

卷之五

~~Johnston~~

~~1895~~

~~John~~

~~Johnston~~

PP 95
#6

J.P.

C A T A L O G O
D E L L A
L I B R E R I A C A P P O N I



Digitized by the Internet Archive
in 2016

<https://archive.org/details/catalogodellalib00capp>

CATALOGO DELLA LIBRERIA CAPPONI

O SIA DE' LIBRI ITALIANI

Del fù Marchese

ALESSANDRO GREGORIO CAPPONI

Patrizio Romano, e Furiere Maggiore Pontificio

Con **ANNOTAZIONI** in diversi luoghi, e coll' **APPENDICE**
de' libri **Latini**, delle **Miscellanee**, e dei
Manoscritti in fine.



IN ROMA, appresso il Bernabò, e Lazzarini, **MDCCXLVII.**

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

CATALOGUE

LIBRARY OF THE

UNIVERSITY OF CALIFORNIA

AT BERKELEY

1911

UNIVERSITY OF CALIFORNIA LIBRARY

P R E F A Z I O N E

A C H I L E G G E



ODEVOL cosa dagli uomini di senno è stata sempre riputata , che di qualunque Opera , quantunque piccola , la quale esca alla luce , rendasi sul bel principio ragione , almeno del metodo , che in essa si è tenuto ; giovando molto a' Lettori il sapere precisamente l'ordine , col quale l'Autore ha voluto disporla . L'istesso dee dirsi anche di un semplice Catalogo , o Indice di qualche Biblioteca , avendo in primo luogo il pubblico la curiosità di esser informato , chi sia stato quegli , il quale ha fatta una tal raccolta , e qual metodo il divulgatore siasi prefisso . Conoscendosi ciò dunque giusto , e necessario , e dandosi ora fuori col mezzo delle stampe il Catalogo della Libreria del fù *Marchese Alessandro Gregorio Capponi* , Patrizio Romano , e Furiere Maggiore Pontificio , ci conviene primieramente narrare , che acceso egli sin dall'età sua giovanile dal nobil desiderio della virtù , essendo per cagione di apprendere le scienze ito a Firenze , s'invaghì l'anno 1703. di far acquisto di libri de' nostri Scrittori Toscani , ed Italiani , ma de' più scelti , e de' più rari ; a questi soli restringendosi principalmente le sue idee , e , com' ei solea dire sovente , ai migliori e più celebrati Autori , alle migliori loro Opere , e alle migliori loro e più singolari edizioni . Così ebbe cominciamento questa doviziosa raccolta , e andò a poco a poco talmente nell'animo del Marchese questo desiderio crescendo , che per lo spazio di quaranta e più anni , e , si può dire con verità , fino alla sua morte ,

non tralasciò alcuna cura, e diligenza, usò ogni industria per fare nuovi acquisti, e per arricchire di nuovi tesori la sua Libreria; quantunque negli ultimi anni di sua vita fosse travagliato da una abituale indisposizione, proceduta da una specie di Apoplefia, sul principio dell'anno 1741. sopravvenutagli. Meditava egli da qualche tempo di voler far dare alle stampe il Catalogo de' libri da lui con tanti stenti raccolti, stimolato a ciò da molti suoi amici e letterati dentro e fuori di Roma, e dal genio del corrente secolo, il quale, frà gli altri suoi pregi in materia di letteratura, è vago ancora di aver contezza per mezzo de' Cataloghi, di libri rari e singolari in ogni genere, e specialmente dei nostri antichi Profatori, e Rimatori Italiani. Stimava pertanto di non far cosa dispiacevole agli amatori della volgar eloquenza, se questa sua preziosa merce si pubblicasse, e se pel mondo letterario si disseminasse. Era già a questo fine molta materia per l'edizione apparecchiata, quand' ecco che colto il povero Marchese da un nuovo e violento attacco di Apoplefia, benche in pieni sentimenti fino all'estremo, munito de' sacramenti, rese l'anima a Dio il giorno XXI. di Settembre dell'anno passato MDCCXLVI. Rammenteremo quì di passaggio, che il detto Marchese discendeva da un ramo, che in lui si è estinto, dell' illustre e chiara famiglia *Capponi*, Fiorentina, passato da Firenze a Roma sotto il Pontificato di *Clemente VIII.*, ed *Amerigo Capponi* fù il primo a fissarvi il domicilio, e fù dal detto Pontefice dichiarato *Vicecastellano* di *Castel S. Angelo*. Da questa linea discendendo il nostro Marchese, nacque egli in Roma l'anno 1683. e fù figliuolo del Marchese Senatore *Francesco Ferdinando Capponi*. Ne quì parimente dobbiamo lasciare di aggiungere intorno al sopradetto Marchese *Alessandro Gregorio*, ch' egli attese sempre con nobiltà d'animo non solo a raccogliere libri, come di sopra si è detto, ma pel buon gusto e genio, ch' egli ebbe per i monumenti delle

delle antichità sacre e profane, fece un bel raccoglimento d' Iscrizioni, di medaglie, di camei, di vetri, di marmi, di statue, e di varie altre anticaglie. Per tutto ciò rese illustre il suo nome in Italia, e altrove; quindi fù ascritto a diverse celebri Accademie, cioè all'Accademia *Fiorentina*, e a quella *della Crusca*, alla *Reale di Parigi delle Iscrizioni e belle lettere*, all' *Etrusca di Cortona*, a quella de' *Dissonanti*; alle altre del *Disegno*, dell' *Arcadia*, e de' *Quirini* in Roma, de' quali fù anche *Edile*. Quindi fù primieramente onorato dalla santa memoria di CLEMENTE XII. della carica di Furiere maggiore del Palazzo Apostolico, e dipoi dell' altra di Custode antiquario, e Presidente a vita del Museo Capitolino, e incaricato dal medesimo Pontefice per la ristaurazione dell' arco di Costantino il Grande insieme col *Marchese Girolamo Teodoli*. Ma ritornando, donde siamo dipartiti, morto che fù il nostro Marchese, ed apertosi il suo testamento, si vide che de' suoi libri ne avea fatta una nobile disposizione, col lasciargli per legato irrevocabile alla Biblioteca Vaticana, alla quale lasciò ancora le Tavole Greco-Mosche per anche inedite, pensando con ciò, che a perpetua memoria della posterità il tutto si conservasse. Il simile fece del suo Museo, lasciandolo al Museo Kircheriano de' Padri della Compagnia di Gesù del Collegio Romano, col dinotare quel che lasciavagli. Nel legato fatto alla Vaticana comprese non solo i libri Italiani, ma i Latini ancora, e di altre lingue, e una buona quantità di Manoscritti, ascendenti al numero di volumi 266. Memori pertanto della volontà del defunto Marchese la Signora *Marianna Capponi Cardelli*, di lui sorella, ed erede usufruttuaria, e moglie del Signor *Anton Cardelli*, Patrizio Romano, e il Signor *Francescomaria Cardelli* loro figliuolo, chiamato alla primogenitura istituita dal predetto Marchese, oltre all' aver data pronta esecuzione al legato, col consegnare il tutto alla

Vaticana, e al Collegio sopraddetto, hanno ancora spontaneamente voluto secondare il desiderio lodevole del pre-nominato Marchese, col far dare alle stampe il presente Catalogo. Quantunque esso per la maggior parte contenga i nostri Scrittori Toscani, e Italiani, tuttavia a chi non è noto, quanto essi siano stati in ogni genere di letteratura eccellenti? quanto abbiano nobilitata la Poesia, l'Eloquenza, e le scienze col loro natio idioma? In questo nostro Catalogo dunque si contengono i più rari e sublimi ingegni, che nella Toscana favella in ogni genere hanno scritto, cioè Istoric, Oratori, Poeti, Filosofi, Rimatori, Novellieri, Comentatori, Volgarizzatori, e Scrittori di tutte le scienze, & arti. E siccome molti di questi Componimenti per la celebrità dell'opera più volte sono stati ristampati, così varie edizioni dei medesimi in questo nostro Catalogo s'incontrano.

Ma è ormai tempo di favellare del metodo, che da noi si è tenuto. Si è dunque il nostro Catalogo disposto per cognomi e nomi degli Autori, seguendo l'ordine alfabetico. Dopo i cognomi, e nomi, a molti si è aggiunta la patria, tralasciandola di quelli, de' quali, o poco importava il saperlo, o di quelli, che resi per fama illustri, avean parimente reso noto il luogo del loro nascimento. Il titolo dell'opere si è posto per lo più accorciato, come si è veduto costumarsi ancora in alcuni Indici di Biblioteche, già dati alle stampe. Alle volte entro il medesimo titolo, per dar qualche lume, o intorno a chi era indirizzato, o al vero, o finto suo Autore, o col supplire il di lui nome, quando stato non vi fusse, si è ciò frà due uncini aggiunto. Dopo il titolo si è posto il luogo dell'impressione, il nome dello stampatore, l'anno, e la forma del libro. Quando il luogo, lo stampatore, e l'anno non si sono veduti notati nel libro, si è questa mancanza indicata. Tanto nei titoli, quanto nei nomi dei luoghi, e delle persone si è per lo più

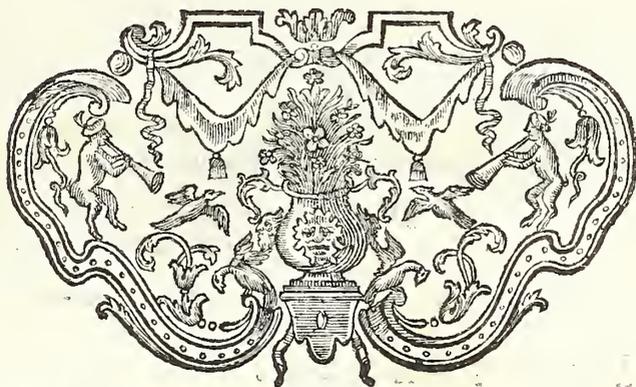
usa-

usata l'ortografia corrente . E perche varie antiche edizioni mettono in fine dell'opera il luogo della stampa , e il nome dell' impressore con barbara ortografia , e questi luoghi , e nomi sono espressi alle volte in versi Latini , o Toscani , o in prosa Latina , o volgare , si è creduto bene di porre le parole medesime , tali quali ivi si leggono . Nel registrare i componimenti di ciascun Autore si è osservato l'ordine cronologico , col mettere in primo luogo quell' opera , di cui la nostra Capponiana avea la più antica edizione ; e se varie delle medesime opere si aveano le edizioni , immediatamente aggiungervele . Ad alcuni , dopo la serie dei loro componimenti , separatamente stampati , si sono aggiunti gli stessi , o altri di loro , i quali sono sparsi nelle varie raccolte . I nomi finti , o mascherati si sono messi col solo titolo , che portano nel frontispizio dell' opera , e quando si è potuto smascherarli , ciò ancora si è fatto . Alcuni altri Scrittori , o Opuscoli anonimi , i quali trattano di materie spettanti a regni , provincie , o città , o a qualche adunanza Accademica , si sono collocati sotto i nomi di quei regni , provincie &c. alle quali appartengono . Per esempio se la materia riguarda al regno di *Francia* , o di *Spagna* , alla Città di *Roma* , o ad altre , gli Opuscoli si sono registrati correlativamente a queste voci , cioè a *Francia* , *Spagna* &c. Siccome poi nelle dedicatorie dei nostri Italiani Scrittori , ed anche in quelle degl' Impressori , fatte specialmente nel secolo *xvi.* s' incontrano sovente i nomi di Principi , e di personaggi illustri per sangue , e per lettere , così si è pensato di notare di quando in quando questi nomi , dimostrandosi in tal guisa , quanto in Italia , e fuori dalle famiglie Principesche , e dalle altre nobili fossero protette , amate , e coltivate le scienze , e le belle arti . In molti luoghi si sono fatte alcune brevi Annotazioni sopra gli Autori , e sopra le loro opere , secondo ha portato il genio di chi le ha stese . Si sono osservate solamente
in

in queste Annotazioni alcune piccole cose , perche si è avuta in mira la brevità, e a dare qualche adornamento a questo Catalogo . A tal' effetto si è fatto quasi sempre uso di due celebri illustratori dei nostri Profatori , e Rimatori antichi Italiani, come sono stati a' nostri giorni Monsignor *Giusto Fontanini* , *Arcivescovo d' Ancira* , di chiara memoria , e il fù *Gio: Mario Crescimbeni* . Il primo nella sua Eloquenza Italiana ha resa al mondo letterario più nota la nostra Capponiana , frequentissimamente citandola , ed illustrandola . Il secondo poi ne' Comentarj , e nell' Istoria della volgar Poesia ha diffusamente parlato di un' infinito numero de' nostri antichi , e moderni Rimatori ; sicche cosa inetta e superflua , specialmente nelle Annotazioni ad un Catalogo , stata sarebbe , se quel che da essi con tante belle e nobili scoperte , ed eruditamente fù detto , per vana pompa di far lunghe Annotazioni , si fosse di nuovo ridetto . In fine del Catalogo si è giudicato non esser fuor di proposito l'aggiungervi l' Appendice dei libri Latini , i quali negli ultimi anni il nostro Marchese avea acquistati , restringendosi per altro ai soli Scrittori delle antichità , e ad alcune materie , & edizioni singolari e rare . In questo numero ve n'è qualcheduno in idioma Francese , e di disegni di cose antiche , e moderne . Dopo i Latini abbiamo poste le Miscellanee , cioè alcuni Opuscoletti di poche carte , legati insieme in varj volumi ; ma molti di essi , come contenenti materia di poco momento , e alle volte ridicola , a bello studio sono stati nel Catalogo omissi . Anche nella disposizione degli uni , e degli altri si è osservato l'ordine alfabetico . Avea finalmente il nostro Marchese una buona raccolta di Manoscritti , i quali ascendevano , come si è detto , al numero di volumi 266 . Anche questi abbiamo aggiunti al Catalogo , registrandoli secondo l'ordine dell'alfabeto , citando però il numero del codice ; e siccome alle volte molte materie abbiain ritrovate in un

sol

sol volume, così quelle che ci sono sembrate a proposito, le abbiamo indicate; quelle poi che abbiamo ritrovato esser duplicate, o di poco rilievo, le abbiamo passate sotto silenzio. In fine di questa qualunque fatica si è messo un accurato Indice dei nomi dei volgarizzatori, dei collettori, dei comentatori, delle persone illustri e letterate, mentovate nel Catalogo de' Libri Italiani, e la tavola delle cose notabili. Ecco quanto, o benigno Leggitore, si è stimato di avvertirti intorno all' ordine, e alla disposizione di questo Catalogo, pregandoti di accogliere cortesemente il medesimo, e di non disapprovare, se non ha altro, la buona volontà di chi ha desiderato, che alla pubblica luce egli esca.



IMPRIMATUR,
 Si videbitur Reverendissimo Patri Magistro Sacri
 Palatii Apostolici.

F. M. de Rubeis Archiepisc. Tarfi Vicesgerens.

A P P R O V A Z I O N E

HO letto d'ordine del R^{mo} P. Luigi Niccolò Ridolfi Maestro del S. Palazzo il Catalogo della Libreria Capponi, e le Annotazioni a quello annesse. L'Autore delle Annotazioni chiarissimo per molte altre Opere, e tutte di momento, e in pregio tenute da' Letterati, ha in quest' Opera medesimamente corrisposto a tutte le parti di ottimo Scrittore e con un metodo convenientissimo a tal genere di scritture, e con una critica giudiziosa, e prudente, e con arricchirla di notizie non volgari, e all' Istoria letteraria di grandissimo ajuto, e con una diligente, e faticosa ricerca di quanto render potesse utile, e dilettevole un Catalogo di libri, che in fine è per se stesso cosa secca, e stucchevole. Giudico pertanto quest' Opera degnissima della stampa, in cui nulla v' ha, che offender possa la Cristiana Cattolica Religione, e i buoni costumi.

Dal Collegio Clementino li 15. Giugno 1747.

*D. Gianfrancesco Baldini Ch. Reg. della
 Congregazione Somasca.*

IMPRIMATUR.
 Fr. Aloysius Nicolaus Ridolfi Ordinis Prædicato-
 rum Sac. Palatii Apostolici Magister.

CATALOGO

DELLA

LIBRERIA CAPPONI

A



BBATTUTIS Gianalesso [cioè Basile Giam-
batista] *Le Muse Napoletane, Egroche*
[in linguaggio Napolitano] *Napoli per*
Gianfrancesco Paci 1669. in 12.º

Di *Gio: Battista Basile*, Napolitano, Cavaliere, Conte
Palatino, e Gentiluomo del Duca di Mantova, oltre il
Toppi, e il Nicodemo, vedi il *Crescimbeni* ue' *Co-*
mentarj intorno all' *Istoria della volgar Poesia* tom. v.

pag. 145. della nuova edizione di Venezia, e le Annotazioni quivi fute al me-
desimo *Crescimbeni*.

Abbondanti Antonio [da Imola] *Viaggi di Colonia, Capitoli*
piacevoli [in terze rime] *Venezia per Francesco Baba 1627.*
in 12.º

E' questa la quarta Parte di terze rime, o *Capitoli* aggiunta alle rime burlesche del
Berni, stampate in *Venezia per Barezzo Barezzi* nel 1603. in 12. come si vedrà
in appresso alla parola *Berni*.

Abela Gianfrancesco. *Descrizione di Malta, con le sue antichità,*
& altre notizie della medesima [libri iv.] *Malta per*
Paolo Bonacota 1647. in foglio grande, con figure.

Abrato Bartolommeo [da Summariva in Piemonte]. *Opera*
nuova, intitolata Confrutto d'amore [in versi] *senza luogo,*
stampatore, & anno in 8.º

Leggesi in principio la dedicatoria dell'Autore al *Conte di Tenda Governatore del*
Provenzal sfo, e della sacra regia Maestà (di Francesco I.) *pel mare fortissimo*
Armiraglio, in data di *Summariva* ai *vii. Settembre 1540.* Il *Conte di Tenda*
in quel tempo era *Claudio di Savoia*, figliuolo di *Renato di Savoia Conte di Vil-*
lars, che fù figliuolo bastardo di *Filippo Duca di Savoia*; ma poi legittimato.
Renato sposò *Anna* figliuola unica di *Gianantonio Lascaris*, ultimo *Conte di*
Tenda. *Claudio* nacque l'anno 1501. Tanto *Renato* suo padre, quanto esso *Clau-*
dio fù *Simiscalco*, e *Governatore di Provenza*; il primo creato da *Luigi XII.* e

A

fesi.

ferito nella battaglia di Pavia, morì l'anno 1525.; il secondo cioè *Claudio*, Conte di Tenda, e di *Summariva* fu creato Governatore e Gran Siniscalco di Provenza da Francesco I. Di questi Conti ne parla Samuello Guichenon nell' Istoria della Casa di Savoia al tom. I. pag. 607. e segg. e al tom. II. pag. 1099. e segg. Il nostro Autore lo chiama ancora *Ammiraglio* pel mare del Re di Francia.

In quest' opuscolo, nel frontispizio di cui si nota, che l'Autore era *studente di leggi*, e in cui oltre gli *amorosi Sonetti*, si contiene la *Condannazione d'amore*, dopo la predetta dedicatoria al Conte di Tenda, segue un' altra epistola latina del medesimo Abrato a Frate Dionigi, a cui parimente invia questi suoi componimenti, ed è in data di *Summariva* a' xvi. Agosto 1540. Dopo i *Sonetti* seguono alcune *Stanze*; indi la *Condannazione d'amore* in ottava rima; e in fine un *Lamento* in terzine. La maniera di comporre è più tosto tenue, e scempiata. Di questo Rimatore non fa alcuna menzione il nostro Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj della volgar Poesia; e quel che reca maraviglia si è, che Andrea Rosforti nel Catalogo degli Scrittori Piemontesi neppure lo nomina, se non vogliamo dire, che sia *Bartolommeo Braida* da *Summariva*, di cui egli favella alla pag. 100. rammemorando, che fu Poeta non ignobile, e che compose la *Commedia spirituale*; e *Canzoni*, *Sonetti*, e *Rime*, stampate in Torino nel 1556.

Acarisio Alberto [da Cento] Vocabolario, Grammatica, & Ortografia della lingua volgare, con l' esposizione di molti luoghi di Dante, del Petrarca, e del Boccaccio. *Cento in Casa dell' Autore* 1543. in 4.^o, con note originali a penna di *Celfo Cittadini*.

— Grammatica. *Stà* negli Autori del ben parlare tom. II. P. 1. pag. 355.

Accetto Reginaldo [da Napoli] Il Tesoro della volgar lingua. *Napoli per Giuseppe Cacchi* 1572. in 4.^o

Accolti Bernardo [detto l' unico Aretino] Sonetti, Capitoli, Strambotti, & una Commedia [in versi] recitata in Siena nelle nozze d'Antonio Spannocchi. *Venezia per il Zoppino* 1515. in 8.^o

Nell' Elogio di *Bernardo Accolti*, che fa il Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia al tom. III. pag. 303. dell' ultima edizione di Venezia, non si fa menzione di questa nostra edizione, bensì di un' altra, in cui oltre le Poesie vi è la commedia dell' *Accolti*, intitolata la *Verghina*, la quale insieme colle altre Poesie dicesti stampata in *Venezia* l'anno 1565., e ristampata in *Firenze* nel 1586. Nelle Annotazioni quivi fatte al Crescimbeni, colla testimonianza di *Cassio da Narni* nella *Morte del Danese* si conghiettura, che l' *Accolti* componesse versi improvvisamente.

Accorambona Vittoria. Relazione della sua morte in Padova, ed insieme di quella di Lodovico Orfini [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 8.^o

Achillini Gio: Filotèo [Bolognese] Collettanee Greche, Latine, e Volgari di diversi Autori nella morte di Serafino Aquilano,

Iano, per lui in un corpo ridotte; con la Vita in principio, composta da Vincenzo Calmeta. *Bologna per Caligula Bazzaliero, governante il secondo* [Giovanni] Bentivoglio 1504. in 8.^o

Questa Raccolta è dedicata dall' *Achillini* alla *Duchessa Elisabetta d'Urbino*. Nella vita preposta alle opere del *Serafino*, stampate in *Fano* l'anno 1505. in 8. dal *Sonzino*, si narra, che nacque nella Città dell' *Aquila* da non ignobile stirpe, e che fù in grazia di *Cesare Borgia*, *Duca Valentino*, e morì in *Roma* a' x. Agosto 1500. d'anni 35., e fù sepolto in *S. Maria del Popolo* onoratamente, ove sopra la sua sepoltura fù inciso un terzetto, composto dall' *Aretino* [cioè da *Bernardo Accolti*, detto l' *unico Aretino*] ed è il seguente :

Quì giace *Serafin*. partirti or puoi:
Sol d' aver visto il sasso che lo ferra,
Assai sei debitor degl'occhi tuoi.

E' più diffusa, e maggiori particolarità contiene la Vita scritta dal *Calmeta*, che leggesi nella presente Collezione, ove in fine si riferisce un *Sonetto* in lode di *Serafino*, composto dall' *Aretino*, cioè dall' *Accolti*, come ivi si spiega; e non da *Pietro Aretino*, come taluno ha scritto.

Vien lodato *Gio: Filoteo Achillini* dal *Crescimbeni* ne' *Comentarj* all' *Istoria della volgar Poesia* tom. II. pag. 322. dell' ultima edizione di *Venezia*, e dice che fù figliuolo di *Claudio*, e fratello di *Alessandro*, tutti uomini dotti. Non parla però il *Crescimbeni* delle *Collettanee* in morte di *Serafino Aquilano*; questa mancanza vien supplita nelle *Annotazioni*, sulla fede del Padre *Orlandi* ne' *Scrittori Bolognesi* pag. 162., ove altri componimenti dell' *Achillini* si riferiscono; e si emenda l'error del *Bumaldi*, il quale credette, che l' *Achillini*, e non il *Calmeta* avesse scritta la Vita di *Serafino Aquilano*.

Poiche in questa Raccolta molti sono i poeti, che la memoria di *Serafino* celebrarono, ci pare ben-fatto di riferire i loro nomi, alcuni de' quali oramai dalla lunghezza del tempo sono divenuti quasi oscuri. Eccoli dunque: *Bernardo Accolti*, detto l' *unico Aretino*, *Gio: Filoteo Achillini*, *Bolognese*, *Guglielmo Eremita*, *Bolognese*; *Annibale Sassano*, *Bolognese*, *Alessandro Achillini*, *Bolognese*, *Filosofo*, *Niccolò Signore di Correggio*, *Giuliano de' Medici*, *Fiorentino*, *Bernardo da Bibbiena*, *Fiorentino*, *Domenico Fusco*, *Riminese*, *Ercole Pio*, *Alcide Carpesano*, cioè da *Carpi*, *Vincenzo Calmeta Collo da Castelnovo*, *Francesco Flavio*; *Piero da Mare*, *Genovese*, *Antonio Valtellina*, *Cio: Barista Archilegio*, *Angelo Colotio*, *Orazio Bicardo da Fano*, *Gio: Battista Cataneo*, *Imolese*, *Antonio Tebaldeo*, *Ferrarese*, *Pamfilo Sasso*, *Modenese*, *Venturino Venturino da Pesaro*, *Antonio Patrono da Urbino*, *Angelo Michele Calvicio Salibeno*, *Bolognese*, *Tommaso Castellano*, *Bolognese*, *Antonio da Ferrara musico*, *Borso da Gatto*, *Mantovano*, *Bernardo Accolti Aretino*. E' quell' istesso, ch' è posto nel principio. *Giovanni Andrea Garisendo*, *Bolognese*, *Marcello Filoxeno dell' Ordine de' Servi*, *Ottavio Corymbo da Fossombrone*, *Marc' Antonio Ticinese*, *Minoritano*, *Bernardo Cario*, *Bolognese*, *Diomede Guidalotto*, *Bolognese*, *Gio: Battista Stato da Fano*, *Girolamo Candido*, *Girolamo Casio*, *Bolognese*, *Petronio Zanolino*, *Bolognese*, *Baldassare Cataneo*, *Bolognese*, *Costanzo Pio Carpesano*; cioè da *Carpi*, *Paolo da la Volta*, *Bolognese*, *Gio: Francesco Aldovrandi*, *Bolognese*, *Achille dal Calice da Baragaria*, *Bolognese*, *Domenico Lepido*, *Bolognese*, *Antonio Morando*, *Bolognese*, *Ercole dipintore*, *Bolognese*, *Menelao de Zanese*,

se, Bolognese, Marc' Antonio Mariscotto, Bolognese, Evandro Roscio, Bolognese, Angelo Barboglitta, Messanese, Annibale Poggio, Bolognese, Gio: Battista Andalo, Bolognese, Paris Montecalvo, Tommaso Sclaricino Gammara, Bolognese, Firiano Zanchino, Bolognese, Filippo Formaino, Bolognese, Filippo Fasanino, Bolognese, Costanzo Cancelliero, Pistojese, Lodovico Speranza da Fano, Jacopo Velasquez Hispalense. Il componimento di questi è in linguaggio Spagnuolo. Bonaventura Pissosilo da Pontremulo, Marco Cavallo, Anconitano, Gio: Cristoforo scultore Romano, Tommaso Felice, Urbinate, Girolamo Postumo da Fossombruno, Giuda di Salomon, e reo Mantovano, Scipione Carteromaco, Pistojese, Francesco Gianetto, Urbinate, Francesco Petra, Durantino, Gio: Antonio Taurello da Fano, Pantaleone Silvaggio, Genovese, Stefano Valgulio, Bresciano, Girolamo Archita, cherico Imolese, Marc' Antonio figliuolo del Pissosila, Bartolommeo Nebbio, Novarese, Minoritano Osservantino, Cristoforo Melanteo, Fiorentino.

Noi abbiamo messe le patrie dei predetti Autori tal quali sono nella Collettanca.

Acosta Giuseppe. Istoria naturale, e morale dell' Indie, tradotta dalla Spagnuola in lingua Italiana da Gianpaolo Gallucci, Salodiano. Venezia per Bernardo Basa 1596. in 4.^o

Adami Andrea. Storia di Volieno. Roma per Antonio de Rossi 1737. in 4.^o tom. 1. con figure.

—— Tomo II. Ivi pel medesimo 1734. in 4.^o con figure.

Adami Antonio [da Roccacontrada nella Marca] Il Noviziato del Maestro di Casa. Roma per Pietro Antonio Facciotti 1636. in 8.^o

Adimari Alessandro. Lettera sopra la Poesia ditirambica. Firenze per il Ciotti 1628. in 12.^o

—— La Tersicore, ovvero scherzi, e paradossi poetici, sopra la beltà delle donne &c. Ivi per il Maffi, e Landi 1637. in 4.^o

Adimari Raffaello. Sito Riminese. Brescia per Giambatista, e Antonio Bozzoli 1616. in 4.^o

Adriani Giambatista. Orazione fatta in Latino all' esequie di Cosimo de' Medici Gran Duca di Toscana nel Palazzo pubblico, e tradotta in Fiorentino da Marcello suo figliuolo. Firenze per i Giunti 1574. in 4.^o

—— Istoria de' suoi tempi [dal 1536. al 1574.] Ivi per i medesimi 1583. in fogl. edizione 1., col ritratto dopo il frontispizio.

Marcello Adriani, figliuolo del detto Giambatista, dedica quest' Istoria, con lettera dei 27. d' Agosto 1583. a Francesco de' Medici, secondo Gran Duca di Toscana.

Agliè Lodovico S. Martino d'. L'Autunno [in ottava rima] con altre Rime dell' istesso. Torino per i de Cavaleris 1610. in 8.^o

Agostini Agostino. Sette Salmi Penitenziali, ridotti in terza rima, i Sette peccati mortali, con l'esposizione del medesimo, e i Sette Salmi della Misericordia Latini, col loro volgare del Panigarola. *Anversa, secondo l'esemplare di Venezia, appresso Girolamo Porro 1595. in 12.º con belle figure.*

Agostini Antonio, Arcivescovo di Tarracona. I Discorsi sopra le medaglie, & altre anticaglie, divisi in XI. Dialoghi, tradotti dalla lingua Spagnuola nell'Italiana, con l'aggiunta di alcune Annotazioni, e di molti ritratti di belle e rare medaglie, con l'originale [dei Dialoghi] Spagnuolo in fine. [senza luogo, stampatore, & anno] in 4.º

Questa è la prima traduzione dei detti Dialoghi, fatta in Italiano da incerto Autore, ma non sappiamo nè il luogo, nè l'anno dell'impressione, credendo qualcheduno che sia stampata in Venezia. Il testo Spagnuolo, che nel titolo si accenna, che sarebbe posto nel fine, parimente vi manca, essendovi solamente la tavola fatta da Venanzio Mazzuilli. Furono questi Dialoghi dall'insigne Autore scritti nel suo materno idioma Spagnuolo, e stampati in Tarracona per Filippo Mey l'anno 1587. in 4. Niccolò Anonico nella Biblioteca di Spagna tom. I. alla pag. 79. ne cita un'altra edizione anteriore del 1575. ma sembra di dubitare, se veramente sia mai stata fatta. Questa nostra prima traduzione rappresenta fedelmente il suo testo originale, poichè nelle altre posteriori vi sono state fatte molte aggiunte, come ora vedremo.

— E [col titolo di] Dialoghi intorno alle medaglie, iscrizioni, & altre antichità, tradotti di lingua Spagnuola in Italiana da Dionigi Ottaviano Sada, e di nuovo accresciuti, con diverse annotazioni &c. *Roma per Andrea Fei 1625. in foglio.*

Questa seconda traduzione fù fatta dal Sada, e stampata in Roma per Guglielmo Facciotti l'anno 1592. in foglio, dedicando l'opera, con lettera di Roma dei 19. Marzo 1592. a D. Antonio di Cardona, e Cordova, Duca di Sessa, e Ambasciadore di Spagna presso Clemente VIII., come ad amico dell'Arcivescovo Agostini, già defonto l'anno 1586. Nell'Avvertimento a' lettori dice il Sada, che avendo avuta amicizia coll'Agostini, in segno di ciò aveva pensato di tradurre in Italiano i detti Dialoghi, giacchè egli, il Sada, febbeue d'origine Spagnuolo, era nondimeno di nasciuto Italiano, e così perito nell'una, e nell'altra lingua. Confessa ancora d'essere stato aiutato da Fulvio Orsini, da Lelio Pasqualini, da Gianvincenzo della Porta, e dal P. Alfonso Giaccone, colle medaglie de' quali aveva accresciuta l'opera. E' dunque questa edizione ornata di più di 300. medaglie di quel che fossero nell'originale Spagnuolo, e di molte osservazioni di esso Sada, e di una Dissertazione, o Discorso di Lelio Pasqualini sopra una medaglia di Costantino il grande. Altre nuove edizioni sopra il testo di quella del 1592. furono fatte nel 1600. 1625., com'è questa nostra, e nel 1650. tutte in Roma in foglio; un'altra negli anni scorsi ne fù fatta in Roma parimente per Girolamo Mainardi l'anno 1736. in foglio. Andrea Scotto Gesuita, grande amico dell'Agostini, tradusse in Latino i detti Dialoghi, e furono stampati in Anversa l'anno 1617. in foglio, coll'aggiungervi il XII. Dialogo.

L'edizione dell'anno 1625. ha undici Dialoghi solamente. Oltre la dedicatoria ed Avviso a' Lettori del *Sada* vi è un' altra dedicatoria al Cardinale *Lodovico Ludovisi*, *Vicecancelliere* di *S. Chiesa*, in data di *Roma* ai *x. Ottobre* 1625. di *Pompilio Totti*, e di *Andrea Montano*. La tavola in fine delle cose notabili è dell' antecedente edizione di *Roma* pel *Facciotto* nel 1592. L'edizione del 1650. per *Filippo de' Rossi*; col Discorso di *Leio Pasqualini* in fine contiene dodici *Dialoghi*, perchè vi si è aggiunto, il duodecimo di *Andrea Scotti*. In principio non vi è alcuna dedicatoria, ma alcuni versi Latini di *Giuseppe Calliglione* in lode dell'Autore, e del *Sada*, e la Vita dell'Autore cavata dall' Orazione funebre fattagli dal mentovato *Andrea Scotti*.

— *E Roma per Michelangelo, e Piervincenzo Rossi* 1698. in foglio.

Agostini Leonardo [*Senese*] *Gemme antiche figurate*. *Roma per Gio: Battista Bruffotti* 1686. *P. I. e II. tomi II. in 4.º grande, seconda impressione di nuovo in miglior forma ordinata, ed arricchita*.

Agostini Niccolò. *Lo Innamoramento di Lancilotto, e di Ginevra, nel quale si trattano le orribili prodezze, e le strane venture di tutti i Cavalieri erranti nella tavola ritonda* [*libri due in ottava rima*] *Venezia per Niccolò Zoppino* 1521. in 4.º *con figure*.

Nel frontispizio non si legge il nome dell' *Agostini*, bensì nel fine del secondo libro, ove mettesi anche il nome dello stampatore, si ha: *Composta per Niccolò di Agostini, e stampata in Venezia per Niccolò Zoppino e Vincenzio suo compagno nel MCCCCXXI. a dì XXI. de Ottobre, regnante lo inclito Duce Messer Antonio Grimani*. Segue poi un altro frontispizio, in questa forma:

— *Libro terzo ed ultimo dell' Innamoramento di Lancilotto, e Ginevra, con li grandissimi torneamenti fatti per amore, istoriato, e composto per Niccolò di Agostini. Ivi pel medesimo* 1526. in 4.º *con figure*.

Questo libro terzo finisce con un ottava, la quale incomincia: *Così d'accordo insieme si posaro*; ma non essendo stato ridotto a fine, fù proseguito da *Marco Guazzo*, e perciò nella pagina seguente si legge. *Fine de tutti i libri di Lancilotto, del strenuo milite Marco Guazzo*. La prima ottava incomincia:

Magnanimi Signori, voi che dubitati

La ultima incomincia:

Il primo autor, che questa historia scrisse,

Qual fù nel tempo di cotai guerrieri,

Quivi se ponto, e più di lor non disse.

Di questa edizione, e di questo componimento dell' *Agostini*, in ottava rima, se ne fa menzione nell'Annotazioni ai Comentarj della volgar Poesia del *Crescimbeni* al tom. v. pag. 60., e 136. dell' ultima edizione di *Venezia*, ove anche si avverte, che essendo stato lasciato imperfetto dall' *Agostini* il Poema del *Lancilotto*, *Marco Guazzo* ne fece il supplemento, in ottava rima, benché scioccamente.

— Il IV. V. e VI. libro dell' Orlando innamorato [composto dal Conte Matteo Maria Bojardo] Venezia per Agostino Bindoni 1538. in 8.º grande . V. Bojardo .

E' questa la continuazione del Poema dell' Orlando innamorato , composto come si è detto , dal Conte Matteo Maria Bojardo , di cui parleremo a suo luogo . Nell' Eloquenza Italiana pag. 391. si osserva , che questi tre libri furono dall' Agostini composti in grazia di Niccolò Zoppino , stampatore , nel breve spazio di dieci giorni , come veramente leggesi in un' ottava in fine dell' edizione fatta in Venezia per i Niccolini l' an. 1544. in 4. , la quale (dice l' Autor dell' Eloquenza) manca nell' altre edizioni . Ella però leggesi anche in questa nostra del 1538. Sicehe veggiamo , che questi Canti dell' Agostini furono stampati dal Zoppino , dal Bindoni , e dai Niccolini . Varie volte poi congiuntamente col Bojardo , come a suo luogo noteremo . Il Crescimbeni pel contrario ne' Comentarj al tom. V. pag. 59. scrive , che questa continuazione fù fatta dall' Agostini , per comandamento di Francesco II. Sforza Duca di Milano , e crede , che la patria di lui sia Forlì . Nell' Annotazioni a questo luogo vien corretto il Crescimbeni , in quanto alla Patria , poiche fù piuttosto Ferrara , come vuole il Baruffaldi nell' indie de' Poeti Ferraresi ; e dee corregerli ancora intorno a quanto scrive di esser stata fatta la detta continuazione per ordine di Francesco Sforza Duca di Milano , poiche nella mentovata ottava chiaramente dice l' Agostini di averla fatta in grazia del Zoppino ;

Composta ho all' improvviso questa istoria

In dieci dì ; ma per lo mio Zoppino

Niccolò , saggio , accorto , e pellegrino .

Sembra che l' Agostini fosse l' inventore delle Corone , cioè dei Sonetti , e Stanze concatenate insieme , della qual spezie di componimenti ne favella il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 211. vol. I. lib. III. cap. IX. al qual luogo nell' Annotazioni si osserva , che l' Agostini nella Continuazione all' Orlando innamorato del Bojardo al lib. V. Canto XIV. concatenò otto stanze , in quella guisa che dipoi si fecero le Corone .

Nelle dette Annotazioni al tom. V. del Crescimbeni pag. 60. ove si parla del Lancillotto dell' Agostini , e di altri suoi poetici componimenti , si aggiugne , che scrisse ancora i successi bellici seguiti in Italia dal fatto d' arme di Geredada del 1509. fin al 1521. Questo Poemetto del fatto d' arme di Gieredada , ristampato in Venezia pel Bonfadino nel 1617. in 4. , di cui non sappiamo l' Autore , si trova nella Capponiana frà le Miscellaenee in 4.

Agostino S. Soliloquj . Firenze [senza stampatore] 1491. in 4.º

— Sermoni [XVIII.] Ivi per Antonio Miscomini 1493. in 4.º

— Della Città di Dio [libri XXI] volgarizzati da Niccolò Piccolomini [senza luogo , stampatore , e anno] in foglio .

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 689.

— Sermoni , e Soliloquj . Firenze a petizione di Piero Pacini da Pescia 1505. in 4.º

— Regola , volgarizzata ad istanza delle Suore della penitenza di S. Maria Maddalena di Roma . Roma [senza stampatore] 1525. in 4.º

Con una giunta a penna delle Costituzioni di esso Monastero delle *Convertite*, fatta da *Benedetto de' Nobili di Lucca, Vescovo Aciense*, l'an. 1534. per ordine del *Cardinal di Torrosa*, Protettore delle dette *Convertite*.

- Libri v. contro i Pelagiani, e Celestiani, tradotti in volgare [da incerto] *Venezia per Comin da Trino 1543. in 8.º*
- Il Libro della natura della grazia, contro i Pelagiani [tradotto da incerto] *Ivi pel medesimo 1545. in 8.º*
- Regola, tradotta da Bernardino Scardeone, insieme coll' esposizione di Ugone di S. Vittore. *Ivi per Gabriel Giolito 1564. in 8.º*

Lo *Scardeone, Canonico di Padova*, indirizza questa Regola alle *Convertite di Padova*, con lettera del 2. *Febbrajo 1551.*

Agricola Ridolfo. Della Invenzione dialettica [libri III] tradotti da Orazio Toscanella. *Venezia per Gio: Bariletto 1567. in 4.º*

Il testo Latino di quest' Opera fù la prima volta stampato a *Lovanio* l'an. 1516. per opera di *Alardo* molti anni dopo la morte dell' Autore, la quale seguì in *Eidelberga* a' xxviii. *Ottobre 1485.* Ne fù fatta un'altra edizione nel 1528., e un'altra nel 1538. *in 4.* e unitamente alle Opere del suddetto Autore nel 1539. *in Colonia* in due tomi *in 4.* Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 633.

Agrippa Cornelio Enrico. Della Nobiltà, e preccellenza del sesso femminile [a Margarita d' Austria] [senza luogo, stampatore, & anno] *in 8.º in carattere tondo.*

È questa una traduzione della Declamazione Latina di *Cornelio Agrippa*, intitolata: *Declamatio de Nobilitate, & precellentia feminei sexus.* Egli la fece per insinuarsi nella grazia di *Margherita d' Austria, Governatrice de' Paesi bassi.* Vi sono ancora di questa Declamazione alcune traduzioni in lingua Francese, dalla quale fù trasportata in Italiano, e una di esse si ha in questa Libreria Capponiana col seguente titolo:

— Nobiltà & eccellenza delle donne, tradotto dalla lingua Francese nell'Italiana. *Venezia per Gabriel Giolito 1549. in 8.º*

Del titolo Francese di quest' opuscolo vedi il *Niceron* tom. xvii. pag. 26.

Ajolfo del Barbicone, disceso dalla nobile stirpe di Rinaldo, il quale tratta delle battaglie dopo la morte di Carlo Magno &c. [canti XII] *Venezia per Marchiò Sessa 1516. in 4.º*

In fine vi è una Laude a *Maria Vergine*, in terza rima.

Alamanni Antonio di Jacopo, detto l'Alamanno [Fiorentino] *Commedia*, che tratta della conversione di S. Maria Maddalena

lena [in versi di varie rime] *Firenze per Bernardo Zucchet-
ta [senz' anno] in 8.º*

Il titolo intiero nel frontispizio è questo : *Comedia composta di nuovo dal plebea-
rissimo Antonio di Jacopo Alamanni , ciptadino Fiorentino , cognominato Lala-
manno , recitata nell' inclita Cipta di Firenze nella compagnia di San Marcho ,
la quale tratta della conversione di sancta Maria Magdalena . Gli Interlocu-
tori sono venti, oltre il Genio . Gli Atti sono cinque . In fine vi sono quattro ot-
tave , alle quali si premette questo avvertimento : Le infrastrate Stanze si canto-
rono sulla lyra davanti alla Signoria quando si recitò la predicta Comedia .*

— Trionfi IV. e Carri . *Stanno nei Canti e Carri Carneficia-
leschi del Burchiello dell' edizione di Firenze nel 1552.*

— Sonetti alla Burchiellesca . *Stanno co i Sonetti del Bur-
chiello della detta edizione, e dell' altra dei Giunti nel 1568.*

*Antonio Alamanni , oltre all' essersi esercitato nello stile Burchiellesco , della qual
cosa vien lodato dal Crescimbeni ne' Comentarj al tomo III. pag. 308. dell' edi-
zione di Venezia , scrisse ancora in materia sacra , cioè una Laude , la quale s'in-
contra nella Scelta di Laudi de' Giunti , come nelle Annotazioni al mentovato
luogo del Crescimbeni si osserva . Fu anche Autore della citata Rappresentazione
della Conversione di S. Maria Maddalena , come ha detto parimente il lodato
Crescimbeni negli allegati Comentarj al tom. 1. pag. 301. Della quale Rappresen-
tazione noi abbiamo parlato di sopra .*

Alamanni Luigi . *Opere Toscane [a Francesco I. Re di Fran-
cia] Venetiis apud haeredes Lucae Antonii Juntae 1542. in 8.º*

In fine però si legge : *Stampato in Venezia per Pietro Sceffer Germano Maguntino,
ad istanza degl' eredi di Luc' Antonio Giunta, il primo di Luglio l'anno 1542.*
La prima edizione delle Opere Toscane di Luigi Alamanni fu fatta in Lione per
Bastian Grifio l'anno 1532. in 8.º, e in Venezia nell' istesso anno . Seguirono poi le
altre edizioni di Venezia nel 1533.º, e 1542.º in 8.º, come leggesi nel Giornale
de' Letterati d'Italia tom. xx xii. pag. 230.º, e seguenti, ove accuratamente si
parla di tutti i Componimenti del detto Alamanni . Vedi ancora il Crescimbeni
nell' Istoria della volgar Poesia tom. III. pag. 375.

— La Coltivazione [al Re Francesco I.] *Parigi per Rober-
to Stefano , Regio stampatore 1546. in 4.º*

— E con la giunta degli Epigrammi del medesimo , e di al-
cune brevi Annotazioni sopra l'Api. *Firenze per Filippo Giun-
ti 1590. in 8.º*

Claudio Tolomei nelle sue lettere al lib. 1. pag. 10. dell'edizione del 1550. scrivendo
a Marco Antonio Cinuzzi , di Roma al primo di Luglio 1543. loda la traduzione
dell' Epitalamio di Peleo , e di Tetide di Catullo fatta in versi sciolti da Luigi Ala-
manni , la quale sta nelle sue Rime . Al lib. v. pag. 272. scrivendo al medesimo
Alamanni loda infinitamente i libri della Coltivazione , con lettera in data di Pia-
cenza al xx v. Aprile 1547. Se l'Alamanni sia l'inventore de' versi sciolti , vedi
il Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia tom. 1. pag. 113. La
Coltivazione , e gli Epigrammi sono stati ristampati in Verona nel 1745. in 8.º con

le Annotazioni di Giuseppe Bianchini sopra la Coltivazione, e con la Vita dell'Alamanni, fatta dal Conte Giammaria Mazzuchelli Bresciano.

- Girone il Cortese [libri xxiv] *Parigi per Rinaldo Calderio 1548. in 4.º*
- E nuovamente corretto, con altre aggiunte dell'Autore. *Venezia per Comin da Trino 1549. in 4.º*
- La Flora, commedia, con gl' intermedj di Andrea Lori. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1556. in 8.º*

E' dedicata dal Lori a *Filippo Salviati*. De' versi sdrucchioli di questa commedia, i quali sono di sillabe xvi. l'uno, ne parla il *Crescimbeni* ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia vol. 1. lib. 1. cap. viii. L'Alamanni alcuni anni prima che si desse alle stampe la *Flora*, la sottomise al giudizio di *Benedetto Varchi*, come si raccoglie da una sua lettera al medesimo *Varchi*, scritta dalla Corte del Rè Cristianissimo l'ultimo Giugno 1550. ove così dice: *Dèl Discorso dottissimo, e veramente colmo d'ogni giudizio, che mi avete mandato, sopra le commedie tutte, e particolarmente sopra la mia, non sò che dire, se non che ho imparato in modo, che la mia fatta ne diventerà molto migliore, e quelle, che mai farò per l'avvenire, saranno d'un'altra forma.* Leggesi questa lettera nelle Prose Fiorentine alla Parte III. vol. II. lettera num. xlvii. Ma sopra di ciò merita di vedersi un'altra lettera nelle dette Prose ivi al num. li. di *Bauista Alamanni* figliuolo di *Luigi*, in data di San Germano all'Aja in corte di Francia, il secondo di Maggio 1549. scritta parimente al *Varchi*, ove in nome del padre impedito dal mal di gotta, lo ringrazia del giudizio sopra il suo *Girone*, e in prova di questo, gli manda a vedere la commedia, che il detto suo padre avea composta, per sentirne il parere del medesimo *Varchi*: *non solo per la materia, ma ancora per li versi, ne' quali ha imitato Plauto, e Terenzio, e sono di tre sorte; cioè quei del Prologo, quei del rimanente della commedia, e quelli della Scena quinta del terzo Atto, i quali si possono battezzare per Ottonarj, Senarj, Catalettici, e Acatalettici.* Dice che il padre avea ciò fatto, prima mosso dall'autorità degli antichi, e poi perche non erano tanto lungi dal verso ordinario, nè tanto vicini alla prosa, che potessero offendere gli orecchi colla novità loro.

- Canzone. *Stà nelle Rime raccolte dall'Atanagi tom. 2. pag. 172.*
- Sonetti XII. *Stanno nelle Rime di diversi Poeti illustri, raccolte dal Ruscelli, e nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, tom. I. e II.*
- Satire. *Stanno al libro III. delle Satire raccolte dal Sanfovino pag. 51.*
- Stanze. *Stanno nelle Stanze raccolte dal Dolce. Par. I. pag. 170. 193.*
- Favola di Narcisso. *Ivi. Par. I. pag. 270.*
- Rime. *Stanno nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, tom. VI. pag. 106.*

Lette-

— Lettere . *Stanno* nelle Lettere di diversi in diverse materie , raccolte da Bernardino Pino *lib. II. pag. 8.*

Albergotti Ulisse [Aretino] Dialogo , contro l'opinione comune , in cui si sostiene , esser la Luna da se luminosa . *Viterbo per Girolamo Discepolo 1613. in 4.º*

Alberici Jacopo . Compendio delle grandezze della Chiesa di S. Maria del Popolo di Roma . *Roma nella Stamperia Camerale 1600. in 4.º con figure .*

Albertano Giudice [da Brescia] Trattati scritti in lingua Latina dall' an. 1235. al 1246. , e traslatati ne' medesimi tempi [da incerto] nel volgar Fiorentino , riveduti con più testi a penna dallo 'Nferigno , Accademico della Crusca [Bastian de' Rossi] *Firenze per i Giunti 1610. in 4.º*

Il de' Rossi nella prefazione afferma , che il volgarizzatore di questi Trattati è d'incerto nome , come pure il volgarizzamento di *Pier Crescenzo* . Il testo Latino dell' Autore è scritto barbaramente , secondo l'uso di que' tempi , e sene trovano varie antiche edizioni ; ma il solo pregio è rimasto al volgarizzamento , poiche ha luogo nel Vocabolario della Crusca . Questi Trattati sono : *Della dilectione d' Iddio e del prossimo . Della consolazione , e de' consigli ; e delle sei maniere del parlare* . Il Padre *Filippo Labbe* nel Supplemento al libro de *Scriptoribus Ecclesiasticis* del Cardinal Bellarmino , all' anno 1240. lo annovera fra gli Scrittori Ecclesiastici ; e dice di aver veduti alcuni codici , ne' quali il libro *de dilectione Dei & proximi* fatto l' anno 1238. è diretto a *Vincenzo* suo figliuolo . Il libro *de consolatione & consilio* , composto , quand' era in carcere , è indirizzato a *Giovanni* altro suo figliuolo ; e il libro *de doctrina loquendi & tacendi* a *Stefano* parimente suo figliuolo . Soggiunge il Labbe di non aver veduta altra edizione di queste Opere , se non quella di *Cuneo* nel 1507. *in 4.* ma molto scorretta . Presso il P. Orlandi nell'Origine della stampa alla pag. 271. si citano tre edizioni del libro *de doctrina dicendi , & tacendi* negli anni 1485. 1490. 1491. *in 4.* Essendo Capitano di *Gavardo* per i *Bresciani* , fù fatto prigioniere dell' Imperadore *Federigo II.* Il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. V. pag. 44. dice , che fù anche *Rimatore* , e che di lui si hanno rime nella *Stroziana* .

Alberti Leandro degli [Bolognese dell' Ordine de' Predicatori] Istoria di Bologna , Deca prima , libri x. *Bologna per Bartolommeo Bonardo , e Marcantonio Grossi 1543. in 4.º*

Il frontespizio ha l'anno 1541. , ma in fine si nota , che quest' opera fù finita di stampare l'anno 1543.

— Libro primo della Deca Seconda . *Ivi [senz' anno , e nome dello stampatore] in 4.º*

— Libro secondo della Deca Seconda , aumentato , e ricorretto da *Lucio Caccianemici* . *Ivi per Fausto Bonardo 1589. in 4.º*

- Libro terzo della Deca Seconda dato in luce dal predetto Lucio Caccianemici. *Ivi pel medesimo* 1589. in 4.^o
- Descrizione di tutta l'Italia. *Ivi per Anselmo Giaccarelli* 1550. in fogl., edizione 1.

L'Autore dedica la detta Descrizione, con lettera di *Bologna* alli XIX. di *Genajo* 1550. a *Enrico II. Rè di Francia*, e a *Caterina de' Medici* sua consorte. V'è un'altra lettera Latina di *Gianantonio Flaminio* all'Autore, in commendazione dell'opera, in data del *primo Maggio* 1537. la qual data dee crederfi errore di stampa, poiche nel monumento sepulcrale del detto *Flaminio*, posto nel Chiofiro de' *Padri Domenicani* di *Bologna*, si fà morto l'anno 1536. x v. *Calen. Junii*; e il medesimo *Fra Leandro* parimente nella Descrizione d'Italia quivi alla pag. 288. afferma, che il *Flaminio* morì in *Bologna* nel mille cinquecento trentasei.

- E *Venezia* per *Pietro de Niccolini da Sabbio* 1551. in 4.^o con ritratto dell'Autore in principio, e sopra il ritratto un distico di *Sebastiano Corrado*.

Alberti Leon Battista degli. Hecatonphila [o sia arte d'amare] *Venezia* per *Niccolò Zoppino d'Aristotile da Ferrara*. 1528. in 8.^o

- E *ivi* [senza nome dello stampatore] 1545. in 8.^o
- *Deifira*. *Ivi* [senza nome dello stampatore] 1545. in 8.^o
- I dieci libri dell'Architettura, tradotti dalla Latina nella lingua volgare [da *Pietro Lauro, Modanese*] *Ivi per Vincenzo Vulgrisi* 1546. in 8.^o

Il traduttore dedica questo suo volgarizzamento al *Conte Bonifacio Bevilacqua*.

- Opuscoli morali, tradotti, e corretti da *Cosimo Bartoli*. *Ivi per Francesco Franceschi Senese* 1568. in 4.^o con ritratto dell'Autore.

Cosimo Bartoli dedica i detti Opuscoli a *Francesco de Medici Principe* di *Firenze*, e di *Siena*, con lettera senza data, mese, & anno. Avanti il Discorso delle commodità, & incomodità delle lettere alla pag. 140., si premette una lettera di *Cosimo Bartoli* a *Giovanni Alberti*. Alla pag. 179. a *Giambatista Ricafoli* Vescovo di *Pistoja*. Alla pag. 199. a *Bartolommeo Concini*. Alla pag. 214. a *Francesco de Medici* Capitano. Alla pag. 256. a *Giovanni Conti*. Alla pag. 289. a *Bartolommeo Ammanati* Architetto. Alla pag. 306. a *Giorgio Vasari* Pittore, e Architetto. Alla pag. 357. ad *Ugolino Grifoni*. Alla pag. 369. a *Giambatista Guiducci*. Alla pag. 382. a *Mario Colonna*. Alla pag. 395. a *Giorgio Aldobrandini*. Tutte le quali lettere sono di detto *Cosimo Bartoli*.

Alberti Mattia degli [Fiorentino Monaco Olivetano] Istituzione Canonica, per lui raccolta. *Venezia* per *Francesco Rocca* 1569. in 4.^o

Alber-

Alberti Sigismondo. Istoria della Città di Sospello. *Torino per Gianfrancesco Maireffe 1728. in 4.º*

Albizi Tigliamochi Barbera degli. Ascanio errante, poema. *Firenze nella Stamperia del Landini 1640. in 4.º*

E' dedicato dalla medesima Barbera a Vittoria della Rovere, Principessa d'Urbino, e Gran Duchessa di Toscana.

Albizi Francesco. Laudi Spirituali. *Stanno colle Laudi spirituali di Feo Belcari, e di diversi.*

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 168. ci addita *Franceschino Albizi* Rimatore, figliuolo di *Riccardo* degli *Albizi*, il qual *Riccardo* fiorì in tempo del Petrarca; e al tom. v. pag. 52. conferma l'istesso, allegando solamente di *Francesco*, o *Franceschino* le sue Rime a penna nella Libreria di S. Lorenzo, e alcune Canzoni nella Vaticana, oltre alle Ballate citate da Scipione Ammirato, senza favellare delle sue Laudi spirituali. Può esser dunque, che questo *Francesco* sia diverso da *Franceschino*. Noi crediamo, che l'Autore delle *Laudi spirituali* sia un' altro *Francesco*, che fiorì nel secolo xv. e contemporaneo di *Feo Belcari*. Vedi in questo nostro Catalogo l'articolo *Laude*.

[Albizi Francesco Cardinale] Risposta all' Istoria della Sacra Inquisizione, composta da Frà Paolo Servita [*senza luogo, anno, e nome dell' Autore*, [ma stampata in Propaganda-fide l'an. 1678.] in 4.º

Albornozio Egidio Cardinale. Testamento, tradotto dalla lingua Latina nell' Italiana per opera di Francesco Stefano. *Bologna per Gio: Roffi 1590. in 4.º*

Alciato Andrea. Il Duello, tradotto di Latino in Italiano [*senza nome del traduttore*] con tre Consigli sopra la medesima materia. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1545. in 8.º*

— E ivi per *Comin da Trino 1552. in 8.º*

Il titolo Latino del libro del Duello è: *De singulari certamine*, scritto l'anno 1529. in data di *Avignone*, e fù stampato in *Lione* l'anno 1543. in 8. La prima edizione del suo volgarezzamento fù fatta dal *Cosantini* in *Venezia* l'an. 1544. in 3. e dipoi dal *Valgriso* nel 1545. il quale nel 1544. avea anche stampato separatamente il testo Latino.

— Emblemi, e diverse Imprese, nella lingua Italiana non più tradotte. *Lione per Guglielmo Rovillio 1564. in 4.º con figure.*

Sono dedicati gli Emblemi, e le Imprese a *Francesco Donato* Doge di *Venezia* da *Giovanni Marquale*. Il testo Latino degli *Emblemi* fù la prima volta stampato in *Milano* nel 1522. E' stato poi tradotto in Spagnuolo, in Francese, e in Italiano. La prima edizione Italiana è quella di *Lione* pel *Rovillio* nel 1549. e l'altra nel 1551. in 8.

Alcorano di Macometto , nel quale si contiene la dottrina , la vita , i costumi , e le leggi sue , tradotto dall' Arabo in lingua Italiana [*senza luogo , e stampatore*] 1547. in 4.º

Andrea Arrivabene nella dedicatoria a *Gabriello de Luoes* , *Signor d' Aramon* , *Ambasciadore di Francia* appresso il *Turco* , dice di aver fatta tradurre quest' opera dal testo Arabo nella nostra volgar lingua Italiana ; sicche il libro sarà stampato in *Venezia* , dov' era impressore l' *Arrivabene* ; ma ci resta tuttavia ignoto il nome del traduttore . Veggasi la Dissertazione di *Gianmichele Langio de variis Alcorani versionibus* .

Aldimari Biagio . Memorie Istoriche di diverse famiglie nobili , così Napolitane , come forestiere [divise in libri III] *Napoli per Giacomo Raillad* 1691. in fogl.

Aldobrandini Filosofo . Fisonomia degli uomini [tradotta in ottava rima da *Batista Caracino*] [*senza luogo , stampatore , & anno*] in 4.º edizione antica .

Ricavasi il nome del traduttore dalla seguente ottava in fine del libro , per esso composta :

*Finita è l'opra di Aldobrandino
Filosofo che tanto al mondo scrisse
Tradotta per Battista Caracino
Di prosa in rima lui questa opera misse
Pregbiamo omai l'alto Signor divino
Che le sue grazie a nostri cuori affrisse
E che ci guardi da tentazione
Per virtù di sua santa Passione .*

Aldovrandi Ulisse . Delle Statue antiche di Roma , Sta in fine delle antichità di Roma descritte da *Lucio Mauro* .

Aleandri Girolamo [il giovane] Difesa dell' Adone per risposta all' Occhiale del Cavalier *Stigliani* . *Venezia per Giacomo Scaglia* 1629. 1630. in 12.º Parte prima , e seconda .

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 381. , e il Crescimbeni tom. IV. pag. 156. 157.

Alessandri Gio. Mario [da Urbino] Paragone della lingua Toscana , e Castigliana . *Napoli presso Mattia Cancer* 1560. in 8.º prima edizione .

L'accennato Paragone , composto dall' *Alessandri* , viene dedicato dal medesimo , con lettera di *Napoli* il dì primo di *Gennajo* 1560. ad *Antonio d' Aragona* , *Duca di Montato* .

Alessandro Gio. Pietro di . Dimostrazione di luoghi tolti , & imitati in più Autori da *Torquato Tasso* nel *Goffredo* , ovvero *Gerusalemme liberata* . *Napoli per Costantino Vitale* 1604. in 8.º
Ales-

Alessandro Magno. Sua Vita [senza nome del traduttore]
Venezia [senza stampatore] 1477. in 4.º

Di una Vita di Alessandro M. si fà Autore *Giovanni Monaco*, la quale fù tradotta
 in Latino dal Greco da *Angelo Cospi*, Bolognese.

Alfacqui Gio: Andrea [della Città di Sciantinia] Confusione
 della setta Maomettana, tradotta dall'Arabo in Italiano per
 Domenico de Gatzelu. *Siviglia [senza stampatore] 1540.
 in 8.º*

[Alfonso Filippo] Santa Eufrosina, Poemetto sacro. *Roma per
 Gaetano Zenobj 1702. in 12.º*

Nel frontispizio manca il nome dell'Autore, il qual'è *Filippo Alfonsi*, carcerato nel
 S. Ufizio in *Roma*, e morto per la caduta fatta nel voler fuggire da quelle carceri.

Alicarnasseo Dionigi. Delle cose antiche della Città di Roma
 [libri xi] tradotti in Toscano per Francesco Venturi, Fiorentino.
Venezia per Niccolò Bascarini, a istanza di Michel Tramezzino 1545. in 4.º

Il traduttore dedica quest' opera ad *Ottavio da Farnese Duca di Camerino*, e *Pre-
 fetto di Roma*, con lettera di *Roma ai xxii. Dicembre 1545.*

Alidosi Pasquali Gio: Niccolò. I Dottori Bolognesi di Legge
 Canonica, e Civile, dal principio di essi per tutto l'anno 1619.
Bologna per Bartolommeo Cochi 1620. in 4.º

— Appendice alla suddetta opera. *Ivi per Niccolò Tebaldini 1623. in 4.º*

— I Sommi Pontefici, Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi,
 e Vescovi Bolognesi, dagl' anni 270. fino al 1621. *Ivi per il
 medesimo 1621. in 4.º*

— I Dottori forestieri, che in Bologna hanno letto Teologia,
 Filosofia, Medicina, & Arti liberali, con li Rettori dello studio.
Ivi pel medesimo 1623. in 4.º

Alighieri Dante. Commedia col Comento volgare di Benvenuto
 [de' Rambaldi] da Imola, e [con la Vita di esso Dante
 scritta dal Boccaccio [Venezia] per Vindelino da Spira
 1477. in foglio.

L'epoca di questa edizione si ricava da i seguenti versi in fine.

*Finita è l'opra del inclito e d'ivo
 Dante alighieri Fiorentin poeta
 la cui anima sancta alberga lieta
 nel ciel seren ove sempre il fia vivo*

*D' Imola benvenuto mai fia privo
 deterna fama che sua mansueti
 lyra opero comentando il poeta
 per cui il texto a noi e intelletivo
 Christofal Berardi pisaurense detti
 opera e facto indegno correctore
 per quanto iniese di quella i subietti
 De Spiera Vendelin fu il stampatore
 del mille quattrocento, e settantasetti
 correvan glianni del nostro Signore.*

— E [senza Comento] *Napoli* [senza nome dello stampatore] 1477. in foglio.

— E [col Comento in parte di Guido Terzago Insubre, e in parte d'altri] *Milano* 1478. in foglio.

In fine si legge :

*DIVA BO. MA. cum dulci nato . Io. Gz. ducibus felicifs. ligurie validz
 pace regnantibus . operi egregio manum supremam . LVD. & ALBER. pe-
 demontani amico Jove impoſuerunt . Mediolani urbe illuſtri . Anno gratie .
 MCCCCLXVIII. v. id. F.*

MP. N. N. CVM. GU. T. FA. CV.

Le predette cifre si spiegan in questa maniera : *Diva Bona Matre, cum Joanne Galeatio Ducibus felicissimis Liguria, valida pace regnantibus, operi egregio manum supremam Ludovicus, & Albertus Pedemontani, amico Jove, impoſuerunt.* Le lettere majuscole in fine, così vengono interpretate dall'Autore delle Annotazioni all' Istoria della volgar Poesia del Crescimbeni lib. II. tom. II. pag. 274. dell' ultima edizione di Venezia, cioè che vogliono dire : *Martinus Paulus Nidobeatus Novariensis cum Guidone Terzago faciendum curavit.*

Porta in fronte questa edizione un' epistola Latina di Martino Paolo Nidobeato Novarese, diretta a Guglielmo Marchese di Monferrato, in cui racconta di aver persuaso Guido Terzago, nobile Insubre a far stampare la Commedia di Dante, e a porvi un Comento; indi annovera otto Comentatori finora di Dante, e sono Francesco e Pietro figliuoli dell' istesso Dante, Jacopo della Lana, Bolognese, Benvenuto da Imola, Giovanni Boccaccio, Frate Riccardo Carmelitano, Andrea Napolitano, e Guiniforte Barziza, Bergamasco. Prescrive sopra gli altri il Comento di Jacopo della Lana, e poi conclude : *Et nos aliquibus locis pleraque conjunximus, aut usu comperta, aut ex diversis auctoribus & annalibus tanquam ex fluminibus derivata; qua cum juvare, tum etiam deleſtare legendem possint.* La lettera è in data di Milano al primo di Marzo 1478. Quindi l'Autore delle citate Annotazioni prende argomento d' impugnare l'opinione del Crescimbeni, il quale vuole, che l'Autore del Comento sia il Terzago; e pel contrario l'Autore delle Annotazioni sostiene, che questi facesse bensì le spese della stampa, ma che il Comento quivi sia quello di Jacopo della Lana, con qualche giunta del Nidobeato, e del Terzago insieme, o d'incerto, come accenna il Salvati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII.

Questa edizione fu incominciata l'anno 1477. poiche in fine dei Canti dell' Inferno si notano queste parole : *Finita al nome di Dio la prima cantica del glorioso poeta Fiorentino Danti Aldigeri, la quale è chiamata Inferno, e contiene capitoli XXXIIII. a di XXVII. Settembre MCCCCLXXVII. in la Città inclyta di*

Milano. In fine dei canti del Purgatorio si nota, che furono terminati a dì XXII. Novembre MCCCCLXXVII. in *Milano*; e in fondo dell' opera si pone l'an. 1473. Indi segue il Credo di *Dante* in terza rima; i sette sacramenti, i dieci comandamenti, i sette peccati mortali, il *Pater noster*, e l'*Ave Maria*, il tutto in terze rime. Prima di queste rime leggesi una protesta del Comentatore, concepita con queste parole: *Et io indegno Comentatore, se li esempi, argomenti, questioni, dichiarazioni, chiose, postille, opinioni, allegorie, conclusioni, sentenze, autoritadi, o detti per me posti, & assegnati, riconformano col tenere della santa madre Chiesa cattolica Romana si li approbo & affermo per buoni. Se da quello senso e tenere della madre Chiesa deviasse, o discrepasse, fin da ora lo casto, revoco, & annullo, siccome verace fedele cattolico cristiano ch'io sono. Et appresso dico & conchiudo quello che per santo Jeronimo è scritto, recitato nel Decreto: „ Si parum forte caute in hoc commento aliquid positum est, emendari cupio a te, qui Petri fidem & sedem tenes. Ac etiam rogo quoscumque legentes, ut meæ infirmitati ignoscant, errores corrigant, defectus suppleant &c.* Protesta in vero degna di un buono, e sincero cattolico.

Il Credo di *Dante* poi stà verso il fine nel Collettanio di cose nuove spirituali, stampato dal *Zoppino* nel 1537. in 3.

— E col Comento di *Cristoforo Landino*. *Firenze per Nicolò di Lorenzo della Magna* 1481. in foglio reale.

Con le figure ai canti dell' Inferno di *Sandro Botticelli*, come raccogliessi dal *Vasari* nelle *Vite de' Pittori* tom. 1. pag. 472.

— E senza Comento. *Venetis in aedibus Aldi, accuratissime, mens. Aug. MDII.* in 8.º

Con postille a penna di *Alessandro Tassoni*, come anche si nota nella *Vita* di esso *Tassoni*, scritta da *Lodovico Antonio Muratori*, e ristampata in *Modena* nella nuova edizione della *Secchia rapita*, nel 1744. alla pag. 9. 57.

— E ivi nelle *Cafe di Aldo*, e di *Andrea di Asola suo suocero* 1515. in 8.º con alcune note a penna.

— E con l'Esposizione di *Cristoforo Landino*. *Venezia per Bernardino Stagnino, ad istanza di Giovanni Giolito da Trino* 1536. in 4.º in carta turchina.

— E senza Comento. *Lione per Gio. di Tournes* 1547. in 12.º

— E con alcune Esposizioni. *Ivi per Guglielmo Rovillio* 1552. in 12.º

— E *Venezia per Gio. Antonio Morando* 1554. in 8.º

— E con gl' argomenti, & allegorie a ciascun canto, e con postille in margine. *Venezia per Gabriel Giolito* 1555. in 12.º

— Con l'esposizione di *Cristoforo Landino*, e di *Alessandro Vellutello*, riformata, e riveduta per *Francesco Sansovino*. *Venezia per i Sessa* 1564. in fogl. con le figure a tutti i canti.

— La medesima, come sopra. *Ivi per i Sessa* 1578. in fogl.

- La medesima. *Venezia per Gio: Battista, e Gio: Bernardo fratelli Sessa 1596. in fogl.*
- E ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca. *Firenze per Domenico Manzani 1595. in 8.º*
- [L'amoroso] Convivio. *Firenze per Francesco Bonaccorsi 1490. in 4.º*
- Il medesimo. *Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1529. in 8.º*
- E con l'addizione. *Ivi per Marchiò Sessa 1531. in 8.º*
- E con le Prose di Dante, ristampate da Antonmaria Biscioni. pag. 53.
- Epistola all' Imperador Arrigo di Luzimburgo. *Ivi nelle dette Prose ristampate dal Biscioni, pag. 211.*
- Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 161.
- Vita nuova [scritta da lui] con xv. sue Canzoni. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1576. in 8.º*
- E con le Prose di Dante, e di Giovanni Boccaccio, ristampate da Antonmaria Biscioni. pag. 1.
- Della volgare Eloquenza, col Castellano, o sia Dialogo della lingua Italiana di Giovan Giorgio Trifino. *Ferrara per Domenico Mammarelli 1583. in 8.º*
- La medesima. *Stà negli Autori del ben parlare tom. 1. P. 1. dopo la pag. 44.*
- Alcune Rime. *Stanno in fine della Bella mano di Giusto de' Conti pag. 76.*
- Altre Rime. *Stanno nei Sonetti e Canzoni di diversi Autori antichi Toscani impressi per i Giunti nel 1527. pag. 35.*
- Canzone. *Stà nel Canzoniere del Petrarca, stampato dal Giolito nel 1559. pag. 382. V. Bulgarini Bellisario.*
- Allacci Leone. Poeti antichi, raccolti da' codici MSS. della Biblioteca Vaticana, e Barberina. *Napoli per Sebastiano d' Alecci 1661. in 8.º*
- Drammaturgia, divisa in sette indici. *Roma per il Mascardi 1666. in 8.º*
- Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 560.
- Allegrì Alessandro. Rime piacevoli, raccolte da Orazio Morandi, e date in luce da Francesco Allegrì. *Verona per Francesco dalle Donne 1605. in 4.º Parte 1.*

— Parte II. delle medesime, raccolte dal Comendatore Frà Jacopo Gucci, e date in luce da Francesco Allegri. *Verona per Bartolommeo Merlo dalle Donne 1607. in 4.º*

— Parte III. delle medesime, raccolte dal Comendatore Angelo Minerbetti, e date in luce dal Cavalier Lorenzo Mattioli. *Firenze per il Caneo, e Grossi 1608. in 4.º*

— Parte IV. delle suddette, raccolte, e date in luce da Francesco Caliarì. *Verona per Bartolommeo Merlo dalle Donne 1613. in 4.º*

Altissimo Cristoforo dell' [Fiorentino] [Poesie varie] *Firenze, rincontro a S. Apollinare [senz'anno] in 8.º*

— E nuovamente ricorrette. *Ivi [senza stampatore] 1572. in 8.º*

L'Altissimo per avviso del Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia vol. I. lib. I. cap. XII. e lib. III. cap. XI. fù uno degl' improvvisatori buoni verso la fine del secolo XV. e all'improvviso compose un grosso *Romanzo* intitolato i *Reali*; cantandolo, mentre l'andava componendo, e nell' istesso tempo dagli uditori era trasferito. Morì, secondo il Crescimbeni, alcuni anni prima dell'an. 1534. In altro luogo de' suddetti Comentarj al lib. V. vol. I. cap. IV. pag. 330. e lib. VI. vol. II. P. II. pag. 309. della nuova edizione di Venezia nota il Crescimbeni, che l'Altissimo cantò molto infelicemente il *Romanzo* appellato i *Reali di Francia*, tratto dal supposto *Alcuino*. Noi però abbiamo posto questo *Romanzo* sotto la parola *Reali di Francia*.

Altobello, e Rè Trojano suo fratello. Historia, nella quale se leze li gran fatti di Carlo Magno, e di Ornando suo nipote [Poema in dialetto Veneziano] *Venezia 1476. in foglio.*

Nell' ultima pagina si legge: *Fin della historia de altobello, e di Rè trojano suo fratello; in laquale se leze li gran fatti di Carlo Magno; e di Orlando suo nipote; e similmente de Rinaldo, e deli altri paladini liquali fezeno gran guere contro la bestiale Setta di macometo; e deli altri infedeli per exaltare la integra, e perfetta fede della republica christiana; La utilità dela quale cognosciuta il prudente huomo Antonio pasqualino da San german di campagna di Roma: subito ha facta imprimere nella zitta di vinieza regnante lo inchyto principe Mejer Andrea Vendramino. Nel 1476. adi 20. di Novembre.*

Altoni Giovanni [Fiorentino] Il Soldato della scienza, & arte della guerra. *Firenze per Volcmartiman German 1604. in fogl. con figure.*

Alveri Gasparo. Roma in ogni stato. *Roma per Vitale Mascardi 1654. in fogl. P. I.*

— Parte II. *Ivi per Fabio di Falco 1664. in foglio.*

Alunno Francesco [Ferrarese] Le Ricchezze della lingua volgare. *Venezia in casa de' figliuoli di Aldo 1543. in fogl.*

— E [col titolo di] Ricchezze della lingua volgare sopra il Boccaccio, di nuovo ristampate, ricorrette, & ampliate, dall' istesso Autore. *Ivi per Paolo Gherardo 1557. in 4.º e in fine si legge: Venezia per Comin da Trino. Col ritratto dell' Autore a principio, e coll' impresa dell' Alunno in fine.*

In questa edizione vi sono molte differenze da quella de' figliuoli d'Aldo.

— Osservazioni sopra il Petrarca. *Ivi pel medesimo 1550. in 8.º col ritratto dell' Autore.*

— Fabbrica del Mondo [libri x] di nuovo ristampati, corretti, & ampliati. *Venezia per Franc. Sansovino 1568. in fogl.*

— Regolette particolari della volgar lingua. *Stanno negli Autori del ben parlare tom. II. P. I. pag. 393.*

Dell' Autore, e delle accennate Opere veggasi l' Eloquenza Italiana pag. 305. 515. Diomede Borghesi però in più luoghi delle sue lettere parla con biasimo delle fatiche dell' Alunno, e specialmente nelle familiari alla pag. 117. a *Bernardo Cangiari*, in data di *Padova* nel 1572. dopo di aver detto, che l' *Ariosto* si prese troppa licenza nei vocaboli Toscani, foggugne, che l' *Alunno* nella *Fabbrica del mondo* si mostrò più volte ignorantissimo nel nostro linguaggio. Con quanta ragione ciò dicasi, lo lasciamo giudicare agli altri.

Amarotti Girolamo. Narrazione dell' entrata in Ferrara del Duca di Mantova, e degli Ambasciatori di Venezia, col ricevimento fattogli da *Clemente VIII.* *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1598. in 12.º*

Ambra Francesco d' [Fiorentino] Il Furto, commedia [in prosa] *Venezia presso gli eredi di Marchiò Sessa 1567. in 12.º*

— E di nuovo ristampata. *Ivi per Domenico Cavalcalupo 1584. in 12.º*

Ambrogio S. L'Essamerone, tradotto in volgar Fiorentino da Francesco Cattani da Diacceto. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1560. in 8.º*

Ambrosino Tranquillo [da Sinigaglia] Affetti amorosi, favola boschereccia. *Venezia per Ricciardo Amadino 1591. in 12.º*

Amelonghi. V. *Arrighi.*

Amenta Niccolò. La Costanza, commedia. *Napoli per Michele Luigi Muzio 1699. in 8.º*

— E *Ivi per Carlo Troise 1699. in 8.º*

— Il Forca, commedia. *Venezia per Giacomo Prodottò 1700. in 8.º*

— La Fante, commedia. *Napoli per il Troisi 1701. in 8.º*

— La Somiglianza, commedia. *Venezia per il Prodottò* 1706. in 8.º

Amici Domenico [Anconitano] Ordine, che si è tenuto nel portare il Santissimo Sacramento da Bologna nel viaggio di Papa Clemente VIII. alla Città di Ferrara, in ottava rima. *Roma per Bartolomeo Bonfadino* 1598. in 12.º

Aminta F. [nome ignoto] La Nanea [in ottava rima] *Firenze per Antonio Guiducci* 1612. in 12.º

Vedi i Comentarj della volgar Poesia del Crescimbeni to. I. pag. 313. ediz. I. e pag. 358. to. I. della nuova edizione di Venezia. Questo Poema fù composto nel 1548.

Ammiano Marcellino. Delle Guerre de' Romani [libri xxxi] tradotti da Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito* 1550. in 8.º

Ammirato Scipione [il vecchio] Istorie Fiorentine libri xx., dal principio della Città fino al 1434. *Firenze per Filippo Giunti* 1600. in fogl. edizione I.

L'Autore con lettera di Firenze del primo di Giugno 1600. dedica la suddetta Istoria a *Ferdinando de' Medici, Gran Duca di Toscana* II. colla quale gli dà conto della medesima, e dei motivi, che l'hanno indotto a darla alle stampe; e fa menzione del matrimonio, che in quell'anno 1600. fece il detto *Ferdinando* della sua nipote *Maria de' Medici* con *Arrigo* IV. Rè di Francia.

— E con le aggiunte di Scipione Ammirato [il giovane, cioè Cristoforo Bianchi da Montajone in Toscana, domestico, e poi erede adottivo dell' Ammirato, libri x., fino al 1353.] *Ivi per Amador Massi Forlivese, ad istanza di Gio. Battista Landini, e suoi eredi* 1647. Parte I. tom. I. in fogl. edizione seconda.

— [Parte I.] Tomo II. [dal 1353. al 1434., dal libro XI. fino a tutto il XX.] *Ivi pel medesimo* 1647. in fogl.

E' osservabile la data della dedicatoria di *Scipione Ammirato il giovane* a *Ferdinando* II. *Gran Duca di Toscana*, la quale è dei 5. Aprile 1648.; quando questa prima Parte ha nel frontispizio l'anno 1647. Come pure è da notarsi, che nel frontispizio della Parte seconda tomo II. l'anno dell' impressione è il 1641.

— Parte II. [del Tomo II. dal 1435. al 1573., dal libro XXI. fino al XXXV.] *Ivi pel medesimo* 1641. in fogl. col ritratto dell'Autore.

— Famiglie nobili Napolitane. *Ivi per Giorgio Marescotti* 1580. in fogl. Parte I.

L'Autore dedica questa prima Parte, con sua lettera senza data, e giorno, col solo anno 1577. al *Cardinal Ferdinando de' Medici*.

- Parte II. *Firenze per Amador Maffi 1651. in fogl. col ritratto dell'Autore in principio.*
- Gli Opuscoli, *Ivi per Giorgio Marescotti 1583. in 8.º*
- A Francesco de' Medici, Gran Duca secondo di Toscana dedica l'Ammirato, con lettera in data della sua Villa di Fiesole, il dì xxv. Marzo 1583. i predetti Opuscoli. Ne fù fatta poi una nuova edizione, con aggiunta di altre cose dell'Autore; parimente in *Firenze per il Maffi in tre volumi in 4.º*
- Orazione a Sisto v. intorno ai preparamenti, che avrebbero a farsi contra il Turco. *Ivi per Filippo Giunti 1594. in 4.º*
- E a Papa Clemente VIII. *Ivi per gl' Eredi di Jacopo Giunti 1594. in 4.º*
- Altra al medesimo [detta Clementina seconda] *Ivi per Giorgio Marescotti 1595. in 4.º*
- Della famiglia de' Paladini di Lecce. *Ivi pel medesimo 1595. in 4.º*
- Della famiglia dell' Antoglietta di Taranto. *Ivi pel medesimo 1597. in 4.º*
- Orazione fatta nella morte di Filippo II. Rè di Spagna [detta Filippica III] *Ivi per Filippo Giunti 1598. in 4.º*
- Il Rota, ovvero dell' Imprese, Dialogo. *Ivi pel medesimo 1598. in 4.º*
- Della Segretezza [a D. Gio: de' Medici] *Venezia per Filippo Giunti 1599. in 4.º*
- Famiglie nobili Fiorentine. *Firenze per Gio. Donato, e Bernardino Giunti 1615. Parte 1. in fogl.*
- Scipione Ammirato il giovane dedica questa prima Parte delle Famiglie nobili Fiorentine a Cosimo II. Gran Duca di Toscana, con lettera di Firenze a' 5. di Settembre 1615. La Parte seconda fù dall'Autore composta, ma non è mai stata stampata.
- Vescovi di Fiesole, di Volterra, e d'Arezzo, con aggiunte di Scipione Ammirato il giovane. *Ivi per Amador Maffi, e Lorenzo Landi 1637. in 4.º*
- Dal giovane Ammirato con lettera di Firenze a' xv. di Settembre 1637. vien dedicata quest' opera a D. Lorenzo Principe di Toscana.
- Albero, e Istoria della Famiglia de' Conti Guidi, colle giunte di Scipione Ammirato il giovane. *Ivi per Amador Maffi, e Lorenzo Landi 1640. in fogl.*
- Vien dedicata quest' opera dal medesimo Ammirato il giovane, con lettera di Firenze il primo dell' anno 1640. a Claudia di Toscana, Arciduchessa d' Austria, e in segno

segno di gratitudine verso della medesima, com' egli dice nella detta lettera, per il regalo pocanzi fattogli d'una credenza d'argenti dorati.

— Rime varie, e Sonetti. *Stanno* nelle Rime di diversi Autori, raccolte, e stampate dal Giolito nel 1556., nelle Rime scelte del Dolce tom. I. pag. 310. e in quelle di molti eccellentissimi Autori tom. VI. pag. 58.

Amomo. Rime Toscane per Madama Carlotta d'Hisca. *Venezia per Niccolò Zoppino* 1538. in 8.º

Amori d'Acì, e di Galatea, favola marittima. *Mantova per gli Osanna* 1617. in 4.º

Amorosi ragionamenti. V. *Dolce Lodovico*.

Anacreonte [Ode] tradotte in verso Toscano da Bartolommeo Corfini. *Parigi [senza stampatore]* 1672. in 12.º

— E da Antonmaria Salvini, e da Serafino Regnier Desmarais. *Firenze per il Carlieri* 1695. in 12.º

Presso il Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 151. si nota, che la parafrasi di *Bartolommeo Corfini* fù impressa in *Parigi* nel 1672. e poi in *Roma*; e nelle Annotazioni si cita una nuova edizione di *Napoli* nel 1700. in 12.º ed un' altra insieme colle Opere di Anacreonte Greche, Latine, e Toscane, senza nome di Autore. Intorno alla versione di *Anton Maria Salvini* il Crescimbeni al tom. II. pag. 517. 518. e di amendue del *Corfini*, e dell' Abate *Regnier Desmarais*, al tom. I. pag. 235. 236. Delle predette, e di altre traduzioni di Anacreonte vedi la Biblioteca degli Autori Greci e Latini volgarizzati, alla parola *Anacreonte*.

Andrea Alessandro di. Tre Ragionamenti della guerra di Campagna di Roma, e del Regno di Napoli nel Pontificato di Paolo IV., dati in luce da Girolamo Ruscelli. *Venezia per Andrea Valvassori* 1560. in 4.º

Il *Ruscelli*, con lettera in data di *Venezia* agl' VIII. Novembre 1559. dedica questi Ragionamenti a *Pietro Duca d'Alcalá*, *Vicerè di Napoli*, e parla a lungo delle Istorie de' suoi tempi, che da già molti anni egli si era posto a scrivere in lingua Latina, ed Italiana. Segue un' altra dedicatoria di *Alessandro d'Andrea* a *Carlo di Guevara*, *Conte di Potenza*, e *Gran Siniscalco del Regno di Napoli*, in data di *Civitella del Tronto* ai XX. d' *Ottobre* 1557.

Andreini Gio: Battista [Fiorentino] I due Lelj, commedia. *Parigi [senza nome dello Stampatore]* 1622. in 8.º

— Amor nello Specchio, commedia. *Ivi per Niccolò della Vigna* 1622. in 8.º

— La Sultana, commedia. *Ivi pel medesimo* 1622. in 8.º

Andreini Isabella [Padovana] Rime. *Milano per Girolamo Bordonone, e Pietromartire Locarni* 1601. in 4.º col ritratto.

Fù soprannomata *Comica Gelosa*; e alla facciata seconda si vede un' elogio Latino a lei

lei fatto da *Ericio Puteano* professor d'eloquenza in *Milano*. Ella stessa dedica queste Rime a *Cintio Aldobrandini*, *Cardinale* di *S. Giorgio*, con lettera di *Milano* ai *xxii. Settembre 1601.*

— Alcune Rime . *Stanno* nelle Rime di diversi celebri Poeti, stampate in *Bergamo* per *Comin Ventura* nel *1587. in 8.º*

Fù la detta Comica onorata in *Francia* dal Rè *Arrigo IV.* con titolo conveniente alle Dame, e morì ella in *Lione* l'anno *1604.* ove fù sepolta, e postovi al suo sepolcro un' epitafio di bronzo; così narra *Niccolò Barbieri* nella *Supplica* ricorretta pag. 39. Vedi il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 154.

Angeli Andrea [*Duca, e Conte Drivastense*] *Genealogia* delli *Imperadori, Regi, Principi, e Signori* dell' universo mondo, che da *Adamo* son discesi per infino all' anno *1553. Roma* per *Valerio Dorico, e Luigi fratelli, Bresciani* *1553. in 4.º*

L'Autore di quest' opuscolo si riconosce dalla dedicatoria in data di *Roma* ai *vii. Maggio 1553.* da lui indirizzata a *Carlo v. Imperadore,* e ad *Arrigo II. Rè di Francia.*

Angeli Bonaventura [*Ferrarese*] *Istoria* di *Parma,* e descrizione del fiume *Parma,* divisa in otto libri. *Parma* presso *Erasmo Viotto* *1591. in 4.º*

Angelis Domenico de' *Vite de' Letterati Salentini. Firenze* [*senza nome dello stampatore*] *1710. in 4.º Parte I.*

Angelita Gio. Francesco. I pomi d'oro [*lezioni due*] aggiuntavi la lezione della lumaca. *Recanati* per *Antonio Braida* *1607. in 4.º col ritratto dell' Autore.*

Angeloni Francesco. *Istoria* di *Terni. Roma* per *Andrea Fei* *1646. in 4.º coi ritratti del Cardinal Mazzarini, e dell' Autore.*

— *Vite de' Santi, e nota de' Beati,* che appartengono alla detta Città. *Ivi* pag. 241.

— L'*Istoria* *Augusta* da *Giulio Cesare* a *Costantino il Magno,* illustrata con la verità dell' antiche medaglie, con l'emendazioni postume [*dell' Autore*] e col supplemento de' roversci, che mancavano nelle tavole, tratti dal tesoro delle medaglie della Regina *Cristina Augusta* [*di Svezia*] e descritti da *Gio. Pietro Bellori. Roma* per *Gio. Battista Buffotti, a spese di Felice Cesaretti* *1685. in foglio, edizione I.*

Angelotti Pompeo. *Descrizione* della Città di *Rieti. Roma* per *Gio. Battista Robletti* *1635. in 4.º*

Anguillara Gio. Andrea dell' [*da Sutri*] *L'Edipo,* tragedia [*in verso sciolto*] *Venezia* per *Domenico Farri* *1565. in 8.º*

Rime

— Rime . *Stanno nelle Rime raccolte dall' Atanagi tom. 2. pag. 41.*

— Capitolo al Cardinale di Trento [Cristoforo Madrucci] *Stà nelle rime del Berni tom. 2. pag. 176.*

— Il medesimo . *Stà nel Trionfo di Giulio Bidelli verso il fine .*

— Il medesimo . *Stà nelle Satire raccolte dal Sansovino lib. VII. pag. 201.*

In questo Capitolo l'Anguillara dopo di aver lodato il Cardinale *Cristoforo Madrucci, Vescovo di Trento*, e auguratoli il Pontificato, lo prega di ammetterlo frà i suoi cortigiani d'onore . Indi descrive le sue occupazioni ; ch' erano di Professore di Leggi . Dice che allora era in età di vent' otto anni , ch' era della stirpe dell' *Anguillara* , produttrice di molti guerrieri ; descrive anche le sue fattezze con bizzarria , dinotando di esser gobbo . Della sua versione delle *Metamorfosi d'Ovidio* vedi l'articolo *Ovidio* ; e vedi il suo elogio presso il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* tom. II. pag. 433. 434.

Anguillara Luigi. Pareri [XIV] sopra i Semplici , nuovamente mandati in luce da Giovanni Marinello . *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1561. in 8.º*

Il *Marinello* nella dedicatoria a *Gio. Antonio Secchi* dice , che *Luigi Anguillara* era Semplicista , o Botanico dell' Università di *Padova* .

Annio Frate Giovanni da Viterbo . Le Antichità di Beroso Caldeo , Mirsilo Lesbio , Archiloco , Manetone , Megastene , Q. Fabio Pittore , e Cajo Sempronio , col commento di detto Annio , tradotte da Pietro Lauro . *Venezia per Baldassarre Costantini 1550. in 8.º V. Beroso Caldeo .*

Ne fu fatta una nuova edizione in *Venezia* pel *Sansovino* l'anno 1583. in 4. con alcune aggiunte , dichiarazioni , e Annotazioni di esso *Sansovino* , come si può vedere all'articolo di *Beroso Caldeo* in questo nostro Catalogo .

Annotazioni, e Discorsi sopra alcuni luoghi del Decamerone del Boccaccio , fatte da' Deputati sopra la correzione di esso [Decamerone] stampato l'an. 1573. Firenze nella stamperia de' Giunti 1574. in 4.º

Col nome di *Annotazioni* sono poste nella tavola degli Autori , premessi al Vocabolario della Crusca . I Deputati principali alla correzione , come ivi si nota , furono , *Vincenzo Borghini* , *Pierfrancesco Cambi* , e *Bastiano Antinori* . Veggasi l' *Eloquenza Italiana* pag. 575. 576.

Anselmini [o Eselmini] [Frate Agostiniano da Trivigi] Infanzia del Salvatore , sua Vita , Miracoli , e Passione &c. , con un lamento di Maria Vergine [in versi] *Roma per Valerio , e Luigi Dorici 1541. in 8.º*

Anfidei Giuseppe [da Perugia] Trattato cavalleresco contro l'abuso del mantenimento delle private inimicizie. *Perugia pel Costantini 1691. in 8.º*

Antonino Filippo [da Sarfina] Delle antichità di Sarfina, e de' costumi Romani nel trionfo, e nel triclinio antico. *Sarfina [senza nome dello stampatore] 1607. in 4.º*

— Supplemento della Cronica di Verrucchio. *Bologna per Vittorio Benacci 1621. in 4.º*

— Discorso, in cui si ribatte l'opinione, che i Malatesti abbiano avuta la loro origine da Rimini. *Ivi pag. 78.*

Antonino S. [Arcivescovo di Firenze] Trattato del modo di confessare.

In fine: *Impresso per Francesco di dino Fiorentino Adi x. di Luglio Mccclxxxix. appresso almunistero di Fuligno nella città di Firenze. in 4.*

— Specchio di coscienza [senza luogo, e nome dello stampatore] 1488. in 4.º

— Istruzione delli Sacerdoti. *Venezia per Stefano da Sabio 1539. in 8.º*

Antoniano Silvio [Cardinale] Dell' educazione Cristiana de' figliuoli libri 111. *Verona per Sebastiano delle Donne, e Girolamo Stringari 1584. in 4.º*

Alessio Figliucci dell' Ordine de' Predicatori dedica quest'opera al [santo] Cardinale Carlo Borromeo Arcivescovo di Milano, con lettera di Verona il primo di Novembre 1583. e l'Autore nella prefazione, attesta di averla composta, astretto dall' autorità, e dal comandamento di esso Cardinale.

Appiano Alessandrino. La Guerra Cartaginese, Siriaca, Partica, e Mitridatica, tradotte per Alessandro Braccio, Fiorentino. *Roma in Campo di Fiore per Eucario Silber, alias Franck 1502. in fogl.*

Il Proemio del traduttore è diretto a Giovan Paolo Orsino, e dice d'aver fatta questa sua versione sul testo Latino di Pier Candido [Decembrio]

— Delle Guerre civili [libri v] tradotti da Alessandro Braccio, Fiorentino, di nuovo ristampati. *Firenze per gl' eredi di Filippo di Giunta 1526. in 8.º*

Dal predetto traduttore viene indirizzato il Proemio a Gentile Orsino, Capitano dell' esercito di Ferdinando Rè di Napoli.

— Delle Guerre esterne de' Romani, Parte 1., tradotta da Alessandro Braccio, Segretario Fiorentino, e di nuovo impressa, con tre libri del medesimo Autore, non più veduti, tra-

tradotti da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito 1559. in 12.º*

— Iſtoria delle guerre civili de' Romani. *Ivi pel medefimo 1559. Parte II. in 12.º*

Il Dolce nella dedicatoria a *Criſtoforo Canale* afferma, che la traduzione di Appiano, fatta da *Aleſſandro Braccio*, era ſtata più volte ſtampata, ma ſempre ſcorretta, e mal ordinata; che eſſo Dolce vi aveva aggiunti alcuni altri libri di Appiano non più uſciti alla luce, e da lui tradotti a richieſta del *Giolito*, uno de' quali era la guerra de' Romani in *Dalmazia*, l'altro quella fatta in *Iſpagna*, e il terzo della guerra di *Annibale* in *Italia*, ridotti tutti in Latino dal dotto *Giambatista Raſario*.

— I tre Libri, cioè della guerra Illirica, della Spagnuola, e della guerra, che fece Annibale in Italia, non più veduti, e da Lodovico Dolce tradotti. *Ivi pel medefimo 1559. in 12.º*

La dedicatoria del Dolce è a Don Ferrante Francesco d'Avolo Marchefe di Peſcara, e del Vaſto, e Generale della Cavalleria di Filippo Rè di Spagna. Di tutte le accennate edizioni, e di alcune altre può vederſi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Appiano*.

Aproſio Angelico [da Ventimiglia, ſotto nome di *Scipio Gla-reano*] L'Occhiale ſtritolato, riſpoſta a Tommaſo Stigliani [ſenza luogo, e nome dello ſtampatore] 1641. in 12.º

— E [ſotto nome di *Carlo Galiftoni*] Buratto, replica al molino di Carlo Stigliani. *Venezia per Taddeo Pavoni 1642. in 12.º*

Il Padre Angelico Aproſio da Ventimiglia cenſurò il primo Canto del Poema del *Mondo nuovo* di Tommaſo Stigliani da Matera, maſcherandoſi col nome di *Mafotto Galiftoni da Terama*, anagramma di Tommaſo Stigliani da Matera, e queſta cenſura, intitolata: *il Vaglio critico*, comparve alla luce ſotto la data di *Roſtock* l'anno 1637. in 12. Si oppoſe alla critica *Carlo Stigliani*, figliuolo di Tommaſo, pubblicando il *Molino*; al quale riſponde l'Aproſio col *Buratto*. In queſta cenſura non fù poſta dall'Aproſio l'Episto-la al lettore, ma fù poi dal medefimo pubblicata nella *Biblioteca Aproſiana* alla pag. 139.

— E [ſotto nome di *Sapricio Saprici*] La Sferza poetica; per riſpoſta alla prima cenſura dell' Adone del Cavalier Marino, fatta da Tommaſo Stigliani. *Venezia nella ſtamperia Guerigliana 1643. in 12.º*

Il predetto Aproſio, ſotto nome di *Sapricio Saprici*, intrapreſe l'impegno di difendere l'Adone del *Marini*, al qual' effetto ſi collegò col P. D. *Agoffino Lampognani*, con *Scipione Errico*, e con altri, contro le cenſure del Cavalier Stigliani. In fine di queſta Sferza vi ſono alcune lettere ſcritte all'Autore.

— E [ſotto il detto nome di *Sapricio Saprici*] Il Veratro, Apologia, per riſpoſta alla ſeconda cenſura dell' Adone del Cavalier Marino, fatta dal Cavalier Tommaſo Stigliani. *Venezia per Matteo Leni 1647. Parte I. in 12.º*

- Parte II. *Ivi nella stamperia Leniana, e Vecelliana 1647. in 12.º*
 — E [sotto nome di *Cornelio Aspasio Antivigilmi*] Biblioteca Aprosiana. *Bologna per i Manolesfi 1673. in 12.º*
 — E [sotto nome di *Gianpietro Giacomo Villani*, Senefe]
 La Visiera alzata : Hecatoste di Scrittori , che vaghi di andare in maschera , fuor del tempo del Carnevale , sono scoperti .
Parma per gli eredi del Vigna 1689. in 4.º Opera postuma.
 Apulejo [*Metamorfosi* , o dell' *Afino d'oro* , libri XI] tradotti in volgare dal Conte Matteo Maria Bojardo . *Venezia per Niccolò d' Aristotile da Ferrara , e Vincenzo de Paolo da Venezia 1518. in 8.º con figure .*

Ne fù fatta un' altra edizione in *Venezia* pel medesimo stampatore , e compagno l'anno 1519. in 8.

- E con la giunta di quanto mancava nella prima impressione , tradotto dal medesimo . *Ivi per Gio. Tacuino da Trino 1523. in 8.º con figure .*
 — E tradotto da Angiolo Firenzuola , Fiorentino . *Ivi per Gabriel Giolito 1565. in 8.º con figure .*
 — E di nuovo ricorretto , e ristampato . *Firenze per i Giunti 1603. in 8.º*

La prima edizione col volgarizzamento del *Firenzuola* fù fatta in *Firenze* nel 1549 in 8. Indi seguirono le altre del 1565, 1593. e 1603. parimente in 8. Si hanno ancora le traduzioni di *Girolamo Parabosco* , e di *Pompeo Vizzani* . Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *apulejo* .

Aquilano . V. *Serafino* .

[*Aquileja Tommaso di*, nome finto] La Guerra d'Attila flagello di Dio , tratta dall' archivio de' Principi d' Esti . *Ferrara per Francesco de Rossi da Valenza 1568. in 4.º*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 45. e 583.

Aquilino Raffaello . Esposizione sopra i Salmi : QUI HABITAT, e LEVAVI OCULOS MEOS . *Roma per Francesco Zanetti 1581. in 4.º*

Aquino Domenico d' . Giuoco d'armi dei Sovrani, Poema . *Napoli per il Bulifon 1678. in 16.º*

Aquino S. Tommaso d' . Trattato del modo di confessarsi , e della purità della coscienza , tradotto di Latino in volgare [da un Monaco Benedettino] *Firenze [senza nome dello stampatore] 1512. in 4.º*

— Trattato del governo de' Principi al Rè di Cipri , tradotto in

in volgare da Valentino Averoni, Monaco di Vallombrosa.

Firenze per Giorgio Marescotti 1577. in 8.º

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 648. e la Biblioteca degli Scrittori Greci e Latini volgarizzati, alla voce *Tommaso*.

Aragona Tullia di. Rime; e di diversi a lei. *Venezia per Gabriel Giolito 1547. in 8.º*

Di questa illustre Rimatrice vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 67.

Araldo Gio: Battista. La Ingratitudine, commedia. *Firenze per i Giunti 1559. in 8.º*

Arcano Lucio de' Conti di. Lettera sopra li clamori delle femine di Roma pel divieto di andar discoperte, & eccessivo lusso. *Roma per Marc' Antonio, e Orazio Campana 1683. in 12.º*

Arcano Mauro di. Tutte le terze Rime, nuovamente raccolte, e stampate. *Venezia per Curzio Navò, e fratelli 1538. in 8.º*

— Capitoli [del medesimo] e quei del Bernia, del Varchi, e d'altri eccellenti Poeti. *Roma [luogo finto, senza nome dello stampatore] 1539. in 8.º*

— Canzone [al Cardinal' Alessandro Cesarini] Sta nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. I. pag. 148.

— Capitoli. *Stanno nelle rime del Berni tom. I. pag. 99.*

Aretino Lionardo. Istoria Fiorentina, tradotta in volgare da Donato Acciajoli. *Venezia per Jacopo de' Rossi 1476. in fogl.*

In fine, ove si ha la data dell' impressione, si nota, che la traduzione di Donato Acciajoli è fatta ai xxviii. d'Agosto 1473. L'Autore è Bruno di cognome, ma dalla patria è stato comunemente chiamato Aretino.

— E *Firenze per Bartolommeo p. Fiorentino 1492. in fogl.*

— E *Venezia per Francesco Sansovino 1561. in 4.º*

Francesco Sansovino nella dedicatoria a Giovan Matteo Bembo Senator Veneziano parla a lungo delle virtù, & imprese di esso Senatore.

— Libro intitolato l'Aquila volante, dal medesimo [Aretino] di latino in volgare lingua tradotto [libri v] *Venezia per Pietro di Quarengii, Bergamasco 1508. in foglio.*

La prima edizione di quest' opera, la quale contiene varie Istorie favolose dal principio del mondo fino ai tempi di Nerone, fù fatta in Napoli l'anno 1492. in foglio. Indi in Venezia nel 1497. e 1506. in foglio. Un' altra edizione di Venezia nel 1543. è accresciuta di un libro di più delle antecedenti.

— La prima Guerra de' Cartaginesi co' Romani, tradotta da Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrarivi 1545. in 8.º*

Questo volgarizzamento è del primo libro solamente, essendo due nel testo Latino.

Vite

- Vite di Dante, e del Petrarca. *Firenze all' insegna della Stella* 1672. in 12.^o
- Aretino Pietro. Cortigiana, commedia, nuovamente ristampata [*senza luogo, e stampatore*] 1537. in 8.^o
- E di nuovo ristampata. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1550. in 12.^o
- L' Umanità di Cristo [libri IV] *Ivi per Francesco Marcolini da Forlì* 1538. in 8.^o
- Lettere familiari. *Ivi per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino* 1538. in 8.^o con due ritratti dell' Autore, in principio, e in fine del volume.
- E *ivi nella casa di Giovanni Padovano stampatore, ad istantia, e spesa di Federigo Torresano d' Asola* 1539. in 8.^o, co' ritratti dell' Autore in principio e fine del libro I.
- E *ivi pel medesimo* 1547. in 8.^o, col ritratto in principio.
- Libro II.
- E *ivi pel Giolito* 1557. in 8.^o Libro VI.
- Lettere [comprese in libri VI] *Parigi presso Matteo il Maestro* 1609. tom. VI. in 8.^o col ritratto dell' Autore in ciascheduno di essi.
- Lettera. *Stà nel nuovo libro delle lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 43.*
- Le Lagrime di Angelica, canti due [*senza luogo, e stampatore*] 1538. in 8.^o; col ritratto a principio.
- Capitoli [IV] [*Venezia*] per *Curzio Navò, e fratelli* 1540. in 8.^o
- Capitoli III. *Stanno nelle Rime del Berni tom. 2. pag. 115.*
- Dialogo, nel quale si parla del giuoco con moralità piacevole. *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador, ad istanza di Melchior Sessa* 1545. in 8.^o
- Le Carte parlanti. Dialogo. *Ivi pel medesimo, ad istanza di Melchior Sessa* 1545. in 8.^o

In fronte di questo Dialogo si legge una lettera non meno temeraria, che ardita dell' istesso Aretino, in data di *Venezia ai xxv. di Marzo* 1545. diretta al Principe di *Salerno*, colla quale gli dedica il predetto Dialogo.

— E *ivi per Marco Ginammi* 1650. in 8.^o

— L' Horatia [in versi sciolti] *Ivi pel Giolito* 1546. in 8.^o

E' dedicata dall' Autore a *Papa Paolo III.*, con lettera di *Venezia al primo di Settembre* 1546. Della rarità di questo componimento vedi la Vita di ello Aretino,

scrie-

scritta dal Conte Gianmaria Mazzucchelli pag. 246. e se ne parla nell'Eloquenza Italiana pag. 448.

— Il Filosofo, commedia [in prosa] *Venezia per Gabriel Giolito 1549. in 8.º*

E' dedicata dall'Autore al *Duca di Urbino*, con lettera dell'ultimo di *Maggio 1546.*, e dice d'averla composta ad istanza di esso Duca. L'Allacci nella sua *Dramaturgia* alla pag. 624., di questa commedia, e dell'*Orazia* attesta, di non averne avuta alcuna notizia, se non d'essere stato avvisato dal P. *Angelico Aprosio*, che andavano intorno manoscritte.

— Il Genesi, l'Umanità di Cristo, e i Salmi. *Venezia per i figliuoli d'Aldo 1551. in 4.º*

— Lettere a lui scritte da molti Signori. *Ivi per Francesco Marcolini 1552. tom. 2. in 8.º*

— La prima Parte de' Ragionamenti, divisa in tre giornate [*senza luogo, e stampatore*] 1584. in 8.º

— Il Ragionamento del Zoppino. *Ivi pag. 301.*

— E [sotto il titolo di] Capricciosi, e piacevoli Ragionamenti. *Cosmopoli [anzi Amsterdam senza stampatore] 1660. in 8.º*

— La Puttana errante. *Ivi in fine.*

— Quattro commedie [in prosa] cioè il Mariscalco, la Cortigiana, la Talanta, e l'Ipocrito [*senza luogo, e stampatore*] 1588. in 8.º

— E [sotto nome di Luigi Tanfillo] Il Cavallerizzo, commedia ingegnosa, nuovamente posta in luce [dedicata a Pietro Capponi] *Vicenza per Giorgio Greco 1601. in 12.º*

— Il Sofista, commedia [parimente sotto nome di Luigi Tanfillo] *Ivi per Gio. Pietro Giovannini 1610. in 12.º*

E' dedicata da *Jacopo Doroneti* a *Pietro Capponi*, Gentiluomo Fiorentino. Dell'Autore di queste Commedie, e dell'altre intitolata il *Finto*, o l'*Ipocrito*, attribuite al *Tanfillo*, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 447. 448.

— Parafrafi sopra i sette Salmi di penitenza. *Venezia per Marco Ginammi 1627. in 16.º*

— La Sirena, Marfisa, & Angelica, Poemetti. *Ivi pel medesimo. 1630. in 16.º*

— [Sotto nome di Partenio Etiro] Dell'Umanità di Cristo libri III. *Ivi pel medesimo 1633. in 16.º*

— Dello Specchio delle opere di Dio nello stato di natura libri III. *Ivi pel medesimo 1635. in 16.º*

— Vita di S. Tommaso d'Aquino. *Ivi pel medesimo 1636. in 16.º*

— I due primi canti di Orlando. *Stampato nella stampa, pel*
mae-

maestro della stampa, dentro da la Città, in casa, e non di fuora, nel mille vallo cerca. in 8.º

— Dialogo, che scopre le falsità, ruberie, tradimenti, che ufano le cortigiane, intitolato la Nanna, & Antonia [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in 8.º*

— Sonetti IX. *Stanno nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori tom. I.*

— Sonetti XV. *Stanno nelle Rime di diversi Autori, raccolte & impresse dal Giolito nel 1556. in 12.º*

Intorno alle opere, e agl' indegni costumi di *Pietro Aretino*, oltre al *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. I. pag. 260. tom. II. pag. 407. 437. tom. IV. pag. 44. e nelle *Annotazioni* ivi; e all'Autore dell'*Eloquenza Italiana* pag. 361. e fegg.; ha superate le diligenze di tutti il Conte *Giannaria Mazzucbelli Bresciano* nella *Vita* di esso *Aretino* stampata in *Padova* per *Giuseppe Comino* nel 1741. *in 8.*

Argenti Gio. Francesco [da *Leoneffa*] *Apologia*, ovvero risposte alli discorsi di *Domenico Tempesta*, fatti intorno alla patria di *Traiano Imperatore*. *Todi per Cequetano Cerquetani* 1627. *in 4.º*

Argenton Filippo Signore di *Comines*. *Memorie* intorno alle principali azioni di *Lodovico XI. Rè di Francia*, e *Carlo VIII.* suo figliuolo, tradotte da *Lorenzo Conti*. *Venezia per i Bertani* 1640. *in 4.º*

Arienti Sabadino Giovanni degli [Bolognese] *Novelle LXXI.* intitolate *Porretane*. *Venezia per Marchio Sessù* 1531. *in 8.º*

— E *Verona per Antonio Putelleto Portese* 1540. *in 8.º*

Vedi il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 24.

Ariosto Lodovico. *Orlando furioso*, con l'aggiunta in fine di cinquecento stanze del medesimo Autore, non più vedute. *Venezia in Casa de' figliuoli di Aldo* 1545. *in 4.º*

Antonio Manuzio nella dedicatoria a *Gio. Battista Olivo da Goito* dice d'aver' avuta l'aggiunta di cinquecento e trenta stanze da *Virginio Ariosto*, figliuolo dell'Autore.

— E con l'Esposizione di tutti i vocaboli, e luoghi difficili, con una breve dimostrazione di molte comparazioni, e sentenze in diversi autori imitate, raccolte da *Lodovico Dolce*. *Ivi per Gabriel Giolito* 1549. *in 4.º* edizione VI.

Alla pag. 259. seguitano alcune stanze dell'Autore, secondo la materia del *Furioso*, nelle quali si descrive la ruina di *Roma*, e dell' *Italia* dal tempo di *Costantino* infino alla di lui età.

E con

— E con alcune stanze, e cinque canti d'un nuovo libro.
Venezia pel Giolito 1554. in 4.º piccolo.

La dedicatoria del *Giolito* nell' una, e nell'altra di queste edizioni al *Delfino* di *Francia* è in data di *Venezia* l'ultimo di *Maggio* 1542.; e in fine di questa seconda edizione nell'Avviso ai lettori dice, che essendo stato questo Poema dall'istesso *Ariosto* fatto imprimere in *Ferrara* l'anno 1532., nel quale egli morì, avea riscontrati gli esemplari con quello dell'Autore, e vi avea restituite molte voci.

— E con l'Esposizione in fine de' luoghi difficili, la difesa delle calunnie contro l'Autore, & altre annotazioni. *Ivi per Gianandrea Valvassori detto Guadagnino 1556. in 4.º con figure.*

— E tradotto in lingua Spagnuola da Girolamo di Urrea.
Anversa per la vedova di Martin Nuccio 1558. in 4.º Parte 1.

— Parte II. corretta da Niccolò Spinosa. *Ivi in casa di Martin Nuccio 1557. in 4.º*

— E tutto ricorretto, e di nuove figure ornato, con le annotazioni, avvertimenti, e dichiarazioni di Girolamo Ruscelli; Vita dell'Autore, descritta da Giovanbatista Pigna, gli scontri mutati dall'Autore, la dichiarazione di tutte le Istorie, e favole fatte da Niccolò Eugenio, ed il Vocabolario di tutte le parole oscure. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1560. in 4.º grande.*

— E alla sua integrità ridotto, & ornato di varie figure.
Ivi per Alessandro de Viano 1563. in 8.º

Vedesi in questa edizione una dedicatoria di *Niccolò Eugenio*, o *Eugenico* a *Trifon Gabriello*, uobile Veneziano, già amico dell'Autore, come si legge nel canto xxxvi. Questa lettera è in data dell'ultimo d'Aprile 1549.

— E con la giunta della Vita dell'Autore per Simon Fornaris; dell'allegorie in ciascun canto per Clemente Valvassori; degli argomenti ad ogni canto per Gio. Mario Verdizotti; delle annotazioni &c. di Lodovico Dolce, & altri; della dichiarazione d'Istorie, e di favole per Tommaso Porcacchi; dei pareri in duello d'incerto Autore &c. *Ivi per Gio. Andrea Valvassori detto Guadagnino 1566. in 4.º con figure.*

In questa edizione vi sono tutte le comparazioni usate dall'Autore, il Vocabolario delle parole oscure con l'esposizione; e il Rimario con tutte le cadenze usate dall'*Ariosto* di Gio. Giacomo Parata.

— E corretto, e dichiarato da Lodovico Dolce, con gli argomenti di Gio. Andrea dell'Anguillara. *Ivi per Gio. Vari- sco, e compagni 1568. in 4.º*

— E con le annotazioni &c. di Girolamo Ruscelli. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1572. in 4.º*

— E nuovamente adornato di figure in rame da Girolamo Porro, Padovano, e di altre cose &c. *Ivi per Francesco de Franceschi 1584. in 4.º*

Nella maggior parte degli esemplari di questa impressione il rame del canto *xx xiii.* con le pitture delle cose avvenire, fattevi fare dal *Mago Merlino*, per errore del tiratore, è replicato nel canto *xx xiv.*; ma in questo nostro esemplare vi è il suo vero rame, con la figura di *Absolfo*, ch' esce dalla buca infernale, & il suo Ippogrifo stà al di fuori legato ad un' albero. Dietro a questo foglio vi è stampato il principio del canto *xx xviii.* *Donne, e voi che le Donne avete in pregio.* Per questo sbaglio la detta figura è molto rara; quindi si comprende la preziosità del nostro esemplare.

— I *Suppositi*, commedia [in prosa] *Ivi per Francesco di Alessandro Bindoni 1526. in 8.º*

— E [dall'Autore] riformata, e ridotta in versi. *Ivi per il Giolito, e fratelli 1551. in 8.º*

— La medesima commedia [in prosa] [*senza luogo, stampatore, 6º anno*] *in 8.º edizione antica.*

— E *Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1538. in 8.º ma con alcune mutazioni.*

— La *Cassaria*, commedia [in prosa] [*senza luogo, stampatore, 6º anno*] *in 8.º edizione antica.*

— E *Venezia per Marchiò Sessa 1536. in 8.º*

— La *Lena*, commedia [in verso] *Ivi per Francesco Bindoni, e Maffeo Pafini 1535. in 8.º col ritratto dell'Autore.*

— Il *Negromante*, commedia [in verso] *Ivi per i medesimi 1535. in 8.º col ritratto dell'Autore.*

Lodovico Dolce dedica a *Pietro Aretino* la ristampa di queste due ultime commedie, con lettera senza data, mese, e anno; e con essa l'avvisa della stampa della *Lena*, che da altri era stata fatta, in tutto deturpata, e sconcia dal suo vero originale.

— La *Lena*, e il *Negromante.* *Ivi per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1538. in 8.º*

— Cinque *Commedie* [in verso] ricorrette da *Tommaso Porcacchi*, cioè la *Cassaria*, i *Suppositi*, la *Lena*, il *Negromante*, la *Scolastica.* *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari 1560. 1562. in 12.º*

Le predette cinque *Commedie* sono dedicate da *Tommaso Porcacchi* a *Severino Ciceri*, con lettera di *Venezia* ai *xx xv.* di *Gennaio 1562.* benchè nel frontispizio della *Cassaria* si legga l'anno 1560. In principio però della *Scolastica* vedesi al-

tra dedicatoria del medesimo *Forcacchi* a *Mario Cotti* Giureconsulto, e Luogotenente di *Fabiano de' Monti*, in data del dì secondo dell' anno 1562. di *Venezia*.

- Satire [sette] novissimamente stampate, & alla loro sana lezione ridotte. *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini 1535. in 8.º*
- E *ivi per Alessandro de Vian* [senz' anno] *in 8.º*
- E rivedute, e corrette per Francesco Sansovino. *Ivi per Francesco Rampazzetto 1567. in 12.º*
- E *ivi pel Giolito 1567. in 12.º*
- E nelle Satire raccolte dal Sansovino, *lib. 1. pag. 1.*
- E [per opera di Paolo Antonio Rolli] *Londra per Giovanni Pickard 1716. in 8.º*
- Rime [contenenti sonetti, canzoni, madrigali, stanze, e capitoli] non più viste, e nuovamente ristampate. *Venezia per Francesco dalla Barba detto l'Imperador 1559. in 8.º*
- E con alcune brevi annotazioni di Francesco Sansovino. *Ivi per lo stesso Francesco Sansovino 1561. in 12.º*
- E con le annotazioni di Francesco Turchi. *Ivi per Gabriel Giolito 1567. in 12.º*
- Rime, & Elegie. *Londra per Gio. Pickard 1716. in 8.º dietro alle Satire.*
- Erbolato, dell' Uomo, e dell' Arte della medicina, in cui si figura uno che parla della nobiltà, con alcune stanze in fine. *Ferrara per Vittorio Baldini 1581. in 8.º*

Intorno ai varj componimenti di questo gran Poeta, alle edizioni del *Furioso* (la prima delle quali fù fatta nel 1515. e la seconda nel 1532.) e alle difese fatte al detto Poema, può vederfi quel che ne scrive il Crescimbeni tom. I. pag. 114. 119. 207. 208. 260. 267. 329. 340. e *seguenti*, e tom. II. pag. 343. e *seguenti*, come pure l'Eloquenza Italiana pag. 412. 453. Il Crescimbeni crede, che l'*Ariosto* sia l'inventore della commedia in *versi sdruccioli*. Il canto primo del *Furioso* fù ridotto in esametri da *Bernardo Filippino*.

Ariosto Orazio. Difese dell' Orlando furioso contro alcuni Dia-loghi dell' Epica Poesia di Cammillo Pellegrino. *Ferrara per Giulio Cesare Cagnaccini, e fratelli 1585. in 8.º*

- Le medesime. *Stanno nell' Apologia del Tasso in difesa della sua Gerusalemme liberata pag. 201. V. Tasso Torquato.*
- Aristea Scrittore Greco.** De' LXXII. Interpreti, tradotto per Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1550. in 8.º*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 566., e la Biblioteca degli Scrittori Greci, e Latini volgarizzati, a questa voce.

Aristippia, commedia, nuovamente corretta, e ristampata.

Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1530. in 8.º

Aristofane. Commedie, tradotte di Greco in lingua comune d'Italia, per Bartolommeo, e Pietro Rositini da Prat' Albuino. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1545. in 8.º*

Sono dedicate dai traduttori a *Cammillo de Gambarà*.

— Il Pluto, tradotto da Bernardo Filippino. *Stà colle Poësie di esso Filippino.*

Vedi il Crescimbeni al tom. 1. pag. 369. e tom. v. pag. 88. ove favella di una traduzione a penna del Pluto, fatta da *Giambatista Fortiguerrri* in versi sdruccioli.

Aristotile. La Meteorologia, trasportata in lingua Italiana da Bastiano Fausto da Longiano [*senza luogo, e stampatore*] *1542. in 8.º*

— La Rettorica, tradotta [da incerto] *Padova per Giacomo Fabriano 1548. in 8.º*

Felice Figliucci nella dedicatoria al *Cardinal di Monte*, Legato al Concilio, e di Bologna, in data di *Padova a' x v. Agosto 1548.* dice, che questa traduzione era stata fatta già più secoli da un uomo di raro ingegno, e Sanesè.

— La Rettorica, e Poetica, tradotte in volgar Fiorentino da Bernardo Segni. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1549. in 4.º*

— L'Etica, tradotta per il medesimo. *Ivi pel Torrentino 1550. in 4.º*

— Trattato de' governi, tradotto dal medesimo. *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador 1551. in 8.º*

Bilogna che per questi volgarizzamenti del Segni, prima che si dessero alla stampa, fosse nata qualche diffidenza trà esso Segni, e *Bartolommeo Cavalcanti*. Ciò si raccoglie da una lettera del medesimo Cavalcanti al Segni in data di *Ferrara ai v. Febbraio 1546.* ch' è la L. nelle Prose Fiorentine P. III. vol. 1. poiche quivi dice di essersi doluto di aver inteso, che la traduzione di esso Segni era per offendere più il Cavalcanti, che il Vittorio. Altre cose soggiugne, dalle quali si comprende, che per questa traduzione era nato trà l'uno e l'altro qualche rancore; ma in fine il Cavalcanti si protesta di voler essergli buon amico.

— Libro dell' Anima [divulgato da Francesco Sansovino] *Ivi per Bartolommeo detto l'Imperador 1551. in 8.º*

E' dedicato dal Sansovino a *Pandolfo Attavanti*, Gentiluomo Fiorentino.

— Del Cielo, e del Mondo libri IV., tradotti per Antonio Bruccioli. *Ivi pel medesimo 1552. in 8.º*

— Trattato delle virtù, e de vizi, fatto volgare da Giulio Ballino. *Ivi per Gio. Andrea Valvassori 1565. in 8.º*

L'Etica

— L'Etica ridotta in compendio da Brunetto Latini, & altre traduzioni, e scritti di quei tempi, con alcuni dotti avvertimenti intorno alla lingua [di Jacopo Corbinelli] *Lione per Giovanni di Tornes 1568. in 4.º con postille a penna.*

In principio delle postille a penna si nota, che questa Etica è una parte del Tesoro di *Ser Brunetto Latini.*

— Rettorica, fatta in lingua Toscana da Annibal Caro. *Venezia al segno della Salamandra 1570. in 4.º*

— E negli Autori del ben parlare P. IV. tom. IV. pag. 469.

— Le Meccaniche, tradotte di Greco in volgare da Antonio Guarino, con le dichiarazioni del medesimo. *Modona per Andrea Gadaldino 1573. in fogl. V. Castelvetro. Piccolomini.*

Di questa, e di altre traduzioni delle opere d'Aristotile vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Aristotile.*

Arlotto Piovano [cioè Arlotto Mainardi, Prete Fiorentino] Motti, e Facezie. *Venezia per Bernardino de' Bindoni 1538. in 8.º con figure.*

— Orazione in morte di una civetta. *Stà nelle Orazioni in morte di alcuni animali, stampate per lo Barezzi nel 1622.*

Nella riferita edizione de' Motti e Facezie si legge a principio la Vita di esso *Arlotto Mainardi*, il quale diceasi che morì a' XXVI. Dicembre 1483. e fù sepolto nello *Spedale de' Preti di Firenze*, e postovi sopra la sepoltura un epitafio in metro alquanto ridicolo. Trà le edizioni, che di queste Facezie abbiamo vedute, oltre la presente, ve ne ha una di *Milano per Guglielmo le Siguerre 1523. in 8.* un'altra di *Venezia nel 1548. in 3.* e l'altra di *Firenze per i Giunti 1568. in 8.*

Arnigio Bartolommeo [Bresciano] Lettere sopra il Sonetto [del Petrarca] [*Liete, e pensose; accompagnate, e sole*] ove si fa breve discorso intorno all' invidia, all' ira, e alla gelosia. *Brescia [senza nome dello stampatore] 1565. in 8.º*

La Lezione suddetta vien dedicata dall' *Arnigio* a *Claudia Martinenga*, con lettera senza luogo a' VII. di Maggio 1565. a cui indirizza anche un Sonetto.

— Dialogo della medicina d'amore. *Ivi per Francesco, e Pier Maria Marchetti 1566. in 12.º*

— Canzone di penitenza. *Ivi in fine.*

— Rime. *Stanno nelle Rime di diversi Autori Bresciani pag. 172.*

Intorno ad alcuni componimenti dell' *Arnigio*, intitolati *Salmi*, veggasi l'Annotazione al Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 235. ove si nominano ancora le sue *Rime spirituali*. Sotto nome di *Solingo*, Accademico *Occulto*, celebrò *Lucia Albana Avogadra*, come nota l'allegato Crescimbeni al tom. IV. pag. 97.

Aromatarj Giuseppe [d'Assisi, sotto nome di *Falcidio Melamp-*

podio] Dialoghi in risposta agli Avvertimenti dati sotto nome di *Crescenzio Pepe* a Giuseppe degli Aromatarj, intorno alle risposte, fatte da lui alle Considerazioni di Alessandro Tassoni sopra le rime del Petrarca. *Venezia per Evangelista Deuchino 1613. in 8.º*

Della controversia letteraria nata trà Giuseppe degli Aromatarj, giovane allora di xx. anni in circa, e scolare nella Università di Padova, con Alessandro Tassoni, il quale nel 1609. avea stampate in Modona le Considerazioni sopra le Rime del Petrarca, e degli opuscoli usciti da una parte e dall'altra, si può vedere l'Eloquenza Italiana pag. 528., ma più diffusamente di questa controversia, e delle stampe uscite sopra questo argomento se ne parla nella Vita del Tassoni premessa all'edizione della *Secchia rapita*, stampata di fresco nel 1744. in Modona. Anche Lorenzo Pignoria in una sua lettera a Paolo Gualdo in data di Padova il dì xiv. Novembre 1614. che parimente insieme con molte altre di diversi uomini illustri è uscita alla luce dalla stamperia Baglioni nel 1744. alla pag. 173. accenna la controversia, lodando le *bravoure* dell'Aromatarj, sono sue parole, *il quale avea dato che dire per l'arditezza, che ha mostrato con l'archibugio in mano, onoratamente sempre, contra alcuni suoi nemici.* Soggiunge ch'era vivacissimo cervello in tutte le cose sue, e che col Tassoni non avea altra guerra, che di carta, e di penna, e l'avea sentito a ragionarne sempre onoratamente, e con creanza da gentiluomo. L'accennato Pignoria ivi alla pag. 102. in altra lettera al medesimo Gualdo, in data del xvii. Aprile 1609. dice qualche cosa delle Considerazioni del Tassoni sopra il Petrarca, stampate allora in Modena, e crede che ai Fiorentini parrà strano, che un Lombardo abbia osato tanto; e che al sicuro si farebbe dir villania, avendo punte e trinciate le vesti più volte al Petrarca.

Aron Piero [Fiorentino] Toscanello in musica, con la giunta da lui fatta, e con diligenza corretto. *Venezia per Bernardino, e Matteo de' Vitali 1529. in fogl. con varie figure, e note musicali.*

L'Autore nel frontispizio s'initola dell'Ordine Gerosolimitano, e Canonico in Rimini; e dedica l'opera a Sebastiano Michele, Patrizio Veneziano, Cavaliere Gerosolimitano, e Priore di S. Giovanni da Tempio. Di questo Pietro Aron si parla nel Catalogo Latino degli Scrittori Fiorentini di Michele Poccianti alla pag. 146.

Arriano di Nicomedia, chiamato nuovo Senofonte. De' Fatti del Magno Alessandro Rè di Macedonia [libri viii] di Greco tradotti in Italiano per Pietro Lauro, Modanese. *Venezia per Michele Tramezzino 1544. in 8.º*

Arrighi Benedetto. La Gigantea, Poema [in ottava rima, rifatto da Girolamo Amelonghi] Firenze [senza stampatore] 1612. in 12.º

In principio vi è un' avvertimento scritto in stile giocoso, in data di Firenze ai xv. d'Aprile 1547., in cui si sottoscrive il Forabosco. In questo esemplare si ha una nota a penna, in cui avvertesi, che questo Poemetto fù inventato, e ridotto a buon termine da Benedetto Arrighi, e rifatto da Girolamo Amelonghi, detto il gobbo da

da Pisa, e si citano i Comentarj della volgar Poesia del Crescimbeni alla pag. 313. della prima edizione, ove per notizie avute dal Magliabechi il vero autore è l'Arri-
 rigbi; ma nella nuova edizione dei detti Comentarj, e in quella di Venezia al
 tom. 1. pag. 358. il Crescimbeni è di sentetiza, che l'Autore nascosto sotto il nome
 di Forabosco, sia Girolamo Amelonghi, e che questo Poema fosse composto l'anno
 1547. e stampato poi in Firenze nel 1566. insieme con la Nanea di F. Aminta.
 Dell'Amelonghi ne parla poscia il detto Crescimbeni al tom. v. pag. 78.

Arfocchi Francesco, Sanese. Egloghe III. *Stanno in fine dell'*
Elegie di Bernardo Pulci.

Arte degl'Amanti [Canti III] *Venezia per il Baba 1628. in 16.º*

Artemidoro Filosofo. Dell'interpretazion de' Sogni, tradotto
 di Greco in volgare per Pietro Lauro, Modanese. *Venezia per*
Gabriel Giolito 1547. in 8.º

Due altre edizioni anteriori, l'una del 1540. e l'altra nel 1542. in 8. fatte in Vene-
 zia di quest'opera volgarizzata dal Lauro si citano nella Biblioteca degli Autori
 Greci e Latini volgarizzati.

Ascanii Pellegrino. Raccolta di Medaglie Imperiali antiche.
Modona per Andrea Cassani 1677. in 8.º

Afinesca gloria dell'innafinito Accademico Pellegrino. *Venezia*
nell'Accademia Pellegrina per Francesco Marcolini 1553. in 8.º

Può esserle, che questo componimento sia del Doni.

Astarino Luca. Rivoluzioni di Catalogna. *Genova per Gio. Ma-*
ria Farroni 1644. in 4.º

— E con tutti li successi di guerra dal 1640. al 1642. [li-
 bro III. e IV] *Ivi per Pier Giovanni Calenzani 1647. in 4.º*

Atanagi Dionigi [da Cagli] Lettere di tredici Uomini illustri
 [raccolte dal medesimo Atanagi in libri XIII] *Roma per Va-*
lerio Dorico, e Luigi fratelli 1554. in 8.º col privilegio di Giu-
lio Papa III. in principio, edizione 1.

E' dedicata dall'Atanagi questa raccolta a Giulio Feltrio della Rovere, Cardinal
 d'Urbino, Legato di Perugia, e Duca di Sora. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 346.
 benchè più addietro alla pag. 92. dicasi, che sù stampata la prima volta in Venezia
 l'anno 1544.

— I Costumi di Cesare ne' fatti di guerra, & in altre sit-
 azioni. *Venezia per Domenico, e Gio. Battista Guerra 1562. in 8.º*

— L'Esposizioni d'alcune voci, e cose difficili, che nel li-
 bro degl'Uomini illustri di Plinio, nelle cinque Vite aggiunt-
 te, e nei costumi di Cesare si contengono. *Ivi per i medesimi*
1562. in 8.º. V. Plinio.

— Rime di diversi nobili Poeti Toscani, per lui raccolte.
Ivi per Lodovico Avanzo 1565. tom. 2. in 8.º

— Raccolta di lettere facete , e piacevoli di diversi Uomini grandi. *Venezia per Altobello Salicato 1601. Libro primo in 8.^o V. Turchi.*

La prima Parte di questa Raccolta è stata fatta dall' *Atanagi*, come leggesi nella sua lettera in data di *Venezia a' xxii. di Marzo 1561.*, con cui la dedica a *Raniero Borbon, Marchese del Monte*, e *Conte di Monte Baroccio*; e nell' istessa fa una lunga narrazione degli uomini più illustri della nobile di lui famiglia, e dell'origine di essa. La prima edizione dunque di questo primo libro, o tomo fù fatta in *Venezia* l'anno 1561. La seconda ivi parimente per *Bolognino Zaltieri* l'an. 1565, in 8. Il libro II. poi fù aggiunto da *Francesco Turchi*, e fù stampato in *Venezia* l'anno 1575., & indi presso *Alto* l'anno 1582., come si dirà a suo luogo.

— Ragionamento intorno all' Istoria, fatto in Venezia l'anno 1559. *Stà nel supplimento del Ruscelli all' Istoria del Gio: vio della edizione dell' anno 1608. pag. 69.*

— Lettere v. *Stanno nelle lettere facete raccolte dal Turchi Lib. II. pag. 68.*

— Rime. *Stanno nella raccolta delle Rime di diversi Poeti, fatta da lui, tom. 1. pag. 196., e tom. 2. pag. 143.*

Attabalippo dal Perù [nome finto] La nobiltà dell' asino, tradotta in Italiano. *Venezia per Barezzo Barezzi 1592. in 8.^o*

Attendoli Dario [da Bagnacavallo] Il Duello, diviso in tre libri. *Venezia per Francesco Lorenzini da Turino 1560. in 8.^o*

È dedicato dall'Autore a *Sforza, Carlo, Mario, e Paolo Sforza, Conti di Santa Fiore*, con lettera di *Venezia il primo di Aprile 1560.*

— Discorso intorno all' onore, e al modo d'indurre le querele, per ogni forte d'ingiuria, alla pace. *Ivi per Gabriel Giolito 1565. in 8.^o*

Aubano Boemo Giovanni. I Costumi, le leggi, & usanze di tutte le genti [libri III] tradotti in lingua volgare da Lucio Fauno, aggiuntovi il IV. libro da Girolamo Giglio. *Venezia per Gio. Bonadio 1564. in 8.^o*

Augusta Città. V. Carlo v.

Avicenna Orazio. Memorie della Città di Cingoli. *Fesi per Paolo, e Gio. Battista Serafini 1644. in 4.^o con varj rami in fine.*

Avogadro Birago Giambattista. Mercurio veridico, ovvero Annali universali d'Europa. *Venezia per Matteo Leni 1648. in 4.^o*

— Istoria Africana della divisione dell' imperio degli Arabi, e dell' origine e progressi della monarchia de' Maometani. *Ivi per Gio. Battista Cester 1650. in 4.^o*

- Ristretto de' moti moderni d'Inghilterra, tradotto dal Latino. *Venezia pel Turrini 1652. in 12.º*
- Aurelj Lodovico. Ribellione de' Boemi contro Mattia, e Ferdinando Imperadori. *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti 1625. in 8.º*
- Auria Vincenzo. Notizie istoriche dell' origine, ed antichità di Cefalù. *Palermo per i Cirilli 1656. in 4.º*
- La Sicilia inventrice, ovvero le invenzioni lodevoli nate in Sicilia, con le osservazioni, e giunte di Antonino Montgitore. *Ivi per Felice Marino 1704. in 4.º*
- Autori del ben parlare. Opere diverse. *Venezia nella Salicata 1643. Parti v. tomi XIV. in 4.º*

Questa Raccolta intitolata degli *Autori del ben parlare*, in cui si contengono varj Scrittori Latini, e Italiani in materia di precetti Rettorici, e di lingua, fù fatta da *Giuseppe degli Aromatarj di Assisi*, sotto il finto nome di *Subasiano*, dal monte *Subasio* appiè di quella Città, e fù impressa in *Venezia* nella stamperia *Salicata* nel 1643. colla divisione di tomi, e Parti, ora accennata. Della maggior parte degli Autori, che furono dipoi compresi in questa Raccolta, e di altri non compresi ne diede il suo giudizio *Diomede Borgbesi* in varj luoghi delle sue Lettere discorsive, ma specialmente alla P. I. pag. 1. con lettera scritta a *Monsignore Ascanio Piccolomini Arcivescovo di Rodi, & eletto di Siena*, in data di *Brescia* ai xxvi. *Febbrajo 1582.* Loda sopra tutti il *Bembo*. Del *Varchi*, dice ch' ebbe troppo in pregio la sua dottrina, e che i suoi Dialoghi delle lingue insegnano più la favella popolare, che lo scrivere puro, e corretto. Che il *Ruscelli* ebbe buona contezza della nostra favella, ma spesso dice cose sconvenevoli. Che il *Castelvetro* fece mirabil giovamento a questa lingua, e fù dottissimo, e fortissimo; ma affottiglia troppo, ed è più tosto giudice, e riprensore, che maestro. Il *Corso* dà regole in gran copia, e ordinate, ma manca in infinite cose importanti. I *Deputati* alla correzione del *Boccaccio* hanno grandemente giovato col correggerlo sù i buoni testi, ma le loro regole sono difettuose, e commettono degli errori. Le *Osservazioni* del *Dolce* hanno molte imperfezioni dimostrate dal *Ruscelli*. L' opera del *Montemerlo* non è tanto profittevole, come affermano alcuni, perche colle frasi degli antichi mescola quelle de' moderni, e lascia il significato d'infiniti vocaboli. Gl' insegnamenti del *Gabriele* sono pochi, e non fondati full' uso, e nella ragione. Tralascia il *Fortunio*, l' *Accariglio*, e il *Liburnio*, tenendo per fermo, che niuno cerchi di esser ammaestrato da loro. Sprezza quivi il *Borgbesi* l'opinione di colui, che pretende, che il nostro linguaggio derivi dalla lingua *Aramea*. Non mette in alcuna considerazione il *Conte di Vische*. Dà poi conto del suo Trattato intorno alla lingua, nel quale volea contraddire al *Bembo*, al *Castelvetro*, al *Ruscelli*, al *Corso*, al *Varchi*, e ai *Deputati* alla correzione del *Decamerone* del 1573. e ad altri. Ha in sinistro concetto le *Battaglie del Muzio*, del qual giudizio ne parleremo all' articolo di esso Muzio; e vedi ancora ciò che del *Borgbesi* diciamo, ove di lui a suo luogo parliamo.

B

- B** Accellini Matteo . Orazione per la creazione di Papa Leone XI. detta [in Parigi] dinanzi a Maffeo Barberini, Nunzio Apostolico . *Parigi per Pietro Cavalieri 1605. in 4.º*
- Bacci Andrea [da S. Elpidio nella Marca] Discorso dell' acque Albule , bagni di Cesare Augusto a Tivoli ; delle acque acetose presso a Roma ; e delle acque d'Anticoli . *Roma per Antonio Blado 1564. in 4.º*
- L'opuscolo è dedicato dall'Autore , con lettera senza data, mese, e anno, a *Giovanna Duchessa d'Aragona* .
- Del Tevere Libri III. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1576. in 4.º*
- Notizie dell' antica Cluana , oggi S. Elpidio , e di molte altre Città , e luoghi dell' antico Piceno . *Macerata per gli eredi del Pannelli 1716. in 4.º Edizione II. per cura di Gianmaria Balducci* .
- Bacco Enrico . Descrizione del Regno di Napoli , ampliata da Cesare Engenio . *Napoli per Scipione Bonino 1618. in 8.º*
- Baffarderie Gio: Bernardo . Istoria della morte di Enrico IV. Re di Francia , tradotta dal Francese [da incerto] *Modona per Gialian Cassiani 1615. in 8.º*
- Baglione Gio. [Romano] Vite de' Pittori, Scultori, & Architetti , le quali seguitano quelle di Giorgio Vasari . *Roma per Manelfo Manelfi 1649. in 4.º edizione seconda* .
- Baglioni Lelio [Fiorentino , dell' Ordine de' Servi] Apologia contro le Considerazioni di Frà Paolo . *Perugia per Vincenzo Colombara 1606. in 4.º*
- Baldacchini Filippo [Coritano , cioè Cortonese] La Notte illuminata , e correzione della predica fatta sotto il titolo d'Amore . *Firenze per Bartolommeo da Brescia 1519. in 8.º*
- Quest'opuscolo, insulso per altro, è in gran parte di volgare, e di Latino un miscuglio . L'istesso titolo è concepito in Latino con queste parole : *Philippi Baldacchini Coritani nox illuminata* . Segue una lettera Latina dell'Autore a *Silvio Passerino* da Cortona , Cardinale di S. Chiesa , e Datario di Papa Leone X. in data dei XI II. Agosto 1515. *ex veteri Gregoriana Academia* . Indi il titolo dell' opera , parimente colle seguenti parole Latine: *Sermo piissimus habendus in Liberi patris festiuitatibus toto orbe celebrari consuetis , ad amentes & rudes , ut amantes & sapientes fiant* . Questa è dunque la predica d'Amore , piena di sciocchezze , e di

di poca onestà . Succede la correzione di questa predica intitolata : *Correctio predicationis sub titulo amoris facte* , e quivi ritratta tutto ciò che di licenzioso , e di scostumato ha detto nella predica d' Amore .

— Prothocinio , libro primo [in versi] *Perugia per Baldassarre di Francesco Cartolajo 1525. in 8.º*

Poiche il *Baldacchini* non ha luogo appo il *Crescimbeni* ne' volumi della volgar Poesia frà i Rimatori del secolo xvi. , se non che lo mentova di passaggio ne' *Comentarj* al tom. i. pag. 371. e al tom. v. pag. 219. , diremo brevemente, che il primo libro del *Prothocinio* contiene lo *stato d' Amore* , i *pregbi d' Amore* , il *sospetto d' Amore* , le *querele d' Amore* , la *speranza d' Amore* , l' *incostanza d' Amore* , e l' *ingiurie d' Amore* , in vario genere di verseggiare , mentre quivi si veggono *Sonetti* , *Barzellette* , *Strambotti* , *Egloghe* , *Capitoli* , e *Canzoni* .

— *Libro II. Ivi pel medesimo 1525. in 8.º*

In questo secondo libro si contengono le *inimicizie d' Amore* , il *timore d' Amore* , la *guerra d' Amore* , la *triegua d' Amore* , la *pace d' Amore* , l' *infamia d' Amore* , e la *mutazione di stato d' Amore* . Il verseggiare parimente è in *Strambotti* , *Barzellette* , *Canzoni* , *Egloghe* , *Capitoli* , e *Sonetti* . Ma l' argomento preso da costui per se stesso essendo biasimevole , non è maraviglia , che poco , o nulla coloro , che de' Poeti del buon secolo hanno parlato , abbiano voluto di lui favellare .

Baldassini Tommaso . *Notizie della Città di Jesi* . *Jesi per Alessandro Serafini 1703. in fogl.*

Baldeschi Alessandro . *Stato della Basilica Lateranense nell' an. 1723. Roma nella Stamperia di S. Michele a Ripagrande 1723. in 4.º con alcune aggiunte di Gianmario Crescimbeni* .

Baldi Bernardino [da Urbino] *La Corona dell' anno* [in *Sonetti*] *Vicenza per Agostino della Noce 1589. in 4.º*

Contiene cvi. *Sonetti* sopra le principali feste dell' anno .

— *Versi* , e *Prose* . *Venezia per Francesco de Franceschi 1590. in 4.º*

— *Concetti morali* [in versi] *Parma per Erasmo Viotti 1607. in 4.º*

— La difesa di *Procopio* , contro le calunnie di *Flavio Biordo* . *Urbino per Marcantonio Mazzantini 1627. in 4.º edizione seconda* .

— *Racconto del Prologo* , *Commedia* , rappresentata in Urbino l'anno 1628. *Ivi pel Mazzantini 1628. in 4.º*

[*Baldini Baccio*] *Discorso sopra la Mascherata della genealogia degli Dei de' Gentili* , mandata fuori dal Duca [*Cosimo*] di Firenze nel 1565. al 21. Febbrajo . *Firenze per i Giganti 1565. in 4.º*

Questa Mascherata fu fatta in occasione delle nozze di *Francesco Medici Principe di*

- Firenze con Giovanna d' Austria*. In fine vi è un Ode Latina sopra la Mascherata, e le dette nozze, fatta da *Lorenzo Giacomini*, in età allora di XIII. anni, come ivi si nota. Benche l'Autore non abbia voluto porre in questo Discorso il suo nome, *Paolo Mini* però presso il P. Negri negli Scrittori Fiorentini pag. 75. attesta esserne l'Autore il *Baldini*.
- Orazione fatta nell' Accademia Fiorentina, in lode di *Cosimo Medici Gran Duca di Toscana*. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1574. in 4.º*
- Vita di *Cosimo Medici*, primo Gran Duca di Toscana. *Ivi pel medesimo 1578. in fogl. edizione prima.*
- Baldinotti Tommaso* [da Pistoja] Saggio delle Rime Toscane, dato in luce da *Fabio Baldinotti*. *Pisa per Francesco Bindi 1702. in 8.º*
- Baldinucci Filippo*. Notizie de' professori del disegno, da Cimabue in quà, opera distinta in secoli, e in decennali [secolo I. dal 1260. al 1300] *Firenze per Santi Franchi 1681. in 4.º*
- Secolo II. dal 1300. al 1400. *Ivi per Piero Matini 1686. in 4.º*
- Secolo III. [Parte I. postuma] dal 1400. al 1540. *Ivi per li Tartini, e Franchi 1728. in 4.º*
- Secolo IV. [Parte I] dal 1540. al 1580. *Ivi per Piero Matini 1688. in 4.º*
- [Secolo IV. Parte II. postuma] dal 1580. al 1610. *Ivi per Giuseppe Manni 1702. in 4.º*
- Secolo V. [postumo] dal 1610. al 1670. *Ivi per il Tartini, e Franchi 1728. in 4.º*
- Vocabolario Toscano dell' arte del disegno. *Ivi per Santi Franchi 1681. in 4.º*
- Vita del Cavalier Gio. Lorenzo Bernino. *Ivi per Vincenzo Vangelisti 1682. in 4.º*
- Cominciamento, e progresso dell' arte d'intagliare in rame, colle Vite di molti de' più eccellenti maestri della stessa professione. *Ivi per Pietro Matini 1686. in 4.º*
- Lettera in cui si risponde ad alcuni quesiti in materia di pittura. *Ivi pel medesimo 1687. in 4.º*
- Lezione detta nell' Accademia della Crusca, in due recite. *Ivi pel medesimo 1692. in 4.º*
- Ballarini Francesco*. Compendio delle Croniche di Como, e di tutte le cose notabili successe dalla sua origine fino al 1619. *Como per Gio. Angiolo Turato 1619. in 4.º*

Ballino Giulio. Disegni delle più illustri Città, e Fortezze del Mondo. *Venezia per Bolognino Zaltieri 1569. in 4.º lungo.*

Bandello Matteo [da Castelnuovo nel Tortonese] Canti XI. delle lodi di Lucrezia Gonzaga di Gazuolo, e del vero amore, col tempio di pudicizia &c. *Agen [Città nella Guienna] per Antonio Rebolgio 1545. in 8.º grande.*

— Novelle. *Lucca per il Busdragò 1554. in 4.º P. I.*

E' dedicata questa prima Parte da *Vincenzo Busdragò* ad *Alberigo Cibo Malaspina*, Marchese di *Massa*, con lettera di *Lucca* ai xx. di *Marzo 1554.*

— Parte II. *Ivi pel medesimo 1554. in 4.º*

Dedicata a *Luca Grilli* dal *Busdragò*, con lettera di *Lucca* il primo d' *Aprile 1554.*

— Parte III. *Ivi pel medesimo 1554. in 4.º*

Dedicata dal predetto stampatore a *Scipion Sardino*, *Lucchese*, con lettera di *Lucca* a' xv. *Maggio 1554.*

— Parte IV. *Lione per Alessandro Mursili 1573. in 8.º*

Dedicata dallo stampatore a *Lodovico Diacceto*, con lettera di *Lione* il dì xiiii. *Aprile 1573.*

— E corrette da *Afcancio Centorio* degl' *Ortenfi*. *Milano per Gianantonio degl' Antonii 1560. tom. 3. in 8.º*

Sopra queste Novelle veggasi l' *Eloquenza Italiana* pag. 580. e il *Crescimbeni* tom. v. pag. 137.

Baratotti, e Barcitotti Galerana [anagramma] Difesa delle Donne contra *Orazio Plata*. *Norimberga per Giovanni Cherchenbergher 1651. in 16.º V. Plata.*

— La semplicità ingannata. *Leida per Gio: Sambix 1654. in 12.º*

Sotto gli accennati nomi si nasconde *Arcangela Tarabotti*, monaca in *S. Anna di Venezia*, come si vede il P. *Angelico Aprosio* nella *Visiera* alzata, presso il *Placcio de Pseudonymis* pag. 105. alla voce *Baratotti*.

Barba Simone della. Nuova Esposizione del Sonetto che comincia [*In nobil sangue vita umile, e queta*] nella quale si dichiara qual sia stata la vera nobiltà di *Madonna Laura*. *Pescia [senza stampatore, ma sembra il Torrentino] 1554. in 8.º*

Simone della Barba da *Pescia*, l' anno 1552. avendo discorso nell' *Accademia Fiorentina* sopra l' accennato Sonetto, dedica questa sua Esposizione a *Giulio de' Medici*, con lettera senza luogo a' xxviii. *Aprile 1554.*

Barbaro Daniello, eletto Patriarca d' *Aquileja*. Dialogo dell' eloquenza, nuovamente mandato in luce da *Girolamo Ruscelli*. *Venezia per Vincenzo Valgriso 1557. in 4.º V. Vitruvio.*

E' dedicato dal *Ruscelli* agli *Accademici Costanti di Vicenza*; l' *Accademia* de' quali era composta di *quaranta Gentiluomini Vicentini*.

Barbaro Francesco . Prudentissimi , e gravi documenti , circa l'elezione della moglie , nuovamente tradotti dal Latino per Alberto Lollo , Ferrarese , *Venezia per Gabriel Giolito 1548. in 8.º*

Il Lollo dedica la suddetta traduzione , con lettera di Ferrara dei xv. Febbrajo a Federico Badoero Gentiluomo Veneziano , chiamandolo il fiore , l'onore , e l'ornamento della sua Repubblica .

Barbazza Andrea [Bolognese sotto nome di Robusto Pogom-mega] Le Strigliate a Tommaso Stigliani . *Stanno colla Murtoleide del Cavalier Marino .*

Barberini Famiglia . La partenza de Barberini da Roma dopo la morte di Urbano VIII. per relazione di Livio Omero Taffi Bovilenze [*senza vero nome dello stampatore, e luogo*] 1714. in 4.º

Barberino Francesco da . Documenti d'amore [con la vita dell'Autore , e con le tavole di Federigo Ubaldini] *Roma per Vitale Mascardi 1640. in 4.º con figure, intagliate dal Bloemart.*

Di Francesco da Barberino vedi il Crescimbeni al tom. 1. e al tom. II. pag. 90. , ove si dà il giudizio delle Poesie di quest' Autore ; e l' Eloquenza Italiana pag. 133. ove si parla delle voci Provenzali usate dal Barberino . Frà i tetti a penna della Capponiana al cod. num. 50. si ha un raro e singolar volume di questo nostro Scrittore , intitolato : *Libro sopra i costumi , che a donne , e donzelle si convengono .* Vien mentovata quest' opera nell' Istoria Fiorentina , o sia degli uomini illustri anteriori al secolo xv. scritta in Latino da Filippo di Matteo Villani , e dal volgarizzatore di essa Istoria , allegati amendue dal citato di sopra Ubaldini nelle r estimonianze , premesse ai *Documenti d' Amore .* L'opera del Villani è ancora inedita , ma intendiamo , che ia breve sia per uscire alla luce , illustrata con note dal Conte Giannaria Mazzucchelli .

Barberino Maffeo [dipoi Urbano VIII] Poesie Toscane , *Roma nella stamperia Camerale 1637. in 4.º*

Barbieri Niccolò [detto Beltrame] La Supplica ricorretta , e ampliata , discorso familiare intorno alle commedie mercenarie . *Bologna per Giacomo Monti , ad istanza di Bartolomeo Cavalieri 1636. in 8.º*

Barcellini Innocenzo . Industrie filologiche per dar risalto alle virtù di Celestino v. *Milano per Giuseppe Pandolfo Malatesta 1701. in 8.º*

Bardi Giovanni de [sotto nome del puro , Accademico Alterato] Discorso sopra il giuoco del Calcio Fiorentino . *Firenze per i Giunti 1580. in 4.º con la figura in rame del giuoco, in fine.*

Bardi Girolamo . Vittoria navale , ottenuta dalla Repubblica di Venezia contra Ottone figliuolo di Federigo I. Imperadore per

per la restituzione di Alessandro III. *Venezia per Antonio Pinelli 1619. in 4.º*

Barga Angelio [o degli Angeli] Pietro da . Orazione funerale , fatta nell' esequie di Cosimo de' Medici , primo Gran Duca di Toscana , recitata nel Duomo di Pisa , tradotta in lingua Fiorentina . *Firenze per i Giunti 1574. in 4.º*

— Ordine di leggere gli Scrittori dell' Istoria Romana , tradotto dal Latino in volgare da Francesco Serdonati . *Stà in fine delle vite dei XII. Cesari di Svetonio , tradotte da Paolo del Rosso pag. 571.*

— Lettera al Varchi . *Stà nelle lettere raccolte dal Bulifone tom. I. pag. 81.*

— Orazione in morte di Arrigo II. Rè di Francia . *Stà nelle Orazioni raccolte dal Sanfovino Parte I. pag. 72.*

— Della Siriade libro primo , tradotto da Bernardo Filippino . *Stà nelle Poesie del detto Filippino . V. Sofocle .*

Pietro Angelio , o degli Angeli , da Barga , castello in Toscana , sua patria , detto comunemente il Bargeo , celebre Letterato , di cui dopo tanti altri ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 86. , morì in Pisa l'anno 1596. in età di 69. anni . Fù dopo morte lodato con una Orazione da Francesco Sanleolini , Fiorentino , recitata nell' Accademia della Crusca l'anno 1597. la quale è la VII. nel tomo I. delle Prose Fiorentine .

Bargagli Girolamo [Sanese] La Pellegrina , commedia [in prosa] rappresentata nelle nozze del Gran Duca Ferdinando de' Medici con Cristina di Loreno [l'an. 1589] *Siena per Luca Bonetti 1589. in 4.º*

— La medesima . *Stà nel tom. II. delle commedie degli Intronati .*

Quivi il Bargagli vien chiamato il *Materiale Intronato .*

Bargagli Scipione [Sanese] Orazione delle lodi delle Accademie , da lui recitata nell' Accademia degli Accessi in Siena . *Firenze [per Luca Bonetti] 1569. in 4.º*

— I Trattenimenti , dove da vaghe Donne , e giovani Uomini rappresentati sono onesti , e dilettevoli giuochi . *Venezia per Bernardo Giunti 1587. in 4.º*

— Il Turamino [Dialogo] del parlare , e dello scriver Sanese . *Siena per Matteo Florimi 1602. in 4.º*

— E [sotto nome dello Schietto Intronato] Mazzetti di fiori , dalle rime de' più valenti Poeti Toscani [per lui] raccolti ,

- colti, aggiuntavi in fine una cantata Pastorale. *Siena per Matteo Florimi 1604. in 12.º*
- Baronio Cesare Cardinale. Compendio de' suoi Annali Ecclesiastici dall' anno primo di Cristo fino al 100., fatto da Francesco Panigarola Vescovo d'Asti. *Roma per gl' eredi di Giovanni Gigliotto 1590. in 4.º*
- Efortazione alla Repubblica di Venezia, tradotta da Francesco Serdonati. *Roma per Luigi Zanetti 1606. in 8.º*
- Annali Ecclesiastici, ridotti in compendio da Odorico Rinaldi. *Roma per Vitale Mascardi 1641. in 4.º Parte 1.*
- Parte II., ed ultima. *Ivi pel medesimo 1643. in 4.º*
- Barros Giovanni di. L'Asia, tradotta dalla Portoghese in lingua Italiana da Alfonso Ulloa. *Venezia per Vincenzo Valgrifio 1562. in 4.º*
- E' Ulloa dedica questa traduzione a *Guglielmo Gonzaga*, terzo Duca di Mantova, e Marchese di Monferrato &c. con lettera di Venezia ai x viii. d' Agosto 1561.; e fa menzione di *Ferrante Gonzaga*, già morto, e zio di esso Duca; d' *Isabella Gonzaga*, Marchesa di Pescara, sorella del medesimo Duca, e moglie di *Francesco d'Avalos*, Marchese di Pescara, la qual Signora gli avea fatto il favore di accettare il terzo volume delle lettere di *Monsignor Guevara*, da lui tradotto.
- Barozzi Francesco [Veneziano] Il nobilissimo, & antichissimo giuoco Pittagoreo, chiamato Ritmomachia, cioè battaglia di consonanze di numeri. *Venezia per Grazioso Perchacino 1572. in 4.º con figure.*
- E' dedicato dal Barozzi a *Cammillo Paleotto*, uno dei Quaranta della Città di Bologna, con lettera di Venezia ai xx. Maggio 1572. Nel Proemio dice, che questo giuoco fù ritrovato da *Pitagora*, e scritto in dialogo Latino da *Jacopo Fabro Stapolense*, e posteriormente illustrato da *Claudio Buffero*, Delfinate.
- Barozzi Jacopo [da Vignola] Le due regole della Prospettiva pratica, con i comentarij del P. Ignazio Danti. *Roma per Francesco Zanetti 1583. in fogl.*
- Questo libro vien dedicato a *Giacomo Buoncompagni Duca di Sora*, e d' *Arce*, Signore di *Arpino*, con lettera data dal Palazzo Apostolico ai xiv. Novembre 1583. dal Padre *Egnazio Danti*, eletto Vescovo di *Alatri*; ove dice, che gli manda queste sue fatiche, fatte sopra dell' opera del *Vignola*, di lui vassallo (perche il detto Duca era ancora Marchese di *Vignola*, terra nel *Modenese*) e gli dà parte, che in quella stessa mattina Papa *Gregorio xiii.* lo avea onorato della Chiesa di *Alatri*. Segue la Vita del Barozzi, scritta da esso Danti.
- E *Bologna per Giuseppe Longhi 1682. in fogl.*
- Bartoli Cosimo. Ragionamenti Accademici sopra alcuni luoghi difficili di Dante. *Venezia per Francesco de Franceschi 1567. in 4.º*

— Discorsi Istorici Universali. *Venezia per Francesco de Franceschi 1569. in 4.º col ritratto.*

Il predetto Bartoli, con lettera di *Venezia* il dì primo Ottobre 1568. dedica questi Discorsi a *Cosmo de' Medici Duca di Firenze*, e di *Siena*; ed in essa commemora i beneficj ricevuti da questo Principe: e fa un giusto elogio ai grand' Avi di esso, e alla loro liberalità nel proteggere, e sovvenire i Letterati di quel tempo.

Bartoli Daniello. Vita, e Istituto di S. Ignazio fondatore della Compagnia di Gesù [libri quattro] *Roma per Domenico Manelfi 1650. in fogl.*

— Dell' Istoria della Compagnia di Gesù, l'Asia, Parte prima. *Ivi per Ignazio de Lazzeri 1653. in fogl.*

— E [tutto nome di Ferrante Longobardi] Il Torto, e il diritto del non si può, dato in giudizio, sopra molte regole della lingua Italiana. *Venezia per Paolo Baglioni 1658. in 12.º edizione seconda.*

Bartoli Domenico. L'Asta d'Achille, o censura al Salmista Toscano di Loreto Mattei. *Modona per Demetrio Degni 1695. in 12.º*

Bartoli Francesco. Raccolta di camei, e gemme antiche diseguate da' suoi originali, ed intagliate da Pietro Santi Bartoli, date in luce [dal detto Francesco suo figliuolo] *Roma per Francesco Giannini 1727. in foglio.*

Bartoli Pietro Santi. Gli antichi Sepolcri, ovvero Mausolei Romani, & Etruschi, trovati in Roma, & in altri luoghi celebri, raccolti, e disegnati [da lui] *Roma per Domenico de Rossi 1704. in foglio. V. Bellori.*

— Raccolta di varie antichità, e Lucerne antiche [Roma senza altro] *in foglio, figurato.*

Bartolino dal Canto de Bischeri. Lezione, ovvero cicalamento sopra il Sonetto [Passere, e beccafichi, magri, arrosto] *Firenze per Domenico Manzani 1605. in 8.º*

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 29. attribuisce questo Comento al *Lasca*, ma poi dice, che per notizia certa ha inteso, ch'è, o di *Gio: Maria Cecchi*, o di *Bastiano de' Rossi*, anzi inclina a quest'ultimo. Il Sonetto, come tutti vogliono, è del *Berni*. Il Crescimbeni quivi attesta, che la sposizione di questo Sonetto fù la prima volta impressa in *Firenze* nel 1585. e la seconda nel 1605. Questo Sonetto comunemente chiamasi il Sonetto del prender moglie. Se dobbiamo prestar fede al Padre Giulio Negri negli Scrittori Fiorentini, l'Autore del Comento è *Gio: Maria Cecchi*.

Bartolommei, già Smeducci, Girolamo. Tragedie, ricorrette, ed accresciute. *Firenze per Pietro Nesti 1655. tom 2. in 4.º edizione seconda.*

Baruffaldi Girolamo . Istoria di Ferrara [libri IX] *Ferrara per Bernardino Pomatelli 1700. in 4.º*

— Comentario Istorico-erudito all' Iscrizione eretta ad Antonio Musa Brasavola . *Ivi pel medesimo 1704. in 4.º col ritratto del Brasavola .*

Basadonna Piero . Orazione in morte del Patriarca [di Venezia Pierfrancesco] Contarini . *Venezia al Segno del Pozzo per Andrea Arrivabene 1557. in 8.º*

E' dedicata dallo stampatore a *Pietro Quirino , Vescovo di Concordia s*

Basilico Ciriaco . Successi di Eumolpione , tradotti dal Latino in lingua Italiana . *Napoli per Antonio Bulifon 1678. in 12.º*

Bassani Antonio . Viaggio a Roma di Maria Casimira Regina Vedova di Polonia . *Roma nella stamperia Barberini per Domenico Antonio Ercole 1700. in 4.º*

Basta Giorgio . Il Mastro di Campo generale . *Venezia per Evangelista Deuchino 1626. in 8.º*

Bastero Antonio . La Crusca Provenzale . *Roma per Antonio de Rossi 1724. in fogl. volume primo .*

Battiferra degl' Ammannati Laura . Opere Toscane [in rima] *Firenze per i Giunti 1560. in 4.º*

— I Sette Salmi Penitenziali , tradotti in lingua Toscana [in versi] con gl' argomenti sopra ciascheduno di essi , insieme con alcuni suoi Sonetti Spirituali . *Ivi per i medesimi 1566. in 4.º*

Nacque questa illustre Rimatrice in *Urbino* , e fù figliuola di *Gio: Antonio Battiferri* , e moglie di *Bartolommeo Ammannati* , Fiorentino , scultore , e architetto . Morì in *Firenze* nel 1589. il mese di *Novembre* . Delle sue lodi veggasi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. IV. pag. 95.

Battista Giuseppe . Poetica , data in luce dopo la morte dell' Autore da *Simon Antonio Battista* suo nipote . *Venezia presso Combi , e la Nou 1676. in 12.º*

Bayli Tommaso . Fine alle controversie trà i Cattolici , e i Protestanti , con una lettera dell' Autore ai Teologi , e Protestanti d'Inghilterra , tradotto nella lingua Italiana . *Ferrara per Alfonso , e Giambatista Maresti 1657. in 4.º*

Bazzano Guglielmo [da Nizza in Monferrato] L'Usura , commedia [in prosa] *Trino per Gio. Francesco Giolito de Ferrarì 1565. in 4.º col ritratto dell' Autore .*

Belanda Pompeo . Il Soldato Svezzeze , Istoria della guerra trà Fer-

Ferdinando II. Imperatore, e Gustavo Adolfo Re di Svezia, tradotta dal Francese. *Verona per Giacomo Scaglia 1634. in 4.º*
 Belcari Feo. Laudi spirituali. *Stanno nelle Laudi composte da più persone spirituali. V. Laudi.*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 542. e il Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia tom. I. pag. 301. 302. e tom. III. pag. 283.

Bellai Guglielmo, Signor di Langè. Tre libri della disciplina militare, tradotti dalla lingua Francese nella Italiana [da Mambrino Roseo] *Venezia per Michele Tramezzino 1550. in 8.º*

Il traduttore dedica questo suo volgarizzamento ad *Ascanio della Cornia.*

Bellarmino Roberto Card. Risposta a due libretti, uno de' quali s'intitola: Risposta d'un Dottore di Teologia ad un suo amico sopra le censure di Paolo V. pubblicate contro i Veneziani [e l'altro] Trattato, e risoluzione sopra la validità delle Scominiche di Giovan Gersone, tradotto dal Latino in Italiano [opuscoli due] *Roma per Guglielmo Facciotto 1606. in 4.º*

— Risposta al Trattato dei sette Teologi di Venezia sopra l'Interdetto di Papa Paolo V., e alle opposizioni di Frà Paolo Servita contro la prima Scrittura dell' istesso Cardinale. *Ivè pel medesimo 1606. in 4.º*

Belli Luca [Argentese] Comento sopra il Convito di Platone. *Macerata per Gio. Battista Carboni 1614. in 4.º*

Bellincini Gio. Giunte all' opera intitolata della Scienza chiamata cavalleresca &c. *Parma per Paolo Monti 1713. in 8.º*

Bellori Gio. Pietro. Vite de' Pittori, Scultori, e Architetti moderni. *Roma per il Mascardi 1672. in 4.º Parte prima solamente, con i ritratti.*

— Le Pitture antiche del Sepolcro de' Nasoni nella via Flaminia, disegnate, e intagliate da Pietro Santi Bartoli. *Roma per Gio. Battista Buffotti 1680. in fogl. V. Bartoli.*

— Le antiche lucerne sepolcrali figurate, raccolte da cave sotterranee, e grotte di Roma, nelle quali si contengono molte erudite memorie, disegnate, ed intagliate nelle loro forme da Pietro Santi Bartoli, divise in tre Parti, con le Osservazioni [di esso Bellori] *Roma per Gio. Francesco Buagni 1691. in foglio.*

— Descrizioni delle immagini dipinte da Raffaello di Urbino nelle Camere del Palazzo Apostolico Vaticano. *Roma per Gio. Giacomo Komarek 1695. in foglio.*

— Le Pitture antiche delle Grotte di Roma, e del Sepolcro de' Nasoni, disegnate, e intagliate alla similitudine degli antichi originali da Pietro Santi Bartoli, e da Francesco suo figliuolo, descritte, & illustrate dal detto Bellori, e da Michelangelo Causei. *Roma per Gaetano Zenobj* 1706. *in fogl. con fig.*
Belmonte Pietro [Ariminese] Istituzione della ipofa. *Roma per il Gigliotto* 1587. *in 4.º*

— Rime. *Stanno nelle Rime per donne Romane, raccolte da Muzio Manfredi pag. 61. e 752.*

Beltrano Ottavio. Descrizione del Regno di Napoli. *Napoli per il Beltrano* 1640. *in 4.º*

Bembo Pietro [Cardinale] Dell' Istoria Veneziana, volgarmente scritta [*libri XII*] *Venezia per Gualtero Scotto* 1552. *in 4.º con la Vita in principio.*

Gualtero Scotto dedica la detta opera a *Isabetta Quirina*, e rammenta come il Bembo fece tradurre in lingua Toscana per consiglio della stessa *Quirina*, l'accennata Istoria.

— Gli Afolani. *Venezia per Alessandro Paganino* 1515. *in 24.º*

— E *ivi per Gabriel Giolito* 1560. *in 12.º*

— Prose. *Ivi per Giovanni Tacuino* 1525. *in foglio.*

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 288. e seguenti.

— E *ivi per Francesco Marcolini* 1538. *in 4.º*

— E *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. [*ad istanza di Carlo Gualteruzzi*] *in 4.º*

Benedetto Varchi, con lettera del primo Ottobre 1548. dopo d'aver fatti i dovuti elogj agli uomini illustri della *Casa de' Medici*, e a *Cosmo, Duca di Firenze*, dice di presentargli la detta opera in nome di *Torquato Bembo*, erede del suddetto Cardinale; di *Girolamo Quirini*, e di *Carlo Gualteruzzi* fedeli Commissarj, e dell' ultima sua volontà esecutori, per mano del suo impresore *Lorenzo Torrentino*.

— Le medesime. *Stanno negli Autori del ben parlare. tomo II. P. I. pag. 229.*

— Rime. *Venezia per Giovan Antonio, e fratelli da Sabbio* 1530. *in 4.º edizione prima.*

— E *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli* [*ad istanza di Carlo Gualteruzzi*] 1548. *in 4.º edizione terza.*

La dedicatoria al Cardinal *Alessandro Farnese*, Vicecancelliere di Santa Chiesa è di *Annibal Caro*, in data dal Palazzo di *S. Giorgio*, cioè della *Cancelleria Apostolica*, al primo di Settembre 1548.

— E rivedute da Francesco Sanfovino, e di annotazioni illustrate. *Venezia pel medesimo Sanfovino* 1561. *in 12.º*

E trat-

- E tratte dal proprio originale, corrette, e rivedute da Tommaso Porcacchi. *Venezia pel Giolito 1570. in 12.º*
- Tavola delle desinenze di dette Rime. *Ivi pel medesimo 1562., e 1570. in 12.º*
- Alcune Rime. *Stanno nelle Rime diverse di alcuni eccellentissimi Autori. tom. 1.*
- Orazione a' Veneziani per Papa Leone X. *Stà nelle Orazioni raccolte dal Sanfovino P. 1. pag. 70.*
- Alcune Stanze. *Stanno dopo il Trionfo di Giulio Bidelli.*

Il primo verso comincia: *Nell' odorato e lucido Oriente*. L' ultimo verso delle dette stanze è: *Quando la lingua nostra appreso havranno.*

- Componimenti varj di diversi in morte di esso Cardinale, raccolti da Agostino Beaziano. *Venezia pel Giolito 1548. in 8.º*

In principio vi è una dedicatoria Latina del *Beaziano* a *Marc' Antonio Giustiniano*, figliuolo di *Girolamo*, in data di *Trevigi* al primo *Gennajo 1548.* in lode del gran Cardinale; e alla pag. 17. comparisce altra dedicatoria Italiana del medesimo *Beaziano* al predetto *Marc' Antonio Giustiniano*, parimente colla data, come sopra, e seguono i Componimenti Italiani per la morte del *Bembo*.

- Lettere scritte a Sommi Pontefici, e Cardinali, e ad altri. *Ivi per Francesco Sanfovino, e compagni 1560. vol. IV. in 8.º*
- Lettere a Principi, Signori, e tuoi familiari scritte. *Ivi per Comin da Trino 1564. in 8.º*
- Lettere XXVIII. *Stanno nelle lettere amorose di diversi Uomini illustri raccolte dal Sanfovino lib. I. pag. 1.*
- Lettere III. *Stanno nelle lettere de' Principi, lib. III.*
- Lettere V. *Stanno nel nuovo libro delle lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 43.*

[Benavides coi soli nomi di] *Marco Mantovano*. L'Eremita [diviso in v. giornate, e diretto a *Filiberto Ferrero Vescovo d'Ivrea*] *Venezia per Giorgio Rascone 1521. in 8.º*

- Annotazioni brevissime sopra le rime di Francesco Petrarca, le quali contengono molte cose a proposito di ragion civile. *Padova per Lorenzo Pasquale 1566. in 4.º*

Il nome dell' Autore in queste Annotazioni vien' espresso con un monogramma in una mano nella faccia seconda del libro, e vuol dire *Marco Mantova*.

Benci Spinello [da Montepulciano] *Storia della Città di Montepulciano. Firenze per il Massi, e Landi 1641. in 4.º*

L'Autore, con sua lettera, senza data, mese, e anno, dedica l' Istoria suddetta a
Gio-

Giovancarlo Principe di Toscana, in segno, com' egli dice, dell'onore, che godeva di essere il primo Segretario di detto Principe.

Bandinelli Antonio. Descrizione del Torneo fatto in Piacenza nella venuta di D. Giovanni di Austria. *Piacenza per Francesco Conti 1574. in 4.º*

— Orazione in morte di Carlo v. *Stà nelle Orazioni raccolte dal Sanfovino P. II. pag. 25.*

Benedetti Alessandro [Veronese] Il Fatto d'Arme, frà i Principi Italiani, e Carlo VIII. Rè di Francia al fiume Taro, insieme coll' assedio di Novara, tradotto dal Latino per Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1549. in 8.º*

L'Autore in qualità di medico dell' esercito Veneziano si trovò presente alla battaglia al fiume Taro, e all' assedio di Novara, con' egli attesta in più luoghi di quest' opuscolo, e specialmente alla pag. 49. ove descrive la ferita di archibugiata, data al Conte Niccola di Pitigliano, mentre andava a dar l'assalto alla Città di Novara.

Benedetti Pietro [da Urbino] Discorso della dignità delle leggi. *Bologna per Alessandro Benacci 1570. in 4.º*

Benedetti Rocco. Feste, e trionfi fatti in Venezia nella venuta di Enrico III. Rè di Francia, e di Polonia. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1574. in 4.º*

Beni Paolo [da Gubbio] Discorso primo sopra l'innondazione del Tevere, posto in luce da Gaspare Ruspa. *Roma presso Guglielmo Facciotto 1599. in 4.º*

— Discorso secondo. *Ivi per Niccolò Muzii 1599. in 4.º*

— Discorso, in cui si stabiliscono molte cose appartenenti al Pastor fido. *Venezia per Paolo Ugolino 1600. in 4.º*

— Risposta alle considerazioni del Malacreta sopra il Pastor fido. *Padova per Francesco Bolzetta 1600. in 4.º*

— L'Anticrusca, ovvero paragone della lingua Italiana. *Ivi per Battista Martini 1612. in 4.º*

— Comparazione di Torquato Tasso con Omero, e Virgilio, insieme con la difesa dell'Ariosto, paragonato ad Omero. *Ivi pel medesimo 1612. in 4.º*

— Comento al Goffredo, ovvero Gerusalemme liberata [sopra Canti x] col paragone con Omero, e Virgilio. *Ivi per Francesco Bolzetta 1616. in 4.º*

Dei contrasti, e guerre letterarie avute dal Beni per le accennate sue opere, col Malacreta, e col Pescetti, oltre a quel che si dice nell' Eloquenza Italiana, se ne parla ancora nelle lettere di Lorenzo Pignoria, ultimamente uscite alla luce in Venezia.

zia l'anno 1744. nella stamperia *Baglioni*. Ivi alla pag. 155. in una lettera in data dei XII. Settembre 1614. si scrive, che dovea in breve comparire la *difesa dell' Anticrusca*, scritta dal *Beni*, così mordacemente, che *delle villanie se ne farebbero caricate le carra*; ma ben era vero, che al medesimo *Beni* le villanie non gli erano state dal *Pescetti* colla Risposta all' *Anticrusca* stampata in *Verona* l'an. 1613. misurate collo stajo, ma col sacco aperto. Alla pag. 163. in altra lettera dei XXVI. Settembre 1614. dice ch' era uscita la Risposta del *Beni* al *Pescetti*, intitolata: *Il Cavalcanti, ovvero la difesa dell' Anticrusca di Michel' Angelo Fonte*, col qual nome fù nascosto il *Beni*; che la Scrittura era mordace, tuttavia il *Pescetti* si apparecchiava alla risposta, e che questa contesa si era cominciata colla penna, e si finirebbe coi pistolefi. Alla pag. 174. con lettera del detto *Pignoria* dei XIV. Novembre 1614. si avvisa, che il *Gran Duca di Toscana Cosimo II.* a cui il *Beni* avea dedicata la difesa dell' *Anticrusca*, glie l'avea rimandata indietro; e in altra lettera dei XXVI. Dicembre, che gli si rispondea in *Verona* dal *Pescetti*, e in *Firenze*. I contrasti col *Malacreta* erano stati antecedentemente pel *Pastor fido*, sopra di che si veggia l'Eloquenza Italiana pag. 474. 475.

Benivieni Antonio. Vita di *Pietro Vettori* l'antico. *Firenze per i Giunti 1583. in 4.º*

Benivieni Domenico [*Fiorentino*] Trattato in difesa della dottrina, e profezie di *Frà Girolamo Savonarola*, con una lettera in fine del medesimo in risposta a certe calunnie contro il predetto *Frate Girolamo*. *Firenze per Francesco Buonaccorsi 1496. in 4.º*

Il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. v. pag. 29. osserva, che di *Domenico Benivieni*, fratello di *Girolamo*, si ha qualche componimento poetico trà le *Rime* di esso *Girolamo*, e afferma che fù *Canonico* di *S. Lorenzo* di *Firenze*.

Benivieni Girolamo [*Fiorentino*] Comento sopra a più sue canzoni, e sonetti dell' *Amore*, e della bellezza divina [a *Giovanfrancesco Pico*, Signore della *Mirandola*] *Firenze per Antonio Tubini, e Lorenzo di Francesco Veneziano, & Andrea Ghyr. da Pistoja 1500. in foglio.*

— Opere. Ivi per gl'eredi di *Filippo Giunta 1519. in 8.º*

— E col Comento di *Giovanni Pico Mirandolano*, sopra la Canzone dell' *Amor celeste*, e divino. *Venezia per Niccolò Zoppino 1522. in 8.º*

— *Amore* [in ottava rima] & una caccia d'amore, cinque capitoli sopra il timore, gelosia, speranza, amore, & un trionfo del mondo, composti per il *Conte Matteo Maria Borjardo*, & altre cose diverse. Ivi pel medesimo 1523. in 8.º

— *Egloghe* [a *Giulio Cesare* da *Varano*, Signor di *Camerino*] *Stanno* nella *Buccolica* di *Virgilio*, tradotta da *Bernardo Pulci* delle edizioni di *Firenze* nel 1481. e 1494.

— E *Venezia per Niccolò Zoppino 1522. in 8.º*

— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Parte I.* pag. 357.

In più luoghi il Crescimbeni parla delle opere di *Girolamo Benivieni*, cioè al tom. I. pag. 46. 69. 106. 189. 207. 235. 242. 365. e al tom. II. pag. 330. Viene molto commendato dal *Varchi* nell' Istoria Fiorentina all' anno 1530. pag. 457. ove narra, che mosso a pietà della patria, e confidato nella vecchiezza e bontà sua, scrisse una lunga lettera a Papa *Clemente VII.* Morì in *Firenze* l'anno 1542. di 79. anni.

Bentivoglio Ercole. I Fantasma, commedia. *Venezia per Gabriel Giolito 1547. in 8.º*

— Il Gelofo, commedia di nuovo corretta, e ristampata. *Ivi pel medesimo 1560. in 12.º*

È dedicata da *Lodovico Domenichi*, con lettera di *Venezia* ai 21. di *Settembre 1544.* ad *Alberto Lollio.*

— Opere poetiche [cioè Rime, il Gelofo, commedia, e i Fantasma, commedia. *Parigi per Francesco Furnier 1719. in 8.º*

— Sonetti varj. *Stanno* nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori *tom. I. e II.*

— Sonetti XIII. *Stanno* nelle Rime di diversi, raccolte, e stampate dal *Giolito* nel 1556.

— Stanze. *Stanno* nelle Stanze, raccolte dal Dolce *Par. I.* pag. 259.

— Rime. *Stanno* nelle Rime raccolte dal Dolce *tomo I.* pag. 146.

— Satire. *Stanno* nelle Satire raccolte dal *Sanfovino* pag. 36. *Bentivoglio Guido* [Cardinale] Istoria della Guerra di *Fian*dra. *Colonia* [senza nome dello stampatore] 1632. 1636. 1639. *tom. III. in 4.º*

— E *Venezia per Francesco Baba 1640. Parti III. Vol. I. in 4.º* edizione III.

— Relazioni fatte in tempo delle sue Nunziature di *Fian*dra, e di *Francia*, date in luce da *Ercio Puteano.* *Anversa presso Giovanni Neerbecio 1629. in fogl.*

— Raccolta di lettere [familiari] scritte in tempo delle sue Nunziature di *Fian*dra, e di *Francia.* *Colonia* [senza nome dello stampatore] 1631. *in 4.º*

— Memorie, colle quali descrive la sua vita. *Venezia per i Giunti, e Baba 1648. in 4.º*

— Relazioni. *Ivi per Francesco Brogiollo 1667. in 4.º*

Benvoglianti Fabio [Senese] Discorso, per qual cagione per la reli-

religione non si sia fatta guerra frà Gentili, e perche si faccia tra i Cristiani. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1570. in 4.º*

— Rime. *Stanno nelle Rime raccolte dall' Atanagi tom. II.*

— E nelle Rime di Laura Battiferra.

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 142. dice, che il *Benvoglianti* fù eccellente Rimatore, e nelle Annotazioni ivi si aggiunge, che fù amicissimo di *Claudio Tolomei*, di cui egli pubblicò le lettere stampate dal *Giolito* nel 1547. in 4.º, ove in fine si ha una lettera del *Benvoglianti* sopra questo soggetto. Fù uno de' letterati stipendiati da *Gregorio XIII.*, come apparisce dall' opuscolo delle Azioni memorabili di questo Pontefice, posto in fine degli Annali Gregoriani stampati in Roma l'anno 1742. alla pag. 459.; anzi dugl' istessi Annali Gregoriani tom. II. pag. 66. all' anno 1579. nel quale il *Benvoglianti* per ordine di Papa Gregorio tradusse di Greco in Latino l'Apologia di Gennadio in favore dei cinque capi del Concilio Fiorentino, stampata in *Roma* l'anno 1579. in foglio.

Benzone Giorgio. Vite di Francesco Donato, Marcantonio Trivisano, e Francesco Veniero, Dogi di Venezia. *Stanno nelle Vite de' Principi di Venezia di Pietro Marcello pag. 185.*

Beolco Angelo Padovano [sotto nome di *Ruzzante*] *La Piovana*, ovvero la Novella del Tasco [scritta in dialetto Padovano] *Venezia per Gabriel Giolito 1552. in 8.º*

Il *Giolito* nella dedicatoria a *Luigi Cornaro*, in data di *Venezia* ai xx. *Febbrajo* 1548. loda molto l'artificio, e le arguzie di questo componimento.

— **L'Anconitana**, commedia. *Ivi per Domenico de Furti 1561. in 8.º*

Nell' Eloquenza Italiana pag. 246. si dice, che il primo a nobilitare il *dialetto Padovano* fù *Angelo Beolco*, sotto nome di *Ruzzante*, il quale compose in tal dialetto vi. *Commedie* in prosa, di cinque Atti; e in quelle ogni Attore parla in dialetto diverso, cioè *Veneziano*, *Bolognese*, *Bergamasco*, *Padovano rustico*, *Toscano*, e *Greco volgare*. Dell' accennate vi. commedie, cinque solamente sono pervenute a nostra notizia, cioè la *Piovana*, la *Vaccaria*, la *Floriana*, la *Rodiana*, e l'*Anconitana*. Gli Autori, che fanno grandi elogj al nostro *Beolco*, vengono indicati nella detta Eloquenza alla pag. 449. Uno frà gli altri fù *Bernardino Scardeoni*, il quale nell' opera de *Antiquitate Patavii* al lib. II. classe XI. pag. 255. dice, che il *Beolco* fù famoso in comporre, e recitare commedie, ammirato da tutti in que' tempi, e che morì in *Padova* l'anno 1542. e fù sepolto nella Chiesa di *S. Daniello*, onorato ancora di un nobile epitafio, rapportato ivi dallo *Scardeoni*.

Berardi Capocio Cuccino Francesco. *Agrippina minore*, e mutazione de' primieri Cesari. *Venezia per i Giunti, e Baba 1647. in 4.º grande, col ritratto in principio.*

Berdini Vincenzo [Minor' Osservante] *Istoria dell' antica, e moderna Palestina.* *Venezia per Gio. Battista Surian 1642. in 4.º*

Bergamaschi Pietro Francesco. Breve notizia Istorica del Pontificio, e Imperial' Ordine de' Cavalieri Aureati, o sia dello Sprone d'oro. *Torino per Domenico Paulino stampatore della Rev. Camera Apostolica 1695. in 4.^o*

Berlinghieri Francesco [Fiorentino] Sette Giornate della Geografia [in terza rima] libri v. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in foglio grande.*

Benche in quest' opera non sia stato notato il nome dello stampatore, ne il luogo, & anno della stampa, tuttavia essendo dall' Autore dedicata a *Federigo di Montefeliro Duca di Urbino*, ed essendo i caratteri della stampa uniformi a quelli delle impressioni, che verso il 1430. si facevano, potrebbe dirsi, che in quel torno ella fosse stata stampata. Il Padre Negri negli Scrittori Fiorentini alla pag. 185. è d' opinione, che fosse stampata in *Firenze* per *Niccolò Tedesco*, non entrando a parlare in qual' anno. Se fù stampata, com' è probabile, vivente ancora il *Duca Federigo*, il quale morì in *Ferrara* l'anno 1482. potrebbe dirsi, che uscisse dai torchi prima di quest' anno. Intorno allo stampatore nulla di certo può decidersi, se non che *Niccolò di Lorenzo della magna*, cioè di *Alemagna*, stampò in *Firenze* l' anno 1481. *in foglio* il Comento del *Landino* sopra la Commedia di Dante; e l'anno 1485. l'Architettura di *Leon Battista Alberti* in Latino. Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 46. 47. Nell' Eloquenza Italiana alla pag. 615. si nota, che l' Autore fù amico di *Marsilio Ficino*; che la stampa è fatta con gran barbarie di ortografia, e d'interpunzione; e che nella Geografia per le cose antiche segue *Tolomeo*; nelle moderne il *Biondo*. In fine vi è un Indice de' nomi de' luoghi, che si leggono nelle tavole Geografiche quivi inscritte.

Bernardo S. Sermoni [LXXIII] ridotti in lingua Toscana [*senza nome del traduttore*] *Firenze per Lorenzo Morgiani, e Giovanni di Maganza, ad istanza di Piero Pacini da Pescia 1495. in 4.^o*

In principio v'è un proemio del traduttore a *Laura* sua figliuola religiosa, dicendo di aver fatta questa traduzione ad istanza di *Barbara* sua sorella, e zia di essa *Laura*.

— I medesimi. *Venezia per Bernardino Benali [senz' anno] in 4.^o edizione antica.*

— E [col titolo di] Sermoni sopra le solennità di tutto l'anno [tradotti dal Latino in volgare dal B. Giovanni da Tossignano] *Venezia [senza nome dello stampatore] 1529. in fogl.*

Nel principio di quest' opera leggesi una lettera, senza data, mese, & anno, dei *Frati Gesuati* di *S. Girolamo di Ferrara*, colla quale dedicano i suddetti Sermoni a *Isabella d' Aragona, Regina di Napoli*: e in essa lettera dicono, che questi Sermoni furono tradotti in lingua volgare nel 1420. dal loro *Beato Padre Giovanni da Tossignano, Vescovo di Ferrara*.

— I medesimi [tradotti dal sopradetto B. Giovanni] *Venezia al segno della Speranza 1558. in 8.^o*

Il nome del traduttore apparisce dalla già detta dedicatoria ad *Isabella d' Aragona, Regi-*

Regina di Napoli, quivi ristampata. Di questi, e di altri volgarizzamenti delle opere di S. Bernardo vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.

Bernardini Bernardino. Descrizione del nuovo ripartimento de' Rioni di Roma. *Roma per Generoso Salomone 1744. in 8.º*

Berni Francesco [da Lamporecchio in Toscana] Orlando innamorato [composto già da Matteo Maria Bojardo, Conte di Scandiano, e rifatto tutto di nuovo] *Venezia per gl' eredi di Luc' Antonio Giunta 1541. in 4.º*

— E *Milano nelle case di Andrea Calvo 1542. in 4.º*

In principio vi è una dedicatoria Latina di *Andrea Calvo* a *Guglielmo Bellajo* di Langè, data in *Milano* il primo Gennaio 1542.

— E rifatto tutto di nuovo dal medesimo Berni, con la giunta di molte stanze. *Venezia per gl' eredi di Luc' Antonio Giunta 1545. in 4.º*

Quivi al lib. 1. canto 1. pag. 6. si nota, che le poche stanze, che seguono sino al fin del primo canto, e forse ancora alcune del secondo, non sono del Berni, ma di chi arditamente ha voluto fargli questa ingiuria.

— Tutte le Opere in terza rima, nuovamente stampate. *Ivi per Carzio Navò, e fratelli 1538. in 8.º*

— E accresciute di molti Capitoli [*senza luogo, e stampatore*] 1542. in 8.º

— Tutte le Opere in terza rima [*senza luogo, e stampatore*] 1542. in 8.º

Dopo il Capitolo del *Ravanello*, segue un Dialogo del Berni in prosa contra i Poeti; Interlocutori il *Sanga*, il Berni, *Marco*, e *Giovanni* da *Modena*, il qual Dialogo non si ritrova nelle altre edizioni.

— Le medesime [*senza luogo, e stampatore*] 1545. in 8.º, *con postille a penna*.

— E [col titolo] Il primo libro dell' opere burlesche di Francesco Berni, di Gio. della Casa, del Varchi, del Mauro, del Bino, del Molza, del Dolce, e del Firenzuola, ricorretto, e con diligenza ristampato. *Firenze per Bernardo Giunta 1548. in 8.º*

Con una lettera in fine manoscritta, originale di *Niccola Villani*, Pistoiese, data da *Vallifreda* ai 11. Ottobre 1635., in cui aggiunge un suo Capitolo sopra le poesie del Berni, e biasima i temi ignobili, e poco onesti dei componimenti burleschi. La mentovata edizione fù procurata dal *Lasca*, altrimenti *Antonfrancesco Grazzini*, com' egli attesta nella lettera a principio a *Lorenzo Scala*, in data di *Firenze* ai x. Luglio 1548. ove narra le diligenze fatte per emendare le rime burlesche, e le altre ancora. Vedi le Notizie dell' *Accademia Fiorentina* pag. 10.

— E [col medesimo titolo] ricorretto , e ristampato . *Firenze per i Giunti 1552. in 8.º*

— E libro II. Delle Opere burlesche di Francesco Berni , del Molza , del Bino , di Lodovico Martelli , e di Mattio Francesi , dell' Aretino , e di diversi Autori , nuovamente posto in luce . *Ivi per gl' eredi di Bernardo Giunti 1555. in 8.º*

Nel primo Libro pubblicato per la seconda volta dal *Lasca* , egli levò qualche parola , che potesse offendere le pie orecchie , e in luogo di essa vi pose de' punti . Anche il secondo libro è stampato per opera del *Lasca* , per testimonianza delle accennate Notizie dell' Accademia Fiorentina al luogo divisato di sopra .

— Le medesime , lib. I. e II. *Venezia per Domenico Giglio 1564. 1566. tomi 2. vol. 1. in 8.º*

— E [col titolo di] Rime piacevoli del Berni , Casa , Mauro , Varchi , Dolce , e d' altri Autori , ridotte a lezione cano- dida , e buona , libro primo . *Ivi per Barezzo Barezzi 1603. in 12.º*

Con postille a penna dello stesso stampatore , ove accenna le parole , che nelle altre edizioni correvaano , e in questa emendate , o cancellate .

— Delle Rime piacevoli del Berni , Copetta , Francesi , Bronzino , Martelli , Domenichi , Strascino , e d' altri ingegni simili , libro secondo . *Ivi pel medesimo 1603. in 12.º*

— Delle Rime piacevoli del Borgogna , Ruscelli , Sanfovino , Doni , Remigio , Anguillara , Sansedonio , ed altri vivaci ingegni , libro terzo . *Ivi pel medesimo 1603. in 12.º*

In fine veggonsi alcuni Capitoli a penna del *Berni* , del *Casa* , e di altri , non stampati in questa edizione .

— E con la giunta della Parte quarta , la quale contiene i Capitoli d' Antonio Abbondanti da Imola . *Ivi per Francesco Baba 1627. tomi 2. in 12.º*

— Lettere sette . *Stanno nel lib. 1. in fine delle lettere fatte , raccolte dall' Atanagi . pag. 1.*

— Canzone . *Stà in principio dei Capitoli del Mauro stampati l' an. 1539.*

— Capitolo del gioco della Primiera , col Comento di Pietropaolo da S. Chirico . *Venezia per Bernardino de Bindoni dell' Isola del Lago maggiore 1534. in 8.º* V. *Stanze amorose . Bartolino dal Canto de' Bischieri .*

Benche nel frontispizio il *Berni* taccia il suo nome , e nella dedicatoria in data di Roma ai XXVII. Agosto 1526. al suo compare *Borgianni Baronci* da Narni egli si maschera col finto nome di *L. Gelassino da Fiesoli* , tuttavia è certo , che questo Capitolo è di lui , poiche confronta in tutto e per tutto col Capitolo della Primiera ,
che

che sotto nome del *Berni* v'è in tutte le edizioni delle sue Rime burlesche. Anche il Comentarj *Pietro Paolo* da *S. Chirico* in varj luoghi di questo suo comento cita i Capitoli del nostro Poeta *Berni*, cioè il Capitolo delle *Anguille*, l'altro delle *Pesche*, l'altro de' *Cardi*, e l'altro de' *Sparavieri*. Quest' ultimo nell' edizione di *Firenze 1552. lib. 1.* v'è sotto nome di Capitolo della *Givetta*, e in quella del 1542. pag. 46. di Capitolo del *Cornacchino*. Il *Crescimbeni* ne' Comentarj tom. I v. pag. 29. allega il prelodato Capitolo *Bernesco* del giuoco della *Primiera*, comento da *Pietro Paolo* da *S. Chirico*, e dice, che fù stampato in *Roma* l'anno 1526., e dipoi in *Venezia* nel 1534. in 8. Intorno al *Berni*, e alle varie edizioni antiche, e moderne delle sue opere burlesche può vederfi il *Crescimbeni* ne' Comentarj al tom. I v. pag. 25. e *seguenti*.

- Bernino Domenico.** Il Tribunale della Sacra Rota Romana. *Roma per il Bernabò 1717. in fogl. [configure miniate]*
- Beroso** [Autore finto] I cinque libri dell' antichità, col Comento di Giovanni Annio di Viterbo, e con altri autori, che trattano dell' antichità, tradotti in Italiano da Pietro Lauro Modanese, e dichiarati, e con Annotazioni illustrati per Francesco Sanfovino. *Venezia per Altobello Salicato 1583. in 4.º V. Annio.*
- Bertarelli Paolo.** Catalogo de' Principi, e Personaggi morti dall' anno 1630. al 1664. *Milano per Lodovico Monza 1665. in 12.º*
- Bertelli Carlo Antonio.** La Fonte di Cerere, sopra Cornelio Tacito. *Venezia per il Miloco 1669. in 4.º*
- Berti Giambatista.** Discorso sopra il bere fresco. *Roma per Giacomo Mascardi 1616 in 4.º*
- Besozzi Gianfrancesco** [Milanese] Locuzioni di varj Autori antichi, e moderni, tratte da Dizionarj &c. *Venezia per Girolamo Polo 1592. in 8.º*
- Bessarione** [Cardinale] Lettere., e Orazioni scritte ai Principi d' Italia, intorno al collegarsi, e prender guerra contro il Turco, volgarizzate da Filippo Pigafetta. *Firenze per Filippo Giunti 1594. in 4.º*

Filippo Pigafetta, con lettera di *Firenze* del xxii. di *Dicembre 1593.* dedica l'opuscolo a *Ferdinando Medici*, Gran Duca di *Toscana*; e in essa ragiona a lungo della rara virtù del citato *Bessarione*. Le dette Orazioni e Lettere furono scritte dopo la perdita dell' Isola di *Negroponte* fatta de' *Veneziani* l'anno 1470. Quattro di queste Orazioni Latine del *Bessarione* a' Principi d' Italia intorno ai pericoli della medesima Italia dopo la strage di *Negroponte* stanno nel tomo II. della raccolta intitolata: *Orationes & Consultationes de bello Turcico*, fatta da *Niccolò Reusner*, e stampata in *Lipsia* l'anno 1596. in quattro volumi in 4.

— Lettera a *Cristoforo Moro*, Doge di *Venezia*. Sta nelle lettere de' Principi lib. 1.

Questa è la famosa lettera del *Bessarione* in data dell'anno 1469. colla quale dona alla

Repubblica di Venezia la sua insegna Libreria ripiena di codici rari . Ella fù scritta in Latino , e fù inferita per benemerenza del dono nell' Istoria Veneta di Pietro Giustiniano , e in varie raccolte di Epistole Latine fatte ne' tempi posteriori .

Betti Benedetto . Orazione funerale , da lui pubblicamente recitata nelle esequie di Cosimo Medici Gran Duca di Toscana , nella Compagnia di S. Giovanni Vangelista , colla descrizione dell' apparato , e Messa . *Firenze per i Giunti 1574. in 4.º*

Dopo la suddetta Orazione , e descrizione dell' apparato fatto da' *giovani della Compagnia di S. Giovanni Vangelista* , vengono diversi componimenti in versi Toscani ; cioè una Canzone del Cavalier Ginori ; un' altra di Guglielmo Martelli ; cinque Sonetti di Pietro Ricciardi da Pistoja ; altro Sonetto di Dioniso Zantucci , Senese ; un' altro del Cavalier Gualtieri , Aretino ; due Canzoni , e tre Sonetti di Cosimo Gaci ; e di Cosimo di Aldana una Canzone , e un Sonetto .

Betti Claudio [Modanese , il giovane] Considerazione dell' onore . *Bologna per Alessandro Benacci 1567, in 4.º*

Betti Francesco , Difese sopra le colpe falsamente attribuitegli [da Girolamo Muzio] nel libro intitolato le Malizie Bettine [Parti quattro] *Trajetto per Hammanno Felfio 1574. in 12.º*

Il Betti difertor dalla fede , e reo di eresia fuggì d'Italia , e si rifuggì ne' paesi degli eretici . Fù represso dal Muzio nelle *Malizie Bettine* , e in alcune altre Risposte dallo stesso Muzio fatte a due lettere del medesimo Betti . Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 515. 677.

Bettini Luca [dell' Ordine de' Predicatori] Oracolo della rinnovazione della Chiesa , secondo la dottrina di Frate Girolamo Savonarola , per lui predicata in Firenze [libri v] *Venezia nella Casa di Pietro di Nicolini da Sabio 1536. in 8.º col ritratto del Savonarola al principio .*

Betussi Giuseppe [da Bassano] Il Raverta , Dialogo d'amore . *Venezia per Gabriel Giolito 1545 in 8.º*

Beuter Antonio . Cronica generale d'Is Spagna , e del Regno di Valenza , tradotta dallo Spagnuolo in Italiano da Alfonso d'Ulloa . *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1556. in 8.º*

Bianchi Ettore . Satira , nella quale si contengono molte efficaci ragioni circa il prender moglie . *Orvieto per Rosato Tinnassi 1582. in 4.º*

Bianchini Francesco [Veronese] Istoria universale , provata con monumenti , e figurata . *Roma per Antonio de Rossi 1697. in 4.º*

— Camera , ed Iscrizioni Sepolcrali de' Liberti , Servi , ed Ufficiali della Casa di Augusto , scoperte l'an. 1726. nella Via
Ap=

- Appia, ed illustrate con le annotazioni. *Roma per Gio: Maria Salvioni 1727. in foglio grande*, con postille a penna di un gran Letterato.
- Del Palazzo de' Cesari, Opera postuma. *Verona per Pier^o Antonio Berno 1738. in foglio Imperiale*.
- Bianchini Giuseppe [Veronese] Parere sopra la cagione della morte della Contessa Cornelia Zangari ne' Bandi, Cesenate. *Verona per Pierantonio Berno 1731. in 8.^o*
- Bibbia [Sacra] nuovamente tradotta dalla Ebraica verità in lingua Toscana per Maestro Santi Marmochino, Fiorentino, dell' Ordine de' Predicatori della Provincia Romana: aggiuntovi il terzo libro de' Maccabei, non più tradotto in volgare. *Venezia per gl' eredi di Luc' Antonio Giunti 1538. in fogl.*
- I Sacrosanti Libri del Vecchio Testamento tradotti dall' Ebraica verità in lingua Italiana, e con breve e cattolico Comento dichiarati per Antonio Bruccioli. *Ivi per Bartolommeo Zanetti da Brescia 1540. tomi 3. in fogl.*
- In principio vi è una dedicatoria del Bruccioli a Renata di Francia, Duchessa di Ferrara. Il secondo tomo è dedicato dal medesimo a Don Diego Urtado di Mendoza. Il terzo ad Ippolito d'Este, Cardinale di Ferrara.
- Tomo iv., e v. col Comento sopra i quattro Evangelisti, e l'Apocaliffi. *Ivi per Franc. Bruccioli, e fratelli 1542. in fogl.*
- Tomo vi. Sopra l'Epistole di S. Paolo. *Ivi per i medesimi 1544. in fogl.*
- Il quinto tomo è dedicato dal Bruccioli a Pietro Antonio di Capua, Arcivescovo d'Otranto. Il sesto a Cosimo de' Medici Duca di Firenze.
- Epistole di S. Paolo, Epistole cattoliche, e Apocaliffi di S. Giovanni, tradotte dal Greco in lingua Toscana per Antonio Bruccioli. *Ivi per Bernardino Bindoni 1541. in 12.^o*
- Bibbia [Sacra] tradotta per Antonio Bruccioli. *Ivi per Girolamo Scotto 1547. in 4.^o*
- E tradotta per Niccolò de' Malermi, Veneziano, Abate del Monastero di S. Michele di Lemo. *Ivi [senza nome dello stampatore] 1558. in fogl.*
- Il Nuovo Testamento [senza traduttore] *Lione per Guglielmo Rovillio 1558. tomi 2. in 12.^o*
- Bibbia [Sacra, cioè] i libri del nuovo, e vecchio Testamento, traslatati in lingua Italiana da Gio: Diodati. *Genevra per Gio. di Tornes 1607. in fogl. edizione 1.*

- E comentata, con la giunta dei Salmi, messi in rime dal medesimo. *Genevra per Pietro Chouet 1641. in fogl. ediz. 11.*
- E modernamente corretta da Mattia d'Erberg. *Colonia alle spese dell' Autore 1712. in fogl.*
- Il Nuovo Testamento, tradotto dal sopradetto Diodati [*senza luogo, e stampatore*] 1608. *in 12.º*
- Apocaliffi di S. Giovanni, col commento [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in fogl.*

Dalla forma del carattere si riconosce, ch' è delle prime edizioni del secolo x v.

- La medesima, col Comento di Frate Federico Veneto, *Milano per Jo. Angelo Scinzenzeler 1520. in fogl.*
- Le Pistole, Lezioni, & Evangelj, i quali si leggono in tutto l'anno alla Messa, secondo l'uso della S. Chiesa Romana [*senza traduttore*] 1476. *in fogl.*

In fine: *Qua se finiseno le pistole lectioni, & evangelij chessi legghono in tutto l'anno alla messa stampati a Venesia per Nicolo Jenson gallico ad laude, & gloria di Jesu Christo omnipotente MCCCCLX XVI. in foglio.*

- Epistole, Lezioni, & Evangelj, che si leggono in tutto l'anno, secondo la consuetudine di S. Romana Chiesa, tradotti in lingua Toscana per Antonio Bruccioli [*senza luogo, e stampatore*] 1543. *in 8.º*
- Epistole, & Evangelj, che si leggono tutto l'anno alla Messa, secondo l'uso della S. Romana Chiesa, ridotti all'ordine del Messale nuovo, tradotti in lingua Toscana da Remigio Fiorentino, con alcune annotazioni morali del medesimo. *Venezia per i Gioliti 1590. in 4.º con figure,*
- E ivi per Domenico Imberti 1594. *in 8.º*
- Bidelli Gio. Battista, Idilii di diversi Uomini illustri, per lui raccolti. *Milano per gl'eredi di Pietro Martire Locarni, e Gio. Battista Bidelli 1612. in 12.º*
- Bidelli Giulio [*Sanese*] Rime diverse. *Venezia al segno della Salamandra 1563. in 8.º*
- Il Trionfo, con alcuni Capitoli [*senza luogo, & anno*] *ad istanza di Alberto di Grazia, detto il Toscano in 8.º*
- Centoni del Petrarca [*in rime*] [*senz' anno, luogo, e stampatore*] *in 8.º*

Intorno ai Centoni, Capitoli, e Rime del Bidelli, Sanese, cavati dal Petrarca vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 391. e tom. v. pag. 36. Nelle Annotazioni a quest' ultimo luogo si dice, che le sue Rime furono stampate in Venezia pel Marcolini l'anno 1551. *in 8.º* e che fra le stanze di diversi Autori Toscani raccolte

te dal *Ferrentilli*, ve ne sono molte di lui, felicemente scritte. Il *Trionfo*, di cui ora parliamo, contiene alcune sue ottave rime, dipoi alc une stanze di *Pietro Bembo*, il Capitolo di *Gio: Andrea* dell' *Anguillara* al *Cardinale Madrucci*, e il Capitolo della *Pazienza* dell' istesso *Bidelli* a *D. Ippolito Gonzaga*.

Biondi Gianfrancesco [da *Liesina* in *Dalmazia*] *Istoria delle guerre civili d'Inghilterra trà le due case di Lancaastro, e di Jorc* [dall' anno 1377. al 1509] *Venezia per Pietro Pinelli* 1637. 1641. 1647. tom. 3. in 4.º

Fù costui disertor dalla fede cattolica, e se ne andò in Inghilterra, sedotto da *Arrigo Wotton* Ambasciadore d'Inghilterra in *Venezia*, e colà prese per moglie una figliuola di *Teodoro Maiero Turquet*, primo medico del Re *Jacopo I.* ma inforte le turbolenze in quel regno, li convenne di ritirarsi ne' Svizzeri in *Aubonna*, ove morì l'anno 1644.

Biondo Flavio. *Istoria della declinazione dell' Imperio Romano, ridotta in compendio da Pio II., e tradotta in volgare da Lucio Fauno.* *Venezia per Michele Tramezzino* 1543. in 8.º

— *Roma Trionfante*, tradotta per *Lucio Fauno* di *Latino* in lingua volgare. *Ivi per Michele Tramezzino* 1549. in 8.º

— *Roma ristaurata, e Italia illustrata*, tradotte in lingua volgare per *Lucio Fauno*, nuovamente da molti errori corrette, e ristampate. *Venezia per Domenico Giglio* 1558. in 8.º

Biondo Michelangiolo. *La Pazienza pastorale* [in prosa] [senza luogo ; all' insegna d' *Apolline*] 1537. in 8.º

Con un Avvertimento a principio di *Francesco Biondi*, fratello dell'Autore. In fine si legge: *Dalla Casuppola del Biondo.*

— *Angizia Cortigiana.* *Roma per Antonio Blado d'Asola* 1540. in 4.º

— *L'Angoscia, la prima furia del mondo.* *Venezia per Gio. Antonio, e Pietro fratelli de' Niccolini da Sabbio* 1542. in 8.º

Nel frontispizio del libro leggonfi queste parole: *dalla Casuppola del Biondo.*

— *La Doglia, seconda furia del mondo.* *Ivi per i medesimi* 1542. in 8.º

Birago Francesco. *Dichiarazioni, & avvertimenti nella Gerusalemme conquistata di Torquato Tasso.* *Milano per Benedetto Somasco* 1616. in 4.º

— *Discorsi cavallereschi.* *Ivi per Gio. Battista Bidelli* 1622. in 8.º

Birago Lodovico. *Raccolto di quanto è successo frà esso, e Scipione detto de Vimercati.* *Torino per Martino Cravoto* 1561. in 4.º

- Manifesto contro del detto Scipione . *Torino pel medesimo Cravoto 1561. in 4.º*
- Bifaccioni Majolino . Comentario delle guerre successe in Alemagna dal tempo, che il Rè Gustavo Adolfo di Svezia si levò da Norimberga . *Venezia per Andrea Baba 1636. in 4.º P.1.*
- Parte II. , che contiene le guerre dalla dieta d'Hailbruna fatta l'anno 1633. fino all' assedio di Costanza . *Ivi pel medesimo 1638. in 4.º*
- Seconda continuazione dall' assedio di Costanza nel 1633. alla dieta di Francfort 1634. *Ivi pel medesimo 1634. in 4.º*
- Terza continuazione dalla dieta di Francofort 1634. a tutto il rimanente dell' anno . *Ivi pel medesimo 1637. in 4.º*
- Memorie Istoriche della mostra d'armi di Gustavo Adolfo Rè di Svezia in Germania l'anno 1630. [divise in cinque libri] *Ivi per Taddeo Pavoni 1642. in 4.º*
- Editto di Ferdinando II. intorno alla restituzione de' Beni Ecclesiastici, con alcuni altri documenti . *Ivi pag. 385. e seg.*
- Istoria delle guerre civili di questi ultimi tempi . *Ivi per Francesco Storti 1653. in 4.º edizione seconda .*
- Bifagno Francesco . Trattato della pittura . *Venezia per i Giunti 1642. in 8.º*
- Bisca Alberto [Piacentino] Gemme della lingua volgare , e Latina , rinchiusa in cinque dialoghi . *Milano per Pacifico Ponzio 1585. in 4.º*
- Biscioni Antonmaria . Prose di Dante Alighieri , e di Gio. Boccaccio , per lui con Annotazioni illustrate . *Firenze per il Tartini , e Franchi 1728. in 4.º*
- Bizari Pietro . Istoria della guerra d'Ungheria , con le cose accadute in Europa dall' anno 1564. al 1568. *Lione per Guglielmo Rovillio 1569. in 8.º*
- Bizzarri Bernardino . Lo Specchio d'amore , commedia . *Venezia per Giovanni Varisco , e compagni 1573. in 8.º*
- Blosio Lodovico . Istituzione spirituale , tradotta da Francesco Cattani da Diacceto . *Firenze per i Giunti 1591. in 12.º*
- Boccaccio Giovanni . Il Decamerone [cognominato il Principe Galeotto] 1472. *in fogl.*
- In fine : Jo: Boccacii poetae lepidiss. decameron : opus facetum : Mantuae impressum : cum ejus florentiss. urbis principatum foeliciss. ageret divus Ludovicus gonzagaga secundus . Anno ab origine christiana Mcccclxxii. Petrus adam de Michaelibus ejusdem urbis Civis imprimendi auctor .

- E *Venezia per Antonio da Strada Cremonese* 1481. in fogl.
- E corretto da Niccolò Delfino . *Ivi per Gregorio de Gregorii* 1516. in 4.º
- E tradotto in lingua Franceſe da Lorenzo du Primierſaict . *Paris par la Veſue ſeu Michel le Noir* 1521. in foglio .
- E con l'aggiunta di tre novelle . *Venezia per Bernardino de Viano de Lexona Vercelleſe* 1525. in foglio , con figure .
- E coll' emendazioni di Marco Aſtemio da Valviſcione , e di Niccolò Delfino . *Ivi per Giovanantonio , e fratelli da Sabbio* 1526. in 8.º con poſtille a penna .
- E nuovamente corretto . *Firenze per gl' eredi di Filippo di Giunta* 1527. in 4.º edizione rariffima .
- E nuovamente iſtoriato , e corretto . *Venezia per Franceſco di Aleſſandro Bindoni , e Maffeo Paſini compagni* 1533. in 8.º
- E col vocabolario di Lucilio Minerbi . *Ivi per Bernardino di Vidali , Viniziano* 1535. in 8.º
- E nuovamente corretto . *Breſcia nelle caſe di Lodovico Britannico* 1536. in 8.º
- E *Venezia per Pietro de Niccolini da Sabio* 1537. in 8.º con figure .
- E ricorretto da Antonio Bruccioli , con la dichiarazione di tutti i vocaboli , detti , proverbj , figure . *Ivi per Bartolommeo Zanetti da Breſcia , ad iſtanza di Giovanni Giolito da Trino* 1538. in 4.º col ritratto dell' Autore .
- E *ivi per Gio: de Farri , e fratelli da Rivoltella* 1540. in 8.º
- E alla ſua vera , e ſana lezione ridotto [da Lodovico Dolce] con la dichiarazione de' vocabili difficili . *Ivi per Franceſco Bindoni , e Maffeo Paſini* 1541. in 4.º
- E' dedicato dal Dolce a Pietro Cardinal Bembo .
- E ricorretto da Antonio Bruccioli . *Ivi per Gabriel Giolito de Ferrari* 1542. in 4.º con poſtille a penna di Egidio Menagio .
- In principio vi è la dedicataria del Bruccioli a Maddalena de Buonajui .
- E *Ivi pel medefimo* 1542. in 12.º in carattere tondo piccolo .
- E *ivi per Agoſtino Bindone* 1545. in 8.º
- E emendato ſecondo gl' antichi eſemplari , con la vita dell' Autore deſcritta da Franceſco Sanſovino . *Ivi per Gabriel Giolito* 1546. in 4.º con figure , e poſtille a penna .
- E' dedicato dal Giolito alla Delfina di Francia , cioè a Caterina de' Medici , dipoi Regina di Francia .

— E *Venezia pel medesimo Giolito 1548. in 4.º*

— E *ivi pel medesimo 1550. in 8.º*

In principio Luca *Olffenio* di suo proprio carattere vi ha scritto il suo nome .

— E con la vita dell' Autore , & un Indice de' vocaboli , e delle materie , composto da *Lodovico Dolce* . *Ivi pel medesimo 1552. in 4.º*

— E ridotto alla sua vera lezione da *Lodovico Dolce* , con una lettera del *Petrarca* in principio all' Autore . *Ivi pel medesimo 1552. in 8.º con figure* .

— E di nuovo emendato , secondo gl' antichi esemplari . *Venezia per Comin da Trino 1552. in 8.º*

— E ridotto alla sua intiera perfezione [da *Girolamo Ruscelli*] *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1552. in 4.º in corsivo , con figure* .

E' dedicato dal *Ruscelli* al *Conte Giambatista Brembaro* , e quivi parla di molti Scrittori Italiani , uomini e donne , allora viventi . La lettera è in data di *Venezia a' XIII. d' Aprile 1552* . Viene però biasimato l'ardire del *Ruscelli* , il quale nell' *Avviso a' Lettori* si avvanza a dire di aver corretto il testo del *Boccaccio* in più di *settanta* luoghi , accanto de' quali vi ha messe delle note marginali , pretendendo di correggerlo in materia di lingua ; cosa che viene derisa dal *Castelvetro* nelle *Correzioni al Varchi* pag. 57 . In fine di quest' *Avviso* dice il *Ruscelli* , che *Gabriel Giolito* avea stampato *otto* , o *dieci* volte il *Boccaccio* . Dopo la mentovata dedicatoria segue la *Tavola degli argomenti* , e la *Vita del Boccaccio* scritta dal *Sanfovino* . In fine dell' opera un *Vocabolario sopra le voci difficili* .

— E *ivi per Gabriel Giolito 1553. in 4.º*

In fine vi è la dichiarazione di tutti i vocaboli , detti &c. fatta dal *Sanfovino* .

— E *Lione per Guglielmo Rovillio 1555. in 12.º*

Con figure , e con una breve vita dell' Autore in fine , e una lettera di *Giambatista di Four* sopra questa edizione ; ed alcune *Annotazioni* tratte dalle *Prose del Bembo* .

— E alla sua intiera perfezione ridotto ; e con le dichiarazioni , & avvertimenti illustrato per *Girolamo Ruscelli* , ora in questa terza edizione dal medesimo per tutto migliorato . *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1557. in 4.º in corsivo , con figure* .

Manca in questa edizione l' *Avviso* del *Ruscelli* al lettore , ch' è nell' antecedente del *Valgrisi* del 1552 . Si ha bensì anche in questa la dedicatoria al *Conte Giambatista Brembaro* , la vita scritta dal *Sanfovino* , e il *vocabolario* in fine . La nota di *terza edizione* viene da noi interpretata , che sia la terza fatta per opera del *Ruscelli* , perche egli ne fece una appresso il *Valgrisi* nel 1552 . un' altra nel 1553 . in 4 . e la terza sarà questa nostra del 1557 .

— E corretto già dall' *Accademia Fiorentina* , e ristampato secondo il vero testo antico dell' Autore , segnato coi numeri cor-

ri corrispondenti alle Ricchezze della lingua volgare di Francesco Alunno da Ferrara. *Venezia per Paolo Gherardo 1527.*
[*in luogo di 1557*] in 4.^o

L'Alunno, per opera di cui fù fatta questa edizione, afferma nella dedicatoria di averla fatta secondo quella dell'Accademia Fiorentina, la qual edizione fù diretta da Niccolò Delfino, stampata prima nel 1516. e poi nel 1526. Aggiunge che nell'istesso tempo esso Alunno avea per la quinta volta fatte ristampare le sue Ricchezze della lingua volgare, la qual ristampa fù fatta in Venezia per Paolo Gherardo l'anno 1557. Quindi si viene in cognizione dell'anno di questa edizione del Decamerone, la quale manca nella detta stampa fatta dal predetto Gherardo; anzi in alcuni esemplari, com'è questo del Signor Marchese Capponi, esprimendosi l'anno 1527. in luogo del 1557. ciò non può intendersi in altra maniera, secondo spiega l'Autore della Eloquenza Italiana alla pag. 577. se non che questa edizione sia la medesima, che il testo del 1527. Anzi che in questa Libreria Capponiana essendo vi due esemplari dell'edizione del Decamerone fatta dall'Alunno per Paolo Gherardo, in uno di essi, come si è detto, nel frontispizio in fondo, sotto il ritratto dell'Alunno, si legge: *In Vinegia per Paolo Gerardo 1527.* Nell'altro esemplare manca la nota suddetta, ne vi è alcun segno di anno. Per altro ambedue questi esemplari in tutto e per tutto confrontano insieme. Laonde dicendo quivi l'Alunno nella dedicatoria a Lodovico Trissolapale, che allora, come abbiamo accennato, per la quinta volta ristampava insieme col Boccaccio le sue Ricchezze sopra la lingua, ed essendo queste appunto state ristampate da Paolo Gerardo nel 1557. è segno chiaro, che anche questa edizione del Decamerone seguì nel 1557. e non nel 1527.

— E tradotto in Francese da Antonio le Macon. *Paris pour Claude Michard 1569. in 8.^o*

— E *Paris pour Claude Gautier 1578. in 12.^o*

— E *Rouen chez Claude le Vilain 1603. in 8.^o*

— E ricorretto in Roma, & emendato secondo l'ordine del Sacro Concilio di Trento, e riscontrato in Firenze con testi antichi, & alla sua vera lezione ridotto dai Deputati. *Firenze nella stamperia di Filippo, e Jacopo Giunti, e fratelli 1573. in 4.^o*

Questa edizione fù fatta sul testo a penna del Mannelli, il quale ha maggiore conformità coll'originale del Boccaccio, sopra tutte le altre edizioni. Intorno alle alterazioni di ortografia fatte al Decamerone in varie edizioni si veggia una lettera di Girolamo Catena a Ranuccio Farnese, Principe di Parma e di Piacenza alla pag. 87. delle lettere di esso Catena. Ma le mutazioni fatte non essendo piaciute, fù data l'incombenza al Cavalier Lionardo Salviati di farne una nuova edizione corretta, ed è la seguente.

— E corretto dal Cavalier Lionardo Salviati. *Venezia per i Giunti di Firenze 1585. in 4.^o terza edizione.*

Con la sottoscrizione in fine dell'istesso Salviati fatta colla stampiglia, sotto il dì xxix. d'Aprile 1582. La prima edizione fatta per opera del Salviati fù in Venezia nel mese di Agosto 1582. per i Giunti. La seconda in Firenze per essi Giunti nel 1582. in 4. La terza in Venezia nel 1585. La quarta in Firenze nel 1587. tutte in 4. e per i Giunti. La quinta in Venezia per Giorgio Angelieri nel 1594. in 4. e poi altre. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 575. 576. e seguenti.

E ri-

- E riformato da Luigi Groto, cieco d'Adria; e con le dichiarazioni di Girolamo Ruscelli. *Venezia per Fabio, & Agostin Zoppini fratelli, & Onofrio Farri compagni 1590. in 4.º figurato, col ritratto del cieco d'Adria a principio.*
- E secondo l'edizione dei Giunti dell'anno 1527. *Amsterdam* [senza nome dello stampatore] 1665. in 8.º
- E *ivi* [anzi *Napoli*] 1679. *tomi 2. in 8.º*
- E *ivi* [anzi *Napoli*] 1718. *tomi 2. in 8.º grande.*
- E tradotto in lingua Tedesca. *Francfort per Egenolff Em-meln 1625. in 8.º con figure.*
- Le tre Novelle di Buonaccorso di Lapo, di Bianco Alfani, e di Filippo di Ser Brunellesco [di carattere simile alla edizione del Decamerone dei Giunti 1527] ma staccate da un' antica edizione, incominciando alla pag. 299. *in 4.º*
- Le Cento Novelle, dette in ottava rima da Vincenzo Bru-giantino. *Venezia per Francesco Marcolini 1554. in 4.º con fig.*
- Filocolo [o Filocopo] 1476. *in foglio.*

In fine si ha: *Il Libro del Filocolo di messer Johanni Bocatío dà Certaldo Poeta illustre qui finisce, impresso per Domenico da Vespola nel inclyta cita di Milano nelli anni del Signore MCCCCLXXVI. a giorni XIII. di Junio. Galeaz Maria Sforza quinto duce dessa dignissima Città.* In fine di questa edizione si ha parimente una breve vita del Boccaccio, scritta da Girolamo Squarciafico d' Alessandria, e un' epigramma di Bonino Mombriozio sopra il Filocolo.

- Le Ninfe Fiorentine [o sia Ameto] 1478. *in 4.º*

Nell' ultima pagina: *Finisce. felicemente. la. elegante. comedia. nuncupata. Ninphe. di. Ameto. compilata. dal. facundissimo. poeta. Messer. Giovanni. Boccaccio. Nobile. fiorentino. impressa. in. Roma. nell'anno. della. Cristiana. salute. MCCCCLXXVIII. sedente. nella. Cathedra. di. Piero. loangelico. Pastore. Sisto IIII. Pontefice. Massimo. nell'anno VII. del. suo. felice. Pontificato.* In principio vi è una dedicatoria di Lucantonio Fortunato, Fiorentino al glorioso Principe, e felice Signore Giovanni de Ruere de Aragonia, Duca di Sora, & della Alma Città di Roma illustre Prefetto.

- E [col titolo di] Ameto; con le osservazioni in volgare grammatica sopra di esso di Girolamo Claricio. *Milano nella Officina Minuziana, a ispesa di Andrea Calvo 1520. in 4.º*

In principio vi è il Privilegio di Papa Leone X. e di Francesco Rè di Francia, in data dell'anno 1520. in favore di Andrea Calvo Minuziano, il quale dedica quest' opera a Giampaolo di Roma, Gentiluomo Milanese: e dice, che essendo stato per l'addietro l'Ameto del Boccaccio maltrattato dagli stampatori, egli per via di Girolamo Claricio avea ritrovata una copia bellissima, e antichissima, scritta a mano, con l'ajuto della quale avea fatto la presente edizione.

E con

— E con la dichiarazione de' luoghi difficili, per Francesco Sansovino. *Venezia per Gabriel Giolito 1558. in 8.º*

Dedicato dal Sansovino a Gaspara Stampa.

— La Fiammetta. 1473. in 4.º

In fine: MCCCCLXXIII. die XXI. Marcii. Finis fuit. Fiamete. Bar. Val. Patavus. F. F. Martinus de Septem arboribus Prutenus. Manca il luogo della stampa, benchè probabilmente sarà in Padova, poichè in questa Città l'anno 1472. dai stampatori quivi accennati fù stampato il Canzoniere del Petrarca, come può vederfi negli Annali tipografici di Michele Mattaire al tom. 1. pag. 99. e nell'Indice delle varie edizioni del Canzoniere del Petrarca premesse alla edizione di Padova dell'anno 1722. alla pag. LXV. In Padova parimente Bartolomeo de Val de Zoccho stampò l'anno 1474. Ierocle sopra Pitagora, e questa edizione vien notata dal nominato Mattaire alla pag. 106. Poco avanti, cioè alla pag. 80. scrive il detto Mattaire, che Bartolommeo di Val di Zoccho era Cittadino Padovano.

— È [col titolo] La Fiammetta amorosa [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] [cioè per i Giunti] in 8.º

In principio vi è una lettera di Bernardo Giunta a Cosimo Rucellai, in cui dice, che questa operetta era stata novellamente stampata nelle case di esso stampatore, e forse l'anno 1517. in Firenze.

— E di nuovo corretta. Venezia per Nicolao di Aristotile [da Ferrara] detto Zoppino 1525. in 8.º

— La Teseide, rivista da Tizzone Gaetano di Pofi. Ivi per Girolamo Penzio da Lecco 1528. in 4.º

Intorno ai componimenti poetici del Boccaccio, frà i quali viene ancora il *Filostrato*, o come vien detto dal Tasso gli *Amori di Floro*, e *Biancafiore*, veggasi il *Crescimbeni ne' Comentarj* tom. 1. in più luoghi, tom. II. pag. 268. 269. e tom. III. pag. 187. e segg. Intorno ad altre sue opere in prosa vedi l'*Eloquenza Italiana* pag. 571. 575. e segg., e il P. Nicéron nelle *Memorie per servire all'istoria degl' uomini illustri* tom. XXXIII. pag. 34. e segg.

— E di ottava rima nuovamente ridotta in prosa da Niccolò Granucci di Lucca, con un brève dialogo nel principio, e fine dell' opera. Lucca per Vincenzo Busdraghi 1579. in 8.º

— Il Corbaccio [ovvero Laberinto d'amore] Venezia per Alessandro Paganino 1515. in 24.º

In principio vi è un prologo di Castorio Laurario, Padovano.

— E con una epistola confortatoria mandata a Pino de' Roffi. Ivi per Niccolò detto Zoppino 1525. in 8.º

— E con le correzioni di Jacopo Corbinelli [dirette a Vincenzo Magalotti] Parigi per Federigo Morello 1569. in 4.º

— E ivi pel medesimo 1569. in 8.º

— Casi degl' Uomini illustri, tradotti di lingua Latina in volgare

gare per Giuseppe Betuffi, con una nuova aggiunta fatta per Francesco Serdonati. *Firenze per Filippo Giunti 1598. in 8.º*

L'Autore compose quest' opera in Latino, e fù primieramente tradotta in lingua Francese da Lorenzo de Premierfait l'anno 1409. e dipoi alcune volte stampata in Francese nel secolo xv. in *Parigi in 4.º*, e l'an. 1515. in *Parigi in foglio*, e l'anno 1578. in *Parigi in 8.º*. Vi fù fatto un supplemento da Giorgio Castellano, il qual supplemento conservasi in questa nostra Capponiana, ed ha il seguente titolo.

— Le Temple Jean Boccace de la ruine d'aulcuns nobles malheureux, fait par George son imitateur. *Paris pour Galliot du Prè 1517. in foglio.*

— E tradotti in lingua Spagnuola, con questo titolo: Cayda de los Principes de Boccaccio, traduzida por Juan Alonso de Zamora. *Toledo 1511. in foglio.*

Niccolò Antonio nella Biblioteca di Spagna non fa alcuna menzione di questa traduzione. Il supplemento del Serdonati nel nostro volgarizzamento presso il Betuffi contiene due libri.

— L'Urbano [col titolo di] Istoria molto dilettevole, nuovamente ritrovata. *Venezia per Gio. Antonio, e fratelli da Sabbio 1526. in 8.º in carattere corsivo.*

Il P. Niceron al tom. xx xiii. pag. 51. num. 17. dice di non sapere, quando sia comparso in luce questo componimento (ripieno per altro d' inonestà) e cita solamente l'edizione di Lucca nel 1562. in 8.º rivista da Niccolò Granucci. Reca bensì una traduzione in Francese d' incerto, stampata in carattere Gotico in 4.º a Lione, la quale ha questo titolo: *Urbain le Mescognu, fils de l'Empereur Frederic Barberouffe, qui par la finesse de certains Florentins surprit la fille du Soldan: Histoire de Jean Boccace, non moins aventureuse que delectable, translatee nouvellement d' Italien en François.* Questo titolo è ricavato parte dal frontispizio dell'Urbano; e dalla pagina dietro al frontispizio, ove leggesi: *Silvestra da Federigo III. Imperatore Barbarossa incognita engravidata partorisce Urbano.*

— E [col titolo di] Urbano. Opera corretta, e rivista. *Venezia per Niccolò d' Aristotile, detto Zoppino 1530. in 8.º*

— Amorosa visione [in terza rima] nella quale si contengono cinque trionfi, cioè di Sapienza, di Gloria, di Ricchezza, di Amore, e di Fortuna, con l'Apologia di Girolamo Claricio, Imolese, contro i detrattori della Poesia del Boccaccio. *Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1531. in 8.º*

— E di nuovo ridotta in luce. *Ivi per Gabriel Giolito 1558. in 8.º senza l'Apologia del Claricio.*

Il Niceron al tom. xx xiii. pag. 44. num. 9. cita di questo componimento un' antica edizione in 4.º senz' anno; e il Crescimbeni al tom. III. pag. 188. dice, che fù la prima volta stampata in *Milano* nel 1521.

— Dialogo d'amore, tradotto di Latino in volgare da Angio-
lo Ambrosini. *Venezia per Gio. Battista Bonfadino 1592. in 12.º*

E' dedicato dal traduttore a *Luigi Lippomano* del fù *Giovanni*, attestando d'esser gli stato comunicato un' antico esemplare di quest' opera da *Jacopo Ghisi*, conservato da lui, come preziosa gioja.

— De' monti, selve, boschi, fonti, laghi, fiumi, stagni, paludi, golfi, mari, tradotti dalla lingua Latina nella Toscana da *Niccolò Liburnio*, con l'aggiunta del medesimo fatta dell'Asia, Europa, ed Africa [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in 4.º*

Niccolò Liburnio dedica questa traduzione, con lettera senza data a *Benedetto di Martini*, Cavalier di Malta, e Commendatore di *Verona*.

— Vita di Dante Alighieri. *Roma per Francesco Priscianese Fiorentino 1544. in 8.º*

Lo stampatore dedica la predetta Vita a *Giovan Lodovico Pio*; la qual è già col *Dante*, stampato in *Venezia* nel 1477.

— E [col titolo di] Vita nuova di Dante, con xv. Canzoni del medesimo [*Dante*] *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1576. in 8.º*

— E [col titolo di] Origine, vita, studj, e costumi di Dante. *Ivi pel medesimo 1576. in 8.º*

— E con le Prose di Dante pubblicate da Antonmaria Biscioni pag. 219.

— Genealogia degli Dei [libri xv] tradotti, e adornati da Giuseppe Betussi, da Bassano, con l'aggiunta della Vita dell' Autore. *Venezia per Comin da Trino di Monferrato 1554. in 4.º*

Giuseppe Betussi dedica questa sua traduzione al Conte *Collalino* da *Collalto*, con lettera in data di *Venezia*, senza giorno nel 1547. il mese di *Febbrajo*, nel qual' anno fù fatta la prima edizione.

— Lettera confortatoria a Pino de' Rossi. *Firenze per M. B. Cl. Fiorentino 1487. in 4.º*

— Lettere II. *Stanno* nelle lettere amorose di diversi Uomini illustri, raccolte dal *Sanfovino* pag. 20.

— Altre lettere. *Stanno* con le prose di Dante pubblicate dal *Biscioni* pag. 269.

— Comento sopra la commedia di Dante Alighieri, con le annotazioni d'Antonmaria Salvini. *Stà* nel tom. v., e vi. dell' Opere del *Boccaccio*, stampate in *Napoli* nel 1724. *in 8.º*

- Boccalini Trajano [da Loreto] Pietra del paragone politico .
Cosmopoli per Giorgio Teler 1615. in 4.º
 — E ivi per Cornelio Lasz 1651. in 24.º
 — Raguagli di Parnaso. *Amsterdam per Giovanni Blaeu 1659. tomi 2. in 12.º*
 — Comentarj sopra Cornelio Tacito , come sono stati lasciati dall' Autore . *Cosmopoli per Giambattista della Piazza 1677. in 4.º*
 — Bilancia politica di tutte le sue opere, con gli avvertimenti di Lodovico du May . *Castellana per Giovanni Ermanno Widerold 1678. tomi 3. in 4.º*
 Bocchi Francesco . Discorso sopra la lite delle armi , e delle lettere; & a cui si dee il primo luogo di nobiltà attribuire . *Firenze per Giorgio Marescotti 1580. in 8.º*
 — Eccellenza della statua del S. Giorgio di Donatello . *Ivi pel medesimo 1584. in 8.º*
 — Bellezze di Firenze , ampliate , ed accresciute da Giovanni Cinelli . *Ivi per Gio. Gugliantini 1677. in 8.º edizione terza.*
 Bocchi Romeo . Della giusta universale misura , e suo tipo , tomo primo , intitolato anima della moneta . *Venezia per Antonio Pinelli 1621. in 4.º*
 — Tomo II. intitolato, corpo della moneta . *Ivi per Giambattista Ciotti 1621. in 4.º*
 Bocchini Bartolommeo . Le Pazzie de' Savj, Poema tragicocomico . *Bologna per Carlo Zenero 1653. in 12.º*
 Bockamazzo , o Boccamazza Domenico . Della Caccia [della Trasteverina] libri VIII. *Roma per Girolama de' Cartolari Perugina 1548. in 4.º*
 E' dedicata quest' opera dall' Autore al Principe di Macedonia .
 Boezio . Della Consolazione , volgarizzato [da Anselmo Tanzo Milanese , Canonico Regolare Lateranese] *Milano per Agostino Vicomercato 1520. in 16.º*
 — E tradotto da Cosimo Bartoli . *Firenze per Lorenzo Torrentino 1551. in 8.º*
 — E volgarizzato da Maestro Alberto Fiorentino co' motti de' Filosofi , e una orazione di M. Tullio , volgarizzamento di Brunetto Latini . *Ivi per Domenico Maria Manni 1735. in 8.º*
 Di questi , e di altri volgarizzamenti di Boezio vedi la Biblioteca degli Autori Greci e Latini volgarizzati , alla parola Boezio .

Bojardo Matteo Maria. Orlando innamorato [libri III] tratti dal suo fedelissimo esemplare, con molte stanze aggiunte dal proprio Autore, insieme con gli altri tre libri compiti. *Venezia per Pietro de' Niccolini da Sabbio 1535. in 4.º*

In principio vi è una lettera Latina di *Antonio Caraffo* da Reggio al Conte *Cammillo Bojardo*, figliuolo dell' *Autore* già morto, in cui mandagli alcuni versi Latini in lode del defonto. La lettera è in data dei XVIII. Maggio 1495. Seguono tre Sonetti d' *Antonio Pistoja*, e due altri di *Tommaso Mattacoda* per la morte del *Bojardo*. Morì egli in Reggio nel 1494. ai XX. Febbrajo. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 391.

— E riformato da *Lodovico Domenichi*, coi tre libri aggiunti da *Niccolò degli Agostini*. *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador 1550. in 8.º grande.*

— E ivi per *Comin da Trino 1565. in 4.º con figure.*

— *Timone*, commedia [in versi] tradotta da un Dialogo di *Luciano*. Ivi per *Giovanni Tacuino de Cerreto da Trino 1517. in 8.º*

— E tradotta [in terza rima] a compiacenza di *Ercole Estense* Duca di Ferrara [senza luogo, stampatore, & anno] in 8.º edizione antica.

— Sonetti, e Rime. Stanno nelle rime raccolte dall' *Atanagi to. 1. pag. 146. e to. 2. pag. 903. V. Benivieni Girolamo.*

Intorno al *Bojardo* vedi il *Crescimbeni* al tom. 1. pag. 119. 267. 340. 357. 358. e tom. II. pag. 326. e segg. Delle varie edizioni del *Timone* se ne parla nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all'articolo di *Luciano*, ove dicefi, che l'impressione di *Venezia per Gio. Tacuino de Cerreto da Trino* nel 1513. in 8.º sia la terza, mentre la prima fù in *Scandiano* nel 1500., e la seconda in *Venezia* nel 1504.

Boldetti Marco Antonio. Osservazioni sopra i Cimiterj de' Santi Martiri, ed antichi Cristiani di Roma [libri III] *Roma per Gio. Maria Salvioni 1720. in foglio, con figure.*

Bologna Città. Descrizione della Festa fatta nella Sala del Podesta l'anno 1615. il dì 2. Marzo. *Bologna per Vittorio Benacci nella Camerale 1615. in 4.º*

— Il Funerale d' *Agostino Caraccio* fatto dagli Incaminati Accademici del disegno. Ivi per *Vittorio Benacci 1603. in 4.º*

— Memorie, Imprese, e Ritratti degli Accademici Gelati. Ivi per *li Manolesfi 1672. in 4.º*

Bombaci Gasparo. L'Araldo, ovvero dell' arme delle Famiglie. *Bologna per Gio. Battista Ferroni 1651. in 4.º*

- Bombino Berardino [Cosentino] Discorsi intorno al governo della guerra, governo domestico, reggimento regio, il Tiranno, e l'eccellenza dell'uman genere. *Napoli per Raimondo Amato, e Giovanni du Boy compagni 1566. in 8.º*
- Bonanni Filippo [della Compagnia di Gesù] Catalogo degli Ordini Religiosi della Chiesa militante, espressi con Immagini, e spiegati con una breve narrazione. *Roma per Antonio de' Rossi 1706. in 4.º P. I.*
- Parte II. Delle Vergini a Dio dedicate. *Roma per Giorgio Placho 1707. in 4.º*
- Parte III. in cui si riferiscono alcuni di essi [Ordini] tralasciati nella prima edizione. *Ivi per il medesimo 1710. in 4.º*
- Catalogo degli Ordini equestri, e militari &c. *Ivi per il suddetto 1711. in 4.º*
- Bonanni Giacomo. Dell' antica Siracusa. *Messina per Pietro Brea 1624. in 4.º*
- Bonardo Vincenzo. Discorso intorno all' origine, antichità, e virtù degli *Agnus Dei* di cera, benedetti. *Roma per Vincenzo Accolti 1591. in 8.º*
- Bonarelli Guidobaldo. Filli di Sciro, Favola pastorale con la difesa. *Roma per Lodovico Grignani 1640. in 12.º*
- E con l'elogio istorico dell' Autore. *Parigi per Claudio Cramoisy 1656. in 4.º*
- Discorsi in difesa del doppio amore della sua Celia. *Ancona per Marco Salvioni 1612. in 4.º*
- Ottavio Thieni*, Segretario dell' Accademia degl' *Intrepidi* di Ferrara (la qual' Accademia aveva pubblicata colle stampe la *Filli*, Pastorale di esso *Bonarelli*) con lettera in data di detta Città degli XI. d' *Agosto 1612.* dedica a nome dell' Accademia i predetti discorsi al *Cardinal Spinola Legato*; e in essi dice le ragioni, e i motivi, ch' ebbe il Conte *Guidobaldo Bonarelli*, suo collega, di fare tali discorsi.
- Filli di Sciro, con la Vita estratta dagli elogj di *Lorenzo Craffo*. *Roma per Fabio di Falco 1670. in 24.º*
- Rime. *Stanno nel Parnaso de' Poetici ingegni*, stampato in *Parma* pel *Viotti 1611. in 12.º*
- Bonarelli della Rovere Pietro. L'Osmiro Regipastorale. *Roma per il Corbelletti 1657. in 12.º*
- Bonaventura S. Vita, e costumi di S. Francesco, tradotta in lingua volgare, aggiuntavi la regola del Terz' Ordine. *Venezia per Michele Tramezzino 1557. in 8.º*
- Lo stampatore, con lettera di *Venezia*, l'ultimo Aprile 1557. dedica quest' opera a Suor^a

Suor' *Innocenza Gualteruzza*, monaca nel monastero di *S. Silvestro di Roma*; e dice che fù nutrita, ed allevata, prima che prendesse l'abito religioso, sotto la disciplina della felice, & onorata memoria di *Vittoria Colonna, Marchesa di Pescara*.

— Confessionale, tradotto di Latino in volgare [da incerto]
Firenze per Giorgio Marefcotti 1576. in 12.º V. Meditazioni, e Buonfigli.

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *S. Bonaventura*.

Bonetti Luca. Bandi, ordini, e provvifioni appartenenti al governo della Città, e Stato di Siena. *Siena per Luca Bonetti 1584. in 4.º*

Bonfadio Giacomo [da Gazano, terra sulla riviera di Salò al lago di Garda] Annali di Genova dall' anno 1528. fino al 1550. tradotti dal Latino in lingua Italiana da Bartolommeo Pafchetti. *Genova per Girolamo Bartoli 1586. in 4.º*

— Lettere vi. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dal Turchi *lib. II. pag. 285.*

— Lettere III. *Stanno* nel nuovo libro di lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 32.

— Rime. *Stanno* nelle Rime raccolte dal Dolce *to. I. pag. 284.*

— E nei Fior delle Rime raccolte dal Ruscelli.

— E nelle Rime di diverfi, raccolte dal Giolito, e stampate nel 1556.

— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Parte I. pag. 266.*

— Canzone. *Stà* nella nuova scelta di Rime di diverfi belli ingegni, stampata in *Genova per Cristoforo Bellone 1573. in 12.º*

— Traduzione della Miloniana di Cicerone. *Stà* nelle Orazioni raccolte dal Sanfovino *Par. I. pag. 108.*

Delle Rime del Bonfadio, e del suo infelice fine il Crescimbeni al tom. IV. de' *Commentarj* pag. 76. e le Annotazioni ivi.

Bonifacio Giovanni [da Rovigo sotto nome di *Pierantonio Salmonone*] Difesa dell' Orazione, per lo trasporto in Rovigo del Corpo di S. Bellino, contro le ragioni del Cavalier Batista Guarino. *Parigi [luogo finto, senza stampatore] 1609. in 4.º*

Giovanni Bonifacio nobile della Città di *Rovigo* nello Stato Veneto, Giurifconsulfo, e Scrittore dell' Istoria Trivigiana, desiderando unitamente co' suoi cittadini, che il corpo di *S. Bellino Vescovo di Padova*, e martire, fosse dal luogo, e villaggio, detto di *S. Bellino*, ove soffrì il martirio, il qual luogo viene ad esser lontano da *Rovigo* circa dieci miglia, trasportato per maggior decenza, e culto dentro
la

la medesima Città, mentre se lo era eletto negli antichi tempi in Profettore, fece un' Orazione, il titolo della quale si è: *Orazione di Gio: Bonifacio Dottor delle Leggi per trasportar in Rovigo il miracoloso corpo di S. Bellino Vescovo, e martire, e di Rovigo protettore. Padova per Lorenzo Pasquati in 4.* Questa orazione fù composta l'anno 1609. e in que' giorni ch' ella uscì, *Lorenzo Pignoria* ne diede contezza di essa a *Paolo Gualdo*, con lettera di Padova ai 11. Aprile 1609. come dalla raccolta di varie sue lettere uscite dalla stamperia Baglioni, alla pag. 97. si vede. *Batista Guarini* possedeva per retaggio de' suoi antenati nei limiti della Parrocchia di *S. Bellino* alcune tenute, e beni col nome della *Guarina*, ove erasi ancora fabbricata una casa di campagna, e soleva ivi ritirarsi per attendere a' suoi componimenti. Avendo udite le querele dei Parrocchiani pel tentativo del trasporto del loro miracoloso *S. Bellino*, intraprese la difesa de' Parrocchiani, affine che il santo corpo non fosse altrove trasferito; e rispose al *Bonifacio* con alcuni mordaci scritti. Il primo fù intitolato: *Ragioni del Cavaliere Guarini, perche non s'abbia a trasportare a Rovigo il venerabil corpo di S. Bellino contra l'Orazione del Dottore Gio: Bonifacio. Ferrara per Vittorio Baldini 1609. in 4.* Che questa scrittura del *Guarini* fosse assai mordace, lo attesta il mentovato *Pignoria* in altra lettera a *Paolo Gualdo* alla pag. 109. della citata raccolta, in data dei xxvi. Giugno 1609. ove così scrive: *Il Cavalier Guarino ha stampato a Ferrara una mordace risposta contra l' Dottor Bonifacio, che voleva che il corpo di S. Bellino fosse trasferito a Rovigo. Se il Bonifacio replicherà, abbiamo in campo una miscbia, che trascenderà i limiti dello scrivere modestamente.* Replicò il *Bonifacio* colla *Difesa dell' orazione* da se fatta per lo trasporto, ch' è quella, che si riferisce in questo nostro Catalogo. Oppose il *Guarini* un *Manifesto*, stampato in Ferrara pel *Baldini* nel 1609. in 4. ; e finalmente stampò un' altra invettiva intitolata il *Barbiere, Risposta di Serafino Colato &c.* La lite cessò col non esser mosso dal luogo il corpo del Santo, ove ancora giace, operando miracoli, specialmente in quelli, che sono morsi da' cani arrabbiati.

— *L'Arte de' cenni*, divisa in due parti. *Vicenza per Francesco Grossi 1616. in 4.º*

Bonguglielmi Francesco [Fiorentino] *Tragicommedia, Sonetti, Strambotti, Capitoli, e Canzona* [senza luogo, stampatore, & anno] in 8.º

Benche il titolo sia di *Tragicommedia*, ella è tuttavia una *Farsa* in versi, o favola di *Apollo*, e *Leucotoe*. È divisa in quattro brevissimi Atti. L'Autore indirizzala a *Benedetto Folchi*, dicendogli di mandarli questa sua *Farsa*. Dalla forma de' caratteri si riconosce, che questa edizione è fatta sul principio del xv. secolo.

Bonini Filippo Maria [Genovese] *Il Ciro politico. Venezia per il Fassina 1648. in 12.º V. Offizio di Maria Vergine.*

— *La Donna difesa*, che risponde al libro intitolato: *Che le donne non sieno della specie degli uomini* [senz'altro] in 12.º V. *Plata.*

Boninsegni Jacopo Fiorino [Senese] *La Buccolica* [egloghe v] *Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomei Miscomini A. D. MCCCCLXXXI. die ultimo Februarii feliciter. in 4.º*

In principio v'è un lettera dell'Autore sopra le sue Egloghe, scritta al *Duca di Calabria*, in data dei 11. Aprile 1468.

— E *Firenze pel medesimo* 1494. in 4.º

Bonoli Paolo. Istoria di Forlì. *Forlì per li Cimatti, e Saporet-
ti* 1661. in 4.º

Bonfi Lelio. Cinque lezioni lette da lui nell' Accademia Fio-
rentina, aggiuntovi un breve trattato della Cometa, e un Ser-
mone sopra l' Eucaristia. *Firenze per i Giunti* 1560. in 8.º

Leggonfi nel principio di quest' opera due lettere. La prima dei *Giunti*, colla data di *Firenze* il dì xxv. d' *Agosto* 1560. L'altra dell' istesso *Bonfi*, pure di *Firenze* alli x. di *Luglio* 1549. ambedue dirette a *Francesco Principe de' Medici*. Colla prima vien dedicata dai *Giunti* ad esso *Principe* tutta la raccolta dell' accennate lezioni; e con la seconda il *Bonfi* dedicagli quattro sole di esse, e lo prega a perdonarli, se il dono non corrisponde alla grandezza, nobiltà, e sublimità del di lui giudizio: poiche, com' egli dice, non può cadere cosa tale in mente d' un giovane, il quale non ancora trapassava l'anno diciottesimo di sua età.

Bonfignori Michele [Fiorentino] Libro nuovo di battaglie, chiamato *Argentino*, nel quale si tratta della liberazione di terra santa con altre bellissime battaglie [Poema] *Perugia per Girolamo di Francesco di Baldassarre Cartolajo* 1521. regnante *Papa Leone X. a dì xx. Settembre* in 4.º

Questo Poema è diviso in tre libri. Il primo libro contiene canti xi. e si descrive in esso la *conquista di terra santa*. Il secondo contiene canti xi. e tratta della liberazione di *Trebisonda*, e di *Parigi*; e poi seguita la vita di *Carlo M.* e di *Luigi* suo figliuolo. Il terzo libro contiene canti vii., e tratta della *liberazione di Roma* fatta per il Re *Luigi* al tempo di *Papa Gregorio*. E' dedicato dal fratello dell' Autore a *Giulio Cardinale de' Medici*, *Vicecancelliere di Santa Chiesa*, e nella dedicatoria dice, che essendo stato questo Poema composto da *Michele Bonfignori* suo fratello nella sua ultima adolescenza, e rimasto alquanto imperfetto per la morte di lui, in età di xxi. anni seguita, contuttociò avea stimato bene di pubblicarlo col mezzo delle stampe.

Bordonio Girolamo [da Sermoneta, dell' Ordine de' Minori Osservanti] Poema, intitolato il panegirico pentacordo. *Napoli per Raimondo d' Amato* 1554. in 8.º

Borghesi Diomede. Rime. Libro I. [diviso in Parti iv] *Padova per Lorenzo Pasquati* 1566. in 8.º

— Libro II. [diviso in Parti vi] *Ivi pel medesimo* 1567. in 8.º

— E *Perugia per Valente Panizzi* 1570. in 4.º *Volume IV. P. I.*

— E con gli argomenti di Cesare Perla. *Padova per Lorenzo Pasquati* 1585. in 4.º

— Lettere [familiari] *Ivi pel medesimo* 1578. in 4.º

Il *Borghesi* dedica le suddette lettere a *Bianca Cappello*, con lettera in data di *Padova* agl' xi. *Agosto* 1578.

— Lettere [discorsive] *Ivi pel medesimo* 1584. in 4.º *Parte I.*

Il menzionato *Borghesi* dedica questa *Prima parte* delle sue lettere a *Monsignor' Ange-*

lo *Arcimboldi* Protonotario Apostolico , con lettera di *Padova* dei XIX. di *Gennajo* 1584. , nella quale tratta di passaggio della bellezza , e nobiltà della lingua Toscana , e rileva ancora i pregi della nobile famiglia *Arcimboldi* . In questa prima Parte leggeasi una Prefazione al lettore dell'Autore , con cui risponde all' imposture che venivangli date dai maldicenti , e detrattori , in data pure di *Padova* dei XX. *Gennajo* 1584. Vedesi ancora altra Prefazione di *Cesare Perla* , colla quale dà molte notizie al lettore di ciò , che ha scritto il nominato *Borghesi* . La prima lettera di questa prima Parte è diretta ad *Ascanio Piccolomini* , *Arcivescovo* di *Rodi* , *Eletto* di *Siena* , e finisce con altra , diretta a *Borso Argenti* .

— Parte II. *Venezia per Francesco de Franceschi* 1584. in 4.º

La Parte seconda è dedicata dall'Autore , con lettera pure di *Padova* dei XXV. di *Luglio* 1584. a *Pompeo Litta* , *Marchese* di *Gambalo* , magnificando in essa le doti , e prerogative del predetto *Pompeo* , e della sua famiglia . V'è inoltre la Prefazione del *Perla* , con cui rende ragione al lettore di molte cose concernenti a questa seconda Parte . Incomincia l'istessa con una lettera a *Scipion Gonzaga* , *Principe dell'Imperio* , e finisce con altra ad *Alessandro Pantera* . Vi è anche la Parte terza . Dei pregi di quello illustre letterato nello scrivere sì in prosa , che in versi , leggesi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. IV. pag. 112. Fù senza dubbio celebre *Rimatore* , e le sue Rime furono impresse prima in *Padova* nel 1566. , e indi il volume IV. in *Perugia* per *Valente Panizzi* l'an. 1570. in 4. in *Parti* II. , e dipoi ristampate in *Padova* per *lo Pasquati* 1585. in 4. Di questa ristampa di sei libri delle sue Rime da farsi , egli ne parla alla Parte I. delle Lettere discorsive pag. 54. nella lettera a *Borso Argenti* in data di *Manova* ai XXVI. *Febbraio* 1581. confessando , che nelle stampe si trovano delle imperfezioni , e degli errori , e che alcune di queste erano state composte nella puerizia . Fece gran studio per dare alle stampe un lungo Trattato di lingua , il quale dovea esser diviso in cinque libri , e diede speranza di divulgarlo , e prometteva di dimostrare la falsità delle opposizioni fatte al *Bembo* , al *Caro* , e al *Varchi* ; e si opponeva anche all' istesso *Bembo* , al *Varchi* , al *Castelverro* , al *Ruscelli* , al *Corso* , ai *Deputati* alla correzione del 1573. e ad altri . Tanto egli promette in moltissimi luoghi delle sue lettere , ma non sappiamo , che questo Trattato sia uscito in luce ; solo leggiamo , che il *Borghesi* in materia di lingua , com' anche *Adriano Politi* , ebbero opinioni particolari . Il testè citato *Adriano Politi* nelle sue lettere pag. 99. scrive al Cavaliere *Scipione Bargagli* , esser vergogna dei Toscani , che il *Bembo Veneziano* , e tanti di altre provincie d'Italia abbiano formate regole per la Toscana favella . Quindi avea pregato *Diomede Borghesi* a metter mano ad una Gramatica Toscana .

Borghini Raffaello [*Fiorentino*] *La Donna costante* , commedia nuovamente ristampata . *Firenze per Giorgio Marefcotti* 1582. in 12.º

— *L'Amante furioso* , commedia [in prosa] d'intermedj a ciascun Atto adornata . *Firenze per Giorgio Marefcotti* 1583. in 12.º

A *Piero Capponi* dedica *Raffaello Borghini* la suddetta commedia , con lettera di *Firenze* de' XXV. *Giugno* 1583.

— *Il Riposo* [o trattato della pittura , e della scultura] *Ivi per Giorgio Marefcotti* 1584. in 8.º

— Diana pietosa, commedia pastorale. *Firenze per Giorgio Marefcotti 1586. in 8.º*

Borghini Vincenzo. Discorsi. *Firenze per Filippo, e Jacopo Giunti, e fratelli 1584. 1585. tomi 2. in 4.º col ritratto dell'Autore nel tomo II.*

Nel tomo I. o Parte I. si contengono i seguenti Discorsi. 1. Della Origine della Città di Firenze. 2. Della Città di Fiesole. 3. Della Toscana, e fue Città. 4. De' Municipj e Colonie Romane. 5. Delle Colonie Latine. 6. Delle Colonie militari. 7. De' Fasti Romani, e del modo di citare gli anni. Nel tomo, o Parte II. 1. Dell'Arme, e famiglie Fiorentine. 2. Della moneta Fiorentina. 3. Se Firenze fù spianata da Attila, e riedificata da Carlo Magno. 4. Se Firenze ricomperò la libertà da Ridolfo Imperadore. 5. Della Chiesa, e Vescovi Fiorentini.

Borgia Alessandro. Istoria della Chiesa, e Città di Velletri. *Nocera per Antonio Mariotti 1723. in 4.º grande.*

Borgia Francesco, Duca di Gandia, e Marchese di Lombajo [poscia annoverato frà Santi] Tutte le opere spirituali, divise in VIII. Trattati; tradotte dal Castigliano per Vincenzo Buondi, Mantovano, con una epistola di S. Bernardo della perfezione cristiana, tradotta dal medesimo [Buondi] *Venezia per Gabriel Giolito 1561. in 8.º*

Il traduttore dedica questa versione a *Federigo Gonzaga*, giovanetto, e fratello del *Duca di Mantova*; e dice, che l'Autore avea rifiutato lo stato, gli onori, e le ricchezze, e si era ritirato in una povera cella sotto l'ubbidienza della religione. Di questi opuscoli spirituali di S. Francesco Borgia, da lui scritti in tempo, che era al secolo, e dipoi stampati dal *Giolito*, se ne parla nella Biblioteca degli Scrittori della Compagnia di Gesù pag. 217. dell'edizione Romana dell'anno 1676., ove per errore di stampa si legge, che furono dal *Giolito* impressi l'anno 1571.

Borgogni Gerardo. Alcune Rime. *Stanno nelle rime di diversi celebri Poeti, stampate in Bergamo per Comin Ventura nel 1587. in 8.º*

— Capitoli III. *Stanno nelle rime piacevoli del Berni, stampate dal Baba nel 1627. Parte III.*

Del *Borgogni*, il quale fù d'Alba Pompea, e non *Genovese*, come vuole l'Oldoino; ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 150., e l'Annotatore a questo luogo annovera i suoi componimenti.

Bosio Antonio. Roma sotterranea, accresciuta da Gio. Severano, e pubblicata da Carlo Aldobrandini. *Roma per Guglielmo Facciotti 1632. in foglio grande.*

— E ivi per *Lodovico Grignani 1650. in 4.º*

L'edizione di questa opera del *Bosio* era per avventura stata in Roma promessa sin dall'anno 1614. poiche il celebre *Niccolò Claudio Fabbrizj, Signore di Peirefc*, con

lettera del II. *Gennajo* 1615. scrive a *Roma* a *Paolo Gualdo*, in questi termini: *Intenderei volentieri se si è mai stampato un libro del Bosio, promesso un pezzo fa intorno alle catacombe, ed altre antichità del cristianesimo.* Questa lettera sta nella raccolta di lettere d'Uomini illustri uscita dalla stamperia Baglioni Pan. 1743. alla pag. 245. In altra lettera al medesimo *Gualdo* ivi pag. 255. in data di *dix xxx. Luglio* 1615. si rallegra delle fatiche del *Bosio*, e si vede, che il *Bosio* avea già fatti intagliare in rame diversi sepolcri, e monumenti delle catacombe di *Roma*; e parlava ancora il *Peiresce* di somministrarli i disegni del *Cimiterio* di *Arles*. Intorno allo studio, e alle fatiche del *Bosio* nel rintracciare le *catacombe* è da vedersi *Giano Nicio Eritreo*, cioè *Gianvittorio Rossi* nella *Pinacoteca*. Di alcune altre edizioni della *Roma sotterranea* del *Bosio* se ne ha il ragguglio presso l'*Haym* nella *Notizia* de' libri rari.

Bosio Giacomo. Rime. *Stanno dopo le rime di Marco, e di Ottavio Filippi* pag. 66. col. 2.

Ivi alla pag. 82. col. 2. si fa una breve narrazione intorno al predetto *Bosio*, cioè che ritrovandosi egli in *Malta* l'anno 1577. colà mandato da *Papà Gregorio XIII.* per trattare col *Gran Maestro Frà Gio: le Vesque della Cassiera*, furono fatte molte feste per onorare il giorno della consecrazione della Chiesa di *S. Giovanni Batista* da esso *Gran Maestro* fatta edificare. Indi seguono alcuni altri componimenti poetici del *Bosio*, e del *Comendatore Frà Gio: Otto Bosio* suo fratello.

Bossi Girolamo. I Primi cinque canti d'*Eliodoro* [a *Carlo V. Imperatore*] *Milano per Gio. Antonio Borgio* 1557. in 4.^o

Nel secondo libro l'Autore coll' esempio di *Eliodoro* molto si stende in lodare *Carlo V. Imperadore*. Nel terzo dimostra, che l'ufizio del vero Principe cristiano è di prender l'arme in difesa della fede di *Cristo*. Nel quarto coll' esempio della rotta data da *Carlo M.* al *Re Desiderio* si vede, che la giustizia di *Dio* percuote i nemici, e ribelli di *S. Chiesa*. Nel quinto si toccano alcune cose in lode del *Re Filippo d' Austria* (dipoi *Filippo II.* *Re di Spagna*) e di *Maria Regina d' Inghilterra* sua moglie. Fù l'Autore, gentiluomo *Milanese*, di professione medico, e *Accademico Affidato di Pavia*. Oltre ai cinque libri d'*Eliodoro* diede l'anno 1560. in *Venezia* il *Romanzo della Genealogia della gloriosissima Casa d' Austria*, in ottava rima parimente; e abbiamo di lui in prosa le: *Ragioni, perche la volgar lingua abbia avuto dal Petrarca, e dal Boccaccio il compimento.*

Bossuet Jacopo Benigno [*Vescovo di Meaux*] *Spiegazione* d'alcune difficoltà sopra le *Orazioni della Messa*, ad un nuovo *Cattolico*, tradotta dalla *Francesese* in lingua *Italiana.* *Venezia per Luigi Pavino* 1714. in 8.^o

Botero Giovanni [*Benefe, cioè da Bena in Piemonte*] *Delle cause della grandezza, e magnificenza delle Città.* *Roma per Giovanni Martinelli* 1588. in 8.^o

— *Libri x.* della *ragion di Stato*; e delle *cause della grandezza &c. delle Città.* *Venezia per i Gioliti* 1589. in 4.^o

— *Aggiunte fatte alla sua ragion di Stato*; e dell' *agilità delle forze del Principe*; *discorso della neutralità, della fortificazione.*

cazione, e relazioni del mare. *Roma nelle Case del Popolo Romano per Giorgio Ferrari 1598. in 4.º*

— Dell' Ufficio del Cardinale libri II. *Ivi per Niccolò Mutii 1599. in 8.º*

— Discorso intorno allo Stato della Chiesa. *Ivi pag. 145.*

— Relazioni universali. *Venezia per Agostino Angelieri 1608. in 4.º Parte prima.*

— Parte II. III. IV. *Ivi pel medesimo 1607. 1608. in 4.º*

— Detti memorabili di Personaggi illustri, appartenenti al governo di Stato. *Brescia per Bartolommeo Fontana 1610. in 8.º*

— La Primavera [canti VI] con le Annotazioni di Gio. Antonio Barroeri. *Milano per Girolamo Bordonì 1611. in 8.º*

— Il Monte Calvario [in varie rime] *Ivi pel medesimo 1611. in 8.º*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 276. 277.

Botta Ascanio [Cremonese] Rurale. *Cremona per Francesco Riccardo da Lovere 1521 in 8.º*

La dedicatoria dell'Autore è diretta a *Ginevra Pallavicina, Bentivoglia*, in data di *Cremona al primo di Aprile 1521*. Quest' opera è fatta ad imitazione dell'Arcadia del *Sannazaro*. Segue un' Epigramma Latino di *Quinziano Stoa*, Poeta laureato, in lode dell'Autore. Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 90.

Bottari Giovanni. Sculture, e pitture sacre, estrate dai Cimiterj di Roma, pubblicate già dagli Autori della Roma sotterranea [Antonio Bosio, e Paolo Aringhio] nuovamente date in luce colle Spiegazioni. *Roma pel Salvioni 1737. in foglio reale, con figure.*

Bottazzo Gianjacopo. Dialoghi marittimi, & alcune rime marittime di Niccolò Franco, e di altri diversi spiriti dell' Accademia degli Argonauti. *Mantova per Jacopo Ruffinelli 1547. in 8.º*

Inomi degli Autori di queste rime marittime sono, oltre il Franco, Gio: Francesco Arrivabene, detto Oronte, Cristoforo Picco, detto Amicla, Pietro Catalano, detto Ergino, Gianjacopo del Pero, detto Telone, Bessario de' Malvezzi, detto Palinuro, Gianfrancesco Montiglio, detto Canopo, Girolamo Giustiniano, Matteo Vercellese, Gio. Vincenzo Massa, Niccolò Gallina, e Ferrante Bagno, detto Anceo.

Boverio Zaccaria [Minor Cappuccino] Annali de' Frati Minori Cappuccini, tradotti dal Latino in volgare da Benedetto Sanbenedetti Milanese, dell' Ordine istesso [divisi in due Parti] *Venezia per i Giunti 1643. in 4.º*

— Tomo II. P. I. e II. *Ivi per i medesimi, e pel Baba 1645. in 4.º*

- Bovio Gio. Antonio. Risposta alle considerazioni del P. Paolo [Sarpio] da Venezia. *Roma per Guglielmo Facciotto 1606. in 4.º*
- Bracci Cesare [di Montepulciano] Discorso morale della Cappella dei Gran Duchi di Toscana nella Chiesa di S. Lorenzo in Firenze. *Arezzo per Ercole Gori 1633. in 4.º*
- Bracciolini dell'Api Francesco [Pistoiese] L'Amoroso sdegno, favola pastorale [in verso] *Venezia per Giambatista Ciotti, Senese 1597. in 12.º*

Il menzionato *Giambatista Ciotti* stampatore dedica questa favola pastorale al *Cavaliere Batista Guarini*, con lettera di *Venezia de' VI. Febbrajo 1597.*

- L'Arpalice, tragedia [in verso] *Firenze per Giandomato, e Bernardino Giunti 1613. in 8.º*
- L'Evandro, tragedia [in verso] *Ivi per i medesimi 1613. in 8.º*
- La Pentefilea, tragedia. *Ivi per i medesimi 1614. in 8.º*
- Lo Scherno degli Dei, Poema, con l'aggiunta di VI. canti di altre rime piacevoli dell' istesso Autore. *Roma per il Mascardi 1626. in 12.º edizione II.*
- Bracciolino Poggio [detto Poggio Fiorentino] Istoria Fiorentina, tradotta di Latina in lingua Fiorentina da Jacopo suo figliuolo. *Firenze per Bartolommeo p. Fiorentino 1492. in fogl.*

Il volgarizzamento di questa Istoria fatto da *Jacopo di Poggio*, uscì per la prima volta alla luce in *Venezia* l'anno 1476. in foglio dalla stamperia di *Jacopo de' Rossi*, e fù indirizzato dal traduttore a *Federigo di Montefeltro*, Conte [allora, e dipoi *Duca*] di *Urbino*. La presente edizione di *Firenze* del 1492. è in tutto, e per tutto uniforme all' antecedente del 1476. Il testo Latino era perito, e fortunatamente essendo stato ritrovato dal sù *Giambatista Recanati* nobile Veneziano, fù dal medesimo dato alle stampe in *Venezia* l'anno 1715. in 4. grande.

- E riveduta da Francesco Serdonati. *Firenze per Filippo Giunti 1598. in 4.º*
- Brancaccio Lelio. I carichi militari. *Venezia per Evangelista Deuchino 1626. in 8.º con figure.*
- Branchi Antongiuseppe [di Castel Fiorentino] Risposta a quanto oppone Gianpaolo Lucardesi al libro intitolato: *Lo Specchio, che non adula*. *Colonia nella stamperia Arcivescovale 1708. in fogl.*
- Bresciani Giuseppe [Cremonese] Le Turbolenze di Cremona nel 1647. e 1648. *Cremona per Gianpietro Zanni 1650. in 4.º*
- Breventano Stefano [di Pavia] Istoria dell' antichità di Pavia. *Pavia per Girolamo Bartoli 1570. in 4.º*

Brevio Giovanni . Rime, e prose volgari . *Roma per Antonis Blado , Afolano 1545. in 8.º*

In fine vi è un' Orazione d' *Isocrate*, e un Discorso di *Marcantonio Genova* della Vita tranquilla . Del *Brevio*, il quale fù *Veneziano*, se ne ha menzione presso il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 117. ; e nelle Annotazioni quivi fatte al medesimo *Crescimbeni*.

Briani Girolamo . Istorie d' Italia . *Venezia presso Giovanni Guerigli 1624. in 4.º [Parte I. e II]*

Brissio Cesare . Relazione dell' antica Città di Cesena . *Ferrara per Vittorio Baldini 1598. in 4.º*

Broccardo Antonio . Rime . *Stanno dopo le rime di Niccolò Delfino , stampate in Venezia nel 1538. in 8.º*

Sono dedicate da *Francesco Amadi* a *Marc' Antonio Veniero*, Signore di *Sanguinetto* . Il dedicatore tanto in questa , quanto nell' altra dedicatoria al *Cavalier Legge*, onorato molto di titoli , e di gradi da *Carlo v.* e dalla Repubblica di Venezia della dignità di *Procuratore*, premessa a questa raccolta , loda molto l'Autore , già defonto , e rapito dalla morte sul fior degli anni . Ritrovò egli una nuova bizzarria d'intercalari , come si osserva nelle Annotazioni al *Crescimbeni* al tom. 1. pag. 381 . Imperocchè in un Sonetto si serve quattro volte di un verso consimile , tolta ne l'ultima voce . Ciò si vede nel suo Sonetto , che incomincia :

Non mi vedete oimè di pianger lasso ;

il quale stà nel tomo II. delle rime scelte , raccolte dal *Dolce* .

— Sonetti XI. *Stanno* nelle rime scelte dal *Dolce tom. II. pag. 556.*

— Sonetti II. *Stanno* nelle rime raccolte dall' *Atanagi tom. I.*

— Lettere III. *Stanno* nella nuova scielta di lettere libro I. pag. 197. 199. 304.

Bronzini Cristofano [d'Ancona] Dialogo della dignità , e nobiltà delle Donne , diviso in quattro settimane . *Firenze per Zanobi Pignoni 1622. in 4.º settimana prima, e giornata prima , seconda , e terza .*

— Giornata quarta, quinta, e sesta. *Ivi pel medesimo 1625. in 4.º*

— Settimana seconda, giornata settima . *Ivi pel medesimo 1632. in 4.º*

— Settimana seconda, giornata ottava . *Ivi per Simone Ciotti 1628. in 4.º*

Bruccioli Antonio . Dialoghi di Filosofia [divisi in libri v] *Venezia per Barolommeo Zannetti da Brescia 1537. 1538. in 4.º*

Il primo , e secondo libro è diretto a *Guidobaldo Feltrio*, Duca di *Camerino* . Il terzo a *Don Giulio Feltrio* . Il quarto a *Leonora Feltria* di *Gonzaga*, Duchessa d' *Urbino* . Il quinto ad *Alfonso da Este*, Principe di *Ferrara* .

- Dialoghi di Filosofia naturale , umana , e metafisica . *Venezia per Alessandro Bruccioli , e fratelli 1545. in 4.º*
- Esposizione sopra l'Epistola di S. Paolo ai Romani [*senza luogo , e stampatore*] 1545. in 8.º
- Sermoni xxii. *Ivi in fine .*
- Epistola [a Renata di Francia Duchessa di Ferrara] intorno a Cristo Messia . *Venezia per Alessandro Bruccioli , e fratelli 1547. in 8.º*
- Orazione nella creazione del Doge Veniero . *Ivi pel medesimo Bruccioli 1554. in 8.º V. Bibbia sacra . Boccaccio .*
- Brunetti Giulio. Lettere scritte in nome di Francesco Maria Duca d'Urbino. *Napoli per Giandomenico Roncagliolo 1632. in 4.º*
- Bruni Domenico [da Pistoja] Difese delle Donne . *Firenze per i Giunti 1552. in 8.º*
- Bruno Giordano, Nolano [cioè di Nola , Accademico di nulla Accademia, detto il Fastidito] Il Candelajo, commedia [in prosa] *Parigi per Guglielmo Giuliano 1582. in 12.º*
- Il Bruno fù per le sue empicà abbruciato in *Roma a Campo di Fiore* , l'anno 1600. ai xvii. *Febbraio .*
- Brufantino [detto Brugiantino] Vincenzo [Ferrarese] Angelica innamorata . *Venezia per Francesco Marcolini 1553. in 4.º*
- Le Cento novelle , in ottava rima . *V. Boccaccio .*
- Brufoni Girolamo. Istorie universali d'Europa . *Venezia per Francesco Storti 1657. tomi 2. in 4.º*
- Dall' anno 1656. fino al 1660. *Francfort per Sebastiano Rhoner 1663. in 4.º*
- Supplemento all'Istorie d'Italia. *Ivi pel medesimo 1664. in 4.º*
- Le Campagne dell'Ungheria degl'anni 1663. 1664. *Venezia per Valentino Mortali 1665. in 4.º*
- Istoria dell' ultima guerra trà Veneziani , e Turchi , dall' anno 1644. al 1672. *Bologna per Gio. Recaldini 1674. in 4.º*
- [Bruto Gianmichele] Le Difese de' Fiorentini , contra le false calunnie del Giovio [tradotte di Latino in volgare da Federigo Alberti] *Lione per Giovanni Martino 1566. in 4.º*

L' Alberti nell' Avviso ai Lettori Fiorentini , in data di *Roma il primo d' Agosto 1565.* dice di aver tradotti nella comune lingua gli otto libri dell' Istorie Fiorentine , scritte da Gio: Michele Bruto , le quali sono un' aperta difesa contra le varie calunnie del Giovio ; e che dava fuori il Proemio di tutta l'Istoria , promettendo di pubblicare il rimanente . Il volgarizzatore Alberti non mise nel frontispizio il nome dell' Autore Gio: Michele Bruto , ma lo manifesta nel detto Avvertimento . Gli

otto

otto primi libri dell' *Istoria Fiorentina* furono scritti in Latino dal *Bruto*, e fù l' *Istoria* stampata in *Lione* per i *Giunti* l'anno 1562. in 4. Che il principale intendimento dell' Autore, mosso per avventura dai Fiorentini, fosse il confutare il *Giovio*, si riconosce da una lettera di *Donato Giannotti* a *Benedetto Varchi*, in data di *Venezia* ai v. *Marzo* 1563. ed è la *XL*. della *P. III*. vol. *I*. delle *Prose Fiorentine*. Ivi scrive al *Varchi*, a cui era nota l'impresa del *Bruto*, che poco prima era arrivata in *Venezia* quella parte della detta *Istoria*, ch' era stata stampata, e che esso *Bruto* si era posto innanzi agli occhi il *Giovio*, e andava riprovando le sue bugie. Soggiunge, che il *Bruto* era venuto a *Venezia*, e che avrebbe continuata l'impresa. Il presente opuscolo dunque tradotto dall' *Alberti*, col titolo: *Le Difese &c.* altro non è, se non la Prefazione del *Bruto* premissa ai detti libri delle *Istorie*, diretta dal *Bruto* a *Pietro Capponi*.

Budeo Guglielmo. Trattato delle monete, e valuta loro, ridotte dal costume antico all' uso moderno, tradotto per *Gio.*

Bernardo Gualandi, Fiorentino. *Firenze per i Giunti* 1562. in 8.^o

Bufalini Giulio. Discorso, qual partito dee prendersi da un vero Cavaliere, in caso di querele cavalleresche. *Roma nella stanza peria Camerale* 1637. in fogl.

Bufalo Giuseppe. Discorso morale accademico, che all' Uomo è dicevole lo specchiarsi. *Padova per Donato Pasquardi* 1630. in 4.^o

Bugati Gasparo. *Istoria universale*, sino all' anno 1569. *Venezia per Gabriel Giolito* 1570. in 4.^o

Il *Bugati* nella sua dedicatoria in data di *Milano* ai xx. di *Febbrajo* 1570. dice, che aveva pensato di dedicare questa *Istoria* a *Pio IV.*; ma essendo morto prima che fosse finita, non potè porlo ad effetto, e voltò le sue mire al Cardinal *Craffi*, come a quello, a cui per via di madre dell' istessa casata, si teneva parente; morto anch' esso *Cardinale*, dedicala finalmente a *Cesare Visconti*.

Bulgarini Bellisario. Alcune Considerazioni sopra il discorso di *Jacopo Mazzoni*, fatto in difesa della *Commedia* di *Dante*, stampato in *Cesena* l'anno 1573. *Siena per Luca Bonetti* 1583. in 4.^o con alcune lettere in fine.

— Risposte a' Ragionamenti di *Girolamo Zoppio* intorno alla *Commedia* di *Dante*, e replica alla risposta del medesimo *Zoppio*, intitolata: *Alle Opposizioni Sanesi &c.* Ivi pel medesimo 1586. in 4.^o

Il testo a penna di queste due Opere sottoscritto dall' Autore si conserva nella *Libreria Capponi*; e conservasi ancora nella medesima una lunga lettera a penna di *Orazio Capponi*, dipoi *Vescovo* di *Carpentrasso* in data da *Vignale*, sua villa in *Valdarno* ai xxv. di *Gennajo* 1575. in cui risponde alle *Considerazioni* del *Bulgarini*, mandategli a penna. Ma il *Bulgarini* senza prendersi soggezione rispose in stampa. Di questa lettera di *Orazio Capponi* ne fa menzione con lode l' Autore dell' *Eloquenza Italiana* alla pag. 430. *Diomede Borghesi*; come concittadino, ed amico del *Bulga-*

rini fù uno di quelli, che l'esortarono a dare alle stampe le *Considerazioni*, come si riconosce da una lettera del *Borghesi* al predetto *Bulgarini* alla pag. 13. col. 2. P. II. delle Lettere discorsive, in data di *Padova* ai 14. *Marzo* 1580. confortandolo a darle in luce, tanto più che un *Padovano*, il quale ultimamente avea presentato un libro al Gran Duca, diceva di scrivere contro a *Dante*. E ivi alla pag. 26. col. 2. in altra lettera al menzionato *Bulgarini*, scritta di *Brescia* ai 11. *Luglio* 1583. dice, che sin dagli ultimi di *Maggio* in *Padova* avea ricevuti due esemplari delle *Considerazioni*, venute di fresco in luce, lodandole sommamente, e credendo, che il *Mazzoni*, *se non vorrà venir soffocando, sia per trovare chiusa del tutto la via, da poter scrivendo mostrare il contrario*. Si oppose anche in questa controverfia il *Borghesi* con una breve lettera, ove biasima in materia di lingua i *Ragionamenti* del *Zoppio* contra le *Considerazioni* del *Bulgarini*, stampati in *Bologna* nel 1583. in 4. E' questa lettera scritta a *Camillo Camilli*, e leggesi nella Parte II. delle discorsive pag. 46. Fà in essa una lista di errori di lingua del predetto *Zoppio*. Ma perche il *Zoppio* si difese da queste opposizioni, replicò il *Borghesi* con varie lettere nella Parte III. delle discorsive pag. 66. e segg. Criticò parimente il *Zoppio* alcune cose nelle dette lettere discorsive, e risposevi il *Borghesi* nella P. III. ivi pag. 114. e segg. Finalmente il *Zoppio* sospettando, che le opposizioni fattegli dal *Borghesi*, non fossero di lui, ma del *Bulgarini*, o vi avesse avuta gran parte, pubblicò la: *Risposta alle Opposizioni Sanesi*, stampata in *Fermo* nel 1585. Di questa controverfia intorno a *Dante*, come nata, e quanto poi si accendesse, oltre il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* tom. II. pag. 283. e segg. veggasi l' *Eloquenza Italiana* pag. 429. e segg.

— Annotazioni, ovvero chiose marginali sopra la prima Parte della difesa fatta da *Jacopo Mazzoni* per la *Commedia* di *Dante*, col discorso di *Ridolfo Castravilla* sopra la medesima *Commedia*. *Siena per Luca Bonetti* 1608. in 4.º

Dall'Autore dell' *Eloquenza Italiana* pag. 429. 430. si nota, che del Discorso del *Castravilla*, chi faceffe autore *Oriensio Landi*, non andrebbe lungi dal vero. Il *Crescimbeni* nel tom. II. de' *Comentarj* pag. 283. scrive, che non si sà chi sia questo *Castravilla*. Concordano tutti, che questo Discorso fù quello, che mosse la gran lite contro *Dante*. Se vogliam crederne autore *Oriensio Landi*, pare che facciam troppo lunga la sua età, poiche il Discorso del *Castravilla* comparve dopo l'anno 1570. e il *Landi* sin dall' an. 1534. era scrittore di libri, poiche nel 1534. uscì alla luce il suo: *Cicero relegatus & revocatus*; come viene osservato dall' istesso Autore dell' *Eloquenza Italiana* pag. 551. 552. citandone varie edizioni; ma se ne ha in oltre una di *Venezia* per *Marchio Sessa* nel 1534. in 8., e appresso il P. *Niceron* tom. X XI. pag. 115. un' altra pure del 1534. fatta in *Lipsia*. Intorno a questi *Dialoghi Ciceroniani* del *Landi* può vederfi ancora il *Fabrizio* nella *Biblioteca Latina* lib. I. cap. VIII. §. X. tom. I. pag. 159. dell' edizione di *Venezia*.

— Antidiscorso, ragioni in risposta al primo Discorso sopra *Dante*, scritto a penna sotto finto nome di *Sperone Speroni*. *Ivi pel medesimo* 1616. in 4.º

— E [sotto nome dell' *Aperto Intronato*] *Gli Scambi*, *commedia* recitata nel 1574. *Stà* nel tom. II. delle *commedie* degl' *Intronati*.

Intorno alle accennate opere del *Bulgarini*, e agli autori de' scritti per l'altra parte si veggia l' *Eloquenza Italiana* pag. 430. 431. e segg.

- Bulifon Antonio. Scienza di Uomini illustri, tradotta dal Francese in Italiano per lui stesso. *Napoli pel medesimo* 1685. in 8.^o
- Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite, raccolte dal medesimo. *Pozzuoli per il medesimo Bulifon* 1696. 1697. Volumi due in 12.^o col ritratto.
- Buonaccorsi Biagio. Diario de' successi più importanti, seguiti in Italia, e particolarmente in Firenze dall'anno 1498. al 1512., con la Vita del Magnifico Lorenzo de' Medici il vecchio, scritta da Niccolò Valori. *Firenze per i Giunti* 1568. in 4.^o
- Buonafede Giuseppe. I Chigi Augusti. *Venezia per Francesco Valvasense* 1660. in 4.^o
- Buonamici Francesco. Discorsi poetici [detti] nell' Accademia Fiorentina in difesa d' Aristotile. *Firenze per Giorgio Marefcotti* 1597. in 4.^o
- Francesco Buonamici* eccellente Filosofo, con lettera dalle Pancole ai XIX. di Settembre 1587. dedica questo opuscolo a *Baccio Valori*, Senatore.
- Buonanni Vincenzo. Discorso sopra l'Inferno di Dante. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1572. in 4.^o
- Buonaparte Niccolò [Fiorentino] La Vedova, commedia. *Firenze per Filippo Giunti* 1592. in 8.^o
- Buonarroti Filippo. Osservazioni Istoriche sopra alcuni Medaglioni antichi [del Museo del Cardinal Gaspero di Carpegna] *Roma nella stamperia di Domenico Antonio Ercole* 1698. in 4.^o
- Osservazioni sopra alcuni frammenti di Vasi antichi di vetro, ornati di figure, trovati nei Cimiterj di Roma. *Firenze nella stamperia di S. A. R. per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi* 1716. in fogl. con figure.
- Buonarroti Michelagnolo [il vecchio] Rime, con una lezione di Benedetto Varchi, e due di Mario Guiducci sopra di esse. *Firenze per Domenico Maria Manni* 1726. in 8.^o
- Sonetti. *Stanno nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. 2. pag. 38.*
- Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 425. e segg.
- Buonarroti Michelagnolo [il giovane] Descrizione delle felicissime nozze di Maria de' Medici Regina di Francia. *Firenze per Giorgio Marefcotti* 1600. in 4.^o
- La Tancia, commedia rusticale. *Ivi per Cosimo Giunti* 1615. in 8.^o
- E *ivi per i Landini* 1638. in 8.^o mutilata.

— La Fiera, commedia [urbana] e la Tancia, commedia rusticale, con le Annotazioni di Antonmaria Salvini. *Firenze per li Tartini, e Franchi 1726. in fogl.*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 455. e il Crescimbeni al tom. I. pag. 76. 204. 287. e tom. IV. pag. 154. 155.

Buonfigli Aurifico Niccolò [Carmelitano] Selva d'orazioni, raccolte, e tradotte dal medesimo. *Venezia per i Gioliti 1582. in 12.º*

— Meditazioni di diversi Dottori di S. Chiesa. *Ivi per i medesimi 1583. 1585. tomi 3. in 12.º*

Il Collettore, di patria Senese, dedica la predetta Selva a Caterina Galla da Urbino, con lettera di Venezia a' v. Agosto 1569. Intorno alla raccolta delle Meditazioni vedi la Biblioteca degli Scrittori Greci, e Latini volgarizzati, alle parole S. Anselmo. S. Bernardo, e S. Bonaventura.

Buoni Tommaso [Lucchese] Lezioni Accademiche di tutte le specie degl' amori umani. *Venezia per Giambatista Colosini 1605. in 4.º*

Buoninsegni Piero [anzi Domenico di Lionardo] Istoria Fiorentina [sino al 1410] *Firenze per Giorgio Marefcotti 1581. in 4.º*

— E dal 1410. al 1460. *Ivi per il Landini 1637. in 4.º*

Nell' Avviso messo al principio di questa seconda Parte si nota, che l'Istoria erroneamente era stata stampata col nome di Piero Buoninsegni, quando il vero nome dell' Autore è Domenico di Lionardo Buoninsegni. Vedi il giudizio, che dà di questa Istoria Benedetto Varchi nelle sue Istorie Fiorentine al lib. IX. pag. 241.

Buoninsegni Tommaso. Trattato de' traffichi giusti, & ordinarj, tradotto dalla lingua Latina nella volgare da Vitale Zuccoli. *Venezia per Giorgio Angelieri 1588. in 8.º*

Buonmattei Benedetto. Delle cagioni della lingua Toscana. *Ivi per Alessandro Polo 1623. in 4.º*

— E [col titolo d'] Introduzione alla lingua Toscana. *Ivi per Gio. Salis 1626. in 4.º*

— E [sotto nome di Benduccio Riboboli da Matelica] Le Tre Sirocchie, cicalate fatte da lui in diversi tempi. *Pisa per Francesco della Dote 1635. in 4.º*

Buonriccio Angelico [Canonico Regolare] Pie, e Cristiane parafrasi sopra gl' Evangelj. *Stanno nella Guirlanda spirituale del Granata dell' edizione del Giolito in 4.º al Fiore XII.º*

Buovo d'Antona. Sua morte [in ottava rima] *Bologna per Vittorio Benucci [senz' anno] in 4.º*

— Il medesimo [canti XXII] *Venezia per Lucio Spineda*
1615. in 8.º

Dell' origine del Romanzo di *Buovo d'Antona* ne ragiona il Crescimbeni ne' *Comentarj* tom. 1. pag. 336. allegando il luogo di Giovanni Villani nell' *Istoria di Firenze* lib. II, cap. LV. che in *Romanzi* si legge, esser da *Volterra*, prima chiamata *Antonìa*, uscito *Buovo d'Antona*; benchè sia di parere piuttosto il Crescimbeni, essere un *Romanzo Provenzale*, un codice a penna del quale, scritto nel 1380. senza il nome di *Volterra*, avea egli veduto frà i codici Vaticani della Regina di Svezia.

Burchiello Fiorentino. Sonetti sfoggiati [senza luogo, stampatore, e anno] in 4.º delle prime edizioni del secolo XV.

— I medesimi. *Venezia per Antonio da Strada da Cremona*
1483. in 4.º

— E ivi per *Giorgio di Rusconi* 1522. in 8.º

— I Sonetti, e quelli di Antonio Alamanni alla Burchiellisca, nuovamente emendati, e corretti. *Firenze per i Giunti*
1552. in 8.º con alcuni altri Sonetti inediti del Burchiello in fine.

Questa edizione fù procurata da *Antonfrancesco Grazzini*, detto il *Lasca*, come si vede dalla di lui dedicatoria a *Curzio Frangipani*, *Geniluomo Romano*, in data di *Firenze* ai XV. di *Luglio* 1552.

— Rime, comentate dal Doni. *Venezia per Francesco Marcolini* 1553. in 8.º col ritratto in principio, e in fine.

— I Sonetti, e quelli d'Antonio Alamanni, del Risoluto, con la Compagnia del Mantellaccio, e co i Beoni di Lorenzo de' Medici. *Firenze per i Giunti* 1568. in 8.º

Jacopo Giunti nella dedicatoria a *Ridolfo de' Bardi* racconta di stampare i *Sonetti del Burchiello*, ridotti nel suo primo stato, & emendati da infiniti errori, mercè la diligenza di *Antonfrancesco Grazzini*, il quale gli avea con l'ajuto dei testi antichi a penna, e in stampa, da morte a vita, si può dire, ritornati. Aggiungono i *Giunti* in questa impressione i *Sonetti del Risoluto*, insieme con il *Simpofio*, o *Beoni di Lorenzo de' Medici*, non più dati alle stampe.

Del *Burchiello*, e de' suoi componimenti in più luoghi ne parla il nostro *Crescimbeni*. Noi in succinto lo riferiremo. Fù riputato di patria *Bibbienesè*, e creduto, che si chiamasse *Michele Lonzi*, e *Lontri*, e fosse *Notajo*, e cittadino di *Firenze*. La verità si è, che fù *Fiorentino*, ed ebbe nome *Domenico di Giovanni*, così essendosi matricolato l'anno 1432. nel popolo di *S. Maria novella* di *Firenze*, nella qual Città esercitò la professione di *Barbiere*, e fù soprannomato il *Burchiello*, perchè componeva alla *barchia*, cioè a caso, e allo sproposito. Corregge poi il *Crescimbeni* nelle posteriori edizioni della sua *Istoria della volgar Poesia*, e de' *Comentarj* ciò che nelle antecedenti avea detto, che il *Burchiello* fiorisse nel 1480. poi che fiori nel 1430. e seguenti, e si riconosce da un suo Sonetto ad *Eugenio* IV. Vedi dunque l'allegato *Crescimbeni* al tom. 1. pag. 39. 41. 165. 379. 394. e al tom. II. pag. 253. e segg. dell' ultima impressione, ove favella delle varie edizioni delle Rime del *Burchiello*; e nelle Annotazioni a lui fatte, tom. V. pag. 43. 44.

Buffi Feliciano. Istoria della Città di Viterbo. *Roma per il Bernabò, e Lazzarini 1742. in fogl.*

C

CAburacci Francesco [da Imola] Trattato, dove si dimostra il vero, e nuovo modo di far l'Imprese, con un breve discorso in difesa dell' Orlando dell' Ariosto. *Bologna per Gio. de Rossi 1580. in 4.º*

Il *Caburacci* in questa Difesa altro non stabilisce, se non che l'*Ariosto* non avesse intendimento di comporre epopeja, ma una mescolanza di tragedia, epopeja, e commedia, secondo i regolamenti dell' epico. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 349.

Cacciaconti Ascanio [Senese] Commedia [intitolata] Pelagrilli [in versi] *Siena [senza stampatore, e anno] in 8.º*

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 59. altra notizia del *Cacciaconti* non dà, se non che compose in terza rima una commedia intitolata *Pelagrilli*, stampata l'anno 1505. e dalla sua maniera dà l'Autore a divedere, che fù egli verseggiatore del secolo x v.

Cacciaguerra Buonsignori [Senese] Trattato della tribolazione. *Venezia per Fabio, & Agostino Zoppini 1583. in 12.º*

— Trattato della Santissima Comunione. *Padova per Giuseppe Comino 1734. in 8.º*

— Dialogo spirituale, con una lettera di Bernardino Scardeone. *Ivi pel medesimo 1740. in 8.º*

— Pie, e devote meditazioni [opera postuma] con la vita dell' Autore, e in fine la celebre meditazione di S. Luigi Gonzaga intorno a' Santi Angeli. *Ivi pel medesimo 1740. in 8.º*

Caccini Tommaso. Istoria Ecclesiastica del primo Concilio Niceno. *Lucca per Pellegrino Bidelli 1637. in 4.º*

Caetano Ruggiero. Memorie dell' Anno Santo 1675. *Roma per Marcantonio, & Orazio Campana 1681. in 4.º*

Calà Carlo. Istoria de' Svevi nel conquisto de' Regni di Napoli, e Sicilia per l'Imperadore Enrico vi., con la Vita del B. Gio. Calà. *Napoli per Novello de Bonis 1660. in foglio.*

Calandri Filippo. Aritmetica [indirizzata a Giuliano di Lorenzo Medici] *Firenze per Lorenzo de' Morgiani, e Giovanni Tedesco da Maganza 1491. in 8.º*

Cal-

Calmet Agostino. Dissertazioni sopra la Sacra Scrittura, tradotte dalla lingua Francese nell'Italiana. *Lucca per Sebastiano Domenico Cappuri* 1729. 1730. 1731. 1732. *tomi IV. in 4.^o*

Calmeta Vincenzo, Lorenzo Carbone, Orfeo Mantovano, Venturino da Pesaro, ed altri. Opera nuova [cioè Sonetti, Capitoli, Strambotti, e Barzellette] [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 8.^o*

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. III. pag. 327. narra, che il Calmeta fù da Castelnovo, e fù conosciuto da Baldassare Castiglione alla Corte di Urbino; ma che nella Poesia è affatto barbaro. Rammenta alcune sue rime in una Raccolta simile alla nostra, il di cui titolo posto ivi nell'Annotazioni è il seguente: *Fioretto di cose nuove nobilissime & degne de diversi auctori noviter stampate, cioè: Sonetti, Capitoli, Epistole, Egloghe, Disperate, Strambotti, Barzellette, & una Contradispera. Impressa in Venetia per Nicolo ditto il Zoppino MDVIII. in 8.* Ivi si aggiunge nelle Annotazioni, che gli Autori sono: *Pizeno, Lorenzo Carbone, Piero Bembo, e Vincenzo Calmeta.* Nella nostra edizione *senza luogo, anno, e stampatore*, oltre ai nominati, vi sono ancora altri Autori. Si ha parimente un'altra edizione fatta in *Venezia per Giorgio Rusconi 1507. in 8.*

— La medesima [senz' alcun titolo, e dopo i Capitoli di Eustachio Celebrino] *Chivasso per Francesco Garrone da Livorno 1529. in 8.^o*

Stimiamo ben fatto di notare la differenza, che passa trà l'una, e l'altra di queste due edizioni. Nella prima senz' anno &c. si contengono alcuni Sonetti di *Vincenzo Calmeta*, di *Lorenzo Carbone*, d'*Orfeo Mantovano*, di *Venturino Venturini* da *Pesaro*, di *Marco Cavallo*; e alcuni Capitoli di *Ottaviano del Carretto*, e del *Manutio da Pistoja*, e sei ottave in fine. Nell'altra impressione del 1529. si hanno i Sonetti del *Calmeta*, del *Carbone*, di *Orfeo Mantovano*, del *Venturini* da *Pesaro*, del *Cavalli*, un Sonetto in lode di *S. Agata*, un' altro di *Paolo Paolini*, altro di *Niccolò Cortese*, altro di *Antonio Tibaldeo*, e altro del *Manutio* da *Pistoja*. Seguono alcuni Dialoghi in rime, e in dialetto Veneziano; alcuni Capitoli del *Calmeta*, e di *Venturino Venturini*; un' Egloga pastorale di *Philebo*, e *Dinardo Pastori*, e un Capitolo di *Fede di Pamfilo Sasso*. Finalmente alcuni Strambotti di *Tommaso Piacentino*, di *Paolo Cortese*, del *Guarnier*, di *Giorgio Dandolo*, di *Marco Loredano*, di *Bartolommeo da Parma*, di *Francesco Cinthi Anconigano*, e di *Agapito Gherardini*. Un'altra edizione riferita nelle Annotazioni ai Comentarj del Crescimbeni tom. v. pag. 28. ha questo titolo: *Compendio de cose nobile & delectevole de Vincenzo Calmeta, & de altri auctori: cioè Sonetti: Capitoli: Epistole: Egloghe pastorale; Strambotti & Barzellette, con una j redica d'amore. Impressa in Venetia per Simone de Luere MDXIII. in 8.* Avverte però l'Annotatore, che questa edizione è una ristampa di quella del 1507. Il Crescimbeni al luogo citato col riscontro della già detta raccolta fa menzione di *Venturino Venturini*, di *Orfeo Mantovano*, di *Paolino* (leggi *Paolo*) *Paolini*; e alla pag. 25. di *Lorenzo Carbone*. Chiunque ha letto le Prose del Bembo, sà farsi ivi menzione al libro I. di un' opuscolo del *Calmeta* della volgar Poesia, in cui stabilisce, che la volgar lingua debbasi chiamare *Cortigiana*, sopra la qual cosa disputasi trà gli interlocutori nelle dette Prose, rigettando questa opinione.

— Vita di Serafino Aquilano . *Stà* in principio delle Collet-
tane fatte da Gio. Filoteo Achillino in morte di detto Sera-
fino , e stampate in *Bologna* nel 1504. in 8.º

◦ In questa vita il *Calmeta* dice ancora qualche cosa di se stesso , cioè , che teneva in *Roma* un' *Accademia* in casa di *Paolo Cortese* , alla quale intervenivano ogni gior-
no molti elevati ingegni , frà i quali *Gianlorenzo Veneto* , *Pietro Gravina* , il
Vescovo di Montepiloso , *Agapito Girardini* , *Manilio* , e *Cornelio* , e che *Serafino*
in quell' *Accademia* col canto di musica , e con l'arguzia de' suoi Strambotti molto
dilettava . Ivi non molto dopo scrive di essere stato Segretario in *Milano* di *Bea-*
trice d'Este , moglie del Duca *Lodovico Sforza* , ma che morta questa nella florida
età di anni xxi. non ancor compiti , egli se ne ritornò a *Roma* .

— Sonetto in morte di Serafino Aquilano . *Stà* nella detta
Colletanea .

Calmo Andrea . Discorsi piacevoli , compresi in più lettere .
Venezia per Comin da Trino 1548. in 8.º

— Altri discorsi espressi in altre lettere . *Ivi per Bartolommeo*
Cesano 1550. in 8.º [in dialetto Veneziano]

— I piacevoli , & ingegnosi discorsi in più lettere compresi .
Ivi per Bartolommeo Cesano 1550. in 8.º

— Il rimanente delle piacevoli , & ingegnose lettere . *Ivi*
per Stefano di Alessi 1552. in 8.º

— Supplemento delle piacevoli , ingegnose , & argutissime
lettere . *Ivi pel medesimo* 1552. in 8.º

— Lettere nelle quali si contengono varj , e ingegnosi discorsi
[libri III] *Ivi per Domenico de Farri* 1561. in 8.º

— E *ivi per Girolamo Cavalcalupo* 1564. in 12.º

Questa edizione ancora è divisa in libri tre . Di *Andrea Calmo* *Viniziano* altro non
nota il *Crescimbeni* nell' Istoria della volgar Poesia tom. v. pag. 250. se non che
compose molte cose in lingua Veneziana, e Toscana, e che si ha di lui un volume di
Egloghe stampate in Venezia nel 1553. Nell' *Eloquenza Italiana* pag. 448. si regi-
strano alcune sue commedie in prosa , e per lo più in dialetto Veneziano .

Caloprese Gregorio . Lettura sopra la concione di *Marfisa a*
Carlo Magno , contenuta nel *Furioso* [di *Lodovico Ariosto*]
al canto xxxviii. *Napoli per Antonio Bulifon* 1691. in 4.º

Cambini, chiamato ancora Gambini, Andrea [Fiorentino] Del-
le cose de' Turchi libri iv. , o Comentario dalla origine de'
Turchi , & imperio della Casa Ottomana . *Venezia in casa*
de' figliuoli di Aldo 1541. in 8.º

Camilla Gio. [Genovese] Entusiasmo . *Ivi per Gabriel Gioli-*
to de Ferrari 1563. in 8.º

E' indirizzato dall'Autore a *Carlo Guala* , *Vescovo di Albenga* , premessavi una breve
dedi-

dedicatoria al medesimo; indi segue un' altra dedicatoria di *Cammillo Bonpigli* a Monsignor *Giulio Grimani*, in data di *Venezia* ai xx. Dicembre 1563.

Cammillo Delminio Giulio. Orazioni due al Rè Cristianissimo [*Francesco I*] *Venezia* [*senza stampatore*] 1545. in 8.º

— E nelle Orazioni raccolte dal *Sanfovino P.I.* pag. 108. e 111.

— *L' Idea del teatro.* *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1550. in 4.º

Leggesi a principio una dedicatoria di *Lodovico Domenichi* in data di *Firenze* il primo d' *Aprile* 1550. a *Diego Harvado di Mendocza*, *Ambasciadore Cesareo* in *Roma*, in cui narra, che il *Cammillo* ritrovandosi in *Milano* appresso il *Marchese del Vasto*, a richiesta di lui compose in pochi giorni quest' *Idea*, la quale dopo la morte dell' uno, e dell' altro venne in mano di *Antonio Cheluzzi* da *Colle*, il quale cortesemente l'aveva data agli stampatori.

— Annotazioni sopra le rime del *Petrarca*, con una tavola di *Lodovico Dolce* dei concetti, e delle voci usate dal *Petrarca.* *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. in 8.º

— Topica delle figurate locuzioni. *Ivi per Francesco Rampazzetto* 1560. in 8.º

— Opere [*minori, e volgari*] *Ivi per Gabriel Giolito* 1560. tomi 2. in 12.º

Lodovico Dolce dedica a *Giacomo Valvasone* la suddetta raccolta, procurata da lui, e fatta poi stampar dal *Giolito*, con lettera di *Venezia* il dì primo di *Aprile* 1552. e colla quale fa i dovuti elogj all' alto sapere dell' *Autore*. Questa è la seconda edizione fatta dal *Giolito*, poichè la prima fù dallo stesso *Giolito* impressa nel 1552. in 12. Della fama e dottrina del *Cammillo* presso il mondo letterario veggasi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. 1 v. pag. 39. e le Annotazioni *ivi*. La sua patria fù *Portogruaro*, nobil terra dei *Friuli*, e residenza de' *Vescovi* di *Concordia*, come si osserva nell' *Eloquenza Italiani* pag. 317.

— Opere [*Poetiche, e in prosa*] *Ivi per i Gioliti* 1579. in 12.º tomi 2. vol. 1.

— *Grammatica.* *Stà* negl' *Autori del ben parlare* tom. II. P. 1. pag. 379.

— *Lettere xxix.* *Stanno* nel nuovo libro di lettere, raccolte da *Paolo Gherardo* pag. 40.

— *Lettere II.* *Stanno* nelle lettere amorose di diversi *Uomini illustri*, raccolte dal *Sanfovino* pag. 85.

— *Sonetto.* *Stà* nelle rime raccolte dall' *Atanagi*, tom. 2. pag. 166.

— *Rime.* *Stanno* nelle rime raccolte dal *Dolce* to. 1. pag. 132.

Campana Cesare. *Arbori Genealogici della famiglia di Baviera.* *Verona per Girolamo Discepolo* 1592. in 4.º

— *Istorie del Mondo* dall' an. 1570. al 1580. [*Libri x*] *Venezia*

nezia per *Francesco de Franceschi*, e *Giorgio Angelieri* 1599. in 4.^o tomo primo.

— Volume II. dall' an. 1580. al 1596. *Venezia per Giorgio Angelieri*, e compagni 1596. libri XIII. in 4.^o

— Vita di Filippo II. Rè di Spagna. *Vicenza per Giorgio Greco* 1605. in 4.^o Parte I.

— Parte II. *Ivi pel medesimo* 1608. in 4.^o

— Parte III. *Ivi per Pietro Greco* 1608. in 4.^o

— Parte IV. *Ivi per Giorgio Greco* 1605. in 4.^o

— Supplemento alla detta Vita, e all' Istoria universale, fatto da *Agostino Campana*. *Venezia per Bartolommeo Carrampello* 1609. in 4.^o

Agostino Campana, con lettera in data di *Venezia* ai xxvii. Ottobre 1608. dedica questo Supplemento al Cardinal *Carlo de' Conti di Segni*, e nell' Avviso ai lettori dice, che *Cesare*, padre di esso *Agostino*, era morto già due anni prima.

Campani Niccolò [*Senese*, detto lo *Strafcino*] *Egloga rusticale*. *Siena per Giovanni di Alessandro* 1519. in 8.^o

— *Lamento* [in versi] *Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino* 1529. in 8.^o

— *Capitoli*. *Stanno nelle rime del Berni tom. 2. pag. 110.*

Di questi componimenti dello *Strafcino* di *Siena* se ne fa menzione ne' *Comentarj* del *Crescimbeni*, e nelle *Annotazioni* *ivi*, tom. v. pag. 66., indicandosi qualche altra stampa del *Lamento*, e dell' *Egloga Rusticale* del *Cotrellino*. Vedi in questo nostro Catalogo alla parola *Rozzi*.

Campanile Filiberto. *Idee*, ovvero forme dell' eloquenza, secondo la dottrina d' *Ermogene*, e *Retori antichi*. *Napoli per Giambatista Sottile* 1606. in 4.^o

L'Autore, con lettera di *Napoli* ai xv. di *Maggio* 1606. dedica l'opera a *Francesco Pignatello*, e fa menzione degli uomini illustri, non solo della nobilissima di lui stirpe, ma ancora dei letterati di essa, come furono *Muzio*, *Basilio*, *Ascanio*, e l' *Duca Ascanio*, padre di detto *Francesco*, che fù gran Filosofo *Platonico*, e gran Poeta.

— *Dell' Armi*, ovvero insegne dei Nobili. *Ivi per Tarquinio Longo* 1618. in fogl. edizione seconda.

Con lettera di *Napoli* a' xix. di *Dicembre* 1617. *Filiberto Campanile* dedica l'opera ad *Andrea Matteo Acquaviva d' Aragona*, soggetto chiaro, non meno pel sangue, che pel valore.

— E *ivi per Antonio Gramignani* 1680. in fogl.

Edizione terza, nella quale si suppliscono quelle famiglie, che poste nella prima edizione, erano dall' Autore state levate nella seconda.

Campanile Giuseppe. Notizie di nobiltà. *Napoli per Lucantonio di Fusco 1672. in 4.º col ritratto.*

Campelli Bernardino de' Conti di. Istorie di Spoleti [fino al 910] *Spoleti per Giandomenico Ricci 1672. in 4.º [tomo I]*

Il tomo II. non è stato mai stampato.

Campi Piermaria. Istoria Ecclesiastica di Piacenza. *Piacenza per Giovanni Bazachi 1659. in fogl. tomo primo, e secondo.*

— Tomo III. *Ivi pel medesimo 1662. in fogl.*

Campiglia Alessandro. Turbolenze della Francia in vita del Rè Enrico il Grande [libri x] *Venezia per Giorgio Valentini 1617. in 4.º*

Di quest'opera, raccomandata forse alla protezione del Peiresc, mentr'ella stava per uscire alla luce, affinche dalla Corte di Francia fosse generosamente accolta, così il medesimo Peiresc scrive a Paolo Gualdo a Padova, con lettera di Parigi a' xx. Settembre 1616: *Restami il negozio del Signor Alessandro Campiglia, l'opera del quale mostra d'essere cosa di gran travaglio, e degna di persona meritevole e generosa. Sarà facilissimo di farla pervenire in mano di Sua Maestà, e di farcela accettare con quell'occhio cortese, che si può aspettare da un giovane di xv. anni. Ma di condegna remunerazione non occorre farne gran capitale, stante la necessità de' denari di questa corona.* In altra lettera del medesimo al Gualdo, in data pure di Parigi a' xii. Aprile 1617. si scorge, che gli Spagnuoli aveano fatte delle opposizioni contro l'edizione di quest'opera, mentre stava stampandosi in Venezia, poiche prega di esserne raggugliato, e che si procuri di mandargliene un'esemplare in qualche modo. Queste lettere sono nella Raccolta di lettere d'uomini illustri, più volte da noi citata, e stampata nella tipografia Baglioni l'anno 1744. alla pag. 275. 286.

Campo Antonio. Cremona fedelissima Città, e nobilissima Colonia de' Romani, rappresentata in disegno, col suo contado; e illustrata con una breve istoria delle cose più notabili appartenenti ad essa; e de' ritratti naturali de' Duchì, e Duchesse di Milano [intagliati da Agostino Caracci in Roma] e compendio delle loro vite [libri iv] *Cremona in Casa dell'Autore, per Ippolito Tromba, ed Ercoliano Bartoli 1585. in foglio, edizione prima.*

L'Autore dedica quest'opera, incisa, ed ornata eccellentemente di figure in rame, a Filippo II. Rè di Spagna, con lettera di Cremona degli xi. Gennajo 1585.

— E Milano per Giambatista Bidelli 1645. in 4.º

Canini Gio. Angelo. Iconografia, data in luce con aggiunta di alcune annotazioni da Marc' Antonio suo fratello. *Roma per Ignazio de' Lazari 1669. in foglio.*

[Canini Girolamo] Sommario Istorico della elezione, e coro-

nazione del Rè de' Romani. *Venezia per Bernardo Giunti, e Giambatista Ciotti 1612. in 4.º*

L'Autore non ha messo il suo nome nel frontispizio di questo Sommario; lo manifesta bensì nella dedicatoria al *Principe di Urbino* [Federigo Ubaldo della Rovere] in data di *Venezia a' x. Giugno 1612.*

— *Compendio della Bolla di Carlo IV. Imperadore. Ivi per i medesimi 1612. in 4.º*

Canobbio Alessandro. Breve trattato sopra le Accademie [in musica] Venezia per Andrea Bobbino, e fratelli 1571. in 4.º

E' diretto agli *Accademici novelli di Verona*. Di quest'Autore si ha qualche altra opera, cioè un breve compendio dell' *Istoria di Verona*, uscito in *Verona* nel 1598. in 4., e in una lettera di *Lorenzo Pignoria* in data de' *xvi. Novembre 1607.* frà le lettere d'uomini illustri, uscite dalla *stamperia Baglioni* nel 1744. alla pag. 12. si fa menzione de' libri del *Canobbio* scritti intorno alla peste, che fù nella Città di *Padova* nel 1576.

Cantelmo Giuseppe, primo Duca di Popoli. La Psiche [in versi] Aquila per Giuseppe Cacchio 1566. in 4.º

Canzone intitolata. La divisione di tutti li Cristiani [senza luogo, anno, e stampatore] in 4.º

E' questa una Canzone intercalare intorno alla divisione de' Principi Cristiani verso l'an. 1500. L'intercalare è il seguente:

*Tutto il mondo ud a romore
Ognun crida guerra guerra
Vedrai in crudel ferra
Star Italia con dolore.*

E' una esortazione a tutti i Principi Cristiani ad unirsi per far guerra al Turco. L'anno si desume da questi versi, che alludono a Papa *Alessandro VI.*

*Prima a te, o Santo Padre
Perche in loco sei di Dio,
Dovresti queste squadre
Accordar con gran disio,
Perche el ven quest' anno pio
Da pigliar el gran perdono*

Qui si allude all' imminente anno del Giubbileo nel 1500.

Frà i Principi, e Signori d'Italia nomina la *Repubblica di Venezia*, il Re di *Napoli*, e i *Fiorentini*, e *Senesi*, *Ercole Duca di Ferrara*, *Francesco Marchese di Mantova*, *Costantino Marchese di Monferrato*, il *Signor d'Urbino*, cioè *Guidobaldo Duca d'Urbino*, il *Signor di Camarino*, cioè *Giulio Cesare Varani*, il *Signor di Pesaro*, cioè *Giovanni Sforza*, *Pandolfo Malatesta*, figliuolo del gran Capitano, *Ottavio* [Riario] *Signor di Forlì*, il quale fù privato del Vicariato l'anno 1499. da *Alessandro VI. Ettore*, o *Afforre Manfredi*, *Vicario di Faenza*.

Caorsin Guglielmo. Descrizione dell' assedio della Città di Rodi [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] in 4.º

Guglielmo Caorsin nacque a *Dovay* in *Fiandra*, e fù originario dell' *Isla di Rodi*.
Ser-

Servi per 40. anni la religione *Gerofolimitana* di *S. Giovanni*, oggidì di Malta, in que' tempi in *Rodi*, in qualità di *Vicecancelliere*, e in altre cariche riguardevoli. Frà le varie Opere, che in lingua Latina egli fece, descrisse ancora l'assedio di *Rodi*, che con gran forza e furore fù fatto dal *Sultano Maometto* l'an. 1430., sciolto pel valore di que' Cavalieri, e per gran miracolo di *Maria Vergine*, e di *S. Giovanni*. Fù tanto strepitoso questo fatto, che a lungo di esso ne parlano gli *Annalisti* di quella Religione, ed è stato ancora inserito negli *Annali Ecclesiastici* da *Odorico Rinaldi* all' an. 1430. num. 1. e *segg.*, sulla fede del *Caorsino*, i di cui libri col titolo di: *Obsidionis Rhodia urbis descriptio*, comparvero alla luce in forma di *quarto*, *senza luogo*, 5° anno; e di poi furono stampati in *Ulma* nel 1496. in *fogl.* Sul testo Latino è stato fatto il nostro volgarizzamento, senza indicarci, quando, e da chi sia stato impresso, e volgarizzato; ma l'edizione è antica.

Capaccio Giulio Cesare. Declamazioni in difesa della poesia.

Napoli per Giandomenico Roncagliolo 1612. in 4.°

Capecelatro Francesco. Istoria della Città, e Regno di Napoli, detto di Cicilia, la quale contiene ciò che avvenne in esso da Rugieri 1. fino alla morte di Costanza Imperadrice. *Napoli per Ottavio Beltrano* 1640. in 4.° Parte prima.

Capella Flavio Galeazzo [Milanese] Della eccellenza, e dignità delle Donne. *Venezia per Gregorio de Gregorj* 1526. in 8.°

— Comentarj delle cose fatte per la restituzione di Francesco Sforza secondo, Duca di Milano, tradotti dal Latino in lingua Toscana da Francesco Filipopoli Fiorentino. *Venetiiis [così] apud Joannem Giolitam de Ferrariis* 1539. in 4.°

Gabriel Giolito dedica, con lettera senza data, e anno, questi Comentarj a *Federigo Gonzaga Duca di Mantova*. Il *Capella* poi nella prefazione all' istesso *Duca Francesco* espone due speciali motivi, tra gli altri molti, che ha avuto, di dare alla luce quest' Istoria, cioè d'essere stato seguace sempre di esso Duca, e *Segretario* di *Girolamo Moroni*, di lui Oratore a *Massimiliano* Imperadore.

Capoa Leonardo di. Parere intorno all' incertezza della medicina, divisato in otto ragionamenti. *Napoli per Giucomo Raillad* 1689. in 4.° edizione seconda.

Capocoda Giulio [nome finto] L'Amore di Carlo Gonzaga Duca di Mantova, e della Contessa Margherita della Rovere. *Ragusa per Fabio Fabj* 1666. in 12.°

Il vero Autore è Gregorio Leti.

Caporali Cesare [Perugino] Rime piacevoli, con un' aggiunta di molte altre rime di diversi belli ingegni. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1589. in 12.°

— E nuovamente accresciute. *Ferrara per Benedetto Mam-marello* 1592. in 12.° edizione sesta.

- E con le osservazioni di Carlo Caporali . *Perugia per Sebastiano Zecchini* 1651. in 12.^o col ritratto dell' Autore .
- Lo Sciocco, commedia, data in luce da Francesco Buonafede . *Venezia per Giambatista Collofimi* 1604. in 12.^o
- E *Venezia per Zaccaria Conzatti* 1662. in 12.^o

Del *Caporali* , cioè delle sue commedie , e del suo stile nel piacevole il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 74. 271. 348. Ivi si dice che morì nel 1601. in *Castiglione* , in Casa del Marchese *Ascanio della Corgna* .

Cappelloni Lorenzo . Orazione al Principe di Spagna nella sua venuta a Genova . *Firenze [senza nome dello stampatore]* 1549. in 4.^o

Cappone Francesco Antonio [di Consa in regno di Napoli] Liriche parafrasi sopra tutte l'Ode d'Anacreonte, e sopra alcune altre poesie di diversi lirici Poeti Greci . *Venezia per Zaccaria Conzatti* 1670. in 12.^o

Capponi Filippo . Libro intitolato : *facile est inventis addere* , nel quale si trattano molte cose utili agli Uomini . *Venezia per Domenico de Farris* 1556. in 8.^o

Capponi Giovanni [dalla Porreta nel Bolognese] Le staffilate date al Cavalier Tommaso Stigliani, per aver mal ragionato contro l'Adone del Cavalier Marino ; con una lettera in fine de' costumi della Francia . *Francfort [senza stampatore, & anno]* in 16.^o V. *Marino Gio. Battista* .

[**Capponi Orazio**, Vescovo di Carpentras] Avviso alla Nobiltà Veneziana di falde ragioni, e certe verità, per la salute, e vera gloria di quella &c. *Roma per gl' eredi di Luigi Zannetti* 1607. in 4.^o con postille a penna .

Orazio Capponi, Vescovo di *Carpentrasso* , compose quest' opera con altre di tal specie, benchè non sieno alla luce, per ordine, e commissione di *Papa Paolo v.* dov' ebbe un largo campo di far spiccare il suo zelo per la S. Sede, e la sua dottrina . Le postille a penna di carattere forse dell' Autore si veggono in questo esemplare della libreria Capponiana . Vedi di lui l'Eloquenza Italiana pag. 424. 430.

Capriano Gianpietro [Bresciano] Della vera poetica libro uno . *Venezia per Bolognino Zaltieri* 1555. in 4.^o

Capriata Piergiovanni . Successi d'Italia dall' an. 1613. al 1634. *Genova per Piergiovanni Calenzano, e Gianmaria Farroni* 1638. in 4.^o Parte I.

— Parte II. libri VI. dal 1634. al 1644. Ivi per *Gianmaria Farroni* 1649. in 4.^o

— Parte III. libri VI. dal 1644. al 1650. *Genova per Gianambrogio de Vincenzj 1663. in 4.º*

Giambattista Capriata, figliuolo dell' Autore già morto, dedica questa ultima Parte a *Francesco Maria Imperiali Lercaro*, Genovese, e protettore de' letterati.

Caracciolo d'Engenio Cesare. Napoli Sacra. *Napoli per Ottavio Beltrano 1623. in 4.º*

Caracciolo Pasquale. La Gloria del Cavallo. *Venezia per i Gioliti 1587. in 4.º edizione ricorretta.*

Carani Lelio. Raccolta di lettere scritte da diversi Signori, e Repubbliche a Vitellio Vitelli. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1551. in 8.º*

Il *Carani*, con lettera in data di *Firenze* ai XXI. di *Giugno 1551.* dedica la suddetta raccolta al *Conte di Popoli*, e dicegli di aver cavate queste lettere dai *forzieri di Cammillo il giovane*, unico figliuolo di esso *Vitellio*.

Carcano Francesco, detto *Sforzino*, nobile di *Vicenza*. Tre libri degl' uccelli da preda, con un trattato della cura de' cani. *Venezia per i Gioliti 1587. in 8.º con la vita dell' Autore.*

Leggesi a principio la dedicatoria dell' Autore a *Ottavio Tiene*, *Conte di Scandiano*, in data di *Vicenza* ai XXVIII. *Gennaio 1568.*

Cardim Antonfrancesco [della Compagnia di Gesù] *Relazione della Provincia del Giappone. Roma per Andrea Fei 1645. in 8.º*

Carletti Francesco. Ragionamenti sopra le cose da lui vedute ne' suoi viaggi. *Firenze per Giuseppe Manni 1701. in 8.º*

Carli Ferrante [*Parmigiano*, sotto nome del *Conte Andrea dell' Arca*] *Esamina intorno alle ragioni del Conte Lodovico Tesauro in difesa di un Sonetto del Cavalier Marino. Bologna per Vittorio Benacci 1614. in 4.º*

Il *Sonetto* del Cavalier *Gio: Batista Marino* è in lode di un Poemetto di *Raffaello Rabbia* sopra *S. Maria Egiziaca*, stampato in *Bologna* l'anno 1614. ove il *Marino* nel terzo verso del primo ternario chiama il *leone* ucciso da *Ercole*: *la Fera magnanima di Lerna*. Questo verso diede occasione a diversi scritti contro il *Marino*, in favore di cui si mosse il *Conte Lodovico Tesauro*, il quale pubblicò una difesa col titolo di *Ragioni del Conte Lodovico Tesauro in difesa di un Sonetto del Cavalier Marino*, e fù il libro stampato in *Bologna* nel 1614. Risposlegli subito *Ferrante Carli*, nascondendosi sotto il nome del *Conte Andrea dell' Arca*; e questa è appunto l'operetta, che qui noi diamo. Si videro dipoi a comparire in questo contrasto con nomi mascherati *Giovanni Capponi*, *Sebastiano Fortiguerra*, e *Gianluigi Valesio* Pittore *Bolognese*. Volle il *Tesauro* rispondere al *Carli*, e gli rispose anche il *Marino*, ma la risposta di quest' ultimo non si è mai pubblicata colle stampe. Vedi il *Crescimbeni* nell' *Historia della volgar Poesia* to. II. pag. 471.

Car-

Carlo v. Imperadore. Dichiarazione, come si abbia a vivere per l'Imperio in materia di religione fin alla definizione del Concilio generale, proposta, e pubblicata nella Dieta d'Augusta ai 15. Maggio 1548. tradotta di Latino [senza luogo, anno, nome del traduttore, e dello stampatore] in 8.º

Questa è la famosa dichiarazione di Carlo v. chiamata l'*Interim*, per la quale nacquero tanti rumori frà i Cattolici, e gli Eretici. Dopo la sua pubblicazione fatta in *Augusta*, ella comparve stampata in *Milano* in Latino con questo titolo: *Carolus v. Imperatoris, quomodo in negotio religionis per Imperium usque ad definitionem Concilii generalis vivendum sit, in Comitii Augustanis x v. Maii 1548. proposta & publicata. Mediolani apud Gotardum Ponticum 1548. in 8.* Corrisponde per l'appunto anche nel titolo il nostro volgarizzamento, il quale noi crediamo, che sia stampato nel 1548., e forse in *Milano*. Intorno alla predetta Dichiarazione veggansi il *Bzovio* negli *Annali Ecclesiastici* all' an. 1548. n. 5. e *seggo* lo *Spondano* all'anno 1548. n. 5. ove si annoverano i Cattolici, e gli Eretici, che per l'una, e l'altra patte scrissero; il Cardinale *Sforza Pallavicino* nell' *Istoria del Concilio di Trento* lib. x. cap. xvii. e il volume postumo di *Odorico Rinaldi* degli *Annali Ecclesiastici* all' anno 1548. num. 51. e *seggo*.

[Carnevale, cioè] Il gran contratto di Messer Carnevale, e Madonna Quaresima [in ottava rima] *Siena* [senza stampatore, & anno] in 4.º V. *Transito del Carnevale*.

Carnevale Giuseppe. Istorie, e descrizione del Regno di Sicilia. *Napoli per Orazio Salviani 1591. in 4.º*

Caro Annibale [sotto nome di Ser Agresto] Comento sopra la Fischeide del P. Siceo [Francesco Maria Molza] *In Baldacco per Barbagrigia da Bengodi* [nome, e luogo finto] 1539. in 4.º con la *Nasea in fine*.

— E in fine dei Ragionamenti di Pietro Aretino, stampati nel 1584. e 1660.

Questo Comento fù fatto dal *Caro* sopra il Capitolo in lode de' Fichi di Francesco Maria Molza, e uscì alla luce nel 1539. in forma quarta, col mentirsi il luogo, e il nome dello stampatore; ma prima n'era stata fatta un'altra edizione in 8. senza luogo, stampatore, & anno; perche nella lettera dell'erede di *Barbagrigia* al lettore diceasi, che questo Comento non farà men caro di quel che fosse l'anno 1533. quando uscì la prima volta alla luce. Questa lettera è in data di *Bengodi* ai xii. *Gennaio* 1584. Tanto si avverte nelle Annotazioni fatte all' *Istoria della volgar Poesia del Crescimbeni* tom. II. pag. 371. Chi poi fosse vago di vedere quanto sopra le varie opere poetiche del *Caro* ha notato il dett o *Crescimbeni*, legga il to. I. pag. 195. 212. 214. 217. 271. 302. 366. 381. 395. e to. II. pag. 342. 363. 429. to. IV. pag. 69. 95. Della gran querela letteraria trà il *Caro*, e *Lodovico Castelvetro* si ponno vedere alcune lettere di esso *Caro* scritte al *Varchi* suo confidente, e sono nelle *Prose Fiorentine* Part. III. vol. II. num. xix. xx. xxi. Sono tutte in data di *Roma* nel 1555. dal mese di *Aprile* sino ai ix. *Novembre*.

— E [sotto nome] degli Accademici di Banchi di Roma. Apo-

Apologia contro Lodovico Castelvetro in forma d'un spaccio di Maestro Pasquino . *Parma per Seth Viotto 1558. in 4.º*

A tergo del frontispizio dell' opuscolo vedesi un' impresa con fucile a ruota , e il cane alzato ; sopra di esso un turcasto in aria franto , col motto : *Vim vi* .

— E *ivi pel medesimo 1573. in 8.º*

— Rime . *Venezia presso Aldo Manuzio 1569. in 4.º*

— Lettere familiari . *Ivi pel medesimo 1574. 1575. tomi 2. in 4.º*

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 357.

— Lettere varie . *Stanno nella raccolta dell' Atanagi lib. I. pag. 238. , in quella del Turchi lib. II. pag. 138. 171. 173. , in quelle di Paolo Gherardo , e del Sanfovino .*

— Gli Straccioni , commedia . *Venezia [per Aldo Manucci il giovane] 1582. in 12.º*

— Sonetti . *Stanno nelle rime dell' Atanagi to. I. pag. I. '*

Caroso Fabrizio [da Sermoneta] Il Ballarino , diviso in due trattati , e con l'intavolatura di Liuto , nella sonata di ciascun ballo , e il soprano della musica alla maggior parte di essi . *Venezia per Francesco Ziletti 1581. in 4.º con figure .*

Carretto Galeotto Marchese dal . Commedia , intitolata : *Tempio d' Amore* [in versi di varj metri] *Venezia per Niccolò Zoppino , e Vincenzo compagno 1524. in 8.º*

Nota il Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia tom. I. pag. 270. che quantunque le commedie Italiane avessero certe regole , colle quali doveessero comporsi , nondimeno da taluni si traviava , col frapporvi canzonette , ottave , terze rime , barzellette , versi sciolti , ed anche sonetti , e che di questo irregolamento può servir di regola la commedia di Galeotto Marchese del Carretto , intitolata : *Il Tempio d' Amore* , pubblicata in *Venezia* , lui vivente , l'an. 1525. nella quale oltre alle accennate stravaganze , vi è anche quella del numero de' personaggi , che arriva fino a *quarantadue* . La nostra edizione è del 1524. Nelle Annotazioni al Crescimbeni *ivi* , si aggiunge , che simile a quella del Marchese del Carretto nelle stravaganze è la commedia detta la *Testuggine* di Giuseppe Santafiore , la quale stà a suo luogo registrata nel nostro Catalogo .

Carretto Ottaviano del [da Casal San Vaso] Capitoli . *Stanno nell' opera nuova del Calmeta , dell' edizione , senz' anno , luogo , e stampatore .*

Carriero Alessandro [Padovano] Apologia contro le imputazioni di Bellisario Bulgarini , e palinodia del medesimo Carriero , nella quale si dimostra l'eccellenza del Poema di Dante . *Padova per Paolo Mejetto 1584. in 4.º*

Il Carriero fù uno di quelli , i quali entrarono nella gran controversia insorta sopra
Dan.

Dante, del che abbiamo accennato qualche cosa all' articolo del *Bulgarini*. Bastici ora d'indicare, che questa Apologia del *Carriero* è in difesa del suo Discorso intitolato: *Il breve & ingegnoso Discorso contra l'Opera di Dante*, stampato nel 1582. contro le imputazioni del *Bulgarini*, il quale pretendeva, che fossegli dal *Carriero* stato rubato. In questa mischia entrarono *Jacopo Mazzoni*, *Girolamo Zoppio*, *Orazio Capponi Vescovo* di *Carpentras*, ed altri, de' quali nell' *Eloquenza Italiana* pag. 428. e *segg.*, e nell' *Istoria della volgar Poesia* del *Crescimbeni* lib. II. tom. II. pag. 283. 284. e *segg.* dell' ultima edizione di Venezia.

Cartari Carlo [da Orvieto] *Pallade bambina*, ovvero *Biblioteca degl' Opuscoli volanti*, che si conservano nel Palazzo *Altieri*. *Roma per Francesco de Lazari* 1694. in 4.^o

Cartari Vincenzo [da Reggio di Lombardia] *Le Immagini dei Dei degli antichi*, nelle quali si contengono gl' *Idoli*, *riti*, *ceremonie*, & altre cose appartenenti alla religione degli antichi. *Venezia per Francesco Ziletti* 1580. in 4.^o con figure.

Nella dedicatoria al *Cardinal d'Este*, in data di *Venezia* a' x. *Settembre* 1549. narra l'Autore di esser stato indotto a ristampar quest' opera da chi lo animò la prima volta, ma che in questa seconda edizione l'avea abbellita, ed ornata di nuovi monumenti di antichità, e con figure intagliate da *Bolognino Zaltieri*.

— *E Padova per Lorenzo Pasquati*, ad istanza di *Pietro Paolo Tozzi* 1603. in 8.^o con figure.

Sopra un' altra edizione, che uscì parimente dalle stampe di *Paolo Tozzi* in *Padova* l'an. 1615. in 4. vi affaticò il celebre *Lorenzo Pignoria*, illustrando l'opera con erudite *Annorazioni*, ed aggiunte. Di queste sue fatiche il *Pignoria* stesso ne dà qualche cenno in una sua lettera a *Paolo Gualdo*, in data di *Padova* a' xviii. *Luglio* 1614. e in altra al medesimo dei xv. *Maggio* 1615. ambedue le quali lettere si leggono nella raccolta di lettere d'uomini illustri uscite dalla stamperia *Bagliani* l'an. 1744. pag. 138. 197.

Carteromaco Niccolò [cioè *Niccolò Fortiguerra*] *Il Ricciardetto* [*canti xxx*] *Parigi* [anzi *Venezia*] per *Francesco Pitteri* 1738. *tom* 2. in 12.^o

Cartusiano Dionigi [da *Rikel*] *Alcuni trattati*, tradotti dal *Latino* in *volgare*, riveduti, e corretti per *Gianantonio Cazzuli*, *Sacerdote Milanese*. *Milano per Gianantonio degli Antonj* 1563. in 8.^o

Casa Giovanni della. *Opere* [per cura di *Gambatista Casotti*] *Firenze per Giuseppe Manni* 1707. *tom* 3. in 4.^o

— *Orazione per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa*, col *Rè di Francia*, e con gli *Svizzeri*, contro l'Imperador *Carlo v.* *Lione per Bartolommeo Martin* [senza anno] in 4.^o

— *Capitoli v.* [senza luogo, anzi *Venezia*] per *Curzio Navò*, e *fratelli* 1538. in 8.^o

— Le Terze rime, e quelle del Bino, e d'altri. *Venezia per i medefimi Navò 1538. in 8.º*

— Le medefime, col titolo di Capitoli. *Stanno nelle rime del Berni tom. 1. pag. 78.*

— Rime, e Prose. *Venezia per Niccolò Bevilacqua 1558. in 4.º*

Sono dedicate da *Erasmo Gemini*, con lettera di *Venezia* a' x. Ottobre 1558. a *Girolamo Quirino* del fù *Smerio*.

— E ivi per *Domenico*, e *Giambatista Guerra fratelli 1567. in 12.º*

— E riscontrate coi migliori originali. *Firenze per i Giunti 1572. in 8.º*

Gherardo Spini dedica questa raccolta a *Mario Colonna*, con lettera di *Firenze* a' x xiii. Gennajo 1563.

— Galateo, ovvero trattato de' costumi, con l'orazione a Carlo v. Imperadore sopra la restituzione di *Piacenza*. *Ivi per i medefimi 1578. in 8.º*

— Rime sposte per *Marcaurelio Severino*, *Sertorio Quattromani*, e *Gregorio Caloprese*, date in luce da *Antonio Bulifon*. *Napoli per Antonio Bulifon 1694. in 4.º*

— Lettere vi. *Stanno nelle lettere facete, raccolte dal Turchi lib. II. pag. 100.*

— Sonetti vi., e una Canzone. *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. 1. pag. 87. e tom. 2. pag. 33.*

Intorno alle Rime, ed altri componimenti Poetici del *Casa* a lungo ne favella il *Crescimbeni* al tom. 1. pag. 119. 348. 422. tom. II. pag. 311. 409. 410. e segg., tom. IV. pag. 53. 89. Il Pontefice *Paolo IV.* ardendo di zelo per la purità della fede, allora contaminata dall'eresia, e per la castigatezza de' costumi, proibì le Rime e prose di *Giovanni della Casa*, ancorche in esse vi fossero oltre alle cose giocose, e giovanili, inferite altre materie indifferenti. *Bernardo Tasso* nella lettera 161. volum. II. della nuova impressione avvisa di questa proibizione il *Casale*, in data di *Venezia* ai xiv. Gennajo 1559. Lodando per altro le Opere del *Casa*, e specialmente l'Orazione a *Carlo V.* per la restituzione di *Piacenza*. Vedi la nuova edizione delle opere del *Casa*, fatta in *Venezia* l'an. 1728.

• *Casalio Giambatista* [da *Faenza*] *Amaranta*, commedia pastorale [in versi] *Venezia per Niccolò Zoppino 1538. in 8.º*

• *Casaregi Bartolommeo*, *Canevari Giantommaso*, e *Tommasi Antonio*. Difesa delle tre canzoni degli occhi, di alcuni sonetti, e varj passi delle rime del *Petrarca* dalle opposizioni di *Lodovico Antonio Muratori*. *Lucca per Pellegrino Trebbiani 1709. in 8.º*

Cafe Bartolommeo dalle [dell' Ordine de' Predicatori, e Vescovo di Chiappa nell' Indie] Istoria, o relazione della distruzione dell' Indie Occidentali, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano da Giacomo Gastellani. *Venezia per Marco Giannotti 1630. in 4.º*

— Il Supplice schiavo Indiano, tradotto in Italiano. *Ivi pel medesimo 1636. in 4.º*

— La libertà pretesa dal supplice Schiavo Indiano, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano, per opera di Marco Giannotti. *Ivi pel medesimo 1640. in 4.º*

Casio Girolamo. *V. Medici Girolamo.*

Castaldi Jacopo de [Piemontese] Nomi Latini tratti dal Greco, di una gran parte dell' Europa, e ridotti in volgare. *Venezia per Domenico de Niccolini 1560. in 8.º*

Castellani Castellano [Fiorentino] Rappresentazione di S. Eufrasia. *Sienna alla Loggia del Papa 1608. in 4.º*

Di quest' Autore, oltre la citata Rappresentazione, si ha il libro degli Evangelj della quaresima ridotti in Canzoni, in *ottava rima*, il quale per testimonianza del Cionacci viene dal Crescimbeni ne' Comentarj al to. 1. pag. 245. attribuito a *Lionardo Giustiniani*, poeta del x v. secolo; ma nelle Annotazioni a questo luogo vien ripreso il Crescimbeni di errore, mentre il Cionacci dice, che l' Autore di quest' opera è *Castellano Castellani*. Al Castellani ascrive parimente il Crescimbeni nel detto tom. 1. pag. 303. 304. le Rappresentazioni di S. *Onofrio*, e di S. *Venanzio*. Al tom. v. poi pag. 58. nelle Annotazioni si cita un' opera spirituale del *Castellani*, e di *Alessandro Brunetto* in ottava rima per la traslazione della *Madonna di Loreto*, stampata pel *Zoppino* in *Venezia* nel 1521. Molte sue *Laudi* sono nella raccolta di *Laudi pel Rusconi*, e in quella di *Frà Serafino Razzi*, e de' *Giunti*, e in quella di *Pier Pacini da Pescia*. Le Rappresentazioni da lui composte sono quattro, cioè quella di S. *Eufrasia*, di S. *Onofrio*, di S. *Tommaso Apostolo*, e di S. *Venanzio* martire, le quali anche sono nel nostro Catalogo al titolo di *Rappresentazioni*.

Castelletti Cristofano. Il Furbo, commedia [in prosa] *Venezia per Alessandro Griffo 1584. in 12.º*

Il *Castelletti* dedica, con lettera di *Roma* a' xv. di *Gennajo* 1584. la detta commedia a *Girolamo Ruis*. Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 296. rammenta solamente l' *Amarilli*, favola pastorale del *Castelletti*, e nelle Annotazioni si avverte, che di quest' Autore ci sono ancora le Rime spirituali stampate in *Venezia* per gli *eredi di Marchio Sessa* in 8. ma nulla si parla quivi dal Crescimbeni della commedia intitolata il *Furbo*, forse perche è in prosa; ma se ne parla nel tom. 1. pag. 271., e di altre due sue commedie vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 441.

Castelli Benedetto [Bresciano] Risposta alle opposizioni di Lodovico delle Colombe, e di Vincenzo di Grazia contro al trattato di Galileo Galilei delle cose, che stanno sull' acqua, o in quella si muovono. *Firenze per Cosimo Giunti 1615. in 4.º*

Di questa Risposta, allorchè stava per uscire alla luce, ne fa menzione *Galileo Galilei* in una

una lettera a Paolo Gualdo a Roma, in data di Firenze ai XVI. Agosto 1614. con queste parole: *Si trovano solamente sotto 'l torchio le risposte a quattro oppositori* [Lodovico delle Colombe, Vincenzo di Grazia, Giorgio Cortesio, e Tommaso Palmerini] *del mio Trattato circa alle cose, che stanno sull' acqua, le quali risposte sono state scritte da un mio scolare, monaco di S. Giustina, compagno di Cecco di Ronchitti, e al presente Lettor delle Matematiche nello studio di Pisa.* Questa lettera è stata recentemente pubblicata nelle lettere d'uomini illustri, per la stamperia Baglioni nel 1744. pag. 367.

Castelli Giuseppe. Descrizione dell' itinerario, e sincero racconto del viaggio fatto dal Principe Alessandro Farnese, per la Francia, Inghilterra, Olanda, Fiandra, e Spagna &c. *Venezia per il Pinelli 1666. in 4.º col ritratto del detto Principe.*

Castelli di Terni, Marchesi. Risposta in difesa della loro famiglia, intorno a un foglio stampato in Ronciglione [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in 4.º V. Simonetta.*

Castelli Ottaviano [da Spoleti] Poetica d'Aristotile, tradotta dal Greco nell' Italiano [in versi] *Roma per Domenico Marciani 1642. in 12.º*

Castellini Jacopo [Fiorentino] La Gallinacea, Farfa [in versi] *Firenze per Lorenzo Torrentino 1562. in 8.º*

Fà menzione di questa *Farfa* il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 132. Della *Farfa* diremo qualche cosa in questo Catalogo alla voce *Firenze.*

Castelvetro Lodovico. Poetica d'Aristotile volgarizzata, e sposta. *Vienna d' Austria per Gasparo Stainhofer 1570. in 4.º*

— E riveduta, e ammendata secondo l'originale, e la mente dell' Autore; aggiuntovi nella fine un racconto delle cose più notabili, che nella sposizione si contengono. *Basilea ad istanza di Pietro de Sedabonis 1576. in 4.º*

Nel frontispizio vedesi l' insegna del *Guso* sopra un vaso rovesciato, col motto KEKPIKA. Impresa solita a metterfi dall' Autore nelle sue opere.

L'edizione di *Vienna* è dedicata da *Lodovico Castelvetro* a *Massimiliano II. Imperadore*; e in quella di *Basilea* v'è in primo luogo la dedicatoria dello stampatore a *Gianvincenzo Pinello*, con un Avvertimento ai lettori, in cui si pretende d'esserfi fatte molte emendazioni in tutta l'opera secondo l'originale, e giust: alcune correzioni dell' Autore. Vi si aggiunge l'altra dedicatoria a *Massimiliano II. Imperadore*: e in fine stà l'indice delle cose più notabili, che manca nella prima edizione. Di amendue queste edizioni vedi l'Eloquenza Italiana pag. 383. e segg.

— Ragione di alcune cose segnate nella canzone d'Annibal Caro: *Venite all' ombra de' gran gigli d'oro* [*senza nome dell' Autore, stampatore, & anno*] *in 4.º*

— *E Parma per Seth Viotto 1573. in 8.º*

— E [sotto nome del] Dubbiofo Accademico . Lettera a Francesco Giuntini Fiorentino [intorno all' edizione del Boccaccio , che meditava di fare Guglielmo Rovillio , colla risposta di effo Giuntini] [*senza luogo [forse Lione] stampatore , e anno] in 8.º*

L'Accademia dei *Dubbiosi* , per quanto si avverte nelle Annotazioni al tom. v. de' Comentarj del Crescimbeni pag. 115. dell'edizione di Venezia , sulla testimonianza di *Girolamo Ruscelli* nella Prefazione del Tempio di *Giovanna d' Aragona* , e nell' Avvertimento premesso alla lettura sopra il Sonetto del Marchese della Terza , fondata dal Conte *Fortunato Martinengo* , il quale ne fù *Presidente* , finche visse ; ma dopo la sua morte , che fù prima del 1553. , ancor' ella rimase estinta .

— Giunta fatta al ragionamento degli articoli , e de' verbi di Pietro Bembo . *Modena per gl' eredi di Cornelio Gadaldino 1563. in 4.º con licenza del P. Inquisitor di Modena.*

— E negli Autori del ben parlare to. III. pag. 851.

— Opere varie critiche , non più stampate ; colla vita dell' Autore , scritta da Lodovico Antonio Muratori . *Lione [anzi Milano] nella stamperia di Pietro Foppens [nome finto] 1727. in 4.º V. Petrarca .*

Intorno al Castelvetro veggasi il Crescimbeni tom. I. pag. 92. 103. 104. 143. 155. 214. tom. II. pag. 279. 429. tom. III. pag. 327. tom. IV. pag. 68. , e l'Eloquenza Italiana pag. 383. e segg. Vedi ciò che di sopra si è detto in *Annibal Caro* .

Castiglione Baldassarre . Il Cortigiano . *Venezia nelle case di Aldo Romano , e di Andrea d' Asola suo suocero 1528. in fogli. edizione prima .*

Con postille a penna , scritte in rosso dal P. *Matteo Neroni* Inquisitor di *Firenze* , con mutazioni , correzioni &c. , e con la vita manoscritta del *Castiglione* , fatta dal *Giovio* , e nell' ultima pagina si vede un Sonetto dell' *unico Aretino* (cioè di *Bernardo Accolti*) che comincia : *Per segno del mio amor nel fronte porto* : sopra la lettera S che portava in fronte la *Duchessa d' Urbino* : e all' altra pagini , dov' è il segno dell' *Ancora* , sono notati i nomi di *Benedetto Varcbi* , e di *Lodovico Dolce* , possessori forse una volta di questo esemplare .

— E *Firenze per gli eredi di Filippo di Giunta 1531. in 8.º*

— E nuovamente ristampato . *Venezia nelle case de' figliuoli di Aldo 1545. in fogli.*

Con note a penna in margine delle correzioni da farsi a quest' opera per ordine della Congregazione del S. Offizio , mandate dalla medesima a *Claudio Gonzaga* l'anno 1576. , procurate dal Conte *Camillo Castiglione* ; e detta riforma , e correzione fù finita , e riportata sopra un' altro volume simile a questo il dì x. Aprile 1577. , e fù confermata dal P. *Inquisitore di Mantova* . Sono aggiunti gli argomenti a ciascun libro . Noi qui accenneremo per notizia del lettore , una o due delle emendazioni , Al principio del primo libro , ove leggesi : *ma la fortuna invidiosa di tanta*

tanta virtù, con ogni sua forza si oppose a così glorioso principio. La correzione è conceputa con le seguenti parole: ma la disgrazia s'oppose talmente a così glorioso principio. Ivi poco dopo nello stampato: E non contenta ancor di questo la fortuna, in ogni suo disegno tanto gli fu contraria, che egli rare volte trasse ad effetto cosa &c. Nelle emendazioni si ha; E così andò continuando la sua disavventura, che ne suoi disegni avvenne, che rare volte trasse ad effetto cosa &c. Della singolarità di queste emendazioni, e dell' uso che si potrebbe fare di esse, si ne parla colla dovuta lode nell' Eloquenza Italiana pag. 645.

— E di nuovo riscontrato coll' originale, scritto di mano dell' Autore. *Lione per Guglielmo Rovillio 1550. in 12.º*

— Lettere. *Stanno nel lib. I. delle lettere facete raccolte dall' Atanagi pag. 138. e nelle lettere de' Principi lib. I.*

Castiglione Giacomo [Romano] Trattato dell' Inondazione del Tevere; con una relazione del diluvio di Roma del 1598. ; e con un nuovo modo, col quale si salvarono molte famiglie in Castel S. Angelo. *Roma appresso Guglielmo Facciotto, ad istanza di Gio. Martinelli 1599. in 8.º*

Castiglione Saba. Ricordi, ovvero Ammaestramenti. *Venezia per Giovanni Bonadio, e Domenico Farri 1562. in 4.º*

L'Autore, Cavalier Gerolimitano, indirizza questi Ricordi in tempo del Pontificato di Giulio III. a Frate Bartolommeo, suo nipote, Cavaliere del medesimo Ordine.

Castrucci Pietro. La Settimana Istórica, ovvero le felicità, & infelicità occorse ai Re &c. *Todi per Agostino Faustini 1655. in 4.º*

Cataneo Danese. Dell' Amor di Marfisa canti XIII. *Venezia per Francesco de Franceschi 1562. in 4.º*

Vien lodato questo Poema dal Tasso nella lettera a' lettori premessa al Rinaldo stampato l'anno 1583. Egli fu Veneziano di nazione, secondo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 84. ove parla di varie altre opere Poetiche di questo Autore, il quale giusta il Crescimbeni, tre volte fu carcerato in tempo del sacco di Roma l'anno 1527., e finalmente morì in Padova nel 1573.

Cataneo Girolamo [Novarese] Ragionamento del fabbricar le fortezze, sì per pratica, come per teorica. *Brescia per i fratelli Marchetti 1571. in 4.º*

— Opera del misurare [libri II] *Ivi per Francesco, e Piermaria de' Marchetti [anzi Vincenzo Sabbio] 1572. in 4.º*

Catani Baldo. Pompa funerale fatta dal Cardinal Montalto nel trasporto del cadavere di Sisto v. [con figure in rame] *Roma nella stamperia Vaticana 1591. in 4.º*

L'Autore con lettera di Roma dei xxv. Settembre 1591. dedica l'opera al medesimo Cardinal [Alessandro] Montalto: e in fine alla pag. 93. vi è un orazione Latina, recitata in occasione di esso trasporto da Lelio Pellegrini.

Catechismo [Romano] cioè istruzione secondo il Decreto del Concilio di Trento a Parrocchi, tradotto in lingua volgare da Frate Alessio Figliucci. *Roma [nella stamperia del Popolo Romano per Paolo Manuzio] 1567. in 8.º*

Caterina da Siena S. [fuori della Penitenza di S. Domenico] Sua Leggenda [o Vita] 1477. *in fogl.*

In fine: *Anno Domini mille quattrocento settanta sette addi ventiquattro di marzo Effata questa leggenda inprontata in firenze al monisterio di santo Jacopo diripoli dellordine de frati predicatori per mano didua Religiosi frate Domenico dapistoja, & frate piero da pisa.*

— Rivelazioni in forma di dialoghi, composte dalla medesima, come l'aveva udite da Dio; con una lettera scritta da Barduccio di Piero Canigiani a Suor Caterina de' Peroboni nel Monasterio di S. Piero a Monticelli appresso a Firenze [che contiene in succinto il transito di essa Santa] [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in foglio, edizione antichissima.*

Prima della lettera di Barduccio leggonli le seguenti parole: *Finisse el libro della providentia divina della spoxa di Christo. Sancta Chaterina da Siena delordine de frati predicatori.*

— Epistole divotissime, raccolte da Bartolommeo da Alfanò. *Venezia per Aldo Manuzio Romano. 1500. in fogl.*

Rarissime sono tutte le accennate edizioni, non vedute per lo più neppure da coloro, che hanno trattato dell'origine della stampa, e delle prime edizioni del secolo xv.

Caterino Ambrogio. *V. Politi Ambrogio.*

Cattani Francesco [il vecchio] da Diacceto. I tre libri d'Amore, con la Vita del detto Autore, fatta da Benedetto Varchi. *Venezia per Gabriel Giolito 1561. in 8.º*

— Panegirico all' Amore. *Ivi pag. 135.*

Nelle Prose Fiorentine P. III. vol. I. al num. LVIII. si ha una lettera di Francesco Diacceto il giovane, in data di Firenze a' IX. Settembre 1561. a Benedetto Varchi, in cui non si loda molto intorno alle correzioni fatte a quest' opera. Ecco le sue parole: *Ho avuto di Venezia quattro copie dell'opera di Amore di mio avolo, e gliene mando due. Parmi, che quanto m' hanno servito bene ne' caratteri, tanto m' abbiano maltrattato nelle correzioni, oltre che hanno postposta la vita, e simili galanterie, come V. S. vedrà.*

Cattani Francesco [il giovane] da Diacceto. Discorso sopra la superstizione dell' arte magica. *Firenze per Valente Panizzi, e Marco Peri 1567. in 4.º*

E' dedicato dall' Autore, allora Canonico di Firenze, a Michel Bonello, Cardinale Alessandrino, con lettera di Firenze ai XIV. d' Aprile 1567.

— La Prima Parte della Vita, e fatti di Gesù Cristo. *Firenze nella Stamperia Ducale 1568. in 4.º libri tre.*

L'Autore con lettera di *Firenze* dei xxii. di *Ottobre 1568.* dedica la suddetta prima Parte al prenominato *Michele Bonello, Cardinale Alessandrino.*

— Parte II. *Ivi nella medesima 1569. in 4.º*

Con altra lettera di *Firenze* dei xxii. d'*Ottobre 1569.* l'Autore dedica anco questa seconda Parte al predetto *Cardinale Alessandrino.*

— Vita di Maria Vergine. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli 1584. in 4.º*

Il suddetto *Francesco de' Cattani da Diacceto*, Vescovo di *Fiesole*, dedica la predetta Vita a *Cosimo de' Medici Gran Duca di Toscana*, con lettera in data di *Firenze* il dì xv. d' *Agosto 1570.*

Cavalca Domenico [da Vico Pisano] Pungilingua [cioè trattato contro il peccato della lingua] 1490. in fogl.

Impresso a Firenze appresso a Sancta Maria maggiore per Ser Lorenzo di Mathio chericho fiorentino: & per Giovanni di Piero tedesco da Maganza. Adi otto d'Ottobre. M. cccclxxx.

— Frutti della lingua [senz' anno] in 4.º

Impresso in Firenze con somma diligentia emendato, e corretto excepto alcuni fogli del principio di detto trattato: e tale defecto non da nostra inadvertentia, ma da una copia, o vero exemplo tutto corrotto, e falsificato impresso per lo adrieto in Firenze per unaltro non diligente impressore procedette: onde noi cio conoscendo, investigando altra copia emendatissima, secondo quella quanto ledebole forze del nostro ingegno cibanno porto, habiamo imposto emendato fine al presente trattato.

— E [col titolo] De' Frutti della lingua. 1493. in fogl.

Impresso in Firenze appresso a Sancta maria maggiore per Ser Lorenzo Morgiani, & Giovanni di Piero tedesco damaganza. Adi quattro di Settembre. M. cccclxxxiiii.

— E Venezia [senza stampatore] 1503. in 4.º

— Specchio di Croce. *Firenze per Francesco Buonaccorsi 1490. in 4.º*

— E *ivi per Maestro Antonio Miscomini 1493. in 4.º*

— E [senza luogo, stampatore, e anno] in 4.º edizione antica.

— E Venezia per *Gianmaria Palamides, nipote di Giovanni Tacuino 1539. in 8.º*

— E *ivi per Gabriel Giolito 1543. in 12.º*

Dedicato dal *Giulio da Trino* alla *Duchessa di Mantova, Marchesa di Monferrato.*

— Trattato della Pazienza [libri II] con un altro trattato sopra

sopra i dieci Comandamenti. *Firenze per Francesco Bonaccorsi 1490. in 4.º*

Tutte queste antiche edizioni di Frà *Domenico Cavalca* dell' Ordine de' Predicatori sono rarissime; alcune ne rammenta il P. *Jacopo Echardo* negli Scrittori dell' Ordine de' Predicatori tom. 1. pag. 878. ma in questo nostro Catalogo altre ve ne sono, ivi non mentovate. Queste opere del *Cavalca* fan testo di lingua, e sono citate nel Vocabolario della *Crusca*. Lo *Specchio di Croce* è stato ristampato in *Roma* appresso *Antonio de' Rossi 1738. in 8.* con una erudita Prefazione di Monsignore *Giovanni Bottari*.

Cavalcanti Bartolommeo. La Rettorica. Venezia per Gabriel Giolito 1560. in fogl.

Di quest' opera, e delle varie sue edizioni a lungo se ne tratta nell' *Eloquenza Italiana* pag. 314.

— **Giudizio sopra la Tragedia di Canace, e Macareo. Ivi [senza stampatore] 1566. in 8.º**

In fine di questo giudizio vi è la data del primo di *Luglio 1543*. Vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 490.

Cavalli medicina de'. V. Medicina de' Cavalli. Marchi de' Cavalli.

Caviceo Jacopo [da Parma] Il Peregrino. Parma per Ottaviano Sallado 1508. in 4.º

L'Autore dedica l'opera a *Lucrezia Borgia, Duchessa di Ferrara*. La vita del *Caviceo* fù piena di strane vicende. Ella fù scritta da *Giorgio Anselmi*, e stà in fine del *Peregrino*. Il Padre *Niceron* nelle Memorie per servire all' Istoria degli uomini illustri tom. *xxiv*. pag. 336. cita un' edizione del libro del *Peregrino* fatta in *Venezia per Helisabetta di Rusconi, e Niccolò Zoppino 1526. in 8.* e dice di non averne veduta alcun'altra più antica, benchè debba esservi; mentre l'*Anselmi* nella Vita scrive, che il *Caviceo* morì poco dopo di aver pubblicato il *Peregrino*, e la morte del *Caviceo* fù nel 1510. La nostra edizione è dunque la prima, perchè fatta nel 1508., anzi per errore di stampa si legge *MCCCVIII.* in luogo di *MCCCECVIII.*

Cavriolo Elia. Istorie Bresciane, tradotte in volgare da Pietro Spini, col supplemento alle dette Istorie fino all' anno 1585. Brescia per Francesco Tebaldino 1630. in 4.º

Causo, o de la Chauffe Michel Angelo. Gemme antiche figurate. Roma per Gio. Giacomo Komarek 1700. in foglio piccolo.

— **Lettera intorno alla colonna di Antonino Pio, scoperta in Roma in Campo Marzo, data in luce da Niccolò Bulifon. Napoli per Felice Mosca 1704. in 8.º**

Cazza Gianagostino [Novarese] Satire, e Capitoli piacevoli [in terza rima] Milano [senza stampatore] 1549. in 8.º

Il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. *v*. pag. 68. scrive, che l'Autore fù di patria *Novarese*.

arese, istitutore dell'Accademia de' *Pastori* in *Novara*, tra' quali fù nominato il *Lacrito*; che diede fuori nel 1545. un volume di Rime sacre, e un' altro di Capitoli sacri. Nelle Annotazioni si aggiunge, che stampò ancora molte Rime spirituali in *Novara* 1552. in 8. Nel to. 1. pag. 65. e 284. parla il lodato Crescimbeni dell' Egloga intitolata *Erbusto*, data alla luce dal *Carza* frà le sue Poesie nel 1546.

Cecchi Gianmaria [Fiorentino] Commedie [vi. cioè] la *Do-*
te, la *Stiava*, l'*Affivolo*, la *Moglie*, i *Diffimili*, gl' *Incante-*
fimi. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1550. in 12.º

— Il *Servigiale*, commedia, recitata in Firenze l'an. 1555.,
nuovamente ristampata con gl'intermedj. *Firenze per i Giun-*
ti 1561. in 8.º

— La *Moglie*, commedia [in versi sciolti] *Ivi per Bernar-*
do Giunti 1585. in 8.º

— Gl' *Incantefimi*, commedia. *Ivi pel medesimo* 1585. in 8.º

Le accennate Commedie sono citate per testo di lingua nel Vocabolario della Crusca. Della recita di esse fatta in Firenze ne tocca qualche cosa il Crescimbeni ne' *Comentarj* to. 1. pag. 270. e 275. Veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 443. e 454. ove notasi quali sieno le commedie del *Cecchi*, che sono scritte in prosa, e quali in versi.

Cecchini Piermaria [Ferrarese] *Frutti delle moderne comme-*
die, & avvisi a chi le recita. *Padova per Guaresco Guareschi*
1628. in 4.º

Cecco [cioè Francesco] d'Ascoli. L'*Acerba* [opera così inti-
tolata, e divisa in libri iv] dell' ordine de' *Cieli* [in versi]
col commento, revisto, & emendato. *Milano per Gianangelo*
Scinczenzeler 1505. in 4.º con figure.

— E *Venezia per Marchio Sessu, e Piero di Ravani Brescia-*
no 1516. in 4.º

Francesco, detto *Cecco*, figliuolo di *Simone degli Stabili*, cittadino *Ascolano*, fù medico di *Giovanni Papa* x xii. e poi di *Carlo Senzaterra*, *Duca* di *Calabria*. Fù per i suoi errori condannato dalla sacra Inquisizione alle fiamme l'anno 1327. Di esso, e delle varie edizioni dell' opera intitolata *L'Acerba* ne parla il Crescimbeni ne' *Comentarj* tom. III. pag. 126. e dietro lui il *P. Nicéron* nel tom. x x x.º pag. 166. e *seguenti*.

Cechi Domenico di Ruberto di Ser Mainardo. *Provedigioni*, e
leggi da osservarsi dalla Repubblica Fiorentina [*senza nome*
del luogo] *per Francesco di Dino di Jacopo* 1496. in 8.º

Celebrino Eustachio, da Udine. *Dichiarazione* perche non è
venuto il diluvio nel 1524. [in terza rima, o capitoli] *Ve-*
nezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini compagni [*senz'*
anno] in 8.º V. *Calmeta*.

È dedicata dall'Autore a *Giovanambrogio Visconte* da *Milano*. In fine vi è un *So-*
netto

retto del *Dragonzino* da *Fano*. Seguono i Capitoli del *Calmetta* stampati in Chiavasso nel 1529.

Celestina, tragicommedia di Calisto, e Melibeo, tradotta dalla lingua Castigliana nell' Italiana [da Alfonso Ordognes] *Venezia per Pietro de Niccolini da Sabbio 1535. in 8.º*

Dedicata dal traduttore a *Gentile Feltria* da *Campo Fregoso*.

Celia [*Gentildonna Romana*] Lettere amorose scritte al suo amante. *Venezia per Pietro Uffo 1628. in 8.º*

Celio Gasparo. Memoria delli nomi degli Artefici delle Pitture, che sono in alcune Chiese, facciate, e Palazzi di Roma. *Napoli per Scipion Bonino 1638. in 12.º*

Cella Scipione de' Signori della [*Genovese*] Rime, raccolte dopo la sua morte. *Milano per Marco Tullio Malatesta 1609. in 8.º*

Cellini Benvenuto. Due trattati, uno intorno alle otto principali arti dell' Oreficeria, l'altro in materia dell' arte della Scoltura. *Firenze per Valente Panizzi, e Marco Perù 1568. in 4.º*

— Sua Vita, scritta da lui medesimo, tratta da un ottimo manuscritto. *Colonia [anzi Napoli] per Pietro Martello [senz' anno] in 4.º grande.*

Centorio degli Ortenfii Ascanio [*Romano*] Amorose rime. *Venezia per Matthio Pagan, in Frezzaria all' insegna della fede 1552. in 8.º in carattere corsivo, ben formato.*

Incontrasi in primo luogo in questa edizione una lettera del *Cavaliere Gerofolimitano Jacopo Leodio* al *Cavaliere Ascanio Centorio* degli *Ortenfii* Autore di queste Rime, in data di *Bologna* dei *xii. Agosto 1552.* in cui raccontanti le virtù di esso *Centorio* *Patrizio Romano*, e *Cavaliere* di *S. Jacopo della Spada*, cioè la sua nobiltà riguardevole in *Roma*, e la stima di lui fatta da *Papa Paolo III.*, le azioni fatte in *Nepi*, quando di quella Città per quattr' anni n' era stato *Governatore*, gl' elogi per le giostre, e spese fatte nel 1547. quando esercitò la carica di *Capo* del suo *Rione* in *Roma*. Quindi passa alle Rime, e lo prega a darle in mano dello stampatore *Matthio Pagan*, affinché possa darle alla luce. Segue la lettera del *Centorio* al *Pagan*, in data di *Trevisi* il primo *Settembre 1552.* con cui gl' invia le Rime per istamparle. La terza lettera è dal *Centorio* scritta a *Francesco Donato*, nipote del *Doge Donato*, in data di *Trevisi* al primo *Settembre 1552.* dedicandogli la presente opera.

— L'Aura soave [libri III] *Ivi per Gabriel Giolito 1556. in 8.º*

— Comentarj della guerra di Transilvania. *Ivi pel medesimo 1566. in 4.º Parte 1.*

L'Autore dedica questa Parte, con lettera di *Milano* a' *IV. d' Ottobre 1565.* ad *Ottavio Farnese*, *Duca di Parma*, e a *Gonsalvo Duca di Sessa*, *Governatore di Milano*.

— Parte II. *Venezia pel medesimo Giolito 1569. in 4.º*

La dedicataria di questa Parte seconda, in data di *Milano dei xxv. Giugno 1568.* è diretta dall'Autore a *Gabriello della Cueva, Governatore di Milano.*

— Discorsi di Guerra, divisi in cinque libri. *Ivi pel medesimo 1566. in 4.º ediz. II. Gioja II. III. e v. della Collana Istorica.*

— Il Quinto, & ultimo discorso di guerra. *Ivi pel medesimo 1562. in 4.º Gioja v. della Collana predetta.*

— Cinque libri degl' Avvertimenti, ordini, gride, & editi fatti, & osservati in Milano ne' tempi sospettosi della peste 1576. 1577. *Ivi per Giovanni, e Gianpaolo Gioliti de' Ferrari 1579. in 4.º*

— Trattato di varj rimedj contra la peste, e del governo dell' Uomo in tempi simili. *Ivi pag. 425.*

Cerasari Tricasso de [Mantovano] *La Chiromanzia. Venezia per Vittor Ravano della Serena 1535. in 8.º*

— Esposizione del libro di Chiromanzia di Bartolommeo Cocle, Bolognese. *Ivi pel medesimo 1535. in 8.º*

La dedicataria del Cerasari a *Federico Gonzaga, Marchese di Mantova* è in data di *Trivigi nel 1522.*

Cerboni Ippolito. *Rime, o Muse. Pavia per Andrea Viani 1605. in 12.º*

Ceriolo Furio. *Il Concilio, ovvero Consiglio, e Configlieri del Principe, tradotto di lingua Spagnuola nella volgare da Lodovico Dolce. Venezia per Gabriel Giolito 1560. in 8.º*

Certani Giacomo. *La Verità vendicata, cioè Bologna difesa dalle calunnie di Francesco Guicciardini. Bologna per gli eredi del Dozza 1659. in 4.º*

Cervantes Saavedra Michele di. *Istoria Settentrionale de' travagli di Persile, e Sigismonda, tradotta dalla lingua Castigliana nell' Italiana da Francesco Ellio, Milanese. Venezia per Bartolommeo Fontana 1626. in 8.º*

— *Don Chisciotte della Mancia, tradotto in Italiano da Lorenzo Franciosani. Roma per Giuseppe Corvo 1677. tomi 2. in 8.º*

Cervoni Giovanni [da Colle] *Discorso in lode di Maria de' Medici Regina di Francia. Firenze per Giorgio Marefcotti 1600. in 4.º*

Cervoni Isabella. *Tre Canzoni in lode di Maria de' Medici Regina di Francia, e del Rè Enrico IV. Ivi pel medesimo 1600. in 4.º*

Cesare C. Giulio . I Comentarj , tradotti di Latino in lingua Toscana da Francesco Baldelli . *Venezia per Gabriel Giolito 1557. in 8.º*

Sono dedicati dal traduttore [a Ippolito d'Este] Cardinal di Ferrara , con lettera di Cortona ai XIII. di Settembre 1553.

— E riveduti, e corretti dal medesimo. *Ivi per Giolito 1572. in 12.º*

— E illustrati da Andrea Palladio , con le figure in rame degli alloggiamenti, de' fatti d'arme, e delle circonvallazioni delle Città. *Venezia per Pietro de' Franceschi 1575. in 4.º [senza traduttore]*

Il Palladio fa la dedicatoria a Giacomo Buoncompagno , Generalè di S. Chiesa, ove accenna , che le figure erano state disegnate da due suoi figliuoli , Leonida, & Orazio morti in età immatura . Aggiunge poi il Palladio un altro suo Proemio intorno ai predetti disegni , e alle fatiche da lui fatte , per facilitar la lettura dei Comentarj di Cesare . Dice d'aver avuto i principj dell' ordine , e della disciplina dell' antica milizia da Gio. Giorgio Trissino , Gentiluomo dottissimo , il quale oltre alle discipline , delle quali era eccellente professore , avea ancora la perfetta cognizione di questa , come può vedersi dalla sua *Italia liberata* . Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati , ove si parla di alcuni altri traduttori dei detti Comentarj .

Cesari Cesare de'. Cleopatra, tragedia . *Venezia per Gio. Griffo 1552. in 8.º*

Ceffole Jacopo da [dell' Ordine de' Predicatori] Trattato del giuoco de' Scacchi, cioè de' costumi degli Uomini, e degli Uffizi de' nobili . *Firenze per Antonio Miscomini 1493. in 4.º con figure in legno .*

Chaggio Paolo [Palermitano] Flaminia prudente , novelletta composta per capriccio . *Venezia al segno del Pozzo 1551. in 8.º*

La dedicatoria dell'Autore a Ottaviano Precone , Vescovo di Monopoli è in data di Palermo ai XIV. Gennajo 1549. I nostri moderni scrivono Chaggio . Narrasi dal Mongitore nella Biblioteca Sicula tom. II. pag. 121. che questo letterato visse qualche tempo in Venezia , e fù stimato dal Ruscelli , dal Fenaruolo , e da altri . Morì in Palermo a' xxv. Dicembre 1562.

Chariteo . Sonetti , e Canzoni intitolate , Endimion a la luna . *Napoli per Gianantonio da Pavia 1506. in 4.º*

Secondo l'ortografia moderna scrivesi Cariteo . Fù nativo di Barcellona , e venuto a Napoli , si arrollò all'Accademia del Pontano . Seguí le vicende di Ferdinando II. Re di Napoli in tempo di Carlo VIII. come ricavasi da una lettera di Pier Summone presso l'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 57. Di esso , e delle varie edizioni delle sue opere vedi parimente il Crescimbeni ne' Comentarj to. I. pag. 412. to. III. pag. 301. 302. Il Calmerà nella vita di Serafino Aquilano rammenta l'Accademia del Pontano in Napoli , alla quale intervenivano il Sannazaro , Attilio , Muse-

Musefio, *Cariteo*; e quelli che ottenevano in volgare il principato, dic' egli, cranò il *Sannazaro*, *Francesco Caracciolo*, e il *Cariteo*.

Chausse. V. *Causeo*.

Cherubino [Frate dell' Ordine de' Minori Osservanti] Della vita Spirituale [Trattato] diretto a Jacopo de' Borgianni, Fiorentino. *Firenze per Lorenzo de' Morgianni, e Fanni da Maganza 1494. in 4.º*

Chiabrera Gabriello. Delle Guerre de' Goti canti xv. *Venezia per Giocchino Brognolo 1582. in 12.º*

— Il Rapimento di Cefalo, rappresentato nelle nozze di Maria de' Medici, Regina di Francia. *Firenze per Giorgio Marescotti 1600. in 4.º*

— Poesie. *Genova per Giuseppe Pavoni 1605. 1606. Parti III. Vol. 1. in 8.º*

— Amedeida, Poema. *Ivi pel medesimo 1620. in 4.º*

— Alcune Canzoni, sopra alcune vittorie delle Galere Toscane. *Ivi pel medesimo 1627. in 4.º*

— Poesie Liriche diverse. *Bologna per Giuseppe Longhi 1674. in 12.º*

Del *Chiabrera*, e delle varie edizioni delle sue Poesie leggesi il Crescimbeni nel tom. II. de' Comentarj pag. 482. e segg. Morì in *Savona* sua patria ai x. Ottobre 1638. in età di 87. anni. Veggasi ancora intorno alla varia maniera di verseggiare del *Chiabrera* il detto Crescimbeni to. I. pag. 34. 62. 116. 145. 228. 251. 255. 345.

Chiapponi Giustiniano. Legazione del Cardinal Giuseppe Renato Imperiali a Carlo III. Rè delle Spagne l'an. 1711. *Roma per Francesco Gonzaga 1712. in 4.º*

Chiarello Benedetto. Memorie Sacre della Città di Messina. *Messina per Vincenzo d'Amico 1705. in 4.º*

Chiesa Francesco Agostino della. Relazione dello stato presente del Piemonte. *Torino per Prospero Vastameglio 1635. in 4.º*

Chiodino Giambatista. La Nobiltà Burghesia Romana [componimenti in verso, e in prosa] per le nozze di Marcantonio Borghese con Cammilla Orsina. *Macerata per Gregorio Arnazzini 1619. in 4.º*

Choul Guglielmo. Discorso della religione antica de' Romani insieme con un' altro simile discorso della castrametazione, e bagni antichi de' Romani &c. tradotto in Toscano da Gabriel Simeoni, Fiorentino. *Lione per Guglielmo Rovillio 1559. in fogl. con figure.*

- E *Lione pel medesimo Rovillio* 1569. in 4.^o con figure .
- Ciaccone Frà Alfonso . Colonna Trajana , eretta dal Senato , e Popolo Romano all' Imperatore Trajano , con spiegazioni [senz' anno , e luogo , in foglio per traverso , tutto figurato]
- Ciammaricone Filippo . Santuario Anagnino . *Velletri per Onofrio Piccini* 1704. in 4.^o
- Ciammaricone Giuseppe . Descrizione della Città di Sezze , colonia Latina de' Romani . *Roma nella stamperia Camerale* 1641. in 4.^o
- Ciampoli Gio. Rime. *Roma per gl'eredi del Corbelletti* 1648. in 4.^o
- La dedicatoria al Cardinal Girolamo Colonna è di Sforza Pallavicino della Compagnia di Gesù , dipoi *Cardinale* .
- Lettere familiari . *Firenze per Amador Massi* 1650. in 4.^o
- Rime scelte . *Roma per Fabio di Falco* 1666. in 8.^o
- Chi bramasse di vedere il giudizio intorno alle Poesie del Ciampoli , e alle varie sue vicende , e stima ch' ebbe appresso de' Letterati , legga il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 189.
- Ciappi Marcantonio . Compendio delle azioni di Papa Gregorio XIII. *Roma per gli Accolti* 1596. in 4.^o
- Ciarlanti Gianvincenzo . Memorie Istoriche del Sannio [Libri v] *Isernia per Cammillo Cavallo* 1644. in foglio .
- Ciatti Felice . Memorie Storiche di Perugia , Volume primo distinto in tre parti , nelle quali si descrive Perugia Etrusca , Romana , & Augusta . *Perugia per Angelo Bartoli* 1638. in 4.^o
- Cicala Carlo Giuseppe . Successi della Canea . *Roma per Lodovico Grignani* 1646. in 4.^o
- Ciccarelli Antonio [da Fuligno] Discorsi sopra Tito Livio . *Roma per Stefano Paolini* 1598. in 4.^o
- Cicceide . *Cosmopoli [senza stampatore , & anno]* in 8.^o
- Vogliono che l'Autore della *Cicceide* , la qual' è una gran quantità di Sonetti contro un' istesso soggetto , sia Gio: Francesco Lazzarelli da Gubbio , Proposto della *Mirandola* . Tanto ci fa sapere il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia lib. I. tom. I. pag. 74.
- Cicerone Marco Tullio . Libri IV. della Rettorica [attribuiti a lui] volgarizzati . *Venezia per Jacopo di Pencì da Lecho* 1502. in 8.^o
- E ridotta in alberi , tradotta da Orazio Toscanella . *Ivi per Lodovico degl'Avanzì* 1561. in 4.^o
- Orazio Toscanella dedica questa sua fatica , con lettera di Lendinara del XII. Febbrajo 1561. a Luigi Mocenigo , celebre per le di lui gesta , e singolari virtù , specialmente nell' eloquenza .

- I Libri degli Ufficj, dell' Amicizia, della Vecchiezza, e le Paradoffe, tradotti per un nobile Veneziano [Federico Vendramini] *Venezia per Bernardino di Vitale 1528. in 4.^o*
- Orazione XIII. in favore della Legge Manilia [tradotta da incerto] *Ivi [senza stampatore] 1538. in 8.^o col ritratto di Cicerone a principio.*
- I Tre Libri dell' Oratore, tradotti da Lodovico Dolce, con le annotazioni del medesimo. *Ivi per Gabriel Giolito 1554. 1555. in 12.^o*
- Epistole Familiari, tradotte secondo i varj sensi dell'Autore, ristampate di nuovo, e ricorrette. *Ivi in casa de' figliuoli di Aldo 1554. in 8.^o*
- L'Epistole ad Attico, fatte volgari da Matteo Senarega. *Ivi per i figliuoli di Aldo 1555. in 8.^o*
- La Topica, col comento, tradotta da Simon della Barba da Pescia, con le differenze locali di Boezio, dal medesimo abbreviate, e cavate da Temistio, e da Cicerone. *Ivi per Gabriel Giolito 1556. in 8.^o*
- Orazioni, fatte Italiane. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1556. tomi 3. in 8.^o*
- In fine del terzo volume vi sono alcune brevi annotazioni di Sebastiano Fausto da Longiano, alle quali premette una lettera ad Anastagio Monticolo, ove fa menzione de' suoi compagni in questa traduzione; e sono Ottaviano Zara da Monopoli, Sebastiano Cavallo, e Pietro Renusson Francese, suo creato.
- Le Filippiche, fatte volgari per Girolamo Ragazzoni. *Venezia per Paolo Manuzio 1556. in 4.^o*
- Sono dedicate dal traduttore al Cardinal [Giovanni] Morone, con lettera di Venezia a' xx. febbrajo 1556.
- Orazioni tradotte da Lodovico Dolce, con la vita dell'Autore, e un breve discorso in materia di Rettorica. *Ivi per Gabriel Giolito 1562. tomi 3. in 4.^o*
- Volgarizzamento dell' Orazione per Q. Ligario, fatto da Brunetto Latini. *Stà in fine della Consolazione di Boezio, tradotta da Alberto Fiorentino. V. Bonfudio.*
- Di questi, e di altri volgarizzamenti delle opere di Cicerone, accuratamente se ne parla nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all' articolo di Cicerone.
- Cicognini Jacopo. Amor pudico [Poesia per le nozze di Michele Peretti Principe di Venafro, con Annamaria Cefis] *Viterbo per Girolamo Discepolo 1614. in 12.^o*

— La Finta Mora, commedia [in prosa] *Firenze presso Giunti 1625. in 8.º*

Jacopo Cicognini, Accademico *Intronato*, dedica a *Roberto Capponi*, Marchese di Montecarlo nel Regno di Napoli, la suddetta commedia, con lettera di *Firenze*, il dì primo di *Gennajo 1625*. Del Cicognini figliuolo di *Baccio*, Fiorentino di nascita, e delle sue varie Poesie veggasi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia lib. v. tom. v. pag. 258.

Cieca Pietro de [di Lione] Prima Parte della Cronica del Regno del Perù, tradotta dalla lingua Spagnuola nella Italiana da *Agostino Cravaliz*, *Roma per Valerio, e Luigi Dorici 1555. in 8.º*

E' dedicata al *Cardinal Saracino*.

Cieco Francesco [da Ferrara] Il Mambriano [canti XLV] *Venezia per Giorgio de' Rusconi 1511. in 4.º*

— E ivi per *Bartolommeo detto l'Imperador 1549. in 8.º*

Intorno al Poema del *Mambriano* di *Francesco Cieco* leggasi il Crescimbeni ne' *Commentarj* tom. 1. pag. 119. 329. 340. e tom. 111. pag. 325. 326. ove formasi il giudizio dell'invenzione, e dello stile di questo componimento; e veggasi pure l'Eloquenza Italiana pag. 392. Fù chiamato *Cieco*, perche era privo di vista.

Cieco Francesco [Fiorentino] Torneamento fatto in Bologna per ordine di *Giovanni [II] Bentivoglio* l'an. 1470. [in ottava rima] [senz' anno, luogo, e stampatore] *in 4.º*

Dalla forma del carattere, ch' è tondo, si vede che questa edizione è antichissima, e fatta poco dopo il 1470. Nella penultima ottava il Poeta descrive se stesso, e la sua condizione, e nomina la sua patria in questa guisa:

Non l'ho puli come bisognaria:

Io me chiamo Francesco poverello

Cieco nel mondo cum gram ricadia

Nacqui in Firenze: hor riposo a quello

A Cento: sotto la gram Signoria

De' Bolognesi quel nobil Castello

Per fama: per gloria: e per honore

Ho fatta questa Istoria per suo amore.

Del glorioso buon messer Giovanni

E Dio lo mantenga sempre mai.

Descrive in questo Poemetto Istorico il Cieco poeta il torneamento fatto in *Bologna* con molta magnificenza per ordine di *Giovanni Bentivogli* l'anno 1470. ai 1 v. *Ottobre*, giorno festivo di *S. Petronio Vescovo*, e protettore della Città di *Bologna*, commettendo il detto *Giovanni* ad *Antonio Trotti* di *Alessandria*, Capitano de' *Bolognesi*, che allestisse dal suo canto sessanta armigeri, e altri sessanta per la sua parte ne scelse il detto *Giovanni*. Quindi narra il gran concorso, che da varie parti vi fù, per vedere questa giostra, e nomina la maggior parte de' giostratori, e de' loro capi, e sono *Cristofano Guasco*, *Alessandrino*, condottiere della prima squadra de' *rossi*, forastieri; *Giuliano Taverna* condottiere della seconda; *Baldassurre*

farrè Trotti, Alessandrino, condottiere della terza; e il Contè Tommaso da Carpegna, condottiere della quarta. Il primo che compare in giostra fù uno della famiglia de' Rossi, Parmigiano, cioè Jacopo de' Rossi, condottiere della quinta squadra. Antonio Trotti, già nominato, e Capitano de' Bolognesi, era condottiere della sesta. Della prima squadra de' bianchi, Bolognese, era condottiere Teseo di Galeazzo Marescotti; Giangiorgio da Pavia condottiere della seconda, il quale avea per compagno Alessandro Bargellino. Antonio di Santi Bentivogli fù condottiere della terza, e suo compagno Jacopo Rossi, detto Palamino, Bolognese. Lodovico di Gio: Francesco Poeti, Bolognese, fù condottiere della quarta, e suo compagno Ercole Conte, figliuolo di Lodovico Bentivogli, e in questa schiera eravi ancora il Conte Ugo di Somaja, genero di Lodovico Poeti. La quinta squadra si guidava da Giulio, e Carlo di Virgilio Malvezzi. Il primo de' giostratori fù Giulio, il secondo Carlo de' Malvezzi, figliuoli di Virgilio Malvezzi, ora detti. Gio: Bentivogli era il condottiere della sesta, e suo compagno Girolamo Griffoni. Descrivesi poi la zuffa, e il valore dei giostranti; e primi furono i due fratelli Malvezzi con Giacomo Rossi Parmigiano. Furono in gran pericolo Lodovico dalle palle, e Girolamo Zancharo. Segue a lungo la descrizione della giostra, col raccontarsi chi rimaneva vincitore, chi vinto, chi ajutato dagli altri, come fù Alessandro Bargellini da Egano de' Lambertini, il quale valorosamente levò lo stendardo alla parte rossa. Fa menzione di questo torneo Pompeo Vizani al libro VIII. dell' Istorie di Bologna all'an. 1470. pag. 408. della prima edizione. Frà Girolamo Bonelli, Domenicano negli Annali Bolognesi all' anno 1470. e Bartolommeo Pugliola, Minorita nella Cronaca di Bologna al detto anno, ove minutamente parla di questa giostra. Ma sopra tutti gli altri Scrittori Bolognesi più distintamente ne ha favellato Frà Cherubino Ghirardacci al to. II. dell' Istoria di Bologna, non ancora uscito alla luce, all'an. 1470. In proposito di Egano de' Lambertini, scrive il Crescimbeni nel tom. I. de' Comentarj pag. 319. che un' altr' Egano de' Lambertini, antenato dell'allora Conte Prospero Lambertini, degnissimo Avvocato Concistoriale in Roma (ed ora Sommo Pontefice BENEDETTO XIV) fù vincitore nella prima giostra fatta in Italia, e corsa in Bologna l'an. 1147. ed ottenne un ricco premio in testimonianza del suo singolar valore, come si riferisce dal Senatore Berlingiero Gessi nel Discorso sopra le giostre e tornei, impresso trà le Prose degli Accademici Gelati di Bologna pag. 123.

— Laude di Venezia [in terza rima] Stà in fine del Lamento d'Italia; stampato in Venezia pel Bindoni nel 1536. in 8.º

Ivi nel titolo si chiama l'Autore Francesco Cieco a naitivitate, Fiorentino. Non vegliamo, che di questo Rimatore faccia menzione il nostro Crescimbeni.

Cilli Alessandro. Istoria delle sollevazioni notabili seguite in Polonia gli anni del Signore 1606. 1607. e 1608. Pistoja per Pierantonio Fortunati 1627. in 4.º

Cimarelli Vincenzo Maria. Istorie dello stato d'Urbino, e della Terra di Corinaldo. Brescia per gl' eredi di Bartolommeo Fontana 1642. in 4.º

Cini Giambatista. Vita di Cosimo de' Medici, primo Gran Duca di Toscana. Firenze per li Giunti 1611. in 4.º

Cosimo, e Modesto de' Giunni, con lettera di Firenze il dì XXX. d'Aprile 1611. dedicano la suddetta Vita a Cosimo II. de' Medici Gran Duca di Toscana.

Gio: Batista Cini avea sin dall' anno 1583. intrapreso a scrivere la Vita del *Duca Cosimo*. Tanto egli afferma in una lettera a Monsignor *Vescovo de' Guidi*, in data di *Firenze* ai 14. *Luglio* 1583. la qual lettera è posta nella *Par. III. vol. I. n. XLVIII.* delle *Prose Fiorentine*. Ivi dice di esser entrato in questo campo per volontà del *Gran Duca Francesco*, ov' era entrato *Maestro Baccio Baldini*, protomedico del *Gran Duca Cosimo*, ed il *Borro*, e nuovamente in *Venezia Aldo Manuzio* il giovane; perciò desiderando esso *Cini* di porre nell' epilogo della vita alquanti morti e rescritti falsi, e prudenti di *Cosimo*, e non come son giudicati quelli del *Baldini*, prega il detto *Vescovo*, a comunicarglieli. Questa vita però scritta dal *Cini* uscì alla luce dopo tutte le altre, perche nel 1578. si stampò quella del *Baldini*, nel 1586. quella del *Manuzio*, e questa nostra nel 1611.

Cino Sigibulo da Pistoja. Rime. Roma [senza stampatore] 1559. in 8.º

Niccolò Pilli, compatriota di *Cino*, dedica queste *Rime* a *Niccolò Caetano di Sermonea*, Cardinal di *S. Eustachio*, con lettera di *Roma* il giorno di *S. Eustachio* del 1559. nella Sede vacante di *Paolo IV.*; e dice di esser il primo a divulgarle, dopo di essere state quasi trecent' anni ascolte.

— E raccolte da diversi luoghi, e date in luce da *Faustino Tasso de' Minori osservanti*, con la vita, descritta da esso *Tasso. Venezia per Giandomenico Imberti 1589. in 4.º, col ritratto in principio.*

Di *Cino da Pistoja* frequentemente ne favella il *Crescimbeni* nell' *Istoria*, e ne' *Comentarj* della volgar *Poesia*, cioè al tom. I. pag. 19. 38. 118. 166. 170. 191. 195. 207. 265. 393. e al tom. II. pag. 289. 290. ove si dà conto delle varie edizioni.

Cinque Disperati, commedia nuova, con un' altra commedia intitolata la *Nencia* [in versi, ambedue d'incerto] *Venezia per Giovan-Maria Pinardo 1526. in 8.º*

Gl' *Interlocutori* della commedia dei *Cinque Disperati* sono nove; i versi sono in gran parte sdruccioli; gli *Atti* sono cinque, e brevi. L' *Argomento* è di cinque *Disperati* che si ritirano al deserto, e poi tentati, ritornano al mondo. La *Nencia* è brevissima; senza divisione di *Atti*; gli *Interlocutori* sono quattro, *Tonino*, il *Compare*, *Fallera*, e la *Nencia*. E' ignoto all' *Allacci*, ed anche al *Crescimbeni* l' *Autore* di questa commedia. Il *Crescimbeni* ne parla ne' *Comentarj* to. I. pag. 267.

Cioli Andrea [da Cortona] *Saggi morali*, e d' un trattato della sapienza degli antichi. *Firenze pel Cecconcelli 1619. in 12.º*

L' *Autore* nella dedicatoria a *Cosimo II. Gran Duca di Toscana* si protesta, che quest' opuscolo non era suo, ma solamente da lui riveduto.

Cipriano S. Trattato [creduto di lui] di due sorte di martirio, tradotto in volgare per *Don Raffaello* [*Castrucci*] monaco della *Badia di Firenze*, con la *Vita*, e *passione* del medesimo *Santo. Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentini, e Carlo Pettinari compagni 1567. in 8.º*

- Sermone della pazienza, tradotto pel medesimo Don Raffaello. *Ivi* pag. 99. V. *Caro*.
- Cirilli Bernardino [Aquilano] Annali della Città dell' Aquila. *Roma per Giulio Accolto* 1570. in 4.º
- Cirni Antonfrancesco [da Nebbio in Corsica] Successi dell' armata della Maestà Cattolica, destinata all' impresa di Tripoli. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1560. in 12.º
- Cisano Giovanni. Tesoro di concetti poetici, scelti da' più illustri Poeti Toscani, e ridotti sotto capi per ordine d'alfabeto. *Venezia per Evangelista Deachino, e Giambatista Pulciani* 1610. tomi 2. in 12.º
- Cito Gianantonio. Libri III. del conoscere le infermità de' Cavalli. *Venezia per i Gioliti* 1589. in 4.º
- Citolini Alessandro. Lettera in difesa della lingua volgare, scritta a Cosimo Pallavicino. *Venezia per Francesco Marcolini* 1540. in 4.º
- E [col titolo di] Lettera in difesa della lingua volgare, e i luoghi del medesimo, con lettera del Ruscelli al Muzio in difesa dell' uso delle Signorie. *Venezia al segno del Pozzo* 1551. in 8.º
- Siccome il Conte Vinciguerra da Collatio avea fatta gran premura al Citolini per la mentovata lettera, e non potendo egli ottenerla, conforme desiderava, così il Ruscelli la fece ristampare, e con lettera di Venezia a' v. di Settembre 1551. la dedicò al medesimo Conte Vinciguerra.
- Canzone. *Stà nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. 2. pag. 95.*
- Costui disertò dalla fede cattolica, e si rifuggì in *Argentina*, e in *Londra*, come ricavasi dalle epistole di *Ruggieri Ascamo*. Era nativo di *Serravalle* vicino a *Ceneda*. Questa notizia la dobbiamo all' Autore dell' *Eloquenza Italiana*. Fù amico di *Claudio Tolomei*, del quale si hanno molte lettere al detto Citolini, e in una trà le altre alla pag. 254. dell' edizione del Giolito nel 1550. lo riprende, perche gli erano venute all' orecchie certe male nuove de' fatti di lui.
- Cittadini Celso degli Angiolieri [Senese] Rime Platoniche, con alcune brevi esposizioni dell' istesso Autore, sopra le medesime sue rime. *Venezia per Cornelio Arrivabene* 1585. in 8.º
- Partenodoxa, ovvero esposizione della Canzone del Petrarca a Maria Vergine. *Siena per Silvestro Marchetti* 1604. in 4.º
- Le Origini della Toscana favella, rivedute, e riformate da lui stesso. *Ivi per Ercole Gori* 1628. in 8.º
- Le medesime. *Stanno negli Autori del ben parlare to. vi. pag. 381.*

— Trattato della vera origine, e del processo, e nome della nostra lingua, scritto in volgar Sanese. *Stà negli Autori del ben parlare tom. 1. P. 1. pag. 179.*

Delle Rime Platoniche, e dell'Autore ne parla il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia lib. III. tom. II. pag. 442. 443.

Claudio. Il Ratto di Proserpina, tradotto in ottava rima da Giandomenico Bevilacqua, con gli argomenti, e allegorie di Antonio Cingale, e con la prima, e seconda Parte delle Rime di esso Bevilacqua. *Palermo per Gianfrancesco Carrara 1586. in 4.º*

— La Fenice, tradotta in versi sciolti da Ignazio Bracci da Recanati, con alcune considerazioni. *Macerata per Pietro Salvioni 1622. in 8.º*

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Claudio*.

Clavelli Bernardo. L'Antica Arpino [divisa in libri VI] *Napoli per Costantino Vitale 1623. in 4.º*

Clemente VIII. Papa. Ordine, e cerimonie della partenza del Santissimo Sacramento da Roma, e della partenza da essa Città del detto Pontefice. *Roma, Bologna, Ferrara, e ristampata in Padova per Lorenzo Pasquati 1598. in 4.º*

Clementini Cesare. Raccolto Istoric della fondazione di Rimini, e dell' origine, e Vite de' Malatesti. *Rimini per lo Simbeni 1617. tomi 2. in 4.º*

Cleopatra Aretina. V. *Coppa Jacopo*.

Climaco Giovanni S. Scala del Paradiso [tradotta da incerto] *Venezia per Matteo da Parma 1491. in 4.º*

— E [col titolo di] Sermoni, da correttiſſimi esemplari Greci, e Latini nella volgar lingua fedelmente tradotti; aggiuntavi la Vita di S. Onofrio. *Venezia per Gio. de' Farii, e fratelli, e Giovanni della Chiesa Pavese 1545. in 8.º*

Coattini Francesco. Raccolta d'Orazioni, e rime di diversi in morte del Cardinal Alessandro Farnese, fatta dal medesimo. *Roma per lo stesso Coattini 1589. in 12.º*

Cobarrubias Pietro di. Rimedio de' Giuocatori, tradotto dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Alfonso Ulloa. *Venezia presso Vincenzo Valgrisi 1561. in 8.º*

Collenuccio Pandolfo [da Pesaro] Compendio dell' Istorie del Regno di Napoli. *Venezia per Michele Tramezzino 1539. in 8.º*

— Josef, commedia [in terza rima] nuovamente ristampata
Venezia [senza nome dello stampatore] 1564. in 8.º con figure.

Vedi quel che delle Poesie del *Collenuccio* nota il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. III. pag. 307. 308. Morì infelicamente, poichè per comandamento di *Giovanni Sforza* *Vicario* di *Pesaro* fù strozzato nelle carceri.

Colletanio [cioè Raccolta] di cose nuove spirituali, nel quale contienfi Sonetti, Laude, Capitoli, e Stanze composte da diversi preclarissimi Poeti, nuovamente ristampato, e con diligenza revisto, & istoriato. *Venezia per Niccolò d'Aristotile detto Zoppino 1537. in 8.º*

In questa Raccolta non comparisce in alcun luogo il nome degli Autori. I componimenti sono sopra la *morte*, la *Beata Vergine*, e alcuni *mysterj* di *Grifo*.

Collo Giovanni da [Coneglianese] Concetti, e Sentenze morali di Poeti diversi, sotto capi ridotte. *Venezia per Evangelista Deuchino 1609. in 12.º*

Colombe Lodovico delle. Discorso sopra la nuova stella apparsa l'Ottobre del 1604. *Firenze per i Giunti 1606. in 4.º*

[Colonna Frate Francesco sotto nome di Polifilo] Hypnerotomachia [pugna d'amore in sogno, o sonno] Poliphili, ubi humana omnia nonnisi somnium esse docet, atque obiter plurima, scitu sane quamdigna commemorat [In fine del libro, dopo l'errata] *Venetis mense Decembris M. ID. in adibus Aldi Manutii, accuratissime. in foglio, edizione prima.*

Nella pagina precedente all'errata si leggono queste parole: *Tarvisi cum decorissimis Polia amore sorulis distineretur misellus Poliphilus M. CCC. LXVII. Kalendis Maii.* Quindi taluno erroneamente credette, che questo fosse il vero luogo, & anno dell'impressione. In fronte di questo esemplare v'è un foglio a pena intorno all'Autore di quest'opera, tratto da *Pietro Moneta* nella continuazione della *Menagiana* tom. IV. pag. 255., ove parla ancora di due traduzioni fatte in lingua Francese: ma chi più oltre desidera, veggia l'*Eloquenza Italiana* pag. 572.

— E ristampato di nuovo, e ricorretto. *Venezia nelle case de' figliuoli di Aldo 1545. in fogl.*

— E tradotto in lingua Francese da un Cavalier di Malta, e riveduto da Gio. Martin. *Paris pour Jaques Kerver 1546. in fogl. con figure ben disegnate.*

Colonna Mario, e Pietro Angelio da Barga. Poesie Toscane. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1589. in 8.º*

Di *Mario Colonna* figliuolo di *Stefano* Signore di *Palestrina* ci racconta il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. IV. pag. 85. che dimorando col padre in *Firenze*, innamorossi di *Fiammetta Soderini*, e in lode di lei compose molte rime a competenza

di *Pier Angelio* da *Barga* suo amico; laonde dopo la morte di *Mario* le une, e le altre furono pubblicate insieme; come quivi, e alla pagina fuffeguente avverte il *Crescimbeni*, ove parla di *Pietro Angelio*.

Colonna Vittoria, Marchesa di *Pescara*. Rime, aggiuntivi xxiv. Sonetti spirituali, le sue Stanze, & un Trionfo della Croce di Cristo. *Venezia per Comin da Trino* 1540. in 8.^o

— Le medefime di nuovo ricorrette per *Lodovico Dolce*. *Ivi per Gabriel Giolito* 1559. in 16.^o

— Sonetti. *Stanno* nelle rime di diversi, raccolte dal *Giolito*, e stampate nel 1556. e nel fior delle rime, raccolte dal *Ruscelli*.

— Stanze. *Stanno* nelle stanze raccolte dal *Dolce Parte* 1. pag. 101.

Di questa insigne e nobilissima Rimatrice, lodata e celebrata da tutti i letterati del suo tempo, veggasi il *Crescimbeni* nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 360. Dee però correggerfi, ove egli dice, che questa Signora morì in *Viterbo* l'an. 1546. poiche si ha il suo testamento fatto in *Roma* a' x v. *Febbrajo* l'an. 1547. nel palazzo *Cesarini*, chiamato *Argentina*, ov' ella giaceva inferma, della quale infermità poco tempo dopo morì.

Colonne Guido delle [*Messinese*] Storia della guerra di *Troja*, tradotta in lingua volgare, data in luce dagl' *Accademici* della fucina. *Napoli per Egidio Longo* 1665. in 4.^o

Nella Prefazione al lettore si narra, qualmente essendosi avuta notizia da *Gianalfonso Borelli*, che in *Firenze* si conservasse nella libreria *Medicea* il testo a penna del volgarizzamento della guerra *Trojana*, e fattolo trascrivere, si era pensato di divulgarlo con le stampe. Alla pag. 357. e 358. dice l'Autore di aver composto il primo libro ad istanza del *Vescovo di Salerno* (cioè di *Matteo della Porta* Arcivescovo di *Salerno*) e perfezionata tutta l'opera l'anno dell' *Incarnazione* del Signore 1287. nella *prima Indizione*. Vedi l'*Eloquenza Italiana* pag. 569. L'Autore, com' è noto, scrisse questa Istoria in *Latino* barbaro, e ne abbiamo alcune antiche edizioni, fra le quali una di *Colonia* l'an. 1477. in 4. ove in fine si legge: *A Guidone de Columpna Messanensi Judice edita* 1287. Ancora però dubitano alcuni, se il volgarizzatore sia l'istesso *Guido*. La prima edizione volgarizzata è fatta in *Venezia* per *Alessandro della Paglia* 1481. in foglio. In alcuni codici, come si avverte nell' *Eloquenza Italiana* pag. 569. il volgarizzatore chiamasi *Filippo Cessi Fiorentino*, in altri *Niccolò Ventura da Siena*. Il nostro *Crescimbeni* dopo di aver inclinato a credere, che il volgarizzamento fosse dell' accennato *Guido*, sospende poi il suo giudizio ne' *Comentarj* tom. III. pag. 31. e quasi accordasi col *Castelvetro*, e cogli *Accademici* della *Crusca*, i quali vogliono, che di un incerto sia il volgarizzamento. Si oppoe il *Castelvetro* alle parole del *Bembo* nelle *Prose* al lib. II. ove dice, che *Guido Giudice di Messina* scrisse in verso, e in prosa.

Comazzi Giambatista. La mente del Savio. *Vienna per Mattia Sichowitz* 1697. in 8.^o

Comentario delle cose de' *Turchi*, e di *Giorgio Scanderbeg*, Prin-

Principe di Epiro, con la sua vita, e le vittorie per lui conseguite. *Venezia in Casa de' figliuoli di Aldo 1541. in 8.º In fine dei Comentarj delle cose de' Turchi di Paolo Giovio, e di Andrea Cambini.*

— E ivi per Bernardino de Bindoni 1544. nel frontispizio; e in fine 1545. in 8.º

In questa seconda edizione si ha la dedicatoria dell'Autore, senza mettervi però il suo nome, a *Federigo Gonzaga* Duca di *Mantova* in data del primo di *Giugno 1539.* Quivi narra l'Autore di aver scritta un' epistola a *Solimano* Principe de' *Turchi*, e di averli dedicato il libretto di *Frà Ricoldo Martire* contra l'*Alcorano*, e in quello, seguendo l'orme de' suoi progenitori, lo sollecitava a convertirsi alla fede di Cristo. Dipoi in testimonianza di aver deposta la verità, si era posto a scrivere in lingua volgare la vita di *Giorgio Castriota*, che in *Turchesco* si diceva *Scanderbeg*, e che in questo mezzo esso Signor de' *Turchi* era stato vinto e sotto *Vienna*, e a *Tunisi*. Poco dopo dice, di aver dedicate a *Paolo II.* diverse opere spirituali Latine, e volgari sollecitandolo secondo la forma de' sacri Canonì di far riformare la vita e li costumi del clero e del popolo tepidati, e perciò esserli parso superfluo il dedicargli quest' opera. L'edizione dei figliuoli di *Aldo* confronta con questa seconda, eccetto che in fine la prima termina con un breve sommario delle cose de' *Turchi* sin all'anno 1529. a' x x i v. *Settembre*, quando *Solimano* scrisse a *Ferdinando* Re d'*Ungheria* minacciando molto contro i *Cristiani*; e la seconda dopo ciò aggiunge alcune altre cose intorno all' unione de' Principi *Cristiani* procurata da *Paolo II.* *Frà Ricoldo Martire* quivi nominato, altri non è, che *Frà Ricoldo*, chiamato *Ricaldo*, o *Ricardo* da *Monte santacroce*, Fiorentino, dell' Ordine de' *Predicatori*, professo di *Firenze* in *S. Maria novella*, il quale fiorì verso l'anno 1309. Di lui se ne parla accuratamente nella Biblioteca dell' Ordine de' *Predicatori* del P. *Echard* al tom. 1. pag. 605. dopo gli altri Scrittori degli uomini illustri Fiorentini. Scrisse un' opera contra l'*Alcorano*, intitolata: *Propugnaculum fidei*, stampata più volte, e particolarmente in *Parigi*, in *Siviglia*, e in *Venezia*. Fu tradotta in *Greco* da *Domenico Cidonio*. Ora sappiamo dall'Autore della *Vita dello Scanderbeg*, che a *Solimano* indirizzò egli quest' operetta di *Frà Ricoldo*, la quale è in confutazione dell'*Alcorano*, non la versione del medesimo.

Comneno Flavio Angelo. Compendio Istoricò dell' Ordine *Costantiniano.* *Venezia per Andrea Poletti 1680. in 4.º V. Costantiniano Ordine.*

Como Giampaolo da. Dialogo, in cui si dichiarano tutte le cose più necessarie alla salute. *Venezia per Gabriel Giolito 1567. in 8.º*

Compagni Dino. Istoria Fiorentina, dall' an. 1280. al 1312. *Firenze per Domenico Maria Manni 1728. in 4.º*

Compagni Giusto [da *Volterra*] *Le Vite di Castruccio Castracani*, e di *Scipione Africano*, tradotte dalle *Vite Latine* di esso *Castruccio*, e *Scipione*, scritte da *Niccolò Tegrini*, e *Antonjo Bendinelli.* *Lucca per Vincenzo Busdragò 1556. in 8.º*

Com-

Compagnoni Pompeo. La Regia Picena, ovvèro Istoria universale della Marca. *Macerata per gl' eredi Grisei 1661. Parte prima, libri VII. in fogl.*

Conclavi de' Pontefici Romani, da Clemente v. fino ad Alessandro VII. [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1667. in 4.^o

Concordio Bartolommeo da S. [dell'Ordine de' Predicatori, Pisano] Ammaestramenti antichi. *Firenze per Lorenzo Marescotti 1585. in 12.^o*

A principio leggesi un lungo Avvertimento a' lettori di *Orazio Lombardelli*, sopra i detti Ammaestramenti, in data di *Sienna a' x. di Luglio 1584.* Sono in gran pregio questi Ammaestramenti per la purità della favella, e sono nel novero degli Autori citati dal Vocabolario della Crusca. Se n'è fatta una nuova ristampa in *Firenze* per il *Manni l'an. 1734. in 4.* con una Prefazione a principio intorno alla detta opera, e suo volgarizzamento.

Coneftaggio Girolamo. Istoria dell' unione del Regno di Portogallo alla Corona di Castiglia [divisa in libri x] *Milano per Giambatista Bidelli 1616. in 8.^o*

— Istoria delle guerre della Germania inferiore, divisa in libri x. [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1634. in 8.^o

Confessione Sacramentale. V. *Istruzione pel Sacerdote.*

Confedenti Alessandro [Romano, de' Canonici di S. Salvatore in Lauro] Teatro delle descrizioni Sacre, Morali, e Accademiche. *Roma per il Moneta 1646. in 4.^o*

Contarini Ambrogio. Viaggio a Uxuncassan Rè di Persia. *Venezia [senza stampatore] 1543. in 8.^o*

— E nelle Navigazioni del Ramusio tomo II.

Contarini Gasparo [Cardinale] La Repubblica; e i Magistrati di Venezia, tradotta dalla lingua Latina in Italiana da Eranchirio Anditimi d'Eboli. *Venezia per Girolamo Scotto 1544. in 8.^o*

Il traduttore [nome finto per altro] con lettera di *Venezia li xxi. d'Ottobre 1544.* dedica l'opera all' Università d'Eboli sua patria.

— La medesima. *Ivi per Domenico Giglio 1564. in 8.^o*

Contarini Giampietro. Istoria delle cose successe dal principio della guerra mossa da Selim Ottomano a' Veneziani, fino al dì della gran giornata vittoriosa contra Turchi. *Venezia per Francesco Rampazzetto 1572. in 4.^o*

E' dedicata dall'Autore a *Giovanni Grimano* Patriarca d'*Aquileja*, con lettera senza data, ove fa menzione ancora del Cardinal *Domenico Grimani*, zio del predetto Patriarca, il quale oltre a tante opere pie, che risplendono ancora in *Venezia*, fece

fece la ricca, e grandiosa biblioteca in *S. Antonio*, e diede alto principio al famoso studio d'antichità, che poi fù con gran spesa, e maraviglioso artificio reso tanto prezioso dal medesimo. Dice ancora di *Marino Grimani*, il quale del 1522. fù eletto *Procuratore* di *S. Marco*, e poi da *Papa Clemente VII.* elevato al *Patriarcato d'Aquileja*, e per lo suo gran valore da *Paolo III.* fù creato *General Capitano* della sua armata contro i Turchi.

Contarini Luigi. Dell'antichità, sito, Chiese, Corpi Santi, reliquie, e statue di Roma. *Napoli per Carlo Porcile* 1678. in 4.^o [ristampato giusta l'edizione dell'an. 1569]

— Nobiltà di Napoli. *Stà* nella raccolta di varj libri d'Istorie del Regno di Napoli.

Luigi Contarini fù dell'Ordine de' *Crociferi*, ora estinto.

Contelori Felice. Memorie Istoriche della Terra di Cesi. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi* 1675. in 4.^o V. Risposta.

Conti Giusto de, Romano. La Bellamano, libro di rime [senza luogo, e stampatore] 1531. in 8.^o

— E ristorata da *Jacopo Corbinelli.* *Parigi per Mamerto Patisson* 1595. in 12.^o

— E *Firenze per il Guiducci, e Franchi* 1715. in 12.^o

Questo nobile Rimatore Romano, de' Signori di Valmontone, famiglia nobilissima, fiorì nel xv. secolo. Di lui, e delle varie edizioni delle sue Rime, accuratamente ne parla il *Crescimbeni* nel tom. II. pag. 320. e segg., e l'Autore delle Annotazioni ivi poste, accennandosi l'ultima edizione di *Firenze*, con Annotazioni di *Anton Maria Salvini*; e quel che in essa si è tralasciato. Ciò si avverte anche nell'Eloquenza Italiana pag. 529. Fù il *Conti* amico di *Sigismondo Pandolfo Malatesta*, *Vicario di Rimini*, nella qual Città morì, e fù sepolto nella Chiesa di *S. Francesco*, e al suo sepolcro gli fù posto un breve, ed onorato epitafio, che leggesi nelle dette Annotazioni al *Crescimbeni*.

Conti Natale. Istorie de' suoi tempi, tradotte di Latino in volgare da *Giancarlo Saraceni.* *Venezia per Damiano Zenaro* 1589. in 4.^o P. I. e II.

Dedica il traduttore l'opera predetta, con sua lettera di *Venezia* il primo di *Gennaio* 1589. a *Jacopo Soranzo*, nella quale dice, che la detta Storia incomincia dal 1546., e finisce nel 1582.

Contile Luca [Commedie tre, cioè] la *Pescara*, la *Cesarea Gonzaga*, la *Trinozzia* [in prosa] *Milano per Francesco Marchesino* 1550. in 4.^o

Il *Cavalier* [Giovanni] *Vendramini* nella lettera premessa ad *Annibale Visconti* dice d'aver avuto in mano le tre commedie del *Contile*, cioè la *Pescara*, la *Cesarea*, e la *Trinozzia*, e di averle giudicate degnissime della stampa. Il *Cavalier Vendramini* fù anche amico di *Claudio Tolomei*, come si vede dalle lettere del medesimo *Tolomei*. La *Pescara* nel frontispizio porta il titolo di *commedia*, e nella

pagina seguente, ove sono i nomi degl' Interlocutori, s'intitola *tragicommedia*. E' dall'Autore dedicata ad *Isabella Principessa di Salerno*; e quivi parimente la chiama *tragicommedia*. La *Cesarea Gonzaga* è dedicata a *Cesare Gonzaga Duca d' Ariano*, e dice l'Autore di averla voluta chiamare *Cesarea Gonzaga* dal nome di esso Duca. Finalmente la *Trinozzia* viene dal medesimo *Contile* dedicata a *Muzio Sforza Marchese di Caravaggio*; la chiama *Trinozzia*; perche tratta di tre vizj principali, che sono la ruina dell' uomo, cioè di un *ricco avaro*, di un *povero superbo*, e di un *vecchio lussurioso*. Dalle lettere di esso *Contile* si ricavano molte particolarità intorno alla sua vita, e a' suoi componimenti, siccome anche dalle lettere di *Claudio Tolomei*, il quale fù suo intrinseco amico, e confidente. Fù nato di *Cetona* nel *Contado di Siena*, e ciò egli attesta in moltissimi luoghi delle sue lettere. Delle sue opere Poetiche, e del giudizio sopra le medesime, leggasi il *Crescimbeni* al to. II. pag. 383. e *segg.*, e le *Annotazioni* ivi. Morì secondo il *Crescimbeni* in *Pavia* l'anno 1574. a' x xviii. di *Ottobre*. Del Cavalier *Giovanni Vendramino* dice il *Crescimbeni* nel tom. v. de' *Comentarj* pag. 36. che oltre all' esser lodato dal *Contile* nelle lettere a carte 20^a e 332. ha Rime imprresse nel 1553. e nelle raccolte del secolo xvi^a.

— La Nice [*Poemetto*] brevemente comentato dal Cavalier *Vendramini* [*senza luogo, stampatore, e anno*] in 4.^o

L'impreſa dello stampatore è quella del *Marchesino*, impressore delle commedie, come sopra. Si premettono due dedicatorie del *Contile*, l'una a *Filippo d' Austria*, Re di *Spagna*, l'altra a *Vittoria Colonna d' Aragona*, senza alcuna data in amendue.

— Le sei Sorelle di Marte, Canzoni. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1556. in 8.^o

— Rime diverse in tre Parti, con discorsi, & argomenti di *Francesco Patrizi*, e di *M. Antonio Borghesi*, con le sei Canzoni dette le sei forelle di Marte. *Venezia per Francesco Sansovino, e compagni* 1560. in 8.^o

— Istoria de' fatti di *Cesare Maggi* da *Napoli*. *Pavia per Girolamo Bartoli* 1564. in 8.^o

— Lettere. *Ivi pel medesimo* 1564. [*libri due*] in 8.^o vol. I.

Questa prima Parte di lettere, dopo d'aver l'Autore discorso brevemente dell' eccellenza di scrivere lettere, e l' utilità che apporta questo studio, viene dedicata a *Giambattista Spinola*, con lettera di *Pavia* a' xv. d' *Aprile* 1564.

— Volume II. *Ivi pel medesimo* 1564. [*libri due*] in 8.^o

In tutto sono quattro libri, e l'una, e l'altra Parte è legata in un sol volume. Ad *Alessandro Cremona*, con lettera pur di *Pavia* a' xxi. d' *Aprile* 1564. dedica il *Contile* la suddetta Parte seconda di questa Raccolta.

Contrasto degli Uomini, e delle Donne, cioè uno che le infama, e l'altro che le pregia e loda [*in ottava rima*] [*senza luogo, stampatore, e anno*] in 4.^o

Dalla forma del carattere, e dall' ortografia si vede, che la stampa è fatta verso il fine del xv. secolo.

Con-

Contrasto del Cittadino, e Contadino [in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, e anno; ma in Siena alla Loggia del Papa*] in 4.^o

Coppa Jacopo [Modonefe] Rime Toscane, & epigrammi Latini in morte di Cleopatra Aretina, da diversi Aretini composte, e per lui pubblicate. *Venezia [senza nome dello stampatore] ad istanza di Jacopo Coppa 1547. in 8.^o*

Coppetta Francesco de Beccuti [Perugino] Rime. *Venezia per Domenico, e Giambatista Guerra 1580. in 8.^o*

— Rime, e di altri Poeti Perugini, con note di Giacinto Vincioli. *Perugia per gl' eredi del Ciani 1720. in 8.^o tomo 1.*

— Sonetti, e Rime. *Stanno nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. 1. pag. 47., e tom. 2. pag. 197.*

— Capitoli VII. *Stanno nelle Rime del Berni tomo 2. pag. 20. dell' edizione del 1556.*

— Sonetti III. *Stanno nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, stampate dal Giolito nel 1545. lib. 1.*

— Altri Sonetti. *Stanno nella nuova scelta di Rime di diversi belli ingegni, dell' edizione di Genova del 1568. e 1573.*

— Canzone. *Stà nelle Rime piacevoli di diversi, impressione festa fatta in Ferrara per Benedetto Mammarelli 1592. in 12.^o*

Francesco de' Beccuti, soprannomato il Coppetta, fù gentiluomo Perugino. Morì nel 1553. Vedi il suo elogio presso il Crescimbeni tom. II. dell' Istoria della volgar Poesia pag. 403. e segg.

Corazzino Angelo. Relazione della partenza del Rè Cattolico Filippo II. da Castiglia, e delle nozze seguite in Saragozza trà il Duca di Savoia, e l'Infanta Caterina d'Austria. *Roma per Francesco Zanetti 1585. in 8.^o*

Corio Bernardino. Istoria di Milano. *Milano per Alessandro Minuziano 1503. in foglio grande, ediz. 1. col ritratto dell' Autore, e col repertorio pubblicato dai fratelli da Legnano.*

In principio si ha un avvertimento ai lettori dei fratelli da Legnano, libraj Milanesi, in cui dicono, che essendo questa Istoria senza tavola, o sia repertorio delle cose notabili, l'hanno ritrovato, ed aggiunto in forma di brevi argomenti, e contiene pag. 8. Ma essendo ella senza il numero delle pagine, le citazioni fatte dei fogli nel repertorio non possono ritrovarsi, se non da chi scrive in margine della medesima il numero di esse pagine. Seguono poi tre lettere, o piuttosto tre Prefazioni del Corio, dirette tutte tre ad *Ascanio Maria Sforza Visconti, Cardinale, e Vicecancelliere di S. Chiesa.* Con la prima gli dà conto in qual tempo, e per qual occasione intraprese a scrivere questa Istoria. Nella seconda discorre dell' utilità, che apporta al mondo la lettura dell' Istoria, e la necessaria cognizione di essa. Nella

terza poi gli dice d'aver diviso l'opera in due volumi, cominciando dall' Istoria di Milano, la quale per lui vien divisa in sette Parti: principalmente dimostrando in qual tempo, ed in che forma da *Beloveso Gallico* fù quella Città edificata, e perche così nominata. Nel secondo Volume, o Parte dice di far menzione delle cose Pretorie, della venuta a *Milano* dei *Turriani*, e donde tolsero la loro origine &c. Per fine intorno all'edizione di quest' Istoria vedi l'Eloquenza Italiana pag. 597. Si ha parimente in quest' opera a principio altra lettera latina di *Giuseppe Cusani* ai Cittadini di *Milano* in commendazione di essa Istoria, come pure due Latine in fine al *Corio* di *Jacopo Antiquario* sopra l'istesso argomento.

— E con le Vite degl' Imperatori. *Venezia per Gianmaria Bonelli* 1554. in 4.^o edizione II.

In molti luoghi riformata, ma di minor conto, e stima, riguardo alla prima edizione. Nell' Eloquenza Italiana al citato luogo si osserva, che troppo aspramente il *Vida* nella prima *Azione* dei *Cremonesi* contro i *Pavesi* parla contro lo stile di questa Istoria; e che l'edizione del *Bonelli* fù ritoccata nel dialetto.

Cornazzano Antonio [*Piacentino*] *Sonetti, e Canzoni, con due Capitoli in fine di Filippo Pelle negra. Venezia per Manfrino da Monferrato* 1502. in 8.^o

— De re militari libri IX. [in terza rima] *Ivi per Alessandrò Bindoni* 1515. in 8.^o

— Vita di Maria Vergine [in terza rima] *Ivi per Giorgio Rusconi, ad istanza di Niccolò Zoppino* 1517. in 8.^o con figure.

— E *Ortona a mare per Girolamo Soncino* 1518. in 8.^o

— Proverbj in facezie. *Venezia per Niccolò Zoppino, e Vincenzo compagno* 1523. in 8.^o con figure.

— E [senza luogo, e nome dello stampatore] 1535. in 8.^o

— E *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini compagni* 1538. in 8.^o con figure.

Il *Crescimbeni* nel tom. III. de' *Comentarj* pag. 305. scrive, che il *Cornazzano*, benche universalmente venga stimato di patria *Piacentino*, viene nondimeno riputato *Ferrarese* dagli Scrittori *Ferraresi*. Nelle *Annotazioni* a questo luogo si oppone contro la detta opinione, che il *Cornazzano* in tutte le antiche edizioni delle sue opere, *Piacentino* viene appellato, sì nel frontespizio delle sue *Rime*, cioè de' suoi *Sonetti* e *Canzoni* stampate in *Venezia* pel *Manfrino* nel 1502. sì nella dedicatoria di *Giacomo Costantio* da *Fano* al suo *Trattato de re militari*, impresso in *Pesaro* nel 1507. in 3. laonde intorno a *Ferrara* altro non può dirsi, se non che se la fosse scelta per domicilio, mentre ivi piantò la sua famiglia. Il *Trattato, & Poema de re militari*, si soggiunge nelle dette *Annotazioni*, fù indirizzato dall'Autore a *Federigo Duca di Urbino* (in conseguenza fù composto prima dell'an. 1482) e fù la prima volta stampato in *Venezia* per *Cristoforo da Mandello* 1493. in fogl. e poi in *Venezia, Pesaro, Firenze*, ed altrove. La *Vita di Maria vergine* fù composta dall'Autore l'anno 1479. e più volte ancor essa stampata. Si ha di lui la *Vita di Pietro Avogadro Bresciano*, in terza rima, stampata in *Venezia* nel 1560. appresso *Francesco Portonaris* in 4. per opera di *Remigio Fiorentino*. Il mentovato *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. I. pag. III. favella delle *Novelle del*

Cornazzano, dicendo che sono piene di versi, di maniera che sembra, che in versi più tosto, che in prosa sieno scritte. Alla pag. 118. scrive, che il *Cornazzano* fù uno de' novatori nella Lirica; e alla pag. 203. dice, che fù uno di quelli, che insieme col *Tibaldo*, e *Serafino* dell' *Aquila* pose in uso nel secolo x v. gli *Strambotti*.

Cornelio Pietro. Istoria di Fiandra [libri x] tradotta dallo Spagnuolo in lingua Italiana da Cammillo Cammilli. *Brescia per Piermaria Marchetti 1582. in 4.º*

Il traduttore con lettera di *Brescia* a' xxv. di *Maggio 1582.* dedica l'opera a *Scipio Costanzo*.

Corneo Teseo Francesco dal. Ravenna dominante. *Ravenna per Antonmaria Landi 1715. in 4.º*

Cornia Fulvio della. Manifesto sopra la resa di Castiglion del Lago all' armi della Lega [senza luogo, e stampatore] 1643. in 4.º V. *Savello Federigo*.

Coronelli Vincenzo Maria. Isola di Rodi. *Venezia alla libreria sopra il Ponte di Rialto 1688. in 8.º tomo 1.*

Corraro Angelo, stato Ambasciadore di Venezia a Papa Alessandro VII. Relazione della Corte Romana, fatta in Pregadi l'an. 1661. *Leida per Almerigo Lorens 1662. in 12.º*

Correggio Niccolò da. Opere, intitolate la Psiche, e l'Aurora. *Venezia per Giorgio de' Rusconi 1513. in 8.º*

Dopo il frontispizio viene un breve Avviso al lettore, il cui titolo è: *Corinthius ad lectorem*. Quivi dice il prefato *Corintio* di aver avuto ardire di consacrare alle muse queste terze rime, sperando di essere scusato dall' eccellentissimo compositore delle medesime, se le pubblicava. Il primo dunque di questi componimenti è la *Psiche*, il secondo l' *Aurora*, o la *Favola di Cefalo*, come nel frontispizio di questa seconda si nota colle seguenti parole: *Fabula di Cephalo composta dal Signor Niccolò da Correggia a lo illustrissimo D. Hercule & da lui reppresentata al suo florentissimo popolo di Ferrara nel MCCCCLXXXVI. a di XXI. Januarii*. Il *Crescimbeni* al tom. III. pag. 313. de' Comentarj nell' elogio, o breve vita di *Niccolò da Correggio* dice, che chiamavasi *Niccolò Visconti*, Conte di *Correggio*, e che fù Autore della *Favola di Cefalo*, e di un'altra simile intitolata la *Psiche*; l'una e l'altra delle quali furono ristampate insieme l'an. 1518. La nostra edizione, che contiene l'una, e l'altra è anteriore. Non si può dire, che la *Psiche*, e l' *Aurora*, o *Favola di Cefalo* sian simili; perche la *Psiche* è un componimento di semplici ottave, e l' *Aurora* è bensì in ottave, ma divisa in cinque Atti in forma di Rappresentazione; e poi le rime vanno variando essendovi delle terzine, dell' egloghe, delle cantate, e diversi Attori, e interlocutori, cioè *Fauni*, *Satiri*, e *Ninfe*. Il *Calmeta* scrive nella vita di *Serafino Aquilano*, che in tempo che vivea *Beatrice d'Este* moglie di *Lodovico il Moro*, Duca di Milano, il *Correggio* si tratteneva in quella Corte. A lui *Girolamo Benivieni* dedicò le sue Stanze.

Corso Rinaldo. Trattato delle private rappacificazioni, con alcune allegazioni. *Colonia Aggrippina [cioè Firenze, senza stampatore] 1698. in 8.º*

- Sonetti . *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom. 1.* pag. 180. , e *tom. 2.* pag. 89.
- Grammatica . *Stà* negli Autori del ben parlare *tom. 11.* P. 1. pag. 437.
- Lettere 111. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dal Turchi lib. 11. pag. 258.

Intorno alla patria del *Corso* , la quale diceſi , che ſia *Correggio* ſul *Modaneſe* , e intorno alle opere , e ſue dignità ne parla il *Creſcimbeni* nell' *Iſtoria* tom. 11. pag. 381. e ivi in fondo l'Autore delle Annotazioni fatte ſopra il medefimo *Creſcimbeni* . Si ha una lettera del *Catena* frà le ſtampate alla pag. 220. ſcritta a *Monſignor Rinaldo Corso* , poi *Veſcovo* di *Strongoli* , in data dei x x v. *Giugno* 1572. in cui ſignificagli , che il cognome di *Corſo* gl' impedì per allora la promozione al *Veſcovado* , perche il *Papa* ayea creduto , che foſſe *Corſo* di nazione , e non di cognome .

Corſuto Pierantonio . Il *Capecce* , ovvero le riprenſioni , *Dialogo* , in cui ſi riprovano molti degli *Avvertimenti* del Cavalier *Leonardo Salviati* ; e ſi dimoſtra quanto *Dante* abbia fallato in quelle parti , che a buon *Poema* ſi richieggono . *Napoli* per *Gianjacopo Carlino* , e *Antonio Pace* 1592. in 4.º

Cortaguerra Romulo . L'Uomo del *Papa* , e del *Rè* . *Cuneo* per *Faques d'Ibarra* [ſenz' anno] in 8.º

E' dedicato dall'Autore a *Giulio Mazzarini* , nel tempo ch' egli era *Plenipotenzia-rio* per il *Re* di *Francia* al *Congreſſo* di *Colonia* .

Corte Claudio [di *Pavia*] Il *Cavallerizzo* , nel quale ſi tratta della natura de' cavalli &c. *Venezia* per *Girolamo Ziletti* 1562. in 4.º

Cortefe Giulio Ceſare . Opere [in lingua *Napolitana*] *Napoli* per *Novello de' Bonis* 1666. in 12.º

[*Cortefi Marſilio* . Canto in ottava rima , in cui ſi deſcrive l'afſedio di *Modone* , e la guerra col *Turco* , e i *Veneziani*] [ſenza luogo , ſtampatore , & anno] in 4.º

Il nome dell'Autore non è eſpreſſo nel frontiſpizio , il quale non ha verun titolo . Nell' ultima ottava però egli ſi manifefta in queſta guiſa :

Di Chà Cortefi ſon Marſilio lipo
Chi vò per Mida e Cacho errando el mondo
Se i ciel m'ajutaſſe come cipo
O in modo alcun viveſſe pur icondo
Non ſcriverei di mar l'armato gripo
De ample guerre , o de ſtato al fondo
Deſcrivo ſol per ſullentar mia vita
La coſa juſta non me ſia impedita .

Contiene queſto *Poemetto* iſtorico 189. ottave in dialetto quaſi *Veneziano* ; e deſcrive minutamente , e forse più diſtintamente degli *Iſtorici Veneziani* di que' tempi , l'afſe-

l'assedio di *Modone*, e la presa di quella Città fatta da' Turchi l'an. 1500. Sembra, che l'impressione sia fatta immediatamente dopo la perdita di *Modone*.

Cortona, Accademia Etrusca di. Saggi di Dissertazioni Accademiche, pubblicamente lette nella detta Accademia. *Roma per i fratelli* [Niccolò, e Marco] *Pagliarini* 1742. in 4. to.I. P. I. e II. edizione II.

— Tomo II. *Ivi pel Bernabò, a spese dei Pagliarini* 1738. in 4.º

— Tomo III. *Ivi per i suddetti fratelli* 1741. in 4.º

— Tomo IV. *Ivi per i medesimi* 1743. in 4.º

Cosmografia [o breve compendio delle tavole di Tolomeo] Discorso in forma di Dialogo. *Venezia* [senza nome dello stampatore] 1573. in 8.º

È dedicata a *Girolamo Foscarì*, figliuolo di *Pietro*; da *Francesco Bellinato*, con lettera di *Venezia* gli XI. di *Novembre* 1572.

Cospiano Museo. V. *Legati Lorenzo*.

Costa Margherita. Lettere amorose. *Venezia per Giacomo Tur-rini* 1674. in 12.º

Costaguti Gio: Battista. Architettura della Basilica di S. Pietro in Vaticano, opera di Bramante Lazari, Michelangelo Buonarroto, Carlo Maderni, & altri &c. *Roma nella stamperia della Camera Apostolica* 1684. in foglio Imperiale.

Costantiniano Ordine equestre. Compendio Istoricò dell' origine, fondazione &c. di dett' Ordine. *Venezia per Andrea Poletti* 1680. in 4.º V. *Comueno*.

Costantino Cesare [Pogonato] Ammaestramenti dell' Agricoltura, tradotti di Greco in volgare per Pietro Lauro, Modonese. *Venezia per Gabriel Giolito* 1542. in 8.º

— E *ivi pel medesimo* 1549. in 8.º

Costanzo Angelo di [Napolitano] Istoria del Regno di Napoli [libri VIII] *Napoli per Mattio Cancer* 1572. in 4.º Parte I.

L'Autore con sua lettera in data del primo Gennaio 1572. dedica questa prima Parte ad *Antonio Perrenotto Cardinal* di *Granvela*, *Vicerè* di *Napoli*. Segue un'altra lettera di *Gianjacopo Monacello* da *Campobasso* agl' illustri Signori *Napolitani*, in cui narra, che il *Costanzo* vedendo, che *Pandolfo Collenuccio* nel compendio taccia la Città, e Regno d'infedeltà, ha voluto colla penna estinguere questa mala opinione, e gettare a terra la maligna opera del *Collenuccio*. E per questo con incredibile fatica aveva consumati più di *quarant'anni* per fare quest' Istoria. Aggiunge, che l'Autore verso il fine della vita avendo perduto un' unico figliuolo, era stato più volte in pensiero di non mandarla alle stampe; ma vinto dalla pietà verso la Patria, l'aveva fatta stampare; benche molti errori vi fossero accaduti nella medesima stampa.

E *Aqui-*

— E *Aquila per Giuseppe Cucchio* 1581. in fogl. edizione II.
accresciuta di XII. altri libri composti dal medesimo Autore .

Il *Costanzo* predetto , con lettera di *Napoli* ai x x. di *Maggio* 1581. dedica l'opera a *Ferrante Caracciolo* , *Duca d' Airola* , nella quale si protesta , che stava più tosto per ardere , che per dar fuori il rimanente della sua Istoria , atteso il poco conto che la sua Patria aveva fatto dell' animo , e delle di lui fatiche , per mantenerle il titolo di *Fedelissima* . Quindi passa a far menzione della cospicua Casa *Caracciolo* , e specialmente di *Filippo Caracciolo* , detto *il Rosso* , il quale per dubbio di esser supposto d' adulazione , ebbe coraggio alla presenza del Rè *Luigi* di *Taranto* di dar delle pugnalate al *Gran Siniscalco Acciajuoli* , il quale era il maggior personaggio , che fosse nel Regno di *Napoli* , ed il più caro al detto Rè .

— Stanze . *Stanno* nelle Stanze raccolte dal *Dolce* Parte II.
pag. 152. e 159.

— E nelle Rime di diversi Autori stampate dai *Gioliti* nel
1581. in 12.°

— Sonetti xxv. *Stanno* nelle Rime impresse dal *Giolito*
nel 1556.

— E nelle Rime scelte del *Dolce* tom. 1. pag. 568.

— Altri Sonetti . *Stanno* nei Fior delle Rime raccolte dal
Ruscelli , stampate dal *Sessa* nel 1586. in 12.°

Di questo insigne Istoricò e Rimatore vedi il *Crescimbeni* tom. II. pag. 417. 418.

Costanzo Buonfiglio Giuseppe . Istoria Siciliana [Parte I. e II.]
Venezia per Bonifacio Ciera 1604. in 4.°

— Orazione fatta per la morte di *Filippo II.* Rè di *Spagna* .
Ivi in fine .

— Descrizione degli avvenimenti miracolosi per la fame l'anno
1603. *Ivi* pag. 690.

Costo Tommaso [*Napolitano*] *Vite de' Pontefici* , descritte dal
Platina , corrette dal *Panvinio* , ridotte in compendio . *Venezia per Bernardo Basa* , e *Barezzo Barezzi* 1592. in 8.°

Lo stampatore *Barezzo Barezzi* , con lettera di *Venezia* ai xix. di *Settembre* 1592.
dedica questo Compendio a *Francesco Panigarola* , *Vescovo d' Asti* .

— Apologia Istoricà del Regno di *Napoli* [libri iv] *Napoli per Giandomenico Roncagliolo* 1613. in 4.°

— Discorso , nel quale si dimostra quanto il Poema delle lagrime di *S. Pietro* , composto dal *Tansillo* , sia migliore di quello che fin ad ora si era veduto stampato . *Stà in fine* del detto Poema del *Tansillo* , dell' edizione del *Barezzi* 1606. in 4.°

Crescenzi Gianpietro . Corona della Nobiltà d' Italia . *Bologna per Niccolò Tebaldini* 1639. in 4.° Parte prima .

- Parte II. *Bologna pel medesimo Tebaldini 1642. in 4.^o*
- Monarchia di Spagna; ovvero dell' unione delle Corone, e Regni di Casta d'Austria. *Piacenza per Gianantonio Ardizzone 1650. in fogl. [libri II]*
- Antiteatro Romano, in cui si tratta delle famiglie de' Potentati d'Europa, degli Ordini equestri, e delle famiglie della Città di Milano. *Milano per Giambatista, e Giulio Cesare fratelli Malatesta [senz' anno] Parte prima.*
- Crescenzo Piero [Bolognese] Trattato dell' Agricoltura volgarizzato. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1519. in 4.^o*
- E' diretto dall' Autore a Carlo II. Rè di Sicilia, ed attesta ch' era stato esaminato, e approvato da Frate Amerigo Ministro dell' Ordine de' Predicatori, da' suoi Fratelli, e da' Professori dell' Università di Bologna.
- E [col titolo] delle cose appartenenti a' bisogni, e a' commodi della villa [libri XII] tradotti da Francesco Sansovino. *Venezia per Francesco Rampazzetto 1564. in 4.^o*
- La dedicatoria del Sansovino a Guidobaldo II. Duca IV. d' Urbino è in data di Venezia ai XXI. Novembre 1560.
- E rivisto di nuovo, col riscontro dei testi a penna, da Bastiano de' Rossi, cognominato lo 'Nferigno. *Firenze per Cosimo Giunti 1605. in 4.^o*
- Un' antica edizione Latina di quest' opera di Pier Crescenzi fatta in Lovanio l'anno 1473. in foglio citasi dal Maittaire negli Annali tipografici alla pag. 103. tom. 1. ed ivi alla pag. 108. una versione in lingua Francese fatta in Parigi l'an. 1486. in fogl. traslatata da Giovanni Buonomo. Altre edizioni Latine nel secolo XV. si hanno appresso il P. Orlandi nell' Origine della stampa pag. 381. Ma il primo vanto e luogo si dà al suo volgarizzamento, bastando per qualificarlo il solo testimonio del Bembo, il quale nel libro II. delle Prose favellando de' Profatori antichi, dopo di aver detto di non esser da sprezzare Giovanni Villani, aggiunge: e molto meno Pietro Crescenzo Bolognese, a nome del quale docteci libri delle bisogne del contado, in volgar Fiorentino scritti, per mano si tengono. Abbiamo di questo volgarizzamento un' antichissima edizione fatta in Firenze l'anno 1478. per Niccolò della diocesi di Breslavia, e in Vicenza per Lionardo da Basilea l'an. 1490. in fogl.
- Crescimbeni Gianmario. L' Istoria della volgar poesia. *Roma per il Cibracas 1698. in 4.^o edizione 1.*
- La Bellezza della volgar poesia spiegata in otto dialoghi. *Ivi per Gianfrancesco Buagni 1700. in 4.^o edizione 1.*
- Comentarj intorno all' Istoria della volgar poesia [vol. I] *Ivi per Antonio de' Rossi 1702. in 4.^o edizione 1.*
- Racconto di tutto l'operato per l'elevazione, e abbassamento della Colonna Antonina. *Roma nella Camerale 1705. in 4.^o*

Crispo Giambatista [da Gallipoli] Vita di Jacopo Sannazaro. *Roma per Luigi Zanetti 1593. in 8.º*

È dedicata dall'Autore, con lettera di *Roma* del primo d' *Agosto* 1593., ad *Aldo Manuzio il giovane*, e loda la ricchissima di lui libreria.

Crispoldo Tullio [da Rieti] Alcune cose sopra i voti, e costumi delle monache. *Venezia per Stefano da Sabbio 1539. in 8.º*

— Orazioni volgari per la confessione, e comunione, da lui raccolte. *Brescia per Lodovico di Sabbio, ad istanza di Giambatista Bozzola 1566. in 12.º*

— Opere Spirituali. *Ivi per il Giolito 1567. 1568. e 1570. tomi 2. in 12.º*

Crispoliti Cesare [Perugino] Perugia Augusta [libri III] *Perugia per gli eredi di Pietro Tomassi, e Sebastiano Zecchini 1648. in 4.º*

Cesare Crispolti della Congregazione dell' Oratorio, e nipote del suddetto Cesare, la dedica al *Cardinal Gasparo Mattei*: e nell'Avviso al lettore dice che quest'opera, prima di stamparsi, è rimasta quarant'anni scritta a penna, alla quale esso nipote ha aggiunto il terzo ed ultimo libro.

Crocchante Giancarlo. Istoria delle Chiese di Tivoli. *Roma per Girolamo Mainardi 1726. in 4.º*

Crusca Accademici della. Difesa dell' Orlando furioso dell' Ariosto, contro il Dialogo dell' epica Poesia di Cammillo Pellegrino, Stacciata prima. *Firenze per Domenico Manzani stampator della Crusca 1584. in 8.º*

In fine si riconosce, che l' impressore è *Giorgio Marescotti*. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 414.

Crusca Vocabolario della. *Venezia per Jacopo Sarfina 1623. in fogl. impressione II.*

— Terza impressione accresciuta. *Firenze nella stamperia della Crusca 1691. tomi 3. in fogl.*

Cucchetti Giandonato. La Pazzia, favola pastorale, di nuovo recitata in Parma nella compagnia de' Pellegrini, & aggiuntovi il prologo, e intermedj, con una Canzone del medesimo. *Ferrara per Giulio Cesare Cagnaccini, e fratelli 1586. in 12.º*

Curzio Q. Istoria di Alessandro Magno, tradotta in volgare da Pietro Candido [Decembrio] incominciando dal terzo libro, e mandata a Filippo Maria Duca di Milano [l'an. 1438] *Impressum Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli anno MCCCCLXXVIII. in foglio.*

— E nuovamente corretta. *Venezia per Vettor quondam Pietro Ravano della Serena, e compagni 1531. in 8.º*

— E tradotta per Tommaso Porcacchi, con alcune annotazioni, e con una lettera d'Alessandro ad Aristotile del sito dell' India. *Ivi per Gabriel Giolito 1558. in 4.º*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 620. 621. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a questo articolo.

D

D Ahavron Renè. Il Giardiniero Francese, ovvero Trattato del tagliare gl' alberi da frutto, con la maniera di bene alzarli; e un compendio delle regole, e massime più necessarie per l'esercizio di quest' arte, cavate da Monsieur de la Quintinye. *Venezia per Girolamo Albrizzi 1723. in fogl.*

Damiano [Lorenzo] Commedia, o Farfa di due amanti Pamfilio, e Galatea] *Siena per Michelagnolo di Bar. F. stampatore: & ad istantia di Giovanni di Alessandro Libraro a dì XIX. Marzo nel 1519. in 8.º*

Nel nostro esemplare manca il frontispizio, onde abbiamo supplito il titolo per conghiettura. Non sappiamo neppure il prenome dell' Autore, ma fors' egli è *Lorenzo Damiani da Pistoja*, di cui dice il Crescimbeni al to. v. de' Comentarj pag. 45. che si leggono rime nella Biblioteca Stroziana in Firenze. Questa Commedia è in versi di vario metro, divisa in cinque Atti. In fine di ogni Atto vi è un coro di Cantori. Dopo il fine dell' Atto quinto vi sono due ottave cantate da *Orfeo con la lira*, che licenzia gli spettatori. In questa seconda ottava questo componimento chiamasi *Farfa*; e l'ottava incomincia:

*Benigni, adorni, & lieti circumstanti
Licentia haviate la Pharsa è finita.*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. 1. pag. 262.

Daniello Gabriello. Viaggio di Cartesio per lo mondo, tradotto dal Francese in Italiano [senza nome del traduttore] *Genova per Giambatista Franchelli 1703. in 8.º*

Danti Egnazio. Trattato dell' uso della sfera. *Firenze per i Giunti 1573. in 4.º*

Dardano Luigi [Veneziano] La bella e dotta difesa delle Donne, in verso e in prosa, contra gli accusatori del sesso loro; con un breve trattato de ammaestrare gli figliuoli. *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador 1554. in 8.º*

L'Autore, che fu Veneziano, e gran Cancelliere della Repubblica di Venezia, come

come dicefi nel titolo di quest' opera, la quale fù pubblicata da *Ippolito Dardano* di lui nipote, e dedicata al Doge *Francesco Veniero*, visse presso cent' anni, secondo il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 21. e morì in patria nel 1510. e fù sepolto nella Chiesa de' *Groccicchieri*, ovvero *Crociferi*, religione soppressa da *Alessandro VII.* come è stato avvertito nelle Annotazioni quivi al *Crescimbeni*.

Dati Carlo [nell' Accademia della Crusca detto lo Smarrito]
Orazione delle lodi del Commendatore Cassiano del Pozzo.

Firenze all' insegna della Stella 1666. in 4.º

— Vite de' Pittori antichi [Zeusi, Parrasio, Apelle, e Protogene] *Ivi nella stamperia della Stella 1667. in 4.º ediz. 1.º*

— Discorso dell' obbligo di ben parlare la propria lingua. *Ivi per Jacopo Carlieri 1679. in 12.º*

Davanzati Benedetto [Abate di Vallombrosa] Notizie al Pellegrino, della Basilica di S. Prassede. *Roma per Antonio de Rossi 1725. in 4.º*

Davanzati Bernardo. Scisma d'Inghilterra, & altre sue operette. *Firenze per il Massi, e Landi 1638. in 4.º*

Davidico Lorenzo. Vittorioso Trionfo di Maria Vergine contro i Luterani. *Ivi [senza nome dello stampatore] 1550. in 8.º*

E' dedicato dall' Autore ai Cardinali deputati contro l'eretica pravità sotto Giulio III.

— Laberinto de' Pazzi. *Venezia per gl' eredi di Giovanni Padovano 1556. in 8.º*

Davila Enrico Caterino. Istoria delle guerre civili di Francia, nella quale si contengono le operazioni di IV. Rè. *Lione [senza nome dello stampatore] 1641. in 4.º*

Questa è la prima edizione, che si sia fatta fuori d'Italia.

— E *Parigi nella stamperia Reale 1644. tomi II. in foglio.*

— E con l'aggiunta, e vita dell' Autore. *Venezia per Francesco Hertzbauser 1733. tomi 2. in foglio grande.*

Decio Antonio [da Orte] L'Acripanda, tragedia [in verso]
Firenze nella stamperia del Sermartelli 1592. in 4.º

Delle lodi date all' Autore per questa tragedia veggasi il *Crescimbeni* ne' Comentarj al tom. IV. pag. 140.

Delfino Domenico. Sommario di tutte le scienze. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1556. in 4.º*

Frà *Niccolò Croce* da Venezia, con lettera in data pur di Venezia il dì primo Settembre 1556. dedica quest' opera dell' erudito, e nobile *Domenico Delfino* a *Cristoforo Madruccio*, Cardinal di Trento, dichiarato Governatore di Milano dall' Imperadore Carlo V.

Delfi-

Delfino Niccolò, Antonio Broccardo, e Francesco Maria Molza. Rime. *Venezia [senza stampatore] 1538. in 8.º*

Il Crescimbeni al tom. v. de' Comentarj pag. 70. del nobile letterato *Niccolò Delfino* altro non nota, se non che alcune sue rime si veggono trà quelle di diversi impresse dal *Giolito* al lib. II., ma nelle Annotazioni ivi fatte al detto Crescimbeni si avverte, che il *Delfino* morì nel 1528. come si raccoglie da una lettera del Bembo a *Vettor Soranzo*, e che alcuni suoi componimenti furono impresse in *Venezia* nel 1538. in 8. insieme con altre rime di *Antonio Broccardo*, e di *Francesco Maria Molza*. Della edizione del Decamerone del Boccaccio procurata da *Niccolò Delfino*, se n'è parlato a suo luogo. Di *Antonio Broccardo* non veggiamo farcene menzione dal nostro Crescimbeni. E' dedicata questa raccolta da *Francesco Amadi* al *Cavalier Legge*, Partizio Veneto. In lode del *Delfino* dice il dedicatore, che *Venezia* era stata in gran dubbio, qual fosse in lui maggiore, o la prudenza nel maneggiar la Repubblica, o la scienza negli studj, ovvero la magnificenza, e grandezza dell' animo in tutte le azioni della vita. Le rime del nostro *Delfino* sono le prime in questa raccolta, di poi succedono quelle del *Broccardo*, e del *Molza*.

Demostene. Orazioni, insieme con quelle d'Eschine, tradotte di lingua Greca in Italiana, e nuovamente ristampate. *Venezia per Giorgio Angelieri 1597. in 8.º*

Di questa, e di altre traduzioni delle orazioni di Demostene vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Demostene*.

Diodoro Siculo. Istoria [libri VI] tradotta [da incerto] *Firenze per gl'eredi di Filippo di Giunta 1526. in 8.º*

— Istoria, ovvero libreria Istoria, tradotta di Greco in Latino da diversi Autori, e nella volgar lingua da Francesco Baldelli. *Venezia per Gabriel Giolito 1574. tomi II. in 4.º Anello VI. della Collana Istoria.*

La dedicatoria del Baldelli a *Lorenzo Pucci* è in data di *Cortona* del primo d' *Agosto 1574*. L'altra lettera ivi appresso ad *Alessandro Capilupi*, in data parimente del primo *Agosto* da *Venezia 1574*. è di *Tommaso Porcacchi*, il quale accenna, che degli antichissimi Istorigi, fino allora dal *Giolito* stampati, i nomi erano, *Ditte, Darete, Tucidide, Polibio, Plutarco, e Dione*; e de' meno antichi, *Giovanni Monaco*, detto il *Zonera, Niceta Acominate, Niceforo Gregora*, co' quali v'è *Giorgio Cedreno*; e che apparecchiava *Erodoto, Senofonte, Gemisto Plerone, Appiano Alessandrino, Giuseppe Ebreo, Niceforo Xantopulo*; e degl' Istorigi moderni *Martino Cromero*: e che *Diodoro Siculo* era il VI. anello della sua *Collana Istoria*. Il *Giolito* parimente con un'altra lettera avverte, che da *Poggio Fiorentino* erano stati tradotti solamente i primi cinque libri.

Dione [Cassio Coccejo, Niceno] Delle guerre de' Romani [dal lib. XXXVII. al LVIII] tradotto da Niccolò Leonice-no, e nuovamente stampato. *Venezia per Pietro de Nicolini da Sabbio 1548. in 8.º*

La dedicatoria di *Francesco Sansovino* ad *Antonio Dandolo*, in cui loda il traduttore, è in data di *Venezia* il primo di *Marzo 1542*.

— De' fatti de' Romani dalla guerra di Candia fino alla morte di Claudio Imperadore &c. [dal libro xxxv. al lx] tradotto dal Latino in Italiano da Francesco Baldelli, con la vita dell' Autore descritta da Tommaso Porcacchi, di nuovo corretto, e ristampato. *Venezia per i Gioliti 1584. in 4.^o Anello XII. & ultimo della Collana Istorica.*

Oltre alla dedicataria del *Baldelli* a *Guidobaldo Feltrio Duca d'Urbino*, ve n'è un'altra di *Tommaso Porcacchi* al *Cardinal [Alessandro] Sforza*, in data di *Venezia* ai xx. di *Novembre 1565.*, in cui raccouta il pensiero del *Giolito*, di stampare tutti gl' *Istorici*, sì antichi, che moderni, trasportati nella nostra volgar lingua, e che in *sei anni*, ne' quali esso *Porcacchi* abitava continuamente in *Venezia*, aveva veduto, che la lettura dell' *Istorie* era più grata di tutte le altre, e perciò frà pochi giorni si farebbe data alle stampe l' *Istoria di Ditte Candiotto*, e di *Darete Frigio*; che aveva meditata la sua *Collana Istorica*, assegnando a ciascuno degl' *Istorici* il suo anello. E il primo anello sarebbe stato *Ditte Candiotto*, indi *Erodoto*, e successivamente gli altri, come si vedrebbe nell' *Istoria di Ditte*, dove rendeva ragione dell' ordine, che teneva. A queste *anella* farebbono attaccate le loro *gioje*, le quali sono i frutti, che si cavano dalle *Istorie*; e di queste il *Giolito* n'avea stampata una, ch' era il *primo Volume delle cagioni delle guerre antiche*, composto dal medesimo *Porcacchi*, e frà un mese n'avrebbe data fuori un' altra, cioè un libretto di *paralleli*, e *d'esempi simili*, raccolti dall' istesso *Porcacchi*, per confrontare insieme un' *Istoria* con l'altra, o antica, o moderna nelle azioni, e ne' capi più essenziali.

— Epitome [di Giovanni Sifilino] dell' *Istoria Romana* da *Pompeo Magno* fino ad *Alessandro figliuolo di Mammea*, tradotta per *Francesco Baldelli* [e dedicata al *Cardinale Luigi d'Este*] *Ivi per Gabriel Giolito 1562. in 4.^o*

Il *Baldelli* nella dedicataria dice di aver tradotti questi libri avanti la rivoluzione di *Siena*, e di averli dedicati al *Cardinal di Ferrara [Ippolito d'Este]* suo zio, in tempo appunto, che il detto *Cardinale* si trovava al governo di quella Città: ma che dopo la di lui partenza di colà, non poté farlo per molte cagioni.

Dionigi Francesco [da Fano] *Decamerone Spirituale. Venezia per gli eredi di Giovanni Varisco 1594. in 4.^o*

Dioscoride. Della materia *Medicinale*, tradotto in lingua *Florentina* da *Marcantonio Montigiano* da *S. Geminiano. Firenze per Bernardo de' Giunti 1547. in 8.^o*

Altre traduzioni si citano nella *Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.*

Disegno Accademia del. Gli eccellenti pregi delle belle Arti, e la scambievole loro congiunzione con le *Matematiche scienze.* *Roma per Giannaria Salvioni 1733. in fogl.*

Ditte Candiotto, e Darete Frigio. Della guerra *Trojana*, tradotti per *Tommaso Porcacchi* da *Castiglione Aretino*; con l'ordine da tenersi nella concatenazione dell' *Istorie*, e con le vite

vite di quegl' Istorici antichi Greci, de' quali è formata la sua Collana. *Venezia per Gabriel Giolito 1570. in 4.º anello 1.*

Il Porcacchi dedica questa sua traduzione a *Silvio Torelli*, con lettera di *Venezia* in data della *Vigilia della Festa di tutti i Santi 1569.* e parla alquanto di questa sua *Collana Istorica*; della quale vuole, che il primo anello sia *Ditte Candiotto*, a cui aggiunge *Darete Frigio*; e alcune *Declamazioni* di *Libanio Sossila*, quasi del medesimo argomento. Fà poi separatamente un discorso, indirizzato al predetto *Torelli*, intorno al frutto, e utilità che si ricava dalla lettura dell' Istorie, dal quale egli vuole che si prenda l'ordine della *Collana*; sì dell' *Istorie*, che degl' *Istorici*, e delle *Gioje Istoriche*. Mette indi il catalogo dei detti Istorici secondo l'ordine de' tempi, ne' quali fiorirono. Succede a questo la *Collana*, e concatenazione delle *Gioje Istoriche*, delle quali parte era stata stampata, e parte era in ordine per darsi alla stampa. La prima Gioja vuole che sia: *il Libro delle cagioni delle guerre, diviso in più volumi*. A questo aggiunge *il Libro del Capitan Generale dell' esercizio di Alcanio Centorio degli Orsensi*. *Il Libro del Maestro di Campo*, e dell' *Arte della milizia* del detto *Centorio*. *Il Libro del Soldato* di *Domenico Mora*, *Bolognese*. *I Libri del governo della milizia; dell' imprese, e degli errori militari* di *Bernardino Rocca*. *Il Libro de' Paralleli, o esempj simili* dell' istesso *Porcacchi*. *Il Libro dell' Orazioni militari*; raccolte da *Remigio Fiorentino*.

Divizio Bernardo [Cardinale] da Bibbiena. *Calandra*, commedia, di nuovo corretta, e ristampata. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli 1553. in 12.º*

— *E Firenze per i Giganti 1558. in 8.º*

— *E Venezia per gli eredi di Bartolommeo Rubin 1586. in 12.º*

— *Lettere. Stanno nelle lettere de' Principi tom. 1., e nel lib. 1. delle lettere facete raccolte dall' Atanagi pag. 179.*

Il Crescimbeni ne' *Comentarj* tom. 1. pag. 267. scrive, che la *Calandra* fù la prima commedia Italiana, che uscisse in prosa, stampata in *Roma* l'anno 1524. e che dal *Bibbiena* prese l'esempio *Lodovico Ariosto*. Al to. III. pag. 320. ove fa l'elogio del detto Cardinale, dice ch' ella fù recitata in un *Carnevale* da nobili giovani Romani per apportar diletto ad *Isabella d' Este Marchesa di Mantova*. Morì il Cardinale in *Roma* ai 19. *Novembre 1520.* e fù sepolto in *Araceli*.

Dogliani Gianniccolò [Bellunese] *Ungheria spiegata. Venezia per Damian Zenaro 1595. in 4.º*

L'Autore con lettera di *Venezia* dei XVIII. *Maggio 1595.*, dedica l'opera a *Giambatista Borbone*, *Marchese del Monte S. Maria*, e *Generale di Fanteria* della *Repubblica Veneta*; e fa quivi un catalogo cronologico degli uomini illustri, e dei singolari pregi della di lui *Casa*.

— *Anfiteatro d'Europa*, in cui si ha la descrizione del mondo celeste, & elementare, per quanto spetta alla *Cosmografia*. *Venezia presso Giacomo Sarzina 1623. in 4.º*

Nelle lettere d' uomini illustri uscite in *Venezia* l'an. 1744. dalla stamperia Baglioni alla pag. 362. si fa menzione di un opera del *Dogliani* in risposta all'Autore dello *Squissinio*, della qual cosa noi parleremo all'articolo di *Squittinio*.

Dolce Lodovico . Il primo libro di Sacripante [Poëma in canti x. in ottava rima] *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasino 1536. in 4.º*

— Thyeste, tragedia [in verso, tratta da Seneca] *Ivi per il Giolito 1543. in 8.º*

— Didone, tragedia. *Ivi in casa de' figliuoli di Aldo 1547. in 8.º*

E' dedicata da *Tiberio d' Armano*, uno degli attori di essa tragedia, a *Stefano Tiepolo*, Senator Veneziano .

— E di nuovo ricorretta . *Ivi per Domenico Farri 1566. in 8.º*

— Il Capitano, commedia, con la favola d'Adone, nuovamente corretta, e ristampata. *Ivi per il Giolito 1547. in 8.º*

— Dialogo della istituzione delle Donne, da lui medesimo nuovamente ricorretto, & ampliato. *Ivi per medesimo 1547. in 8.º*

— Amorosi ragionamenti frà due Amanti, dai fragmenti d' antico Scrittore Greco per lui tradotti. *Ivi per medesimo 1547. in 8.º*

Quest' è la traduzione di parte di un' opuscolo di *Achille Tazio* Scrittore Greco d' incerta età, il quale lo intitolò *de amoribus Clitopontis, & Leucippes*, e lo divise in libri VIII. Fù tradotto in Latino da *L. Annibale Crucejo*, Milanese col titolo di: *Narrationis amatorie fragmentum*, e stampato in *Lione* per *Griffio* l' an. 1544. in 8. La versione del *Crucejo* incomincia dal quinto libro, e prosegue fin a tutto *Pottavo*; e siccome egli ignorava il nome dell' Autore, il quale non compariva nel codice, comunicatogli da *Ottavio Ferrari*, anzi lo giudicava più tosto di *Clitofonte*, di cui tanto quivi trattasi, così l' ommise. Lo dedicò il *Crucejo* a *Diego Urzado di Mendoza Ambasciadore* per *Carlo V.* al *Senato Veneto*. Parte dunque di questa operetta è il presente volgarizzamento del *Dolce*, come osserva anche il *Niceron* al tom. XXXII. pag. 11. num. 10. ove dice, che l' intera traduzione Italiana fù fatta da *Francesco Angelo Coccio*, e stampata in *Venezia* nel 1563. in 8. indi in *Firenze* nel 1598. e 1617. in 8. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 570. , e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Achille Tazio*.

— L' Ecuba, tragedia, tratta da Euripide, di nuovo ristampata . *Ivi per Gabriel Giolito 1549. in 12.º*

E' dedicata dall' Autore a *Cristoforo Canale* Gentiluomo Veneziano, con lettera di *Padova* a' X VI. di *Giugno 1543.*

— Osservazioni nella volgar lingua, divise in libri IV. *Ivi per medesimo 1550. in 8.º*

Il *Dolce* con lettera di *Venezia* a' X X VI. di *Settembre 1550.* dedica le suddette Osservazioni a *Giambattista d' Azzia* Marchese della *Terza*. Mentova la *Marchesa del Vasto*, e loda *Girolamo Ruscelli*.

— Le medesime . Stanno negli Autori del ben parlare to. III. pag. 543.

- Lettere di diversi eccellentissimi Uomini, raccolte [per lui] da diversi libri. *Venezia per il Giolito 1554. in 8.º*
- Rime di diversi eccellenti Autori [raccolte per lui] dai libri altre volte impressi dai Gioliti. *Ivi pel Giolito 1556. in 8.º*
- Dialogo della Pittura [intitolato l'Aretino] *Ivi per Gabriel Giolito 1557. in 8.º*

Gl' interlocutori sono, *Pietro Aretino*, e *Gianfrancesco Fabbrini*.

- Il Ruffiano, commedia [tratta dal rudente di Plauto] *Ivi pel medesimo 1560. in 12.º*
- La Fabrizia, commedia. *Ivi pel medesimo 1560. in 12.º*
- Il Ragazzo, il Marito, il Capitano, commedie. *Ivi pel medesimo 1560. in 12.º*
- Vita dell' Imperador Carlo v. *Napoli per Gabriel Benzzone 1561. in 8.º*

E' dedicata dall'Autore ad *Emanuello Filiberto Duca di Savoia*, con lettera in data di *Venezia* ai XXVIII. *Gennajo 1561*. Vi è ancora l'edizione di *Venezia* pel *Giolito* in quest' anno 1561. in 4.

- Vita di Giuseppe [Ebreo figliuolo di Giacobbe] descritta in ottava rima. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1561. in 4.º in carta turchina, con figure.*

Il P. Niceron al tom. XXXII, pag. 10. e segg. ove fa il catalogo delle opere del *Dolce*, non fa alcuna menzione di questa Vita di *Giuseppe*.

- Primaleone figliuolo di Palmerino [Poema diviso in canti xxxix] *Ivi per Giambatista, e Marchio Sessa 1562. in 4.º*
- Dialogo della memoria. *Ivi per i medesimi 1562. in 8.º*
- Modi affigurati, e voci scelte, & eleganti della volgar lingua, con un discorso del medesimo sopra a mutamenti, e diversi ornamenti dell' *Ariosto*. *Ivi per i medesimi 1564. in 8.º*

Dedica il *Dolce* quest' opera a *Marcantonio Rezzonico* diletante delle volgari cose, & amatore de' virtuosi, e perciò lodato da *Alfonso Ulloa*. La data di questa dedicataria è di *Venezia* a' XX. *Gennajo 1564*.

- Dialogo de' Colori. *Ivi per i medesimi 1565. in 8.º*
- Marianna, tragedia, recitata in *Venezia* nel Palazzo del Duca di Ferrara, con alcune rime, e versi dell' Autore. *Ivi per Gabriel Giolito 1565. in 8.º*
- Ifigenia, tragedia, di nuovo ricorretta. *Ivi per Domenico Farri 1566. in 8.º*
- Medea, tragedia, di nuovo ricorretta. *Ivi pel medesimo 1566. in 8.º*

- Le Trojane, tragedia [tratta da Seneca] recitata in Venezia l'anno 1566. *Venezia per Gabriel Giolito 1567. in 8.º*
- L'Achille, e l'Enea, cavati dall' Iliade d'Omero, e dall' Eneide di Virgilio, e ridotti in ottava rima. *Ivi per Gabriel Giolito 1571. in 4.º*
- Le prime imprese del Conte Orlando [Poema diviso in canti xxv] con gli argomenti, & allegorie per ogni canto. *Ivi per medesimo 1572. in 4.º*
- Giornale delle Istorie del mondo, ampliato da Guglielmo Rinaldi. *Ivi al segno della Salamandra 1572. in 8.º*
- L'Ulisse, tratto dall' Odissea d'Omero, e ridotto in ottava rima. *Ivi per Gabriel Giolito 1573. in 4.º*
- Stanze di diversi Poeti per lui raccolte. *Ivi per i Gioliti 1580. 1581. Parti II. vol. I. in 12.º*
- Libri III. degli ammaestramenti delle Donne. *Ivi per Barezzo Barezzi 1622. in 8.º*
- Il P. Niceron al tom. XXXII. pag. 12. dice, che quest' opuscolo; il quale quivi porta il titolo di *Ammaestramenti delle donne*, è l'istesso che quello mentovato di sopra, col titolo di *Dialogo della Istituzione delle donne* &c. stampato nel 1546. 1547. e 1553. in 8.
- Parere, se la volgar lingua si dee chiamare Italiana, o Toscana. *Stà negli Autori del ben parlare to. I. Par. I. pag. 175.*
- Lettere v. *Stanno nel nuovo libro di lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 12.*
- Satira. *Stà nelle Satire raccolte dal Sanfovino lib. VII. pag. 178.*
- Capitoli. *Stanno nelle rime del Berni tom. I. pag. 194. e coi Capitoli del Navò pag. 14.*
- Sonetto [a Benedetto Guidi] *Stà nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. I. pag. 144.*
- Il Dolce nacque in Venezia l'an. 1508. e vi morì nel principio dell' an. 1568. sepolto nella Chiesa di S. Luca. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj della volgar Poesia tom. I. pag. 123. 144. 257. 307. 348. 396. 410. tom. II. pag. 398. 399. tom. IV. pag. 39. 47. e tom. V. pag. 336.
- Dolfi Pompeo Scipione. Cronologia delle famiglie nobili di Bologna, Centuria prima. *Bologna per Giambatista Ferroni 1670. in 4.º*
- Domenichi Lodovico. La Nobiltà delle Donne, corretta, e di nuovo ristampata. *Venezia per Giolito 1551. in 8.º*
- A Gianvincenzo Belprato Conte d'Aversa dedica l'Autore quest' opera, con lettera in data del XXXIX. Giugno 1548.

- Ragionamento dell' Imprese . *Milano per Gianantonio degli Antonj 1559. su 8.º*
- Progne, tragedia [in verso] *Firenze per i Giunti 1561. in 8.º*
 E' dedicata dall' Autore a *Giannotto Castiglione*, con lettera di *Firenze* ai *xxii. Febbrajo 1561.*
- Dialoghi d'Amore, e de' rimedj d'Amore . *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1562. in 8.º*
 Con lettera di *Roma* a' *xx.* di *Marzo 1562.* dedica il *Domenichi* gli accennati *Dialoghi* a *Vincenzo Arnolfini* da *Lucca*, e diffusamente loda la nobiltà, e sapere del prefato *Arnolfini.*
- Le due Cortigiane, commedia . *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentino 1563. in 8.º*
- E *Venezia per Sebastiano Combi 1609. in 12.º*
- Istoria varia, divisa in *xiv.* libri. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari 1564. in 8.º*
 E' dedicata dall' Autore a *Cristoforo Madruccio*, Cardinale, Vescovo, e Principe di *Trento*, con lettera in data di *Firenze* ai *xv. Settembre 1563.*
- Facezie, motti, e burle di diversi, per lui raccolte, e del settimo libro ampliate; con una nuova aggiunta de' motti raccolti da *Tommaso Porcacchi.* *Ivi per Alessandro de Viano 1568. in 8.º*
- Capitoli. *Stanno nelle rime del Berni tomo 2. pag. 181.*
- Lettere *III.* *Stanno nel nuovo libro di lettere raccolte da Paolo Gherardo, pag. 13.*
- Rime. *Stanno nelle rime scelte del Dolce tom. II. pag. 317. 332. 632.*
- Sonetti *xxxix.* *Stanno nelle rime diverse di molti eccellentissimi Autori, stampate dal Giolito nel 1545. lib. II.*
- Altri Sonetti *xxvi.* *Stanno nelle rime altre volte impresse dal Giolito 1556. in 12.º*
- Altri Sonetti *xviii.* *Stanno nei fior delle rime, raccolte dal Ruscelli, V. Rime diverse di molti eccellentissimi Autori.*

Il *Domenichi* fù di patria *Piacentino*, e non *Fiorentino*, come ha preteso *Orazio Lombardelli* ne' *Fonti Toscani*. Fù confinato per qualche tempo nel *Convento* di *Santa Croce* di *Firenze* per ordine della sacra *Inquisizione*; e finalmente morì in *Pisa* nel mese di *Ottobre* l'an. *1564.* in età di *cinquant' anni*. Intorno alle sue traduzioni se ne parla a' suoi luoghi. Vedi il suo elogio appresso il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* al *tom. II. pag. 401.*

Doni Antonfrancesco. Lettere [familiari] libro *I.* *Venezia per Girolamo Scotto 1545. in 8.º*

Lo stampatore dedica le dette Lettere al *Cardinal Federigo Cesi*, Vescovo di *Todi.*

— Le medesime, divise in libri tre, con i Termini della lingua Toscana. *Venezia per Francesco Marcolini 1552. in 8.º*

I Termini della lingua Toscana altro non sono, che una Gramatica Italiana, preposta al terzo libro delle lettere, la quale il Doni dice essere di un *Accademico Peregrino*, che avea il nome di *Perduto*; ma negli *Autori* del ben parlare al tom. 1. si è messa sotto il nome del *Doni*.

— Prose antiche di Dante, Petrarca, Boccaccio, e di altri nuovamente raccolte. *Firenze per il medesimo Doni 1547. in 4.º*

— Disegno, partito in più Ragionamenti, ne' quali si tratta della scoltura, e pittura: de' colori, de' getti &c. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrarì 1549. in 8.º*

Il *Doni* con lettera di *Venezia* alli xxx. d' *Agosto* 1549. dedica quest' opera a *Giovanni Urtado di Mendoza Ambasciadore Cesareo* alla *Repubblica di Venezia*. In essa frà le altre cose lo ringrazia del presente dell' oro, fattogli fare per le mani di *Giambatista Leonello*, per il libro delle *Dicerie*, che egli antecedentemente a questo avea dedicato al predetto *Mendoza*.

— Pistolotti amorosi [libri 111] con alcune altre lettere amoroze di diversi Autori. *Ivi pel medesimo 1552. in 8.º*

— E *Ivi pel medesimo 1558. in 12.º*

— Lettere xviii. Stanno nel nuovo libro di lettere, raccolte da Paolo Gherardo pag. 35.

— Lettera. Stà nelle lettere facete raccolte dal Turchi libro II. pag. 441.

— La Zucca. *Ivi per Francesco Marcolini 1551. 1552. in 8.º*

In quest' opera si contengono le *Foglie della Zucca*, i *Fiori della Zucca*, e i *Fruiti della Zucca*; con varie figure.

— Il Terremoto, con la rovina d'un gran colosso bestiale [*Pietro Aretino*] Anticristo della nostra età. Opera scritta ad onor di Dio, e della S. Chiesa, per difesa non meno de' Prelati, che de' buoni Cristiani, divisa in sette libri [*senza luogo, e stampatore*] 1556. in 4.º a dì primo Marzo.

Della somma rarità di questo per altro sanguinolente libro del *Doni* contra l' *Aretino*, ne parla il Conte *Giammaria Mazzucchelli* nella *Vita di Pietro Aretino* pag. 150. e seguenti. Dietro al frontispizio leggesi una lettera del finto stampatore *Conomelo* al *Doni* in data di *Roma* a dì vii. Marzo MDLVI. Il titolo della Prefazione è questo: *Terremoto del Doni, con la rovina di un gran colosso bestiale Anticristo della nostra età*. Lo indirizzamento della Prefazione comincia: *Al vituperoso, scellerato, e d'ogni tristizia fonte & origine, Pietro Aretino, membro puzzolente della diabolica falsità, e vero Anticristo del nostro secolo*. Per entro la Prefazione, dopo di aver premesso il *Doni*, di aver detto altrove, che dovea l' *Aretino* morire in quest' anno del lvi. narra, che il padre suo fu del terzo ordine, e sua madre *pizzocchera*, laonde era nato come di monaca, e di fra-

frate. Altre infamità v'è ivi annoverando; e di questo tenore è tutto il libro, il quale di sette promessi nel titolo è un solo. I sette libri sono indicati nella prima pagina dietro al frontispizio, con queste parole: *Sette libri del Doni in favore dell' Aretino, il Terremoto, la Rovina, il Baleno, il Tuono, la Saetta, la Vita, e la morte, l'esequie, e la sepoltura*. Nel catalogo delle opere del *Doni* presso il P. Niceron tom. x x x i i i. pag. 163. si cita questo *Terremoto* del *Doni*, ma della edizione di *Padova* del 1554. in 4. Noi dubitiamo, che qui vi sia qualche equivoco, o intorno all' anno, o intorno al luogo. La nostra edizione certamente è del 1556. Il *Doni* fu prima amico dell' *Aretino*, ma poi diventò suo fiero nemico; per qual cagione ciò fosse, non lo spiega il Conte *Mazzucchelli*, nè bada alla vana predizione di esso *Doni*, che farebbe morto nel 1556. poiche il *Mazzucchelli* alla pag. 77. e seg. inclina più tosto a credere, che morisse nel 1557. L'istesso *Doni* nella Libreria dell'edizione dell'an. 1558. alla pag. 27. nel catalogo delle sue proprie opere mette *sette libri contro all' Aretino, il Terremoto, Rovina, Baleno, Tuono, Saetta, Funerale, e Sepoltura*.

x — La libreria divisa in tre trattati; nel primo sono scritti tutti gli Autori volgari; nel secondo gli Autori a penna; nel terzo l'invenzioni dell' Accademie, insieme coi soprannomi, e le opere di tutti gli Accademici. *Venezia pel Giolito 1558. in 8.º*
È dedicata dall' Autore alla Città d' Ancona.

— La medesima [con differenze, e troncamenti notabili]
Ivi per Altobello Salicato 1580. in 12.º
Presso il Niceron al tom. x x x i i i. pag. 157. citasi un' edizione di *Venezia* nel 1550. in 8. di fogli 70., e un' altra della seconda libreria del 1551. di fogli 118. Citasi ancora la seconda edizione di *Venezia* nel 1557. in due volumi in 8. Il titolo si è: *La Libreria del Doni, divisa in tre Trattati &c.* in conformità dell' edizione del *Giolito* del 1558.

— La seconda libreria. *Ivi per Francesco Marcolini 1551. in 12.º*
Dedicata dal *Doni* a Ferrante Carafa, con lettera di *Venezia* ai x v i i. Giugno 1551.

— E *ivi pel medesimo 1555. in 8.º*
Questa edizione confronta in tutto con l'altra del 1551., ma non col trattato secondo dell' edizione del *Giolito* del 1558.

— Il Cancelliere, libro della memoria &c. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari 1562. in 4.º*

— Le Ville. *Bologna per Alessandro Benacci 1566. in 8.º*

— I Marmi [libri iv] *Venezia per Giambattista Bertoni 1609. in 4.º con figure.*

— La quarta parte de' Marmi, e gl' Inferni. *Ivi per Francesco Marcolini 1552. in 4.º*

La prima edizione de' *Marmi* è fatta parimente in *Venezia* nel 1552. in 4.

— Inferni, libro secondo de' Mondi. *Ivi pel medesimo 1553. in 4.º*

Quivi sono *sette Inferni*, cioè degli *Scolari*, e de' *Pedanti*; de' *mal maritati*, e degl'

degl' amanti; delle puttane, e de' ruffiani; de' ricchi avari, e de' poveri liberali; de' dottori ignoranti, artisti, e legisti; de' poeti, e compositori; de' soldati, e capitani. Il libro de' Mondi, ovvero l'Accademia Pellegrina, e i mondi sopra le medaglie è stampato anch' esso in Venezia nel 1552. pel Marcolini in 4.

— Sonetto. Stà nelle rime di molti eccellentissimi Autori stampate pel Giolito 1545. lib. I. e 1547. lib. II.

— Capitoli II. Stanno nelle rime del Borgogna P. III. p. 162.

— Lettera. Stà nelle lettere facete raccolte dal Turchi lib. II. pag. 441.

Del Doni, e delle sue Stanze, e componimenti Poetici vedi il Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj della volgar Poesia to. I. pag. 40. 153. 204. to. II. pag. 348. to. III. pag. 255. e to. IV. pag. 66. Poco onesti furono i suoi costumi, ed anche i suoi scritti, cosa indegna, e da compiangersi in un sacerdote, ed anche Frate Servida, se dobbiam credere al Poccianti. Morì l'anno 1574. di 61. anni, in Venezia secondo alcuni, e secondo altri in Monfelice, terra distante dieci miglia da Padova.

Donzellini Alessandro [da Volfena] Gli Oltraggi d'amore, e di fortuna, commedia [in prosa] Firenze per il Sermartelli 1585. in 8.º

Doria Antonio. Compendio delle cose di sua notizia, occorse nel tempo dell' Imperador Carlo V. Genova per Antonio Bellone 1571. in 4.º

Dottori Benedetto. Trattato de' sogni, secondo l'opinione d'Aristotile. Padova per Lorenzo Pasquati 1575. in 4.º

Dragoncini Giambatista [da Fano] Marfisa Bizzarra [canti XIII] [senza luogo, stampatore, & anno] in 8.º

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 341. ove parla de' Romanzi Italiani in verso, cita anche questo della Marfisa bizzarra, ma lo mette insieme cogli altri di Autori de' tempi, che precedettero l'Ariosto, ai quali, com' egli dice conviene la lode data loro dall' *Infarinato secondo*, di pessimi, e scempiati Poeti.

Drusiano dal Lion [Romanzo in ottava rima, diviso in canti xv] Milano per Gotardo da Ponto 1516. in 8.º con figure, e cattivo carattere, senz' Autore.

In fine del Poema leggesi: *Finito è libro de Drusiano dal Leone desceso dalla nobil schiatta de Bovo: nel qual libro se contiene diverse mirabile battaglie sotto brevità, siccome esso Drusiano conquistò tutto e'l mondo. Impresso in Milano per Gotardo da Ponto, ad instuntia de Domino Jo: Jacobo & fratello da Legnano MCCCCXVI. a di xx. di Novembre.*

Durero Alberto. La Passione di Gesù Cristo, da lui incisa in figure, e sposta in ottava rima da Maurizio Moro. Venezia per Daniel Bissuccio 1612. in 4.º con figure.

E

Effetti Antonio degli. Memorie di S. Nonnofo, Abate del monte Soratte. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1675. in 4.º*

— Il Tevere navigabile da Perugia a Roma. *Ivi pag. 219.*

Egnazio Batista [Veneziano] Le Vite degl' Imperadori Romani, tradotte dal Latino in volgare, con due frammenti dell' Istoria di Polibio della diversità delle Repubbliche, tradotti dal Greco in lingua volgare. *Venezia per Francesco Marcolini 1540. in 8.º [senza nome del traduttore]*

Il *Marcolini* stampatore dedica questo volgarizzamento, da lui fatto fare, a *Pietro Strozzi*. *Ivi* loda il padre di *Pietro*, il quale con la vita volontariamente offerita, e spesa per la libertà della patria, ha rinnovata la memoria dei *Decj*, e dei *Bruti*. Fù questi *Filippo Strozzi*. Delle qualità di *Pietro* suo figliuolo in età giovanile ne parla il *Varchi* nell' Istoria Fiorentina in principio del lib. *xiii*. pag. *485*. Intorno all' Autore, il di cui vero nome fù *Giovanni de' Cipelli*, vedi le Notizie Istoricke spettanti alla Vita di *Batista Egnazio*, composte dal Padre *Giovanni degli Agostini de' Minori Osservanti*, inserite nella Raccolta degli Opuscoli Scientifici, e Filologici al tom. *xx* *xiii*. a principio; ove alla pag. *133*. e *segg.* si parla di quest' opera de' *Cesari* scritta in Latino dall' *Egnazio*, e dipoi volgarizzata.

Elementi, e molti loro notabili effetti. *Venezia pel Paolo Manuzio 1557. in 4.º*

Sono dedicati dal *Manuzio* a *Paolo Giustiniano*, Abate di *S. Andrea di Busco*.

Eliano. I quattordici libri di varia Istoria, tradotti dal Greco in Italiano per *Jacopo Laureo*. *Venezia per Bartolommeo Cesano 1550. in 8.º*

— De' nomi, e degli ordini militari, tradotto dal Greco per *Lelio Carani*. *Firenze pel Torrentino 1552. in 8.º*

Eliodoro. Istoria delle cose Etiopiche, tradotta dalla lingua Greca nella Toscana da *Lionardo Glinci*. *Venezia per i Gioliti 1587. in 8.º*

Benche nel frontispizio, e nella dedicatoria a *Michele della Torre*, Vescovo di *Ceneda* [dipoi Cardinale] il cognome del traduttore sia detto *Glinci*, il quale era da *Cortona*, vien però così chiamato, o per isbaglio, o in dialetto *Cortonese*, come taluno suppone, essendo *Ghini* il suo vero cognome. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. *569*. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Eliodoro*, ove si fa menzione delle antecedenti edizioni pel *Giolito* nel *1560*. e *1568*. in *3*. nelle quali è premessa la detta dedicatoria.

Eliodoro, Larisseo. La Prospettiva, tradotta da Fr. Egnazio Dan-

- Danti. *Stà colla Prospettiva di Euclide stampata in Firenze per i Giunti 1573. in 4.º*
- Emilio Paolo [Veronese] Istoria delle cose di Francia, tradotta dal Latino in Italiano [senza nome del traduttore] *Venezia per Michele Tramezzano 1549. in 4.º*
- Engenio Cesare. V. *Caracciolo Cesare.*
- Epicuro Antonio. La *Cecaria*, tragicommedia; nuovamente aggiuntovi il *Lamento del Gelofo*, con la *Luminaria* non più posta in luce; con ogni diligenza rivista, corretta, e ristampata [in verso] *Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1532. in 8.º in carattere corsivo.*
- E *ivi per Gianandrea Valvassore, detto Guadagnino, e Florio fratello 1541. in 8.º*
- E *Milano per Valerio da Meda 1575. in 8.º*

In fine vi è un Capitolo della povertà. La *Cecaria* composta di varj metri, in sentenza del Crescimbeni ne' *Comentarj* tom. I. pag. 270. benchè in fronte porti il titolo di *Tragicommedia*, nondimeno dovrebbe andare trà le *Farse*; ma poi al tom. IV. pag. 34. dice che la *Cecaria* colla *Luminaria*, cioè l'*Illuminazione delli tre ciechi*, fù la prima Poesia drammatica, che in Toscana portasse il nome di *Tragicommedia*, e che dopo di esser stata recitata in *Napoli*, fù per negligenza stampata col nome di *Epicuro Caracciolo*. Per quello riguarda all'Autore scrive quivi il nostro Crescimbeni, che *Antonio Epicuro* fù così detto, per esser uomo allegro, ed ameno; e che nacque in un castello di *Abruzzo*, ma che visse sempre in *Napoli*, e riconobbe questa Città per patria. Morì verso l'an. 1555. ottuagenario. Sin dall'an. 1530. era celebre in *Napoli* il suo nome, facendone l'elogio *Antonino Lenio* nel Poema dell' *Oronte Gigante* al lib. III. canto V. stampato in *Venezia* l' an. 1531. in 4. Si può vedere oltre l' *Ammirato* negli *Opuscoli* Par. II., *Lionardo Nicodemo* nelle *Addizioni* alla *Biblioteca Napolitana* del *Toppi* pag. 13.

- Epitetto Stoico. La *Morale Filosofia*, tradotta di Greco in volgare da *Giulio Ballino*. *Venezia per Gianandrea Valvassori 1565. in 8.º*
- La dedicatoria del *Ballino*, di *Venezia* l'an. 1564. è a *Monsignor [Pietro] Carnesecchi*,
- Equicola Mario [di Alveto in Abruzzo] Della natura d' Amore. *Venezia per Lorenzo Lorio de Portes 1525. in 4.º*
- L'Autore, che fù Segretario di *Federigo II. Gonzaga, Marchese di Mantova*, nell' *Avviso* al lettore posto in fine dell' opera, narra la cagione, per la quale ha tardato a ridurla alla sua perfezione: e fù l'aver dovuto seguitare il suo padrone nelle spedizioni militari. E' dedicata dall'Autore ad *Isabella da Este, Marchesa di Mantova*.
- E corretto da *Lodovico Dolce*. *Venezia per Gabriel Giolito 1554. in 12.º*
- E riformato da *Tommaso Porcacchi*. *Ivi pel medesimo 1562. in 8.º*

— E di nuovo ricorretto. *Venezia per Giambatista Buonfadino 1587. in 12.º con postille a penna.*

— Istituzioni al comporre in ogni sorte di rima della lingua volgare, con uno eruditissimo discorso della pittura, e con molte segrete allegorie circa le Muse e la Poesia. *Milano [senza stampatore] 1541. in 4.º*

Marco Sabino divulgatore di questa operetta, essendo già morto l'*Equicola*, nella dedicataria ad *Uberto Strozzi*, gentiluomo *Mantovano*, in data di *Milano il primo d'Aprile 1541.* racconta, che l'opuscolo gli era stato donato dal detto *Strozzi*, e che *Francesco Calvo* si era esibito di darlo alle stampe. In lode poi dello *Strozzi* dice, ch'ei fù nella sua gioventù frà i familiari del *Cardinal Pompeo Colonna*, quando era *Vicerè di Napoli*, e molto amato in vita dal detto *Cardinale*; e che dopo le di lui morte, essendo lo *Strozzi* venuto a *Roma*, consacrò alle Muse la sua casa, e diventò il diporto di tutti i più famosi *Accademici*, ch' allora erano in *Corte Romana*, cioè del *Berni*, del *Mauro*, di *Monsignor della Casa*, allora in *minoribus*, di *Lelio Capilupi*, dell' *Abate Firenzuola*, di *Gio: Francesco Bini*, e del *Giovio da Lucca*; che ne' musici conviuj fatti nella predetta casa, essi verseggiavano, sotto la censura di *Pietro Ghinucci*, e di *Federigo Poltroni*. Ivi i dicitori d'improvviso *Gio: Batista Strozzi*, il *Pero*, *Niccolò Franciotti*, e *Cesare da Fano*, sopra soggetti imposti loro, all'improvviso prontamente cantavano. Questa dedicataria manca nell'altra edizione di *Venezia* nel 1555. in 4.

Erasmo Roterodamo. Apottemmi, tradotti dalla Latina nella lingua Italiana dal *Fausto da Longiano*. *Venezia per Vincenzo Vulgrisio 1546. in 8.º*

A principio vi sono due dedicatarie, l'una d'incerto a *Cosmo Medici Duca di Firenze*, e l'altra del *Fausto da Longiano* a *Giovanni Cornelio del sù Fantino*, ove a lungo discorre sopra le traduzioni.

Erberè Claudio. Ragionamento da lui avuto in *Lione*, e da *Alessandro degl' Uberti*, sopra la dichiarazione d'alcuni luoghi di *Dante*, del *Petrarca*, e del *Boccaccio*. *Lione per Guglielmo Rovillio 1560. in 4.º*

Erizzo Sebastiano. Trattato dell' istrumento, e via inventrice degl' antichi [a *Bassiano Landi*] *Venezia per Plinio Pietrasanta 1554. in 4.º*

E' dedicato da *Girolamo Ruscelli* a *Marcello Cervino Cardinal di S. Croce*, con lettera di *Venezia* ai XIII. *Agosto 1554.*

— Discorso sopra le medaglie antiche, nuovamente mandato in luce. *Venezia nella bottega Valgrifiana 1559. in 8.º*

Dopo il suddetto frontispizio si legge una lettera diretta da *Girolamo Ruscelli*, in data di *Venezia* li IV. *Marzo 1559.* a *Sigismondo Augusto Rè di Polonia*, lodando esso Rè, e la nazione *Polacca*.

— Il medesimo, nuovamente ristampato, corretto, e ampliato. *Venezia per Gio. Varisco, e compagni 1568. in 4.º*

Con la dedicatoria del *Ruscelli*, come sopra.

— Le sei giornate, date in luce da Lodovico Dolce. *Venezia per Giovan Varisco, e compagni 1567. in 4.º*

Sono dedicate dal *Dolce* a *Federigo Gonzaga Marchese di Gazuolo*, con lettera di *Venezia a' xv. di Giugno 1567.*

— Rime. *Stanno nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. 2.º pag. 137.*

Erodiano. Istoria dell' Imperio dopo Marco, ovvero de' tempi suoi [tradotta da incerto] *Firenze per gli eredi di Filippo Giunta 1522. in 8.º*

— E [col titolo] delle Vite Imperiali, tradotte di Greco per *Lelio Carani. Venezia per Gabriel Giolito 1551. in 8.º*

Erodoto Alicarnasseo. Delle guerre de' Greci, e de' Persi, tradotto di Greco in lingua Italiana per il Conte Matteo Maria Bojardo, di nuovo ristampato, revisto, e corretto. *Venezia per Bernardino de' Bindoni ad istanza di Marchiò Sessa 1539. in 8.º*

Si ha un' edizione anteriore di *Venezia per Gio: Antonio dei Nicolini 1533. in 8.º*, e un' altra ivi del 1538. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all' articolo di *Erodoto*.

— E ivi per *Lelio Bariletto 1565. in 8.º*

Errico Scipione. La Babilonia distrutta, Poema eroico, con due Idilii del medesimo. *Venezia ad istanza di Pietropaolo Tozzi 1624. in 24.º*

— Poema Eroico della guerra Trojana. *Messina nella Stamperia Camerale, per la Vedova di Bianco 1640. in 4.º*

— Le Rivolte di Parnaso, commedia. *Ivi per gli eredi di Pietro Brea 1641. in 12.º edizione quarta.*

— Le medesime, con l'armonia d'amore, favola pastorale. *Roma per Angelo Bernabò 1665. in 8.º edizione quinta.*

Scipione Errico fù *Messinese* di patria, e nacque nel 1592. di cui favellando brevemente il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 150. cita gli Autori, che di lui, e delle sue opere fanno menzione.

Esame dell' onore cavalleresco, ridotto alla condizione de' tempi presenti. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1635. in 12.º*

Nell'Avvertimento di *Carlo Lucchesi* a principio si dice, che un Cavaliere amico del Conte *Alberto Pompei*, il quale non volle prestargli un certo libretto di duello, scritto a penna, si mise perciò a scrivere *tre libri del duello*.

Eschinardi Francesco. Esposizione della carta Topografica Cingolana dell' Agro Romano. *Roma per Domenico Antonio Ercole 1669. in 12.º*

Esopo. Vita, tradotta, & adornata dal Conte Giulio Landi. *Venezia per Gabriel Giolito 1545. in 8.º*

— Favole, tradotte nuovamente di Latino in lingua Italiana. *Ivi per Michele Tramezzino 1544. in 8.º*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 566., e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Esopo*.

— Le Favole Latine, e volgari [in Sonetti materiali, e morali] di nuovo corrette, e ristampate. *Ivi per Francesco de Leno 1566. in 8.º con figure.*

Credesi Autore di questi Sonetti materiali, e morali *Accio Zucco*, Veronese. Vedi il Crescimbeni al tom. V. pag. 222. 223. e le Annotazioni *ivi*.

Euclide. Gli Elementi [libri xv] tradotti di Greco in lingua Toscana per Angelo Cajani. *Roma per Antonio Blado 1545. in 8.º*

— E all' integrità ridotti da Niccolò Tartalea Bresciano. *Venezia per Giovanni Bariletto 1569. in 4.º*

— E tradotti prima in lingua Latina da Federigo Commandino da Urbino, e poi trasportati in lingua volgare per ordine dell' istesso. *Urbino per Domenico Frisolini 1575. in fogl.*

— La Prospettiva, tradotta da Egnazio Danti, insieme colla Prospettiva d'Eliodoro Larifseo. *Firenze per i Giunti 1573. in 4.º*

Eurialo d'Ascoli. Stanze sopra le statue di Laconte, di Venere, e di Apollo [nel Vaticano] *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli Bresciani 1539. in 8.º*

Sono dedicate dall' Eurialo al *Gran Marchese del Vasto*. Il vero cognome di questo Autore è *Morani*, famiglia nobile d'Ascoli, ora estinta. Fiorì in tempo di *Leone X.* a cui fù caro, e compose in Greco, in Latino, e in Toscano. Vedi Paolo Antonio Appiani nell'Ateneo Ascolano, e il Crescimbeni tom. V. pag. 92.

Eusebio [Vescovo] Cesariense. L'Istoria Ecclesiastica, tradotta dal Latino in volgare [senza traduttore] *Venezia per Michele Tramezzino 1547. in 8.º*

— Libro contro Jerocle, tradotto per Francesco Baldelli. *Stà con Filostrato nella vita d'Apollonio Tianeop pag. 655.*

F

Fabri Giampaolo . Rime varie . *Milano per Marco Tullio Malatesta 1613. in 12.º*

Fabri Girolamo . Memorie Sacre di Ravenna antica . *Venezia per Francesco Valvasense 1664. P. I. e II. in 4.º*

Fabricj Principio [da Teramo] Allusioni, Imprese, & Emblemi sopra la vita, opere, & azioni di Gregorio XIII. libri VI. *Roma per Bartolommeo Grassi 1588. in 4.º con rami ; e in fine : Roma apud Jacobum Ruffinellum .*

Due dedicatorie dell'Autore si leggono in fronte di quest' opera . La prima a *Jacopo Boncompagno*, Duca di *Sora*, in data di *Roma* ai XIII. *Giugno 1588*. L'altra è a *Papa Gregorio XIII.* in data parimente di *Roma* a' XIII. *Ottobre 1582*. Vi sono in quest' opera 256. figure intagliate in rame col motto Latino a ciascheduna, e sotto ogni figura vi è un Sonetto, che contiene la spiegazione . In fine poi vi è un'altra lunga lettera dell'Autore al predetto *Duca di Sora*, in data di *Roma* dei XIII. *Ottobre 1582.* in cui parla degli emblemi allusivi alla vita di *Gregorio XIII.*

Fabrini Giovanni [da Fighine, Terra vicino a Firenze] Della Teorica della lingua . *Venezia per Giambatista, Marchio Sessa, e fratelli 1566. in 8.º*

Il citato Autore dedica la detta *Teorica*, con lettera molto piacevole per una certa similitudine, che racconta in essa, a *Cosimo de Medici, Duca di Firenze*, e di *Sienna*, colla data di *Venezia* a' XX X. di *Settembre 1565*.

Fabrizi Luigi Cintio de [Veneziano] Origine de' volgari proverbj [in terza rima] *Venezia per Bernardino, e Matteo de Vitali 1526. in fogl.*

Quest' opera è piena d'impurità, e d'empietà . L'Autore di professione medico ebbe l'ardire d'indirizzarla a *Papa Clemente VII.* chiamandolo *Imperatore Massimo* .

Facio Bartolommeo . Fatti d'Alfonso d'Aragona Rè di Napoli, tradotti in lingua volgare da Giacomo Mauro . *Venezia per Giovanni, e Giampaolo Gioliti de' Ferrari 1580. in 4.º*

Il *Mauro*, con lettera in data di *Otranto* a' XX V. d'*Agosto 1579.* dedica questa sua traduzione a *Ferrante Carafa, Conte di Suriano* .

Falaride Tiranno Agrigentino . Epistole tradotte dal Latino di Francesco Aretino in volgare da Bartolommeo Fonzo, Fiorentino . *Firenze a petizione di Ser Piero Pacini da Pescia 1506. in 4.º*

E tra-

— E tradotte da Greco in volgare [da incerto] *Venezia per Gabriel Giolito 1545. in 8.º*

Delle varie versioni di queste epistole veggasi la Biblioteca Greca del Fabrizio tom. I. pag. 409. , e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Falaride*.

Falco Benedetto del [Napolitano] Rimario. *Napoli per Matteo Canze da Brescia 1535. in 4.º*

— Descrizione de' luoghi antichi di Napoli, e del suo amenissimo distretto. *Ivi per Gianfrancesco Saganappo [senz' anno] in 8.º edizione antica.*

— E *ivi per Giambatista Cappelli 1589. in 8.º*

— E *ivi per Carlo Porfite 1679. in 4.º edizione sesta.*

Falconi Marcantonio delli. Incendio di Pozzuolo nel 1538. [*senza luogo*] per *Marcantonio Passero 1538. in 4.º*

Il *Falconi* indirizza il discorso alla *Marchesa della Padula*. In fine vi sono due lettere dirette all'Autore, l'una di *Mario Dileo*, e l'altra di *Girolamo Schola da Faenza*, il quale vi parla di *cinquanta Novelle* da se composte.

Falda Giambatista. Nuovi disegni dell' architetture, e piante de' Palazzi di Roma, dati in luce da Gianjacopo de' Rossi. *Roma [senz' anno] in fogl. lungo, con figure.*

Falereo Demetrio. Della Locuzione, volgarizzato da Piero Segni. *Firenze per Cosimo Giunti 1603. in 4.º*

Falugio Giovanni [da l'Ancisa in Toscana] Morte di Giovanni de' Medici [in ottava rima] *Venezia per Aurelio Pincio, Veneziano 1532. in 8.º in bel caratterino tondo.*

Descrive l'Autore in questo Poemetto il valore, e la virtù di *Giovanni de' Medici*, padre del Duca *Cosimo I.* Vien celebrato il nome di *Giovanni* da tutti gl' Istoric Italiani, e particolarmente dal *Guicciardini* al lib. x v II. e dal *Varchi* al lib. II. dell' Istorie pag. 23. allorchè fù l'an. 1526. dichiarato *Capitano* di *S. Chiesà*, il quale ritrovandosi a *Borgoforte* sul *Mantovano*, fù percoso da un colpo di falconetto, e rottagli una gamba, e portato in Mantova per curarsi, tagliatagli la gamba senza che il tenesse alcuno, ai x x x. *Dicembre* del 1526. *ivi* se ne morì, con incredibile dolore di tutti. Di questo nostro Rimatore niuna menzione fà il *Crescimbeni*, ma bensì al tom. I. pag. 332. e tom. V. pag. 127. di *Domenico Falugi*, *Ancisano*, poeta laureato da *Leone X.* il quale compose un Poema intitolato *Trionfo magno*, e fù stampato in *Roma* nel 1521.

Fano Giovanni da [dell' Ordine degli Osservanti] Opera volgare contro la perniciosissima dottrina di Martin Lutero. *Bologna per Giambatista Phaello 1532. in 8.º*

Fanti Sigismondo [Ferrarese] Trionfo di fortuna, con l'esposizio-

- fizione di Mercurio Vannullo [diretto a Papa Clemente VII]
*Venezia per Agostin da Portese , ad istanza di Giacomo Giunta
 mercante Fiorentino 1527. in fogl. tutto figurato .*
- Fantoni Castrucci Sebastiano. Istoria d'Avignone, e del Contado
 Venaffino. *Venezia per Gianjacopo Hertz 1678. to.2.vol.1. in 4.º*
- Fanucci Cammillo [Senese] Trattato di tutte le opere pie dell'
 alma Città di Roma . *Roma per Lepido Facii , e Stefano Pao-
 lini 1601. in 8.º*
- Faroldo Giulio [Prete Cremonese] Annali Veneti [con un
 catalogo dei Rè di Cipro in fine dell' opera] *Venezia per Gio-
 vanni Varisco 1577. in 8.º*
- Farulli Pietro . Annali della Città di Borgo a S. Sepolcro . *Fo-
 ligno per Niccolò Campitelli 1713. in 4.º*
- Fauno Lucio , Delle Antichità della Città di Roma [libri v]
 rivisti, e corretti dal medesimo Autore in molti luoghi,
 con l'aggiunta di molte cose . *Venezia per Michele Tramez-
 zino 1552. in 8.º*
- Compendio di Roma antica . *Ivi pel medesimo 1552. in 8.º*
- Fazello Tommaso . Le due Deche dell'Istoria di Sicilia, tradot-
 te dal Latino in lingua Toscana da Remigio Fiorentino . *Ve-
 nezia per Domenico, e Giambatista Guerra fratelli 1574. in 4.º*
- Il detto Remigio , traduttore della predetta Istoria , con lettera di *Venezia* dei x x .
 di Maggio 1573. dedica la medesima a *Carlo d' Aragona* , allora *Vicerè* di *Sicilia* .
- E con l'aggiunta fatta dall' istesso Remigio . *Palermo per
 Decio Cyrillo 1628. in fogl.*
- Federici Federigo . Lettera , in cui si narrano le memorie, qua-
 lità, e pregi della famiglia Fiesca , Genovese . *Genova per
 Gianmaria Faroni [senz'anno] in fogl.*
- Lettera , in cui si narrano alcune memorie della Repub-
 blica di Genova , con le postille , e prove in fine di essa , dell'
 istesso Autore . *Ivi per Giuseppe Pavoni 1634. in 4.º*
- Fedini Giovanni [Pittor Fiorentino] Le due Persilie , com-
 media [in prosa] *Firenze nella Stamperia de' Giunti 1583.
 in 8.º col ritratto dell' Autore .*
- Nel frontispizio si nota , che questa commedia fù fatta recitare in *Firenze* ai xvi .
Febbrajo l'an. 1582. da *Girolamo* , e *Giulio Rossi de' Conti di San Secondo* , in pre-
 senza delle *Gran Principesse di Toscana* . E' dedicata dall' Autore, il quale, come si
 vede dal ritratto, era di bellissimo aspetto, a *Piero Conti*, Segretario del *Gran Du-
 ca di Toscana* .

Fedini Teofilo . Discorsi Spirituali . *Venezia per Gabriel Giolito 1567. in 4.º*

L'Autore dedica la presente opera a *Michele Bonello*, detto il *Cardinal Alessandrino*, con lettera in data di *Venezia a' x v. di Luglio 1567.*

Femmina Dottoreffa, ovvero la Teologia ridotta alla conocchia, commedia [tradotta] dal Francese [*senza luogo, e stampatore*] 1731. in 8.º

Fenestella Lucio [o Gio. Domenico Fiocchi.] Dei Sacerdozj, e de' Magistrati de' Romani [libri II] tradotti da Francesco Sansovino . *Venezia per Gabriel Giolito 1544. in 8.º*

Non v'è alcun dubbio intorno alla supposizione di quest' opera, riconoscendosi dagli eruditi, ch' ella non è di *Fenestella*, ma di un moderno Scrittore del x v. secolo, chiamato *Gio: Domenico Fiocchi*, e tale vien detto dal Biondo, ove parla della Toscana, e dal Vossio negl' Istoricj Latini . Vedi la Biblioteca Latina del Fabrizio al lib. IV. cap. IV. tom. II. pag. 379. dell' edizione di *Venezia* .

Fenice Vincenzo [detto il Renovato] Primavera, commedia [in verso] *Venezia per Marchiò Sessa 1531. in 8.º*

Feramosca Girolamo . Orazione per la Città di Vicenza nella creazione del Doge Francesco Veniero [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1554. in 8.º

Ferentilli Agostino [da Terni] Discorso intorno alle quattro monarchie . *Venezia per Gabriel Giolito 1572. in 4.º*

Ferrara Città . Lettera narrativa delle feste, e pompe celebrate in Ferrara per Lucrezia de' Medici Sposa del Duca Alfonso II. [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º

— Il Monte di Feronia, nel quale si contengono le cose d'arme fatte in Ferrara nel carnevale del 1561. *Venezia per Niccolò Bevilacqua 1561. in 4.º*

— Il Tempio d'Amore, nel quale si contengono le cose d'arme fatte in Ferrara per le nozze del Duca Alfonso, e della Regina Barbara d'Austria [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1566. in 4.º

— L'Isola beata, Torneo fatto in Ferrara per la venuta del Principe Carlo Arciduca d'Austria l'anno 1569. [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 4.º

— Il Mago rilucente, Torneo fatto in Ferrara per le nozze del Principe, e Principessa d'Urbino l'anno 1570. [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 4.º

— Frammento d'Istoria dell'antichità di Ferrara [*senza nome dell'Autore*] *Venezia per Gianfrancesco Valvasense 1676. in 4.º*

Ferra-

- Ferrarese Accademia. Trè discorsi volgari recitati in detta Accademia. *Ferrara per Vittorio Baldini 1585. in 8.º*
- Ferrari Francesco. Vita del Cavalier Gio: Battista Marini. Sta colla strage degl' Innocenti del Marini, stampata in *Venezia per Giacomo Scaglia 1633. in 4.º*
- Ferrari Gio: Francesco. Rime burlesche sopra varj soggetti. *Venezia per gli eredi di Marchiò Sessa 1570. in 8.º*
- Ferrerio Giovanni [Piemontese] La vera significazione della cometa, contro l'opinione di tutti gli Astrologi. *Firenze per Giorgio Marefcotti 1577. in 4.º*
- Ferro Antonio [di Bitetto] Apparato delle statue nuovamente trovate nella distrutta Cuma, con la descrizione del Tempio, ove dette statue erano collocate. *Napoli per Tarquinio Longo 1606. in 8.º*
- Ferro Gianfrancesco [Comacchiese] Istoria dell' antica Città di Comacchio [libri IV] *Ferrara per Bernardino Pomatelli 1701. in 4.º*
- Festini Carlo [Ferrarese] I Trionfi della magnificenza Pontificia, celebrati per lo passaggio nella Città, e luoghi dello Stato Ecclesiastico, e in Roma per lo ricevimento della Regina di Svezia. *Roma nella stamperia Camerale 1656. in 4.º*
- [Fiamma Carlo, Veneziano, sotto nome di Confuso Accademico Ordito] Garreggiamento Poetico. *Venezia per Barezzo Barezzi 1611. in 12.º Parti IX. in un sol volume.*
- Il nome del Collettore Carlo Fiamma, nipote di Gabbriello, stà nascosto sotto quello di Confuso Accademico Ordito, ed è stato scoperto dall' Autore delle Annotazioni al Crescimbeni to. IV. pag. 84. e to. V. pag. 95. ove ancora si nominano alcuni suoi Poetici componimenti. In questa nostra Raccolta si contengono le Poesie di cento Poeti. L'Accademia degli Orditi era in Padova.
- Fiandra Provincia. Narrazione delle cose passate nei paesi bassi dopo l'arrivo di D. Giovanni d'Austria, tradotta dal Francese in lingua Italiana. *Milano per Paolo Gotardo Ponzio 1578. in 4.º*
- La dedicatoria ad Antonio di Guzman, Governatore di Milano, è di Giuliano Gofelini, in data di Milano 2.º x. di Gennaio 1578.
- Ficino Marsilio. Della Cristiana Religione. *Pisa per Ser Lorenzo, e Ser Agnolo Fiorentini 1484. in fogl.*
- E [col titolo di] Trattato della Religion Cristiana, dal medesimo tradotto in lingua Toscana, con l'aggiunta di due libri

libri del mantenere la sanità, e prolungare la vita per le persone letterate. *Firenze per i Giunti 1568. in 8.º*

Jacopo Giunti, con lettera di *Firenze* alli x v. d' *Agosto 1568.* dedica l'opera a *Don Pietro de Medici*. Nella medesima, dopo d'aver fatto quegli encomj, che sono dovuti ad un sì celebre uomo, come il *Ficino*, dice che uno degli allievi di sì gran Filosofo fù il predetto *Pietro*; e che sebbene da altri erano stati stampati gli altri due libri della Sanità, e prolungamento della vita alle persone letterate, in lingua Toscana, nondimeno i *Giunti* in questa edizione gli avevano fatti rivedere, correggere, e illustrare.

— Comento sopra l'Amore, ovvero convito di Platone, con un discorso di ortografia di Neri Dortelata, e con una copiosa tavola in fine. *Firenze per Neri Dortelata 1544. in 8.º*

E' dedicato a *Cosmo de' Medici Duca di Firenze* da *Cosmo Bartoli*. Seguono alla dedicatoria le osservazioni per la pronunzia Fiorentina di *Neri Dortelata* da *Firenze*. Nell' *Eloquenza Italiana* pag. 309. si scrive, che l'Autore di queste osservazioni è l'istesso *Bartoli*.

— Lettere, tradotte da Felice Figliucci, Senese [libri XII] *Venezia per Gabriel Giolito 1563. volumi due in 8.º ediz. II.*

Felice Figliucci dedica questa traduzione a *Cosmo Medici Duca di Firenze*, con lettera di *Roma* il primo di *Gennaio 1545.*

— Consiglio contro alla peste, insieme con Tommaso del Garbo, Mengo da Faenza, & altri Autori, aggiuntovi un epistola di Giovanni Manardi da Ferrara, & un Consiglio di Niccolò de' Rainaldi da Sulmona. *Firenze per i Giunti 1576. in 8.º*

— I Comenti sopra i dieci Dialoghi di Platone del Giusto, tradotti in Italiano da *Ciro Spontone*. *Verona per Girolamo Discepolo 1590. in 4.º*

Nacque il *Ficino* in *Firenze* l'anno 1433. ai xix. *Ottobre*, e morì nel 1499. in età di 66. anni. Delle sue opere, e de' suoi studj, e degli uomini illustri suoi amici ne parla *Giangiorgio Schelornio* nelle *Amenità letterarie* al tom. I. pag. 18. e segg. e il *P. Niceron* al tom. v. pag. 214. e seguenti.

Ficoroni Francesco de. Lettera a *Giacomo Lord Johnstone* sopra un nuovo *Cammeo* esprimente *Marcello* nipote di *Augusto*. *Napoli [senza stampatore] 1718. e nel 1726. in 4.º*

— Le Memorie più singolari di *Roma*, notate in una lettera diretta al Cavalier *Bernard*, Inglese, aggiuntavi in fine la spiegazione d'una medaglia d'*Omero*. *Roma per Gianmaria Salvioni 1730. in 4.º grande.*

— La Bolla d'oro de' fanciulli nobili Romani, e quella de' *Libertini*, ed altre singolarità spettanti a' *Mausolei* nuovamente

- te scoperti, spiegate, e divise in due Parti. *Roma nella stampa-
peria del de' Rossi 1732. in 4.º*
- I Tali, ed altri strumenti lusorj degli antichi Romani.
Ivi per Antonio de' Rossi 1734. in 4.º
- Le Maschere sceniche, e le figure comiche d'antichi Ro-
mani. *Ivi pel medesimo 1736. in 4.º grande.*
- I Piombi antichi. *Roma per Girolamo Mainardi 1740.
in 4.º grande.*
- Memorie ritrovate nel territorio della prima, e seconda
Città di Labico, e i loro giusti siti. *Ivi pel medesimo 1745.
in 4.º grande.*
- Filelfo Francesco. Epistole volgari, e Latine. *Milano per Gio-
vanni di Castiglione 1510. in 4.º*
- Filetino Adiaforo [nome finto] Esame di quanto ha scritto
l'Abbate Francesco Mariani intorno a Camerti Umbri. *Pe-
rugia pel Costantini 1739. in 4.º*
- Filiarchi Cosimo [da Pistoja] Trattato della guerra, e dell'
unione de' Principi Cristiani contro i Turchi, & altri Infede-
li. *Venezia per Gabriel Giolito 1572. in 4.º*
- Trattato della benigna udienza, e frequente, che debbe
darfi da' Principi. *Roma per Vittorio Eliano 1573. in 8.º*
- E' dedicato dall'Autore a Gregorio XIII. con lettera di *Roma a' x. Dicembre 1572.*
- Esposizione de' Salmi de' tre Notturni dell' Officio della
Beata Vergine. *Firenze per Giorgio Marescotti 1583. in 8.º*
- Filicaja Lodovico de [Cappuccino] da Firenze. Gli Atti degli
Apostoli secondo S. Luca, tradotti in lingua volgare [in
terza rima] e la Vita, e morte dei XII. Apostoli [in quarta
rima] *Venezia al segno della Speranza 1549. in 4.º*
- Il Crescimbeni fra le Rime di Vincenzo da Filicaja, Fiorentino, e Cappuccino anno-
vera nel tom. v. de' Comentarj pag. 123. gli Atti degli Apostoli, tradotti in terza
rima, le Vite de' medesimi Apostoli, composte in quarta rima, e la Vita di S. Fran-
cesco in ottava rima, stampata nel 1549. Nelle Annotazioni si aggiunge la *Vita
del nostro Salvatore Gesù Cristo*, estratta dai Vangelisti, e una rozza traduzione
degli Evangelj, impressa in *Venezia per Niccolò de' Bascarini 1543. in 4.* Nella
pagina dietro il frontispizio nel nostro esemplare degli Atti degli Apostoli &c. sono
posti questi versi pel lettore :

*Dopo la vita del mio redentore
Et del suo precursor degno Giovanni.
Degli Apostoli santi del Signore
Ti dò la vita e fatti senza inganni.*

*Sì che con verità leggi lettore
Bene spendendo i pochi futuri anni .
Et se perciò diventi un' huom divino
Priega Jesu pel pover capuccino .*

De' quadernarj usati dal Filicaja , e da altri anche prima vedi il predetto Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. I. pag. 62.

Filippi Marco, soprannominato il Funesto . Lettere in ottava rima sopra il Furioso dell' Ariosto , chiamate Epistole Eroidi , con alcune altre rime dell' istesso Autore , e di Ottavio Filippi suo figliuolo , aggiuntevi alcune rime di Giacomo Bosio .
Venezia per Giovanni Varisco , e compagni 1584. in 8.º

Ottavio Filippi, figliuolo dell' Autore , con lettera in data di Roma al primo di Novembre 1579. dedica a *Gaspere Fardella Barone di S. Lorenzo* la presente raccolta , narrando , che ritrovandosi esso *Filippi* in Roma per alcuni negozj , e per attendere allo studio delle leggi , avea presa domestichezza con *Mario Perolli* da *Trapani* , Lettore pubblico in Roma ; questi gli avea detto , che il *Fardella* desiderava di far dare alle stampe l' *Epistole Eroidi* di suo padre , già dall' istesso Autore al detto *Fardella* dedicate ; confortato perciò dal *Perolli* a rivederle , si era contentato , che si mandassero fuori , e che per rivederle avea data la cura a *Giacomo Bosio Segretario & Agente in Roma della sacra Religione di Malta* , il quale le avea corrette , come pure avea fatto di alcune rime di esso *Ottavio* . Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 98. racconta , che stando il *Filippi* in prigione (non dice dove) l' an. 1562. perfezionò il suo Poema della *Vita di S. Caterina di Siena* , stampato in *Venezia* nel 1586. , e che nella dedicataria di quest' opera (la qual dedicataria sarà fatta in tempo della prigionia) parla di altre sue cose , parte diseguate , e parte abbozzate , e sono l' *Epistol: Eroidi in ottava rima sopra il Furioso dell' Ariosto* : il *Dialogo d' Androgene Padrona* , & *Ocrume cavallo* ; la *Vita di Davide* &c. Il medesimo Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 214. parlando de' Sonetti , chiamati *Magistrali* , attribuisce la loro invenzione agli *Accademici Intronati di Siena* ; ma a questo luogo nelle Annotazioni viene opposto , che nelle suddette rime di *Marco Filippi* a carte 59. v'è un suo Sonetto contra *Cerbero* , il quale è *Magistrale* , perche seguono XIV. Stanze di *Mario Perolli* , ognuna delle quali finisce con un verso del Sonetto del *Filippi* ; non si nega però , che i Sanesi siano stati i promotori di questa foggia di componimenti .

Filippino Bernardo, ed altri . Versi , e Prose . *Roma per Angelo Bernabò del Verme 1659. in 8.º*

Poco , o niun conto delle Poesie di *Bernardo Filippino* fa il nostro Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 195. In questo suo volume studiosi il *Filippino* di tradurre varj pezzi di Poeti Latini , e Greci . Indefessamente studiava , e morì in Roma .

Filone Ebreo . Vita di Mosè , tradotta dalla lingua Greca nell' Italiana da *Giulio Ballino* . *Venezia per Niccolò Bevilacqua 1560. in 4.º*

Il volgarizzatore *Giulio Ballino* , che tradusse anche la *Morale di Epitetto* , fù *Veneziano* , e di lui ne parla il *Sanfovino* nella *Venezia* . Scrisse parimente Poesie , e di lui si hanno rime dopo le spirituali del *Fiamma* ; e nel *Trofeo della Vittoria sacra* si leggono tre sue Canzoni sopra la perdita di *Cipro* .

— La Creazione del Mondo, tradotta da Agostino Ferentilli. *Venezia per Gabriel Giolito 1572. in 4.^o*

Il volgarizzatore *Agostino Ferentilli*, Giureconsulto da *Terni* Autore di un Discorso intorno alle quattro monarchie, come si è veduto di sopra. Tradusse ancora *Niceta*, e *Nicesoro*, come a suo luogo vedremo; e fù il Raccoglitore del primo volume della *Scelta di stanze di diversi Autori Toscani*, impresso in *Venezia* nel 1571. in 12., e poi ivi nel 1579. in 12. per i Giunti.

— Vita di Giuseppe, fatta volgare da Pierfrancesco Zino; e la forma del perfetto Cristiano descritta da S. Gregorio Niseno [tradotta da Luigi Lippomano, Vescovo di Verona]. *Ivra per Francesco Rampazzetto 1575. in 8.^o*

Il *Zino* Canonico allora di *Verona*, con lettera di *Venezia* il primo Gennajo 1575. a *Giulio Pellegrino* dice d'aver mandato in luce l'anno antecedente il predetto opuscolo, dandogli il titolo di: *Ritratto del vero, e perfetto Gentiluomo*, espresso da *Filone Ebreo* nella *Vita di Giuseppe Patriarca*, a cui ora per insinuazione di *Zaccaria Contarini* aggiunge la forma del perfetto Cristiano, fatta volgare dalla santa memoria di *Luigi Lippomano*, Vescovo di *Verona*.

[*Filostrato Bernardo*] Il *Philolauro solacciosa commedia* [in versi] *Bologna in casa de Maestro Hieronymo di Benedicto 1520. in 8.^o*

Il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. 1. pag. 283, ove favella delle favole pastorali, boscarecce &c. intitolate alle volte *Atti Scenici*, e *Atti Tragici*, è di avviso che l'Autore di questa commedia sia *Bernardo Filostrato*, benché nel nostro esemplare altro titolo non si veggia, se non: *Del Philolauro solacciosa commedia*. *Interlocutori*, *Theosebia*, *Mopso*, *Cronito*, *Clyophilo*, *Amphilota*, *Melibeo*. Nel proemio si leggono queste parole: *Piacque dunque a me de ogni mercuriali minimo Philolauro per primitive al divo Pasquillo dedicare questo pusillo sacrificio*. Il *Crescimbeni* al luogo citato dice di aver veduto nella *Severoliana* un' esemplare di questo componimento, in cui nel frontispizio si legge, esser di *Demone Philostrato*, e nel fine vi è scritto: *Bernardi Philostrati*, e benché nella edizione, che fù nella *Severoliana* non vi è alcuna data, tuttavia crede il *Crescimbeni*, che sia stampata nel principio del secolo xvi. Qui prende equivoco il *Crescimbeni*, perchè il componimento di *Demone Filostrato*, quantunque dicasi di *Bernardo Filostrato*, è colà differente dal *Philolauro, solacciosa commedia*. Il titolo nella nostra *Libreria Capponiana* è il seguente.

— Atto tragico, intitolato *Phylolauro di Demone Philostrato*. In fine. *Bernardi Philostrati*. *Impresso in Siena per Giovanni di Alessandro libraro a di xxii. di Novembre 1519. in 8.^o*

Gl' *Interlocutori* sono *Filefa ninsa*, *Filolauro pastore*, *Erisle ninsa*, *Sairo*, e un' ombra. I metri sono varj, e il componimento assai breve.

Filostrato [*Lemnio*] *Vita di Apollonio Tiano*, tradotta da *Francesco Baldelli*, con un apologia d' *Eusebio Cesariese* contra

tra Jerocle , tradotta dal medesimo . *Firenze per Lorenzo Torrentino 1549. in 8.º*

Il *Baldelli* , con sua lettera in data di *Cortona* ai *xx. Febbrajo 1549.* dedica quest' opera a *Gio: Bernardino Bonifacio* , Marchese d' *Oira* : e fa metzione di *Dragonetto* , fratello del detto *Marchese* , chiamandolo *valorosissimo, e dottissimo* ; e dice che di esso *Marchese* con molta lode parlano *Lodovico Domenichi* , e *Marcantonio Passero* . Dell' infelice apostasia dalla fede Cattolica di taluno di questa famiglia *Bonifacia* , cioè di *Giovanni Bernardino* , veggasi l' *Eloquenza Italiana* pag. 511. , e il *Mazzella* nelle famiglie Napoletane in fine della Descrizione del regno di Napoli.

Filoteo Giovanni [di *Asti*] Nuova risposta ad una lettera d' un suo amico , sopra le censure , e interdetto di *Paolo v.* contro la Signoria di Venezia . *Viterbo presso Girolamo Discepolo 1607. in 4.º*

Quest' opuscolo viene attribuito ad *Antonio Possentino* ; come pure gli lo attribuisce il *Niceron* al tom. *xxii.* pag. 233. num. 26.

Filoxeno Marcello [*Trivigiano*] *Capitoli giovanili, Selve, Strambotti, e Sonetti.* *Venezia per Niccolò Brenta 1507. in 8.º*

Con l'ortografia di que' tempi il nome dell' Autore è scritto *Philoxeno* . Qui si ha una lettera Latina a principio di *Girolamo Barbarigo* , nobile *Veneziano* a *Lucrezia Borgia* , *Duchessa di Ferrara* , a cui dedica questi componimenti , sottratti , com' egli dice , dalle fiamme , alle quali voleva condannarli l' Autore ; ciò si riconosce dall' altra lettera Latina dell' istesso Autore , che ivi segue , al predetto *Barbarigo* . *Bartolommeo Burchiellati* ne' *Comentarj delle cose memorabili di Trevigi* alla pag. 43. e 65. dice , che l' Autore fù chiamato al secolo *Antonio Filoxeno* , e che fatto *Frate dell' Ordine de' Servi* , fù detto *Marcello* . Aggiunge , che scrisse alcune *Elegie* in lode di una sua amante , detta *Fioretta* , e che nel 1516. stampò in nostra lingua alcune poesie , col titolo di *Selve di Marcello Filoxeno, Tarvisino, poeta clarissimo* &c. Il nostro esemplare , in cui si contengono anche le *Selve* , è di edizione anteriore . Conchiude , che morì circa l' anno 1620. (errore di stampa) vuol dire circa il 1520. L' an. 1504. il nostro *Marcello* era *Frate dell' Ordine de' Servi* , poiche nelle *Collettanee* in morte di *Serafino Aquilano* , procurate da *Gio: Filoteo Achillini* , e stampate in *Bologna* nel 1504. si ha più di un *Sonetto* di *Marcello Philoxeno dell' Ordine de' Servi* .

Fino Alamanno. *Istoria di Crema.* *Venezia per Domenico Farri 1566. in 4.º*

L' Autore dedica quest' *Istoria* a *Luigi Mocenigo* , Cavalier e Procuratore di *S. Marco* : e fa un' altra dedicatoria ai *Provveditori di Crema* . In questa dice di aver posto in compendio gli *Annali* di *Crema* , scritti da *Pietro Terni* .

Fiocchi Domenico. *V. Fenestella.*

Fior di Virtù [libro così intitolato] *Firenze 1489. in 4.º*

In fine si ha :

*Delle virtu io son chiamato il fore
Le feste almeno leggimi per amore
Fù rinnovato nel mille quattrocento*

*Ostanta nove: nella cipta famosa
Che di virtu per tutto fama spande
Firenze bella gratiosa, e degna.*

— *E Venezia per Venturino Roffinelli 1540. in 8.º con figure,*

E' questa nostra una delle più antiche edizioni di questo libro, molto stimato appresso di noi per la purità della favella, avendo luogo trà gli Scrittori di lingua nel Vocabolario della Crusca. Una nuova edizione se n'è fatta in Roma per Antonio de' Rossi 1740. in 8. grande, col titolo nel frontispizio: *Fior di virtu, ridotto alla sua vera lezione*. Leggesi ivi una dotta Prefazione di Monsignor Giovanni Botari intorno ai pregi di quest' opera, e alle varie edizioni di essa.

Fiorentini Francescomaria. Memorie di Matilda la Gran Contessa d'Italia. *Lucca per Pellegrino Bidelli 1642. in 4.º*

Fiorentino Giovanni. Istoria del Mondo fallace [in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in 4.º*

In fine solamente si legge: *Joannes dictus Florentinus*. Dal carattere antico, e tondo si vede, ch' è stampato nel principio del xvi. secolo. Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 59. favella di Giovanni, chiamato *il Segretario Fiorentino*, perche fù *Segretario della Repubblica Fiorentina*; ma ci avverte, che scrisse scostumatamente, e perciò le opere sue sono state condannate dalla sacra Inquisizione. Attesta, che fù Rimatore, ma a giudizio dell' Ammirato negli Opuscoli P. II. i suoi versi sono più Istoricj, che Poeticj. Il Poccianti nel Catalogo mette la sua morte nel 1525.

Fiorentino Giovanni. Il Pecorone, nel quale si contengono cinquanta novelle antiche. *Milano per Gio: Antonio degli Antonii 1558. in 8.º edizione non mutilata.*

— *Le medesime. Venezia per Domenico Farri 1560. in 8.º*

— *Le medesime [cioè Novelle antiche quarant' otto] Trevigi per Evangelista Deuchino 1601. in 8.º*

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 33. è di opinione, che l'Autore del Novelliero intitolato *il Pecorone* sia *Giovanni Fiorentino*, il quale fiorì nel 1378., e si oppone a coloro, che ne fanno Autore *Gio: Batista Fiorentino*, Poeta sul fine del xv. secolo, il quale compose un volume di Rime col titolo di *Ardelia d' Amore*. In un testo a penna di queste Novelle, che si conservava i MSS. della Capponiana num. 232. si nota, che furono composte nel 1378.

Fioretti Benedetto. Rimario. *Firenze per Pietro Matini 1641. in 12.º*

Fioretti di S. Francesco [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

I *Fioretti* di S. Francesco per la purità della lingua sono nella classe de' libri, scelti da' compilatori del Vocabolario della Crusca, e commendati dal Cavaliere Lionardo Salviati al lib. II. cap. xii. degli Avvertimenti.

Fortificocca Tomao [nome finto] Vita di Cola di Rienzo Tribuno del Popolo Romano. *Bracciano per Antonio Fei 1624. in 12.º*

E sen-

— E senza nome di Autore . *Bracciano pel Fei 1631. in 12.º*

D'onde sia tratta questa Vita , e del dialetto della medesima , vedi l'Eloquenza Italiana pag. 220. e la Prefazione di Lodovico Antonio Muratori al tom. III. delle antichità d'Italia de' bassi tempi pag. 242.

Firenze Città . *Farsa*, recitata agli excelsi Signori di Firenze, nella quale si dimostra, che in qualunque grado, che l' uomo sia, non si può quietare, e vivere senza pensieri [in versi] *Firenze per Gianstefano da Pavia 1520. in 8.º*

La *Farsa*, secondo il Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia to. I. pag. 261. 262. è uno de' primi componimenti spettanti alla *Comica Toscana*, e questa specie di componimenti nacque nel secolo XV. Qualche cosa noi abbiamo accennato negli articoli di *Bonguglielmi*, e di *Damiano*.

— Poesie Toscane, e Latine in morte di Don Giovanni Cardinale, di Don Garzia, e di Donna Eleonora di Toledo de' Medici . *Firenze per Lorenzo Torrentino 1563. in 8.º*

— Descrizione dell' apparato della commedia, & intermedj d'essa recitata in Firenze l'an. 1565. il giorno di S. Stefano, ristampata con nuova aggiunta . *Ivi per i Giunti 1566. in 8.º*

— Descrizione della pompa funerale fatta nell' esequie di Cosimo de' Medici Gran Duca di Toscana . *Ivi per i Giunti 1574. in 4.º col ritratto di Cosimo .*

— Varj componimenti in versi Latini, e Italiani fatti in morte di detto Cosimo . *Ivi in fine .*

— Istoria delle cose avvenute in Toscana dall' anno 1300. al 1348., e dell' origine della parte Bianca, e Nera &c. *Ivi per i medesimi 1578. in 4.º*

Filippo, e *Jacopo Giunti*; con loro lettera di Firenze il dì XX. di Luglio 1578., dedicano l'opera al Gran Duca di Toscana, nella quale dicono, che il nome dell' Autore di essa è spento: nella prefazione al lettore poi narrano, che per quanta diligenza fosse usata allora in trovar tutta l'opera intera, non fù possibile di rinvenire altro, che un testo solo, il quale era senza titolo, e fù copiato da un certo *Jacopo di Franceschino degli Ambruosj* l'an. 1396. di Dicembre.

— Descrizione delle pompe, e delle feste nella venuta in Firenze di Don Vincenzo Gonzaga, Principe di Mantova, e del Monferrato, per Donna Eleonora de' Medici Principessa di Toscana sua consorte . *Ivi per Bartolommeo Sermartelli 1584. in 4.º*

— Cron chette antiche di varj Scrittori del buon secolo della lingua Toscana . *Ivi presso Domenico Maria Manni 1733. in 4.º*

— Copia dell' Orazione recitata dagli Ambasciatori del Senato

- nato Romano nella creazione di Ferdinando Medici, terzo Gran Duca di Toscana, con la canzone di Antonio Rhenieri sopra le nozze di Madama Cristina di Loreno. *Firenze [senz'anno] ad istanza di Francesco Dini da Colle in 4.º*
- Capitoli d'incerto in terza rima sopra la Città di Firenze. *Stanno prima della Buccolica di Virgilio, tradotta da incerto. Firenzuola Angelo [Fiorentino] Diccacciamento delle nuove lettere, inutilmente aggiunte nella lingua Toscana. Roma per Lodovico Vicentino, e Lautizio Perugino 1524. in 4.º*
- Il *Firenzuola* dice nella sua lettera, senza data, mese, & anno a *Tommaso Pigbinuccio da Pietra Santa*, che dopo aver fatto seria riflessione a chi doveva dedicare questa sua operetta, finalmente avea deliberato, di non raccomandarla ad altri, che a lui, e alla di lui tutela, come uomo di gran letteratura Greca, e Latina, acciò la difendesse dai mordaci cani. Diede motivo a questa operetta, ed alla controversia il nuovo alfabeto, e aggiunta di lettere fattevi da *Giangiorgio Trissino*, additandolo il *Firenzuola* in questa dedicatoria, col dire, che essendogli venuta alle mani alli di passati una epistola di un uomo per altro molto lodevole, avea trovato, che avea spogliata la lingua Toscana antica di questo nome, e a disonore dei Latini, e di tutti coloro che usano il loro alfabeto, avea imbrattate le carte di nuove figure. Dopo il *Firenzuola*, e *Lodovico Martelli* uscì fuori *Claudio Tolomei* allora giovinetto, sotto nome di *Adriano Franci*; di cui parleremo a suo luogo. E' osservabile poi, che questa nostra edizione di *Roma* del citato opuscolo del *Firenzuola* è immediatamente annessa al *Polipo del Franci*, cioè del *Tolomei*, ed è dell' istesso stampatore, dell' istesso bel carattere corsivo, e simigliante alle forme dei caratteri delle cose del *Trissino* stampate in *Vicenza* per *Tolomeo Janicolo*. Vedi di questa controversia alla parola *Franci*.
- Canzone in lode della Salficcia, col commento del Grappa. *Mantova [senza stampatore] 1545. in 8.º*
- Si controverte, se veramente il *Firenzuola* sia autore di questa Canzone, pretendendosi dagli Autori delle Notizie Istoriche dell' Accademia Fiorentina pag. 25. ch' ella sia del *Lasca*, cioè di *Antonfrancesco Grazzini*. Pel contrario il *Crescimbeni* nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 360. è di parere, ch' ella sia del *Firenzuola*, perche nel presente commento del *Grappa*, autore ignoto, ma de' tempi del *Firenzuola*, si afferma essere del detto *Firenzuola*, e nelle Rime del *Firenzuola*, pubblicate da *Lorenzo Scala* (e non *Scaglia*, come dice il *Crescimbeni*) nel 1549. entra pure la Canzone della Salficcia. Gli argomenti sono assai convincenti, e perciò abbracciamo l'opinione del *Crescimbeni*.
- E nelle sue rime stampate nel 1549. pag. 113. col. 2.
- Prose [o discorsi degli animali] *Firenze [senza stampatore] 1548. in 8.º*
- E ivi per i Giunti 1562. in 8.º
- Dialogo delle bellezze delle Donne [senza luogo, e stampatore] 1548. in 8.º
- E *Venezia per Barezzi Barezzi* 1622. in 8.º

— Ragionamenti, e Novelle, col discacciamento delle nuove lettere, inutilmente aggiunte nella lingua Toscana. *Firenze per Bernardino di Giunta 1548. in 8.º*

— Rime. *Firenze per Bernardo Giunti 1549. in 8.º*

Il divulgatore di queste rime *Lorenzo Scala*, con lettera di *Firenze* del primo Dicembre 1548. le dedica a *Francesco Miniati*, dicendogli, che erangli venute alle mani le prose e le rime del *Firenzuola*, le quali per alcuni anni dopo la morte del loro padre, cioè del *Firenzuola*, avendo menata una misera vita, erano state mal condotte, perciò avca egli posta ogni cura, perche ritornassero alla loro bellezza, e stato di prima. Dopo questa dedicatoria segue l'altra del *Firenzuola* a *Gino Buonamici*, giovane *Pratese*, in data di *Prato* a' XXI. di Gennaio del 1541.

— Il Sacrificio, Favola pastorale. *Ivi* pag. 89.

— I Lucidi, commedia. *Ivi per i Giunti 1552. in 8.º*

E' dedicata da *Lodovico Domenichi* ad *Aldigeri della Casa*, con lettera di *Firenze* ai XXVI. Febbrajo 1549.

— La Trinuzia, e i Lucidi. *Ivi per Gabriel Giolito 1561. in 12.º*

La dedicatoria in data di *Firenze* ai VII. Febbrajo 1549. a *Marcantonio Passero* è di *Lodovico Domenichi*.

— La Trinuzia. *Ivi per Filippo Giunti 1593. in 8.º*

— Consigli degli animali, cioè ragionamenti civili; aggiuntovi un discorso di Frà Girolamo Capugnano &c., e più XI. orazioni in lode di varj animali. *Venezia per Barezzo Barezzi 1622. in 8.º V. Landi Ortensio.*

Lo stampatore dedica questa nuova edizione a *Filippo Capponi*, personaggio nato di nobilissima stirpe, e non punto inferiore alla magnanima grandezza de' suoi antenati, con lettera di *Venezia* il primo d'Aprile 1622. Con altra, che succede a questa, si viene in cognizione, che il *Firenzuola*, colla data di *Prato* ai IX. Dicembre del 1541. aveva dedicato i detti Consigli alle *Donne di Prato*.

— Capitoli. *Stanno nelle rime del Berni to. I. pag. 213.*

Gli Argomenti delle Opere scritte dal *Firenzuola* non son degni della sua professione, e dell'Ordine Vallombrosano, ch' egli professò, e in cui ebbe anche il titolo di *Abate*. Era di una famiglia originaria di *Firenzuola*, terra in Toscana. Egli nacque in *Firenze*, ma è incerto il tempo del suo nascimento, e della sua morte. Dall' epistola di *Lorenzo Scala* in data dei XV. Novembre 1548. premeffa alle *Prose* si ha, che pochi anni prima egli era morto.

Florimonte Galeazzo, Vescovo di Aquino. Ragionamenti di Agostino da Sessa col Principe di Salerno sopra l'Etica d'Aristotile [pel medesimo Florimonte] raccolti. *Parma per Seth Viotti 1562. in 8.º*

Delle varie edizioni di quest' opera vedi l'Eloquenza Italiana pag. 639.

- Florio Gismondo . Due Discorsi , uno della felicità umana , e l'altro della Sostanza incorporea . *Ferrara per Benedetto Mammarelli 1590. in 4.º*
- Foglietta Uberto . Della Repubblica di Genova . *Roma per Antonio Blado 1559. in 8.º*
- Elogj degli uomini chiari della Liguria , tradotti da Lorenzo Conti . *Genova [senza nome dello stampatore] 1579. in 8.º*
- Istorie di Genova [libri XII] tradotte dal Latino in Italiano da Francesco Serdonati . *Ivi per gli eredi di Girolamo Bartoli 1597. in fogl.*
- Giambattista Foglietta , Genovese dedica questa traduzione, con sua lettera di Genova ai XIV. Maggio 1597. al Doge, e ai Senatori di Genova .*
- Istoria della sacra lega contra Selim , tradotta da Giulio Guastavini . *Ivi per Giuseppe Pavoni 1598. in 4.º*
- Foglioso Giacomo di . La Caccia , tradotta dalla lingua Francese da Cesare Parona . *Milano per Antonio Comi 1615. in 8.º*
- Folengo Teofilo [Mantovano] Caos del Triperuno . *Venezia per Gianantonio da Sabbio 1527. in 8.º*
- Dell' Umanità del figliuolo di Dio [Poema] *Ivi per Aurelio Pincio Veneziano 1533. in 4.º*
- E [sotto nome di Limerno Pitocco da Mantova] L'Orlandino [Poema] *Ivi per Marchiò Sessa 1539. in 12.º*
- E *ivi per Agostino Bindone 1550. in 8.º*
- Vedi l'Eloquenza Italiana pag.498-499. Delle Poesie di Teofilo Folengo , *Mantovano , monaco Casinese* , Autore della *Maccaronica* ne parla il Crescimbeni nell'Istoria della volgar Poesia, e ne' Comentarj al tom. I. pag. 356. 367. e to. II. pag. 328. to. III. pag. 275. e to. V. pag. 99. Vedi ancora l'Eloquenza Italiana al luogo citato, ove si afferma, che il Poema dall' *Umanità di Cristo* fù composto in emendazione del giocoso Poema della *Maccaronica* . Morì ai 1X. Dicembre 1544.
- Fonseca Damiano [dell'Ordine de' Predicatori] Del giusto scacciamento de' Moreeschi da Spagna [libri VI] tradotti dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Cosimo Gaci . *Roma per Bartolommeo Zannetti 1611. in 4.º*
- Fontana Bartolommeo . Itinerario da Venezia a Roma, fino a S. Giacomo di Galizia &c. *Venezia per Agostino Bindoni 1550. in 8.º*
- Fontana Carlo . Il Tempio Vaticano, e sua origine, con gli edificj più cospicui antichi, e moderni, tradotto in lingua Italiana da Giangiuseppe Bonneville de S. Romain . *Roma per Gianfrancesco Buagni 1694. in foglio imperiale .*

- L'Anfiteatro Flavio [ovvero il Colosseo] *Aja per Isacco Vaillant 1725. in foglio reale con figure [opera postuma]*
- Fontanini Giusto [Arcivescovo d'Ancira] Comentario di S. Colomba Vergine Sacra della Città d'Aquileja . *Roma per Rocco Bernabò 1726. in 4.º*
- Dell' Eloquenza Italiana libri II. *Ivi per Girolamo Mainardi 1726. in 4.º edizione terza .*
- E divisa in libri III. impressione nuova, e dalle precedenti affatto diversa. *Ivi nella stamperia di Rocco Bernabò 1736. in 4.º*
- Fonte Moderata. Il Floridoro [canti XIII] *Venezia per il Rampazzetti 1581. in 4.º*

Il nome, e cognome di questa illustre Rimatrice Veneziana è *Modesta Pozzo*, maritata in *Filippo Giorgi Gentiluomo Venetiano*. Nel pubblicare il Poema del *Floridoro*, indirizzato alli *Serenissimi Gran Duca Francesco de' Medici*, e a *Bianca Cappello Gran Duchessa di Toscana*, volle prendere il nome di *Moderata Fonte*. Compose ancora in ottava rima la *Resurrezione di Cristo*, stampata in *Venezia* nel 1592. in 4.º per *Gio: Domenico Isaberti*; ma in quest' istesso anno 1592. ella in età di 37. anni morì, come si osserva nelle Annotazioni al tom. v. pag. 107. de' Comentarj del Crescimbeni intorno alla volgar *Poesia*. Vedi il suo Elogio presso il P. Niceron tom. x vii. pag. 123. e segg. cavato dalla Vita di lei, scritta da *Gio: Niccolò Dogliani*, ma non sà il detto Niceron, quando uscisse alle stampe il *Floridoro*. Il prefato Niceron cita ancora alcune altre Rime di *Moderata Fonte*, e sono: *Il merito delle Donne*, stampato in *Venezia* nel 1600. in 4.º dato alla luce da *Cecilia Giorgi* sua figlia, e dedicato a *Livia Feltria della Rovere, Duchessa di Urbino*.

- Fontefano Lodovico Paris da [Minor' Osservante] *Scala d'Araceli* moltiplicata . *Roma per Ignazio de Lazzari 1552. in 4.º*
- Fonteno S. [cioè Simone Fontana] *Istoria Cattolica de' tempi nostri*, contra *Giovanni Sleidano*, tradotta dal Francese in Italiano per *Giuseppe Orologgi*. *Venezia per Gasparo Bissdoni 1563. in 8.º*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 628.

- Formaggiata di Ser Stentato . *Piacenza per Ser Grassino Formaggiaro 1542. in 8.º*

Il *Doni* nella Libreria alla pag. 62. dell' edizione dell' anno 1558. pel *Giulio* fà Autore di questo opuscolo il *Conte Giulio Landi*, narrando, che questo Gentiluomo, persona di grado, segnalata, letterato, e da governare ogni grande impresa, essendo appresso l'immortale *Cardinale [Ippolito] de' Medici*, uno de' suoi familiari, presentandogli una volta *formaggio*, scrisse un' operetta in lode di questa buona pasta, intitolandola: *Formaggiata*. Tanto ancora abbiamo dal P. *Negri* ne' Scrittori Fiorentini pag. 309. Noi però lasciamo a questo luogo il titolo di questo libretto, affinché, se mai non fosse del *Conte Giulio Landi*, non si dica, che anche in ciò abbiamo errato .

- Foreſti António . Mappamondo Iſtorico . *Parma per Giuſeppe dall'Oglio 1711. 1708. 1710. 1710. 1711. 1710. 1718. to. 7. in 4.º*
 Fornari Simone [da Reggio] Spoſizione ſopra l'Orlando furioſo di Lodovico Arioſto . *Firenze per Lorenzo Torrentino 1549. Parte I. in 8.º con la Vita in principio .*
 — Parte II. *Ivi pel medefimo 1550. in 8.º*

La prima Parte è dedicata dal *Fornari* al Duca *Cofimo de' Medici* , ove loda lo ſteſſo *Cofimo* , *Leonora* di *Toledo* ſua moglie , e *Don Franceſco* ſuo maggior figliuolo : e fra' ſuoi antenati *Giovanni* , e *Lorenzo il grande* . La ſeconda con lettera di *Firenze* ai xx. *Giugno 1550.* vien dedicata dal predetto *Fornari* ad *Agofino Gonzaga* , *Arciveſcovo* di *Reggio* ; e fa menzione di alcuni letterati , che leggevano nello ſtudio di *Piſa* , cioè di *Simon Porzio* , d' *Antonio Lapini* , di *Remigio Migliorato* , di *Giovanni Strozzi* , di *Damiano Montegiani* , di *Frà Giuliano da Prato* , di *Frà Tommaſſo da Cataro* , di *Selvaggio Ghetini* , e di *Ghirico Strozzi* .

- Fortebracci Giobbi Gianvincenzo [da Montone] Lettera Iſtorica , genealogica della famiglia Fortebracci da Montone . *Bologna per Giacomo Monti 1689. in 4.º*
 Fortunio Gianfranceſco . Regole grammaticali della volgar lingua , nuovamente reviſte , & emendate . *Venezia per Franceſco Garon 1527. in 8.º con poſtille a penna .*
 — E *ivi per i figliuoli di Aldo 1552. in 8.º*
 — E negli Autori del ben parlare *to. II. P. I. pag. 176.*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 287. ; e il Creſcimbeni al to. I. pag. 408. 413.

- Foffati Ab. Memorie Iſtoriche delle guerre d'Italia dal 1600. al 1640. *Bologna per Giacomo Monti 1641. in 8.º*
 Frachetta Girolamo [da Rovigo] Dialogo del furor poetico [diretto a Luigi Lollino gentiluomo Veneziano] *Padova per Lorenzo Paſquati 1581. in 4.º*
 — La Spoſizione ſopra la canzone di Guido Cavalcanti : *Donna mi prega &c. Venezia per i Gioliti 1585. in 4.º*

Il *Frachetta* , Autore ancora del *Seminario Politico* , e di altre óperette , fece forſe queſto Dialogo ad imitazione del *Diſcorſo* di *Franceſco Patrizi* della *Diverſità de' furori Poetici* , e di altri ſimili diſcorſi , rammentati nell' Eloquenza Italiana pag. 375. Della ſua Spoſizione alla Canzone di *Guido Cavalcanti* ſe ne fa menzione dal *Creſcimbeni* nell' *Iſtoria della volgar Poefia* tom. II. pag. 266.

- Franceſchi Ottavio de . Calunnie oppoſte da Giovanni Marfilio al Cardinal Bellarmino , confutate . *Macerata per Sebaſtiano Martellini 1607. in 4.º*

Franci Adriano da Siena . Il Polito , ovvero libro delle lettere
 nuova-

nuovamente aggiunte &c. *Roma per Lodovico Vicentino, e Lau-
tizio Perugino [senz' anno] in 4.º ediz. I. in bel carattere corsivo.*

Si fa Autore di quest' opera *Claudio Tolomei*, come ci viene avvertito nell' Elo-
quenza Italiana pag. 295. per testimonianza del *Bargagli* nel *Turamino*, e del
Varchi nell' *Ercolano*. Intorno a ciò si è detta qualche cosa all' articolo di
Agnolo Firenzuola. L'Autore dell' Eloquenza Italiana ci avverte al luogo ci-
tato, che questa nostra edizione di *Roma* è la prima, e ch' è fatta nel 1530.
ed egli ne registra un' altra di *Venezia* per *Niccolò d' Aristotile* 1531. in 8. Non
fappiamo, se precisamente possa definirli, che l'edizione di *Roma* possa esser stata
fatta nel 1530., poiche in questa edizione vi è alligato l'opuscolo del *Firenzuola*
del *discacciamento delle nuove lettere*, ed è dell' istesso carattere, e degl' istessi
stampatori, ed è stampato nel 1524. di *Dicembre*. Egli è vero, che il *Franci* nel
suo *Polito* fa menzione degli Opuscoli di *Angelo Firenzuola*, e di *Lodovico Mar-
telli* sopra questo soggetto; onde questi due l'aveano preceduto nello scrivere.
Ecco le sue parole parlando dell' alfabeto del *Trissino*: *Perche non scrivendo a
suo modo (del Trissino) sarò da lui tenuto svogliato, & di poco sapere: & scri-
vendo com' egli comanda, Angelo Firenzuola, & Lodovico Martelli mi chia-
meranno insensato del tutto, & diranno, che io aggiri pazamente.* E' dedi-
cata quest' operetta dall' Autore a *Don Michele Silva, Ambasciatore in Roma
del Rè di Portogallo*. Loda a principio le bellezze della Toscana lingua, che
ogni giorno andava sempre più ampliando; ma si duole di quel ch' era *avvenuto a'
passati giorni*, delle nuove lettere aggiunte alla lingua Toscana, e perciò egli,
benche giovinetto, si era accinto a scrivere sopra questa materia. Gl' Interlocu-
tori sono il *Polito*, *Francesco Mandoli*, e *Marc' Antonio Pannilini*. Intorno a
questa controversia dell' alfabeto Toscano qualche cosa ha voluto scrivere anche il
Crescimbeni ne' *Comentarj* al tom. 1. pag. 408.

Francia Regno. La Pace, e Lega perpetua tra li Rè di Francia,
e d'Inghilterra, pubblicata a Lione alli XXI. di Settembre,
1525. per parte della Serenissima Madama Reggente di Fran-
cia. *In fine* si legge: *Dat. Coindrien 22. Settembre 1520. in 8.º*

— Pompa funebre, & esequie di Francesco Rè primo di que-
sto nome. *Venezia per Paolo Gherardo* 1547. in 12.º

— Magnifica, e trionfale entrata d' Enrico II. Rè di Francia,
fatta in Lione con Caterina sua consorte alli 21. di Settembre
1548., colla descrizione della commedia, che fece recitare la
nazione Fiorentina. *Lione per Guglielmo Roviglio* 1549. in 8.º

E' tradotta dal Francese in Italiano, e diretta a *Francesco Vissino* di Padova.

— Orazione funebre fatta nell' esequie del Rè Francesco I.,
tradotta dal Francese in Italiano da *Niccolò Britonio*. *Roma
[senza nome dello stampatore]* 1549. in 12.º in carta turchina.

Niccolò Britonio, Segretario del Cardinal di *Lenoncorce*, e già maestro di lingua Ita-
liana di *Madama Margherita di Valois*, figliuola del Rè *Francesco* I., dedica alla
medesima, con lettera di *Roma* a' x v. di *Giugno* 1548. la detta orazione, compo-
sta, com'egli dice, da *Monsg. di Macone*, Prelato dotto di quel secolo in Francia.

- Istoria di tutte le Città, ville, fiumi, fonti, & altre cose notabili della Francia, e di tutti i Rè di quella, tradotta dalla lingua Francese in Italiana [senza nome del traduttore] *Venezia per Michel Tramezzino 1558. in 8.º*
- Raccolta di alcune scritture pubblicate in Francia nel principio degl'ultimi moti di quel Regno. *Bergamo per Comin Ventura 1593. in 4.º Parti III.*
- Parte IV., o sia la conferenza de' Principi Cattolici per la dichiarazione d'un Rè di Francia. *Ivi pel medesimo 1594. in 4.º*
- Ragioni, & esempj allegati alla Santità di N. S. Clemente VIII. dal Duca di Nivers, per ottenere l'assoluzione per Enrico di Borbone, detto Rè di Navarra. *Bergamo per Comin Ventura 1596. in 8.º*
- Memorie della Regina Margherita di Valois moglie d' Enrico IV., descritte da lei medesima in lingua Francese, e trasportate nell' Italiana da Pelopide Varrialira [nome finto] *Venezia per Giacomo Sarzina 1641. in 12.º*
- Istravaganze nuovamente seguite nel Regno di Francia, ovvero eccesso di Policismo, colle contra risposte di Pietro Paolo Torelli [da Urbino] *Colonia per Gio: Turchio 1646. in 4.º*
- Raccolta di diverse scritture sopra le ultime commozioni della Francia, tradotte in Italiano. *Parigi per gli stampatori del Rè 1649. in 4.º*
- Difesa di Stato, e di Giustizia contro il disegno della Monarchia universale, sotto il vano pretesto delle pretese della Regina di Francia [senza luogo, e stampatore] *1657. in 8.º*
- Dialogo sopra le ragioni della Regina Cristianissima in diversi stati della Monarchia di Spagna. [senza luogo, e stampatore] *1667. in 8.º*
- Editto del Rè Luigi XIV. proibitivo di qualsivoglia esercizio della religione pretesa riformata in tutto il suo Regno. *Roma nella stamperia Camerale 1685. in 4.º*
- Raccolta di diverse scritture sopra gl'affari tra la Santa Sede, e la Francia [senza luogo, e nome dello stampatore] *1688. in 8.º*
- Risposta del Ministro di un Principe Cattolico ad una lettera scrittagli da Roma circa alla sospensione dell' armi, suggerita in quella Corte dalla Francia, tradotta dal Francese. *Colonia per Felice Costante 1696. in 12.º*
- Nuovi ritratti della famiglia Reale, de' Ministri di Stato, e de'

e de' principali personaggi della Corte di Francia [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1704. in 4.º

Franchini Giovanni. Bibliosofia, e memorie letterarie di Scrittori Francescani Conventuali, che hanno scritto dopo l'anno 1585. *Modena per gl' eredi Sogliani* 1693. in 4.º

Franco Mateo, e Luigi Pulci [*Fiorentini*] Sonetti giocosi. *Firenze [senza nome dello stampatore, & anno]* in 8.º

Vedi quel che notiamo all' articolo di *Luigi Pulci*. Questi Sonetti di *Mateo Franco* sono in gran parte pieni d'empietà, e perciò meritamente dannati.

Franco Niccolò. Epistole volgari. *Venetis apud Antonium Gardane* 1539. in fogl.

— Le medesime. *Ivi pel suddetto* 1542. in 8.º

— Il Petrarchista, Dialogo, nel quale si scoprono molti segreti sopra il Petrarca con molte lettere del medesimo Petrarca, scritte in lingua Toscana. *Ivi per Giovanni Giolito de Ferrari* 1539. in 8.º col ritratto del Petrarca in principio.

— Dialogo, dove si ragiona delle bellezze. *Casale di Monferrato per Gianantonio Guidone* 1542. in 4.º col ritratto dell' Autore nel frontispizio.

— Dialogi piacevoli. *Venezia pel Giolito* 1545. in 8.º

— La Filena, Istoria amorosa [*divisa in libri xii*] *Mantova per Jacopo Ruffinelli Veneziano* 1547. in 8.º

— I due Petrarchisti Dialogi, insieme coi Dialogi di Ercole Giovannini, e degli altri dell' Accademia degli Argonauti. *Venezia per Barezzi Barezzi* 1623. in 8.º

— Rime marittime. V. *Bottazzo*.

Di *Niccolò Franco*, ajutante di studio dell' infame *Pietro Aresino*; delle sue varie opere, e dell' infelice suo fine vedi il *Crescimbeni* tom. II. pag. 407. 408. e tom. IV. pag. 45.

Frangipani di Castello Cornelio. Helice, rime, e versi di varj compositori della patria del Friuli sopra la fontana Helice. *Venezia al segno della Salamandra* 1566. in 4.º

Contiensì in questa operetta una raccolta di varie rime Toscane, e Latine, tutte di Autori *Friulani*, in lode di un vaghissimo fonte posto nel castello di *Tarcento*, antica Signoria della famiglia *Frangipani*. Giace il castello di *Tarcento* nella *Provincia*, detta anche *Patria del Friuli*, appiè de' colli, ove cominciano i monti altissimi, che dividono l' Italia dalla Germania. Poco lungi da questo castello è situato il palazzo, o abitazione de' Signori *Frangipani*, e nel giardino forge questa fontana abbellita dall' industria, e dall' arte. A principio si ha la descrizione di essa in prosa. Indi seguono i componimenti Toscani, e sono di *Cornelio Frangipani*.

pani, di *Alfonso Belgrado*, di *Pietro Percoto*, di *Erasmo Valvasonè*, di *Niccolò Spadaro*, di *Bernardino Partenio*, di *Lionardo Clario*, di *Vincenzo Giusto*, di *Virginio Bocasio*, di *Flaminio Rossi*, di *Giovanni Strasfolds*, di *Giuseppe Ambrogio*, di *Pietro Arigon*, di *Giuseppe Pancera di Zoppola*, di *Francesco Pancera di Zoppola*, di *Paolo Cielotti*, di *Gio: Batista Strasfolds*, di *Gio: Batista Arigon*, e di *Michel Braccietto*, oltre due altri d'incerti. I nomi dei compositori in versi Latini faranno più di cinquanta.

Fratra, e Montalbano Marco della. Il Nobile, ragionamenti di nobiltà, partiti in cinque libri. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1548. in 8.°

— E [col titolo di] Discorsi de' principj della nobiltà, divisi in sei dialoghi, ò libri. *Venezia per Vincenzo Valgriff* 1551. in 8.°

Fregoso Fileremo Antonio. Riso di Democrito [in terza rima] *Mediolani per Petrum Martyrem de Mantegatis, dictum Casfanum* 1506. in 4.°

— Riso di Democrito, e pianto di Eraclito [diviso in capitoli xv. in terza rima] *Venezia per Giorgio Rusconi* 1517. in 8.°

— E *Ivi per Alessandro, e Benedetto Bindoni* 1520. in 8.°

In tutte le predette edizioni s'incontrano due dedicatorie, la prima di *Giovanni Ron. Brembano* a *Jafredo Carlo*, Giureconsulto, *Presidente del Delfinato*, e *Vicecancelliere di Milano*, colla quale narra, che a' prieghi di molti giovani Milanesi avea finalmente condesceso, col far dare alle stampe l'opera Filosofica del *Cavalier Fregoso*, dopo di avere ciò loro negato, perche l'Autore, o al detto *Vicecancelliere*, o a qualche altra elevata mente l'avea destinata. La seconda dell'Autore al predetto *Jafredo Carlo Giureconsulto eccellentissimo, Presidente del Delfinato, e del regio Senato in Milano sapientissimo Moderatore*. Và scherzando in questa lettera, col dire, che nel ritiro in campagna per non parere di esser divenuto affatto selvaggio, mandavagli un frutto del virtuoso ozio, e della solitudine. L'epistola è data: *ex villa Culturani die xv. Novembris MCCCCV.* Della rinomata famiglia *Fregosa*, o *Campofregosa*, *Genovese*, fù il *Cavaliere Antonio Fileremo Fregoso*, il quale seguì la Ducal Corte di *Milano* in tempo del *Duca Lodovico il Moro*, e di *Beatrice d'Este*, moglie di esso *Lodovico*, come ci attesta il *Calmeta* nella vita di *Serafino Aquilano*, narrando che ornavano quella Corte tre generosi Cavalieri e poeti. *Niccolò Signore di Correggio*, *Gasparre Visconte*, e *Antognetto da Campofregoso*. De' componimenti poetici del nostro *Fregoso* ne parla il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* tom. 1. pag. 61. e ne' *Comentarij*, *Ivi* tom. 1. pag. 346. e tom. III. pag. 318. dove non si cita altra edizione del *riso di Democrito*, e del *pianto di Eraclito*, che una nel 1511.

— *Cerva Bianca* [canti VIII. in ottava rima] con un Capitolo in fine. *Ivi per Marchio Sessa, e Piero de' Ravani Bresciano compagni* 1516. in 8.° in carattere tondo.

Nelle Annotazioni al tom. III. del *Crescimbeni* si dice, che la *Cerva bianca* del *Fregoso* uscì alla luce dalle stampe del *Zoppino* nel 1521. e che questo è un Poemetto in ottava rima, la quale per non esser troppo in uso in que' tempi, egli la scusa col' esem-

esempio di *Lorenzo de' Medici*, e di *Angelo Poliziano*. La nostra edizione è anteriore a quella del *Zoppino*. Nelle accennate Annotazioni si cita del nostro Autore il *Dialogo di Fortuna* in terza rima stampato dal *Zoppino* nel 1525.; e citasi anche il *Doni*, il quale nella Libreria frà le opere del *Fregoso* mette le *Minere dell' Uomo*, e l'*Alchimia dell' Uomo*. In fine della *Cerva bianca* si ha un Avvertimento di *Palladio Bellou Decio*, in cui si dice, che molti si maraviglieranno, che l'Autore abbia composto questa opera in *Stanze*, per esser *stile pedestre*, & *umile*; ma avendolo *Lorenzo de' Medici*, *Angelo Poliziano*, & altri usato, col scendere a tal bassezza, sperando col leggiadro stile di dar riputazione all' *ottava rima*, anche il nostro *Fregoso* si era sforzato di farlo, imitando l'autorità di tali scrittori. Segue un Capitolo d'un innamorato alla sua amante. Dopo questo Capitolo, e dopo i nomi degli stampatori viene in altra pagina un nuovo frontispizio, con questo titolo: *Ad Phenicem venatio*, e sono alcune ottave amorose, in fine delle quali vi è il *Capitolo*, o *Terzetti*, come quivi si dice, *in laude della Madonna*, il qual Capitolo noi l'abbiam trovato in fine di tutte l'edizioni del *Tebaldeo*. Il carattere di questo Capitolo nella forma conviene con quello dell'edizione della *Cerva bianca*, essendo l'istesso, ma quello delle ottave *ad Phenicem*, benchè sia tondo, è men bello dell'altro. Sicche siamo incerti chi sia l'Autore di queste ottave.

— Opera nuova [cioè le Selve, il dialogo della Musica, e i tre Peregrini, in versi] *Venezia per Niccolò Zoppino 1528. in 8.º*

Esservi stata di queste opere Poetiche del *Fregoso* un' edizione anteriore a questa, argomentiamo dall'Avviso al lettore di *Enrico Boscano* premessa alla presente. Narra quivi il *Boscano* di aver ricevuto dal *Cavaliere Antonio Fileremo Fregoso* un volume di diverse sue operette, e che senza licenza di lui, parendo ad esso *Boscano* di far cosa lodevole, l'avea data a *Gio: Jacopo Legnano* impressore, affinche le stampasse. Sicche la prima edizione fù fatta dal *Legnano*. In questa nostra edizione si hanno in primo luogo le *Selve*, o *lamento d'amore mendicante*, in ottava rima; il *dialogo della musica a Gio: Maria Stampa, Patrizio Milanese*, in terze rime, e diviso in canti 1V.; la *Pergoletta delle laudi d'amore*, in ottava rima; *Discorsi cottidiani a Bartolommeo Simonetta*, in ottava rima; sette *Capitoli* in *terzine*; e dopo una *terzina ad Enrico Boscano* intorno alla *probità* con la risposta della *probità*; i *tre Peregrini*, cioè il *Chioffro di Lucina*, l'*Emporio della fortuna*, e l'*Emporio di Minerva*, in tre canti in ottava rima.

Fregoso Federigo [Cardinale] Trattato dell' orazione [diretto a Leonora Gonzaga Duchessa d'Urbino] *Venezia per Gabriel Giolito 1542. in 8.º*

— E ivi pel medesimo 1543. in 12.º

L'una, e l'altra edizione è dedicata dallo stampatore ad *Anna Marchesana di Monferrato*. *Federigo Fregoso*, Genovese, oltre alla nobità de' natali, fù uno de' principali Letterati, che fiorissero dopo il principio del secolo XVI. (come scrive il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. IV. pag. 6.) in Corte di *Guidobaldo Duca d'Urbino*, e come tale per istima vien nominato, ed introdotto dal *Castiglione* nel *Cortigiano*, e dal *Bembo* nelle *Prose*. E' in pregio la sua *Parafrasi sopra il Pater noster*, in terza rima. Fatto Cardinale da *Paolo III.* a' XXIX. Dicembre 1539. morì in *Gubbio* ai XXI. di Luglio 1541.

Freschot Casimiro. Memorie Istoriche della Dalmazia. *Bologna per Giacomo Monti 1687. in 12.º*

- Origine, progressi, e ruina del Calvinismo nella Francia. *Parma per Alberto Pazzoni, e Paolo Monti 1693. in 4.º*
- Frezzi Federigo [Vescovo di Fuligno] Il Quadriregio del decorso della vita umana, ovvero libro de' regni. *Perugia per Stefano Arns Alamanno 1481. in fogl.*
- E Firenze [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in fogl.*
- E corretto coll' ajuto d'antichi codici, con le annotazioni di Angelo Guglielmo Artegiani, le Osservazioni istoriche di Giustiniano Pagliarini, e le dichiarazioni d'alcune voci di Giambatista Boccolini; aggiuntavi la Dissertazione apologetica del P. D. Pietro Canneti Abate Camaldolese. *Fuligno per Pompeo Campana 1725. tomi 2. in 4.º*

Nella Dissertazione apologetica del P. Abate Canneti intorno al Poema de' quattro regni, o Quadriregio di Monsignor Federigo Frezzi dell' Ordine de' Predicatori, Cittadino, e Vescovo di Foligno, e uno de' Padri del Concilio di Costanza, stampata separatamente in *Foligno per Campana 1723. in 4.* si prova, che il Frezzi non è plagiatario di Niccolò Malpigli. Di questo supposto plagio ne parla a lungo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 26. 27. In favore del Frezzi è ancora l'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 579.

Frontino Sesto Giulio. Astuzie militari [tradotte di Latino in Italiano da Francesco Lucio, Durantino] *Venezia per Comiti da Trino 1541. in 8.º*

Il traduttore manifesta il suo nome nella dedicatoria a *Francesco Maria Duca d'Urbino*, e di *Sora*, Prefetto di *Roma*, e *Capitano del Senato Veneziano*. Questa dedicatoria però a *Francesco Maria Duca di Urbino* suppone un'edizione anteriore, e non questa del 1541. poichè il *Duca Francesco Maria* morì l'an. 1538. ai xx. di *Ottobre*. In fatti nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini vulgarizzati si cita l'edizione di *Venezia* per *Niccolini* nel 1537. colla dedicatoria al suddetto *Duca Francesco Maria* del già detto vulgarizzatore.

Frottola di dua fattori d'alcune donne, uno chiamato *Corposodo*, e l'altro *Bernardo* [in versi] [*senza luogo, stampatore, & anni*] *in 4.º*

Dalla forma del carattere si vede ch'è stampata in *Siena alla Loggia del Papa*. La *Frottola* secondo il Crescimbeni è una Poesia senza soggetto, composta per motteggiare, e con sentenze e proverbj. Vedi quel che il detto Crescimbeni ne dice al to. I. pag. 13. e segg., e pag. 129. Anticamente si chiamava *Frotta*. Se ne leggono alcune, che hanno soggetto, come nelle Annotazioni a questo luogo si avverte.

Fulgosio Batista. Anteros [cioè trattato contro Amore] *Mediolani per Leonardum Pachel 1496. die X. Maii. in 4.º*

Batista Fulgosio, propriamente *Fregoso*, della nobile famiglia *Fregosa*, come dopo i Giornali de' Letterati d'Italia al tom. XXI. pag. 398. e segg., ha osservato il P. Niceron al tom. IX. pag. I., nacque in *Genova* da *Pietro Fregoso*, che fù Doge.

Dogè nel 1450. Anche *Batista* fù fatto *Dogè*, ma venne deposto l'anno 1483. per opera di *Paolo Fregoso*, *Arcivescovo* di *Genova*, suo zio. L'opera è scritta in volgare, in forma di dialogo. Gl' Interlocutori del primo libro sono il *Piatino*, e *Batista Fulgoso*. Il Prologo è indirizzato ad *splendidum equitem Jo: Franciscum Pufferulam*. Nel principio del primo libro dice l'Autore, ch'essendo per le occorrenti novità venuto a *Milano* l'anno passato, e quivi ritrovatovi il *Piatino* suo amico, dopo di aver con lui discorso de' suoi infortunj, racconta come li venne il pensiero di scrivere la presente opera. Nel secondo libro gl' Interlocutori sono tre, perche ai due primi si aggiunge *Claudio* di *Savoja*. Nel prologo si scusa l'Autore se frequentemente interpone molte sentenze in Latino. Lo stile è più tosto basso e rozzo. In fine vi è un *Apostrofe* al libro, scritta in Latino dal medesimo Autore, in cui dice, che due sorte di persone censureranno quest' opera, cioè i *garruli Genovesi*, e i *Critici*. Presso il *Niceron* si cita un' edizione fatta in *Milano* nel 1469. in 4.°, ma nulla ci si sa dire il detto *Niceron* per non averla veduta, se non che aggiunge di esser stata tradotta in Francese insieme col Dialogo del *Platina* sopra l'amore, e stampata in *Parigi* l'anno 1581. in 4.° sotto il titolo di: *Deux livres du Contre Amour de Batiste Fulgose*.

Fuscone Pietropaolo [Romano] Trattato del bere caldo, e freddo. *Genova* per *Giuseppe Pavoni* 1605. in 4.°

Fulvio Andrea. Dell' antichità di *Roma*, e de' suoi edifizj [opera] tradotta di Latino in lingua Toscana da *Paolo del Rosso*. *Venezia* per *Michele Tramezzino* 1543. in 8.°

G

G Abiani Vincenzo [Bresciano] *I Gelosi*, commedia di nuovo ricorretta, e ristampata. *Venezia* per *Gabriel Giolito* 1560. in 12.°

L'Autore dedica questo suo componimento a *Domenico Veniero*, con lettera di *Brescia* ai v. Maggio 1545. Il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 233. mette frà i *Rimatori Vincenzo Gabiani*, ma di lui altro non rammenta, che le *Rime* nella raccolta de' poeti *Bresciani*.

Gabrielli Carlo [da Gubbio] *Rime spirituali* sopra le feste correnti dell' anno. *Roma* per *Andrea Fei* 1620. in 4.° piccolo.

Gabrielli Giulio [da Gubbio] *Orazione funebre* in lode di *Don Ferrando Gonzaga*. *Venezia* per *Gabriel Giolito* 1568. in 4.°

È dedicata da *Giovanni Giolito* a *Giovanvincenzo Gonzaga*, *Priore* di *Barletta*, figliuolo del predetto *Ferrante Gonzaga*, con lettera dei v. *Gennajo* 1568. di *Venezia*. *Ferrante Gonzaga*, celebre Generale fù figliuolo di *Francesco II. Gonzaga Marchese* di *Mantova*, e d' *Isabella d' Este*. Ebbe in moglie *Isabella* di *Capua*, *Principessa* di *Molfetta*. Fù *Vicerè* di *Sicilia*; rifece alcune fortezze in quel regno, e fece fare da' fondamenti quella di *Palermo*, di *Siracusa*, e di *Messina*; dipoi fù *Governatore* di *Milano*. Tutto ciò si ricava dalla presente orazione.

Gabrielli Magino, Ebreo Veneziano. Dialoghi sopra l'utili sue invenzioni circa la seta: e si dimostrano in vaghe figure istoriati tutti gl' esercizi, & istrumenti, che nell' arte della seta si ricercano. *Roma per gl'eredi di Giovanni Gigliotti 1588. in fogl. col ritratto di Sisto V. in principio, e con varie figure.*

Gaddi Giambatista. Roma nobilitata nelle sue fabbriche. *Roma per Antonio de Rossi 1736. in fogl., col ritratto di Clemente XII.*

Gaddi Jacopo. Elogj Storici in versi, e 'n prosa, tradotti dagli Accademici Svogliati. *Firenze per Amador Massi, e Lorenzo Landi 1639. in 4.º*

Lo stampatore nella prefazione al lettore accenna la maggior parte degli Scrittori, che lodano i suddetti Elogj, con dire che furono il *Cremonino*, il *Querengo*, *D. Francesco del Monaco*, *Giulio Strozzi*, il *Pignorina*, ed altri letterati insigni.

Gagi Cosimo. Dialogo, nel quale si parla delle opere di Sisto V. nel trasportamento dell' Obelisco Vaticano. *Roma per Francesco Zannetti 1586. in 4.º*

L'interlocutore è Monsignor *Angelo Papio*. L'opera è dedicata al Cardinal [Alessandro] *Montalto*, con lettera di Roma ai 7. Agosto 1586.

Galeno. Libri v. de' mezzi, che si possono tenere per conservare la sanità, recati in lingua volgare da Giovanni Tarcagnota. *Venezia per Michele Tramezzino 1549. in 8.º*

— Trattato della natura, e virtù de' cibi, tradotto dal Greco per Girolamo Sacchetto, medico Bresciano. *Ivi per Giovanni Bariletto 1562. in 8.º*

Galeotti Bartolommeo. Trattato degli' uomini illustri di Bologna. *Ferrara per Vittorio Baldini 1590. in 4.º*

Galileo Galilei. Dialogo intorno ai due sistemi del mondo Tolemaico, e Copernicano. *Firenze per Giambatista Landini 1632. in 4.º*

— Discorsi, e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze attenenti alla meccanica, & a i movimenti locali; con un appendice del centro di gravità d'alcuni solidi. *Leida per gli Elzevirj 1638. in 4.º*

Gallo Ilario. Specchio degl' inganni d'amore. *Novara per Girolamo Scasli 1619. in 12.º*

Gallonio Antonio [della Congregazione dell' Oratorio di Roma] Istoria delle SS. Vergini Romane, e alcune vite de' Santi parenti loro. *Roma per Ascanio, e Girolamo Donangeli 1591. in 4.º*

Gambini . V. *Cambini* .

Gamucci Bernardo [da S. Gimignano] Delle antichità di Roma libri IV. *Venezia per Gio. Varisco, e compagni 1565. in 4.º*

— E corrette da Tommaso Porcacchi. *Ivi per i medesimi 1569. in 8.º edizione II.*

Ad Ottavio Sanmarco dedica il Porcacchi la presente opera, con lettera dei xv. *Marzo 1569. in Venezia* . Quivi dà maravigliose lodi a Girolama Colonna, figliuola di Fabrizio Colonna, chiamato dal Porcacchi, *acuto, prudente, e giudizioso* . Segue l'altra dedicatoria dell'Autore, premessa già nella prima edizione, a D. Francesco de' Medici Principe di Firenze, e di Siena .

— E *ivi per i medesimi 1588. in 8.º*

Ganduccio Odoardo. Discorso sopra l'Iscrizione ritrovata a Tortona intorno a un Decurione Genovese . *Genova per Giuseppe Pavoni 1614. in 4.º*

— Ragionamento della conversione de' gentili, e particolarmente de' Genovesi . *Ivi pel medesimo 1615. in 4.º*

Gardi Jacopo. Istoria divina dell' uno, e l'altro mondo . *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1571. in 4.º*

Garimberti Girolamo . Problemi naturali, e morali . *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1549. in 8.º*

— Concetti, da lui raccolti per scrivere, e ragionare familiarmente . *Ivi per Gabriel Giolito 1563. in 12.º*

A principio v'è la dedicatoria di Tommaso Porcacchi a Celfo Martinengo, in data di Venezia a' xxviii. di Settembre 1563.

— Vite, e fatti d'alcuni Papi, e de' Cardinali . *Ivi pel medesimo 1567. in 4.º*

Girolamo Garimberti Vescovo di Gallese, con lettera di Roma ai xx. di Marzo 1567. dedica la suddetta opera a Cristoforo Madruccio, detto il Cardinal di Trento .

Garnero Filippo. Quattro Dialogi . *Geneva per Giovanni di Tornes 1627. in 8.º ultima edizione .*

Garofani Antonmaria Chrisipuleo . L'Hippocreivaga Musa invocatoria [in ottava rima] *Ferrara per Vittorio Baldini 1581. in 8.º*

E' diretto questo componimento dall'Autore a Giulio Farnese . Dalla parola *Chrisipuleo* si può argomentare, che fosse di patria *Parmigiano*, perche in alcuni tempi la Città di Parma si è chiamata *Chrysolopolis* . Di questo Rimatore non veggiamo farsi menzione dal Crescimbeni .

Garuffi Giuseppe Malatesta . Il Rodrigo, dramma d'un sol personaggio . *Roma per il Tinassi 1677. in 8.º*

Gar-

Garzoni Tommaso [da Bagnacavallo] Teatro di varj, e diversi cervelli mondani. *Venezia per Fabio, e Agostin Zoppi- ni 1588. in 4.º*

— La Sinagoga degl' ignoranti. *Ivi per Giambatista Somasco 1589. in 4.º*

Gatta Girolamo. Discorso della peste accaduta in Napoli l'anno 1656. *Napoli per Lucantonio di Fusco 1659. in 4.º*

Gaudenzio Paganino [da Puschiamo ne' Grigioni] La Galleria dell' inclito Marino, considerata vien dal Paganino. *Pisa per Ferdinando Chelli 1648. in 8.º*

— Orazione funebre in lode di Cammillo Accarigi, Senese, Lettore delle Pandette in Pisa, detta nel 1633. *Ivi.*

— Della gloria Filosofica de' Romani, rime estemporali. *Ivi.*

— De discessu Margaritæ Costæ Roma. Elegia, tradotta dalla stessa. *Ivi.*

— Sonetti tre in morte di Galileo Galilei. *Ivi.*

Gelli Giambatista. Dialogi del Gello, *Firenze per il Doni 1546. in 4.º edizione I.*

Nel frontispizio si vede una gran testa barbata, e ben disegnata. Segue alla pag. 2. una lettera del *Doni* stampatore a *Tommaso Baroncelli* cittadino *Fiorentino*, a cui dice d'averli fatto il furto de' *Dialogi del Gello*, per convertirlo in uso comune, e per divulgarli con le sue stampe. Alla pag. 3. succede la Prefazione del *Gelli ai desiderosi di udire gli altrui capriccj*. Il titolo quivi si è il seguente: *Ragionamenti di Giusto Bottaio da Firenze, raccolti da Ser Bindo suo nipote*. In questa edizione i *Dialogi*, o Ragionamenti sono solamente sette. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 582.

— Lettura sopra un Sonetto del Petrarca. *Ivi per il Torrentino 1549. in 8.º col ritratto dell' Autore.*

— E sopra i due Sonetti del Petrarca, che lodano il ritratto di Madonna Laura. *Ivi pel medesimo 1549. in 8.º*

E' dedicata ad *Agostino Calvo* dal *Gelli*, il quale dice che il *Calvo* già molti anni si ritrovava onoratamente ai servij del Duca di *Firenze*.

— La Circe [Dialogi x] nuovamente accresciuta, e riformata. *Ivi pel medesimo 1549. in 8.º*

— E *Ivi pel medesimo 1550. in 8.º*

— E con le annotazioni di Frà Girolamo Giovannini da Capignano. *Venezia per Giambatista Bonfadino 1609. in 8.º*

— La Sporta, commedia, nuovamente ristampata. *Ivi per Bernardo Giunti 1550. in 8.º*

— E *ivi per i Giunti 1566. in 8.º*

— Tutte le Lezioni fatte da lui nell' Accademia Fiorentina .
Firenze [senza nome dello stampatore] 1551. in 8.º

Nel principio di questa *Raccolta* si leggono due dedicatorie fatte dal *Gelli*, ambedue senza data, mese, e anno. La prima a *Cosimo de' Medici Duca di Firenze*, a cui dedica la detta *Raccolta* in segno di gratitudine, e ringraziamento di aver istituita l' *Accademia Fiorentina*, e di aver somministrato all'Autore comodo di attendere, e profittare ne' studj. Nella seconda poi manda ad *Antonmaria Landi* amico suo un orazione corretta, e perfezionata, la quale fù la prima, ch' egli recitò in essa Accademia. Vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 426.

— Lettura sopra l' Inferno di Dante [lezioni XII] *Ivi per Bartolommeo Sermartelli 1554. in 8.º*

La dedicatoria del *Gelli*, con lettera di *Firenze* il primo di *Luglio 1554.* è all' amico suo *Giuseppe Bernardini, gentiluomo, e mercatante Lucchese.*

— Lettura quarta sopra l'Inferno di Dante. *Ivi pel medesimo 1558. in 8.º*

Il menzionato *Gelli* indirizza questa quarta Lettura, con altra lettera parimente di *Firenze* il primo dell'anno 1558., ad altro amico suo *Filippo del Migliore*, cittadino *Fiorentino*, e in questa scusasi della tardanza usata in ricordarsi di lui, come quegli, che era il più caro, e antico amico, che avesse il *Gelli*; rammentandogli, che aveva avuto principio la loro amicizia in quegli anni appunto, innanzi a' quali poco, o niente si trovava scritto nelle loro memorie; e soggiugne, che il detto *Migliore* aveva la cura sopra lo studio di *Pisa*, e che era stato nominato con lode dal *Giovio* nelle sue *Istorie*, dall' *Argentero Filosofo*, e medico, e finalmente, che il *Robertello* gli aveva dedicate alcune sue opere. Di questo nostro *Filippo del Migliore* parla il *Varchi* nell' *Istoria Fiorentina* pag. 334. 335. e 455.

— Lettura prima sopra l'Inferno di Dante. *Ivi per Lorenzo Torrentino 1562. in 8.º*

— Lettura seconda. *Ivi pel medesimo 1555. in 8.º*

— Lettura terza. *Ivi pel medesimo 1556. in 8.º*

— Lettura quarta, quinta, sesta, settima, e fino a tutta la decima. *Ivi pel medesimo 1558. in 8.º*

— Capricci del Bortajo [senza luogo, e stampatore] 1619. in 8.º

Del *Gelli*, e delle sue opere oltre alle *Notizie letterarie intorno agli uomini illustri dell' Accademia Fiorentina*, e il *P. Negri* ne' *Scrittori Fiorentini*, può vederfi l' *Eloquenza Italiana* pag. 426. 440. il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. 1. pag. 271. 307. 339. tom. IV. pag. 41. 42. e il *P. Niceron* tom. XVIII. pag. 40. e *seguenti.*

Genova Città, e Repubblica. Leggi, e riforme di essa Repubblica, fatte da XII. Cittadini l'an. 1528. *Pavia per Girolamo Bartoli 1575. in 4.º*

— Leggi della medesima Repubblica, composte dalli Legati del Pontefice, dell' Imperadore, e del Rè Cattolico, tradot-

te dal Latino da Giampaolo Pianta, con aggiunta di due mani di dichiarazioni, non stampate prima in Latino. *Napoli per Giuseppe Cacchio dall' Aquila 1577. in 4.º*

— Verità esaminata a favor del Popolo [di Genova] contro alcuni Tiranni dello stesso Popolo. *Genova in casa dell' autore con licenza & autorità del popolo patrone, e privilegio della Verità 1628. in 8.º*

Quivi si contiene un' orazione, fatta da un Cittadino Genovese a favor del Popolo della sua Repubblica, contro la nobiltà: due *Dialoghi* sopra i nobili vecchi, e nuovi, e due avvisi intorno al governo di *Genova*.

Gentili Scipione [da S. Genesio nella Marca] Annotazioni sopra la Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. *Leida [senza nome dello stampatore] 1586. in 8.º*

Intorno al predetto Autore vedi l' Eloquenza Italiana pag. 420. *Scipione Gentili* figliuolo di *Matteo*, apostata dalla Fede, e passato nella Carniola per professar l'eresia, fù trafugato, e levato di mano della madre, mentre era in tenera età, e il padre mandollo a studiare la giurispudenza, prima a *Wittemberga*, e poi a *Leida*. In tempo che in *Leida* studiava, compose le Annotazioni sopra la Gerusalemme, stampate l'an. 1586. in 8., anzi l'anno antecedente 1585. avea tradotti in versi Latini i due primi libri del detto Poema della Gerusalemme, stampati in *Venezia* in 4. Mori in *Altorf* l'an. 1616. di 53. anni.

Gerardo Pietro [Padovano] Vita d'Ezzelino da Romano, con la cognizione delle guerre della Marca Trevigiana dal 1100. al 1262. *Venezia per Curzio di Navò 1543. in 8.º*

Il *Fausto* da *Longiano* mandò la suddetta vita di *Ezzelino* a *Sforza Marchese Pallavicino*, Signore di *Firenzuola* &c., come ricavasi dalla di lui lettera in principio dell' opera, senza data, & anno. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 607.

Gerfon Giovanni. Dell' Imitazione di Cristo libri IV. *Venezia per Giovanni Rosso da Vercelli 1488. in 4.º*

In fine si ha una lettera di *Giovanni Napolitano* a *Silvia Vergine*, nella quale l'esorta alla religione.

— Di altra traduzione. *Firenze per Antonio Miscomini 1493. in 4.º*

— E *Brescia per Damiano Turlino 1539. in 8.º*

— E *Venezia per Gabriel Giolito 1560. in 12.º*

— E di nuovo ricorretti, ampliati, e quasi ritradotti per Remigio Fiorentino. *Ivi pel medesimo 1563. in 4.º*

La dedicatoria di *Fra Remigio Fiorentino* a *Lucrezia Giolita* è in data di *Venezia* agl' VIII. *Dicembre 1556*. Intorno al vero nome dell' Autore, tanto controverso, si veggia l' Eloquenza Italiana pag. 684. Noi abbiamo ritenuto il nome di *Gerfon*, com'è ne' volgarizzamenti di quest' opera.

Geru-

Gerusalemme Città Santa. Descrizione di essa, e de' luoghi Santi [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] in 8.º

Gessi Berlingero. Opere, cioè la Spada d'onore, i pareri cavallereschi, lo scettro pacifico, aggiuntovi l'editto del Rè Luigi XIV. contro i duelli, e rincontri. *Modena per Antonio Capponi 1702. in 12.º*

Gesù Compagnia di. Diversi avvifi particolari dall' Indie di Portogallo, ricevuti dagli an. 1551. al 1558. dai Padri della Compagnia di Gesù, tradotti dalla lingua Spagnuola in Italiana [senza nome del traduttore] *Venezia per Michele Tramezzino [senz' anno] in 8.º*

— Lettera annale, portata dal Giappone dagli Ambasciatori, delle cose ivi successe l'an. 1582. *Ivi per i Gioliti 1585. in 8.º*

— Nuovi avvifi del Giappone, con alcuni altri della Cina dal 1583. al 1584. *Ivi per i Gioliti 1586. in 8.º*

— Lettere del Giappone, e della Cina degli an. 1589. e 1590. scritte al Generale della Compagnia di Gesù. *Ivi per Giambattista Ciotti, Senese 1592. in 8.º*

* Gherardo Paolo. Nuovo libro di lettere, scritte da più varj Autori, professori della lingua volgare Italiana, per lui raccolte [senza luogo, e nome dello stampatore] 1544. in 8.º

Paolo Gherardo dedica questa Raccolta, da lui fatta diligentemente stampare, a Giovanni Lippomano.

Gherardo . . . Capitoli [senza luogo, e stampatore] 1538. in 8.º

In quest'opera si contengono Capitoli in istile burlesco con alcuni Sonetti. I Capitoli sono xv. e i Sonetti v. con una Canzone a Luigi Dolce in fine. Nell'ultima pagina si vuota: *Di Roma il dì primo Agosto M D X X X V I I I*. Si premettono a principio due Sonetti di Francesco Amadi in commendazione de' componimenti, esaltandoli sopra quelli del Bernia, del Mauro, di Messer Gianni (forse Giovanni della Casa) e del Bino, col dirli:

*Il Bernia, il Mauro, messer Gianni, & Bino
Non pur sol imitate; ma passate;
Tal che di stizza crepa l' Aretino.*

Francesco Amadi era stampatore in Venezia in que' tempi; onde è probabile che il luogo della stampa sia quella Città, e lo stampatore l'Amadi. Per altro in questi Capitoli ve n'è più di qualcheduno indegno di stampa. Il Crescimbeni passa sotto silenzio questo Rimatore in istile Bernesco.

Ghezzi Pier Leone. Camere Sepolcrali de' Liberti, e Liberte di Livia Augusta, e d'altri Cesari &c. *Roma nella Stamperia de Rossi 1731. in foglio, figurato.*

- Ghilini Girolamo. Teatro d'Uomini letterati. *Venezia per il Guerigli 1647. tomi 2. vol. 1. in 4.º*
 Ghirardacci Cherubino [dell' Ordine Eremitano di S. Agostino] Istoria di Bologna [fin al 1320] *Bologna per Giovanni Rossi 1596. in fogl. Par. 1.*
 — Parte II. [dal 1321. al 1425] *Ivi per Jacopo Monti 1669. in fogl.*

La Parte II. non è stata mai divulgata colle stampe.

- Ghirardelli Giambatista Filippo. Il Costantino [tragedia in prosa] con la difesa della medesima. *Roma per Antonmaria Giojosi 1653. in 12.º*

Del *Ghirardelli*, nato in *Roma*, ed originario di *Castelfidardo* nella *Marca d'Ancona*, e di questa Tragedia ne fa menzione il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. IV. pag. 206. ove anche mentova il *Censore* nascosto sotto nome d'*Ippolito Schiribandolo*, che fù *Monsignor Agostino Favoriti*, il quale criticò il componimento, come scritto in prosa. A questa censura rispose l'Autore con la *Difesa del Costantino*, ma la violenza della fatica nel comporre in pochi giorni questa Difesa lo condusse a morte l'anno 1653. e fù sepolto in *S. Maria in via* con onorata memoria. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 486.

- Ghirlanda Spirituale. V. *Granata Luigi*.

- Ghisi Filippo [Genovese] Giudizio di Paride, Dialogo, in cui si spiega cosa intendessero gli antichi sotto questa favolosa corteccia. *Venezia per Francesco de' Franceschi 1594. in 4.º*
 Giacomini Giulio Cesare [Canonico Lateranese] Varj discorsi, e concetti intorno all'armi; e di molte famiglie illustri. *Ancona per Francesco Salvioni 1589. in 4.º*

L'Autore dedica l'opera al *Cardinal Marcantonio Colonna*, e rammenta il tempo, in cui esso *Cardinale* fù *Legato* della *Marca*.

- Giacomini Tebalducci Malespini Lorenzo. Orazione in lode di Torquato Tasso, fatta nell'Accademia degli Alterati. *Firenze per Filippo Giunti 1596. in 4.º*

E' dedicata dall'Autore a *Don Giovanni Medici*, con lettera di *Firenze* de' XXI. Marzo 1595. V. *Tebalducci*.

- Giambelli Cipriano [Veronese] Il Diamerone, ove si ragiona della natura, e qualità dei sogni, e della perfezione, & eccellenza dell'amicizia umana. *Venezia per Giorgio Angelieri 1589. in 4.º*

- Giambullari Bernardino, o Bernardo [Fiorentino] Sonaglio delle

delle Donne [poemetto in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 4.^o edizione nel principio del XVI. secolo.

Il primo verso incomincia: *Viva fontana la onde procede*. L'ultimo verso è questo: *Fornita è questa Storia al vostro onore*. Quivi il Poeta discorre sopra le incomodità di chi prende moglie.

— E di nuovo ricorretto. *Siena alla loggia del Papa 1611. in 4.^o*

— Fioretti della Vita di S. Zanobi [in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 4.^o

In fine si legge: *Fece stampare Ser' Zanobi dalla Barba*.

— E [col titolo d'] Istoria di S. Zanobi, con la Laude a S. Gio: Batista, e la Laude a S. Maria Impruneta di D. Noferi. *Firenze per Giovanni Baleni 1595. in 4.^o*

Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 83.

[Giambullari Pierfrancesco] Apparato, e feste nelle nozze di Cosimo Duca di Firenze con Eleonora di Toledo. *Firenze per Benedetto Giunta 1539. in 8.^o*

Questa Descrizione, nel di cui frontispizio non si mette il nome dell'Autore, è però del Giambullari, il quale la indirizza a Giovanni Bandini, Oratore del Duca Cosimo presso l'Imperadore Carlo v., con lettera in data di Firenze a' xii. di Agosto 1539. Vi è inserita la commedia di Antonio Landi, fatta in congiuntura di queste nozze, cogl' Intermedj di Gio: Batista Sirozzi.

— Del Sito, forma, e misure dell' Inferno di Dante. *Ivi per Neri Dortelata 1544. in 8.^o*

In principio, e in fine v'è l'Arca di Noè, col motto di Dante nel Canto II. del Paradiso: *L'acqua, ch' i prendo, giamai non si corse*.

Il Giambullari dedica quest' operetta a Cosimo de' Medici Duca di Firenze, fautore di tutte le nobilissime scienze, ed arti, alle quali, com' esso Giambullari scrive, avea dato in tanti travagli del mondo, sicuro, e tranquillo porto nel suo celebratissimo Studio di Pisa, e nell' Accademia Fiorentina. Vedi intorno alle fatiche del Giambullari sopra Dante il Crescimbeni tom. II. pag. 275. 278. 281., e l' Eloquenza Italiana pag. 425.

— Origine della lingua Fiorentina, altrimenti il Gello. *Ivi per Lorenzo Torrentino 1549. in 8.^o*

— E negli Autori del ben parlare tom. VI. pag. 639.

— Della lingua che si parla, e scrive in Firenze; e un Dialogo di Giambatista Gelli sopra la difficoltà dell' ordinare detta lingua. *Ivi [per il Torrentino] 1551. in 8.^o col ritratto dell' Autore*.

— Lezioni lette dal medesimo nell' Accademia Fiorentina. *Ivi per Torrentino 1551. in 8.^o col ritratto dell' Autore*.

Giancarli Artemio Gigio [Rodigino] *La Capratia*, commedia .
Venezia per Francesco Marcolini 1544. in 8.º

E' dedicata dall' Autore ad *Ippolito d'Este*, *Cardinale di Ferrara*, con lettera di
Venezia ai xxii. Maggio 1544.

Giannettani Francesco . Cronica delle cose più notabili della
Terra di Verrucchio. Bologna per Vittorio Benucci 1618. in 4.º

Giannini Egidio . Memorie Istoriche di Pergola . *Urbino per*
Antonio Fantauzzi 1732. in 4.º

— Risposta alla Lettera di difamina delle medesime . *Pesaro*
per Niccolò Gavelli 1734. in 4.º

Giannone Pietro . Istoria civile del Regno di Napoli , libri XL.
Napoli per Niccolò Nasso 1723. tomi 4. in 4.º

— Difesa del libro delle Riflessioni sopra la detta Istoria,
dalle censure fattegli contro in Napoli . *Colonia [senza no-*
me dello stampatore] 1728. in 4.º

Giannotti Donato [Fiorentino] *Repubblica de' Veneziani . Ro-*
ma per Antonio Blado 1540. in 4.º piccolo .

La prefazione è indirizzata dall' Autore a *Francesco Nasso*, *Partizio Fiorentino* .

— E ivi pel medesimo 1542. in 8.º

— E *Lione per Antonio Griffio 1570. in 8.º*

Donato Giannotti, dopo di esser stato eletto *Segretario* del Magistrato de' *Dieci di Libertà*, e *Pace* l'anno 1527. come racconta il *Varchi* nelle *Istorie* lib. 1v. pag. 84. (la di cui elezione vogliono che fusse in gran parte cagione della morte di *Niccolò Machiavelli*, per essersi veduto posposto, e per aver desiderato ardentemente di ricuperare l'ufizio di *Segretario*) colla mutazione dello statò in *Firenze* fù anch' egli uno de' fuorusciti . Ma richiamato cogli altri dopo il funesto caso del *Duca Alessandro*, non volle ritornaro, anzi se n'andò a *Bologna* in compagnia del *Varchi* . Dopo di esser stato in casa del *Cardinal Niccolò Ridolfi*, si ritirò a *Venezia*, dove compose in Dialogo un Trattato della *Repubblica di Venezia*; e gl' Interlocutori sono il celebre *Trifon Gabriello*, e *Giovanni Borgherini Fiorentino* . Il *Giannotti* stesso in una lettera scritta di *Venezia* ai xv. *Giugno 1538.* a *Benedetto Varchi*, ch'è la xlv. nella P. III. vol. I. delle *Prose Fiorentine*, avvisa ch' era per dar perfezione frà pochi giorni al suo libro *de Republica Veneta*, e che poi avrebbe cercato d'ottenere licenza di stamparlo. Frà gli scritti del *Giannotti* è celebre la sua *Repubblica Fiorentina*, della quale egli parla nelle lettere al *Varchi* num. XLII. in data di *Bologna* ai xxvi. *Novembre 1537.* affermando che se fosse fatto ribelle, la stamperebbe; e ne parla ancora nella lettera susseguente, dicendo ch' è diretta al *Cardinal [Niccolò] Ridolfi* . E' stato questo libro sepolto sino all' anno 1721. in cui fù dato alle stampe in *Venezia per Gio: Gabbriello Hertz* in 8. Il *Giannotti* dimorava in *Venezia* sin l'an. 1563., come si rileva da altra sua lettera nelle accennate *Prose* al num. XLII. in cui dice di esser in età di 70. anni .

Giappone . V. *Gesù Compagnia di* .

- Giblet Enrico . Istorie de' Rè Lusignani . *Bologna per Giacomo Monti 1647. [libri XI] in 4.º*
- [Giglio Girolamo] Nuova seconda selva di varia lezione , che segue Pietro Mellia . *Venezia per Cristoforo Zanetti 1573. in 8.º*
- Il nome dell'Autore , *Girolamo Gigli* , ricavasi dalla dedicatoria dello stampatore a *Bernardo Giustiniano* Cavaliere di *Malta* .
- Gigli Girolamo [Senese] Il Don Pilone , ovvero il Bacchet-
tone falso , commedia . *Lucca pel Marefcaudoli 1711. in 8.º*
- I Vizj corretti , commedia [*senza luogo , stampatore , & anno*] *in 8.º*
- Il Gorgoleo , ovvero il Governatore dell' Isole natanti ,
commedia [*senza luogo , stampatore , e anno*] *in 8.º*
- Vocabolario [detto *Cateriniano*] [*senza luogo , anno , e nome dello stampatore*] *in 4.º*
- Giglio Gianandrea [da Fabriano] due Dialoghi , nel primo de' quali si ragiona delle parti morali e civili ; nel secondo si ragiona degli errori de' Pittori circa l'Istorie ; e con alcune annotazioni sopra il Giudizio di Michelangelo , & altre figure nella Cappella Pontificia . *Camerino per Antonio Gioioso 1564. in 4.º*
- Discorso sopra l'Urbe, Colonia, Municipio &c. *Ivi pag. 123.*
- Topica Poetica . *Venezia per Orazio de' Gobbi 1580. in 4.º*
- Copia delle parole . *Ivi in fine .*
- Gioacchino Abbate [Florense] Vaticinj , ovvero profezie , con la vita dell' Autore , scritta da Gabrielle Barrio Francescano . *Venezia per Girolamo Porro 1589. in 4.º con figure .*
- Giolito de' Ferrari Giovanni [da Trino di Monferrato] Stanze in lode delle gentildonne di Casale di Monferrato . *Stanno nelle stanze raccolte dal Dolce P. I. pag. 451. e P. II. pag. 479.*
- Frà le Rime Toscane di questo Autore può contarfi la versione in versi sciolti del Poema *de partu Virginis* del *Sannazaro* , di cui fà menzione il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. V. pag. 231.
- Giorgini Giovanni [da Jesi] Il Mondo nuovo [Poema di canti XXIV] *Jesi per Pietro Farri 1596. in 4.º*
- Giovannini Girolamo [da Capugnano , dell' Ordine de' Predicatori] Discorso sopra tutti li parlari , ove prova che gli animali parlano insieme . *Venezia per Barezzo Barezzi 1622. in 8.º*
- Giovannoli Alò [da Civita Castellana] Roma antica [lib. 1] *Roma [senza stampatore] 1619. in foglio per traverso , con figure delle ruine di Roma antica .*

Giovio Paolo. *Comentarj delle cose de' Turchi. Venezia per i figliuoli di Aldo 1541. in 8.º*

I figliuoli di Aldo a questa loro edizione prefissero il seguente titolo: *Comentarj delle cose de' Turchi di Paolo Giovio, & Andrea Gambini, con gli fatti e la vita di Scanderbeg. Del Giovio dunque è l'opuscolo, posto in primo luogo in questa raccolta. E' dedicato dall'Autore a Carlo V. Imperadore con lettera in data di Roma a' xxii. Gennajo 1531. E' fatto per eccitar lui insieme cogli altri Principi Cristiani all'impresa contro de' Turchi. Non abbiamo veduta la prima edizione di questi Comentarj, sappiamo bensì che furono tradotti in Latino da Francesco Negro da Bassano, con questo titolo: *Turcicarum rerum Commentarius Pauli Jovii, ex Italico Latino factus, Francisco Nigro Bassianate, interprete. Parisiis 1538. in 8.* Questa versione Latina si vede in varie raccolte delle cose de' Turchi, e specialmente in quella di Teodoro Bibliandro nelle Vite di Maometto, e de' suoi successori, stampate in Basilea l'anno 1550. in foglio al tom. III. pag. 107. e segg.*

— Vite de' XII. Visconti, Principi di Milano, tradotte da Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1549. in 8.º*

Il traduttore con sua lettera di Firenze ai xxii. di Giugno 1549. dedica questa traduzione a Batista Visconte, fù del Signor Hermes. In fine si ha una breve narrazione della successione allo Stato di Milano dei Duchi d' Orleans, tratta dall' Istorie del Giovio, e una lettera di esso Giovio in data di Roma ai xii. Luglio 1549. in cui ringrazia il Domenichi di questo volgarizzamento, e degli altri già fatti del medesimo Giovio.

— E accresciute degli argomenti a ciascuna di esse vite, e abbellite delle vere effigie di essi Principi. *Milano per Giambatista Bidelli 1645. in 4.º*

— Vite di Leon X., d'Adriano VI. e del Cardinal Pompeo Colonna, tradotte da Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1549. in 8.º*

Vi è in principio una dedicatoria del Domenichi a Cosimo de' Medici, in data di Firenze ai iv. Gennajo 1549., e ne premette un'altra ad Agostino d'Adda in data degli viii. febbrajo 1549. di Firenze, avanti la Vita del Cardinal Colonna.

— La Vita di Gonsalvo Ferrando di Cordova, detto il gran Capitano, tradotta dal Latino in Italiano da Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1550. in 8.º*

— Elogj, o sia le Iscrizioni poste sotto le vere immagini degli uomini famosi, le quali a Como nel Museo del Giovio si veggono, tradotte dal Latino in volgare da Ippolito Orio Ferrarese [libro I] *Ivi pel medesimo 1552. in 4.º*

Luca Contile in una delle sue lettere scritta al Cavalier Vendramini pag. 124. col. 2. in data di Como ai xviii. Agosto 1545. avvisa di aver veduto il Museo del Giovio, e i ritratti, de' quali la maggior parte i pittori aveano avuto il disegno dal giudizio del Giovio.

— Ragionamento dell' Imprese, con un discorso di Girolamo Ruscelli intorno allo stesso soggetto. *Venezia per Giordano Ziletti 1556. in 8.º*

— La prima Parte dell' Istorie del suo tempo; tradotte da Lodovico Domenichi. *Ivi pel medesimo 1558. in 4.º Parte I., che termina nel libro XVIII. col ritratto dell' Autore.*

In principio vi è un' avviso del *Torrentino* a' lettori, in data di *Firenze* ai xxviii. di *Febbrajo 1558.*, in cui dice, che essendo stata più volte stampata altrove l' Istoria universale del *Giovio*, così Latina, come volgare, ma depravata, e mal concia, perciò avendola il *Domenichi* in molti luoghi raffettata, e racconciata la sua traduzione, e fattevi in margine alcune postille, esso *Torrentino* in miglior modo l'aveva ristampata. Segue la dedicatoria di *Lodovico Domenichi* a *Caterina Regina di Francia*, in data di *Firenze* ai xxvi. di *Gennajo 1551.*

— Parte II. *Ivi pel medesimo 1553. in 4.º*

Nell' incominciamento di questa *Parte seconda* vi è la dedicatoria di *Lodovico Domenichi* a *Cosimo de' Medici*, Duca di *Firenze*, in data di *Firenze* a' xxx. di *Marzo 1553.*; e principia l' Istoria dal libro xix. e giunge fino a tutto il xlv.: ma senza postille in margine; e in fine vi sono alcuni versi Toscani di *Benedetto Varchi*, in lode di questa Istoria.

— Compendio dell' Istorie, fatto da Vincenzo Cartari da Reggio. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1562. in 8.º*

Lo stampatore nella dedicatoria a *Vincenzo Molino*, dice che il *Cartari* avea ridotti i *Fatti d'Ovidio* in verso sciolto volgare, dei quali veggasi questo nostro Catalogo all' articolo di *Ovidio*.

— Istorie del suo tempo, tradotte da Lodovico Domenichi, con una selva di varia Istoria di Carlo Passi, e col supplemento di Girolamo Ruscelli. *Venezia al segno della Concordia 1608. in 4.º Parte prima.*

In principio si ha la dedicatoria del *Domenichi* a [*Caterina*] *Regina di Francia* in data di *Firenze* ai xxvi. di *Gennajo 1551.* Nell' avviso al lettore si dice che in questa edizione sono state aggiunte alcune annotazioni, e che le postille di questa prima *Parte*, sono di altro uomo, che non della seconda.

— Parte II. *Ivi al segno della Concordia 1608. in 4.º*

Colla dedicatoria del *Domenichi* a *Cosimo de' Medici* Duca di *Firenze*.

— Istorie [dal libro v. fin' a tutto il libro x] [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] in 4.º

Questi libri mancano nelle altre edizioni dell' Istorie del *Giovio*, fatte negli anni 1553. 1558. e 1608. Negli accennati libri v. e susseguenti manca il principio, e proseguimento dal primo libro fino quasi a tutto il quarto: poiche il medesimo termina alla pag. 102. con le parole: *Et con frequenza grande da aderenti, Et di Soldati vecchi*, uniformemente alle altre edizioni. Il *Domenichi* nella sua traduzione.

duzione dell' *Istoria del Giovio*, in fine del libro IV. narra, che gli ultimi sei libri della prima Deca si perdettero nel sacco di *Roma*, trafugati da *Errera* da *Cordova* e da *Antonio Gamboa*, Capitani di fanteria Spagnuola, i quali gli ritrovarono nel Convento di *S. Maria della Minerva*, e in parte stracciati, furono dispersi. Laonde il *Giovio* nella sua *Istoria Latina* pose solamente l'epitome dei sei libri della prima Deca, i quali furono tradotti parimente da esso *Domenichi*. Da ciò si raccoglie in qual pregio debbono averfi il mentovato libro quinto, e gli altri suffeguenti fino al decimo.

— Libro de' Pesci Romani, tradotto in volgare da Carlo Zancaruolo. *Venezia per il Gualtieri* 1560. in 4.^o

— Lettere volgari, raccolte da Lodovico Domenichi. *Ivi per Giambatista, e Marchio Sessa* 1560. in 8.^o

— Lettere XXVI. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dall' *Atanagi* pag. 45.

— Vite di XIX. Uomini illustri. *Venezia per Gianmaria Bonelli* 1561. in 4.^o

— Selva, ovvero annotazioni fatte dall' Infortunio nella I. e II. Parte dell' *Istorie del Giovio*. *Ivi per Francesco Rocca, a S. Polo* 1565. in 4.^o

— Indice delle Provincie, Città, e Castella &c. delle quali il *Giovio* ha fatto menzione nelle sue *Istorie*. *Ivi pel medesimo* 1565. in 4.^o

— E nell' edizione delle dette *Istorie* nel 1608. in fine.

— Consiglio per far l'impresa contra gl' Infedeli. *Stà* nel supplemento del *Ruscelli* all' *Istoria del Giovio* della edizione dell' anno 1608. pag. 86.

Scrisse il *Giovio* le sue *Istorie*, come ognuno sà, in lingua Latina, e cominciolle dall' an. 1494. continuandole fino al 1547. La prima edizione fù fatta in *Firenze* in due tomi in foglio, il primo de' quali uscì l'an. 1550. l'altro nel 1552. Dopo questa edizione comparvero quelle di *Parigi* pel *Vascosano* nel 1553. e di *Basilea* nel 1567. Della perdita dei libri dal XIX. al XXIV. ne parla egli stesso nella Prefazione. E' cosa per altro da maravigliarsi, che fosse permessa in *Firenze* l'impresione di queste *Istorie*, quando i *Fiorentini* in diversi luoghi vi sono maltrattati. A questo proposito vedi ciò, che abbiám detto di sopra, a *Gianmichele Bruto*. Gli *Elogj* poi, e le *Vite*, che qui si registrano, sono parimente tradotte dal Latino, varie volte impresso. Il libro de' *Pesci Romani* fù anch' egli scritto dall' Autore in lingua Latina, e stampato la prima volta in *Roma* l' an. 1524. in foglio, e diretto al *Cardinale Lodovico di Borbone*, con lettera in data del *Vaticano* ai XXIX. Marzo 1524.

Giraffi Alessandro. *Rivoluzioni di Napoli*. *Parma per Paolo Monti* 1714. in 12.^o

* *Giraldi Cintio Giambatista*. *Le Fiamme* [in versi] divise in due Parti. *Venezia per Gabriel Giolito* 1547. in 8.^o

Discor-

— Discorsi intorno al comporre de' Romanzi, delle commedie, e di altre maniere di poesie. *Venezia per il Giolito 1554. in 4.º*

Giambattista Gintio Giraldi dedica la suddetta opera a *Ercole Effense* II. Duca IV. di *Ferrara*, a cui serviva di *Segretario*. Con altra a *Bonifacio Ruggieri* gli dice, che avendo scoperti tutti i suoi discorsi a *Giambattista Pigna*, come a quegli, che più attentamente d'ogn' altro notava tutte le cose alla materia poetica appartenenti, e veduta la sua assiduità, e desiderio d'apprendere, lo teneva come figliuolo. A tal effetto dà fuori quest' opera, e per il *Pigna*, e per tutti gli altri suoi giovani ancora, i quali gliene facavano istanza, affinché meglio ritenessero in memoria i detti di esso *Giraldi*. In fine di questa dedicataria v'è un' epigramma Latino in lode del *Pigna*; e in fine del Discorso si ha la data dei xxix. Aprile 1549.

— Discorso, ovvero Lettera intorno al comporre delle commedie, e delle tragedie. *Ivi pag. 201.*

Premette il *Giraldi* una breve dedicataria ad *Ercole Bentivoglio suo compare*; e il Discorso, o sia Lettera è diretta a *Giulio Ponzio Ponzoni*, la quale in fine ha la data di *Ferrara* ai xx. d'Aprile 1543.; e con altra al medesimo *Ponzoni* de' xxv. Aprile piange la morte di *Flaminio* celebre *Comico*, e si duole, che in quel proprio giorno, in cui doveva rappresentare in *Ferrara* avanti a *Paolo* II. la parte della *Reina Altile* [nella tragedia di esso *Giraldi* intitolata l' *Altile*] egli morissè.

— Comentario delle cose di Ferrara, tratto dall' epitome di *Gregorio Giraldi*, e tradotto da *Lodovico Domenichi*. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1556. in 8.º*

La dedicataria al *Cardinal di Ferrara* [*Ippolito d'Este*] è di *Lodovico Domenichi*, in data di *Firenze* ai ix. Ottobre 1556.

— Gli Ecatommiti [o Cento novelle] *Monteregale appresso Lionardo Torrentino 1565. tomi 2. in 8.º col ritratto in principio.*

— E *Venezia per Girolamo Scotto 1566. tomi 2. in 4.º*

— Discorso del servire a' gran Principi. *Pavia per Girolamo Bartoli 1569. in 8.º*

— L'Orbecche, tragedia [in verso] *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1572. in 12.º*

— Tragedie, cioè l'Orbecche, l'Altile, gli Antivalomeni, l'Arrenopia, l'Epizia, la Selene. *Ivi per Giulio Cesare Cagnacini 1583. in 8.º*

L' *Orbecche* è dedicata dall' Autore ad *Ercole* II. Duca di *Ferrara*, con lettera ai xx. di *Maggio* 1541. L' *Altile* al Marchese *Cornelio Bentivoglio* da *Celfo Giraldi*, figliuolo dell' Autore, con lettera di *Ferrara* il primo d' *Ottobre* 1583. Gli *Antivalomeni* al *Cardinal d'Este*. L' *Arrenopia* a *Laura Bojarda Tiene*, *Contessa di Scandiano*. L' *Epizia* alla *Duchessa di Ferrara*. La *Selene*, alla *Duchessa d'Urbino* dal predetto *Celfo Giraldi*. In questo nostro volume mancano la *Didone*, la *Cleopatra*, e l' *Euphimia*, dovendo esser nove in tutto queste tragedie.

Con somma lode dal Crescimbeni si favella de' componimenti poetici del Giraldi, si nel tom. I. de' Comentarj pag. 66. 261. 284. 285. 306. 307. 311. 340. 397. si nel tom. II. dell' Istoria pag. 393. 394. Quasi tutte poi le di lui opere vengono commendate nell' Eloquenza Italiana pag. 48. 49. 98. 259. 327. 376. 397. 459. 490. e segg. e 531. Compose anche un Poema intitolato l' *Ercole*, stampato in *Modana* pel *Gadaldino* nel 1557. in 4. ma il Crescimbeni al tom. II. pag. 293. nota, che corse l'infelicità di tutti gli altri Poemi eroici, usciti prima della *Gerusalemme* del *Tasso*, e ne dà giudizio di questo Poema l'istesso *Tasso* in un Discorso a tal effetto; benché Bernardo suo padre grandemente lo lodi. Il Crescimbeni parla con encomio del Canzoniere del Giraldi intitolato le *Fiamme*. Varie sue rime vanno per le raccolte del Dolce, del Ruscelli, e di altri.

Girardi Felice. Il Mercurio del decimosettimo secolo, nel quale si contengono i fatti più illustri dal 1601. al 1650. *Napoli per Giacinto Passaro* 1664. in 4.º

Girelli Silvestro. Vite di Leonardo Loredano, Antonio Grimani, Andrea Gritti, e Pietro Lando, Dogi di Venezia, tradotte da Lodovico Domenichi. *Stanno nelle vite de' Principi di Venezia di Pietro Marcello* pag. 141. e segg.

Girolamo S. Sua vita, transito, e miracoli, ridotta in lingua Fiorentina. [*Venezia*] 1473. in 4.º

In fine leggesi: *Quem legis impressus dum stabit in aere caracter
Dum non longa dies vel fere fata prement,
Candida perpetua non deerit fama Cremonae.
Phidiacum hinc superat Bartholomeus ebur.
Cedite Chalcographi: millesima vestra figura est;
Archetypas fingit solus at iste notas.*

M. CCCCLXIII. Nicolao Truno Duce Venetiarum regnante impressum fuit hoc opus feliciter.

— E Firenze [*senza nome dello stampatore*] 1490. in 4.º

Edizione antica, ma con molte notabili differenze dall' antecedente. Intorno all' Autore della Vita di S. *Girolamo*, creduto da certuni esser *Gennadio*, veggasi il Tillemonzio al tom. XII. pag. 183. Questa vita in Latino varie volte stampata, fù di nuovo impressa dal Padre Marciano in principio del tomo V. delle opere di questo nostro S. Padre. Il presente volgarizzamento è, secondo noi, d'incerto Autore, e non di *Bartolommeo da Cremona*, come leggesi, esser stata opinione di qualcheduno presso Domenico Maria Manni nella Prefazione all' opera intitolata: *Volgarizzamento delle Vite de' SS. Patri*, stampato in Firenze pel medesimo Manni l'an. 1732. in tomi due in 4. alla pag. 12., nel citarsi questa edizione dell' an. 1473. ma senza nota di luogo. Abbiamo diverse edizioni di questo volgarizzamento della Vita di S. *Girolamo*. Questa nostra del 1473. citasi dal *Maittaire* negli Annali tipografici al tom. I. pag. 102. ove nota, che sebbene non vi è espresso il luogo dell' edizione, dal nome del Doge di Venezia si può argomentare ch' ella sia fatta in Venezia. Alla pag. 135. riferisce un' altra impressione della Vita di detto Santo fatta in *Trevigi per Michele Manzolino da Parma* l'an. 1480. in 4. Il Manni nella mentovata Prefazione pag. 12. ne cita due altre, cioè una di Firenze per *Francesco Buonaccorsi* nel 1490. e un' altra parimente di Firenze nel

nel 1492. in 4. Nel Vocabolario della Crusca si cita la *Vita* di S. *Girolamo* a pena. Anche i *Gradi* attribuiti a S. *Girolamo*, sono citati, scritti a mano, dal detto Vocabolario della Crusca.

— I *Gradi* [creduti dell' istesso S.] volgarizzati, con la tavola delle voci più notabili in fine. *Firenze per Domenico Maria Manni* 1729. in 4.º

Giunta Bernardo. V. *Rime di diversi antichi Autori*.

Giuntini Francesco [Fiorentino Dottor Teologo] Predica, nella quale si dimostra la realtà della presenza del Corpo di Gesù Cristo nel SS. Sacramento dell' Altare, con la confutazione dell' opinioni di Giovanni Calvino, di Pietro Vireto, di Teodoro Beza, e di altri ministri Sacramentarj di Geneva, recitata ai 14. di Gennajo nella Chiesa Cattedrale di S. Giovanni a Lione. *Lione [senza stampatore]* 1566. in 8.º

Il *Giuntini* nacque in *Firenze* l'an. 1523., e in gioventù fecefi *Frate Carmelitano*: ma dopo d'esser stato in religione molti anni, se ne partì, & andò in Francia, abbandonando la reli gion Cattolica, e abbracciando l'eresia, la quale alla fine detestò pubblicamente nella *Chiesa di S. Croce di Lione*, ma non ritornò in religione, nè mai ritrattò i libri scritti in favore dell' astrologia giudiziaria; e così se ne morì verso l'anno 1590.

— Discorso sopra il tempo dell' innamoramento del Petrarca, con la sposizione del Sonetto [*Già fiammeggiava l' amorosa stella*] *Lione [senza stampatore]* 1567. in 8.º

E' diretto agli Accademici *Fiorentini*, ed insieme a *Lorenzo Capponi*.

— Discorso in difesa dell' astrologia [a Gregorio Promontorio Genovese] *Lione [senza nome dello stampatore]* 1571. in 8.º

— Lettere per modo di difesa a Pierantonio Tebalducci Giacomini, Console della nazione Fiorentina in Lione [contra a Gianantonio Magino] [*senza luogo, e stampatore*] 1583. in 8.º

La lettera del *Giuntini* è in data di *Lione* agli VIII. Settembre 1583. Verte sopra la sua perfidia nell' astrologia giudiziaria.

Giuoco de' Scacchi, tradotto in lingua Spagnuola, e Italiana. *Venezia per Stefano Zazzara* 1564. in 8.º

Giuseppe Ebreo. Istoria della guerra Gindaica [libri VII] tradotta in lingua Toscana [da incerto] *Firenze per Filippo Giunti* 1512. in fogl.

— E nuovamente ristampata. *Venezia per Vettor quondam Pietro Ravano, e compagni* 1535. in 8.º

— Della guerra de' Giudei libri VII. e libri II. contra Appione;

ne ; e dell' imperio della ragione , tradotti per Francesco Baldelli . *Venezia per Gio. , e Giampaolo Gioliti 1582. in 4.º*

Il Baldelli nella dedicatoria al Cavalier Niccolò Gaddi in data di Cortona il dì ultimo Febbrajo 1581. narra , che avendo egli cinqu' anni sono tradotti questi libri , e inviati a Venezia a Gabriel Giolito , sopravvenne in quel tempo la peste , e dipoi la morte di esso Giolito : per le quali cose restò sospesa , e in dimenticanza la pubblicazione di questo volgarizzamento ; ma essendo stato ritrovato , ora l'avevano dato alle stampe Giovanni , e Giampaolo Gioliti , figliuoli del detto Gabriello .

— Dell' Antichità de' Giudei libri xx. tradotti da Francesco Baldelli . *Ivi per i medesimi 1583. in 4.º*

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all'articolo di *Giuseppe* .

Giusti Bernardo . Difesa della libertà Ecclesiastica contro alcuni detrattori di Venezia . *Roma per Guglielmo Facciotto 1606. in 4.º*

Giusti Vincenzo [da Udine] Irene , tragedia . *Venezia per gli eredi di Francesco Rampazzetto 1579. in 8.º*

E' dedicata da Francesco Sansovino , con lettera di Venezia ai xx. Dicembre 1578. ad Alberto Lavezzuolo , gentiluomo Veronese : e dice d'aver' inteso , che l'Autore ne avesse composte altre due .

— Il Fortunio , commedia . *Venezia per Niccolò Moretti 1583. in 12.º*

Vien lodato Vincenzo Giusti dal nostro Crescimbeni al tom. v. de' Comentarj pag. 75. citandosi i componimenti di questo Rimatore , frà i quali una Pastorale intitolata *Elpina* , stampata l'an. 1585.

Giustiniana Galleria . *Roma 1631. P. 1. in foglio Imperiale .*

Col ritratto in principio di Vincenzo Giustiniani , figlio di Giuseppe .

— Parte II. *Ivi. in foglio Imperiale .*

Giustiniani Michele [da Scio] Lettere memorabili . *Napoli per Antonio Bulifon 1683. tomi 2. in 12.º*

Giustiniano Agostino . Annali della Repubblica di Genova . *Genova con diligenza , & opera del nobile Lorenzo Lomellino Sorba , per Antonio Bellone 1537. in fogl.*

L'Autore , ch'era Vescovo di Nebbio , con lettera di Genova li x. Agosto 1535. dedica al Doge , e Repubblica di Genova i suoi Annali . Nella medesima fa menzione del dono fatto all' istessa Repubblica della sua libreria , che per la qualità de' codici Ebrei , Arabi , Caldei , Greci , e Latini si protesta , che sia la più rara , e singolare in Europa in quel secolo ; per essere la maggior parte degli accennati volumi scritti in carte vitelline . Vedi l' Eloquerza Italiana pag. 599. 600. ove lodasi l'Autore per la gran cognizione delle lingue Orientali .

Giustiniano Imperadore . L' Istituzioni , tradotte in volgare da Fran-

Francesco Sansovino, con l'esposizione cavata dagli Scrittori.
Venezia per Bartolommeo Cefano 1552. in 4.º

Giustiniano Lorenzo S. Trattato della disciplina, e della perfezione monastica, tradotto dal Latino in volgare da Gregorio Marino Prete Regolare, con la vita di detto Santo, tradotta dalla Latina nella volgar lingua da Giovanni Giolito. *Stà nell' XI. Fiore della Ghirlanda Spirituale del Granata dell' edizione del Giolito in 4.º*

Giustiniano Pietro. Istorie Veneziane, tradotte dal Latino in lingua volgare [da Giuseppe Orologgi, e seguitate per la di lui morte da Remigio Fiorentino de' Predicatori] *Venezia per Lodovico Avanzo 1576. in 4.º*

Lo stampatore dedica questa traduzione a *Marco Veniero*, con lettera in data di *Venezia a' xv. di Maggio 1576.*, dalla quale si ricavano i traduttori.

Giustiniano Pompeo. Guerre di Fiandra [libri VI] posti in luce da Giuseppe Gamurrini. *Venezia per Bernardo Giunta, e Giambatista Ciotti 1612. in 8.º*

Giustino Istoric [Compendio delle Istorie di Trogo Pompeo] volgarizzato [da incerto] *Venezia a spese di Giovanni da Colonia, e di Giovanni Gheretzen, compagno 1477. in fogl.*

In fine v' è una lettera di *Girolamo Squarciafico, Alessandrino* al *Conte Niccolò di Campobasso*, in cui dice d'aver consigliato i predetti stampatori a far' imprimere *Giustino*, nella nostra volgar lingua elegantissimamente tradotto. La lettera è data in *Venezia ai xii. Settembre 1477.*

— E [col titolo di] *Giustino* nelle Istorie di Trogo Pompeo, tradotto per Tommaso Porcacchi [con postille in margine] *Venezia per Gabriel Giolito 1561. in 4.º*

Giuvenale. Satire [xvi] tradotte in terza rima per Giorgio Summaripa, Veronese. *Trevigi per Matteo Michele Manzolino, Parmegiano 1480. in foglio.*

In principio vi è una breve dedicatoria dell'Autore in versi a *Pietro Mocenigo, Doge di Venezia*. In fine si legge: *Quivi è finita la Satyra sexta decima, e libro quinto S' ultimo de l'obra elegantissima de Junio Juvénale Aquinate excellentissimo poeta Satyro: tradutta in terza rima, e composta per lo nobile e generoso Zorzi Summaripa, Veronese, Proveditor sopra le fortiezze ac servo devotissimo de la Illustrissima Signoria di Venetia. Al cui Serenissimo Principe Domino Pietro Mocenigo Dei gratia inclito Duce è dedicata. Anno Christi MCCCLXXV.* Segue una lettera del detto Doge a *Daniello Prioli*, e a *Candiano Bulano* in commendazione dell' opera, in data dal Ducal Palazzo ai *111. Maggio 1475.* E poi si vede che l'impressione è fatta in *Trevigi* per *Michele Manzolino* da *Parma* l'anno *1480.* Del modo di concludere la terzina in questa traduzione, coll' aggiungervi il quarto verso nel fine del capitolo, ne parla il *Crescimbeni tom. 1. pag. 178.*

Delle varie versioni in rime di queste Satire merita di vederfi il Giornale de' Letterati d'Italia al tom. VIII. pag. 31. e segg. ed anche la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Giuvenale*.

— E tradotte per lo medesimo. in 8.^o in carattere corsivo.

In fine: *P. Alex. Pag. Benacenses F. Bena. V. V.* Questa cifra dinota il nome di *Alessandro Paganino*, stampatore in *Tusculano sul Lago di Garda*.

Gizzi Epifanio Giambatista [Romano] Breve descrizione della Basilica Vaticana. *Roma per il Bernabò 1721. in 12.^o*

Glorie degl' Incogniti, ovvero gl' Uomini illustri dell' Accademia degl' Incogniti di Venezia. *Venezia per Francesco Valvasense 1647. in 4.^o*

Godi Pietro [Vicentino] Orazione per la creazione del Doge Trivisano. *Venezia al segno del Pozzo 1553. in 8.^o*

Gozzaga Curzio. Gl' Inganni, commedia. *Venezia per Gianantonio Rampazzetto 1592. in 8.^o*

Gori Antonfrancesco. Risposta al Marchese Scipion Maffei intorno al tomo IV. delle Osservazioni letterarie pubblicate in Verona. *Firenze per Antonmaria Albizzini 1739. in 8.^o*

— E [sotto nome dell' Autore del Museo Etrusco pubblicato nel 1737] Difesa dell' alfabeto degli antichi Toscani disapprovato dal Marchese Scipion Maffei nel tomo V. delle sue Osservazioni letterarie, date in luce in Verona. *Firenze per Antonmaria Albizzini 1742. in 8.^o*

Gozze Niccolò Vito di [da Ragugi] Dialogo della bellezza. *Venezia per Francesco Ziletti 1581. in 4.^o*

— Dialogo d'amore. *Ivi pel medesimo 1581. in 4.^o*

Granata Luigi [dell' Ordine de' Predicatori] Tutte le Opere, [o Fiori della Ghirlanda Spirituale] tradotte dallo Spagnuolo in lingua Italiana da diversi Autori [e divise in XIV. Fiori] *Venezia per il Giolito 1568. tomi II. in 4.^o [Fiore I. e II.]*

— Fiore III. IV. V. VI. VII. *Ivi pel medesimo 1572. tomi V. in 4.^o*

— Fiore VIII. IX. X. XI. XII. XIII. XIV. *tomi VIII. in 4.^o*

Gli anni delle edizioni sono i seguenti. Il *Fiore VIII.* è stampato nel 1584. il *IX.* nel 1578. il *X.* per Gio: e Giampaolo Gioliti nel 1579. L' *XI.* per Gabriel Giolito nel 1569. il *XII.* pel medesimo nel 1568. e diviso in due volumi; il *XIII.* e *XIV.* nel 1569. diviso parimente in due volumi.

— Le medesime Opere. *Ivi pel Giolito 1573. in 12.^o Fiore I.*

Dedicato da *Giovanni Giolito* al Cardinal' *Alessandrino*, con lettera di *Venezia* a' *XXV. Giugno 1568.*

— Fiore II. *Venezia pel medesimo Giolito 1569. in 12.º*

La prima dedicatoria è di *Giovanni Miranda*, traduttore, a *Giovanni Delfino*, Vescovo di *Torcello*, in data di *Venezia* a' xxv. Maggio 1568. La seconda al *P. Valerio Carmelitano* è di *Francesco* [*Turchi*] pure *Carmelitano*, in data parimente di *Venezia* ai xxiii. d' Agosto 1568.

— Fiore II. Parte II. *Ivi per i fratelli Gioliti 1581. in 12.º*

Si premette a questo volume la dedicatoria del traduttore *Pietro Buonfanti* da *Bibbiena* a *Baldassarre Suarez*, in data di *Bibbiena* a' xii. Agosto 1572.

— Fiore III. *Ivi pel Giolito 1570. in 12.º*

La dedicatoria di *Gio: Giolito* a *Paolo Mario*, Vescovo di *Cagli* è in data de' xxv. Maggio 1568. Il traduttore è *Pietro Lauro*, *Modonese*.

— Fiore IV. *Ivi pel medesimo 1570. in 12.º*

La prima dedicatoria ad *Antonio Zanotti*, Vescovo di *Forlì*, in data di *Venezia* nel mese di *Maggio* 1568. è di *Giovanni Giolito*, l'altra a *Guglielmo Gonzaga Duca* di *Mantova*, e *Marchese* di *Monferrato* è di *Vincenzo Buondi Mantovano*, traduttore di questo volume.

— Fiore V. *Ivi pel medesimo 1576. in 12.º*

Ambedue le dedicatorie sono de' due accennati di sopra, *Giolito*, e *Buondi*.

— Fiore VI. *Ivi per Gio. e Giampaolo Gioliti 1580. in 12.º*

La dedicatoria a *Giambatista Gonzaga* Priore di *Barletta* è di *Gio. Miranda*, in data di *Venezia* ai xxv. Giugno 1568.

— Fiore VII. *Ivi per i medesimi 1579. in 12.º*

La dedicatoria di *Giovanni Giolito* a *Niccolò Sfondrato*, Vescovo di *Cremona* è data in *Venezia* ai iv. Giugno 1568.

— Fiore VIII. *Ivi per il Giolito 1576. in 12.º*

E' dedicato da *Alfonso Ruspagliari* al *Conte Fulvio Rangoni*.

— Fiore XI. *Ivi per i Gioliti 1578. in 12.º*

— Fiore XII. *Ivi per i medesimi 1577. in 12.º*

Dedicato da *Niccolò Aurisico* de *Buonfigli* a *Suor Fenice Giolita de Ferrari*, con lettera data in *Padova* ai xxix. di Luglio 1576.

— Memoriale della Vita Cristiana. *Venezia per Giorgio Angelieri 1582. in 4.º* Par. I. *Questo è il primo frutto del Giardino spirituale.*

— Parte II. tradotta dalla lingua Spagnuola per *Timoteo da Bagno*. *Ivi pel medesimo 1582. in 4.º* [*Frutto II*]

— Aggiunta al Memoriale, tradotta da *Cammillo Camilli*. *Ivi pel medesimo 1594. in 4.º* [*Frutto III*]

- Trattato secondo dell'Aggiunta, tradotto dal Camilli. *Venezia per Giorgio Angelieri 1594. in 4.º [Frutto IV]*
- Meditazioni, tradotte da Giambatista Porcacchi. *Ivi pel medesimo 1594. in 4.º P. I. II. III. IV. [Frutto V. VI. VII. e VIII]*
- Guida, o Scorta de' Peccatori. *Ivi pel medesimo 1594. 1595. in 4.º libro I. e II. [Frutto IX. e X]*
- Trattato della Confessione, e Comunione. *Ivi pel medesimo 1594. in 4.º [Frutto XI]*
- Pratica del vivere Cristiano. *Ivi pel medesimo 1594. in 4.º [Frutto XII]*
- Granier Niccola. Spada della fede, tradotta da Antonio Buonagrazia. *Venezia pel Giolito 1564. in 4.º*
- E' dedicata da *Lodovico Domenichi* a *Caterina Buonvisi de' Bernardini*, con lettera di *Firenze* a' XVI. d'Ottobre 1563.
- Scudo della fede, tradotto da Antonio Buonagrazia. *Ivi pel medesimo 1567. in 4.º*
- Grappa [nome ignoto] Cicalamenti. *Mantova [senza stampatore] 1545. in 8.º V. Firenzuola.*
- Grasso Niccola [Mantovano] Eutichia, commedia [in prosa] *Venezia per Niccolò d' Aristotile, detto Zoppino 1530. in 8.º*
- L'argomento di questa commedia è allusivo al fatto dell' assedio di *Urbino* sotto *Cesare Borgia, Duca Valentino*, quando lo stesso Duca Cesare assediò quella Città. Il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 81. dice di averne veduta un' edizione fatta in *Venezia* l'an. 1527. Nella nostra in buon carattere corsivo si leggono in fine queste parole: *Finisce la commedia, chiamata Eutichia, di Nicola Grasso Mantovano Poeta, non meno ingegnoso, che lepido, & festivo, trascritta dallo esemplare del magnifico Messer Geronimo Staccoli, gentiluomo Urbinate.*
- Gratarolo Bongianni [di Salò] Altea, tragedia. *Venezia per Francesco Marcolini 1556. in 8.º*
- E' dedicata dall'Autore al *Conte Cammillo Capriolo, Bresciano*, con lettera di *Salò* il primo di *Marzo* del 1556.
- Gravina Vincenzo. Tragedie cinque. *Napoli per Felice Mosca 1712. in 8.º*
- Della Tragedia. *Ivi per Niccolò Nasso 1715. in 4.º*
- Grazzini Antonfrancesco [Accademico Fiorentino, detto il Lasca] La Spiritata, commedia [in prosa] recitata in *Bologna*, e in *Firenze* l'an. 1560. al pasto di *Bernardetto de' Medici*. *Venezia per Bernardo Giunti, e fratelli 1582. in 8.º*
- E' dedicata dal *Lasca* a *Raffaell. de' Medici*, con lettera di *Firenze* ai XXV. *Febbrajo* 1560.

— **Commedie** [vi. cioè] la *Gelofia*, la *Spiritata*, la *Strega*, la *Sibilla*, la *Pinzochera*, i *Parentadi* [in prosa] *Venezia per i medesimi Giunti 1582. in 8.º*

— **La Guerra de' Mostri** [in ottava rima] *Firenze per Antonio Guiducci 1612. in 12.º*

Questo nostro esemplare è collazionato con un testo a penna. Di *Antonfrancesco Grazzini*, soprannomato il *Lasca*, nome da lui preso nell'Accademia degli *Umbri*, madre dell'Accademia *Fiorentina*, oltre alle *Notizie degli uomini illustri della detta Accademia Fiorentina* veggasi il nostro *Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 186. 241. e 359.* e al tom. IV. pag. 103. e quivi nelle *Annotazioni*. Intorno ai *Trionfi*, *Carri* &c. da lui stampati, ne parleremo a suo luogo. Nell' *Eloquenza Italiana* pag. 440. si osserva, che nella ristampa delle sei commedie del *Lasca*, fatta in *Venezia* per i *Giunti*, le due della *Gelofia*, e della *Spiritata*, impressa la prima in *Firenze* per i *Giunti* nel 1551. in 8. ed ivi nel 1568. cogl' *Intermedj*; e l'altra parimente in *Firenze* nel 1560. in 8. presso i detti *Giunti*, si trovano non senza qualche mutazione. E' da notarsi, che nell' impressione del 1582. si avverte, che i *Parentadi*, la *Sibilla*, e la *Pinzochera* furono bensì stampate, ma non mai recitate. Il Poemetto della *Guerra de' mostri* per detto del *Crescimbeni* fu stampato la prima volta in *Firenze per Domenico Manzani* nel 1584. in 4., e poi nel 1612. in 12. insieme colla *Gigantea*, e colla *Nanea*.

— **Canti xxxii.** *Stanno nei Trionfi, Carri* &c. stampati in *Firenze* l'anno 1559. in 8.º

— **Capitoli III.** *Stanno nelle rime piacevoli di diversi*, stampate in *Ferrara* pel *Mammarelli* nel 1592. in 12.º

— **Altri Capitoli.** *Stanno nelle rime piacevoli, raccolte dal Borgogna*, stampate per il *Baba* l'anno 1627. in 12.º

Gregorio S. Papa. *Omellie di diverse lezioni del S. Evangelio.* *Milano per Leonardo Pachel, e Ulderico Scinczenceller di Alemagna 1479. in fogl. piccolo.*

— **I Morali sopra il libro di Giobbe** [volgarizzati da *Zanobi da Strata*] *Firenze per Niccolò di Lorenzo della Magna 1486. tomi 3. in fogl.*

Il primo tomo contiene libri XIII. Il secondo comincia dal libro XIV. e finisce col libro XXVII. Il terzo comincia col libro XXVIII. e finisce col libro XXXV. Varie antichissime edizioni delle Opere di *S. Gregorio* volgarizzate abbiamo, cioè de' *Dialoghi* se ne ha una fatta in *Venezia* per *Giovanni di Colonia* l'anno 1475. e un'altra del 1488. in fogl. Il volgarizzamento di *Zanobi da Strata*, Segretario de' *Brevi d' Innocenzo VI.* è tenuto in gran pregio. Nella ristampa di detti *Morali* fatta in *Roma* l'an. 1714. 1721. 1725. e 1730. in quattro tomi in 4. si rende ragione nella Prefazione della particolarità dell'Opera, e si parla dell'antico suo volgarizzatore. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all' articolo di *S. Gregorio*.

Grifoni Gianandrea [da *Pesaro*] *Specchio della lingua Latina.* *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1559. in 8.º*

L'Autore, che fu professore di lettere umane in *Ferrara*, dedica questa sua opera,

con lettera data nell' istessa Città ai x. Maggio 1550. al Conte di Monte l' Abbatte Gianjacopo Leonardo, da Pesaro, oratore in Venezia pel Duca d' Urbino; ove favella della fatica fatta per raccogliere a beneficio della gioventù, che attende allo studio della lingua Latina, varie maniere della volgar lingua da dirsi in Latino, coll' autorità per la maggior parte cavata da Cicerone, e dalle osservazioni di Mario Nizolio.

- Sonetto. *Stà nelle rime raccolte dall' Atanagi to. 2. pag. 235.*
- Grilli Amadore [Pistojese] Novella travagliata d' Amore [in ottava rima] *Lucca [senza stampatore, e anno] in 8.º*
- Grillo Angelo. Rime morali, e le pompe di morte. *Venezia per Giambatista Ciotti 1599. in 12.º*
- Poesie sacre. *Ivi per Bernardo Giunti, e compagni 1608. in 12.º*
- Di questo Rimatore della nobil famiglia Grillo Genovese, di professione monaco, e Abate Casinese, poeta di molto grido, ed anche insigne per le scienze, e per gli onori avuti nella sua religione vedi il Crescimbeni al to. iv. pag. 133. e le Annotazioni ivi.
- Grimaldi Costantino. Risposta alla lettera apologetica di Benedetto Aletino in difesa della Teologia scolastica. *Colonia [cioè Napoli] per Sebastiano Hechet 1699. in 8.º*
- Risposta alla seconda lettera apologetica di Benedetto Aletino per la Filosofia peripatetica. *Ivi pel medesimo 1702. in 8.º*
- Risposta alla terza lettera apologetica di Benedetto Aletino contro il Cartesio. *Ivi pel medesimo 1703. in 8.º*
- Grifone Federigo [Napolitano] Ordini di cavalcare, e modi di conoscere le nature dei cavalli, con le figure di diversi morfi [senza luogo, e stampatore] *1561. in 8.º*
- Grisostomo Giovanni S. Libri III. della Provvidenza di Dio, trattato, che nessuno può esser offeso, se non da se medesimo; e un epistola a Teodoro esortatoria alla penitenza, tradotti in lingua Toscana da Cristoforo Serarrighi. *Venezia per Federigo Torresano 1554. in 8.º*
- Libro della Verginità, tradotto in lingua volgare da Silvestro Gigli. *Venezia per Domenico, e Giambatista Guerra fratelli 1565. in 4.º*
- Grizio Piero. Ristretto dell' Istorie di Jesi. *Macerata per Sebastiano Martellini 1578. in 4.º*
- Il Castiglione, ovvero dell' arme di nobiltà, dialogo, nuovamente posto in luce da Antonio Beffa Negrini. *Mantova per Francesco Osanna 1586. in 4.º*
- Groto Luigi [detto il Cieco d' Adria] Il Tesoro, commedia. *Venezia per Fabio, & Agostin Zoppini 1583. in 12.º*

— L' Emilia, commedia . *Venezia per i medefimi fratelli Zoppini 1583. in 12.º*

E' dedicata dall'Autore , con lettera in data d' *Adria* il dì xvi. *Agosto 1579.* a *Giovanni di Legge, Cavalier , e Procurator di S. Marco* , ove rammenta alcuni personaggi illustri di questa famiglia .

— La Calisto, Favola pastorale. *Ivi per i medefimi 1583. in 12.º*

— Il Pentimento amoroso , Favola pastorale . *Ivi per i medefimi 1583. in 12.º*

— La Dalida, Tragedia , nuovamente ricorretta, e ristampata . *Ivi per Antonio Turino 1592. in 12.º*

— Rime, di nuovo ristampate . *Ivi per Daniel Bisuccio 1605. in 12.º*

— Rime , Parte II. *Ivi per Ambrogio Dei 1610. in 12.º*

— La Calisto , & il Pentimento amoroso , Favole pastorali . *Ivi per Antonio Turino 1612. in 12.º*

— Ifacco, Rappresentazione , nuovamente ricorretta , e ristampata . *Ivi per Turino 1612. in 12.º*

— L'Adriana , Tragedia , ristampata . *Ivi per il Spineda 1626. in 12.º*

— Orazioni Italiane , e Latine recitate da lui a' Regi , Principi , e gran Personaggi , e dallo stesso disposte secondo l'ordine de' tempi , e adornate di sentenziose annotazioni in margine . *Ivi per i fratelli Imberti 1623. in 8.º*

Fù sommamente ammirato da tutti questo Autore , soprannomato il *Cieco d'Adria* , perche *cieco* sin quasi dalla nascita . Vedi il suo elogio , e il catalogo di quasi tutte le sue Opere presso il Crescimbeni al tom. IV. de' Comentarj pag. 113. 114. Morì in *Venezia* l' an. 1585. ai xiiii. *Decembre* , e fù sepolito in *S. Luca* , donde fù alquanto tempo dopo trasportato in *Adria* , e posto nella *Cattedrale* .

Gualdi Abate [nome mascherato] Vita di Donna Olimpia Malzacchini , nuovamente ristampata con aggiunta . *Ragusa per Giulio Giulj 1667. in 8.º*

Il vero Autore è *Gregorio Leti* , apostata dalla fede .

Gualdo Priorato Galeazzo. Istoria delle guerre di Ferdinando II. e Ferdinando III. Imperadori , e del Rè Filippo IV. di Spagna contro Gustavo Adolfo Rè di Svezia , e Luigi XIII. Rè di Francia , successe dal 1630. sino al 1639. *Venezia per i Bertanini 1640. in 4.º Parte I.*

— Parte II. *Ivi per i medefimi 1641. in 4.º*

— Parte III. *Ivi per i medefimi 1648. in 4.º*

- Parte IV. *Venezia per il Turini* 1651. in 4.^o
- Istoria di Cristina Alessandra, Regina di Svezia. *Roma nella Camerale* 1656. in 4.^o
- Relazione della Città, e Stato di Milano, con il viaggio dell' Imperadrice da Madrid fino alla detta Città. *Milano per Lodovico Monza* 1666. in 4.^o
- Relazione delle Provincie unite del Paese Basso. *Colonia per Pietro de la Place* 1668. in 4.^o
- Relazione della Città di Firenze, e del Gran Ducato di Toscana sotto il Gran Duca Ferdinando II. *Ivi per Pietro de la Place* 1668. in 8.^o
- Relazione della Signoria di Lucca. *Ivi pel medesimo* 1668. in 8.^o
- Relazione della Città, e Stato di Bologna. *Ivi pel medesimo* 1668. in 8.^o
- Relazione della Città di Genova. *Ivi pel medesimo* 1668. in 8.^o
- Relazione della Città di Colonia, Lubeca, Bremen, e Hamburg. *Leyden [senza nome dello stampatore]* 1668. in 8.^o
- Relazione degli Stati di Gustavo Adolfo, Duca di Mekelburg. *Ivi* 1668. in 8.^o
- Relazioni degli Stati di Cristiano Alberto, Duca d' Holstein, e di Slevic &c. e del Conte d'Oldenburg. *Ivi* 1669. in 8.^o
- Istoria del ministero del Cardinal Giulio Mazzarino. *Colonia [senza nome dello stampatore]* 1669. *tom. 3.* in 12.^o
- Gualterotti Francescomaria [Fiorentino] Vaghezza per le Galere di Toscana vincitrici. *Firenze per Cosimo Giunti* 1611. in 12.^o
- Canzone per la morte d' Enrico IV. Rè di Francia. *Ivi pel medesimo* 1611. in 12.^o
- La Sindone, Vaghezza. *Ivi pel medesimo* 1611. in 12.^o
- La Morte d' Orfeo, Ditirambo. *Ivi per Simone Ciotti* 1628. in 12.^o
- Le Nozze d' Arianna, Ditirambo. *Ivi pel medesimo* 1628. in 12.^o
- Il Maggio, Ditirambo. *Ivi pel medesimo* 1628. in 12.^o

I componimenti Ditirambici di Francescomaria Gualterotti, Canonico Fiorentino, il quale fiorì verso l'anno 1625. vengono lodati dal Crescimbeni ne' Comentarj al tom. 1. pag. 224. 226.

Gualterotti Raffaello, Descrizione delle feste nelle nozze di Francesco

cesco de' Medici Gran Duca di Toscana con Bianca Cappello. *Firenze per i Giunti 1579. in 4.º*

— Rime. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli 1581. in 4.º*

— L'America [in ottava rima] *Ivi per Cosimo Giunti 1611. in 12.º*

Nota il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 98. che *Raffaello Gualterotti*, Fiorentino, stampò le sue Rime in *Firenze* l'anno 1581. ma poi riformolle, e ne fece una scelta, e ristampolle nel 1586. parimente in *Firenze in 8.* Nelle Annotazioni ivi si rammenta il suo Poema intitolato: *L'Universo, o il Polemidoro*, impresso in *Firenze per Cosimo Giunti* nel 1600. in 4.º ma non è compiuto.

Gualteruzzi Carlo [da Fano] Libro di Novelle di bel parlar gentile, nel qual si contengono cento Novelle, mandate fuori di nuovo ricorrette, con la giunta di quattro altre. *Firenze per i Giunti 1572. in 4.º edizione IV. V. Novelle antiche.*

La dedicatoria del *Gualteruzzi* a *Goro Gherio*, Vescovo di *Fano*, è la medesima, che quella da lui premeffa alle cento novelle antiche. Il *Gualteruzzi* fù adoperato in *Roma* da diversi insigni Signori, e Cardinali, e fù esecutore testamentario del Cardinal *Bembo*, come si nota nell' *Eloquenza Italiana* pag. 350. 530. Pubblicò egli di nuovo le *cento Novelle antiche*, alcune delle quali per testimonianza di *Lionardo Salvati* negli *Avvertimenti* lib. II. cap. XII., allegati dal Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 337., nacquero innanzi a *Dante*.

Gualtieri Guido. Relazione del viaggio degl' *Ambasciatori Giapponesi* a *Roma*, fino alla partita di *Lisbona*. *Venezia per i Gioliti 1586. in 8.º*

Guarini Alessandro. *Verità, e Religione*, cristiani manifesti contro le due false, e irreligiose apologie, manuscritta, e stampata, di *Pietro Conti*, *Sezzelese*. *Nissa per gl'eredi di Andrea Reinbeckel 1658. in 8.º*

Guarini Andrea. *Origine, e fondazione di tutte le Religioni, e Milizie di Cavalieri*, con le *Croci*, e segni usati da quelle. *Vicenza per Domenico Amadio 1614. in 4.º*

Guarini Batista. Il *Pastorfidio*, *Tragicommedia pastorale*, di curiose, e dotte annotazioni arricchito, e di bellissime figure in rame ornato, e con un compendio di poesia, tratto dai due *Verati*. *Venezia per Giambatista Ciotti 1602. 1603. in 4.º, col ritratto dell'Autore.*

— E con l'aggiunta delle rime dello stesso Autore. *Ivi pel medesimo 1621. in 4.º con figure.*

— E *Roma per Antonio Landini 1640. in 24.º*

— E con l'Elogio storico dell'Autore. *Parigi per Claudio Gramois 1650. in 4.º*

- E *Leyda per Giovanni Elzivirio* 1659. in 12.^o con figure.
 — E *Amsterdam per Gio. a Waesbergen* [senza anno] in 24.^o
 — E *Londra per Giovanni Pichard* 1718. in 4.^o reale, con figure.

Delle varie edizioni di questa Tragicommedia, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 461. e *fegg.*, e il Crescimbeni tom. II. pag. 478. e *fegg.*

- Il Verrato contra Jason de Nores. *Ferrara per Vincenzo Galdura* 1588. in 4.^o

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 468.

- [Sotto nome dell' *Attizzato*, Accademico Ferrarese] Il Verrato Secondo, ovvero replica in difesa del Pastorfido, contra la seconda scrittura di Jason de Nores, intitolata Apologia. *Firenze per Filippo Giunti* 1593. in 4.^o

- Il Segretario, Dialogo. *Venezia per Ruberto Mejetti* 1600. in 4.^o

Dedica il *Guarini* l'opuscolo, con lettera di *Venezia* del primo Novembre 1594. al Cardinal' *Ascanio Colonna*, nella quale fa menzione dei più celebri Segretarj d'Europa, e di questa onorata professione; e fa vedere quanto fosse allora apprezzata, e come erano distinti, stimati, e remunerati i Soggetti, che l'esercitavano.

- Manifesto per occasione delle cose passate, e scritte sopra l'Arca del Martire S. Bellino. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1609. in 4.^o

- [E sotto nome di *Serafino Colato*, Barbiere da S. Bellino] Il Barbiere, risposta all' Invettiva [di Giovanni Bonifacio] uscita sotto nome di Pierantonio Salmone [senza luogo, stampatore, & anno] in 4.^o

- L'Idropica, commedia. *Viterbo per Girolamo Discepolo* 1614. in 12.^o opera postuma.

- Rime, insieme con alcune altre di diversi eccellenti ingegni in morte dell'Autore. *Roma per Antonio Laudini* 1640. in 24.^o

Il nostro Crescimbeni ne' Comentarj al tom. II. pag. 478. e *fegg.* ha accuratamente compilato tutto ciò, che alla favola Pastorale del *Pastorfido* s'appartiene, e ai libri sopra questo componimento usciti. Nelle Annotazioni ancora si citano le Scritture stampate sopra la controversia dell' idea di trasportare il corpo di S. Bellino martire alla Città di Rovigo, de' quali scritti noi abbiamo parlato all' articolo di *Giovanni Bonifacio*. La Vita del *Guarini* è stata diligentemente a' nostri giorni scritta da *Alessandro Guarini*, ultimo della posterità di questa famiglia, già morto, e inserita nel Supplemento de' Giornali de' Letterati d'Italia tom. II. e nei detti Giornali al tom. x x x v. pag. 289. dai quali, e dalla Vita molto prima scritta da *Apostolo Zeno* nella *Galleria di Minerva* ha ricavata la sua il P. Nicéron posta al tom. x x v. pag. 172. e *fegg.* Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 461. e *fegg.* 468. e *fegg.*

Gua-

Guastavini Giulio. Risposta all' Infarinato Accademico della Crusca intorno alla Gerusalemme liberata [di Torquato Tasso] Bergamo per Comino Ventura, e compagni 1588. in 8.^o

— Discorsi, & annotazioni sopra la Gerusalemme liberata del Tasso. Pavia per gl'eredi di Girolamo Bartoli 1592. in 4.^o

Frà i difensori di *Torquato Tasso* uno fù *Giulio Guastavini*, *Genovese*, il quale fece anche alcune osservazioni sopra la Gerusalemme liberata. Di queste fatiche in difesa del Tasso contro l' *Infarinato*, cioè *Lionardo Salviati* veggasi l' *Eloquenza Italiana* pag. 416. e segg. e il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* to. II. pag. 454. e segg. e al tom. V. pag. 72. S'egli è quel medesimo, di cui parla *Lorenzo Pignoria* in una lettera a *Paolo Gualdo*, in data di *Padova* ai *XIV. Novembre 1614.* frà le lettere d'uomini illustri, stampate in Venezia nella stamperia Baglioni l' anno 1744. alla pag 171., come par che riconosca l'editore, vien posto in deriso dal *Signoria* intorno alla vanità di poetare, e ad altre sue milanterie.

Guazzo Marco. *Belisardo* fratello del Conte Orlando, Poema. Venezia per Niccolò d' *Aristotile* da Ferrara, detto Zoppino 1525. in 4.^o

E' diretto dall'Autore a *Federico Gonzaga* di tal nome secondo, quinto Marchese di *Mantova*, e *Generale Capitano della Romana Chiesa*, e della *Signoria de' Fiorentini*. Fù questi dipoi creato *Duca di Mantova*. Il Poema è diviso in libri III. e in canti *XXIX.* ma non è compito, e lascia in fine sospeso il lettore. Tanto viene osservato nelle Annotazioni fatte ai *Comentarj* del *Crescimbeni* to. V. pag. 136. ove pure si parla dell' *Astolfo Borioso*, e delle varie sue edizioni; e anche questo Poema Romanzesco è rimasto imperfetto. Intorno alla patria del *Guazzo*, ivi alla pag. 135. si nota, che in alcune postille a penna il *Guazzo* vien detto *Mantovano di origine*, e *Padovano di nascita*. Nel citato Poema di *Belisardo* egli si chiama lo *strenuo milite Marco di Guazzi*, *Mantovano*. Lo *Scardeoni* però nell'opera de *antiquitate Patavii* alla pag. 258. francamente scrive, che il *Guazzo* nacque, e fù educato in *Padova*, ma ch'era di origine *Mantovano*.

— *Astolfo Borioso* [Poema diviso in canti *XIV*] *Ivi pel medesimo* 1539. in 4.^o

E' diretto dall'Autore a *Guidobaldo Feltrio*, *Duca d'Urbino* &c.

— *Istorie delle guerre di Maometto con la Signoria di Venezia per quindici anni, con Usluncassan Re di Persia, con Ferdinando Re di Napoli, l'assedio di Rodi &c.* Venezia per *Bernardino Bindoni Milanese*, al segno della Croce 1545. in 8.^o

E' indirizzata quest'opera dall'Autore: *Al molto magnifico Cavalier e Conte di santa Croce, lo illustrissimo Signor Giovanni Legge, Patriuzio Veneto, & degnissimo Procuratore del tesoro e Chiesa di San Marco*. Descrive le predette guerre dall' anno 1463. fino al 1491. Alla pag. 29. col. 2. promette le *Istorie della venuta di Carlo VIII.* Re di Francia in Italia, ove parlerebbe di *Gemin Sultan*, fratello di *Bajazette*, dato prima in mano del *Gran Maestro di Rodi*, da cui fù mandato in Francia; dipoi condotto a *Roma* ad *Innocenzo VIII.* e da *Alessandro VI.* consegnato a *Carlo VIII.*

Isto-

— Iſtorie del mondo dall'anno 1524. al 1543. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1546. in 8.º*

Guazzo Stefano. Rime. *Stanno nella nuova ſcelta di rime raccolte per Comin Ventura, e ſtampate nel 1592. in 16.º*

Stefano Guazzo da Caſale di Monferrato ſcriſſe varie opere, delle quali il Ghilini nel Teatro vol. 2. intorno alle coſe ſue poetiche vedi il Creſcimbeni al tom. v. pag. 85. ove dice, che morì in Pavia ai v. 1. Dicembre 1593.

Guerra di Parma. V. *Parma.*

Guerrino di Durazzo, detto il Meſchino [libri VIII. diviſi in capi CCLIV] *Venezia [ſenza nome dello ſtampatore] MCCCC. LXXX. in fogl.*

Di queſto Romanzo vedi l'Eloquenza Italiana pag. 82. ove parla intorno alle varie opinioni ſopra l'Autore, e del codice che ſerbaſi nella coſpicua Libreria del Cardinale *Giulſeppe Renato Imperiali*, ora di chiara memoria; e delle antiche edizioni di queſto Romanzo, cioè negli anni 1473. 1477. 1480. e 1481. *in foglio.* Il Creſcimbeni nel tom. 1.º de' Comentarj pag. 331. 332. anch' egli favella di queſto Romanzo, e rammenta il codice della Biblioteca Imperiali, ma crede, che la prima edizione ſia quella del 1430. e pretende, che il Romanzo non ſia originale Spagnuolo, ma Italiano. Il titolo dell'edizione del 1473. è il ſeguento preſſo il Maittaire al tom. 1. pag. 103. *Secretta alcuna Iſtoria breve de re Karlo Imperatore, poi del naſcimento & opere di quello magnifico Cavalieri nominato GUERRINO & prenominato MESCHINO. Padova per Barthol. de Val de Zochio, & Martin de ſeptem arboribus 1473. in fogl.* Il titolo dell'altra nel Maittaire alla pag. 125. è: *Iſtoria de re Karlo & opera de Meſchino. Venetiis per Gerardum de Flandria 1477. in fogl.*

Guevara Antonio di [Veſcovo di Mondognetto] Libro di Marco Aurelio, con l'orologio de' Principi, diviſo in libri quattro, e tradotto dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Francesco Portonaris. *Venezia per Pietro Ricciardi 1606. in 4.º*

Di queſt' opera, compoſta in lingua Spagnuola dal Guevara, ſi cita nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *M. Aurelio Antonino*, una edizione fatta in *Venezia per Francesco Portonaris da Trino nel 1556. in 4.º*, e dalla *dedicatoria*, ivi diceſi, ſi vede eſſere eſſo Portonaris il traduttore Italiano; e chiaramente ſi riconoſce dal titolo di queſta noſtra edizione. V. *Marcaurelio.*

Guicciardini Francesco [Fiorentino] Iſtoria d'Italia. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1561. in foglio grande [libri XVI. ſolamente] col ritratto.*

Agnolo Guicciardini, nipote dell'Autore, unitamente con gli altri ſuoi fratelli dedica a *Coſimo de' Medici, Duca di Firenze*, e di *Siena*, con lettera di *Firenze* il giorno III. di *Settembre 1561.*, la predetta Iſtoria, e promette di dar fuori poco appreſſo gli ultimi quattro libri. Di queſta impreſſione vedi l'Eloquenza Italiana alla pag. 590. In principio di queſto eſemplare vi ſono à penna le note di ciò, che fu omeſſo nella preſente edizione.

— Libri XVI. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1562. to. 2. in 8.º*

— I quattro ultimi libri, ristampati, e ricorretti, con le aggiunte dei Sommarj a ciaschedun libro, e annotazioni in margine di Popirio Picedi. *Parma presso Seth Viotti 1564. in 4.º*

— E riscontrata da Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1567. in 4.º*

Vien dedicata dallo stampatore a *Cosimo de' Medici, Duca di Firenze*, con lettera di *Venezia a' x. di Febbrajo 1557*. Segue la dedicatoria di *Agnolo Guicciardini* al predetto Duca, posta nella prima edizione; e la vita dell'Autore descritta da *Frà Remigio Fiorentino*.

— E ridotta in compendio da Manilio Plantedio. *Roma per Giuseppe degl' Angioli 1572. in 8.º*

Il divisato Compendio è dedicato dal *Plantedio*, con lettera in data di *Napoli ai xxv. Ottobre 1572. a Monsignor Buonuomo, Vescovo di Vercelli*.

— E [libri xx] riscontrati da Tommaso Porcacchi, con un giudizio del medesimo sopra le bellezze di questa Istoria &c. *Venezia per Giorgio Angelieri 1574. in 4.º*

Il *Porcacchi* dedica questa Istoria a *Sisto Visdomini, Vescovo di Modena*, con lettera di *Venezia al primo Agosto 1574*.

— E ivi per *Evangelista Baba 1640. in 4.º*

Con molte postille Istoriche a penna del sù non men pio, che dotto *Francesco Valesio, Romano*.

— E con le postille in margine, vita dell'Autore, revisione, e correzione di *Francesco Sansovino*, e con l'aggiunta dei IV. ultimi libri [Ginevra] per *Jacopo Stoer 1621. tomi 2. in 8.º*

— E [Ginevra] [benchè senza luogo] pel medesimo *Stoer 1645. in 4.º*

Con le Considerazioni di *Giambatista Leoni* in fine.

— Il Sacco di Roma. *Parigi per Simson Piget 1664. in 12.º*

Non molto può aggiungerfi intorno all'Istoria del *Guicciardini* a quanto è stato scritto nell' *Eloquenza Italiana* pag. 591. Citeremo primieramente un' epistola di *Donato Giannotti* a *Benedetto Varchi*, ch'è la XL. nella P. III. vol. I. delle *Prose Fiorentine*, in data di *Venezia a' III. di Marzo 1563*. ove parlando di questa Istoria, così scrive: *Le Istorie del Guicciardino sono molto lette, e commendate da ciascuno. Sono stampate tre volte; prima in foglio, come sapete; poi in quarto, ed in ottavo; ed ora si ristampano di nuovo in quarto; e da ciascuno è desiderato questo resto che manca, e non sò la cagione, perche non l'hanno dato fuori, sebbene me la posso immaginare. Io la lessi tutta quanta l'anno 46. (cioè 1545) in Bagnaja col Cardinale Ridolfi. E poco dopo: Ma comunque s'isfa, questa parte, che si legge, è molto approvata, non ostante che la lingua potrebbe essere più ornata.* Soggiungiamo ancora il giudizio del *Varchi* al lib. x. dell' *Istorie Fiorentine*, all' anno 1529. pag. 286. ove narra, che il *Guicciardini* essendosi inimicato col popolo Fio-

rentino, e col partito de' Medici, tosto che *Orange* pose il piede sul confine del Fiorentino, egli ritirossi dagli affari pubblici (benché poi li ripigliasse, e avesse mano nelle faccende di Stato in tempo del Duca *Alessandro*, e del Duca *Cosimo*) e allora si mise a scrivere le sue Istorie: *le quali* (son parole del Varchi) *per quel poco che n'ho veduto, e posso giudicare io, mi parvero, s'egli avesse, o saputo, o voluto osservare non tanto gli ammaestramenti di leggiadramente, quanto le regole di correttamente favellare, e scrivere, da doverfi in alcune parti più tosto comparare all' antiche, che preferire alle moderne: giudico bene, che più l'Italia, che la Città di Firenze gli debba restar obbligata.* Oltre alla malignità contro la Santa Sede, e i sommi Pontefici, sparfa quà, e là nell' Istoria, nella qual cosa ha mostrato il Guicciardini animo perverso, ed alieno dalla gratitudine; di qualche sua privata passione nel descrivere le materie della patria viene racciato nel libro intitolato il *Priorista* presso Jacopo Gaddi negli Elogj Istorigi pag. 209. Le tre edizioni indicate nella lettera del *Giannotti* sono la prima di *Firenze* pel *Torrentino* in foglio nel 1561., la seconda di *Firenze* pel medesimo nel 1562. in 8., la terza è quella di *Venezia* per *Niccolò Bevilacqua*, con le Annotazioni di *Frà Remigio* nel 1563. in 4. in tutte le quali edizioni mancano gli ultimi quattro libri.

— Precetti e sentenze più notabili in materia di Stato. *Anversa per Cristoforo Plantino 1585. in 4.º*

La dedicatoria ad *Alessandro Farnese, Principe di Parma e Governatore de' Paesi bassi*, in data d' *Anversa* ai XXI. Luglio 1585. è di *Lodovico Guicciardini*, nipote dell' Autore, in cui afferma di aver tratto dalle originali opere di suo zio questi precetti e sentenze, molto alterate nel vero per la frequenza delle stampe.

— E [col titolo di] Considerazioni civili, e Avvertimenti CXLV. *Stanno con le Considerazioni di Remigio Fiorentino pag. 133.*

Il primo a pubblicare gli anzidetti Precetti, col titolo di: *Più Consigli, e Avvertimenti di re pubblica, e di privata* sù *Jacopo Corbinelli*, divulgandoli per mezzo delle stampe in *Parigi* nel 1576. in 4., e da questo fonte trasseli *Frà Remigio*, stampandoli in *Venezia* nel 1582. in 4. Furono di nuovo insieme con altre cose consimili ristampati dal *Sanfovino* in *Venezia per Altobello Salicato* nel 1588. in 4., inoltre nel 1598. in 4.; e tradotti in Latino col titolo d' *Hypomneses Politicæ. Hale Saxonum* 1589. in 12., e in Francese, a *Parigi* verso il 1576. in 4.

— Lettera al Bembo. *Stà nella nuova scelta di lettere lib. 1. pag. 229., e nelle lettere di diversi nobilissimi uomini.*

— Lettera a Pietro Aretino. *Stà nelle lettere scritte all' Aretino.*

Questa lettera è in data di *Piacenza* ai III. Novembre 1527.

— Altre lettere. *Stanno nelle lettere de' Principi lib. 1. II. e III.*

Guicciardini Lodovico. Comentarj delle cose d'Europa dal 1529. al 1560. [libri III] Anversa per Guglielmo Silvio 1565. in 4.º

Sono dedicati dall' Autore, con lettera in data d' *Anversa* al primo Gennaio 1565., al *Gran Duca [Cosimo] di Firenze*, e di *Siena.*

Descrì-

— Descrizione dei Paesi Bassi. *Anversa pel medesimo Silvio 1567. in fogl.*

L'Autore con sua lettera d' *Anversa* dei xx. d' *Ottobre 1566.* dedica l'opera a *Filippo d' Austria Rè di Spagna.* Vi sono nel principio due frontispizj in legno, con le armi di *Borgogna* in uno, e col ritratto di *Filippo II.* nell'altro.

— E *Ivi per Cristoforo Plantino 1588. in fogl.* [con rami, e carte geografiche] edizione terza, accresciuta dall'Autore.

— Detti e fatti notabili, così gravi, come piacevoli di diversi Principi, Filosofi, e Cortigiani. *Venezia per Michele Bonibelli 1596. in 8.º*

La prima edizione dei Comentarj delle cose d'Europa è questa nostra d' *Anversa* nel 1565. in 4.º, indi l'altra di *Venezia per Niccolò Bevilacqua* nel 1565. in 4.º, e l'altra parimente di *Venezia per Domenico Farri* nel 1566. in 4.º. Furono tradotti in Latino da *Pietro Paolo Kerckbovio,* e stampati in *Anversa* nel 1566. in 4.º. La prima edizione della Descrizione dei Paesi bassi è questa nostra pel *Silvio* nel 1567. in foglio; la seconda quella di *Anversa* nel 1582. in foglio; e la terza, ch'è la migliore dell'altre questa nostra del 1588. in foglio. Fù tradotta in Latino da *Ranieri Vitelli,* e stampata in *Amsterdam* nel 1612. e più volte dipoi in foglio, e in 4.º e in 12.º. I *Detti, e fatti notabili* furono stampati prima in *Venezia* nel 1531. in 8.º, e poi varie volte. L'Autore morì in *Anversa* ai xxii. *Marzo 1589.* in età di 66. anni, e fù sepolto con epitafo in quella Cattedrale.

Guidi Alessandro. Rime. *Roma per Giangiacomo Komarek 1704. in 4.º*

Guidicciolo Levanzio da [Mantovano] Antidoto della gelosia [distinto in due libri] *Brescia per Damian Turlino 1565. in 8.º*

Il *Guidicciolo* fà la dedicatoria a *Laura Martinenga Gonzaga,* e a *Barbara Calina.*

Guidiccioni Giovanni. Orazione alla Repubblica di Lucca. *Firenze [senza nome dello stampatore] 1558. in 8.º*

— Alcune Rime. *Ivi pag. 41.*

Lodovico Domenichi dedica l'opuscolo a *Lucia Bertana,* con lettera di *Firenze 2º III. di Settembre 1557.,* e in detta lettera fà menzione del *Cardinal di Fano* [*Bartolommeo Guidiccioni*] cognato della detta *Bertana.* In fine alla pag. 102. v'è una lettera consolatoria di *Annibal Caro* a *Lisabetta Arnolfini de' Guidiccioni* in morte del suddetto *Guidiccioni.*

— Sonetti iv. e una Canzone. *Stanno nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. I. pag. 91., e tom. II. pag. 31.*

Vedi l'Elogio di questo Prelato presso il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* tom. II. pag. 263. Fù *Vescovo* di *Fossombrone,* *Nunzio Apostolico* a *Carlo v.,* *Presidente* di *Romagna,* e *Governatore* della *Marca.* Morì nel mese di *Agosto* l'an. 1541. in età di 61. anni. Molte fue rime, oltre le accennate, sono sparfe per le varie raccolte, cioè nelle rime di diversi nobili Poeti, e in quelle di molti eccellentissimi Autori, nei Fior delle rime, e nelle raccolte del *Giulio,* e del *Ruscelli.*

Alcune sue lettere si leggono in quelle dei XIII. uomini illustri , nel tom. III. delle lettere de' Principi , e in quelle raccolte dal Dolce .

Guidotti Alessandro . Rappresentazione di anima , e di corpo .
Siena per Silvestro Marchetti 1607. in 8.º

Di una Rappresentazione sacra intitolata *dell' Anima e del corpo* , recitata in musica nell' Oratorio della Vallicella l'anno 1600. fa menzione il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 305 .

Guilleo Guglielmo . Discorso sopra i fatti d'Annibale [diviso in due libri] tradotto da Lodovico Dolce . *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1551. in 8.º*

Guinerio Teodoro [da Pavia] Trattato delle Fontane , & acque di Ritorbio , di Latino fatto Italiano . *Lione per la erede di Jacopo Giunti 1577. in 8.º*

H

H Erberstein Sigismondo . Comentarj della Moscovia, e della Russia, tradotti dal Latino nell'Italiano [senza nome del traduttore] *Venezia per Giambatista Pedrezzano 1550. in 4.º*

Lo stampatore dedica gli accennati Comentarj a *D. Diego Hurtado di Mendoza* Oratore dell' *Imperadore* [Carlo v] a *Papa Giulio III.*

— *E Ivi pel medesimo in 4.º* con alcune figure in fine .

Haym Niccola Francesco [Romano] Notizia de' Libri rari nella lingua Italiana. *Londra per Jacob Tonson, e Giovanni Watts 1726. in 4.º piccolo .*

I

J acobilli Lodovico . Nocera nell' Umbria, e sua Diocesi, e cronologia de' suoi Vescovi . *Foligno per Agostino Alterii 1653. in 4.º*

— Vita della B. Angelina di Marsciano . *Montefiascone nella Stamperia del Seminario 1740. in 4.º*

Jacopone da Todi Beato . Laude . *Firenze per Francesco Bonaccorsi 1490. in 4.º*

In principio vi è un proemio dello stampatore , in cui afferma , che per fare la presente edizione , avea avute due copie da due esemplari *Todini* assai antichi , de' quali uno dice si scritto in *Perugia* nel 1336. , trovato in *Firenze* . In fine nota , che della vita del *Beato Jacopone* non sembra , che in particolare si trovi certa narrazione .

E [col

- E [col titolo di] Cantici , con diligenza ristampati , con l'aggiunta d'alcuni discorsi sopra di essi [di Giambatista Modio] e con la vita . *Roma per Ippolito Salviani 1558. in 4.º*
- E [col titolo di] Poesie Spirituali , accresciute di molti altri suoi Cantici , nuovamente ritrovati , e distinti in VII. Libri , con le annotazioni di Frà Francesco Trefatti [dell'Ordine de' Minori] da Lugnano . *Venezia per Niccolò Misserini 1617. in 4.º*

Nella edizione del Bonaccorsi il titolo è questo : *Incominciano li Cantichi , o vero Laude del beato Frate Iacopone de Benedetto da Todi &c.* La nota dello stampatore in fine è la seguente : *A contemplatione de le devote persone sono impresse queste Laude per Ser Francesco Bonaccorsi in Firenze adi ventiotto del mese di Settembre MCCCCLXXX.* Diffusamente di questo Beato Iacopone de' Benedetti , nobile famiglia di Todi , e de' suoi Cantici , se ne discorre dal Crescimbeni al tom. III. pag. 112. e segg. lodandosi frà le edizioni dopo quella del Bonaccorsi , le due altre di *Roma 1553.* e di *Venezia 1617.* per le migliori .

- Jerocle . Comento sopra i versi di Pitagora , volgarizzato da Dardi Bembo . *Venezia per Barezzo Barezzi 1604. in 4.º*
- Imprese illustri di diversi , con i discorsi di Cammillo Camilli , e con le figure intagliate in rame da Girolamo Porro . *Venezia per Francesco Ziletti 1586. Parti III. vol. I. in 4.º*
- Indovinelli , riboboli , passerotti , e farfalloni , con alcune ciculate delle Donne [*senza luogo , stampatore , & anno*] *in 4.º ma in Siena alla Loggia del Papa .*

Cosa siano presso i Rimatori Toscani gl' *Indovinelli* , detti anche *Riboboli* , e gli *Enigmi* , vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 250. e segg. e sopra quelli , ed altri componimenti giocosi , quali sono i *passerotti* , i *farfalloni* &c. vedi l' *Accademico Aldeano* , cioè *Niccola Villani* nel Discorso della Poesia giocosa .

Infecondi Accademia in Roma degli . Pompe funebri celebrate [dai medesimi] per la morte d' Elena Lucrezia Cornara Piscopia , Accademica detta l' *Inalterabile* . *Padova pel Gadorino 1686. in fogl.*

Ingegneri Angelo . Discorso della Poesia rappresentativa , e del modo di rappresentare le Favole sceniche . *Ferrara per Vittorio Baldini 1598. in 4.º*

— Componimenti varj . *Stanno coi Rimedj d'amore d' Ovidio pag. 31.*

Frà le Rime di *Angelo Ingegneri* , *Vicentino* , secondo il Crescimbeni , ma *Veneziano* secondo altri , occupa il primo luogo la traduzione in ottava rima dell' opera di Ovidio de' *Remedj* contra l'Amore , della quale con molta lode se ne parla , e delle varie sue edizioni dal Crescimbeni ne' Comentarj al to. V. pag. 100. 101. *Hassì di lui*

lui ancora la *Danza di Venere*, pastorale, e la *Tomiri*, tragedia; come pure diverse poesie si leggono nella seconda Parte della scelta di Rime fatta da *Girolamo Zabata* in *Genova* l'anno 1579. ed alcune altre nel *Gareggiamento Poetico*, raccolte per Carlo Fiamma.

Inghilterra Regno. Istoria degli accidenti occorsi dopo la morte del Rè Odoardo VI. intorno al Duca di Notomberlan. *Venezia nell'Accademia Veneziana* 1558. in 12.º

Luca Contile, Accademico Veneziano dedica quest'opuscolo a *Madama Margherita d'Austria*, e fa onorata menzione di *Federigo Badoaro*, fondatore dell'accennata Accademia, ripiena d'uomini d'alto sapere in tutte le scienze. *Madama Margherita* rispose cortesemente all'Accademia, onde il Contile esalta alle stelle questa benignità e gentilezza di *Madama* in due lettere date di *Venezia* il primo *Gennaio* 1559. nel vol. I. pag. 182.

Inghirami Curzio. Discorso sopra l'opposizioni fatte alle antichità Toscane, diviso in dodici trattati. *Firenze per Amador Maffi, e Lorenzo Landi* 1645. in 4.º

Ingrilani Mario [da Prato] Sonetti, madrigali, e canzoni, in lode di Madonna Alessandra de' Medici [senza luogo, anno, e stampatore] in 8.º in carattere tondo.

— E *Bologna* per *Bartolomeo Bonardo, e Marcantonio da Carpi*, ad instantia de' l'Unico M. Mario Ingrilani da Prato l'anno MDXXX. in 8.º in carattere corsivo.

E' da notarsi, che nella edizione in carattere tondo, la maggior parte de' Sonetti, e dei Madrigali sono in lode di *Costanza Roccha*, e di *Lisabetta Geppa*. Alcune Canzoni, e Sonetti sono sopra la morte di *Antonia di Leo*; e non ve ne ha alcuno in lode di *Alessandra de' Medici*, come promette il frontispizio. Nell'altra edizione in corsivo i componimenti sono differenti, benchè in gran parte sianò in lode di *Costanza Roccha*. Ve n'è uno al *Senator* di *Roma*, uno al *Vescovo de' Tornabuoni*, uno sopra *Vincenzo Vai*, uno a *Paolo Panciatichi*, un' altro sopra la *Maria*, altro alla *Antonia di Leo*, altro alla *Lucrezia Amadora*, un *Madrigale* a *Niccolò Cortesi*, un Sonetto ad *Albertaccio Tornabuoni*. Di questo Rimatore non fa alcuna menzione il nostro Crescimbeni.

Interiano Giorgio [Genovese] Vita de' Zichi, chiamati Circassi. *Venezia per Aldo* [il vecchio] 1502. in 8.º

In quest'opuscolo di poche pagine si ha una lettera Latina di *Aldo Manuzio il vecchio* a *Jacopo Sannazaro*, in data di *Venezia* XX. Ottobre 1502., in cui narra, che *Giorgio Interiano Genovese* aveagli dato per istampare la presente breve Istoria dei *Popoli Circassi*: e vi è anche la lettera dell' *Interiano* stesso ad *Aldo*, con cui lo prega a correggerla, e stamparla. In tempo del Pontificato di *Gregorio XIII.* eranvi nella *Circassia*, e nella *Tartaria* de' Cristiani Genovesi, per soccorrere ai quali nelle materie spettanti alla fede Cattolica, *Pietro Cedolino Vescovo* di *Nona* in *Dalmazia*, inviato dal Pontefice *Gregorio* l'an. 1580. a *Costantinopoli* per visita-

titatore di quel Patriarcato, mandò Gio: da Brescia Domenicano. Così narraſi negli Annali Gregoriani al lib. 1x. §. xxx. tom. 11. pag. 147. all' an. 1580.

— Ristretto dell' Istorie Genoveſi . *Lucca per lo Buſdrago* 1551. in 4.^o

Il *Buſdrago* dedica queſt' opera a *Luca Grilli*; e l'Autore con altra lettera dedica la medelima al *Doge*, e *Governatori* della *Repubblica* di *Genova*.

Intronati Accademici di Siena . Il Sacrificio , commedia , recitata nel carnevale del 1531. *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1543. in 8.^o

— Dieci paradoſſe . *Milano per Gianantonio degli Antonj* 1564. in 8.^o

— Commedie [VI] raccolte nuovamente, e rivedute . *Siena per Matteo Florimi*, ad iſtanza di *Bartolommeo Franceſchi* 1611. tomi 11. in 12.^o

— Deſcrizione del riaprimiento della [detta] Accademia, con l'Orazione in lode di eſſa . *Stà* in fine del tom. 11. delle dette commedie .

Della celebre Accademia degl' *Intronati* di *Siena* ne parla con la dovuta lode il *Creſcimbeni* al tom. 1. pag. 214. tom. 11. pag. 414. Della Raccolta di queſte commedie vedi l'Eloquetza Italiana pag. 441. *M. Antonio Borghesi* preſſo il Contile nelle *Rime* pag. 92. fa inventore di queſt' Accademia l' *Arſiccio Intronato*, cioè *Antonio Vignali*.

Inveges Agostino . Annali di Palermo . *Palermo per Piero dell' Iſola* 1649. 1650. 1651. in fogl. Parti 111.

— Cartagine Siciliana . *Ivi per Giuſeppe Biſagni* 1651. in 4.^o

Iſtituzione Canonica . V. *Alberto Mattia* .

Iſtituzione Civile . V. *Giuſtiniano Imperadore* .

Iſtoria Univerſale corrente dall' anno 1730. fino a tutto il 1745. *Amſterdam* [*anzi Venezia*, *ſenza nome dello ſtampatore*] tomi XIV. in 8.^o

Iſtorielle varie in rima . V. *Romanzi* .

Iſtruzione pel Sacerdote , intorno alla Confeſſione Sacramentale . *Firenze per Franceſco Buonaccorſi* 1487. in 4.^o

Italia . Guerre orrende d' Italia , cominciando dalla venuta del Rè Carlo VIII. nel 1494. fino al giorno preſente nuovamente ſtampate [*canti xx. in ottava rima*] *Venezia per Paolo Danza* 1534. in 4.^o

Queſto Poema Iſtorico , di cui non ſappiamo l'Autore , finiſce colla guerra di Firenze ; e coll' accordo fatto dai *Fiorentini* l'anno 1530. ai XII. *Agosto* con *Papa Clemente VII.*

Lamen-

— Lamento d'Italia . Opera, divisa in sette Capitoli [in terza rima] *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini 1536. in 8.º*

Descrive l'Autore in questi Capitoli le antiche gesta , e vittorie riportate dagli Italiani sopra tutte le altre nazioni , e poi le sue miserie e calamità provenute dalla discordia , e da' suoi peccati , onde di Signora era divenuta ferva . Nell' ultimo Capitolo si raccomanda all' Imperatore Carlo v. che lasci l' Italia in pace ; e dipoi segue una Laude di Venezia in terzine di *Francesco Cieco a nativitate, Fiorentino* .

— Lettere , e componimenti intorno alla pacificazione d'Italia , diretti a Paolo v. [*senza luogo , anno , e nome dello stampatore*] in 4.º

L

L Adro Cacco . Favola pastorale del Desiofo *Inspido* , Senese [in verso] *Venezia per Giambatista Ciotti , Senese 1583. in 8.º*

Laerzio Diogene . Vite de' Filosofi [senza nome del traduttore] *Firenze 1489. in 8.º*

In fine : *Impressum Florentia per nos magistros magistrorum Jacobum Caroli clericum florentinum, & Petrum Honofrii de Bonaccursis Anno sal. M. cccc. lxxxviii. Nono calendas Novembris .*

Citati l'edizione di questo antico volgarizzamento , fatta in *Firenze* l'an. 1489. e in *Bologna* nel 1494. dall'Autore dell' *Eloquenza Italiana* pag. 565. ove anche rapporta il volgarizzamento dei due fratelli *Bartolommeo* e *Pietro Rosirini* da *Pratalboino* , impresso in *Venezia per Vincenzo Valgrisi* nel 1545. ed ivi per *Domenico Farri* nel 1561. in 8. Di altre edizioni di queste Vite vedi la Biblioteca degli Autori Greci , e Latini volgarizzati , a *Diogene Laerzio* .

Lambertini Prospero Cardinale , e Arcivescovo di *Bologna* [ora Papa **BENEDETTO XIV**] Annotazioni sopra le Feste di Nostro Signore , e della Beatissima Vergine , secondo l'ordine del Calendario Romano . *Bologna per il Longhi 1740. in 4.º tomo I.*

— Annotazioni sopra gli Atti d'alcuni Santi , de' quali si celebra l'Offizio , e la Messa nella Diocesi di *Bologna* ; e sopra il santo sacrificio della Messa . *Ivi pel medesimo 1740. in 4.º tomo II.*

Gli accennati due volumi sono per così dire la minima parte delle pregiatissime Opere , composte dal Cardinal *Prospero Lambertini* , Arcivescovo di *Bologna* , prima della sua gloriosa esaltazione al Pontificio trono . Dacche egli fù dalla Chiesa di *Ancona* trasferito l'anno 1731. alla *Metropolitana* di *Bologna* , sua degnissima patria ; con quella pastorale sollecitudine , ch' è propria della sua gran pietà , e della sua

sua profonda dottrina, invigliò sempre, e coll'opra, e con gl' insegnamenti sopra il suo gregge, a finche insieme con la purità de' costumi rifiorisse l'Ecclesiastica disciplina. Quindi con Editti, con Notificazioni, con Lettere Pastorali, ripiene tutte dello spirito, e della santità de' sacri Canoni, e dei Decreti Apostolici adornò i suoi ammaestramenti, i quali di mano in mano andò pubblicando, insin tanto che fù stimato necessario per beneficio universale delle altre Chiese, e di tutti gli Ecclesiastici, che si raccogliessero insieme, e unitamente si stampassero. Ciò fù fatto prima in Bologna nella stamperia del Longhi, col titolo di: *Raccolta di alcune Notificazioni, Editti, ed Istruzioni*, in tomi cinque in 4., e dipoi furono dal medesimo stampate le *Annotazioni sopra le Feste di Nostro Signore, e della Beatissima Vergine*: e le *Annotazioni sopra gli Atti di alcuni Santi, de' quali si celebra l'Offizio*, e la *Messa nella Diocesi di Bologna*, e sopra il *santo sacrificio della Messa* in tomi II. in 4. Della Raccolta delle *Notificazioni*, e delle *Annotazioni* se ne fece una ristampa in Venezia colla data di Roveredo l'an. 1740. in 4. colla divisione dei tomi di sopra accennata, ma si possono legare comodamente in due. Anche in Roma nella stamperia di Anton de' Rossi fù ristampata l'an. 1742. in tomi II. in 4. la *Raccolta delle Notificazioni, Editti, ed Istruzioni*, per cura di Carlo Giannini, da cui fù dedicata a Carlo Emanuele Re di Sardegna &c. In questo nostro Catalogo, perche puramente di Libri Italiani, non ha luogo la celebratissima Opera: *De Servorum Dei Beatificatione, & Beatorum Canonizatione*, stampata prima in Bologna in tomi v. in foglio, indi nobilissimamente nella stamperia del Seminario di Padova, con molti accrescimenti, e coll'aggiunta del Trattato del santo sacrificio della Messa, tradotto in Latino da Monsignor Michel Angelo Giacomelli, il tutto in cinque tomi in foglio. Mentre che noi queste cose scriviamo, stanno già per uscire alla luce in un volume in foglio le *Notificazioni* trasportate nella lingua Latina. Si v'è finalmente preparando una ristampa di tutte le Opere del nostro sapientissimo sommo Pastore con nuovi accrescimenti, ed abbellimenti, e con altri suoi Trattati non ancora usciti alla pubblica luce; e questa Raccolta conterrà più di dieci volumi in 4.

Lampietti Domenico, detto Lenzo Durello. Rime in lingua rustica Padovana. Padova per Paolo Mejetti 1582. in 8.º

Lanario Francesco. Le Guerre di Fiandra. Anversa per Girolamo Verdusio 1615. in 4.º

— E Milano per Giambatista Bidelli 1616. in 8.º

Lanci Cornelio. Ruchetta, commedia. Firenze per il Sermartelli 1584. in 12.º

— Scrocca, commedia. Ivi pel medesimo 1585. in 12.º

— La Vespia, commedia. Ivi pel medesimo 1586. in 12.º

— Esempj delle virtù delle Donne. Ivi per Francesco Tosi 1590. in 12.º

Il Cavalier Cornelio Lanci, Urbinate, figliuolo di Baldassarre, in riputazione di buon Poeta volgare fiorì, secondo il Crescimbeni nel tom. v. de' Comentarj pag. 122. circa il 1588. e cita di lui la *Rappresentazione di S. Bastiano*, stampata in Firenze l'anno 1585. quella di *Cristo nostro Signore*, e un'altra di S. Bastilio, stampate in Urbino nel 1588. Le citate commedie, con alcune altre, che stanno registrate nell' *Eloquenza Italiana* pag. 443. sono tutte in prosa.

Lancilotto del Lago. L'illustre, e famosa Istoria che fù al tempo del Rè Artù, nella quale si fa menzione dei gran fatti, e dell'alta sua Cavalleria, e di molti altri valorosi Cavallieri suoi compagni della Tavola ritonda. *Venezia per Michele Tramezzino [alla Sibilla] 1559. libri [cioè tomi] III. in 8.º*

E' dedicata quest' opera dallo stampatore *Tramezzino* a *Girolamo Martinengo*, con lettera di *Venezia* a' xxvii. Ottobre 1558. Nulla v'è di più strepitoso presso i Romanizzatori, ed anche fra' nostri Scrittori Italiani, quanto questo componimento, il quale insieme coll'altro dei *due Tristani* costituisce il famoso Romanzo Francese della *Tavola ritonda*; del qual Romanzo a lungo ha detto l'Autore dell'Eloquenza Italiana alla pag. 104. e segg. e pag. 584. 585. e il Crescimbeni ne' *Commentarj* al to. 1. dalla pag. 320. sino alla 327. Fù originalmente questo Romanzo Francese. Presso il Maittaire negli *Annali Tipografici* tom. 1. pag. 207. si nota un' antica edizione con questo titolo: *Roman du Roy Artus, & des compagnons de la table ronde: Ce present & premier volume a été imprimé en l'hotel de Gaillard le Bourgeois per Jehan le Bourgeois. Rouen 1488. in fol.* Ivi si riferisce la terza Parte con questo titolo: *Tierce partie du Lancelot du Lac; compilé par Gaultier Map. Paris per Jehan du Pré 1488. in fol.* Più rinomata è la seguente edizione col titolo: *Le Roman de Lancelot du Lac [translaté du Latin en Romance par la priere de Messire Gaultier de Montbelliard, par Messire Robert de Borron, ou de Bourron] avec figures. Paris par Antoine Verard 1492. tom. 3. in fol.* Sù questo Romanzo cominciarono i loro versi i due *Pulci*, il *Bojardo*, l'*Ariosto*, e tanti altri nostri Italiani. Il *Lancilotto* della *tavola ritonda* dopo il *Bojardo* fù supplito da *Niccolò degli Agostini*, e da *Marco Guazzo*, come abbiamo notato ai loro articoli.

Landi Antonio. Il *Commodo*, commedia. *Stà nell'apparato, e feste per le nozze di Cosimo Duca di Firenze con Eleonora di Toledo* descritte da *Pierfrancesco Giambullari* alla pag. 67.

Vien lodato *Antonio Landi*, autore di questa commedia, dal *Doni* nella *Libreria* pag. 5. con queste parole: *Egli adunque ha letto molte dotte Lezioni nell'Accademia Fiorentina, e dato in luce una bene intesa comedia, la quale con bellissimo apparato Ducale, e con suo onore fù recitata, e lodata.*

Landi Giulio [Piacentino] *Vita di Cleopatra Regina d'Egitto, con un' orazione in fine recitata nell'Accademia degl' Ignoranti in lode dell' ignoranza. Venezia [senza nome dello stampatore.] 1551. in 8.º*

In principio di detta *Orazione* vi è una lettera di *Antonfrancesco Doni* a *Gregorio Rorario da Pordenone*. La *Vita* di *Cleopatra* si stava componendo dall'Autore nel 1543. poiche abbiamo una lettera di *Claudio Tolomei*, in data di *Roma* ai vi. Giugno 1543. al medesimo *Conte Giulio Landi*, in cui dice, che *Luca Contile* gli avea parlato della sua *Cleopatra*, e crede che farà, come il *Ciro* di *Senofonte*, perche sotto la persona di *Cleopatra* formerà uno esempio di una nobilissima Signora. Il *Doni* nella *Libreria* alla pag. 62. dell' edizione del 1558. pel *Giolito* scrive, che il *Landi* più per piacere a un *Dotore* suo amicissimo, che per acquistar fama, compose la *Vita* di *Cleopatra*; e che quell' istesso amico avendo frequentemente in bocca *Esopo*, per questo ancora si mise a scrivere la *Vita* di *Esopo*. V. *Esopo*.

— Le Azioni morali, nelle quali si discorre intorno al duello.
Venezia per Gabriel Giolito 1564. in 4.º tomo 1.

Questo primo volume è dedicato da *Lodovico Domenichi* ad *Aurelio Porcellaga*, lodato già dal *Ruscelli*, con lettera di *Firenze* a' *xxviii.* di *Maggio 1563.*

— Tomo II. *Piacenza per Francesco Contì, e Gianantonio de Ferrari 1575. in 4.º*

L'Autore dedica questo secondo volume a *Paolo d'Arezzo, Cardinale, e Vescovo di Piacenza*, e dicegli, ch'era stata sua intenzione di non pubblicare questi suoi scritti; ma che *Lodovico Domenichi*, venuto da *Firenze* a *Piacenza*, volle che desseli il primo volume per istamparlo, mentre esso Autore non aveva ancora posta mano al secondo. Stampato il primo, e indirizzato al Cardinal d'*Urbino*, ha giudicato necessario d'accompagnarlo col secondo.

[*Landi Ortensio*] *Paradossi, e Sentenze fuori del comun-pa-
 rere. Venezia [senza stampatore] 1545. in 8.º*

L'Autore senza manifestare il suo nome nel titolo, e nella dedicataria del primo libro in data di *Lione* al Cardinale *Cristoforo Madrucci*; come neppure nel secondo a *Cola Maria Caracciolo, Vescovo di Catania*, è però *Ortensio Landi*, come ha osservato l'Autore dell'*Eloquenza Italiana* alla pag. 550. il quale nota, che questi *Paradossi* furono stampati in *Lione*, mentre quivi il *Landi* dimorava, per *Giovanni Pullon* nel 1543. in 8. in grazia del Conte *Collatino di Collalto*, e ristampati in *Venezia* nel 1544. in 8. senza nome di stampatore, con l'infegna di un albero, colpito di notte a ciel sereno da un fulmine, e col motto in giro:

Sotto la fè del ciel &c.

Dice ancora l'Autore dell'*Eloquenza*, che ve n'è un'altra edizione di *Venezia*, del medesimo anno, senza stampatore, unita alla confutazione de' *Paradossi*, in tre orazioni distinta. L'ultimo *Paradosso* finisce colle parole: *Suisnerob Tabedul*, le quali parole, lette al rovescio, dicono: *Ludebat Hortensius*. Altre cose intorno al *Landi* osserva quivi l'Autore dell'*Eloquenza*, il quale prima e dipoi fa vedere, che il *Landi* è l'inventore dei due Dialoghi contro *Cicerone*, intitolati: *Cicero relegatus, & Cicero revocatus*, per cagione dei quali *Mario Nizolio* se gli oppose nelle Osservazioni Tulliane. Di questi Dialoghi noi abbiamo detto qualche cosa all'articolo di *Castravilla* in questo nostro Catalogo, e ora aggiungiamo, che anche da *Gio: Angelo Odoni* in un'epistola in data di *Strasburgo* ai *xxix. Ottobre 1535.*, la quale si trova frà le lettere di *Gilberto Cognato*, vien dipinto il mal costume del *Doleto*, e del *Landi*: *qui edidit Dialogos relegati, & revocati Ciceronis: ipse vero relegatus, ac non revocatus in Italiam; in qua tota, ne dum in patria sua metuit agnosci; ideoque sibi conscius nomen in frontispicio suppressit; sed nobis Bononie intus & in cute cognitus est: Lugduni vero hoc nobis repetebat Aprophetea; alii alios legunt, mihi solus Christus & Tullius placeat &c.* Seguono altre notizie intorno al mal costume del *Landi*, e del *Doleto*. Nel *Paradosso xxxv.*, come ha osservato l'Autore dell'*Eloquenza*, il *Landi* afferma di aver accusato *Cicerone* nel suo *Dialogo Latino* di *Cicerone relegato*. Questi due Dialoghi per cura di *Andrea Giulio Dornmejero* sono stati ristampati in *Berlino* l'anno 1718. in 8. dietro all'opera di *Giovanni Vorstio*, de *Latinitate selecta & vulgo fere neglecta*. In questa nostra edizione i *Paradossi* sono xxx.

— I medesimi, ripurgati. *Bergamo per Comin Ventura 1594. in 4.º*

In questa edizione i Paradosi sono solamente XVII.

— Comentario delle più notabili mostruose cose d'Italia, & altri luoghi, tradotto dalla Lingua Aramea in Italiana, con un catalogo in fine degl' inventori delle cose che si mangiano, e delle bevande, che oggidì si usano, composto dall' anonimo d'Utopia. *Venezia al segno del Pozzo 1550. in 8.º*

Anche quest' opera è senza il nome di Autore. In fine s'legge una breve apologia dell' istesso *Ortenso Lando* in favore dell'Autore del detto catalogo. L'opuscolo degl' inventori delle cose che si mangiano &c. e forse anche il Comentario sono manifattura di detto *Landi*, ivi nascosto, sotto le parole d' *Anonimo d'Utopia*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 550. 551.

— Sette libri de' Cataloghi a varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari, e fratelli 1552. in 8.º*

Il primo libro è indirizzato al *Conte Giampaolo Cavriolo*. Il secondo a *Pompilio Luzzago*. Il terzo a *Marcanonio Moro*, nobile *Bresciano*. Il quarto a *Giambattista Luzzago*. Il quinto a *Dionigi Maggio*. Il sesto a *Leandro Averoldo*. Il settimo a *Lucrezia Ruberti de Squarci*. In fine vi è un' altra lettera scritta dall' Autore a *Lucrezia da Gazzuolo, Marchesa di Gonzaga*, da cui dice d'essere stato sollecitato a dar perfezione a questi *Cataloghi*, già incominciati in casa di lei, e sotto i suoi felici auspici. La data della lettera è in *Venezia* ai *XX. Dicembre* senz' anno. Al libro IV. pag. 343. nel *Catalogo degl' infelici*, il *Landi* nomina se stesso, e si annovera fra gl' *infelici*. Non comparisce nel frontispizio di questi *Cataloghi* il nome di *Ortenso Landi*: ma, come abbiamo già detto di sopra, siamo assicurati dall'Autore dell' Eloquenza Italiana alle citate pagine, che al *Landi* hanno da attribuirsi, e venghiamo confermati dalle di lui enunciate lettere.

— Varj Componimenti. *Ivi per i Gioliti 1552. in 8.º*

— Dialogo intitolato l'Ulisse. *Ivi pag. 73.*

— Ragionamento tra un Cavaliere, e un uomo solitario: *Ivi pag. 155.*

— Alcune Novelle, e favole. *Ivi pag. 195.*

— Dialogo intorno alla lettura della Sacra Scrittura. *Venezia per Comin da Trino 1552. in 8.º*

L'Autore con lettera di *Venezia* alli *vi. d'Aprile* del *1552.* dedica a *Beatrice di Luna* il predetto *Dialogo*. Con altra, senza data, luogo, e anno, *Andrea Arrivabene* indirizza alla medesima l'edizione da lui fatta. Con altra pure di *Venezia* dei *XXVII. d'Aprile* *Girolamo Ruscelli* discorre alla predetta *Beatrice di Luna* dell' istessa opera, con molta lode dell'Autore. Questa lettera sta in fine dell' opuscolo. Presso il *Doni* nella Libreria pag. 68. il catalogo delle Opere di *Ortenso Landi* è il seguente: *Lettere delle donne* [valorose] *Paradosi. Confutazione. Cataloghi degl' uomini illustri. Sermoni funerali delle bestie. Dubii, Oracoli. Lettere delle*

delle donne. Consolatorie. Comentario delle cose d'Italia. Medicina spirituale. A lui si attribuiscono le XI. Orazioni funebri in morte di diversi animali, della qual cosa vedi nel nostro Catalogo la parola: *Orazioni XI.*

Lanspergio Giovanni [Monaco Certosino] Vita della B. Gertruda, tradotta da Vincenzo Buondi. *Venezia per Gabriel Giolito 1562. in 4.º*

Il traduttore fa la dedicatoria a *Girolama Colonna d'Aragona*, sorella di *Morcanonio Colonna*, e nipote di *Vittoria Colonna*, Marchesa di *Pescara*, con lettera di *Venezia*, senza data di tempo.

Lasca. V. *Grazzini*. *Trionfi, Carri &c.*

Lafena Pietro. Dell' antico Ginnasio Napolitano, opera postuma. *Napoli per Carlo Porpora 1688. in 4.º*

Lanteri Giacomo [Bresciano] Trattato della economica. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1560. in 8.º*

Latini Brunetto. Il Tesoro. *Venezia per Marchio Sessù 1533. in 8.º*

— Rhetorica in volgar Fiorentino. *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli Bresciani 1546. in 4.º*

— Motti de' Filosofi, da lui volgarizzati. *Stanno in fine della Consolazione di Boezio dal medesimo tradotta.*

Del celebre *Brunetto Latini* vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. III. pag. 63, 64. e l' *Eloquenza Italiana* in più luoghi. Vogliono che morisse l'an. 1295. e fosse sepolto in S. Maria Novella. Il *Maittaire* negli *Annali tipografici* tom. I. pag. 107, cita un' edizione Latina del *Tesoro di Ser Brunetto*, fatta in *Trevigi* l'an. 1474. ai xvi. *Decembre*, senza nome dello stampatore in foglio. Il *Cavalier Salviani* negli *Avvertimenti* lib. II. cap. XII. loda sommamente il volgarizzamento del *Tesoro*, fatto sul testo *Provenzale*, o *Francesco*, e lo pone trà le maggiori ricchezze della lingua.

Lavardin Marchese di. V. *Osservazioni . Risposta all' Arringa .* Laude fatte e composte da più persone spirituali ad onore di Dio, e della Vergine Maria, e di molti altri Santi, e Sante, raccolte & insieme ridotte da Jacopo di maestro Luigi de' Morsi Cittadino Fiorentino a dì primo di Marzo mcccclxxxv. *Firenze per Francesco Bonaccorsi a petizione di Jacopo di maestro Luigi de' Morsi 1485. in 4.º*

In questa raccolta la maggior parte delle *Laudi* è di *Feo Belcari*. A carte vi. ve n'è una di *Messer Lionardo Giustiniano gentiluomo da Vinegia*, e un' altra a carte xvi. A carte xxxv. è di *Maestrantonio di Guido*. A carte xxxvi. e segg. ne vengono molte di *Francesco d' Albizo*. Quella a carte lxxxix. è di *Michele Ghelli*, prete. A carte c. è di *mona Lucrezia di Piero de' Medici*. A carte ciii. di *Gherardo d' Astorre*. A carte cvi. e cxvi. e segg. del *Bianco injesuato*, cioè dell' ordine de' *Gesuari*. A carte cxii. di *Cristofano di Miniato ottonajo*. A carte cxv. di *Don Antonio da Siena injesuato*. A carte cxix. di *Suor Hiero-*

nima

nima de' Malatesti dell' ordine di santa Chiara. A carte CXXIII. di *Ser Antonio di Mariano Muzj notaio*. Ivi a tergo di *Piero di Mariano Muzj*. A carte CXX. di *Madonna Batista de' Malatesti*. Ve ne sono molte quà e là in questa raccolta d'incerti. La maggior parte però, come si è detto, è di *Feo Belcari*, e di *Francesco d'Albizo*. Credette il Crescimbeni nel primo libro dell' Istoria della volgar Poesia pag. 27. della prima edizione di Roma, che la Laude: *Spirito santo amore* fosse di *S. Lorenzo Giustiniano*, ma nelle correzioni poste al fine de' Comentarj alla pag. 398. avendola veduta nella nostra raccolta di *Jacopo Morfi*, benché egli lo dica *Dionigi*, scrisse, che ognun creda quel che più gli aggrada. Ne ha mutata sentenza nelle posteriori edizioni; laonde nelle Annotazioni fategli nella nuova impressione di Venezia tom. 1. pag. 22. vienetal sua opinione riprovata, e col chiaro testo della edizione *Fiorentina* del 1485. e con l'altra di *Venezia* per *Giorgio Rusconi* ad istanza di *Niccolò Zoppino* nel 1512. in 4. si fa vedere che l'autore è *Lionardo*, non *Lorenzo Giustiniano*. Un' altro equivoco del Crescimbeni si scopre nelle Annotazioni al detto primo tomo pag. 243. 244. ed è, di aver lui creduto che *Bianco ingesuato*, non sia un Frate dell' Ordine de' Gesuati, ma bensì della *Compagnia de' bianchi*, poiché dicesi ch'egli s'inganna, sapendosi che quest' era il suo nome di battesimo, e nella vita del *B. Colombino* scritta da *Feo Belcari*, e stampata in *Siena* nel 1541. in 4. a carte 21. dicesi, che chiamavasi *Bianco da l'Ancolina*. Il nome di Laudi per opinione dell' Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 542. non è venuto in Italia dal *Latino*, nè di *Toscana*, ma dall' antica lingua *Gotica*, o *Teotisca*. Delle laudi spirituali di *Griseostomo Frate Gesuato* ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 57. 58. e di alcune altre, ivi nelle Annotazioni. Di quelle di *Bernardo Giambullari*, e di altri, ivi alla pag. 83. come pure nelle Annotazioni.

Laura. I Sonetti, le Canzoni, e i Trionfi in risposta al Petrarca, per le sue rime, in vita, e dopo la morte di lei, pervenuti alle mani di Stefano Colonna, non per l'addietro dati in luce. *Venezia per Comin da Trino 1552. in 8.º*

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 124. per conghiettura crede, che queste rime siano di *Stefano Colonna gentiluomo Romano*, e nelle Annotazioni a questo luogo, ciò si dà per sicuro, perche in un testo a penna del sù *Giambattista Recanati* nobile Veneziano si leggeva, che di *Stefano Colonna* erano queste rime. Anzi l'istesso Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 308. ne fa autore senz' altro *Stefano Colonna*.

Laureti Michelangelo. Istoria di Ferdinando III. il Santo Rè delle Spagne. *Napoli per Gianfrancesco Paci 1680. in 4.º [Parte I. e II.]*

Lauro Jacopo [Romano] Istoria della Città di Cortona. *Roma [senza stampatore] 1634. in 4.º lungo.*

Con la pianta della Città di Cortona delineata da *Pietro Berettini* di detta Città.

Lauro Pietro. Fiori di consolazione ad ogni fedel Cristiano [da lui tradotti dalla lingua Spagnuola nell' Italiana] *Venezia per Gabriel Giolito 1557. in 8.º*

Lazza-

Lazzarini Domenico. Ulisse il giovane, tragedia [in verso]
Padova per Giambattista Conzatti 1720. in 4.^o

Lazzaro, Marta, e Maddalena. Loro Vite. Firenze [senza
stampatore] 1494. in 4.^o

In fine leggesi un Capitolo in terza rima di Bernardo Pulci in lode di S. Maria
Maddalena.

Ledesma Jacopo [della Compagnia di Gesù] Dottrina cristia-
na breve per insegnare in pochi giorni, e per interrogazioni a
modo di dialogo, frà il maestro, e il discepolo. Firenze per
Filippo Giunti 1593. in 12.^o

Legacci Pierantonio. Egloga alla martorella, intitolata Savi-
na. Siena ad istanza di Giovanni di Alessandro 1517. in 8.^o

Il Crescimbeni al tom. v. pag. 56. crede che il Legacci sia Pierantonio dello Stricca
Legacci, e forse di patria Senese. Cita quest' Egloga rappresentativa, intitolata
Savina, e stampata nel 1517. Altre simili Egloghe di lui si mentovano dall'Allac-
ci nella Drammaturgia. La commedia intitolata Solfinello, di Pierantonio dello
Stricca vien riferita in questo nostro Catalogo alla parola Rozzi.

Legati Lorenzo [Cremonese] Descrizione del Museo Cospia-
no, annesso a quello di Ulisse Aldovrandi, e donato alla
sua patria [Bologna] da Ferdinando Cospi, Senatore Bolo-
gnese. Bologna per Giacomo Monti 1677. in foglio.

L'opera è dedicata dal predetto Ferdinando Cospi a Ferdinando III. Principe di
Toscana.

Legazione del Cardinal Carlo Barberini al Rè Filippo v. [a Na-
poli] in nome del Pontefice Clemente XI, l'an. 1702. descritta
in una lettera. Roma per Pietro Olivieri [senz'anno, ma 1703]
in 4.^o

Lellis Carlo de. Famiglie nobili di Napoli. Napoli per Ono-
frio Savio 1654. in fogl. Parte 1.

— Parte III. Ivi per gli eredi del Roncagliolo 1671. in fogl.

— Discorsi postumi d'alcune poche famiglie nobili. Napoli
per Antonio Gramignani 1701. in fogl.

Lello Gianluigi. Istoria della Chiesa di Monreale. Roma per
Luigi Zucchi 1596. in 4.^o

Lemene Francesco de [Lodigiano] della discendenza e nobil-
tà de' maccheroni, Poema eroico. Firenze per Antonio Ros-
sellini [senz'anno] in 12.^o

Dell'Autore, il quale morì in Lodi sua patria l'anno 1704. vedi il Crescimbeni nell'
Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 524.

Lengueglia Carlo de' Conti della . Elegie, e Canzoni. *Roma per il Mascardi 1636. in 12.º*

E' opinione di alcuni presso il Crescimbeni nel tom. v. de' Comentarj, che le sopradette rime siano di *Gio: Agostino de' Conti* della *Lengueglia d'Albenga*, chericoregolare Somaasco, e insigne predicatore, fratello di *Frà Carlo*, Cavaliere, e Comendatore Gerosolimitano. Segue ivi presso il Crescimbeni il giudizio di queste rime, aslomiigliandole a quelle del Testi, ma troppo sparfe di soverchie antitesi.

Lengueglia Gianagostino della . Guerre de' Genovesi contro Alfonso Rè d'Aragona. *Genova per Gio: Calenzani 1643. in 4.º*

Lenio Antonino [Salentino] Oronte Gigante [Poema in ottava rima] contenente le battaglie del Rè di Persia per amore della figliuola del Rè di Troja; e certe epigramme amorose. *Venezia in casa di Aurelio Pincio, Veneto, ad istanza di Cristoforo detto Stampon libraro e compagni 1531. in 4.º*

Questo Poema è diviso in tre libri. Il primo libro contiene canti xvi. Il secondo canti xii. Il terzo canti vi. E' indirizzato ad *Antonina* di *Bautio* figliuola del *Duca Francesco*. Nel canto III. del libro II. vi sono alcune ottave in lode di *Francesco I.* Re di *Francia*, di *Francesco II.* suo figliuolo, e di *Arrigo* suo altro figliuol maggiore, e di *Carlo* terzo genito. Loda *Francesco*, e *Arrigo* perche volontariamente entrarono in carcere per liberare il Re loro padre. Nel canto IV. del detto libro negli Epitafi di *Paride*, di *Enone*, e di *Amsimaco* frammette coi versi Italiani alcuni Latini, cioè un distico, che chiude le tre ottave. Nel canto VI. loda *Renzo* da *Ceri* valoroso Capitano. Nel libro III. canto v. loda molti letterati del suo tempo, e suoi amici, cioè *Joviano Pontano*, *Jano Parrasio*, *Scipion Marcello Filomarini*, *Bartolommeo Mariano*, *Bartolommeo Detio*, *Detio* suo figliuolo, l' *Abbate Anisio*, *Pomponio Gaurico*, *Jacopo Sannazaro*, *Antonio Epicuro*, *Girolamo Scannapeco*, chiamato il *Filosofo*, *Bernardino Rota*, *Marcantonio Barone*, *Batista Scale*, *Pompeo Bautio*, *Giovanni Balduino*, *Giovan Lodovico Guarino*, *Ferrante Gonzaga* Principe di *Molfetta*; *Andrea Matteo d'acquaviva* Duca d' *Atri*, *Anton Donato de' Conti di Gioja*, *Dragonetto Bonifacio*, *Giambatista Castaldo*, *Dionisio Aquosa*, *Cicilia Valera*, *Gio: Jacopo Leonardo da Pesaro* Oratore del Duca d' *Urbino*, ed *Elisabetta* sua consorte, *Gasparo Bembo*, *Girolamo Emo*, e *Donata* sua consorte, *Bertuzzio Valerio*, e *Lucietta* sua consorte, *Domenico Valerio*, *Niccolò Eoldà*, e sua consorte, *Lorenzo Sanuto*, ed *Elisabetta* sua consorte, *Vittorio Soranzo*, *Amico Taegio Milanese*, *Bartolomeo Abiofo Ravennate*, medico, e *Catterina* sua consorte. Poco dopo loda alcuni insigni capitani, cioè *Gianpaolo* dell' *Anguillara* figliuolo di *Renzo* dell' *Anguillara*, il Conte *Guido Rangone*, tre Colonnei, *Marzio*, *Sciarra*, e *Giovanni*. Indi alcune ottave in lode di *Carlo v. Imperatore*. In fine del canto VI. onora *Alfonso d'Availo*. In fine dell' opera si leggono gli epigrammi. Il primo è diretto ad *Alfonso d'Availo*. Alcuni altri sono sopra la bellezza di una tal *Gesia*, altri poi in lode di varj personaggi illustri. Il Crescimbeni al tom. I. de' Comentarj pag. 363. e segg. favella della Poesia Toscana con mescolanza d'altre lingue, e ne porta varj esempj, traslasciando quelli di *Antonino Lenio*, ma nelle Annotazioni a questo luogo se ne cita un esempio del detto *Antonino*, e di altri, ove son frammiscolati i versi Toscani coi Latini.

Lenio

Lenio Levinio [Medico] Gli occulti miracoli, e varj ammaestramenti delle cose della natura [libri II. tradotti dal Latino in volgare, senza nome del traduttore] *Venezia per Lodovico Avanzo 1563. in 8.º*

— Della compleffione del corpo umano libri II. tradotti da Latino in volgare [senza nome del traduttore] *Ivi per Domenico Niccolino 1564. in 8.º*

Leo Mario di, da Barletta. Amore prigioniero [in ottava rima] *Venezia per Agostin Bindoni 1551. in 8.º*

— Stanze. *Stanno nelle Stanze raccolte dal Dolce Par. II. pag. 363. 396.*

La patria di questo Rimatore è controversa, perche alcuni lo fanno da *Barletta*, alcuni da *Manfredonia*, o dal *Monte S. Angelo*, o d'altro luogo vicino al detto monte, secondo scrive si presso il Crescimbeni nel tom. V. de' Comentarj pag. 238. Questo Poemetto dell' Amor prigioniero è diviso in due canti.

Leon da Modena Ebreo. Istoria de' riti Ebraici. *Venezia per Gio. Calleoni 1638. in 8.º*

Leonardo Bonifacio, già tessitor da cendali. Rime [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in 4.º*

Leone Ebreo, Medico. Dialoghi d'amore. *Venezia in casa de' figliuoli d' Aldo 1541. in 8.º*

— *E ivi per Domenico Giglio 1558. in 8.º*

Claudio Tolomei nel lib. I. delle lettere nell'epistola a Marcantonio Cinuzzi in data di *Roma* al primo di *Luglio 1543.* chiama divini questi dialoghi di *Leon Ebreo*, ma desidera, che com' egli bene li espone nella sua lingua, così fossero nettamente, e puramente tradotti in Toscano, pretendendo che la traduzione non sia chiara e netta. Ne abbiamo un' altra edizione anteriore fatta in *Roma* per *Antonio Blado* nel 1535. *in 4.* Fù *Leone* figliuolo d'*Isacco Abarbanel* Castigliano, rifuggito in Italia per gli editti contro gli Ebrei del Rè *Ferdinando* il Cattolico. Eloquenza Italiana pag. 706.

Leone S. Papa. Sermoni, tradotti per Gabriel Foresto da Brescia. *Venezia al Segno della Speranza 1547. in 8.º*

Leoni Giambatista. Considerazioni sopra l'Istoria d'Italia di Francesco Guicciardini. *Venezia per i Giolitti 1583. in 4.º*

L'Autore, con lettera senza data, mese, e anno, dedica le suddette Considerazioni a *Giacomo Buoncompagno*, Duca di *Sora*, e Generale di *S. Chiasa*. Posteriore a questa lettera legge si altra lettera in data di *Malta* il dì *IV. Marzo 1582.* diretta a *Giovanni Mocenigo*, la quale contiene una breve prefazione dell' opera. Il medesimo *Leoni* nelle sue lettere familiari lib. I. pag. 40. scrivendo al detto *Giovanni Mocenigo*, in data di *Malta* ai *xx. Febbrajo 1582.* afferma, che la fatica sopra il *Guicciardini* era finita, e ch' era divisa in libri cinque. In un' altra lettera al lib. II. pag. 10. a *Bernardo Pesenti*, in data di *Roma* *xxx. Maggio 1583.* dice

che le *Considerazioni* pativano delle persecuzioni, delle quali però non se ne maravigliava, perchè essendo sempre stato il suo Autore sfortunatissimo, così anch' esse doveano correre l'istessa sorte. Il *Leoni* era nato in *Venezia* da onesta famiglia. Fù anche Rimatore, come può vedersi presso il Crescimbeni al to. v. pag. 168.; e il *Leoni* stesso al to. II. delle familiari pag. 63. parla di una sua *Tragicommedia*.

— E *Venezia per Giambatista Ciotti* 1599. in 4.º

— Lettere famigliari, con un Sermone nel fine della parte seconda, dell' Assunzione della Beata Vergine. *Venezia per Giambatista Ciotti Senese* 1593. Parte I. e II. in 4.º

— Sermone per la festa del SS. Corpo di Cristo. *Ivi* Par. II. pag. 40.

— Orazione per l'esequie del Cardinal [Alessandro] Farne-
nese. *Ivi* P. II. pag. 50.

— Orazione nella revalescenza di Gio: Grimani Patriarca
d'Aquileja. *Ivi pel medesimo Ciotti* 1593. in 4.º

Leonico Angelo. Le Guerre Trojae, con l'inamoramento di
Troilo, e Griseida [Canti x. in ottava rima] *Venezia per
Paolo Gherardo* 1553. in 4.º

Trà i Poeti Padovani viene annoverato da Bernardino Scardeoni nell' Opera de anti-
quitate Patavii pag. 257. Angelo Leonico, nipote di Leonico Tomèo. Scrisse, giustri-
lo Sardeoni, la Tragedia nuova ad imitazione degli antichi, in cui si tratta del
machinato adulterio di Antonio Bologni, e di Daria moglie di Luigi Gaeta; e
l'*Inamoramento* di Troilo. Soggiunge, che il Leonico non molti anni dopo di
aver stampato questo Poema morì in verde età l'an. 1556. in Padova, e fù sepolto
nella Chiesa di S. Francesco. Non sappiamo per qual cagione nelle Annotazioni
al Crescimbeni tom. I. pag. 306. il Leonico si dica *Genovese*, e si aggiunga di più,
che a torto l'Allacci scrive, che questo Rimatore rinnovasse l'uso e la maniera
dell'antiche Tragedie, quando lo Scardeoni afferma, che a imitazione degli antichi
Tragici compose la *Daria*.

Leopardi Girolamo [Fiorentino] Capitoli, e Canzoni piace-
voli, e Capitolo in lode de' Sogni. *Firenze nella stamperia
Sermartelli* 1616. in 4.º

— E *Ivi nella medesima stamperia* 1636. in 12.º

Nelle Annotazioni al tom. v. del Crescimbeni pag. 179. si osserva, che la ristam-
pa delle rime piacevoli di Girolamo Leopardi con la giunta del Capitolo de' sogni
fù fatta nel 1616. e che la prima edizione nella stamperia del Sermartelli seguì nel
1613. in 4.º, che nell'Accademia della Borra fù chiamato il Ricardato, ma che nello
stile Bernesco non giunge alla perfezione di coloro, che nel secolo xvi. poetarono.

Leopardi Leopardo [Romano] L'Antibaccinata, ovvero apo-
logia per la morte dell' armi di Papa Urbano VIII. contra
Parma. *Macerata per Agostino Grisei* [senz'anno] in 4.º
V. Pallavicini Ferrante.

Lepo-

Leporeo Lodovico. Leporeambo alfabetico eroico delle grandezze Medicee. *Roma per Andrea Fei 1639. in 4.º*

Nacque il *Leporeo* in *Brugnara*, castello del *Friuli*. Dell' invenzione della sua poesia fantastica ne parla sovente il *Crescimbeni* nell' *Istoria*, e ne' *Cometarj* al tom. I. investigando s' egli fosse il primo ad inventare le rime stravaganti. Se ne parla anche di lui nell' *Eloquenza Italiana* pag. 390.

Leti Gregorio. Lode della Guerra, e biasimo della pace [*senza luogo*] per *Simone Fagete 1664. in 12.º*

— Lode della caccia [*senza luogo*] per *Gastone Femie 1664. in 12.º*

— Vita di Filippo II. Rè di Spagna. *Coligni per Gianantonio Chouet 1679. in 4.º Parte 1. e II.*

— Vita di Sisto V. Pontefice. *Amsterdamo per Giovanni, e Egidio Fassonio 1686. tomi 2. in 8.º*

Leto Pomponio. Compendio dell' Istoria Romana da Gordiano il giovane fino a Giustino II. tradotto per Francesco Baldelli, coi Magistrati, Sacerdozj, Dottori di Leggi, e le Leggi de' Romani, tradotte per l'istesso Baldelli. *Venezia per Gabriel Giolito 1549. in 8.º*

— Le Antichità di Roma, dalla Latina alla volgar lingua tradotte. *Ivi pel medesimo 1550. in 8.º*

Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini, & eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie, nuovamente ristampate, & in più luoghi corrette, libro I. *Venezia in casa de' figliuoli di Aldo 1545. in 8.º*

Questo primo libro è dedicato da *Paolo Manuzio* a *Federico Badoero*, e a *Domenico Veniero*; e in questa edizione vi è qualche lettera di più, che nella susseguente.

— Le medesime, libro I. *Ivi per i sopraddetti 1548. in 8.º*

— Libro II. *Ivi per i medesimi 1556. in 8.º*

Questo secondo libro vien dedicato da *Antonio Manuzio* a *Paolo Trono*. Vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 346.

Lettere di molte valorose Donne. *Venezia pel Giolito 1548. in 8.º*

Queste lettere sono state scritte da *Ortenso Landi*, come' notasi nell' *Eloquenza Italiana* pag. 369.

Lettere consolatorie di diversi Autori. *Venezia all' insegna del Pozzo 1550. in 8.º*

Lettere familiari di tredici uomini illustri [libri XIII] raccolte da *Dionigi Atanagi*. *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli 1554. in 8.º V. Atanagi.*

Lettere di diversi eccellentissimi uomini, raccolte da diversi libri da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrarj 1554. in 8.º V. Dolce.*

Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini, con la giunta del libro terzo [raccolte da Paolo Manuzio] *Venezia [senza nome dello stampatore] [anzi Aldo] 1567. in 8.º*

Il primo, e secondo libro è dedicato da Paolo Manuzio a Domenico Veniero: e il terzo è dedicato da Aldo Manuzio il giovane a Colantonio Caracciolo, Marchese di Vico, chiamandolo col nome di giusto, di liberale, e di sollevatore delle arti liberali, allora afflitte, e quasi del tutto cadute. V. Manuzio Paolo.

Lettere di Principi, le quali o si scrivono da Principi, o a Principi, o ragionano di Principi, libro primo nuovamente mandato in luce, tutto ricorretto, e migliorato. *Venezia per Giordano Ziletti, al segno della Stella 1564. in 4.º tomo 1.*

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo 1575. in 4.º*

—— Tomo III. *Ivi pel medesimo 1577. in 4.º*

—— Le medesime. *Ivi per Giordano Ziletti, e compagni 1570. in 4.º tomo 1.*

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo 1575. in 4.º*

—— Tomo III. *Ivi pel medesimo 1581. in 4.º*

—— Le medesime. *Ivi pel sopradetto 1581. in 4.º tomo 1.*

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo 1575. in 4.º*

—— Tomo III. *Ivi per Francesco Ziletti 1581. in 4.º*

Si crede superfluo di far nuovo ragionamento circa l'edizione di queste lettere, essendose ne parlato a lungo nell' Eloquenza Italiana al capo XII. pag. 347. e segg. ove si fa menzione d'un Registro a penna di lettere, che conservasi tra le molte rare cose di questa Libreria Capponiana, tratto dagli originali di propria mano del Sanga Segretario di Clemente VII., e da copie, dettate da Jacopo Salviati, cognato di Leon X., e passate in mano di Trifone Bencio d'Assisi.

Lettere VII. d'un Dottore di Teologia dell' Università di Parigi [dell' Ordine de' Predicatori] *Colonia per gl'eredi di Cornelio d' Egmond 1700. in 8.º*

Libanio Sofista. Declamazioni tre. *Stanno dopo Darete Frigio della guerra Trojana.*

Liberati Gianantonio. La Caprarola [descritta] in versi Toscani, e Latini. *Ronciglione per Domenico Dominici 1614. in 8.º*

Liburnio Niccolò. Le Selvette. *Venezia per Jacopo de' Penci da Lecco 1513. in 4.º*

—— Le Tre fontane, sopra la Grammatica, ed eloquenza di Dan-

Dante, Petrarca, e Boccaccio. *Venezia per Gregorio de Gregorj 1526. in 4.º*

L'Autore dedica l'opuscolo a *Marin Grimano*, Patriarca d'*Aquileja*, Prelato d'eminentemente dottrina, e d'illustre prosapia.

— La Spada di Dante. *Ivi per Gianantonio de' Niccolini da Sabio 1534. in 8.º*

Il *Liburnio* dedica questa sua fatica a *Gianfrancesco de' Prioli*, a cui racconta le cause, per le quali s'indusse a farla.

— Le Virtù degl' antichi Greci, Latini, e motti elegantissimi di diversi Autori, tradotti di Latino in volgare. *Ivi per Bernardino Stagnino da Trino di Monferrato 1537. in 8.º*

— E [col titolo di] Sentenze, & aurei detti di diversi antichi, con l'aggiunta dei motti arguti, tradotti da Marco Cadamosto. *Ivi per Gabriel Giolito 1545. in 8.º*

— Le Occorrenze umane. *Ivi in casa de' figliuoli di Aldo 1546. in 8.º*

Nella dedicatoria a *Luigi Pisani*, eletto Vescovo di *Padova*, parla il *Liburnio* de' suoi viaggi, e fa menzione di *Erasmo*, del fù *Alto Manuzio*, di *Paolo suo figliuolo*, e di *Gianfrancesco Asolano*. Il *Liburnio* fù *Veneziano*, e *Piovano* della Chiesa di *Santa Fosca* in quella Città. Di lui ne parla con lode il *Sanfovino* nella *Venezia*, e il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 69., e l'Autore dell'*Eloquenza Italiana* p.484. ove vien difeso dalla taccia di *scriitor goffo* datagli da qualcheduno.

Ligorio Pirro [*Napolitano*] Delle antichità di *Roma*, con le *Paradosse* del medesimo. *Venezia per Michele Tramezzino 1553. in 8.º*

Lilii Cammillo. *Istoria* di *Camerino* [*Parte I. e II*] [*senz' anno, luogo, e nome dello stampatore*] *in 4.º*

La suddetta *Istoria* fù stampata a *Macerata* da *Agostino Grisei* nel 1652., e restò imperfetta, per l'andata dell'Autore in *Francia* a condurvi tre donne, nipoti del *Cardinal Mazzarini*, dal quale fatto fare *Storico* del Rè di *Francia*, vi morì nel 1660.; onde l'opera restò imperfetta non solo in principio, ma ancora nella *Parte prima* pag. 218. e 256. e nella *Parte seconda* pag. 134. oltre ai rami, che vi dovevano andare in più luoghi nei voti delle pagine stampate. Nel 1719. in *Roma* *Gianantonio Antonucci* da *Camerino* fece a sue spese incidere in rame il frontispizio di quest' *Istoria*, nel quale si veggono i due fiumi *Tevere*, e *Chienti* col motto *Æquo federe juncti*, e in mezzo, *Historia di Camerino*. Segue in un' altro foglio il ritratto dell'Autore, e dentro l'opera si veggono varie figure di *Santi*, di *Beati*, e d'uomini illustri; di medaglie, e di monete appartenenti a *Camerino*, le quali mancano in questa nostra edizione.

Lilio Zaccheria [*Vicentino*] *Descrizione* del mondo, tradotta da *Francesco Baldelli*, con l'addizione de' nomi moderni. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari, e fratelli 1552. in 8.º*

Francesco Baldelli da *Cortona* dedica questa traduzione, con lettera in data dell'istessa Città

Città di *Gortona* degli VIII. di *Gennajo 1551.* a *Giuseppe Cantelmo, Conte di Popoli*, nella quale s'ha menzione del maritaggio pocanzi seguito tra *Francesco* figliuolo di detto *Conte Giuseppe*, e *Giulia de' Medici*, figliuola del Duca *Alessandro*.

Lionardi Alessandro [*Padovano*] Rime libro I. *Venezia al segno del Griffo 1547. in 8.º*

— Libro II. *Ivi per Gabriel Giolito 1550. in 8.º*

— Sonetto. *Stà nelle rime raccolte dall' Atanagi tom. 2. pag. 231.*

Alessandro Lionardi, gentiluomo *Padovano*, Autore delle sopradette Rime dedica il primo libro, o prima Parte di esse al *Cardinale Cristoforo Madrucci, Vescovo, e Principe di Trento*, essendo la maggior parte in lode di lui; e in fine vi ha aggiunte alcune stanze in lode di *Elena Vigoncia*, gentildonna *Padovana*. Il secondo libro è parimente dedicato dall'Autore al *Molto Illustre e Reverendo Torquato Bembo, vera imagine*, com'ivi dicefi, dell' *Illustriissimo Bembo*.

Lione Luigi di [*Agostiniano*] Trattato della perfetta maritata, tradotto di lingua Spagnuola. *Brescia per Pietro Maria Marchetti 1608. in 8.º*

Lippi Lorenzo [sotto nome di *Perlone Zipoli*] Il Malmantile racquistato, Poema, con la vita dell'Autore. *Finaro per Giandommaso Rossi 1676. in 12.º*

— E con le note di *Puccio Lamoni* [*Paolo Minucci*] *Firenze a la condotta, ad istanza di Niccolò Tagliani 1688. in 4.º*

Questo Poema è in dialetto popolare *Fiorentino*. S' intitola *Malmantile* dal nome di un castello distrutto del contado di *Firenze*; ed è ripieno di voci popolari, che, perlocche è stato necessario il Comentarj. Fu pubblicato la prima volta dal Dottore *Giovanni Cinelli* nel 1676. e dipoi col Comento di *Paolo Minucci* nel 1688., ed ultimamente in *Firenze*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 241. 242., e il Cre-scimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 292.

Lippomano Luigi [*Vescovo di Modone, e Coadiutore di Bergamo*] Esposizioni volgari sopra il Simbolo Apostolico, sopra il Paternoster, e sopra i due precetti della Carità. *Venezia per Girolamo Scotto 1541. in 4.º*

L'Autore nella dedicatoria a *Paolo III.* dice d'aver fatta quest' opera a contemplazione delle *Convertite di Roma*, e di *Bergamo*. In fatti dopo questa dedicatoria evvi un' altra sua lettera alle predette *Convertite*, in data di *Roma* il dì 1. *Ottobre 1538.*

Lipio Giusto. Ristretto delle grandezze di *Roma* al tempo della Repubblica, e dell' Imperio, posto in luce da *Gio. Angelo Ruffinelli*. *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1600. in 8.º*

— Libri IV. della grandezza di *Roma*, & del suo Imperio, volgarizzati da *Filippo Pigafetta*; con tre discorsi [del medesi-

desimo Pigafetta] l'uno de' Sesterzj antichi , l'altro del cadimento degli Imperj , il terzo delli Porti di Roma . *Roma per Stefano Paolini 1600. in 8.º*

Il *Pigafetta* dedica quest' opera al Cardinale *Pietro Aldobrandini*, *Camerlingo di Santa Chiesa*, e Legato di *Ferrara*, con sua lettera di *Roma* a' XXI. di *Luglio* 1600., nella qual lettera dicegli, che ha tenuto il modo e lo stile dell'Autore.

Lirinese Vincenzo. Libro [o *Commonitorio*] contra l'Eresie , tradotto da *Girolamo Muzio* . *Montereale per Leonardo Torrentino 1565. in 8.º*

Il *Muzio* nella Prefazione rende conto di questa sua traduzione .

Livio Tito. I primi x. libri della prima Deca [tradotti in lingua volgare da incerto] [*senza luogo , stampatore , & anno*] *in fogl. edizione antica* .

In principio si ha una lettera di *Giovanni Bonaccorsi*, *cartolajo Fiorentino*, a *Bernardo di Niccolò Cambini*, in cui dice di aver fatto nuovamente emendare, & imprimere questa prima Deca, già tempo tradotta in *materno sermone* da persona dottissima .

— Le Deche [col supplemento dei libri, che fin ora mancavano] tradotte in volgar lingua [da incerto] *Venezia per Vittor de Ravani, e compagni 1535. tomi 3. in 4.º*

Presso il *Maittaire* negli *Annali tipografici* tom. 1. pag. 120. citasi un' edizione delle Deche di T. *Livio* volgarizzate da *Ruggeri Ferrari*, e stampate in *Roma* l'anno 1476. ai xxx. *Maggio* in tre tomi *in foglio*. Ivi alla pag. 163. un' altra impressione di un volgarizzamento di *Livio*, fatta in *Venezia* per *Ottaviano Scotto* l'anno 1481. *in foglio*. La prima Deca nel nostro Catalogo, dai nomi di *Giovanni Bonaccorsi*, e di *Bernardo Cambini* si vede, ch'è fatta in *Firenze* verso l'an. 1480. Nel *Vocabolario della Crusca* si citano i volgarizzamenti delle Deche di *Livio* a penna. Il *Cavalier Lionardo Salviani* negli *Avvertimenti* lib. II. cap. XII. loda i cinque ultimi libri della prima Deca, volgarizzati, tutti ripieni di purissime, e bellissime voci. Vuole, che il volgarizzamento della terza Deca si da proporre alla prima, perche sembra del tempo del *Boccaccio*, e simile nello stile alla *Fiammetta*. Vedi l'*Eloquenza Italiana* pag. 619., e la *Biblioteca degli Autori Greci, e Latini* volgarizzati, a quest' articolo .

— Le Deche, tradotte in lingua Toscana da *Jacopo Nardi*. *Venezia per gl'eredi di Lucantonio Giunti Fiorentino 1540. in fogl.*

— È tradotte per il medesimo . Ivi per gl' istessi 1562. *in fogl.*

— E rivedute, corrette, & accresciute de' *Sommarj*, col supplemento della seconda Deca per *Francesco Turchi Trevigiano*. Ivi per i medesimi 1575. *in fogl.*

Il *Turchi* fa la dedicataria a *Paolo Sergio Pola*, lodando alcuni illustri personaggi di questa famiglia .

— E con i Sommarj di Curzio Marinelli, e le postille in margine. *Venezia per Cammillo Franceschini* 1581. to. 2. in 4.^o

— È di nuovo tradotte. *Ivi per Stefano Coma* 1567. tomi 2. in 4.^o

Francesco Sansovino nella dedicatoria a *Niccolò di Primo* dice, che questa traduzione di *Livio* è fatta di nuovo, ma non accenna da chi sia stata fatta.

Locadelli Vincenzo [da Cremona] Manifesto [*senza luogo, stampatore, e anno*] in 4.^o

In fine sono aggiunti due pareri, cioè uno di *Tiberio Deciano*, e l'altro di *Girolamo Muzio*, colle approvazioni d'alcuni Lettori di Università.

Locati Umberto. Cronica dell' origine di Piacenza; tradotta dal Latino in volgare pel medesimo. *Cremona per Vincenzo Conti* 1564. in 4.^o

Lodovici Francesco [Veneziano] Trionfi di Carlo Magno [in terza rima, a Andrea Gritti Doge di Venezia] *Venezia per Maffeo Pasini, e Francesco Bindoni* 1535. in 4.^o

Nelle Annotazioni ai Comentarj del Crescimbeni tom. v. pag. 102. si rammenta questa nostra edizione del 1535. e si nota, che l'Autore nella Prefazione rende ragione, perche i Romanzi componendosi in ottava rima, egli si sia attaccato alla terza rima. Si nota poi, che altra ristampa di questo Poema non è stata fatta, benchè alcuni esemplari dell' edizione del 1535. hanno nel frontispizio il ritratto del *Doge Gritti*, e del *Lodovici*, che gli presenta il libro, ed altri hanno il frontispizio circondato di un fregio, e in mezzo il titolo del Poema; con la dichiarazione degli avvenimenti contenuti in esso; e questi hanno anche l'indice delle materie, che di canto in canto si trattano.

Lofredo Ferrante. Le Antichità di Pozzuolo, e luoghi vicini. *Napoli per Andrea Bax* 1572. in 8.^o

Lollo Flavio Alberto. Invettiva contro il giuoco del tarocco [in versi sciolti] *Venezia per Gabriel Giolito* 1550. in 8.^o

— Orazione da lui recitata nell' Accademia degli Elevati. *Firenze [senza nome dello stampatore]* 1552. in 4.^o

Il *Lollo* dedica questa sua Orazione a *Ercole d'Este II. Duca IV. di Ferrara*, e de' *Carnuzj* (cioè di *Ciartres* in Francia) con sua lettera, senza data, & anno, nella quale fa menzione di *Celio Calcagnini*, immortal gloria di quel secolo, per la di cui morte, come il *Lollo* dice nell'accennata lettera, appena ebbe principio la divisa Accademia, che subito mancò; onde perche rimanesse la memoria ne' posteri, volle pubblicare questa Orazione, recitata da lui nella prima apertura della medesima. Tutto ciò che appartiene alle notizie letterarie di *Alberto Lollo*, è stato diligentemente raccolto nelle Notizie degli uomini illustri dell' Accademia Fiorentina pag. 242. dove si dice, che nacque in *Firenze*, benchè *Ferrarese* egli sia, dal domicilio fissato in detta Città; e si ha da lui stesso nella Orazione della eccellenza, e dignità della lingua Toscana. Veggasi poi il *Crescimbeni* ne' Comentarj al to. IV. pag. 78. e le Annotazioni a questo luogo, nelle quali in prima si avverte, che il

Lof-

Lollo fu fondatore dell'Accademia degli *Elevati*, che la prima volta si tenne in sua casa in *Ferrara* l'an. 1540. *Celio Calcagnini* appunto morì nel 1540. e perciò dice il *Lollo* in questa dedicatoria, che per la morte del *Calcagnini*, appena nata l'Accademia degli *Elevati*, ella si estinse.

— Orazioni, con una lettera del medesimo in lode della *Villa*. *Ferrara per Lorenzo Panizza* 1563. in 4.^o volume primo solamente.

— E [col titolo dell' *Arcano* nell'Accademia degli *Occulti* di *Brescia*] Orazione in biasimo dell' ozio [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.^o

Nella dedicatoria di *Bartolommeo Arnigio*, detto l'*Oscurò*, ad *Alfonso Cavriolo*, in data dei vii. *Maggio* 1567. dicefi, che l'Accademia degli *Occulti* ebbe cominciamento nell'anno 1563.

— Lettera. *Stà* nelle lettere facete raccolte dal *Turchi lib. II.* pag. 162.

Lomazzo Gianpaolo [*Milanese, Pittore*] Trattato dell' arte della pittura, diviso in libri vii. *Milano per Paolo Gotardo Ponzio* 1584. in 4.^o

— Rime, divise in vii. libri, con la *Vita* dell' Autore, descritta da lui stesso in rime sciolte. *Ivi pel medesimo* 1587. in 4.^o

Il *Lomazzo* nacque in *Milano* ai xxvi. *Aprile* 1538. e circa l'anno 1570. divenne cieco. Fu pittore di professione sotto la scuola di *Gio: Batista della Cerva*. Le sue rime vengono lodate dal *Creseimbene* ne' *Comentarj* tom. v. pag. 120. più per la bizzarria, e naturalezza, che per l'artificio.

— Della lingua di *Bregno* più oscura, con la *Toscana* appresso, per intenderla meglio. *Ivi pel medesimo* 1589. in 4.^o

— Idea del tempio della pittura. *Ivi pel medesimo* 1590. in 4.^o

— Della forma delle Muse, cavata dagl' antichi Autori *Greci*, e *Latini*. *Ivi pel medesimo* 1591. in 4.^o

Lombardelli Orazio [*Sanese*] *Fioretti* d'eleganza, cavati dai *Romani Autori*. *Firenze nella stamperia Ducale* 1568. in 8.^o

— Della pronuncia *Toscana*. *Ivi nella medesima* 1568. in 8.^o

— *Metafrase* della tranquillità dell'animo, sopra il *Dialogo* di *Florenzio Voluseno*. *Siena per Luca Bonetti* 1574. in 4.^o

— *Giudizio* sopra il *Goffredo* di *Torquato Tasso*. *Firenze per Giorgio Marefcotti* 1582. in 4.^o

— Degl' *Uffizj*, e costumi de' giovani, libri iv. nuovamente corretti. *Ivi pel medesimo* 1585. in 12.^o

Sono dedicati dall' Autore a *Francesco de' Medici*, *Gran Duca di Toscana*, con lettera di *Siena*, sua patria, il dì xii. *Gennajo* 1573.

— L'Arte del puntar gli Scritti. *Siena per Luca Bonetti* 1585. in 8.º

— La Difesa del Zeta. *Firenze per Marefcotti* 1586. in 8.º

— Discorso intorno ai contrasti, che si fanno sopra la Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. *Basilea* (così) *per il Vassalini* 1586. in 8.º

Ma dalla forma del carattere tondo, dalla carta, e dall' inchiostro si riconosce, che questa impressione non è molto antica, nè fatta in *Basilea*. Abbiamo bensì di questo Discorso l'edizione di *Ferrara per Vittorio Baldini* 1586. in 8.º, e l'altra di *Mantova per l'Osanna* parimente nel 1586. in 12. Il *Lombardelli* entrò nel gran contrasto sopra la Gerusalemme liberata di Torquato Tasso, in difesa di esso Tasso, e perciò fù ingiuriato co' scritti dagli Accademici della Crusca. Veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 418. 419. 420. e il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 454. e segg.

Lombardo Giandonato [da Bitonto] detto il Bitontino. Nuovo prato di Prologhi. *Venezia per Pietro Dusinello* 1613. in 8.º

Longiano Bastiano Fausto da. Il Gentiluomo. *Venezia* [senza nome dello stampatore] 1542. in 8.º

In fine dell'opera leggesi: *Il fine della seconda Parte. Nella terza Parte, Dio concedente, trasteremo più minutamente le parti del Gentiluomo. Nella quarta Parte della Gentildonna.*

— E ivi [senza nome dello stampatore] 1544. in 4.º

— Il Duello [libri v] regolato alle leggi dell' onore, con tutti i cartelli missivi, e responsivi &c. *Ivi per Vincenzo Valgrisi* 1552. in 8.º

È dedicato dall'Autore a *Jacopo Sesto Aragonio Appiano*, ottavo Signore di *Piombino*, senza alcuna data.

— Dialogo del modo di tradurre da una in altra lingua. *Ivi per Giovanni Griffio* 1556. in 8.º

L'Autore lo dedica agli Accademici *Costanti* di *Vicenza*, e fa un catalogo dei nomi di essi Accademici. V. *Cicerone. Muzio.*

— Trattato degli augurj, e delle superstizioni degli antichi. *Amsterdam per Gio: Gianfonio* 1641. in 8.º

Lonigo Michele. Dell' uso delle vesti de' Signori Cardinali, tanto nella corte di Roma, quanto fuori. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1623. in 8.º

Vien dato in luce da *Biagio Lonigo*, Canonico d'Este, e nipote dell'Autore, e vien dedicato al Cardinal [Maurizio] di *Savoja*. Và unito a quest' esemplare un discorso a penna delle cerimonie della Cappella Pontificia, e di alcune altre funzioni Cardinalizie per uso de' cortigiani.

Lopes de Gomara Francesco . Istoria di D. Ferdinando Cortes , Marchese della Valle , e quando discoperse & acquistò la nuova Spagna , tradotta dalla lingua Spagnuola nell' Italiana per Agostino de Cravaliz . *Roma per Valerio e Luigi Dorici fratelli 1556. in 4.º*

La dedicatoria in principio è al Cardinal *Ridolfo Pio di Carpi* . In fine vi è un' altra dedicatoria a *Cosimo Medici*, Duca di Firenze in data di *Roma a' x x. Luglio 1556.*

Loredano Gianfrancesco . I vani Amori , commedia . *Venezia all' insegna della Speranza 1587. in 8.º*

— La Turca, commedia . *Ivi alla medesima insegna 1597. in 8.º*

Questi chiamasi *Gianfrancesco Loredano il vecchio* , a distinzione dell' altro *Gianfrancesco Loredano il giovane* , fondatore dell' Accademia degl' *Incogniti* in *Venezia* . Il *vecchio* vien lodato dal *Crescimbeni* nel tom. 1. de' *Comentarj* pag. 256. 271. e il *giovane* al tom. v. pag. 165.

Lorenzini Niccolò [da Montepulciano] Il Peccator contrito [in ottava rima] *Firenze per Filippo Giunti 1591. in 4.º*

Delle Opere stampate , e inedite di *Niccolò Lorenzini* vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 138. e le *Annotazioni* ivi , nelle quali si dichiara , che il *Lorenzini* compose questo Poema a imitazione dell' altro di *Luigi Tanfillo* intitolato le *Lagrime di S. Pietro* , avendo ai canti dato il titolo di *Prego* , siccome il *Tanfillo* diede ai suoi quello di *Pianti* , e non di *Canti* .

Lovisino , o Luigino Marcantonio [Udinese] Esposizione del XI. e XII. capo del IV. libro d' *Esdra* , sopra la quarta , & ultima monarchia del mondo . *Venezia per Matteo Boselli 1571. in 4.º con figure.*

Lucangeli Niccolò . Successi del viaggio d' Enrico III. Rè di Francia , e di Polonia , dalla sua partita di Cracovia fino al suo arrivo in Turino . *Venezia per Gabriel Giolito 1574. in 4.º*

L'Autore dedica l'opera al Cardinal *de' Medici* , con lettera di *Venezia* dei *x x x.* Ottobre 1574.

Lucano M. Anneo . *Farfaglia* , trasportata in lingua Toscana , in verso sciolto da Alberto Campani , Fiorentino . *Venezia per il Sarzina 1640. in 12.º*

Di questa , e di altre traduzioni di Lucano vedi la Biblioteca degli Autori Greci , e Latini volgarizzati .

Lucca Pietro da [Canonico Regolare] La dottrina del ben morire . *Siena per il Bonetti 1589. in 8.º*

Luciano . I Dialoghi , le vere narrazioni , e le Facete epistole , tradotte in volgare [da Niccolò Leonicensino] *Venezia per Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1525. in 8.º*

- E *Venezia per Bernardino Bindoni* 1543. in 8.^o
- E *ivi per Giovanni Padovano* 1551. in 8.^o
- Due Dialoghi, tradotti per Lodovico Domenichi. *Firenze* [*senza stampatore: mà è il Torrentino*] 1548. in 8.^o
- Il *Domenichi* in una lettera in fine di quest' opuscolo, scritta a *Lucio Cotta*, in data di *Firenze* ai x xviii. di *Marzo* 1548. si scusa della debolezza di questa sua traduzione, fatta piuttosto per ischerzo, e levatagli da *Bernardin Merato* per darla alle stampe, e dedicarla a *Muzio Sforza*, *Marchese di Caravaggio*.
- Dell' *Afino d'oro*, tradotto in volgare dal Conte *Matteo Maria Bojardo*. *Stà* dopo i proverbj di *Antonio Cornazzano* stampati in *Venezia per Niccolò Zoppino* 1523. in 8.^o
- Lucrezio*. Della natura delle cose libri vi. tradotti da *Alessandro Marchetti* [in versi sciolti] *Londra per Gio. Picard* 1717. in 4.^o
- Luigini Federigo*. Il libro della bella Donna [diretto a *Monsignor Gio. Manini*] *Venezia per Plinio Pietrasanta* 1554. in 8.^o
- Luigini*, o *Luisini Luigi*. Dialogo, intitolato la cecità. *Venezia per Giorgio de Cavalli* 1569. in 8.^o
- E' dedicato dall' Autore a *Niccolò Crasso*, con lettera di *Venezia* il 1. *Maggio* 1569.
- Lupano Otho*. *Torricella*, dialogo in cui si ragiona delle statue, e miracoli, che si veggono fare, e parimente de' *Demonj*, e *Spiriti &c.* *Milano pel Calvo* 1540. in 4.^o
- L'Autore, che era nato nel *Monferrato*, dedica questo Dialogo a *Don Alvaro di Luna*, *Castellano di Milano*, e attesta di non aver voluto lasciar' uscir questi scritti, se non dopo d'averli comunicati a *Monsignor di Tagasta*, Apostolico investigatore dell'eretica malvagità.
- Lupicini Antonio*. Discorso sopra la fabbrica, e uso delle nuove verghe astronomiche. *Firenze pel Marescotti* 1582. in 4.^o
- Lusignano Stefano*. Corografia, e breve Istoria universale dell' *Isola di Cipro*, da *Noè* fino al 1572. *Bologna per Alessandro Benacci* 1583. in 4.^o
- Stefano Lusignano* della real stirpe de' *Conti de Puite*, ovvero *Duchi della Marchia*, e *Lusignano*, dell' Ordine de' *Predicatori*, con sua lettera, senza data, e anno, dedica quest' opera a *Carlo ix. Rè di Francia*, e ad *Enrico Rè di Polonia*: avendo la ancora arricchita di varie relazioni, e lettere di *Angelo Caspodio*, dell' Ordine predetto, e *Vicario Generale della Provincia di Terra Santa*, spettanti alla caduta del *Regno di Cipro*.

M

- M** Acchiavelli Niccolò. Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio. *Roma per Antonio Blado d'Asola* 1531. in 4.^o
- Istorie Fiorentine. *Firenze per Bernardo Giunta* 1532. in 4.^o
- E [col titolo degli] Otto libri dell' Istorie Fiorentine [senza luogo, e stampatore] 1550. in 4.^o
- La Mandragola, commedia, nuovamente stampata, e corretta. *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini compagni* 1537. in 8.^o
- Clizia, commedia nuovamente stampata [senza luogo, e nome dello stampatore] 1537. in 8.^o
- L'Asino d'oro, con alcuni altri Capitoli, e Novelle del medesimo, nuovamente messe in luce, e non più stampate. *Firenze per Bernardo Giunti* 1549. in 8.^o
- Tutte l' Opere [senza luogo, e nome dello stampatore] 1550. tomi IV. Parti V. in 4.^o
- Il Principe &c. colla vita di Castruccio Castracane. *Ivi P. II.*
- I tre libri di Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio. *Ivi P. III.*
- I sette libri dell' arte della guerra. *Ivi P. IV.*
- L'Asino d'oro; Quattro capitoli in terza rima, cioè dell' occasione, della fortuna, dell' ingratitude, e dell' ambizione; due Decennali in terza rima, cioè un compendio delle cose fatte in vent' anni in Italia; due Commedie, la Mandragola, e la Clizia. *Ivi P. V.*
- Macedonio Marcello. Le nove Muse, raccolte, e date alla stampa da Pietro Macedonio suo fratello. *Napoli per Tarquinio Longo, ad istanza di Gio: Ruaro* 1614. in 4.^o
- Il frontispizio è inciso in rame da *Felice Padovano*.
- Maffei Giancammillo [da Solofra] Scala naturale. *Venezia per Giovanni Varisco, e compagni* 1564. in 8.^o
- L'Autore fa una dedicatoria a *Don Giovanni di Capua, Conte d'Altavilla*, in data di *Napoli a' 11. Dicembre 1563.*, e poi un' altra a *Don Antonio Carrafa, Duca di Mondrasne*, in data di *Montoro ai X. Febbrajo 1564.*
- Maffei Gianpietro [della Compagnia di Gesù] Istoria dell' Indie orientali, tradotta dal Latino in lingua Toscana da Francesco

- fco Serdonati, Fiorentino. *Venezia presso Damian Zennaro* 1589. in 4.^o
- Scelta delle lettere scritte dall' India, fatte Latine da effo Maffei, e volgarizzate dal predetto Serdonati. *Ivi* pag. 295.
- Maffei Scipione. Della Scienza chiamata cavalleresca libri tre. *Roma per Francesco Gonzaga* 1710. in 4.^o
- E *Venezia per Luigi Pavino* 1712. in 8.^o
- Traduttori Italiani, o sia notizia de' volgarizzamenti d'antichi Scrittori Latini e Greci, che sono in luce; aggiunto il volgarizzamento d'alcune insigni Iscrizioni Greche, e la notizia del nuovo Museo d'Iscrizioni in Verona. *Ivi per Sebastian Coleti* 1720. in 8.^o
- Istoria Diplomatica, con ragionamento sopra gl' Itali Primitivi, in cui si scuopre l' origine degl' Etrusci; ed in fine l'epistola a Cesario illustrata. *Mantova per Alberto Tumermani* 1727. in 4.
- Magagnati Girolamo. Vite di Romulo, e di Numa Pompilio [in terza rima] *Venezia per Antonio Pinelli* 1614. in 8.^o
- Capitoli burleschi, aggiuntovi il Giardiniero di Cesare Orsino. *Spira per Enrico Starckio* 1629. in 12.^o
- Di questo Rimatore ne parla il Crescimbeni al tom. v. pag. 204. lasciando in oblio la sua patria; ma nell' Annotazioni a questo luogo si vuole ch'egli fosse da *Lendinara*, terra nobile nel *Polesine* di *Rovigo*.
- Magalotti Lorenzo. Lettere scientifiche, ed erudite. *Firenze per i Tartini, e Franchi* 1721. in fogl. piccolo, col ritratto dell' Autore.
- Maggi Carlo Maria. Rime varie. *Firenze nella stamperia di S. A. R.* 1688. in 4.^o
- E' celebre frà i Rimatori moderni il nome di *Carlo Maria Maggi*, Milanese, Accademico della Crusca. Morì in *Milano* sua patria l'anno 1699. ai x xii. Aprile. Fù la sua vita scritta da *Lodovico Antonio Muratori*. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 522.
- Magio Lucio [Bolognese] Dialogo del Terremoto. *Bologna per Alessandro Benacci* 1571. in 4.^o
- Magnani Giangiacinto [Piacentino] Sacri fudori stillati in cento metrici composti &c. [senza luogo, anno, e stampatore] in 4.^o
- La dedicatoria a *Papa Clemente XI.* è in data di *Nola* l'anno 1718.
- Magno Olao. Modo facile d'intendere la carta del Settentrione, *Venezia per Giandommaso [Napolitano]* 1539. in 4.^o
- L'Autore, con sua lettera dedicatoria data in *Venezia* nel *Palazzo Patriarcale* ai

xxi. di *Giugno 1539.* a *Pietro Lando*, Doge di *Venezia*, dice di dare alla luce quest' opera in segno di gratitudine verso la Repubblica Veneziana, mentre il Patriarca *Girolamo Querini* avea ricevuto, e ricoverato cortesemente *Giovanni Magno*, Arcivescovo di *Upsala*; ed esso *Oloa* avea sperimentati molti favori dalla detta Repubblica.

— Istoria de' costumi de' Popoli Settentrionali, tradotta da *Remigio Fiorentino*. *Venezia per Francesco Bindoni 1561.*
in 8.^o

— E [col titolo d'] Istoria delle genti Settentrionali, tradotta dal Latino in lingua Toscana. *Venezia per i Giunti 1565. in foglio [senza nome del traduttore]*

Magno Pietro. Introduzione nell'antica Repubblica Romana, pubblicata da *Ambrosio Lisici*. *Roma per Luigi Zanetti 1606. in 8.^o*

Ambrosio Lisici con sua lettera di *Roma* li xv. *Maggio 1606.* dedica questa Introduzione a *Giovambatista Vittori*, nipote di *Paolo v.* per cagione degli obblighi, che avea *Pietro Magno*, ed egli stesso, tanto a *Papa Paolo*, quanto alla casa *Vittori*.

Magri Domenico. Notizie de' Vocaboli Ecclesiastici. *Roma per il Successor al Mascardi 1669. in 4.^o edizione terza.*

Magri Niccola [da *Trapani*] Discorso cronologico dell' origine di *Livorno* in Toscana. *Napoli per Francesco Savio 1647.*
in 12.^o

Maimburgo Luigi. Istoria delle Crociate, tradotta dal Francese nell' Italiano da *Gabriello d'Emilliane*. *Piazzola [senza nome dello stampatore] 1684. tomi 4. in 12.^o*

Malacreta Gianpietro [*Vicentino*] Considerazioni sopra il Pastorido. *Vicenza per Giorgio Greco 1600. in 4.^o*

Malatesta Giuseppe. Dialogo della nuova Poesia, ovvero delle difese del Furioso. *Verona per Sebastiano dalle Donne 1589.*
in 8.^o

— E *Roma per Guglielmo Facciotto 1596. in 4.^o*

Malatesti Antonio. La Sfinge, enimmì. *Firenze alla Passione 1683. in 8.^o*

Malavolti Orlando. Istoria di *Siena*. *Siena per Luca Bonetti 1574. in 4.^o Parte prima.*

Con lettera del dì xxv. *Fabbrajo 1573.* dedica l'Autore questa prima Parte a *Cosimo*, *Gran Duca di Toscana*, nella quale promette di dar fuori il rimanente a suo tempo.

— E *Venezia* [anzi *Siena*] per *Silvestro Marchetti 1599. in 4.^o Parti III. [fino all'anno 1555]*

Malavolti Ubaldino [Senese , Accademico Filomato] I Servi nobili , commedia [in prosa] recitata in Siena al Carnevale del 1602. dall'Università de' Scolari. *Siena per Silvestro Marchetti* 1605. in 8.^o

— L'Amor disperato , commedia [in prosa] *Ivi per Matteo Florini* 1612. in 8.^o

— La Menzogna , commedia [in prosa] *Ivi pel medesimo* 1614. in 8.^o

Malermi , e Malerbi . V. *Bibbia sacra . Vite de' Santi .*

Malespini Ricordano . Istoria antica , con l'aggiunta di Giacchetto suo nipote infino al 1286. *Firenze per i Giunti* 1568. in 4.^o

Malipiero Girolamo [de' Frati Minori Osservanti] Il Petrarca Spirituale . *Venezia per Francesco Marcolini* 1536. in 4.^o col ritratto del Petrarca in principio .

Il *Malipiero* , detto anche *Maripero* , cognome di famiglia patrizia in Venezia , fù prima prete , e poi Frate de' Minori Osservanti . Di questa opera favella il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 307. e ne' Comentarj to. v. pag. 93. La prima edizione è quella del nostro Catalogo , l'altra parimente di *Venezia per Comin da Trino* nel 1545. in 8. con un Sonetto di *Pierio Valeriano* all'Autore .

Malmignatti Bartolommeo , Oratore della Communità di Lendinara . Orazione per la creazione del Doge Veniero . *Venezia per Giovan Griffio* 1554. in 8.^o

Malta Religione di . Istoria , e successo della guerra con Solimano l'an. 1565. [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] in 8.^o

Pietro Gentile di Vendome , con sua lettera di Roma ai 1v. Dicembre 1565. dedica quest' operetta ad *Ippolito d'Este Cardinal di Ferrara* . Di questo assedio fatto da' Turchi alla Città di Malta si ha una breve Istoria Latina scritta da *Girolamo Conti* col titolo di : *Commentarii de bello a Turcis in Insulam Melitam gesto an. 1565. Venetiis apud Jordanum Zilettum* 1566. in 8. Anche *Celio Secondo Curione* ne scrisse l'Istoria in Latino , la quale insieme con un' Epistola del Gran Maestro Giovanni de la Valetta fù impressa in *Basilea* l'an. 1567. in 8. con questo titolo : *De bello Melitensi anni 1565. Historia nova . Item Joannis Valettae Melitensium Principis Epistola summam ejusdem belli complexa .*

— Statuti della Religione de' Cavalieri Gerofolimitani , tradotti di Latino in lingua Toscana da Paolo del Rosso Cavalier di dett' Ordine , con l'origine di essa Religione , e la descrizione dell' Isola di Malta . *Firenze per i Giunti* 1567. in 8.^o

Sono dedicati al *Gran Maestro Giovanni de Valletta* da *Frd Onofrio Acciajuoli* , *Ricevitore* nel Priorato di *Pisa* , con lettera di *Firenze* ai x. Aprile 1567. V. *Gorfin* . *Rodi* ,

Malvasia Carlo Cesare . Felsina Pittrice , vite de' Pittori Bolognesi . *Bologna per Domenico Barbieri 1678. tomi 2. in 4.º*

Malvezzi Virgilio . Introduzione al racconto de' principali successi accaduti sotto il Rè Filippo IV. *Roma per il Corbelletti 1651. in 4.º*

Mancini Jacopo [da Montepulciano] Rime . *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1584. in 8.º*

L'Autore dedica queste sue Rime a *Giovanni Rondinelli* , gentiluomo *Fiorentino* , con lettera di *Volterra* , il primo d' *Aprile 1584.* , ove dice , ch' era relegato in *Volterra* . Di questo Autore il Crescimbeni ne' *Comentarj* tom. v. pag. 250. cita solamente le Rime nella P. I. della scelta di diversi Autori moderni , stampata in *Genova* nel 1591.

Manciolino Antonio [Bolognese] De' vantaggi , che si possono avere nel mestier dell' armi d'ogni sorte [libri vi] *Venezia per Niccolò d' Aristotile, detto Zoppino 1531. in 8.º con figure .*

Mandavilla Giovanni [Inglese da S. Albano] Trattato delle più maravigliose cose , e più notabili , che si trovino nel mondo , scritte , e raccolte [verso l'anno 1322] ridotto in lingua Toscana . *Firenze per Lorenzo de' Morgiani , e Giovanni da Maganza 1492. in 4.º*

— E [col titolo di] Trattato di molte cose maravigliose . *Venezia [senza nome dello stampatore] 1567. in 8.º*

Di questo volgarizzamento non fanno alcuna menzione il Baleo , il Lelando , e il Pitico negli Scrittori d' Inghilterra .

Manente Cipriano . Storie dall'anno 970. al 1563. *Venezia per il Giolito 1561. e 1567. tomi 2. vol. 1. in 4.º*

La prima Parte delle predette Storie dall'Autore con lettera di *Orvieto* . alli xx. di *Settembre 1560.* vien dedicata a *Ottavio Farnese* , *Duca di Parma, e Piacenza* , nella quale dicegli , che ha scritto molte cose degne di memoria , che da altri Scrittori non sono state scritte . La seconda Parte poi la dedica , con lettera di *Venezia* il primo di *Settembre 1565.* ad *Alessandro Farnese Principe di Parma, e Piacenza* , figliuolo del predetto *Duca Ottavio* .

Maufredi Girolamo [da Bologna] Libro dell' Uomo , detto volgarmente il *Perche* , nel quale si dilucidano le cause della natura circa la conservazione della sanità . *Venezia per Simone de Laere 1514. in 4.º*

— E [col titolo di] Opera nuova , intitolata il *Perchè* , ripurgata , e nel suo primo essere ridotta . *Ivi per Giovanni Padovano 1540. in 8.º*

Manfredi Lelio [Ferrarese] Carcer d'amore, tradotto dall' idioma Spagnuolo in lingua materna. *Venezia per Bernardino de Viano de Lexona, Vercellese 1521. in 8.º*

Manfredi Muzio. Rime per Donne Romane, da diversi celebrate, da lui raccolte, e dedicate a Giacomo Buoncompagni. *Bologna per Alessandro Benacci 1575. in 8.º*

— Madrigali. *Venezia per Roberto Mejetti 1606. in 16.º*

Vien posta in controversia la patria di quest'Autore presso il Crescimbeni ne' Commentarj al tom. v. pag. 73. altri facendola *Ravenna*, altri *Cesena*. L'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 494. vuole, che la sua vera patria sia *Rimino*, perche lo afferma l'istesso *Manfredi*. Le rime per donne Romane, o cento donne cantate, per errore dal Crescimbeni nel citato luogo si dicono uscite la prima volta alle stampe nel 1580. in *Parma per Erasmo Viotti in 12.* Di altre sue rime, e della Tragedia boschereccia, intitolata la *Semiramide*, stampata in *Bergamo per Comin Ventura nel 1593. in 4.* ne parla il Crescimbeni, come sopra, e se ne parla ivi nelle Annotazioni al medesimo Crescimbeni. Prima che si desse alle stampe mandolla l'Autore a *Girolamo Catena*, il quale lodolla con lettera scritta al predetto *Manfredi*, in data di *Roma a' x x i i i. di Agosto 1588.* alla pag. 507. lib. x i. delle lettere di esso *Catena*.

Mannarino Cataldo Antonio. Apologia in risposta del parere pubblicato sotto nome di Giambatista Leoni, sopra la favola boschereccia, detta il *Pastor Costante*, con un discorso in fine di Vincenzo Marini. *Napoli nella stamperia di Giambatista Sotile 1608. in 4.º*

Manni Domenico Maria. Osservazioni istoriche sopra i Sigilli antichi de' secoli bassi. *Firenze per Anton Maria Albizzini 1739. in 4.º tomo I.*

— Tomo II. *Ivi per Pietro Gaetano Viviani 1739. in 4.º*

— Tomo III. IV. e V. *Ivi 1740. in 4.º*

— Tomo VI. *Ivi 1740. in 4.º volumi II.*

— Istoria del Decamerone di Giovanni Boccaccio. *Ivi per lo stesso Manni 1742. in 4.º*

Manni Giuseppe. Serie de' Senatori Fiorentini. *Firenze per lo stesso Manni 1722. in 4.º*

Manolesso Emilio Maria. Istoria nuova, con tutti i successi della guerra Turchesca. *Padova per Lorenzo Pasquati 1572. in 4.º*

Il primo Libro è dedicato dall'Autore a *Luigi Mocenigo Doge di Venezia*. Il secondo a *Gusman de Silva, Ambasciadore del Rè Cattolico*. Il terzo al *Vescovo di Nicastro, Nunzio Apostolico in Venezia*.

Manfo Giambatista. I Paradossi, ovvero Dialoghi dell' amore. *Milano per Girolamo Bordoni 1608. in 4.º*

— Vita di Torquato Tasso. *Roma per Francesco Cavalli 1634.*
in 12.º

Mantova Domenico [Bresciano] Rime. *Venezia per Plinio Pietrasanta 1554. in 8.º*

Fù questo Rimatore gentiluomo Bresciano, e morì l'anno 1553. come si avverte nelle Annotazioni al Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 229. ove anche si parla di altre opere sue postiche oltre alle Rime.

Mantova Città. Relazione di quanto è successo dal dì della morte del Duca Vincenzo II. di Mantova, fino all' anno 1629. *Francfort [senza nome dello stampatore] 1629. in 4.º V. Monferrato.*

Manucci Aldo [il giovane] Eleganze della lingua Toscana, e Latina. *Venezia pel medesimo Manucci 1563. in 8.º*

Sono dedicate dal Manucci a Lodovico Beccatello, Arcivescovo di Ragusi, con lettera dell' ultimo di Giugno 1556.

— Il Perfetto Gentiluomo. *Ivi per lo stesso 1584. in 4.º*

— Discorso intorno all' eccellenza delle Repubbliche. *Ivi pag. 55.*

— Locuzioni di Terenzio, ovvero modi familiari di dire, scelti dal medesimo. *Ivi presso l'istesso 1585. in 8.º*

Sono indirizzate dal raccoglitore alla gioventù della Segreteria della Repubblica Veneziana, con lettera in data di Ca' il primo di Marzo 1585.

— Vita di Cosimo de' Medici primo Gran Duca di Toscana. *Bologna [senza nome dello stampatore] 1586. in fogl.*

E' dedicata dall'Autore, con lettera di Bologna a' xxv. di Marzo 1586. a Filippo II. Rè di Spagna.

— Le Azioni di Castruccio Castracane degli Antelminelli, con la genealogia della sua famiglia. *Roma per gli eredi di Giovanni Gigliotti 1590. in 4.º col ritratto di Castruccio.*

— Lettere volgari. *Roma per il Santi, e compagni 1592. in 4.º*

Il Manucci, con lettera di Roma il primo di Marzo del 1592. dedica queste lettere a Lodovico Riccio, Milanese, e discorre in questa sua dedicatoria degli uomini illustri della famiglia Riccio.

— Venticinque Discorsi politici sopra Livio della seconda guerra Cartaginese, dati in luce da Paolo Martinelli. *Roma per Guglielmo Facciotto 1601. in 8.º*

Gianpietro Onorio, nipote di esso Aldo, dedica l'opera suddetta a Luigi Gallo, Abate di S. Tommaso d'Acquanera.

Manuzio Paolo. Tre libri di lettere volgari . *Venezia [presso il medesimo] 1556. in 12.º*

La dedicatoria è ad *Antonio d'Avila*, *Gran Conteſtabile dell' Iſola di Cipro*. V. *Elementi*. *Lettere volgari di diverſi nobiliſſimi uomini*.

Marafioti Girolamo. *Croniche, & antichità di Calabria*. *Padova per Lorenzo Paſquati, ad iſtanza degl' Uniti 1601. in 4.º*

Marangoni Giovanni [*Vicentino*] *Coſe Gentileſche, e profane, traſportate ad uſo, e adornamento delle Chieſe*. *Roma per Niccolò, e Marco Paſgliarini 1744. in 4.º*

— *Diſſertazione delle Memorie Sacre, e profane dell' Anfiteatro Flavio di Roma, volgarmente detto il Colofſeo*. *Ivi per i medefimi 1746. in 4.º*

L'Autore dedica queſta Diſſertazione al *Marcheſe Aleſſandro Gregorio Capponi*, *Forier maggiore del Palazzo Apoſtolico*, ora di chiara memoria, lodando il ſuo ottimo guſto in raccogliere i monumenti antichi.

Marcaurelio Imperadore. *I dodici libri di ſe ſteſſo, & a ſe ſteſſo, traſlati dal Greco [con varie lezioni del Card. Francesco Barberini] Roma per Giacomo Dragonelli 1675. in 8.º* V. *Guevara*.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 566. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *M. Aurelio Anronino*, ove ſi riferiſcono varie antiche edizioni dei volgarizzamenti di queſt' opera.

Marcello G. *Memoriale cronologico dell' Iſtoria Eccleſiaſtica, tradotto dal Franceſe in Italiano da Matteo Egizio*. *Napoli per Francesco Laino 1713. in fogl.*

Marcello Pietro. *Vite de' Principi di Venezia, tradotte in volgare da Lodovico Domenichi*. *Venezia per Plinio Pietraſanta 1557. in 4.º edizione 1.*

Lo ſtampatore dedica queſta traduzione a *Giovanni Priuli* figliuolo di *Lorenzo Priuli*, *Doge di Venezia*, in data della ſteſſa Città a' xx. di *Gennaio 1557.*

Marchi de' Cavalli. *Venezia per Bernardo Giunti 1588. in 12.º*

Marcolini Francesco [*da Forlì*] *Le Sorti, intitolate Giardino dei penſieri*. *Venezia per lui medefimo 1540. in fogl.*

Edizione prima, col frontiſpizio diſegnato da *Giuseppe Porta* della *Carſagnana*, e col ritratto dell'Autore nell'altra pagina. Queſta rara opera è ripiena di quantità di figure, & è dedicata dall'Autore ad *Ercole Eſtense*, *Duca di Ferrara*.

— E [*col titolo*] *Le Ingegnoſe Sorti, intitolate Giardino di penſieri, nuovamente riſtampate, e in nuovo, e belliffimo ordine riformate*. *Ivi per lui medefimo 1550. in fogl. ediz. II.*

L' iſteſſo Autore nell' *Avviſo ai Lettori* inſegna il modo, con cui ſi abbia a fare il giuoco

giuoco delle Sorti, con certe carte da giuoco, proposto in certe tavole di quesiti, per ricavarne a ciascun quesito la sua risposta in terza rima, che vien data da diversi Filosofi, secondo porta la sorte.

Marcucci Crulli Jacopo de. Grandezze di Roma, antiche, e moderne. *Roma per il Mascardi 1625. in 8.º con figure.*

Maria Vergine. Libro d'alcuni suoi miracoli [*senz'anno*] in 4.º

In fine leggesi: *Finisce il libro dalcuni miracoli della intemerata, e gloriosa Vergine Maria. El quale è stato formato appresso Sancto Jacopo di Ripoli. V. Offizio. Trionfi.*

Mariani Francesco. Breve notizia delle antichità di Viterbo. *Roma per Gio. Zempel 1730. in 4.º*

Mariconda Antonio. Trè giornate delle favole dell' Aganippe. *Napoli per Gianpaolo Suganappo 1550. in 4.º*

Marinella Lucrezia. Amore innamorato, & impazzato, Poema, con gl'argumenti, & allegorie a ciascun canto. *Venezia per Giambatista Combi 1618. in 4.º*

Marini Gianfilippo de. Delle Missioni de' Padri della Compagnia di Gesù. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1663. [libri v] in 4.º*

* Marino Giambatista. La Murtoleide, fischiate, con la Marineide, rifate del Murtola; aggiuntevi le Strigliate a Tommaso Stigliani, e l'innamoramento di Pupolo, e la Pupola. *Norimberga per Giuseppe Stamfier 1619. in 12.º*

— E senza le Strigliate &c. *Spira per Enrico Starckio 1629. in 12.º*

— L'Adone, Poema. *Venezia per il Sarsina [senz'anno] in fogl.*

— E con gl'argomenti del Conte Fortuniano Sanvitale, e le allegorie di Don Lorenzo Scoto. *Amsterdam [senza nome dello stampatore] 1651. tomi 2. in 12.º*

— E Ivi per gli Elzeviri 1678. tomi 4. in 16.º con figure.

— La Sferza, invettiva, aggiuntovi un discorso in difesa dell' Adone, con una lettera faceta del medesimo. *Venezia per Giacomo Sarsina 1625. in 12.º*

— E *Napoli per Ottavio Beltramo 1626. in 8.º*

— Il Padre Naso, con le sue due prigionie di Napoli, e di Torino, un Sonetto, e tre canzoni. *Parigi per gli eredi d' Abram Pacardo 1626. in 16.º*

— Lettere volgari con alcune poesie dell' istesso. *Venezia per Giacomo Sarsina 1628. in 8.º col ritratto dell' Autore.*

— E Ivi per gl'erediti di Francesco Baba 1673. in 12.º

— Strage degl' Innocenti , con la Vita dell' Autore , descrittta dal Cavalier Francesco Ferrari . *Venezia per Giacomo Scaglia 1633. in 4.º*

— *E Ivi per il Baba [senz' anno] in 12.º*

— Epitalamj . *Ivi per il Baba 1652. in 12.º*

— La Sampogna , Parte I. e II. *Ivi pel medesimo 1652. in 12.º*

Di *Gio: Batista Marini* diffusamente ne parla il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia al tom. II. pag. 470. e segg. Nacque in *Napoli* ai x viii. o ai xiv. Ottobre nel 1569. e morì in *Roma* ai xxv. Marzo nel 1625. Veggasi il P. Niceron al tom. xxxii. pag. 187. e segg., il Crescimbeni tom. I. pag. 66. 211. 221. 280. 290. 349.

[*Mariottelli Fulvio*] sotto nome del *Sommerfo Insensato*. Invetiva recitata agli Accademici Insensati di Perugia per dimostrare , che non sia bene lo stampare le composizioni Accademiche . *Perugia per Vincenzo Colombara , erede d' Andrea Bresciano 1597. in 4.º*

Il nome di questo Autore quivi nascosto sotto il solo titolo di *Sommerfo Insensato* si ricava dalle Rime di Leandro Boverino , come ci fa sapere Giacinto Vincioli nel Catalogo degli Accademici Insensati, posto al tom. I. pag. 155. delle Rime di *Francesco Coppetta*, e di altri Poeti Perugini , impressè per opera di detto Vincioli .

Maripetro Girolamo . V. Malipiero Girolamo .

Mariscotti Bernardino [detto il Notturmo] *Atamante*, tragedia di lieto fine , col prologo , & intermezzi in musica . *Bologna per Niccolò Tebaldini 1635. in 8.º*

Marliano Bartolommeo . Le Antichità di *Roma*, tradotte in lingua volgare da *Ercole Barbarasa* da *Terni* . *Roma per Antonio Blado , ad istanza di Giovanni dalla Gatta 1548. in 8.º*

Marozzo Achille [*Bolognese*] dell' arte dell' armi [libri v] *Modana , in casa d' Antonio Bergola Sacerdote , e Cittadino Modanese 1536. in 4.º con figure .*

Marfilio Giovanni . Difesa in favore della risposta delle otto proposizioni , contro la quale ha scritto il Cardinale Bellarmino . *Venezia per Roberto Mejetti 1606. in 4.º*

Marta Orazio [*Napolitano*] Rime , e Prose , raccolte , e poste insieme finora da' suoi scritti . *Napoli per Lazzero Scoriggio 1616. in 4.º*

Orazio Marta secondo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 180. fù *Napolitano*, e Giudice criminale della Vicaria di *Napoli* . Discorre ivi il Crescimbeni intorno all'anno della morte, che resta in dubbio, se fosse nel principio dell'an. 1616. Il vero si è , che queste Rime, uscite alla luce nel detto anno, furono pubblicate dopo la di lui morte .

Mar-

Martelli Lodovico. Stanze, e Canzoni. *Venezia per Pietro de' Nicolini da Sabio 1537. in 8.º*

— Operè [Poetiche] aggiuntovi il quarto libro dell' Eneidè di Virgilio, dal medesimo tradotto. *Firenze per Bernardo Giunta 1548. in 8.º*

— Capitolo. *Stà nelle rime del Berni tom. 2. pag. 36.*

— Stanze. *Stanno nelle Stanze raccolte dal Dolce, Par. 1.*

— Trionfo. *Stà nei Canti, e Carri carnescialeschi, stampati in Firenze nel 1559.*

Tra i più rari, e lodati spiriti del suo secolo era degno di esser posto *Lodovico Martelli* figliuolo di *Lorenzo*, per sentenza del *Varchi* nel libro II. delle *Istorie* pag. 39. se avesse avuto il cervello pari all' ingegno, e tanta fermezza, quanto giudizio e dottrina. Il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* tom. II. pag. 366. mette la sua morte nel fiorir degli anni, cioè in età di 28. anni in *Salerno* l'anno di Cristo 1533. o secondo altri nel 1527. bench' egli propenda per l'anno 1533. Ma il *Varchi* nel luogo accennato, ove parla delle cose accadute l'anno 1526. narra, che circa questo tempo il *Martelli* uccise in *Firenze* uno de' quindici *Lanzi*, che stavano alla guardia della porta del Palazzo, e partì alquanti giorni dopo verso *Roma*, e di quivi due giorni prima che *Borbone* vi arrivasse, andò in regno di *Napoli*, dove non molto tempo dopo con grandissimo dispiacere di esso *Varchi*, che amicissimo gli era, e con molto danno delle Muse Toscane, uscì giovanissimo di vita. Sicche essendo morto non molto tempo dopo di essersi trasferito nel regno di *Napoli*, dov' era ito l'anno 1527. sul fine di *Aprile*, egli è probabile, che in quell' anno morisse, e non nel 1533. Celebrasi dal *Varchi* nelle *Lezioni* la sua Tragedia intitolata *La Tullia*; e di alcune altre sue operette si fa menzione nelle *Annotazioni* al mentovato luogo del *Crescimbeni*. *Claudio Tolomei* nella lettera a *Marcantonio Ginuzzi* lib. 1. pag. 10. esalta la sua traduzione in versi sciolti del quarto libro dell' *Eneide* di *Virgilio*, dal di cui esempio, com' ei dice, invitato il *Cardinale Ippolito de' Medici*, fece la traduzione del secondo libro, parimente in versi sciolti. La *Tullia* stà nelle sue opere *Poetiche* alla pag. 118. dell' edizione de' *Giunti* nel 1548.

Martelli Niccolò. *Lettere. Firenze [senza nome dello stampatore] a istanza dell' Autore 1546. in 4.º col ritratto dell' Autore, libro primo [solamente]*

— Lettera. *Stà nel nuovo libro delle lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 103.*

— Canto. *Stà nei Canti, e Carri carnescialeschi, stampati in Firenze nel 1559.*

— Sonetto. *Stà nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori tom. 1.*

Delle Rime di questo Autore vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 69. e nelle *Annotazioni* ivi.

Martelli Ugolino [Vescovo di Glandeva] *Chiave del Calendario*

rio Gregoriano [ad Ottavio Bandini Abate di Casanuova ,
Referendario Apostolico] *Lione* [*senza stampatore*] 1583. in 8.^o
Martelli Vincenzo . Rime , e Lettere . *Firenze per i Giunti*
1563. in 4.^o

— Sonetti , e Rime . *Stanno nelle rime raccolte dall'Atana-*
gi tom. 1. pag. 191. , e tom. 2. pag. 175.

— Capitolo . *Stà nelle rime del Berni tom. 2. pag. 39.*

Vincenzo Martelli fù fratello di *Lodovico* , da noi nominato di sopra . Servì in corte
del *Principe di Salerno* , ed entrò in contrasti con *Bernardo Tasso* , della qual cosa
nella *Prose di Torquato Tasso* a lungo . Morì secondo il *Crescimbeni* ne' *Comen-*
tarj al tom. IV. pag. 55. nel 1556.

Martinelli Agostino [*Ferrarese*] *Descrizione di diversi Ponti*
esistenti sopra i fiumi Nera , e Tevere , con un Discorso parti-
colare della navigazione da Perugia a Roma . Roma per Nic-
colò Angelo Tinassi 1676. in 4.^o

— *Notizie , e delineazione del Ponte di Ottaviano Augusto*
in Rimini . Ivi per il Tinassi 1681. in 4.^o

Martire Pietro . *Sommario della generale Istoria dell' Indie*
Occidentali , cavato dagli scritti di esso Pietro Martire , e da
molte altre particolari Relazioni [libro I] Venezia [senza
stampatore] 1534. in 4.^o

Premettesi questo libro al secondo libro dell' Istoria dell' Indie Occidentali di Ferdi-
nando Oviedo .

Martirologio Romano , tradotto da Girolamo Bardi . *Venezia*
per Bernardo Giunti 1585. in 4.^o

[*Martorelli Giovanni*] *Tirante il Bianco* , opera intorno all' uf-
ficio della cavalleria , tradotta dalla lingua Spagnuola nell'
Italiana da *Lelio Manfredi* . *Venezia per Pietro de' Niccolini*
da Sabio , a spese di Federigo Torresano d' Asola 1538. in 4.^o

Antonio Bullero nella *Crusca Provenzale* pag. 108. nota ; che quest' opera fù compo-
sta fino alla terza parte dal *Cavalier Giovanni* , o *Giovannotto Martorelli* ; e co-
minciò a comporla l'an. 1460. , ma che fù terminata dal *Cavalier Martingiovan-*
ni di Gualba , e fù stampata in *Valenza* nel 1490. in foglio ; e che in *Ispagna* è in
tanta riputazione , quanta altroue il *Decamerone* del *Boccaccio* . Vedi il *Crescim-*
beni al tom. I. pag. 330.

Martorelli Luigi . *Memorie Istoriche della Città di Osimo .*
Venezia per Andrea Poletti 1705. in 4.^o

Martorelli Pietro Valerio [già *Vescovo di Montefeltro*] *Isto-*
ria della Santa Casa di Loreto . Roma per Antonio de Rossi
1732. e 1733. tomi 2. vol. IV. in fogl.

Marucelli Carlo. Poesie ditirambiche. *Firenze per il Ciotti* 1628. in 12.º

Marullo Girolamo. Vite de' Gran Maestri della Sacra Religione di Malta. *Napoli per Ottavio Beltrano* 1636. in fogl.

Marullo Marco. Delle Virtù di Ercole, Dialogo, tradotto di Latino in volgare per Bernardino Crisoflo. *Venezia per Batista, e Stefano cognati al segno di S. Mosè* 1549. in 8.º

Marzari Giacomo [Vicentino] Discorso intorno alla Cometa, apparfa il mese di Novembre l'anno 1577., nel qual si tratta della cagione di essa. *Perugia per Andrea Bresciano* 1578. in 4.º

— I storia di Vicenza. *Vicenza per Giorgio Greco* 1604. in 4.º

Marzj Francesco. I storia di Tivoli, coll' aggiunte di Michele Giustiniano. *Roma per Filippo Maria Mancini* 1665. in 4.º

Marzj Giambatista [di Città di Castello] Il Baccio, commedia. *Firenze per Francesco Tosi* 1594. in 8.º

Marzio Galeotto [da Narni] Della varia dottrina [Trattato] tradotto nel volgar Fiorentino da Francesco Serdonati, con la giunta di alcune brevi annotazioni. *Firenze per Filippo Giunti* 1615. in 8.º

Quest' opera fù scritta dall'Autore in Latino col titolo: *De promiscua doctrina*, e indirizzata al Magnifico Lorenzo de' Medici; poscia tradotta dal Serdonati, e con una lunga lettera di Firenze a' x v. Marzo 1594. dedicata ad Alberigo Cibo, Principe di Massa; aggiuntavi una breve vita dell'Autore, il quale fiorì nel x v. secolo.

Marzioli Francesco [Bresciano] Precetti militari. *Bologna per l'erede di Domenico Barbieri* 1670. in foglio, con figure.

Masbel Bernardino. Descrizione, e relazione del governo, e Stato di Sicilia. *Palermo per Pietro Coppola* 1694. in fogl.

Mascardi Agostino. La Congiura del Conte Gianluigi de' Fieschi. *Anversa [senza nome dello stampatore]* 1629. in 4.º

Massa Antonio [da Gallese] Trattato contra l'uso del duello, con una lettera in fine sopra il medesimo soggetto. *Venezia per Michel Tramezino* 1555. in 8.º

Massari Lazzaro [Romano] Vita, e morte di S. Onofrio [in ottava rima] *Roma per il Moneta* 1659. in 8.º

Massini Filippo [sotto nome dell' Estatico Insensato] Lezioni recitate nell' Accademia degl' Insensati. *Perugia per lo Petrucci* 1588. in 4.º

Del Massini, Perugino di patria, e delle sue rime vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 71. Morì Professore di Leggi in *Bologna* secondo il Crescimbeni

l'anno 1617. In queste Lezioni si contiene una difesa in favore del Petrarca alle opposizioni fatte dal *Castelvetro*, e s'interpreta un Sonetto di Monsignor *Guidiccioni*, da cui si prende il motivo di parlare della contemplazione dell' uomo; e si discorre della conversione dell' uomo a Dio in occasione d'interpretare un' altro Sonetto del predetto *Guidiccioni*. Si parla in fine del Madrigale; e poi v'è una Canzone dell'Autore in lode della santa Casa di Loreto. Vedi il Crescimbeni al detto tom. v. pag. 71. 72.

Maffonio Salvatore. Origine della Città dell' Aquila. *Aquila per Isidoro, e Lepido Facii* 1594. in 4.º

Il *Maffonio*, di patria *Aquilano*, fù medico di professione, e scrisse anche alcune rime, e un' opera drammatica, cioè *la Gloria di Susanna*, stampata nell' Aquila nel 1582. Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 134.

Massuccio Salernitano. Le cinquanta Novelle, intitolate il Novellino, nuovamente reviste, corrette, e stampate [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 8.º

In principio v'è una lettera di *Sebastiano Corrado* a *Giambattista Bojardo*, Conte di *Scandiano*, senza alcuna data di tempo, e luogo.

Mattei Pietro. Istoria della morte di Enrico IV. tradotta dal Francese in Italiano da Giovanni Bernard. *Modana per Giulian Cassani* 1615. in 8.º

— Il Principe Glorioso, panegirico in lode d' Enrico IV. tradotto dal Francese in Italiano da Giovanni Tuilio. *Venezia pel Barezzi* 1630. in 4.º

— L' Uomo Saggio nelle osservazioni di Stato, e d' Istorie, formato sopra alla vita, e negoziazioni del Villeroy [descritto da Pietro Mattei] e tradotto dal Francese in Italiano [da incerto] *Ivi pel medesimo* 1630. in 4.º

— La Principessa Santa, o sia Vita di S. Elisabetta figliuola del Rè d' Ungheria, tradotta in Italiano da Giovanni Tuilio. *Ivi pel medesimo* 1630. in 4.º

— Istoria memorabile di Luigi XI. tradotta in Italiano da Girolamo Canini d' Anghiari, col giudizio politico sopra la detta Vita. *Ivi pel medesimo* 1637. [*volumi II*] in 4.º

— Specchio della Scienza politica, ridotto ad utile de' virtuosi in forma di tavola da Barezzo Barezzi. *Ivi pel medesimo* 1637. in 4.º

— Istoria d' Elio Sejano, tradotta dal Francese nella lingua Italiana dal Gelato Accademico Umorista. *Ivi per i Giunti* 1637. in 4.º

— Istoria di Francia, e delle cose più memorabili occorse nel Re-

- Regno d' Enrico IV. il Grande, tradotta dal Francese in Italiano dal Conte Alessand. Senesio Bolognese. *Venezia per Barezzi 1638. [libri VII] in 4.º*
- Continuatione della Istoria di Enrico IV. tradotta dal Francese in Italiano da Gianbernardo della Bastarderie. *Ivi pel medesimo 1638. in 4.º*
- Istoria delle guerre intestine, e delle rivoluzioni di Francia, tradotta dal Francese in Italiano da Girolamo Canini d'Anghiari. *Ivi pel medesimo 1638. [libri VII] in 4.º*
- Istoria delle guerre seguite fra le due Corone di Francia, e Spagna, sino alla pace di Vervins, e alla morte di Filippo II. Rè di Spagna, tradotta dalla lingua Francese in Italiana da Girolamo Canini. *Ivi pel medesimo 1638. in 4.º*
- Istoria di S. Luigi IX. Rè di Francia, e delle cose più memorabili, occorse nella guerra co' Saraceni per l'acquisto di Terra Santa, tradotta dal Francese in Italiano da Giambattista Parchi. *Venezia per i Giunti 1638. [libri IV] in 4.º col ritratto.*
- Genealogia della Real Casa di Borbone, tradotta dal Francese in Italiano dal sudetto Canini: aggiuntovi da esso traduttore la figliuolanza del Rè Enrico IV. e la successione alla Corona di Luigi XIII. *Ivi pel Barezzi 1638. in 4.º*
- Mattioli Andrea [Senese] Il magno Palazzo del Cardinal di Trento [Bernardo Clesio] [in ottava rima] *Venezia per Francesco Marcolini 1539. in 4.º*
- Mauro Giandomenico [Cosentino] Istoria Sacra. *Roma per Cristoforo Dragonelli 1682. in 4.º*
- Mauro Lucio. Le Antichità della Città di Roma &c. con tutte le Statue antiche, che in Roma si vedono, raccolte, e descritte per Ulisse Aldrovandi. *Venezia per Giordano Ziletti 1558. in 8.º edizione IV.*

Lo stampatore Ziletti dedica questo volume con lettera di Venezia ai xv. Febbrajo 1556. a Giulio Martinengo dalla Pallada; e fa un catalogo di tutte le statue, e cose antiche del palazzo, e della vigna in Roma del Cardinale Ridolfo Pio da Carpi, la di cui madre era della casa Martinenga, e zia del fù Girolamo Martinengo, zio di esso Giulio.

Mauro. V. *Arcano Mauro di.*

Mazzella Scipione. Famiglie nobili del Seggio di Capoana [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] *in 4.º*

— Descrizione del Regno di Napoli. *Napoli per Giambatista Cappelli 1586. in 4.º*

L'Autore, con lettera di *Napoli* del primo di *Agosto 1586.*, dedica questa sua descrizione a *Jacopo Buoncompagni, Duca di Sora, Capitan Generale in Milano.*

Mazzocchi Domenico. *Vejo difeso. Roma per Lodovico Grignani 1646. in 4.º*

— Lettera, & apologia del difensor di *Vejo. Ivi per il Mascardi 1653. in 4.º*

— Supplemento a *Civita Castellana*, circa la sua distanza da *Roma*. Discorso, al quale si è aggiunto il Sintagma di *Giuseppe Castiglione in difesa del Vejo. Ivi pel medesimo 1663. in 4.º*

Mazzone Marcantonio [di *Miglionico*] *I Fiori della poesia dichiarati, e raccolti dalle opere di Virgilio, Ovidio, & Orazio. Venezia per Francesco de' Franceschi 1593. in 4.º*

Mazzoni Jacopo. *Difesa della Commedia di Dante, distinta in sette libri &c. Cesena per Bartolommeo Raveri 1587. in 4.º Par. 1.*

E' dedicata da *Tucio dal Corno* al *Cardinal Ferdinando de' Medici*, con lettera di *Cesena* ai XXI. *Febbrajo 1587.*

— *Parte I. e II. Ivi per Severo Verdoni 1688. tomi 2. in 4.º*

— *Discorso de' Dittongi. Sta' negl' Autori del ben parlare, tom. III. pag. 1015.*

Vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 430. 431. e quel che abbiamo detto all' articolo di *Bellisario Bulgarini.*

Mazzucchelli Gianmaria [*Bresciano*] *Vita di Pietro Aretino. Padova per Giuseppe Comino 1741. in 8.º*

Mazzuccolino Capitano [*nome finto*] *Risposta al Capitan Vignuola, con un discorso del Muzio, che manifesta la superchieria del Vignuola [senza luogo, anno, e stampatore] in 4.º*

Medici Casio Girolamo de [*Bolognese*] *Bellona, Epitafj d' amore, e di virtù, Fatti sacri, la Clementina, la Gonzaga, e Cauzone a Veronica Gambara [senza luogo, e stampatore] 1523. 1525. 1529. in 8.º*

Girolamo Casio de' Medici, Bolognese, Cavaliere, e Poeta laureato, fù riformatore dello Studio di Bologna. Molte delle sue rime vengono annoverate dal Bumaldi nella Biblioteca Bolognese pag. 87. Vedi anche il P. Orlandi ne' Scrittori Bolognesi, e il Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 104.

Medici Ippolito de [*Cardinale*] *Sonetti xvii. Stanno nelle Rime raccolte dall' Atanagi tom. I. pag. 129.*

— *Stanze. Stanno nelle Stanze raccolte dal Dolce Parte I. Let-*

— Lettere VIII. *Stanno* nella nuova scelta di lettere *lib. II.*
pag. 31. e nelle lettere raccolte dal Dolce pag. 479. 490.

— Altra sua lettera. *Stà* nelle lettere de' Principi *lib. III.*
V. *Virgilio*.

Celebratissimo è il nome d'*Ippolito Cardinale de' Medici*, figliuolo naturale di *Giuliano de' Medici* Duca di *Nemors*, da tutti i letterati de' suoi tempi, per le eccelle doti dell'animo, cioè per l'ingegno, per la magnanimità, e per la maniera affabile; ed anche per la bellezza del corpo, talmente che era da tutti amatissimo. Così lo descrive il *Varchi* nelle *Istorie Fiorentine* al *lib. XII.* pag. 469. recando per esempio dell'animo suo generoso verso le persone dotte, che un giorno essendo venuta nuova di una vacanza di quattromila scudi di rendita (benche poi non si verificò) spontaneamente la donò a *Francesco Maria Molza*, nobile Modanese. Morì di veleno a *Itri* l'an. 1535. con incredibile dispiacere de' suoi, e della nobiltà Romana, come narra il suddetto *Varchi* al *lib. XIV.* pag. 537. e *segg.* De' suoi parti d'ingegno minutamente ne ragiona il *Crescimbeni* al *tom. II.* pag. 368.

Medici Lorenzo di Piero di Cosimo [detto il Magnifico] *Poesie volgari*, col *Comento* del medesimo sopra alcuni suoi *Sonetti*.
Venezia in casa dei figliuoli di Aldo 1554. in 8.°

— *Canzone a ballo* insieme con quelle di *Angelo Poliziano*, e di altri *Autori*. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1562.
in 4.°

— *Selve d'Amore*, di nuovo ristampate, e ricorrette [in ottava rima] *Firenze, Arezzo, e Pistoja* [senz' anno, e stampatore] in 8.°

— *La Nencia da Barberino* [*Stanze alla Contadinesca*] *Firenze alle Scalee della Badia* [senz' anno] in 4.°

— *Simposio*, altrimenti i *Beoni*. *Stanno* colle rime del *Burchiello*, per i *Giunti* 1568. in 8.°

— *Rappresentazione di SS. Gio: e Paolo* [in ottava rima] *Firenze ad istanza di Jacopo Chisi* 1571. in 4.°

— *Quindici trionfi, e carri*. *Stanno* colli *Carri, e Canti Carnescaleschi* stampati in *Firenze* 1559. in 8.°

— *Stanze*. *Stanno* nelle *Stanze* raccolte dal Dolce *Parte II.* pag. 205.

— E nelle *Stanze* dedicate a *Camilla Imperiali*, stampate per i *Gioliti* 1581. in 12.° P. II.

— *Lettere*. *Stanno* nelle lettere de' Principi *lib. I. e II.*

— *Altre lettere*. *Stanno* nelle lettere raccolte dal Dolce pag. 298.

— *Lettera a Gio: de Medici*, suo figliuolo, che fu poi *Papa Leone X.* *Stà* nella suddetta raccolta.

— Sonetti XXXVIII. *Stanno nelle rime scelte del Dolce tom. II. pag. 466.*

Lorenzo de' Medici il vecchio, detto il *Magnifico*, gran protettore delle lettere, fù il primo per testimonianza di tutti a sollevare dalla sua bassezza nel secolo x v. la Poesia. Di ciò accuratamente ne parla il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 323. e segg. e se ne parla ancora nelle Annotazioni quivi. Tanto dal Crescimbeni, quanto dall'Annotatore si annoverano le Poesie di *Lorenzo*, frà le quali, tutte le riferite nel nostro Catalogo, in cui mancano le *Laudi*, e le *Rime sacre* raccolte da *Francesco Cionacci*, e stampate in *Firenze* l'anno 1580. in 4. Intorno alle lodi di *Lorenzo* noi aggiungeremo solamente la testimonianza di *Bernardo Tasso*, il quale nel volume II. pag. 325. delle sue lettere, scrivendo a *Sperone Speroni*, attesta che in tempo di *Lorenzo* cominciarono a fiorire le buone lettere, e afferma, che *Luigi Pulci* cantò tutti i Canti del suo *Morgante* alla mensa di esso *Lorenzo*.

Medici Lorenzo [detto *Lorenzino*] *L'Arifosio*, commedia [in prosa] nuovamente ristampata. *Firenze per Filippo Giunti 1593. in 8.º*

In principio leggesi la dedicatoria di *Vincenzo Busdragò*, il quale stampolla in *Lucca* l'anno 1548. in 8., a *Girolamo Serdini*, senza alcuna data. Intorno a questa commedia vedi l'Eloquenza Italiana pag. 439. e il Crescimbeni al tom. v. pag. 141. il quale scrive, che fù composta in versi volgari, e che nel 1548. fù stampata in *Bologna* in versi; e in *Lucca* in prosa.

— E *Venezia per Matteo Pagani* [senz'anno] in 8.º

Medici Vitale. Omelie fatte agl' Ebrei nella Chiesa di S. Croce di Firenze, e Sermoni recitati in detta Città. *Firenze per i Giunti 1585. in 4.º*

Nella dedicatoria al *Cardinal Ferdinando de' Medici*, confessa l'Autore d'esser venuto dalla cecità Giudaica alla vera luce della santa Fede Cristiana, e di essere stato battezzato per mezzo di esso *Cardinale*.

Medicina de' Cavalli, composta da diversi antichi Scrittori in Greco, tradotta in lingua volgare. *Venezia per Michele Tramezzino 1543. in 8.º*

E' questo il volgarizzamento di alquanti Scrittori Greci, i quali hanno trattato della medicina de' cavalli. Furono raccolti questi Scrittori da *Costantino Porfirigenita*, e col titolo di *Hippiatrici*, e in Latino *de arte Veterinaria* furono dal Greco in Latino tradotti da *Giovanni Ruellio*, e stampati in *Parigi* l'an. 1530. in foglio, come nota il *Fabrizio* nella Biblioteca Greca tom. vi. pag. 493. Dalla versione Latina nacque questo volgarizzamento, stampato in *Venezia* dal *Tramezzino*. Il citato *Fabrizio* fa quivi menzione, e nella Biblioteca Latina lib. III. cap. XII. n. VII. di un *Publio Vegezio*, creduto Autore dell' opera della medicina de' cavalli, e dice che uscì alla luce prima in Latino a *Basilea* l'an. 1528. in 4.º e dipoi in Italiano a *Venezia* l'an. 1543. in 8.º. Quindi l'Autore della Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati ha posta quest' opera alla parola *Vegezio* pag. 455., citando un' altra edizione del *Tramezzino* nel 1548. in 8.º. Noi l'abbiam messa alla parola *Medicina*. I nomi degli Scrittori Greci sono citati nella predetta Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.

Medi-

- Meditazioni sopra la Passione di N. S., cavate originalmente sopra S. Bonaventura, Niccolò de Lira, & altri Dottori approvati [senza luogo, stampatore, e anno] in 4.^o
- Mela Pomponio. I tre libri del Sito, forma, e misura del Mondo, tradotti per Tommaso Porcacchi. Venezia per Gabriel Giolito 1557. in 8.^o
- Mellini Domenico. Descrizione della entrata in Firenze di Giovanna Regina d'Austria per le sue nozze con Francesco de' Medici, Principe di Firenze, ristampata, e riveduta dal proprio Autore. Firenze per i Giunti 1566. in 8.^o
- Trattato dell' origine, fatti, costumi, e lodi di Matilda, la gran Contessa d'Italia, con un albero cronologico di detta Contessa in fine. Ivi per Filippo Giunti 1589. in 4.^o
- Il Mellini, con lettera di Firenze il dì primo di Maggio 1589. dedica questa sua opera al Cardinal Agostino Valerio, Vescovo di Verona, nella quale fa onorata rimembranza del docto Cardinal Bernardo Navagerio, zio di esso Cardinale Agostino.
- Melzo Lodovico. Regole militari sopra il governo, e servizio particolare della cavalleria. Venezia per Evangelista Deuchino 1626. in 8.^o
- Menagio Egidio. Mescolanze. Parigi per Luigi Bilaine 1678. in 8.^o
- Origini della lingua Italiana, con la giunta de' modi di dire Italiani. Genevra per Gianantonio Chovet 1685. in fogl.
- Menechini Andrea. Orazione delle lodi della poesia d'Omero, e di Virgilio. Venezia per Gabriel Giolito 1572. in 4.^o
- Meninni Federico. Ritratto del Sonetto, e della Canzone. Venezia per il Bertani 1678. in 12.^o
- Menzini Benedetto. Trattato della costruzione irregolare della lingua Toscana, con un discorso del medesimo in fine. Firenze per i Carlieri 1679. in 12.^o
- Arte Poetica [in terza rima] con alcune Canzoni, & Elegie del medesimo. Roma per il Molo 1690. in 12.^o
- Satire, con annotazioni. Amsterdam [senza stampatore] 1718. in 4.^o
- Mercati Michele. Considerazioni sopra gli avvertimenti di Latino Latini intorno ad alcune cose scritte negli Obelischi di Roma, insieme con alcuni supplementi al medesimo libro. Roma per Domenico Basa 1590. in 4.^o
- Mercurj Scipione [Romano] La Commare, o ricoglitrice. Venezia per Giambatista Ciotti 1621. in 4.^o

— Errori popolari d'Italia. *Verona per Francesco Rossi* 1645^o
in 4.^o Parte 1. solamente.

Merello Michele. Della guerra fatta da' Francesi, e de' tumulti
fufcitati nella Corsica [libri VIII] *Genova per Giuseppe Pa-*
voni 1607. in 4.^o

— Dell' origine del Banco di S. Giorgio. *Ivi* pag. 583.

Merlino. Vita, con le sue profezie, nuovamente ristampata.
Venezia per Venturino de Roffinelli, ad istanza di Andrea Pe-
golotto libraro 1539. in 8.^o

In fine si leggono le seguenti parole: *Tratta è questa opera dal libro autentico del*
magnifico messer Pietro Delfino, fù del magnifico messer Zorzi, traslatato di lin-
gua Francefe in Italiana, scritto nell'anno del Signore M. cccc. lxxix. adi
xx. Novembre in Florentia.

Merode Riccardo di. Giustificazione intorno alla sua querela
con Don Rodrigo de Benavides. *Mantova [senza nome dello*
stampatore] 1557. in 4.^o

Merula Gaudenzio. Nuova Selva di varia lezione, divisa in li-
bri v., tradotta dal Latino in Italiano. *Venezia per Gianav-*
drea Valvassori, detto Guadagnino 1559. in 8.^o

Leggesi nel principio di quest'opera l'approvazione in lingua Latina, fatta da *Frà Fel-*
lice Peretti da Montalto, Reggente, e Inquisitore allora di *Venezia*, colla data
dei x v III. Luglio 1558. Dopo viene la dedicatoria dell'Autore a *Renato Birago,*
Governatore del Rè di Francia in *Piemonte &c.* in data di *Borgolavizario* a' x. di
Dicembre 1546.

Messia Pietro. Selva di varie lezioni, tradotta di Spagnuolo
nella volgar lingua da Mambrino Roseo da Fabriano. *Lione*
per Bastiano di Onorati 1556. in 12.^o

— Vite degl' Imperadori, ampliate da Lodovico Dolce, col-
la Vita di Carlo v. Imperadore, descrittta da esso Dolce. *Ve-*
nezia per Gabriel Giolito 1561. in 4.^o

Messisbugo Cristoforo di. Banchetti, e composizioni di vivan-
de. *Ferrara per Giovanni de Bulghat, & Antonio Hucher*
1549. in 4.^o con figure.

E' indirizzato il detto libro a *Ippolito d'Este, Cardinal di Ferrara.*

Mesue Giovanni. Libro della Consolazione delle medicine fem-
plici solenni. *Venezia per Cesare Arrivabene* 1521. in fogl.

Di *Gio: Mesue* si ha presso il Maittaire negli Annali tipografici tom. 1. pag. 113. un'
antica edizione Latina col titolo: *Practica de medicinis particularium agritudi-*
nam. Neapoli per Beroldum Ryng de Argentina 1475. in fol., e ivi citasi il nostro
volgarizzamento, senza luogo, per *Giovanni Wrster di Campidona* nel 1475. in
foglio. Nel Vocabolario della Crusca si cita il volgarizzamento di Mesue a penna.

Frà i mèdici antichi si annovera un *Giovanni figliuolo di Mesue*, il quale vivea verso l'an. 841. e un' altro *Giovanni Mesue figliuolo di Amec*, o di *Mesue*, della discendenza dei Rè di Damasco, il quale vogliono, che fiorisse verso il 1160. e che dall' *Arabo* fossero prima traslatati i suoi libri. Nei volgarizzamenti il nostro *Giovanni* vien detto *figliuolo di Mesue*. Vedi il *Fabrizio* nella *Biblioteca Greca* tom. XIII. pag. 256. 259. 273.

Metola Francesco Conte di. Manifesto sopra l' insulto fatto- gli in Parma dal Capitano Alessandro Conversini di Pistoja [*senza luogo, stampatore, e anno*] in 4.^o

Meyer Cornelio. L'Arte di restituire a Roma la tralasciata navigazione del Tevere. *Roma nella stamperia di Lazzaro Varese* 1689. in foglio grande.

— L'Arte di rendere i Fiumi navigabili. *Roma per Giacomo Komareck* 1696. in foglio grande.

— Apologia di Francesco Maria Onorati per la passionata, fatta sopra il Tevere fuori di porta del Popolo, in difesa della Strada Flaminia, colla dissertazione di Cornelio Meyer. *Roma per il Bernabò* 1698. in fogl.

Mezzabarba Antonio. Rime. *Venezia per Francesco Marcolinò* 1536. in 4.^o

Di questo Rimatore non fa alcuna menzione il Crescimbeni.

[*Micanzio Fulgenzio*] Vita di Frà Paolo Sarpi [*da Venezia, Servita*] [*senza luogo, e stampatore*] 1658. in 12.^o

Michele Agostino. Trattato della grandezza dell'acqua, e della terra. *Venezia per Niccolò Moretti* 1583. in 4.^o

— Discorso, in cui si dimostra, come si possono scrivere lodevolmente le commedie, e le tragedie in prosa. *Ivi per Giambatista Ciotti* 1592. in 4.^o

Micheovo Matteo. Istoria delle due Sarmazie, tradotta da Annibal Maggi. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. in 8.^o

Mini Paolo. Discorso della nobiltà di Firenze, e de' Fiorentini. *Firenze per Domenico Manzani* 1593. in 8.^o

Paolo Mini Protomedico nel dedicar questo suo discorso a *Niccolò Capponi*, con lettera di Firenze dei xx. Novembre 1593. fa menzione in essa degli uomini più celebri di questa famiglia.

Miniati Giovanni [*da Prato*] Narrazione, e disegno della Terra di Prato. *Firenze per Francesco Tosi* 1596. in 8.^o

— Rimario di tutte le desinenze della Commedia di Dante. *Ivi per Cristoforo Marescotti* 1604. in 4.^o

— Comparazioni, sentenze, e detti più notabili del Petrarca,

- ca, efratte dall'edizione del Gesualdo del 1541. *Firenze per Volcmar Timan 1607. in 8.º*
- Miniatore Bartolommeo. Formulario, che insegna il modo dello scrivere lettere missive, e responsive. *Venezia per Gianandrea, detto Guadagnino, e Florio fratello de Valvassore 1544. in 8.º*
- E [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 8.º*
- L'Autore dedica questo Formulario a *Ercole Estense, Duca di Ferrara.*
- Minturno Antonio. Lettere. *Venezia presso Girolamo Scotto 1549. in 8.º*
- L'Arte Poetica. *Ivi per Gianandrea Valvassori 1564. in 4.º*
- L'Autore, *Vescovo d'Ugento*, nella dedicatoria all'*Accademia Laria della Città di Como*, in data di Trento ai XXI. Settembre 1563., dopo di aver parlato a lungo del risorgimento della poesia, dice, che a persuasione di *Vespasiano Gonzaga* verso l'anno 1557. s'indusse a tradurre in lingua Italiana dalla Latina il suo Poeta; e che essendo venuto al Concilio di Trento, si era presa la cura di farlo stampare *Domenico Pizimenti*, il quale l'aveva consegnato a *Luigi Valvassori*, stampatore in *Venezia.*
- Mirabella Vincenzo. Dichiarazioni della pianta dell' antiche Siracuse, ed alcune scelte medaglie di esse, e de' Principi, che quelle possedettero. *Napoli per Lazzaro Scoriggio [senz' anno] in foglio, con rami.*
- In una edizione si ha l'anno 1613.
- Miranda Giovanni. Osservazioni della lingua Castigliana [libri IV] *Venezia per i Gioliti 1569. in 8.º*
- Mirandola Antonio [Bolognese] Gabella della morte. *Bologna per Giacomo Monti, e Carlo Zenzero 1635. in 4.º*
- Mocenigo Andrea. Le Guerre fatte a' nostri tempi [cioè della guerra di Cambrai]; tradotte dal Latino in lingua Toscana. *Venezia per Gio. Padovano 1544. in 8.º*
- Andrea Arrivabene* nella dedicatoria a *Girolamo*, e *Giambattista Mocenighi* dice d'aver fatto tradurre quest' Istoria della Guerra di Cambrai, scritta in Latino da *Andrea Mocenigo.*
- Modio Giambattista. Il Tevere, ovvero della natura di tutte le acque. *Roma per Vincenzo Luchini 1556. in 8.º*
- Il Convito, ovvero del peso della Moglie. *Milano per Gianantonio degl' Antonj 1558. in 8.º*
- Il *Modio*, di professione medico, fu da Santa Severina in Calabria, e discepolo di *S. Filippo Neri*, e fece anche le Annotazioni ai Cantici del *B. Jacopone da Todì*, come di sopra si è veduto, e di esso se ne parla nella Vita di *S. Filippo* scritta da *Giacomo Bacci* lib. 1. cap. XI. num. 7.

Modona Città . Lettera intorno alla funzione del Battesimo del figliuolo primogenito di Rinaldo Duca di Modena . *Modena per Bartolommeo Soliani 1700. in 4.º*

Moisèso Fauftino . Istoria dell' ultima guerra del Friuli [libri due] *Venezia per Barezzo Barezzi 1623. in 4.º*

Molino Antonio , detto Burchiella . I Frutti , e le Prodezze di Manoli Bleffi Strathioto [in rima] *Venezia per Gabriel Giolito 1561. in 4.º*

Lodovico Dolce nella dedicataria a *Giacomo Contarini* narra , che il *Molino* per non star ozioso in *Corfù* , e in *Candia* , cominciò a esercitarsi in recitar commedie , e ritornato a *Venezia* , aprì un' Accademia di Musica , e in quella rappresentò commedie , e le mutò in più lingue, contrafacendo la *Greca* , e la *Bergamasca* : e che ad imitazione dell' *Ariosto* avea composto questo Poema nella lingua *Greca volgare* .

Molza Francescomaria [Modanese] Rime . *Venezia [senza nome dello stampatore] 1538. in 8.º*

Stanno queste Rime insieme con quelle di *Antonio Broccardo* , e di *Niccolò Delfino* , e sono dedicate dal collettore *Francesco Amadi* ad *Andrea Legge* , primogenito del clarissimo *M. Giovanni* , Conte , Cavaliere , e Procuratore di *S. Marco* .

— Stanze [in ottava rima] sopra il ritratto di Giulia Gonzaga . *Ivi* in fine .

— Stanze al Cardinale Ippolito de' Medici . *Ivi* in fine .

— Sonetti . Stanno nelle rime raccolte dall' *Atanagi tom. I. pag. 59. tom. II. pag. 49.*

— Capitoli . Stanno nelle rime del *Berni* , *tom. I. pag. 188. e tom. II. pag. 61.*

— Stanze . Stanno nelle Stanze raccolte dal *Dolce Par. I. pag. 109. 124. 139. 146.*

De' suoi pregi nell' una e nell' altra poesia vedi il *Crescimbeni* nell' Istoria della volgare Poesia tom. II. pag. 370. Morì in *Modona* sua patria nel mese di *Febbrajo* l'anno 1544. Di lui parlano sovente con gran lode , oltre molti letterati di que' tempi, il *Tolomei* , e il *Comile* nelle Lettere ; ma non possiamo tralasciare la testimonianza del *Varchi* nell' Istorie Fiorentine al lib. XII. pag. 469. ove favellando della magnanimità del Cardinale Ippolito de' Medici usata verso di lui , lo chiama uomo di piacevolissimo ingegno , e di grandissima e buona letteratura in tutte e tre le lingue più belle , come dimostrano i suoi bellissimi componimenti , così in prosa , come in versi , e tanto in Latino , quanto in volgare .

Monaldeschi Monaldo [della Cervara] Comentarj Istoricj dall' edificazione di Orvieto fino all' an. 1584. *Venezia per Francesco Ziletti 1584. in 4.º*

Monferrato [Marchesato in Lombardia] Lettera di Guido Adobran-

- bodrandino Sangiorgio intorno al manifesto del Cardinal Duca di Mantova, in data d' *Asti* nel mese di *Giugno* 1613. *in 4.º*
- Genealogia de' Marchesi di Monferrato. *In foglio volante.*
- Ristretto del discorso fatto sopra la causa del Monferrato per il Duca di Savoja &c. *Torino per Luigi Pizzamiglio* 1614. *in 4.º.*
- Raccolta di Scritture, Manifesti, e Capitoli accordati col Duca di Savoja per risolvere, e concludere la pace. *Ivi pel medesimo* 1615. *in 4.º.*
- Vera, e succinta relazione dei successi trà le due armate di Spagna, e Savoja l'an. 1615. fino che fù conclusa la pace. *Ivi pel medesimo* 1615. *in 4.º.*
- Trattato di pace trà il Rè di Spagna, e il Duca di Savoja. *Ivi pel medesimo* 1615. *in 4.º.*
- Proposizioni fatte dal Cardinal Lodovisio, e dall'Ambasciador di Francia a D. Pietro di Toledo, Governatore di Milano. *Ivi pel medesimo* 1616. *in 4.º.*
- Capitoli trà le Città di Vercelli, e D. Pietro di Toledo. *Milano per Pandolfo Malatesta* 1616. *in 4.º.*
- Relazione dell' impresa di S. Damiano. *Ivi pel medesimo* 1617. *in 4.º.*
- Relazione dell' impresa d'Alba Pompea. *Ivi pel medesimo* 1617. *in 4.º.*
- Discorso, nel quale si dimostra la giustizia dell' imperio de' Spagnuoli in Italia [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1617. *in 4.º con la risposta al detto Discorso.*
- Relazione di quello che si è fatto, e resta a farsi per l'esecuzione del trattato d' *Asti* [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1617. *in 4.º.*
- Relazione del Soccorso dato alla Città di Vercelli. *Ivi pel medesimo* 1617. *in 4.º.*
- Relazione dei progressi fatti dal Duca di Savoja nello Stato di Milano. *Ivi pel medesimo* 1617. *in 4.º.*
- Manifesto di Ferdinando Cardinale Duca di Mantova sopra la successione del Monferrato [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in 4.º.*
- Relazione delle vittorie ottenute dal Duca di Savoja nel principio dell' anno 1617. *Carmagnola per Marcantonio Bello-ue* 1617. *in 4.º.*

- Relazione del trattato d'Asti [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1617. in 4.^o
- Risposta alla medesima Relazione [*senza luogo, e stampatore*] in 4.^o
- Scrittura data fuori dai Mantovani in materia di parità con Savoja, e risposta fatta da un Piemontese [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] in 4.^o
- Replica fatta alla detta Scrittura [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.^o
- Compendio del fatto, e discorso della causa di Monferrato in favore del Duca di Savoja [*senza luogo, anno, e stampatore*] in fogl.
- Risposta al Compendio del detto fatto diretta al Cardinale, e Duca di Mantova [*senza luogo, anno, e stampatore*] in foglio.
- L'Istorico Politico indifferente, ovvero considerazioni sopra il discorso intitolato il Soldato Monferrino del Capitan Latino Verità [*senza luogo, stampatore, e anno*] in 4.^o
- Relazione del negoziato dalli Deputati di Savoja in Milano, per l'accomodamento delle differenze con Mantova. Torino per Luigi Pizzamiglio 1622. in 4.^o
- Monluc Biagio di. Comentarj, tradotti dal Francese da Vincenzo di Buonaccorso Pitti. Firenze nella stamperia de' Sermartelli 1630. in 4.^o
- Monorfelino [nome finto] Lettera Dicheoloica, scritta a Tommaso Palma [*senza luogo, e stampatore*] 1713. in 12.^o
- La data della lettera è di Napoli a' xxviii. Marzo 1713. E' in difesa di Francesco de' Ficoroni contro la critica fattagli da Romualdo Riccobaldi, cioè da Paolo Alessandro Maffei.
- Monosini Ascanio [da Pratovecchio in Casentino] Rime intorno a' Vermì, che fanno la feta; e del giuoco degli Scacchi [ricavate dai due libri del Vida sopra questo argomento] Firenze per Giorgio Marefcotti 1586. in 8.^o
- Montalbano Ovidio. Prodigj d'amore, rappresentati in varie novelle, e trasportati dallo Spagnuolo in Italiano da Biagio Cialdini. Venezia per Cristoforo Tommasini 1637. in 8.^o
- Monte di Pietà di Roma. Statuti. Roma nella stamperia Generale 1618., e ristampati di nuovo nel 1658., e da Gaetano Zanobi 1714. in fogl.

Monte S. Maria Bartolommeo del . Manifesti , e cartelli passati trà lui , e il Conte Cammillo Castiglioni , con i pareri d'alcuni Personaggi . *Pesaro per Bartolommeo Cesano 1556. in 4.º*

Monterchi Giuseppe . Scelta de' Medaglioni più rari nella Biblioteca del Cardinal Gasparo Carpegna . *Roma per Gio: Batista Buffotti 1679. in 4.º*

Montemagno Buonaccorso [da Pistoja] coetaneo del Petrarca . Rime . *Roma per Antonio Blado [1559] in 8.º*

Niccolò Pilli compatriotta del *Montemagno* dà in luce queste rime, come si vede dalla sua dedicatoria a *Francesco de' Medici* , Principe di *Firenze* , e di *Siena* , in data di *Roma* ai *xiv. Ottobre 1559* . Del *Montemagno* il vecchio , e delle notizie intorno a lui può vedersi nell' *Istoria della volgar Poesia* tom. *II* . pag. *315* . ma il suo giudizio vien censurato in alcune parti nelle Annotazioni quivi fatte.

Montemagno Buonaccorso [il vecchio , e il giovane] Prose , e Rime , con annotazioni ; & alcune rime di *Niccolò Tinucci* . *Firenze per Giuseppe Manni 1718. in 12.º*

Si premette a questa edizione un' erudita lettera dell' *Ab. Gio: Batista Casotti* , colla quale si fa vedere, che il *Montemagno* il vecchio fù avo del *Montemagno* il giovane ; e che il *vecchio* fù figliuolo di *Lapo* , e fiorì nel secol *XIV.* , e il *giovane* fù figliuolo di *Gio: Montemagno* , e morì ai *xvi. Dicembre* del *1429* ; ch'è incerto, se il *vecchio* morì prima , o dopo il *Petrarca* . Il *Tinucci* è uno de' vecchi Rimatori , mentovato dall' *Allacci* nell' *Indice de' Poeti antichi* . Egli è stato unito a questa raccolta per diligenza del sopradetto *Ab. Casotti* . Vedi il *Crescimbeni* al tom. *v.* de' *Comentarj* pag. *11* .

Monti Agostino Maria de . Compendio di memorie Istoriche di *Savona* . *Roma per Marcantonio, & Orazio Campana 1697. in 8.º*

Monti Giacomo . Vita di *Lodovico Sforza* , settimo Duca di *Milano* . *Roma per Ignazio de Lazzari 1653. in 12.º*

Mora Domenico [*Bolognese*] Tre quesiti in dialogo sopra il far batterie , fortificare una Città , & ordinar battaglie quadrate . *Venezia per Giovanni Varisco , e compagni 1567. in 4.º*

— Il Soldato . *Venezia per Gabriel Giolito 1570. in 4.º Gioja iv. della Collana Istoricà .*

Oltre alla dedicatoria dell' Autore ad *Ottavio Farnese* , Duca di *Farma* , ne segue un' altra di *Tommaso Porcacchi* al Marchese *Lodovico Malaspina* , ove diffusamente parla della nobiltà di questa famiglia .

Morato Fulvio Pellegrino [*Mantovano*] Del significato de' colori , e de' *Mazzolli* . *Venezia per Gianantonio de' Niccolini da Sabio 1535. in 8.º*

— E *Ivi per Bartolommeo detto l'Imperador* , e *Francesco suo genero 1544. in 8.º*

Fulvio Pellegrino Morato , professore di belle lettere in varie Città d'Italia , fù padre

dre di *Olimpia Fulvia Morata*, la quale posta in Corte de' Duchì di *Ferrara*, fù sovvertita da *Renata di Francia* moglie del *Duca Ercole II.* e apostatò dalla fede.

Morefini Andrea. L' Imprese, & spedizioni di Terra Santa, e l'acquisto fatto dell' Imperio di Costantinopoli dalla Repubblica di Venezia. *Venezia per Antonio Pinelli 1627. in 4.º*

Vedi la Vita di questo Senatore posta in fronte alla nuova edizione della sua Istoria, fatta in Venezia l'anno 1719. *in 4.*

Moretto Pellegrino [Mantovano] Rimario di tutte le cadenze di Dante, e del Petrarca. *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini 1550. in 8.º*

— E con aggiunta. *Ivi per Francesco Rampazzeto 1565. in 8.º*

Il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 279. cita di questo Rimario un' edizione fatta in *Ferrara* nel 1528. e un' altra accresciuta del 1533. ma preferisce il Rimario d' incerto, pubblicato da Carlo Noci. Noi ne abbiamo veduta del Rimario del Moretto un' altra edizione di *Venezia per Antonio Ligname* nel 1532. *in 3.* parimente accresciuta.

Mori Ascanio de [da Ceno] Giuoco piacevole, ristampato più corretto, e migliorato da lui; con la giunta d'alcune rime, e di un ragionamento del medesimo in lode delle Donne. *Mantova per Giacomo Rufinello 1580. in 4.º*

— Prima Parte delle Novelle. *Ivi per Francesco Osanna 1585. in 4.º*

Morigi Paolo. Sommario Cronologico, in cui si dà notizia delle cose più importanti accadute nel mondo, diviso in libri VII. *Bergamo per Comin Ventura 1601. in 4.º*

Morneo Filippo. Della verità della Religione Cristiana [tradotto dalla lingua Francese nell' Italiana da Francesco Perotto] *Salmur per Tommaso Portau 1612. in 8.º*

Moro Tommaso. La Repubblica nuovamente ritrovata, del governo dell' Isola d'Utopia [libri II. tradotti dal Latino in volgare] *Venezia [senza nome dello stampatore] 1548. in 8.º*

La prima edizione Latina di quest' opuscolo venne alla luce l'anno 1512. *in 4.*, e non nel 1516., come taluno ha creduto. Il volgarizzamento comparve alle stampe l'anno 1548. Forse fù fatto dal *Doni*, il quale con lettera senza veruna data lo dedica a *Girolamo di Jacopo Fava*, senza dichiararsi però palesemente autore di esso volgarizzamento.

Morte finta d'Amore, nella quale si veggono sette Donne Romane piangendolo come morto &c. [in ottava rima] con un Sonetto, e Capitolo in fine. *Bologna per Bartolommeo Bonardi, e Marcantonio Grossi [senz' anno] in 8.º*

Moscardo Lodovico [Veronese] Memorie del suo Museo
Verona per Andrea Rossi 1672. in foglio, ediz. II. accresciuta.
 [Mosto Luigi] Nuovo Portolano del Levante, e del Ponente.
Venezia per Paolo Gherardo 1544. in 4.º

Lo stampatore *Gherardo* nella dedicatoria ad *Alessandro Contarini* afferma, che sebene è questo opuscolo senza nome dell'Autore, lo suppone però *Veneziano*, e degno della di lui protezione per la materia, che trattasi in esso. Il Sansovino nella Venezia favellando di *Luigi Mosto*, Patrio Veneziano, nota, che scrisse alcuni versi, e fece un libro intitolato *Portolano*, ma senza il suo nome. Quindi Vincenzo Placcio nel Teatro degli Anonimi &c. attribuisce quest'operetta a *Luigi Mosto*. Scrisse anche il *Mosto* le Navigazioni per l'Oceano, stampate in *Vicenza* nel 1507. e poste dipoi nelle Navigazioni del Ramusio al tom. I.

Mugnos Filadelfo. Raguagli Istoric del Vespro Siciliano. *Palermo per Pietro Coppola 1645. in 4.º*

— Teatro Genealogico delle famiglie nobili di Sicilia. *Ivi pel medesimo 1647. in foglio Parte I.*

— Parte II. *Ivi per Domenico d'Anselmo 1655. in foglio.*

— Parte III. dal libro VII. fino al libro X. *Messina per Giacomo Mattei 1670. in fogl. col ritratto dell'Autore in principio.*

Munstero Sebastiano. Cosmografia univervale. *Colonia per gli eredi d'Arnoldo Byrckmanno 1575. in fogl. con figure.*

Muratori Lodovico Antonio. Memorie intorno alla vita del Marchese Giangiuseppe Orsi, con la giunta di alcune rime del medesimo Orsi. *Modana per Bartolommeo Soliani 1735. in 8.º*

— Vita di Alessandro Tassoni. *Ivi pel medesimo 1739. in 8.º*

Museo Capitolino, contenente immagini di Uomini illustri. *Roma alla Calcografia Camerale 1741. in foglio grande [tomo I]*

Musso Cornelio [Vescovo di Bitonto] Predica fatta in Trento per la impresa contro i Luterani. *Venezia per Bartolommeo Cesano 1553. in 8.º*

Si premette dall'Autore una dedicatoria a *Bernardino della Croce*, Vescovo di *Casale*, in data di Trento ai 14. Settembre del 1546.

— Prediche. *Ivi presso i Gioliti 1582. tomi 3. in 4.º*

Muzio della Stella Gasparo. Fonte di nobiltà [in ottava rima] con alcuni Sonetti in fine. *Genova per Antonio Bellone 1570. in 8.º*

Queste rime sono divise in Facciate. Alle prime tre Facciate si premette dall'Autore una dedicatoria a *Gio: Andrea Doria*, Marchese di *Torvis*. Alla Facciata quarta & ultima precede un'altra dedicatoria parimente dell'Autore a *Ginetta Doria*, in data dalla *Stella* ai VIII. Agosto 1570. Seguono poi diversi Sonetti del medesimo Autore in lode di varj personaggi Genovesi, e alcune altre rime.

Mu-

Muzio Girolamo . Egloghe , divise in libri v. *Venezia per Gabriel Giolito 1550. in 8.º*

— Le Mentite Ochiniane . *Ivi pel medesimo 1551. in 8.º*

Il Muzio dedica l'opera ad *Ercole Gonzaga* Cardinal di *Mantova* ; e dicegli , che sotto nome di *Mentite Ochiniane* , ha rimproverata la dottrina del già *Frate Bernardino Ochino* [da Siena] Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 678.

— Le Vergeriane [libri iv] Discorso se si debba radunar Concilio ; e Trattato della comunione de' laici , e delle mogli de' chierici . *Ivi per i Gioliti 1551. in 8.º*

A Papa *Giulio III.* dedica il Muzio la presente opera , scritta contro *Pietro Paolo Vergerio* , apostata dalla fede Cattolica : e riferisce in compendio la di lui mala vita ; attestando parimente , che in *Venezia* tentò il *Vergerio* di sovvertire esso Muzio . E perciò aveva composta l'accennata opera in confutazione delle prave opinioni del medesimo *Vergerio* . Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 678. 679.

— Il Duello , di nuovo corretto , e ristampato [libri iv] *Ivi per Gabriel Giolito , e fratelli 1551. in 8.º*

E' dedicato a *Emanuello Filiberto Principe di Piemonte* .

— E con le Risposte cavalleresche , di nuovo dall'Autore rivedute , con l'aggiunta delle postille in margine . *Ivi per la Compagnia degl' Uniti 1585. in 8.º*

In fine della *Faustina* dice il Muzio , che il libro del *Duello* fù da lui fatto stampare nel 1550.

— Lettere [libri III] *Ivi per Gabriel Giolito 1551. in 8.º*

Sono indirizzate dall'Autore a *Vincenzo Fedeli* , suo amico , e collega negli studj .

— Rime diverse [cioè tre libri dell' arte poetica , tre libri di lettere in rime sciolte , l' Europa , il Davalo di Giulio Camillo , tradotto] *Ivi pel medesimo 1551. in 8.º*

— Operette morali , di nuovo con molta diligenza ristampate . *Ivi pel medesimo 1553. in 8.º*

Sono dedicate dall'Autore a *Girolamo Martinengo* . L'Orecchia del Principe è diretta ad *Ercole d'Este Duca iv.* di *Ferrara* . L'Introduzione alla virtù , e le cinque Cognizioni al *Marchese di Pescara* . Il Trattato di matrimonio a *Tullia d'Aragona* . L'altro Trattato di Matrimonio a *Fabrizio Colonna* , e a *Ippolita Gonzaga Colonna* . La Consolatoria prima a *Girolamo Zani* . La seconda per la morte d' *Antonio d'Aragona* , *Duca di Montalto* , al *Marchese del Vasto* . La Polvere a *Donna Maria d'Aragona Marchesa del Vasto* .

— La Faustina [contra il Fausto da Longiano] delle Arme cavalleresche . *Ivi per Vincenzo Valgrisi 1560. in 8.º*

— Cattolica disciplina de' Principi . *Roma per Antonio Blado 1561. in 8.º*

- L'Eretico Infuriato . *Roma per Valerio Dorico 1562. in 8.º*
 — Replica a Giambatista Susio . *Ferrara [senza nome dello stampatore] 1563. in 4.º V. Susio .*
 — Le Malizie Bettine , distinte in quattro Parti . *Pesaro per g'eredi di Bartolommeo Cesano 1565. in 8.º*

Sono dedicate dal Muzio, con lettera di Pesaro agli VIII. Gennajo 1563. a Cammillo Olivo, Segretario del Cardinal di Mantova. Quivi racconta, che nel 1558. rispose ad una lettera stampata, e ripiena d'eresie di Francesco Betti: che trovandosi in Roma nel 1561. ebbe dal Cardinale Alessandrino [Michele Bonelli] un libro del Betti, che rispondeva alla sua lettera; e volendo incontinenti confutarlo, non potè farlo, perche dovette scrivere contro il Brenzio la *Cattolica disciplina de' Principi*: dipoi l'*Eretico Infuriato*, il *Libro primo del Bulingero riprovato*, l'*Antidoto Cristiano*, e mille altre cose. Nella poscritta soggiunge, che dalla data di questa sua lettera potrà l'Olivo intendere quanto tempo prima mandasse a Venezia questa sua opera, e acciocche fosse stampata.

- Il Cavaliere . *Roma per g'eredi di Antonio Blado stampatori Camerali 1569. in 4.º*
 — Avvertimenti morali . *Venezia per Gianandrea Valvassori detto Guadagnino 1572. in 4.º*

Due dedicatorie, senza data, mese, & anno premette l'Autore alla detta opera. La prima al Cardinale Marcantonio Amulio, nella quale fa menzione della loro scambievole amicizia, principiata nella prima gioventù, e per conto di studio in Capodistria. La seconda a Francescomaria II. Principe d'Urbino, con cui gli dice, che la dottrina da lui stesa in quest'opera, l'aveva appresa, non tanto dai maestri, e dai libri, quanto da quello, che per prova imparo, mentre stette egli al governo del nominato Principe.

- Il Gentiluomo [distinto in tre libri] *Ivi per g'eredi di Luigi Valvassori, e Giandomenico Micheli 1575. in 4.º*
 — Battaglie, con alcune lettere &c. *Ivi per Pietro Dusnellì 1582. in 8.º con note a penna di Celso Cittadini .*

Giulio Cesare Muzio, figliuolo del predetto Girolamo dirige, con lettera di Venezia agli VIII. di Novembre 1581. le nominate Battaglie, composte dal di lui Padre, a Gianantonio Eudemoniani, Colonnello della Repubblica di Venezia. Di queste Battaglie vedi l'Eloquenza Italiana pag. 297. 298. 692.

- E [col titolo di] Opinioni sopra la lingua . *Stanno negli Autori del ben parlare tom. I. P. I. pag. 141.*

Con troppa passione pare, che Diomede Borghesi parli di questa operetta postuma del Muzio, poiche nelle Lettere discorsive P. I. pag. 6. dice, che quest'Autore nelle sue Battaglie più volte è contrario a se medesimo; che erra spesso gravemente riprendendo il Petrarca; che mostra di non intender punto la favella Toscana, biasimando sovente senza veruna ragione il Ruscelli, il Castelvetro, il Guicciardini, e il Varchi; e in un'altra lettera a Gianvincenzo Pinelli ivi pag. 34. dice, che stava leggendo le Battaglie del Muzio, e che quasi sempre discordava dalle opinioni, e

sente

scatenze di questo Autore . Intorno alla voce di *lingua volgare*, e all'opinione del Muzio vedi la lettera I. del libro VII. di Girolamo Catena a Don *Marcello Acquaviva*, *Arcivescovo d'Otranto* .

— Lettere [Secolari] libri IV. *Firenze per Bartolomeo Ser- martelli 1590. in 4.º*

In questa edizione *Gianfrancesco Lucchi*, con lettera di *Roma* a' XXII. di *Luglio 1589.* scrive a *Lodovico Capponi*, che nell' indirizzargli la suddetta raccolta non fa altro, che eseguire la ultima volontà di esso *Muzio*, la quale era di dedicargli le medesime lettere, come a suo gran Meccenate, e grandissimo amico; e ancora per aver l'istesso *Muzio* prima di morire stesa la lettera dedicatoria al predetto *Capponi*, la quale succede immediatamente a questa, dalla Villa della *Paneretta* del medesimo *Lodovico*, in data dei *XXIV. Ottobre 1575.*, ove poi il prefato *Muzio* morì in detto anno *1575.* Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 691.

— Istoria de' fatti di *Federigo di Montefeltro Duca di Urbino.* *Venezia per Giambatista Ciotti 1605. in 4.º*

— Lettere II. *Stanno nel nuovo libro di lettere di più varj Autori*, raccolte da *Paolo Gherardo* pag. 52. 80. e in quelle raccolte dall'*Atanagi*, e dal *Turchi*.

Diverse rime del Muzio si leggono nelle raccolte di Rime, cioè in quelle di molti eccellentissimi Autori, del *Ruscelli*, e di *Muzio Manfredi*. Vedi il *Crescimbeni* tom. II. pag. 390. 391.

N

N Acchianti *Jacopo* [*Vescovo di Chioggia*] *Narrazione* pia sopra il Salmo: *Qui habitat.* *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1561. in 8.º*

Nali *Marcantonio.* *Avvisi di Parnaso a Poeti Toschi.* *Venezia per Francesco Valvasense 1644. in 12.º*

Nani *Battista.* *Istoria della Repubblica Veneta.* *Venezia per il Combi, e la Nou 1662. in 4.º tomo I. solamente.*

Nannini *Remigio V.* *Remigio Fiorentino.*

Napoli *Regno.* *Nomi delle Provincie, Città, Terre, e Castella, de' Vescovadi, Principi, Baroni, e famiglie nobili di esso Regno.* *Napoli per Gianmaria Scotto 1563. in 8.º*

— *Istoria del combattimento de' tredici Italiani con altrettanti Francesi, fatto in Puglia tra Andria, e Quarati l'anno 1503. scritta da Autore di veduta, che v'intervenne.* *Napoli per Lazzaro Scoriggio 1633. in 8.º*

— *Relazione delle rivoluzioni popolari succedute nel distret-*

- to, e Regno di Napoli l'an. 1647. raccolta da Nescipio Liponari [nome finto] *Padova per il Sarti* 1648. in 8.º
- Risposta al manifesto del Rè Cristianissimo, nel quale espone le ragioni delle fue armi incaminate al Regno di Napoli. *Napoli per Domenico Maccarano* 1648. in 4.º
- Sincero, e disappassionato discorso della miserabile feruitù, che dall'intrudersi il Duca d'Angiò nell'eredità della monarchia di Spagna soprasta a tutta l'Italia &c. *Cosmopoli [senza stampatore]* 1701. in 8.º V. *Raccolta di varj libri d'Istorie. Summonte.*
- Nardi Baldassarre [Aretino] Apologia contro alcune Scritture uscite da Venezia, che impugnano le censure di Papa Paolo v. con due Discorsi politici intorno allo stato presente delle cose de' Veneziani. *Napoli per Gianjacopo Carlino* 1607. in 4.º
- Nardi Jacopo. Istorie della Città di Firenze dall'an. 1494. fino al 1531. con un catalogo de' Gonfalonieri di Giustizia del Magistrato supremo, e con un Discorso [di Francesco Giuntini] sopra lo stato della Città di Lione. *Lione per Teobaldo Auce- lin* 1582. in 4.º edizione I. V. *Livio.*
- Francesco Giuntini*, intrinseco amico del Nardi, dedica l'opera a *Niccolò Arrighi*, Fiorentino, con lettera di *Lione* alli vi. di *Settembre* 1582., nella quale fa menzione di alcune cose, e specialmente di *Lorenzo de' Medici*, protettore di ogni virtuoso, e restauratore delle lettere in Italia. *Jacopo Nardi* fu uno de' fuorusciti di *Firenze*, e si ritirò a *Venezia*, dove visse fino all'estrema vecchiezza. Il giudizio, che di questa Istoria ne formò *Donato Giannotti*, quando ella stava ancora componendosi dall'Autore, leggesi in una lettera del *Giannotti* al *Varchi* in data di *Venezia* ai III. di *Marzo* 1563. nella Parte III. delle *Prose Fiorentine* vol. I. num. XLII. cioè, che il *Nardi* non avea scritta un' Istoria giusta, ma un Comentario, e perciò consiglia il *Varchi* a non ritirarsi dallo scrivere l'Istoria, ma di proseguire l'impresa. Fù dunque la prima volta stampata l'Istoria del *Nardi* in *Lione* l'anno 1582. e dipoi in *Firenze* l'anno 1584. per il *Sermartelli* in 4. In questa seconda edizione, inferiore alla prima, fù tralasciato il Discorso del *Giuntini* sopra la Città di *Lione*. Oltre al volgarizzamento di *Livio* compose anche il *Nardi* la commedia intitolata *Amicizia*, la quale per sentimento dell'Autore dell'Eloquenza Italiana pag. 449. e segg. fù la prima di tutte, che fosse scritta in verso Italiano, e lo prova col rigettare la contraria opinione del *Crescimbeni* al tom. I. de' *Comentarj* pag. 113. e 268. Il corpo della commedia è in terza rima, e talvolta in ottava rima. La prima edizione fù fatta in *Firenze* in 4. senza anno, e stampatore, in buon carattere tondo.
- Nardini Famiano. L'Antico Vejo: Discorso investigativo del sito di quella Città. *Roma per Vitale Mascardi* 1647. in 4.º
- P. I. e II. V. *Mazzocchi. Perazzi.*
- Roma antica. *Roma per Gio. Andreoli* 1704. in 4. ediz. I. L. Nar-

Nardini Niccolò . Discorso apologetico sopra S. Tolomeo, Vescovo di Nepi, e l'antico sito degli antichi Veienti &c. *Roma per Angiolo Bernabò 1677. in 4.º*

Natta d'Alfiano Giacomo . Riflessioni sopra il libro intitolato della Scienza cavalleresca. *Venezia per il Rossetti 1716. in 8.º*

Navarro Azpilcueta Martino . Manuale de' Confessori, insieme coi comentarij de' cambj, usure &c. tradotti dallo Spagnuolo in Italiano da Cola di Guglinisi . *Stà nel XIII. e XIV. Fiore della Ghirlanda spirituale del Granata, stampata dal Giolito in 4.º*

Navò Curzio . Capitoli di Pietro Aretino, di Lodovico Dolce, di Francesco Sansovino, e di altri, per lui raccolti . *Venezia pel medesimo Navò 1540. in 8.º*

Nazari Giambatista [Bresciano] Brescia antica . *Brescia per Lodovico da Sabbio 1562. in 8.º*

— Della Trasmutazione metallica, sogni tre . *Ivi per Pietro Maria Marchetti 1599. in 4.º con figure .*

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 575.

Nazianzeno Gregorio S. Orazioni due, tradotte in lingua Toscana, insieme col Sermone di S. Cipriano sopra l'elemosina, per Annibal Caro . *Venezia per Aldo Manuzio 1569. in 4.º*

Negri Cesare [Milanese] Nuove invenzioni di Balli . *Milano per Girolamo Bordone 1604. in fogl. con figure .*

Negri Francesco, da Bassano [nascosto sotto le lettere F. N. B.] Tragedia [in prosa] del libero arbitrio [*senza luogo, e stampatore*] 1546. *in 4.º*

Negri Giulio . Istoria degli Scrittori Fiorentini [opera postuma] *Ferrara per Bernardino Pomatelli 1722. in fogl.*

Negri Marino [Veneziano] La Pace, commedia, di nuovo ristampata . *Venezia per Giacomo Cornetti 1584. in 8.º in prosa.*

Nelli Pietro, Senese [col nome d' Andrea da Bergamo] Satire alla carlona [in terza rima] *Venezia per Paolo Gherardo 1546. in 8.º*

— E *Ivi per Bernardino, e Filippo Stagnini 1565. in 8.º*

— Le medesime, divise in libri due . *Ivi per Alessandro de Viano 1566. in 8.º*

— Satire . *Stanno nelle Satire raccolte dal Sansovino al libro iv. pag. 84.*

Di questo Scrittore di Rime piacevoli parlasi dal Crescimbeni ne' Comentarj al to. I. pag. 260. e al to. V. pag. 69. Compose parimente il nostro Nelli in istile serio i Sonetti, e gli Epigrammi, stampati in *Venezia l'anno 1572. in 4.º*

Nencia, commedia [d'incerto, in verso] *Stà in fine della commedia dei cinque Disperati, stampata l'anno 1526.*

Nenna Giambatista [da Bari] *Il Nennio, nel quale si ragiona di nobiltà [diviso in libri III] Venezia per Andrea Vavassore 1542. in 8.º*

E' dedicato dall'Autore a *Bona Sforza Aragonia, Regina di Polonia, Duchessa del Gran Ducato di Lituania, e di Bari &c.* con lettera in data di Bari il dì IX. Settembre 1541.

Neri Tommaso [Fiorentino dell'Ordine de' Predicatori] *Apologia in difesa del P. Savonarola. Firenze per i Giunti 1564. in 8.º*

Fra Tommaso Neri, con lettera in data del Convento di S. Domenico di Fiesole, senza giorno, & anno, dedica quest' Apologia, in lingua volgare ridotta, a Francesco [Cattani] da Diacceto, Canonico di Firenze, e dicegli, che ultimamente l'an. 1556. furono dati a Papa Paolo IV. certi punti, come erronci, e scandalosi, cavati dalle Prediche del Savonarola, i quali venuti per opera d'un Prelato, familiare del Papa, alle mani del P. Stefano Ufodimare, Genovese, e Generale del suo Ordine, dopo di averli letti diede all'Autore la commissione di rispondere, come fece, prima in Latino, e poi in Italiano.

Nerli Filippo de. *Comentarj de' fatti civili occorsi in Firenze dall'an. 1215. al 1537. Augusta per David Raimondo Mertz, e Gianjacopo Majer 1728. in fogl.*

Donato Giannotti nella citata lettera al Varchi afferma di avergli Filippo Nerli letta la sua Istoria in Roma, ma si maraviglia che vi abbia inferite alcune cose contro la verità, per quanto avea inteso dipoi dal Varchi.

Nicastro Giovanni di. *Descrizione dell' arco eretto in Benevento all' Imperadore Trajano &c. Benevento nella Stamperia Arcivescovale 1723. in 4.º*

Niceta Acominato. *Istoria [divisa in XIX. libri] con gli Annali degl' Imperadori Costantinopolitani, e con l'Istoria delle parti dell' Oriente, scritta da Aitono, tradotta in lingua Italiana da Giuseppe Orologgi. Venezia per Vincenzo Valgrisi 1562. in 4.º*

Il traduttore nella dedicatoria a Matteo Dandolo, in data di Venezia ai XXI. Gennaio 1562. parla a lungo degli uomini illustri di questa famiglia,

— E col titolo d'Istoria degl' Imperadori Greci, dall' Imperio di Giovanni Conneno, dove lascia il Zonera, fino alla presa di Costantinopoli, coll' Istoria di Niceforo Gregora, tradotte da Lodovico Dolce, e riscontrate co' testi Greci, e migliorate da Agostino Ferentilli. *Venezia per Gabriel Giolito 1569. tomi 2. in 4.º*

Il Ferentilli nella dedicatoria del primo volume ad Angelo Ferretti d'Ancona, con lettera di Venezia dei XV. Gennaio 1569. narra, che amendue queste Istorie per
la

la morte del *Dolce* erano rimaste imperfette, e che a *Gabriel Giolito* era piaciuto di darne il carico a lui di tradurle, per continuare la catena dell' *Istorie*; essendo questi due volumi la *seconda Parte* dell' *Istoria* degl' *Imperadori Greci*.

Nipote Cornelio [sottonome d'Emilio Probo] Degli Uomini illustri di Grecia, tradotto per Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito 1550. in 8.º*

Niseno Gregorio S. La Forma del perfetto uomo Cristiano ad Olimpio Monaco [tradotta da Luigi Lippomano Vescovo di Verona] *Venezia per Francesco Rampazzetto 1575. in 8.º*

In principio vi è una lettera del predetto *Lippomano* al suo Clero, e Popolo di *Verona*, in data di *Vilna* nella Lituania, ai *IX. Novembre* del *1555.*, in cui racconta di aver tradotto dal Latino di *Pietro Francesco Zino*, Arciprete di *Lonado*, il presente opuscolo.

Nitri Maurizio. Raguagli dell' ultime guerre di Transilvania, e Ungheria. *Venezia per Francesco Valvasense 1666. in 4.º*

Nobili Flaminio. Trattato dell' amore umano, con alcuni discorsi sopra le più importanti questioni in materia d'onore. *Bologna per Pellegrino Bonardo 1580. in 4.º*

Noci Carlo. La Cintia, Favola boscareccia. *Napoli per Giangiacomo Carlino, e Antonio Pace 1594. in 4.º*

Nola Molisi Giambatista di. Cronica della Città di Crotona, e della magna Grecia. *Napoli per Francesco Savio 1649. in 4.º*

Nolfi Vincenzo. Il Bellofonte; Dramma rappresentato in Venezia da Giacomo Torelli inventore degli apparati [senza luogo, e nome dello stampatore] *1642. in foglio con figure.*

Di *Vincenzo Nolfi* da *Fano* il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. v. pag. 138. cita alcune rime trà i saggi poetici delle Muse Picene, e la *Romilda*, tragedia stampata in *Venezia* nel *1643.* ma tralascia il Dramma intitolato: *Il Bellofonte.*

Nores Giasone de. Breve Trattato del mondo, e delle sue parti semplici, e miste. *Venezia per Andrea Muschio 1571. in 8.º*

— Poetica. *Padova per Paolo Mejetto 1588. in 4.º grande.*

— Apologia contro l'Autor del Verato. *Ivi pel medesimo 1590. in 4.º*

Della Poetica del *Nores*, e dei contrasti trà lui, e il *Guarino* vedi l'Eloquenza Italiana pag. 373. 468. e segg., e il *Crescimbeni* nell' *Istoria* della volgar Poesia tom. II. pag. 479. e segg.

Noris Alessandro de. Guerre di Germania dall' an. 1618. sino alla pace di Lubeca, tradotte dal Latino in lingua Italiana dal medesimo. *Venezia per Gianpietro Pinelli 1633. tomi 2. in 4.º*

— E Ferrara per *Niccolò Tebaldini 1640. in 4.º*

Alessandro Noris, *Veronese*, fù padre del celebre Cardinale *Arrigo Noris*. Questo suo volgarizzamento fù alcune volte ristampato.

Nostradamo Gio. Vite dei più celebri, & antichi Poeti Provenzali, tradotte dal Francese in Italiano da Gio. Giudici. *Lione per Alessandro Marsilj 1575. in 8.º*

Giovanni Giudici, Genovese, e discepolo del *Robortello* dedica questa sua traduzione ad *Alberico Gibo Malaspina*, con sua lettera di *Lione* ai xxiv. Aprile 1575. *Alberico Gibo* fù Principe di *Massa*, e protettore delle lettere, molto benemerito ancora nell'esercizio dell'armi, e nella nuova aggiunta di fabbriche, e di fortificazioni alla Città di *Massa*, della qual cosa ne abbiamo un testimonio presso *Girolamo Catena* nelle Lettere al lib. II. pag. 67. in un' epistola al medesimo Principe, in data dal *Bosco* [d' *Alessandria*] a' x. Novembre 1583., mandandogli l' Iscrizione da porsi in detta Città. Visse sino all'estrema vecchiazza, e secondo nota il *Crescimbeni* ne' Comentarj tom. IV. pag. 135. ove fà il suo elogio, per esser stato anche Rimatore, morì in *Massa* ai xviii. Gennajo l'anno 1623. in età di 90. anni. Le Vite de' Poeti Provenzali del Nostradamo furono anche volgarizzate dal *Crescimbeni*, e impresse con note in principio del tomo II. dell' Istoria della volgar Poesia; ma preso il volgarizzamento dalla accennata edizione di *Lione*, secondo nota l'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 565.

Notizie Letterarie, ed Istoriche intorno agli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina. *Firenze per Piero Marini 1700. in 4.º*
P. I. solamente.

Notturmo Napolitano. Gioco de' trionfi, che fanno quattro compagni, detti Delio, Timbreo, Castalio, e Caballino, con due Sonetti in laude del Bembo. *Perugia per Cosmo da Verona detto il Bianchino dal Leone [senz' anno] in 8.º in versi.*

Chi sia quest' Autore, per quante diligenze abbia fatte il *Crescimbeni*, com' egli attesta ne' Comentarj al tom. v. pag. 58. non l'ha potuto rinvenire. Cita egli bensì diverse sue Rime, e crede che fosse della scuola del *Tibaldo*, e che fiorisse verso il 1480. Dal *Varchi* nell' *Ercolano* vien posto fra i Poeti scempjati.

Novelle antiche [cento] [pubblicate da Carlo Gualteruzzi] *Bologna nelle Case di Girolamo Benedetti 1525. in 4.º*

Sono dedicate dal *Gualteruzzi* a *Goro Gberio*, Vescovo di *Fano*, e Vicelegato di *Bologna*.

— Le medesime. *Stanno* colle cento Novelle scelte dal *Sanfovino*, dell' edizione di *Venezia 1571. in 4.º*

Di queste Novelle antiche vedi ciò che abbiamo detto all' articolo del *Gualteruzzi*.

Novelli Annibale [Piacentino] Selva di bellissimi dubbj. *Piacenza per Giovanni Bazachi 1597. in 8.º*

Novello Paolo. Orazione per la Città di *Belluno* nella creazione del Doge *Trivisano*. *Venezia al segno di S. Giorgio 1553. in 8.º*

Nozzolini Giuseppe. Rime. *Firenze per Filippo Giunti 1592. in 4.º*
Nuov

Nuova scelta di rime raccolte da Comin Ventura. *Bergamo pel medesimo Comin Ventura 1592. in 16.º V. Zabata.*

Comin Ventura in questa raccolta ha comprese le rime del *Borgogni*, di *Erasmo Valvasone*, di *Stefano Guazzo*, e di *Torquato Tasso*.



Oddi Sforza degli. L'Erofilomachia, ovvero il duello d'amore, & amicizia, commedia. *Perugia per Valente Panizza 1572. in 8.º*

— *E Firenze per Filippo Giunti 1595. in 8.º*

— I Morti vivi, commedia. *Perugia per Baldo Salviani 1576. in 8.º*

— *E Venezia per Bartolommeo Carampello 1595. in 8.º*

— Prigione d'amore, commedia. *Firenze per Filippo Giunti 1592. in 8.º*

— *E Venezia per Giambatista Bonfadino 1596. in 12.º*

Altre edizioni di queste commedie, le quali sono in prosa, si citano nell'Eloquenza Italiana pag. 442. Racconta Adriano Politi nelle lettere pag. 310. in un' epistola all'Arcivescovo di Cbieta, ove favella dell' arte delle commedie, che *Sforza degli Oddi* essendo venuto a Roma a baciare il piede a Papa *Clemente VIII.*, il Papa gli dimandò, se faceva più commedie, e l'*Oddi* arrossito, rispose colle parole del Salmo: *delicta juventutis* &c.

Officio di Maria Vergine, con l'esposizione Italiana di Batista Valentini, Vescovo di Civita di Penna, e d'Atri, detto il Cantalicio. *Roma per Giacomo Mascardi 1618. in 4.º*

Batista Valentini, detto il *Cantalicio*, Vescovo di Civita di Penna, e d'Atri fiorì in tempo di *Alessandro VI.* e scrisse la Vita di lui *Offreduccio Ancajani*, e fù stampata in *Viterbo* per *Pietro & Agostino Discepoli* nel 1618. in 4. In essa Vita alla pag. 14. si dice, che da *Alessandro VI.* fù dato per maestro a *Pierlodovico Borgia*.

— E trasportato dalla lingua Latina nell' Italiana, per comandamento di Eleonora Imperadrice da Filippo Maria Bonini. *Vienna per Leopoldo Voigt 1672. in 8.º con figure.*

— E con l'aggiunta della Passione di Cristo, scritta dai quattro Evangelisti, e con una nota sopra il GLORIA PATRI. *Ivi per Piestropaulo Viviani 1676. in 8.º con figure.*

Oldradi Angelo [Romano] Il Poeta, commedia [in prosa] *Venezia per Comin da Trino di Monferrato 1549. in 8.º*

Olevano Giambatista. Trattato intorno al modo pratico di ridurre

durre a pace ogni forte d' inimicizia , nata per cagion d'onore , con un supplimento dell' Autore . *Milano per Giambatista Bidelli 1620. in 8.º*

Olimpo Baldassarre [da Saffoferrato] Parthenia , libro nuovo di cose spirituali . *Venezia per Benedetto , & Agostino Bindoni 1525. in 8.º*

— Ardeliade , o strambotti d'amore , rivista , e ricorretta . *Ivi per Francesco Bindoni , e Maffeo Pasini compagni 1548. in 8.º*

Nella *Parthenia* si contengono diverse rime spirituali , *Madrigali a Cristo , Frottole a Dio , Frottole alla Vergine , Credo disposto , Pater noster disposto , Ave Maria disposta , Confiteor disposto* . E' dedicata dall' Olimpo ad *Elisabetta Gonzaga , Duchessa di Urbino* , con lettera di *Venezia ai xv. Maggio 1525* . Nell' *Ardeliade* si contengono *Strambotti , Dialoghi , Mattinate , Sonetti , Capitoli , Frottole , e Quartine* , il tutto in varie rime . In principio vi è una lettera dell' Autore a *Carlo degli Alessandri da Saffoferrato* . Il *Crescimbeni* al tom. v. de' *Comentarj* pag. 123. cita in genere le Poesie di *Baldassarre Olimpo da Saffoferrato* , impresse nel 1555. , il quale fù *Frate Minore* ; ma nelle Annotazioni a questo luogo si dà un giudizio poco favorevole di questo Rimatore , e si cita il *Ruicelli* ne' *Discorsi* contra il *Dolce* , ne' quali per biasimo si fa menzione delle dette Poesie .

Oliviero Antonfrancesco . La Alamanna [libri xxiv. in versi sciolti] *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1567. in 4.º col ritratto dell' Autore , e con figure* .

— Carlo v. in Olma . *Ivi pel medesimo 1567. in 4.º*

— L'Origine d'amore . *Ivi pel medesimo 1567. in 4.º*

Dal *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 252. abbiamo tutte le notizie concernenti a questi componimenti , e all' Autore . Fù *Antonfrancesco Oliviero* gentiluomo , e giureconsulto *Vicentino* , e scrisse un grosso Poema in lode dell' Imperadore *Carlo v.* in versi sciolti , prendendo per argomento la guerra per la lega *Smalcaldica* , e per questo intitolollo *l'Alamanna* . Lo divise in due parti , ciascuna delle quali comprende *xii.* libri . Fece poi un' altro Poema di un sol libro intitolato *Carlo v. in Olma* , parimente in versi sciolti ; e un' altro intitolato *l'Origine d'amore* ; fece anche una Canzone sopra le guerre d'Italia nel 1557. Scrisse parimente in materia di giurisprudenza , e morì l'anno 1530. Vedi il *Marzari* nell' *Istoria di Vicenza* lib. II. pag. 200.

Olmo Fortunato . Istoria della venuta a Venezia di Papa *Alessandro III.* *Venezia per Evangelista Deuchino 1629. in 4.º*

Omero . *L'Iliade* , tradotta [in ottava rima] da *Bernardino Leo da Piperno* . *Roma per Bartolommeo Toso, Bresciano 1573. in 12.º*

— Il Nono , e Decimo libro dell' *Odissea* , dato in parafrasi alle *Toscane Muse* da *Ferrante Carrafa* , Marchese di *S. Lucido* . *Napoli per Marino d' Alessandro 1578. in 4.º*

In fine v' è una lettera di *Mario Gentile* a *Fabrizio della Valle* , in data di *Cotrone l'ultimo di Gennaio 1578.* esponendo , ch' egli da molti anni si era posto a tradurre l'*Odis-*

l'Odissea d'Omero in verso eroico Latino, la quale fino allora non era stata tradotta, come si desiderava, perche *Raffaello Volterrano* l'aveva tradotta in prosa; *Andrea Divo di Capo d'Istria* di parola in parola: e *Monsignor di S. Marco* aveva tradotte pochissime cose. Quindi passa a lodare la traduzione in verso scioltto Toscano del *Carrafa*. E' maraviglia, che il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia to. II. pag. 388. ove fa un'onorevole elogio dell' illustre letterato *Ferrante Carrafa*, nulla dica di questa versione di Omero in versi sciolti. Vedi dunque delle altre sue fatiche il predetto Crescimbeni al citato luogo, e nelle Annotazioni ivi.

— *L'Ulissea*, in ottava rima, per Bernardino Bugliazzini.

Lucca per Domenico Ciuffetti [senz'anno] in 12.°

— E tradotta in volgar Fiorentino [in versi sciolti] da Girolamo Baccelli. *Firenze per il Sermartelli 1582. in 8.°*

— E in ottava rima da Giambatista Tebaldi [Canonico di S. Gio. in Laterano] *Ronciglione per Lodovico Grignani, e Lorenzo Lupis 1620. in 12.°*

Di niuno di questi volgarizzatori fa menzione il Crescimbeni. Nell' Eloquenza Italiana pag. 403. 404. si citano i volgarizzamenti dell' *Iliade*, di *Paolo Badessa*, e di *Bernardino Leo*; e dell' *Ulissea*, di *Girolamo Baccelli*, e di *Lodovico Dolce*, con l'altro in verso scioltto, tanto dell' *Iliade*, che dell' *Ulissea* di *Antonmaria Salvini*, divulgato in *Firenze* nel 1723.

Ongaro Antonio. *Epitalamio nelle nozze di Mario Farnese, e Cammilla Lupi. Piacenza per Anteo Conti 1586. in 4.°*

— *Alceo*, favola pescatoria. *Venezia per Giambatista Bonfadino 1592. in 12.°*

— *E Padova per Giuseppe Comino 1722. in 8.°*

— *Rime. Farnese per Niccolò Mariani 1600. in 8.°*

Nella dedicatoria di *Tiberio Palella*, detto *il Cupo*, ad *Isabella Marchesa Pallavicina*, in data di *Valentiano* ai II. di *Dicembre 1599*. leggiamo, che l'Autore morì in età di circa *trent'anni*, e che aveva lasciato in eredità i suoi scritti a *Mario Farnese*. Nell' Eloquenza Italiana pag. 479. si nota la cagione, perche la favola pescatoria intitolata *l'Alceo* non fù rappresentata in *Ferrara*. Si quistiona intorno alla patria dell'*Ongaro*. Il Crescimbeni nelle seconda edizione dell' Istoria della volgar Poesia pag. 484. credette, che l'*Ongaro* fosse nato in *Nettuno*, e non in *Padova*; e nell' edizione ultima di *Venezia* al tom. II. pag. 463. ove si parla a lungo dell'Autore suddetto, si è lasciato *Padovano*; in riprova di che nelle Annotazioni si son poste alcune notizie premesse all'edizione dell'*Alceo* fatta in *Padova* per *Giuseppe Comino* nel 1722. col riprovarsi l'opinione del Crescimbeni, e si vuole, che sia *Padovano*. Pel contrario nell' Eloquenza Italiana pag. 479. si sostiene, che sia nato in *Venezia*, perche egli stesso nella sua Egloga, intitolata *Fillide*, in persona di *Ganoro*, anagramma di *Ongaro*, così favella:

ADRIA è la patria mia, GANORO il nome;
Nel grembo d'ADRIA io nacqui, onde fortuna
Pargoletto mi tolse &c.

Dai quali versi interisce l' Autor dell' Eloquenza, che l'*Ongaro* nascesse in *Venezia*. Ecco i soliti contralti intorno alle patrie degli uomini grandi.

Onofandro Platonico . Dell' ottimo Capitano Generale , e del suo ufficio , tradotto di Greco in lingua Italiana per Fabio Cotta, nobile Romano. *Venezia per Gabriel Giolito 1546. in 4.º*

— *E Ivi pel medesimo 1548. in 8.º*

Oradini Lucio [di Perugia] Due Lezioni [sopra due Sonetti del Petrarca] lette dal medesimo nell' Accademia Fiorentina . *Firenze per il Torrentino 1550. in 8.º*

Lo stampator Torrentino dedica a *Ridolfo Baglioni* le suddette due Lezioni .

— Lettura sopra il Sonetto [del Petrarca] *Se mai foco per foco non si spense*, letta da lui nell' Accademia Fiorentina . *Ivi p. 47.*

Di *Lucio Oradini*, e delle sue Rime dice qualche cosa il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 72 ; e nelle Annotazioni aggiuntevi si accennano molte rime di lui , impresse per opera del Vincioli nella Raccolta de' Poeti Perugini , dove anche si hanno le notizie intorno all' Autore ; di cui parimente parlasi nelle Notizie degli uomini illustri dell' Accademia Fiorentina .

Orapollo . Delli Segni geroglifici , cioè delle significazioni di sculture sacre appresso gli Egizj , tradotto in lingua volgare per Pietro Vasolli da Fivizzano . *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1547. in 8.º*

Orazio Flacco . I Sermoni , altrimenti Satire , e le morali epistole , tradotte in versi sciolti volgari da Lodovico Dolce . *Venezia per Gabriel Giolito 1559. in 8.º*

— L'Arte Poetica in ottava rima , col testo Latino ; tradotta da Scipione Ponze , con la sposizione de' luoghi più oscuri . *Napoli per Gianjacopo Carlino, e Costantino Vitale 1610. in 4.º*

— Parafrafi dei quattro libri delle Poefie Liriche , fatte da diversi . *Firenze ad istanza di Giovanni Cinelli, all' insegna della Nave 1672. in 16.º*

I nomi degli Autori della Parafrafi , i quali sono molti , si leggono in una tavola a principio .

— Parafrafi della Poetica , in terza rima per Giulio Cesare Grazzini . *Ferrara per Bernardino Pomatelli 1698. in 4.º*

— L'Arte Poetica , tradotta da Sertorio Quattromani , con Annotazioni in fine. *Stà colle Opere del Quattromani pag. 245.*

— Ode v. del libro 1. volgarizzata dal Quattromani , e cavata dalla raccolta di Gio: Narducci da Perugia . *Ivi pag. 222.*

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci , e Latini volgarizzati , alla voce *Orazio* .

Orazioni [XI] fatte da varj Autori in morte di diversi animali . *Venezia per il Barezzi 1622. in 8.º*

Queste undeci Orazioni vengono attribuite dall' Autore dell' Eloquenza Italiana

pag. 551. ad *Ortenso Landi*, ed ivi si citano due edizioni col titolo di: *Sermoni funebri* [XI] *in morte di diversi animali*, l'una fatta in *Venezia pel Giolito 1548°* e l'altra in *Genova nel 1559. in 8.* Se così è, faranno finti i nomi degli Autori che si leggono in questa nostra edizione pel *Barezzi*.

Ordognes Alfonso . V. *Celestina* .

Orfeo Istoria di [in ottava rima] *Venezia per Domenico, e Pietro Usci 1625. in 4.°*

Orlandi Giovanni [da Pescia] Compendio dell' Istorie citate da Lodovico Ariosto nel Canto XXXIII. dell' *Orlando furioso* . *Roma per Valerio Dorico 1555. in 4.°*

E' indirizzato dall' *Orlandi* a *Giovanni David Tomagni* da *Colle*; e siegue poi una lettera del *Tomagni* a *Lodovico Pio* da *Carpi*, e poscia un'Avviso al lettore di *Alessandro Piccolomini*, esortando alla lettura di quest' opera .

Orlandi Manilio . Breve Compendio dell' istruzioni de' *Bombardieri* . *Roma per Stefano Paolini 1602. in 4.° con figure* .

Dedicato dall' Autore ad *Amerigo Capponi*, Vicecastellano di *Castel S. Angelo* .

Orlandi Pellegrino [Carmelitano, della Congregazione di Mantova] Notizie degli Scrittori Bolognesi, e delle loro opere stampate, e manuscritte . *Bologna per Costantino Pisarri 1714. in 4.°*

— L'Abecedario Pittorico, corretto, & accresciuto . *Ivi pel medesimo 1719. in 4.°*

Orologgi Giuseppe . L'Ingratitudine, divisa in tre Ragionamenti . *Venezia per Gabriel Giolito 1561. in 8.°*

L'Autore dedica quest'opera, con lettera di *Venezia* il primo Dicembre 1561. ad *Alessandro Contarini* del fù *Stefano*, e fa un lungo elogio di molti uomini illustri di essa famiglia .

— Vita di Cammillo Orsino, nella quale si narrano tutte le guerre successe dalla venuta di Carlo VIII. Rè di Francia in Italia fino al 1559. *Venezia per Gabriel Giolito 1565. in 4.°*

Lodovico Dolce, con lettera di *Venezia* dei xxv. di *Marzo 1565.* dedica la suddetta Vita a *Paolo, Giovanni, e Latino Orsini*, figliuoli del detto *Cammillo*, lodando in essi il valore, e la virtù singolare di ciascheduno di loro, come degni figliuoli di sì gran Padre; e si estende poi a commendare le azioni del predetto *Cammillo* .

Orosio Paolo . Istorie, tradotte per Giovanni Guerini da *Lanzifa*, nuovamente stampato [senza luogo, & anno] in 8.°

In fine si legge in caratteri majuscoli: P. ALEX. PAG. BENACENSES F. BENA. V. V. Da queste cifre si riconosce il nome di *Alessandro Paganino*, stampatore in *Venezia*, e in *Toscolano*, luogo sul Lago di *Garda*. L'edizione è in bel carattere corsivo .

Orrigoni Carlo Giuseppe . Voci Epitalamiche nelle nozze di
Odo-

- Odoardo Duca di Parma , e Margherita Principessa di Toscana . *Genova per Giuseppe Pavoni 1628. in 4.º*
 — Epitalamio nelle nozze di Giambatista Serra , e Lavinia Marina . *Ivi pel medesimo 1632. in 4.º*

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom.v. pag.183. scrive , che *Carlo Giuseppe Orri-goni* , Milanese, fù Rimatore ; che fiorì nel 1647. e che di lui parlano il Ghilini , il Piccinelli , e il Compilatore delle Glorie degl' Incogniti .

- Orfini Latino . Trattato del radio Latino . *Roma per Vincenzo Accolti 1583. in 4.º*

Ortelio Abramo . Teatro del Mondo, da lui poco innanzi la sua morte riveduto , e di tavole nuove , e comenti adorno , e arricchito ; colla vita dell' Autore , traslato in lingua Toscana da Filippo Pigafetta . *Anversa nella Plantiniana 1612. in foglio.*

Osservazioni sopra il Manifesto del Marchese di Lavardin [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in 4.º*

Ottieri Francescomaria , Istoria delle guerre avvenute in Europa , e particolarmente in Italia dall' anno 1696. fino all' anno 1725. *Roma per Rocco Bernabò 1728. in 4.º [tomo I]*

Otonajo Giambatista , Araldo della Signoria di Firenze . La Ingratitudine , commedia . *Firenze per i Giunti 1559. in 8.º*

— Canzoni , ovvero Mascherate carnascialesche . *Ivi per Lorenzo Torrentino 1560. in 8.º V. Trionfi &c.*

Paolo dell' Otonajo , Canonico di S. Lorenzo di Firenze , nella dedicatoria a *Jacopo Salviati* , in data di Firenze a' xx. di Febbrajo 1559. dice d'aver fatte stampare a sue spese queste cinquantacinque Canzoni del fù *Giambatista suo fratello* , benchè n' avesse composte d' intorno a settanta , alcune delle quali si erano smarrite .

Ottonelli Giulio . Discorso sopra l' abuso del dire , *Sua Santità , Sua Maestà , Sua Altezza &c. Ferrara per Giulio Vassalini 1586. in 8.º V. Tassoni Alessandro .*

Di *Giulio Ottonelli* nelle Lettere d' uomini illustri , uscite dalla stamperia Baglioni nel 1744. è stata pubblicata alla pag. 477. una lettera ad *Alessandro Tassoni* in data di *Fanano* (patria dell' *Ottonelli*) a' 1x. Dicembre 1609. in cui li rimanda la correzione sopra un' Orazione fatta dal detto *Tassoni* , scusandosi di aver fatte le correzioni in fretta , e di desiderare di riaverla in mano per farvi nuove osservazioni , prima che il *Tassoni* la desse alle stampe , tanto più che questa era la prima cosa , che usciva dalla penna del *Tassoni* . Parla anche l' *Ottonelli* di un volgarizzamento del *Pinelli* , forse *Niccolò Pinelli* , sopra i Salmi , troppo ripieno di voci antiche , difetto notato dall' *Ottonelli* nell' Orazione del *Tassoni* . Parla finalmente di due suoi Sonetti , corretti dal *Contrugò* , riceve in buon grado l' emendazione ; e dice di aver l' animo alieno a far versi . Di *Ottonello Ottonelli* parimente da *Fanano* racconta il Bacci nella Vita di S. Filippo Neri lib. 111. cap. v. num. 3. che essendo questi venuto a *Roma* per trattare un' affare sopra la fondazione di un monastero di monache , condotto

dotto al Santo padre *Filippo*, perche coll' orazione lo ajutasse, il Santo rivoltosi ad alcuni Sacerdoti, ivi presenti, disse, che l'*Otronelli* era loro fratello, cioè predisse che sarebbe stato sacerdote; e pure allora era ammogliato, e Capitano delle milizie del Duca di Modena; ma seguì, che, morta la moglie, egli nel 1609. si fece sacerdote, eresse in Fanano il monastero di monache, e dopo alcuni anni si fece religioso delle Scuole pie, prendendo il nome di *Paolo* dell' *Affunzione*. Può essere, che questo *Otronello* fosse uno de' congiunti di *Giulio*.

— Ovaglie Alonso de. Istoria relazione del regno di Cile. *Roma per Francesco Cavalli* 1646. in foglio con figure.

— Ovidio P. Nasone. I Libri de arte amandi [tradotti in terza rima, senza nome del traduttore] *Milano per Leonardo Pachel, e Ulderico Scinczenceller* 1481. in 4.º

— E *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini* 1547. in 8.º

— Le Metamorfosi, volgarizzate [in prosa] da Giovanni di Bonfignore da Città di Castello [l'anno 1370] *Milano nell' officina Minuziana* 1519. in foglio, con figure.

Nell' Indice degli Autori premesso al Vocabolario della Crusca si citano due volgarizzamenti a penna delle Metamorfosi. Il Salviati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII. dice, che l'*Ovidio maggiore* [delle Metamorfosi] è molto profittevole all' uso di nostra lingua per molte antiche voci, e modi di favellare, proprie del buon secolo; e afferma che fù volgarizzato da *Ser Arrigo Simintendi* da Prato. Il nostro volgarizzatore è un' altro, il quale parimente visse nel buon secolo. Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 19. fa menzione di *Antonio* di Bonfignore, poeta antico, ina nulla dice del nostro volgarizzatore, perche scrisse in prosa.

— E in terza rima, per Lorenzo Spirito da Perugia. *Perugia per Girolamo di Francesco Cartolaro, e Bianchino dal Leone* 1519. in 8.º con figure.

— E *Venezia per Giorgio de Rusconi* 1522. in fogl. con figure.

— E tradotte [in ottava rima] per Niccolò Agostini, con le allegorie in prosa. *Venezia per Giacomo da Lecco* 1522. in 4.º con figure.

— E in ottava rima per Lodovico Dolce [canti XXVII] *Ivi per Gabriel Giolito* 1553. in 4.º con figure.

Questa traduzione fece nascere la gara letteraria trà il *Dolce*, e *Girolamo Ruscelli*, il quale la criticò nel terzo libro de' suoi Discorsi pag. 233. usciti alla luce in quest' anno 1553; e perciò il *Dolce* ritirò tutti gli esemplari, e ne fece un'altra edizione in parte emendata, a norma delle correzioni indicate dal *Ruscelli*, e uscì alla luce in *Venezia* nel 1554. in 4.º riferbandosi, d'interire le altre correzioni in nuove altre edizioni, per non darla vinta a principio in tutto, e per tutto al *Ruscelli*. Di questa controversia ne parla il *Crescimbeni* nell' Istoria della volgar Poesia to. II. pag. 398. 399. dove si vede, che il *Dolce* fù più docile del *Ruscelli*.

— La Vita, e Metamorfoseo, figurato, & abbreviato da Gabriello Simeoni. *Lione per Gio: di Tornes* 1559. in 8.º con fig.

Le

— Le Metamorfosi in ottava rima, per Fabio Marretti, Senese. *Venezia per Bolognino Zaltieri, e fratelli Guerra 1570. in 4.º*

— E ridotte in ottava rima da Gianandrea dell'Anguillara, colle annotazioni di Giuseppe Orologgi, gl'argomenti, e postille di Francesco Turchi. *Ivi per Bernardo Giunti 1584. in 4.º con figure, e col ritratto dell'Autore.*

Del volgarizzamento fatto dall'Anguillara col vincolo dell'ottava rima, e delle varie edizioni di esso, come pure delle notizie intorno all'Autore, di cui noi abbiamo detto a suo luogo, vedi il Crescimbeni nell'Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 433. 434. e le Annotazioni aggiuntevi.

— Le Due Orazioni d'AJace, e d'Ulisse nel XIII. delle Metamorfosi d'Ovidio, tradotte in versi sciolti da Alessandro Piccolomini, altrimenti lo Stordito Intronato. *Stanno in fine della traduzione delli sei primi libri dell'Eneide di Virgilio, stampata in Venezia l'anno 1541.*

Citafi presso al P. Nicéron tom. X XIII. pag. 62. num. 8. un'altra edizione di queste due Orazioni, fatta in Venezia l'anno 1545. in 8.

— Epistole [Eroidi] tradotte in lingua Toscana [in prosa] *Ivi per Pietro, e Cornelio nipote de' Niccolini da Sabio 1547. in 8.º*

Il Salviati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII. nota, che le Pistole d'Ovidio sono d'antica, e pura favella, *efficacissima, e piena di gran vivezza* (sono sue parole) ma cita il manoscritto, e non il testo impresso.

— E in versi sciolti per Remigio Fiorentino. *Ivi per Gabriel Giolito 1569. in 12.º V. Pellenegra.*

Fà menzione di questa traduzione di Frà Remigio in versi sciolti il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 64.

— I Fasti, tradotti in versi sciolti per Vincenzo Cartari, Reggiano. *Ivi per Francesco Marcolini 1551. in 8.º*

Vedi a suo luogo, ove si è parlato del Cartari.

— I Rimedj d'amore, ridotti in ottava rima da Angelo Ingegneri. *Avignone per Pietro Rosso 1576. in 4.º*

— E Bergamo per Comin Ventura 1604. in 8.º

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 100. ove afferma, che l'Ingegner fece ristampare questo volgarizzamento per la terza volta in Bergamo nel 1604. insieme con alcuni suoi Sonetti, e Madrigali Toscani, e con varie sue rime composte in dialetto Veneziano.

Ovidio Istórico, politico, e morale, brevemente spiegato, e delineato con artificiose figure [della scuola di Tiziano, e del Tintoretto] *Venezia per Girolamo Albrizzi 1696. in 8.º*

Ovie-

Oviedo Ferdinando Gonzalo [altrimente di Valde] Istoria dell' Indie Occidentali, tradotta dalla lingua Castigliana nell' Italiana [da incerto] Venezia [senza nome dello stampatore] 1534. in 4.º

P

PAdova Città. Compendiosa descrizione di essa Città. Venezia per Giambatista Tramontin 1706. in 8.º con figure.

Pagani Virgilio. Guerra di Monferrato. Torino [senza nome dello stampatore] 1613. in 4.º

Pagliarino Batista. Croniche di Vicenza, dal principio di essa fino al tempo, che si diede al Dominio Veneto [libri vi] Vicenza per Giacomo Amadio 1663. in 4.º

Palatino Giambatista. Libro nel quale s' insegna a scrivere ogni forte di lettera, e con un breve discorso delle cifre; riveduto, e corretto dall' Autore. Roma per Antonmaria Guidotto, Mantovano, e Duodecimo Viotto, Parmigiano 1556. in 4.º col ritratto dell' Autore nel frontespizio.

Quest' esemplare è stampato in carta turchina, ed è dedicato dall' Autore al Cardinal Ridolfo Pio di Carpi, con lettera in data di Roma il mese d' Ottobre 1545. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 285.

Palazzuolo Cesare. Il Soldato di S. Chiesa, per l' istituzione alla pietà dei centomila fanti, e dei diecimila soldati a cavallo delle milizie dello Stato Ecclesiastico. Roma per Luigi Zannetti 1606. in 4.º

Palladio degli Olivi Gianfrancesco. Istorie della Provincia del Eriuli [dal 452. al 1568] Udine per Niccolò Schiratti 1660. tomi 2. in foglio.

Pallavicino Ferrante. Successi del Mondo dell' anno 1636. Venezia per Cristoforo Tommasini 1638. in 4.º

— Rhetorica delle Puttane. Cambrai [luogo finto] [senza Autore, e stampatore] 1642. in 8.º

— Bacinata, ovvero Battarella per le Api Barberine, in occasione della mossa dell' armi di Papa Urbano VIII. contro Parma [senza luogo, e stampatore] 1644. in 12.º

— E Villafranca, [luogo finto] 1671. in 12.º

— E [sotto nome di Ginifacio Spironcini] Il Corriero svaligia-

- giato. *Oranges* [luogo, e nomi finti] per *Adonumer Hiberkne* 1646. in 12.^o
- E colla Continuazione di esso. *Cambrai* [luogo finto] [senza stampatore] 1671. in 8.^o
- Il Divorzio celeste. *Cambrai* [luogo finto] [senza stampatore] 1671. in 8.^o
- La Rete di Vulcano, libri iv. *Cambrai* [luogo finto] [senza stampatore] 1671. in 8.^o
- L'Anima, divisa in sei vigilie. *Ivi* [senza stampatore] 1671. in 8.^o ultima impressione. *Vigilia prima.*
- Vigilia II. *Ivi* [senza stampatore] 1671. in 8.^o
- Dialogo tra due Gentiluomini Acanzi, cioè Soldati volontarj dei Principi di Modena, e Parma, sopra la guerra, che detti Principi fanno contro il Papa, con un breve discorso in fine, fatto da Pasquino a Papa Urbano VIII. *Stà* in fine della *Bucinata* stampata 1644. e in quella di Villafranca del 1671.
- La Disgrazia del Conte d'Olivarez. *Ivi* pag. 269.
- La Pudicizia schernita. *Ivi* [senza stampatore] 1673. in 8.^o
- Sua Vita. *Ivi* [senza stampatore] 1673. in 8.^o
- Pallavicino Niccolò Maria, e Risponi Francesco. Difesa della Divina provvidenza, contro i nemici d'ogni religione. *Roma per Angiolo Bernabò* 1679. in foglio.
- Pallavicino Sforza [della Compagnia di Gesù, e poi Cardinale] Del bene, libri iv. *Roma per gl'eredi di Francesco Corbelletti* 1644. in 4.^o
- Istoria del Concilio di Trento, compendiata da Giampietro Cataloni. *Ivi per Giuseppe Corvo* 1666. in foglio.
- Panarolo Domenico. Aerologia, cioè Discorso dell'aria. *Roma per Domenico Marciani* 1642. in 8.^o
- L'Aria Celimontana. *Ivi pel medesimo* 1642. in 8.^o
- Abuso del governo dei Putti. *Ivi pel medesimo* 1642. in 8.^o
- Panciatichi Vincenzo [nell'Accademia degli Spenfierati, il Sicuro] L'Amicizia costante, tragicomedia pastorale. *Firenze per Filippo Giunti* 1600. in 8.^o
- Il Cavaliere *Vincenzo Panciatichi*, Fiorentino, riformò questa sua Pastorale, intitolandola: *Gli Amorosi affanni*, e la fece ristampare in *Firenze* Pan. 1606. con un' Avvertimento a' lettori, che non volea riconoscere più per sua la tragicommedia dell' *Amicizia*, sostituendo in luogo di essa gli *Amorosi affanni*. Scrisse anche in versi Toscani il *Re Artemidoro*, tragedia, impressa in *Firenze* nel 1604. Vedi il *Crescimbeni ne' Comentarj* tom. v. pag. 180.

Panciroli Guido [da Reggio in Lombardia] Raccolta di alcune cose più segnalate, che ebbero gli antichi, e di alcune altre trovate da' moderni, con le considerazioni di Flavio Gualtieri da Tolentino. *Venezia per Bernardo Giunti, Gio: Battista Ciotti, e compagni 1612. in 4.º*

Due dedicatorie a Carlo Emmanuelle Duca di Savoia si premettono in questa edizione. La prima è di Flavio Gualtieri, in data di Roma, senza mese, & anno. La seconda del Panciroli medesimo esaltando le magnificenze di Roma, e del mondo. L'Autore avea composta quest'opera in lingua Italiana, ma non avendola ancora data alle stampe, pervenne una copia di essa in mano di Arrigo Salmuth, il quale la tradusse in Latino, e la divulgò colle stampe di Edimberga l'an. 1599. in 8. Indi con accrescimenti fù più volte ristampata. Il Panciroli morì in Padova l'an. 1599. in età di 76. anni. Olao Borrichio si è opposto alla prima Parte di questo componimento, con una Disertazione, in cui pretende di provare, che i nostri tempi nulla hanno perduto del buono, e dell'utile, ch'ebbe l'antichità.

Panciroli Ottavio. I Tesori nascosti dell'alma Città di Roma. *Roma per Luigi Zannetti 1600. in 8.º edizione 1.*

Panfilo Ganimede [da S. Severino nella Marca] Trascorsi, e Descrizione [in terza rima] sopra le cose del Testamento nuovo, colligati a tutti i terzetti i versi di Virgilio; accomodati alla rima, & alla materia &c. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1543. in 8.º*

— I Centonici & Istoricj capitoli, & alcuni pieni di sdruc-cioli, e biffici; & altri versi di varie forti. *Camerino per gli eredi d'Antonio Gioioso, e Girolamo Stringari 1582. in 4.º*

Di questo Rimatore leggiermente ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 242. additando solamente la patria, e un volume di sue Rime impresse nel 1551. mentre egli era Cancelliere di Nocera; ma nell'Appendice in fine del detto tom. v. pag. 335. dell'ultima edizione di Venezia, dal nuovo Annotatore si citano amendue i componimenti Poetici, che sono in questo nostro catalogo, colla sola differenza, che l'edizione dei Centoni &c. ivi è del 1579. in 4. benchè degli accennati impres-sori. Nei Trascorsi vi sono mescolati alcuni versi Latini, e di questi versi se ne fa menzione dal Casa nella lettera xxix. a Carlo Gualteruzzi nel tom. III. delle opere di esso Casa dell'edizione di Venezia nel 1728. pag. 213. ove nelle Annotazio-ni a lungo si parla di questa materia. Vedi ciò che abbiamo accennato di sopra all'Articolo di Antonino Lenio. Gli Trascorsi sono dedicati dall'Autore al Cardinale Alessandro Farnese, con lettera di Parma ai xxviii. di Giugno 1543. in cui dice, di esser stato confortato dal Cardinal Bembo a dar in luce questa operetta. Aggiunge, che Messer Claudio Tolomei, ancor egli col suo pellegrino ingegno si trastulla in far novi Trovati, e fane veder in luce versi vulgari coi suoi piedi, procedendo come i Latini.

Panigarola Francesco. Dichiarazione de' Salmi di David. *Man-tova per Francesco Osanna 1586. in 8.º*

— E nuovamente corretta da lui stesso. *Roma per gli eredi di Gio: Gigliotto 1587. in 8.º*

— Volgarizzamento dei Sette Salmi Penitenziali. *Venezia per Niccolò Misserino 1601. in 16.º con figure.*

— Sacri concetti sopra diversi luoghi della Scrittura. *Milano per Giambatista Bidelli 1625. in 4.º*

— Il Predicatore. *Stà negl' Autori del ben parlare Parte III. tomo II. III. e IV.*

Di *Francesco Panigarola*, nato in Milano l'an. 1548. e al battesimo chiamato *Girolamo*; poi Frate de' Minori Osservanti, celebre Predicatore; & indi Vescovo titolare di *Crisopoli*, Suffraganeo di Ferrara; poscia Vescovo della Città d' *Asti*, quivi morto l'an. 1594. ai x x x i. di Maggio, e delle sue lodi, e componimenti, diligentemente ne parla colla scorta di molti il *Crescimbeni* ne' *Comentarj. to. I V. pag. 123.*

Pansa Francesco. Istoria dell'antica Repubblica d' *Amalfi* [opera postuma] *Napoli per Paolo Severini, e Pier Lailardo 1724. tomi 2. in 4.º*

Pansa Muzio [da Civita di Penne] Rime delle glorie di Sisto v. *Roma per Girolamo Francini 1588. in 8.º*

— Discorsi sopra le grandezze dell' opere di Papa Sisto v. *Ivi per i Diani 1588. in 8.º*

Panvinio Onofrio. Trattato delle Sette Chiese principali di Roma, tradotto da Marco Antonio Lanfranchi. *Roma per gli eredi di Antonio Blado 1570. in 8.º*

Panza Francesco. Risposte ad alcune difficoltà, fattegli da N. N. [senza luogo, stampatore, e anno] *in 8.º*

Panziera Ugo di [de' Frati Minori] Trattati spirituali [XIII] *Genova per Antonio Bellone 1535. in 8.º*

— Epistola a Salvato Lamberto. *Ivi in fine.*

Ugo, anche detto *Guido* di *Panziera*, e *Panziera* da *Prato* in Toscana, Frate Minore, Converso, il quale stette lungo tempo nella Tartaria per ampliazione di nostra Fede, si rese celebre per i suoi Trattati spirituali, scritti verso l'anno 1300. molto stimati in nostra lingua per la purità, semplicità, e sceltezza delle parole. Furono stampati in *Firenze* l'an. 1492. per *Lorenzo Morgiani* in 4.º Compose anche *Laudi spirituali*. Fù uomo di santa vita, ed ha il titolo di *Beato*. Vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. III. pag. 118.

Paolo Diacono della Chiesa d' *Aquileja*. Della origine e fatti dei Rè Longobardi [libri vi] tradotti per Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito 1548. in 8.º*

Paolo IV. Papa. Difesa fatta in suo favore, contra le calunnie d'un moderno Scrittore. *Torino per Francesco Ferrosino 1658. in 4.º*

Papazzoni Vitale . Prima Parte dell' ampliacione della lingua volgare . *Venezia per Paolo Mejetto 1587. in 8.º*

Il *Papazzoni* , che fù *Bolognese* , compose anche in rime , ed in stile piacevole . Vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 108. e le *Annotazioni* , ove si prova , che morì nel fine dell'anno 1571. o nel principio del 1572.

Parabosco Girolamo . La Notte , commedia [in prosa] *Venezia per Tommaso Bottieta 1546. in 8.º*

E' dedicata dall' Autore a *Cosmo de' Medici Duca di Firenze* .

— E di nuovo ricorretta, e ristampata . *Venezia per Bartolommeo Rubin 1586. in 12.º*

— Lettere amorose , con l'aggiunta di alcune altre in fine . *Ivi per Gabriel Giolito de Ferrari 1547. in 8.º*

L'Autore dedica la predetta *Raccolta* , con lettera di *Venezia* alli xii. di *Giugno* 1545. a *Gottardo Occagna* .

— Le medesime [libri iv] ricorrette per Tommaso Porcacchi . *Ivi pel medesimo 1569. in 12.º*

— Rime . *Ivi pel medesimo 1547. in 12.º*

— La Progne , tragedia [in verso] *Ivi per Comin da Trino 1548. in 8.º*

— I Contenti , commedia . *Ivi per Gabriel Giolito 1549. in 8.º*

— L'Oracolo [in terze rime] *Ivi per Giovan Griffio 1551. in 4.º*

— Il Pellegrino , commedia . *Ivi pel medesimo 1552. in 8.º*

— E *Ivi per Bartolommeo Rubin 1586. in 12.º*

— I Diporti , nuovamente ristampati , e revisti . *Ivi [senza stampatore] 1558. in 8.º*

— Sei Commedie , cioè la Notte , il Viluppo , i Contenti , l'Ermafrodito , il Pellegrino , il Marinajo , di nuovo ricorrette , e ristampate . *Ivi per Gabriel Giolito 1560. in 12.º*

— Il Marinajo , commedia , di nuovo ricorretta , e ristampata . *Ivi per Bartolommeo Rubin 1586. in 12.º*

— Il Viluppo , commedia , di nuovo ricorretta , e ristampata , con licenza della Sacra Inquisizione . *Ivi per Marcantonio Bonibelli 1596. in 8.º*

Le *Commedie* del *Parabosco* sono in prosa . Egli secondo alcuni fù *Bolognese* , secondo altri *Veneziano* , ma veramente *Piacentino* , secondo la scoperta de' *Giornalisti* d'Italia; al tom. xi. pag. 277. ai quali sottoscrive il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 75. ove anche parla delle *Poesie* del *Parabosco* , ma più accuratamente se ne discorre nelle *Annotazioni* a questo luogo . Le sue lettere amorose furono alcune volte stampate in *Venezia* pel *Giolito* , e poi ricorrette per *Tommaso Porcacchi* , com' è la nostra ristampa del 1569.

- Paradiso Romulo. Lettera intorno al festino per le nozze del Principe Peretti. *Roma per Girolamo Discepolo 1614. in 12.º*
- Paragallo Gaspare. Ragionamento intorno alla cagione de' Terremoti. *Napoli per Girolamo Fasulo 1689. in 4.º*
- Paravicinio Basilio [da Como] Trattato apologetico, nel quale si prova, che Plinio Secondo fu Comasco, e non Veronese. *Como per Girolamo Frova 1601. in 8.º*
- Parigi Lorenzo. Panegirico sopra un dono fatto dalle monache delle Murate di Firenze a D. Mariamaddalena d' Austria, Gran Duchessa di Toscana per le sue nozze. *Firenze per Giandonato, e Bernardino Giunti, e compagni 1613. in 4.º*
- Paris, e Vienna [Romanzo in prosa] *Venezia per Agostino Bindoni 1549. in 8.º*
- Il Romanzo Francese di Parigi e Vienna, per quanto scrive il Crescimbeni ne' *Comentarj* al tom. I. pag. 330. e al tom. V. pag. 41. fu nella nostra lingua trasportato in terza rima da Carlo di Piero del Nero, Fiorentino, nel 1476. conservandosi nel manoscritto appo gli eredi d' *Andrea Cavalcanti*.
- Parma Città. Guerre di Parma [in ottava rima] [canti VII] *Parma per Seth Viotto 1557. in 8.º*
- Vita, e morte della Principessa di Parma, e di D. Duarte suo fratello, scritta dal loro Confessore. *Venezia per i Gioliti 1584. in 12.º*
- Lettera scritta in risposta del libro stampato sopra le ragioni del Duca di Parma, contro la presa della Città, e Ducato di Castro l'anno 1641. [senza luogo, anno, e stampatore] *in 12.º*
- Ponderazioni, e risoluzione del parere stampato sotto nome di Fra Francesco d'Assisi, Teologo della Repubblica di S. Marino, contro il Duca di Parma, & altri Principi [senza luogo, stampatore, & anno] *in 4.º*
- Parma Melchiorre da [dell' Ordine de' Frati Minori] Dialogo dell' Anima [diviso in libri III] corretto, e ristampato per opera di Raffaello de' Nobili da Bologna, Minor Osservante. *Bologna per Vincenzo Bonardo da Parma, e Marcantonio da Carpo 1538. in 8.º*
- Parrino Domenico Antonio. Compendio Istoric delle notizie più vere nell' ingresso nel Regno di Napoli delle truppe Cesaree. *Napoli pel medesimo Parrino 1708. in 12.º*
- Partenio Bernardino. Della Imitazione poetica [libri V] *Venezia per Gabriel Giolito 1560. in 4.º*
- Intorno a questo Trattato dell' Imitazione poetica di Bernardino Partenio, il quale fu da

da *Spilimbergo*, terra nel *Friuli*, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 374. Intorno alle sue Rime vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. v. pag. 128.

Paruta Filippo. La Sicilia descritta con medaglie, e ristampata con aggiunta da *Lionardo Agostini*, ora in miglior ordine disposta da *Marco Majer*; arricchita di una descrizione compendiosa di quella famosa Isola, & illustrata di una succinta dichiarazione, non più stampata intorno le sue medaglie. *Lione per Marco Majer 1697. in foglio.*

La prima edizione, e la più rara è quella di *Palermo* nel 1612. in foglio Parte 1. solamente. Indi fu fatta quella di *Roma* per *Lodovico Grignani* nel 1649. in foglio, con la giunta di *Lionardo Agostini*. La terza è quella di *Lione* del 1697. in foglio sotto nome di *Marco Majer*, alla quale ebbe la soprintendenza *Francesco Desseine*, librajo Francese in *Roma*; ma accortosi, che nel frontispizio vi era stato posto il nome di *Giambattista Marinelli*, familiare di *Casa Massimi*, lo levò da tutti i suoi esemplari. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 587.

Paruta Paolo. Istoria Veneziana [divisa in due Parti] *Venezia per Domenico Niccolini 1605, in 4. col ritratto.*

Pascale Biagio [sotto nome di *Lodovico Montalto*] Lettere Provinciali, o Lettere a un Provinciale suo amico, e ai Gesuiti [in quattro lingue, cioè in Francese, in Latino, in Spagnuolo, e in Italiano] *Colonia per Baldassar Winfelt 1684. in 8.º*

Pascoli Lione. Il Tevere navigato, e navigabile. *Roma per Antonio de Rossi 1740. in 4.º*

Pasetti Antonmaria. Proverbj notabili, sentenze gravi, documenti morali &c. raccolti, & accomodati in rime. *Ferrara per Vittorio Baldini 1610. in 12.º*

Pasolino Serafino [*Ravennate*, Canonico Regolare] Lustri Ravennati. *Bologna per Giacomo Monti 1678. 1679. 1680. Parti III. in 4.º*

Passavanti Jacopo [*Fiorentino*, dell'Ordine de' Predicatori] Lo Specchio di Penitenza, a miglior lezione ridotto [con un Omelia d'Origene in fine, da lui volgarizzata] *Firenze per Vangelisti 1681. in 12.º*

Passerone Lodovico. La Sfera artificiale, e naturale. *Torino per Bartolommeo Zappata 1675. in 12.º*

— Guida Geografica. *Venezia per il Prodócimo 1689. in 12.º*

Passi Carlo. La Selva di varia Istoria, la quale per l'addietro andava stampata sotto nome finto d'Annotazioni dell'Infortunio alla prima, e seconda parte dell'Istorie del Giovio [libri II] *Venezia al segno della Concordia 1608. in 4.º*

Paffi Giuseppe [da Ravenna] Continuazione della mostruosa fucina delle sordidezze degli uomini. *Venezia per Evangelista Deuchino, e Giambatista Pulciani* 1609. in 4.^o

Paffionei Domenico [Cardinale] Orazione in morte d'Eugenio Francesco, Principe di Savoia. *Padova per Giuseppe Comino* 1737. in fogl.

Paterno Lodovico. Le Nuove fiamme [libri v] reviste, e ristampate. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1568. in 12.^o

Sono dedicate da *Lorenzo Vittorino* ad *Angela Spada de' Cenami*, con lettera di *Lione* il dì primo d'Ottobre 1566. narrando, che questa seconda edizione, per libertà datagli dall'Autore, poteva indirizzarsi a chi meglio esso *Vittorino* giudicasse. Ma precede a questa un'altra dedicatoria di *Lelio Fortunato* a *Carlo d'Austria* Principe di Spagna, figliuolo di *Filippo II.*

— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *P.* II. pag. 297. 326.

Di *Lodovico Paterno*, *Napolitano*, e de' suoi Poetici Componimenti vedi il *Crescimbeni* nell' *Istoria della volgar Poesia* tomo II. pag. 421. e le Annotazioni ivi, nelle quali si fa vedere, che non fù inventore della partizione delle rime, come forse pensava il *Crescimbeni*.

Patrizj Francesco [Senese, Vescovo di Gaeta] Discorsi sopra alle cose appartenenti ad una Città libera, e famiglia nobile [libri IX] tradotti in lingua Toscana da *Giovanni Fabrini*, Fiorentino. *Venezia per Aldo* 1545. in 8.^o

Il Proemio è diretto ad *Antonio Massimi*, nobile Romano, a beneficio dei figliuoli del quale si dice fatta questa traduzione. L'Autore, il quale morì *Vescovo* di *Gaeta* l'an. 1494. scrisse quest' opera in Latino col titolo seguente: *De Institutione Republica libri IX.* Ella fù stampata in *Parigi* nel 1519. in foglio, e più volte altrove. Fù anche tradotta in Francese prima del volgarizzamento Toscano. Vedi il *P. Niceron* tom. XXXVI. pag. 18.

Patrizj Francesco [da Offero in Dalmazia] La Città Felice. *Venezia per Giovanni Griffio* 1553. in 8.^o

E' dedicata dal *Patrizj*, con lettera in data di *Padova* de' XXI. di *Luglio* 1551. a *Urbano Vigerio* della *Rovere*, Eletto di *Sinigaglia*, e a *Girolamo* della *Rovere*. Varie sono appo il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* tom. IV. pag. 97. le opinioni intorno alla patria del *Patrizj*, cioè volendo alcuni, che sia da *Offero*, altri da *Cliffa*, altri *Veneziano*, altri *Sanese*. Quindi è, che sdegnato quasi contro questa varietà d'opinioni l'Autore dell' *Eloquenza Italiana*, ci fa sapere alla pag. 317. che il *Patrizj* non fù da *Cliffa*, ne *Sanese*, ne *Ferrarese*, ne *Veneziano*, ma da *Offero*, Isola ai confini della *Dalmazia*; e nota che lo stesso *Patrizj* l'accenna nel I. Dialogo dell' *Istoria*, e lo afferma *Ciro Spontone* nel Dialogo intitolato il *Bostrigaro*. Nota ancora alla pag. 372. che *Clemente VIII.* da Cardinale lo stimava molto, e fatto *Papa*, lo chiamò a *Roma* da *Ferrara* per farlo Lettore di *Filosofia Platonica* nella *Sapienza*, e che morì in *Roma* ai VII. *Febbrajo* 1597. Intorno a' suoi lodatori vedi il *Crescimbeni* al luogo citato; Fù intrinseco amico di *Luca Coniile*, e lo dimostrano

le lettere dell' istesso Contile alla pag. 109., e alla pag. 296. ove esorta il Patrizj a comporre gli altri dieci Dialoghi contro l'opinione degli antichi nell' arte della Rettorica . Questa lettera è in data di *Milano a' XXI. Febbrajo 1561.* In altra alla pag. 359. a *Giovanni Gigante* in data di *Milano ai XXIIV. Marzo 1562.* dice di aver per suo mezzo ricevuti i dieci Dialoghi della Rettorica del Patrizj . Con altra lettera alla pag. 389. scrive al medesimo Patrizj ritornato da Cipro, in data di *Pavia ai III. Agosto 1562.* in cui gli dà conto dell' Accademia degli *Affdati*, stabilita in Pavia . Corrispose all'amicizia il Patrizj, poiche negli argomenti, che fece alle rime del *Contile*, lo antipose al Petrarca nei concetti ; per la qual cosa si tirò adosso lo sdegno dei Letterati di quel tempo . Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 383. 384.

— Il Barignano , o Dialogo dell' onore . *Ivi* pag. 22.

Si premette la dedicatoria del Patrizj , in data di *Padova* dei *IV. Maggio 1552.* al Conte *Gianfrancesco da Gambara* .

— Discorso della diversità de' furori poetici . *Ivi* pag. 44.

— Lettura sopra il Sonetto del Petrarca : *La gola, il sonno, e l'oziose piume* . *Ivi* .

Premette l'Autore una lettera ad *Ercole Strozzi* di *Mantova*, scritta di *Padova* ai *VII. Settembre 1551.*

— Dieci Dialoghi dell' Istoria . *Venezia per Andrea Arrivabene 1561. in 4.º*

— E *Ivi per Francesco Senese 1562. in 4.º*

— Parere in difesa dell' Ariosto . *Ferrara per Giulio Cesare Cagnacini, e fratelli 1585. in 8.º*

— Della Poetica la Deca Istoriale , e la Deca disputata ; con la giunta del Trimerone , in risposta alle opposizioni fatte dal Tasso al parere in difesa dell' Ariosto . *Ferrara per Vittorio Baldini 1586. tomi 2. vol. 1. in 4.º*

Il Patrizj nella dedicatoria della Deca Istoriale a *Lucrezia d'Este*, Duchessa d' *Urbino* fa i dovuti elogi ai di lei Antenati , cioè ad *Alberto V.*, a *Niccolò III.*, a *Leonello*, ad *Ercole I.*, e ad *Ercole II.* suo padre, come ornati di lettere, e protettori di tutte le scienze . Narra, che nello studio di *Ferrara*, fondato da *Alberto V.* l'an. 1392., il primo ad insegnar ivi le lettere Greche fù *Guarino Veronese*, e dopo lui *Teodoro Gaza*: e che in quella Università *Giovanni di Montereigio* rinnovò lo studio delle matematiche, e *Niccolò Leonicensi* fece risorgere la medicina d' *Ippocrate*, e di *Galeno*; che sotto *Ercole I.* rinacque la scenica di *Pandolfo Colenuccio*, e dell' *Ariosto* . Sotto *Ercole II.* nacque la *Satira* in lingua Italiana, per opera dello stesso *Ariosto*; che la poesia eroica si rabbellì in *Ferrara*, per *Francesco Ceco*, per il Conte *Matteomaria Bojardo*, per *Niccolò Agostini*, e per *Lodovico Ariosto* . E finalmente, che in *Ferrara* hanno fiorito sette Scrittori dell' arte poetica . Nella seconda dedicatoria, in data di *Ferrara* ai *X V. Maggio 1586.* a *Ferrando Gonzaga*, Principe di *Molfeta*, trà le altre virtù di esso *Ferrando* ammira, che datosi in età di 15. anni alla poesia, aveva con varj componimenti empjati tutti di stupore . Del Patrizj veggasi l' Eloquenza Italiana pag. 372.

— Paralleli militari, *Roma per Luigi Zannetti 1594. in fogl.*

L'Autore dedica quest'opera a *Giacomo Buoncompagni, Duca di Sora &c.* Narra nella dedicatoria, che il detto *Giacomo* da *Filippo II. Rè di Spagna*, era stato fatto del suo Consiglio segreto, e Generale della sua gente d'arme nello Stato di *Milano*; che *Carlo Sigonio* presentogli tre volumi della Repubblica Romana: che il Cavalier *Lionardo Salvati* gli fece dono di quanto aveva raccolto da tre gloriosi Scrittori Fiorentini, cioè dal *Dante*, dal *Petrarca*, e dal *Boccaccio*. Fà menzione di *Antonio Scaino*, di *Fabio Albergati*, e di *Andrea Palladio*, protetti da esso Duca.

— Rettorica, o Dialoghi dell'Arte Oratoria. Sta negli Autori del ben parlare *P. IV. tom. IV. pag. 621.*

Pauli Sebastiano. Codice Diplomatico dell'Ordine Gerosolimitano di Malta, raccolto da varj documenti per servire alla Storia di quell'Ordine, in *Soria. Lucca per Salvatore, e Giandomenico Marefcaudoli 1733. in foglio volume I.*

— Volume II. Raccolto da varj documenti per servire alla Storia di quell'Ordine in *Rodi, & in Malta. Ivi per i medesimi 1737. in foglio.*

— Modi di dire Toscani, ricercati nella loro origine. *Venezia per Simone Occhi 1740. in 4.º*

Pauluccio Sigismondo, detto il Filogenio. Continuazione di *Orlando furioso*, con la morte di *Ruggiero* [Canti *LXIII*] *Venezia per Gianantonio, e Pietro fratelli Niccolini da Sabbio 1543. in 4.º*

Due dedicatorie a *Francesco Gonzaga, Marchese di Monferrato*, e *Duca di Mantova* quivi si leggono, ambedue in data di *Venezia*, il primo *Aprile 1543*. La prima dell'Autore, la seconda di *Pietro Aretino*. Di questo Poeta, creduto *Spolefino*, vedi il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. *IV. pag. 60.*

Pazzia [libro così intitolato, stampato l'anno *1541*] [senza luogo, e stampatore] in *8.º* [E' in lode della *Pazzia*]

— Capitoli tre in lode [di essa] con alcune stanze amorose, di nuovo stampate. *Venezia* [senza stampatore] *1543. in 8.º*

Pedrusi Paolo. I *Cesari* in oro, raccolti nel *Farnese Museo*, e pubblicati colle loro congrue interpretazioni. *Parma nella Stamperia Ducale 1694. tomo I. in foglio.*

— I *Cesari* in argento da *Adriano* a *Caracalla* e *Geta*; e da *Macrino* a *Eraclio*. *Ivi nella suddetta Stamperia 1701. 1703. 1704. tomo II. III. e IV. in foglio.*

— I *Cesari* in medaglioni. *Ivi 1709. tomo V. in foglio.*

— I *Cesari* in metallo grande da *Giulio Cesare* sino a *L. Elio*, e da

e da *Antonino Pio* fino a *Gordiano III. Parma nella stamperia Ducale 1714. 1717. tomò VI. e VII. in foglio.*

— E proseguendo da *Filippo* fino a *Postumo*; con parte de' *Cesari* in metallo mezzano, e piccolo. *Ivi per la suddetta 1721. tomò VIII. in foglio.*

— I *Cesari* in metallo mezzano, e piccolo, contenenti le medaglie di *Domiziano*, e di *Domizia*, e di *Giulia di Tito*, per opera di *Pietro Piovene*. *Ivi per la suddetta 1724. tom. IX. in fogl.*

— I *Cesari* di metallo mezzano, e piccolo, contenenti le medaglie di *Nerva*, di *Traiano*, di *Plotina*, e di *Matidia*, pel medesimo *Piovene*. *Ivi per la medesima 1727. tomò X. in fogl.*
Pellegrini Antonio. I Segni della natura nell' uomo. *Venezia per Giovanni de Farris, e fratelli 1545. in 8.º*

Cristofano de Canale dedica l'opuscolo, con lettera senza data, mese, e anno, a *Ottavio Farnese, Duca secondo di Camerino*.

Pellegrino Cammillo [il vecchio] *Replica alla Risposta degli Accademici della Crusca, fatta contro il Dialogo dell' Epica poesia, in difesa, come è dicono, dell' Orlando furioso dell' Ariosto. Mantova per Francesco Osanna 1587. in 12.º*

L'Autore fa una breve dedicatoria a *Don Luigi Carrara*, Principe di *Stigliano*, attendogli, che il raro talento di lui coi suoi discorsi aveva dato materia alla presente replica. In fine vi è una lettera di esso *Pellegrino* a *Scipione Ammirato* sopra la medesima controversia. Vedi l'Eloquenza italiana pag. 413. 414.

Pellegrino Cammillo [il giovane] *Apparato alle Antichità di Capua. Napoli per Francesco Savio 1651. in 4.º*

Pellenegra Jacopo Filippo da. *Epistola di Saffo*, tradotta in terza rima [senza luogo, stampatore, e anno] in 8.º edizione antica, in carattere tondo.

L'Autore fù da *Troja in Puglia*. Questa edizione è attaccata immediatamente dopo la *Commedia* intitolata *Timone*, composta dal *Boiardo*, stampata in *Venezia* per *Giovanni Tacuino de Cereto da Trin* nel 1517. in 8. Ivi segue: *Excusatione de Jacobo Philippo Pelle negra de Troja in la sua Epistola de Sappho*. Dopo ciò viene il titolo dell' *Epistola: Sappho Phaoni, interprete Jacobo Philippo de Pellibus nigris Trojano*. Questa è dunque l'*Epistola di Saffo* a *Faone* trà le *Eroidi di Ovidio*. Il *Crescimbeni* al tom. V. pag. 29. ove parla del *Pellenegra*, non fa menzione di questo volgarizzamento, e solo dice di aver vedute alcune sue rime con quelle del *Cornazzano*, stampate in *Venezia* nel 1502. e che fiori nel 1480.

— *Epistola a Pamfilo* [*Saffo*] *Poeta* [in terza rima] In fine: *Datum Paduae. Ivi.*

Qui rammenta alcuni letterati illustri, già morti, cioè *Ermolao Barbaro*, *Giovanni Pico*, *Marsilio Ficino*, il *Pontano*, *Angelo Poliziano*, e alcuni altri.

— Canzone breve . *Ivi* in fine .

Il titolo è : *Idem Jacobus Philippus ex pellibus nigris Trojanus ad imitationem Petri Bembi poetarum omnium principis .*

— Epitafio in versi Latini , e Sonetto in morte di Angelo Poliziano . *Stanno* nelle Stanze del Poliziano dell' edizione del Rusconi nel 1513. e del Zoppino del 1521.

Pellini Pompeo . Traduzione delle Vite di Braccio Fortebracci , detto da Montone , e di Niccolò Piccinino , Perugini . *Venezia per Francesco Ziletti 1572. in 4.º*

— Istoria di Perugia . *Venezia per Gianguicomo Hertz 1664. in 4.º Parte I. e II.*

— Parte III. [*senza luogo , anno , e stampatore*] in 4.º

Essendo questa *Parte terza* rarissima , è rimasta in alcuni luoghi imperfetta .

Penfa Girolamo [di Cigliaro] Epigrammi Toscani . *Monteregale [senza nome dello stampatore] 1570. in 4.º*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 205.

Perac Stefano du . I Vestigj delle antichità di Roma , raccolti , e ritratti in prospettiva . *Roma per Lorenzo della Vaccheria 1575. in foglio per traverso , tutto figurato .*

L'Autore dedica il libro a *Jacopo Buoncompagni, Governator Generale di S. Chiesa.*

Perazzi Giandomenico . La Scopetta , Apologia in difesa dell' antico Vejo di Famiano Nardini . *Ronciglione per Egidio Toselli 1654. in 4.º*

Perbenedetti Andrea [Vescovo di Venosa] Rappresentazione Sacra della Vita , e martirio di S. Venanzio . *Camerino , e in Venezia per Evangelista Deuchino 1620. in 4.º*

Percivallo Bernardino . Rime , & Imprese . *Ferrara per Vittorio Baldini 1588. in 8.º*

Di *Bernardino Percivallo, Ferrarese*, nota il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. che oltre alle Rime fece anche in versi sdruciolì una favola Pastorale , intitolata *Orsilla* , stampata l'anno 1589. e che ebbe varie cariche , ed Ambascierie cospicue , e in patria fù Professore del diritto Canonico .

Persio Giancammillo . Il Maggio Romanesco , ovvero il palio conquistato , Poema Epicogiocoso nel linguaggio del volgo di Roma . *Ferrara per Bernardino Pomatelli 1688. in 8.º*

Il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. 1. pag. 76. e ne' Comentarj al tom. v. pag. 207. dice , che l'Autore fù Romano , e che poetò in dialetto plebeo Romanesco col Poema intitolato il *Maggio Romanesco* , impresso nel 1688. e che poco dopo egli se ne morì . Afferma di aver veduto qualche altro componimento serio del detto Autore .

Peretti Felice . V. *Sisto Papa* v.

Pergamini Giacomo [da Fossombrone] Trattato della Lingua .

Venezia per Bernardo Giunta, e Giambatista Ciotti 1613. in 8.º

— Grammatica . *Stà negli Autori del ben parlare tom. III.*

Dell' Autore vedi le lettere d'uomini illustri pubblicate nella Stamperia Baglioni l'anno 1744. alla pag. 70. e l'Eloquenza Italiana pag. 311. 353. 477.

Peri Jacopo [Fiorentino] Le Musiche sopra l'Euridice di Ottavio Rinuccini , rappresentate nello Sposalizio di Maria Medici , Regina di Francia . *Firenze per Giovanni Pignoni 1600. in foglio , con note musicali .*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 294.

Persio . Satire , col comentò volgare di Gianantonio Vallone di Castelmonardo , con diversi Capitoli interposti , e con la vera origine delle due Case Colonna , e Pignatello . *Napoli per Giuseppe Cacchio 1576. in 8.º*

Perucci Francesco . Pompe funebri di tutte le nazioni del mondo . *Verona per Francesco Rossi 1646. in 8.º lungo .*

Pescatore Giambatista [da Ravenna] Vendetta di Ruggiero , continuata alla materia dell'Ariosto , con l'allegorie ad ogni canto . *Venezia per Comin da Trino 1556. in 4.º*

— La Nina , commedia . *Ivi pel medesimo 1558. in 8.º col ritratto nel frontispizio .*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 232. ove porta il giudizio, che dà Girolamo Rossi nell' Istoria di Ravenna al lib. 1x. sopra il predetto Poema , e fa menzione delle di lui commedie . Morì l'an. 1558. Vedi anche il Pasolini pag. 76.

Pescetti Orlando [da Marradi in Romagna] Del Primo Infarinato , cioè della Risposta dell' Infarinato Accademico della Crusca all'Apologia di Torquato Tasso , difesa contro a Giulio Guastavini . *Verona pel Discepolo 1590. in 8.º*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 416.

— Il Cesare , tragedia [in verso] *Verona per Girolamo Discepolo 1594. in 4.º*

— Risposta all'Anticrusca di Paolo Beni . *Ivi per Angiolo Tanno 1613. in 4.º*

— Dialoghi tre dell' onore . *Ivi pel medesimo 1624. in 4.º*

Della Tragedia del Pescetti ne fa menzione il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 135. citando un' edizione di Verona nel 1604. Intorno ai suoi contrasti col Beni vedi quel che abbiám notato all'articolo di Beni .

Pescia Domenico da. Epistola mandata ai Fanciulli Fiorentini.

Data in Firenze, ai 3. Settembre 1497. [senza stampatore] in 4.º

Pescia Pompeo da. Esposizione d'un Sonetto Platonico. Firenze per Lorenzo Torrentino 1549. in 8.º

Petrarca Francesco [Il Canzoniere] [senza luogo] 1470. in foglio, con miniatura a principio; edizione 1. in carattere grande, tondo, e ben formato.

Nell'ultima pagina: FINIS M. CCCCLXX.

Quae fuerant multis quondam confusa tenebris,

Petrarca Laure metra sacrata sua.

Christophori & fervens pariter Cyllenia cura

Transcripti nitido lucidiora die.

Uique superveniens nequeat corrumpere tempus,

En Vindelinius aenea plura dedit.

— E Venezia [senza stampatore] 1473. in foglio, con miniature a principio.

In fine, dopo i Trionfi, si legge: *Francisci Petrarca Poeta excellentissimi Triumphus sextus, & ultimus de Eternitate expliciunt M. CCCC. LXXIII. Nicolao Marcello Principe regnante impressum fuit hoc opus feliciter in Venetiis. Finis.*

Segue una breve memoria di Laura in Latino, scritta di propria mano del Petrarca in un codice di Virgilio, e ritrovata nella Biblioteca di Pavia. Indi una compendiosa Vita del Petrarca in volgare.

— E Basilea 1474. in foglio, con bel margine.

Nell'ultima pagina si ha: *Francisci Petrarcae laureati Poete necnon Secretarii apostolici benemeriti. Rerum vulgarium fragmenta ex originali libro extracta. Urbs Basilea mihi nomen est Leonardus achates: Anno Christi humanati M. CCCC. LXXIII. Venet. Duce. Nicolao. Marcel.*

Con la breve Vita del Petrarca in fine, alquanto diversa dall' antecedente, con due Sonetti appresso.

— E col Comento di Francesco Filelfo sopra i Sonetti, e le Canzoni; e sopra i Trionfi [a Borso Estense Duca di Modena] di Bernardo Illicino da Siena. Venezia per Leonardo Wild de Ratisbona 1481. in fogl.

— E [col Titolo di] Cose volgari del Petrarca. Venezia nelle case d' Aldo Romano 1501. in 8.º

Tolto con somma diligenza dallo scritto di mano medesima del Poeta, avuto da M. Pietro Bembo. Sono parole dello stampatore Aldo.

— I Trionfi, col comento di Bernardo Illicino da Siena [a Borso Estense Duca di Modena] in 4.º

Impressum Venetiis per Gregorium de Gregoriis, sumptibus egregii viri Domini Bernardini de Tridino, anno Domini M. D. VIII.

— I Sonetti, e le Canzoni, col commento di Francesco Filelfo fino al Sonetto: *Fiamma del ciel sulle tue treccie piova*; e da questo fino al fine, esposti da Girolamo Squarciafico; coll'aggiunta di una canzone [del Petrarca] nuovamente ritrovata. *Venezia pel medesimo Gregorj 1508. in 4.º*

Sono corretti, come si nota in fine, da *Niccolò Peranzone*, altramente *Riccio Marchesano*.

— Il Canzoniere, col commento di Bernardo Licinio sopra i Trionfi; di Francesco Filelfo, di Antonio da Tempo, e di Girolamo Squarciafico sopra i Sonetti, e Canzoni. *Ivi per Bartolommeo de Zanni da Portese 1508. in fogl.*

— Col commento dei medesimi. *Ivi per Gregorio de Gregorj, e Bernardino Stagnino 1519. in 4.º in carattere corsivo minuto.*

Ai Trionfi si premette una lettera di *Marsilio Umbro* da *Fossombrone* a *Lodovico Barbarigo*, intorno alle diligenze fatte sopra questa edizione.

— Col commento di Alessandro Vellutello. *Ivi per Bernardino de Vidali 1528. in 4.º*

In principio vi è un Trattatello sopra l'ordine dei Sonetti, e delle Canzoni, mutato in questa edizione.

— Con l'esposizione del medesimo Vellutello; di nuovo ristampato, con le figure ai Trionfi, e con più cose utili in varj luoghi. *Ivi per Gabriel Giolito 1547. in 4.º*

— E *Ivi pel medesimo 1552. in 4.º*

— E *Ivi per Niccolò Bevilacqua 1563. in 4.º*

— Col commento di Sebastiano Fausto da Longiano, col rimario, & epiteti per ordine d'alfabeto. *Ivi per Gianantonio de Niccolini, e fratelli da Sabbio 1532. in 8.º*

— [Canzoniere] *Ivi nelle case degli eredi d'Aldo Romano, e di Andrea Asolano 1533. in 8.º con molte postille a penna.*

Quivi si hanno le Annotazioni, già promesse da *Aldo il vecchio*, il quale fà la dedicatoria a *Giovanni Bonifacio, Marchese d'Oira*. Vedi l'Eloquenza Italiana p. 511.

— Con le osservazioni di Francesco Alunno. *Ivi per Francesco Marcolini 1539. in 8.º*

— Con la sposizione di Bernardino Daniello da Lucca. *Ivi per Gianantonio de Niccolini da Sabbio 1541. in 4.º*

— E [senza alcun commento] *Ivi nelle case de' figliuoli d'Aldo 1546. con note a penna.*

— Con le dichiarazioni, & Annotazioni di Antonio Bruc-cioli. *Ivi per Alessandro Bruccioli, e fratelli 1548. in 8.º*

E cor-

- E corretto, e ridotto alla sua integrità da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito 1550. in 12.º*
- Con l'esposizione di Gianandrea Gesualdo. *Ivi per Domenico Giglio 1553. in 4.º*
- Corretto da Girolamo Ruscelli, con alcune annotazioni, & un pieno vocabolario, e con un rimario di Lanfranco Parmigiano, e tutti gli epiteti usati dall'Autore. *Ivi per Plinio Pietrasanta 1554. in 8.º*
- Ricorretto da Lodovico Dolce, con alcuni avvertimenti di Giulio Cammillo, & indici del Dolce. *Ivi per Gabriel Giolito 1559. in 8.º*
- Con dichiarazioni non più stampate, e con alcune annotazioni, tratte dalle prose del Bembo. *Ivi per medesimo 1568. in 12.º*
- E *Lione per Guglielmo Rovillio 1574. in 12.º con una tavola di tutte le rime in fine.*
- Con l'esposizione di Lodovico Castelvetro. *Basilea, ad istanza di Pietro de Sedabonis 1582. in 4.º*
- E con nuove esposizioni, e col rimario in fine. *Venezia per Giorgio Angelieri 1586. in 16.º*
- Questa edizione è tratta da quella di Lione del 1574.
- Con gli argomenti di Pietro Petracchi. *Ivi per li Guerigli 1651. in 24.º*
- Riscontrato con gli ottimi esemplari stampati, e con un antichissimo testo a penna. *Padova per Giuseppe Comino 1722. in 8.º*
- In questa edizione di Padova si premette a principio, cioè alla pag. LXIV. e segg. un' esatto catalogo delle più antiche, e principali edizioni del Petrarca, le quali in gran parte confrontano colle nostre. Prima di questo catalogo si ha nella detta edizione la ristampa della Vita del Petrarca, scritta da Monsignore Lodovico Beccatelli, Arcivescovo di Ragusa, con Annotazioni; e un compendio della Vita di esso Petrarca estratto dal tom. VII. pag. 186. dei Giornalisti d'Italia, ove riferiscono la Vita di detto Poeta, fatta dal chiarissimo Lodovico Antonio Muratori. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 290. e segg., e l' Eloquenza Italiana pag. 502. e segg.
- Vite de' Pontefici, & Imperadori Romani dalla prima origine di essi fino ai tempi dell'Autore. *in 4.º*
- Impressum . Florentia . apud . Sanctum . Jacobum . De . Ripoli . Anno . Domini . M . cccc . lxxviii .*
- L'Autore premette a principio un breve avvertimento al lettore; e in fine si nota dall' editore, che le dette Vite furono seguitate da altri fino all'anno 1478.
- Le medesime, ristampate secondo l'accennata edizione. *[senza luogo [anzi Genevra] e stampatore] 1625. in 4.º*

— E col supplemento, sino al Pontificato di Clemente VII. *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini 1534. in 8.º*

— Il Segreto, Dialogo di Latino in lingua Toscana tradotto da Francesco Orlandini, Senese. *Siena per Simone di Niccolò 1517. in 4.º*

Francesco Orlandini dedica l' accennata traduzione, con epistola Latina a Valerio Passerino di Cortona, fratello di Silvio Cardinal Passerini, Datario di Leon X., e poco prima dal medesimo Leone creato Cardinale.

— De' Rimedj dell' una, e l'altra fortuna, opera tradotta da Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito 1549. in 8.º*

— Stanze dugento, con due Capitoli, raccolte da Giulio Bidelli. *Ivi al segno della Salamandra 1563. in 8.º*

Oltre alla dedicatoria del Bidelli a *Madama d' Austria*, vi sono due altre lettere al Bidelli; una di *Pietro Aresino*, e l'altra di *Latino Giovenale*, senza data di tempo.

— L' Africa, tradotta in ottava rima da Fabio Marretti, Senese, col testo Latino accanto. *Ivi per Domenico Farri 1570. in 4.º*

— Epistole familiari. *Stanno coll' epistole di Plinio pag. 31. Petronio Alessandro. Trattato del vivere delli Romani, tradotto dal Latino in lingua Italiana per Basilio Paravicinio. Roma per Domenico Basa 1592. in 4.º*

Picinardi Gianluigi. Il Pennello lacrimato, Orazion funebre, con alcune poesie in morte d'Elisabetta Sirani Pittrice. *Bologna per Giacomo Monti 1665. in 4.º*

Pico Giovanni, de' Conti della Mirandola. Le Sette Esposizioni sopra il Genesi, tradotte in lingua Toscana da Antonio Buonagrazia, e raccolte in brevi somme da Pompeo della Barba. *Firenze pel Torrentino 1555. in 4.º*

— Lettere ad Ermolao Barbaro, e ad altri. *Stanno con l' epistole di Plinio pag. 112.*

Pico Ranuccio. Vita di Goffredo, Duca di Buglione, e Rè di Gerusalemme. *Venezia per Giovanni Gueriglio 1626. in 4.º*

L'Autore con lettera di Parma a' v. d' Agosto 1625. dedica la suddetta Vita al Cardinal di Cremona *Frd Desiderio Scaglia.*

Piccolomini Alessandro [sotto nome dello Stordito Intronato] Dialogo della bella creanza delle Donne. *Venezia per Curzio Navò, e fratelli 1540. in 8.º*

— E [senza nome dello stampatore] 1540. in 8.º

In fine leggeſi: Stampata in Brovazzo per diſpetto d' un aſnazzo M. D. XXXX.

- E *Milano per Gianantonio degl' Antonj da Meda 1558. in 8.º*
- E *Ivi pel medesimo 1560. in 8.º*
- E *Venezia per Domenico Farri [1562] in 8.º*
- E *Ivi [senza nome dello stampatore] 1574. in 12.º*

Gl' Interlocutori di questo Dialogo sono *Madonna Raffaella*, e *Margherita*: e perciò alle volte intitolasi la *Raffaella*.

- E [sotto il titolo di] *Costumi lodevoli, che a nobili gentildonne si convengono; con una sua orazione in lode delle Donne. Ivi per Barezzo Barezzi 1622. in 8.º*

E' totalmente differente dalle primiere edizioni, e senza Dialogo.

- Istituzione di tutta la vita dell' uomo, nato nobile, e in Città libera [libri x] *Venezia per Girolamo Scoto 1545. in 8.º*

Ottaviano Scoto nella dedicatoria al *Marchese*, e alla *Marchesa del Vasto*, in data di *Venezia* ai xvi. *Marzo 1542.*, narra che avendo udito leggere in *Verona* quest' opera di *Alessandro Piccolomini*, il quale, benché giovane, spiegava allora nell' *Accademia degl' Infiammati di Padova* l' *Etica d' Aristotile*, l'avea giudicata degna delle stampe. E' indirizzata dal *Piccolomini* a *Laudomia Forteguerri de' Colombini*, con lettera in data di *Padova* il primo giorno dell'anno 1540., ove in fine dice di non mandarle, se non x. libri di quest' opera, riferbandosi i cinque ultimi, dove si parla della *Politica*, a trasmetterglieli alla fine di quella state. Vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 640. La prima edizione fù fatta l' anno 1542. in 4. dal medesimo *Girolamo Scoto*. Ivi il *Piccolomini* al lib. x. cap. viii. rammenta il Dialogo, intitolato la *Raffaella*, ovvero *Creanza delle Donne*, da se composto in età di anni venti in circa; e al cap. ix. ritratta tutto quello, che in detto Dialogo scritto avea contra l'onestà delle Donne; dichiarandosi d'averlo fatto per ischerzo, e gioco. Diede poscia l'Autore un nuovo titolo all' opera, di cui ora parliamo, cioè d' *Istituzione Morale*, dopo d' averla riformata, e rinnovata, com'egli dice nella Prefazione premessa ad essa *Istituzione*, in data dei xxvi. *Settembre 1552.* E attesta, che si era messo a riordinarla, e a darle nuova forma, perche l'avea prima composta in età di anni trentadue.

- E [col titolo d'] *Istituzione morale [libri xii] Ivi per Paolo Ugolino 1594. in 4.º*

In principio vi è una dedicatoria a *Giambatista Stella*, *Abate di S. Faustino di Brescia*, fatta da *Giordano Ziletti*, in data di *Venezia* ai xx. *Agosto 1560.* Indi un' altra dell'Autore a *Giambatista Piccolomini*, suo Fratello, in data della *Villa del Poggiarel di Stigliano* ai xxvi. *Settembre 1553.*

- *Trattato della grandezza della terra, e dell'acqua. Ivi per Giordano Ziletti 1561. in 4.º*

La dedicatoria dello stampatore, in data di *Venezia* agli xi. di *Gennajo 1558.* è diretta a *Gianmatteo Bembo*. L'altra dell'Autore è a *Giacomio Cocco*, *Arcivescovo di Corsù*, in data della sua casa di *S. Giorgio di Siena* il xxvi. *d' Agosto 1557.*

- *Alessandro*, commedia di nuovo corretta, e ristampata. *Ivi per Gabriel Giolito 1562. in 12.º*

- E nelle Commedie degl' Intronati tom. I.
- Lettera . *Stà nel nuovo libro di lettere, raccolte da Paolo Gherardo pag. 96.*
- Copiosissima Parafrase nel primo libro della Rettorica di Aristotile . *Venezia per Gio. Varisco, e compagni 1565. in 4.º*
- Parafrase nel libro II. *Ivi per Gianfranc. Camozio 1569. in 4.º*
- Parafrase nel libro III. *Ivi per Gio. Varisco 1572. in 4.º*
- Annotazioni nel libro della Poetica d'Aristotele, con la traduzione del medesimo libro in lingua volgare . *Ivi pel medesimo Varisco, e compagni 1575. in 4.º*
- Orazione in lode delle Donne detta in Siena agl' Intronati. *Stà nella nobiltà delle Donne di Cornelio Agrippa pag. 29. dell'edizione del Giolito nel 1549.*

Forse questa Orazione in lode delle Donne, ch'è anche impressa coi costumi lodevoli delle gentildonne appo il Barezzi nel 1622. è l'accennata da Claudio Tolomei nelle lettere al lib. II. pag. 61. dell' edizione del 1550. in un' epistola a Gianfrancesco Bini, il quale allora era in giro per l'Italia; mentre scrivegli, che credeva, che l'Orazione del nostro Alessandro Piccolomini fosse certamente bella, e però pregava il Bini a fargliene avere una copia. Questa lettera del Tolomei è in data di Roma, ma senz'anno, e forse è l'anno 1543. nel qual tempo il Piccolomini era in Padova. Intorno alle due Orazioni di Ajace, e di Ulisse, da lui ridotte in versi sciolti, ne abbiám fatta menzione all'articolo di Ovidio. L'anno 1574. il Piccolomini dal Pontefice Gregorio XIII. fù, dopo di esser stato fatto Arcivescovo titolare di Patrasso, dichiarato Eletto di Siena, ed anche coadiutore di Francesco Bandini Arcivescovo di Siena; e per questa dignità di Eletto di Siena se ne congratula con lui Diomede Borghesi in una delle lettere familiari in data di Bologna l'anno 1574. Ma egli premorì all'Arcivescovo Bandini, essendo passato all'altra vita ai XII. Marzo 1578. in età di 70. anni, e sepolto con epitafio nella Metropolitana della sua patria. Intorno alle sue opere poetiche vedi il Crescimbeni nell' Istoria tom. II. pag. 414. 415. e nelle Annotazioni ivi, ove si parla di una raccolta di Rime, fatta in sua morte. Vedi anche i Ragguagli di Parnaso di Trajano Boccalini, il quale lo mette nel primo rango frà i Poeti Comici.

- E [sotto nome dello Stordito Intronato] L'Amor costante, commedia composta per la venuta dello Imperadore in Siena l'anno 1531 [leggi 1536] di nuovo ristampata. *Vene- Giacomo Cornetti 1586. in 8.º*
- E nella Raccolta delle commedie degl' Intronati tom. I.
- L'Ortenso, commedia rappresentata l'anno 1560. *Ivi to. I. Piccolomini Ascanio [Arcivescovo quinto di Siena] Rime fatte nella primavera dell' età sua; salvo tutte le Spirituali, & alcune poche lugubri, & insieme le Imprese. Siena per Luca Bonetti 1594. in 4.º con varie imprese in fine.*

Lo Stampatore Bonetti, nella dedicatoria al predetto Arcivescovo, in data di Siena, ai xv.

ai x v. Luglio 1594. , attesta d'aver stampati solamente *venticinque esemplari* di questi componimenti, e d'averli *dati tutti* al medesimo *Arcivescovo*, acciocche ne faccia quello che gli parerà: non essendo certo esso stampatore, se abbia loro data l'ultima mano l'Autore, o piacciagli che si mostrino al mondo; dal che si raccoglie, quanto grande sia la rarità di questa impressione.

— *E Siena pel medesimo Bonetti 1598. in 8.º*

Il *Bonetti* dedica questa ristampa a *Silvio*, & ad *Enea Piccolomini*, fratelli del defunto *Arcivescovo Ascanio*, con lettera di *Siena* ai xxv. Agosto 1598. In questa edizione mancano le Imprese.

— Avvertimenti civili, estraatti [per lui] da' sei primi libri di *Cornelio Tacito*, e dati in luce da *Daniello Leremita* [in *Latino Eremita*] *Firenze per Volcmar Timan 1609. in 4.º*

Daniello Leremita, con lettera di *Firenze* ai xxviii. di *Marzo* 1609. dedica l'opera suddetta a *Cosimo de' Medici* secondo, *Gran Duca di Toscana*; indi segue la *Vita* del menzionato *Arcivescovo*, scritta dal nominato *Leremita*.

Questo illustre Prelato, di cui abbiamo la *Vita*, scritta dall' *Eremita*, fù creato *Arcivescovo* titolare di *Rodi*, e dato per *Coadiutore* di *Siena* all' *Arcivescovo Francesco Bandini*, dopo la morte di *Alessandro Piccolomini*, ed entrò in possesso dell' *Arcivescovato* l'anno 1588., e se ne morì in *Siena* nel 1597. Parla di lui con lode il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. iv. pag. 131. ma non fa alcuna menzione delle accennate edizioni delle *Rime*, contentandosi di dire solamente, che qualche sua *Poesia* volgare si trova inchiusa per le raccolte di que' tempi. Al predetto *Monignor Ascanio*, *Arcivescovo di Rodi*, & *Eletto di Siena* scrive una lunga lettera *Diomede Borghesi* in principio delle lettere *Discorsive P. I.* in data di *Brescia* a' xxvi. *Febbrajo* 1582. la quale contiene un giudizio sopra gli *Scrittori* di lingua, nella qual materia divisava il *Borghesi* di scrivere un lungo *Trattato*. Pubblicò ancora il predetto *Arcivescovo* i *Comentarj* di *Pio II.*, dando loro il nome di *Giovanni Gobellino*, e dedicollì a *Papa Gregorio XIII.* l'anno 1584.

Piemonte Principato, e Stato in Italia. Vera, e succinta relazione dei successi tra le due *Armate* di *Spagna*, e *Savoja* [*senza luogo, e nome dello stampatore*] [1615] *in 4.º*

— *Opurea in maschera, smascherata* [sotto finto nome del *Cavalier Peregrino*] [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 12.º*

— *Relazione delle feste fatte dal Duca di Savoja nel carnevale del 1618. Torino per Luigi Pizzamiglio 1618. in 4.º*

— *Lo Scudo, e l'Asta del Soldato Monferrino, impugnati alla difesa del suo politico sistema. Cefalù per Atabalipa Leonzino* [*nomi finti*] 1641. *in 4.º*

Pierogallo Francescomaria. Le Glorie di Pavia, contro l'armi di Francia, Savoja, e Modena nel 1655. Pavia per Giandrea Magri [*senz' anno*] *in 4.º*

Pierfanti Antonio. Il Leone degl' Apennini, o sia descrizione di Mon-

Monteleone dell'Umbria. *Roma per Domenicantonio Ercole* 1702. in 8.^o

Pietra al Migliajo Nicodemo della. Lezione sopra il Capitolo della Salciccia del Lafca. *Firenze per Domenico, e Francesco Manzani* 1606. in 8.^o

Finto è il nome di questo Autore, come è stato da altri avvertito, e si nota dal Crescimbeni ne' Comentarj al to. IV. pag. 104. ove favella di Antonfrancesco Grazzini detto il Lafca. Cita ivi il Crescimbeni l'edizione di *Firenze per Domenico, e Francesco Manzani* nel 1589. in 8. e l'altra dei suddetti nel 1606. in 3. Vedi le Notizie Letterarie degli uomini illustri dell'Accademia Fiorentina pag. 10. dove pure non si spiega chi sia quest'Autore.

Pietri Francesco de. Istoria Napolitana. *Napoli per Giandomenico Montanaro* 1634. in foglio.

Pieverdi Bridio, Cornetano [nome finto] Poema Eroico, intitolato Avino, Avolio, Ottone, e Berlinghieri. *Firenze per Filippo Papini* 1643. in 12.^o con molte correzzioni a penna in margine.

Pifferi Francesco. Monicometro, istrumento da misurar con la vista, stando fermo. *Siena per Luca Bonetti* 1585. in 4.^o

Pigafetta Filippo. Discorso sopra l'ordinanza dell'armata di Spagna nel navigare, e nel combattere [ridotta in disegno] *Roma per il Santi, e compagni* 1588. in 4.^o

— Relazione del Reame di Congo, e delle circonvicine contrade. *Ivi per Bartolommeo Grassi* 1591. in 4.^o

Pigna Giambatista. Il Duello, diviso in tre libri. *Venezia per Vincenzo Vulgrisi* 1554. in 4.^o

— E *Ivi per Rutilio Borgominerio da Trino* 1560. in 8.^o

— Gli Eroici [libri III] *Ivi per Gabriel Giolito* 1561. in 4.^o

— Istoria de' Principi d'Este. *Ferrara per Francesco Rossi* 1570. in foglio edizione I.

E' dedicata dal medesimo Giambatista ad Alfonso II. Duca di Ferrara.

Pignatelli Cesare, e Fabbrizio. Manifesto, pareri, & altro, di tutto il seguito per il duello fra di essi. *Firenze per Bernardo Giunti* 1548. in 4.^o

Pignatelli Stefano. Scelta di poesie Italiane non mai per l'addietro stampate [dal medesimo raccolta] *Venezia per Paolo Baglioni* 1686. in 8.^o

Dell'Autore vedi il Crescimbeni al tom. V. pag. 209.

Pignoria Lorenzo. Origini di Padova. *Padova per Pietropaolo Tozzi* 1625. in 4.^o

— L'Antenore , colle annotazioni in fine . *Padova pel medesimo Tozzi 1625. in 4.º*

Pino Bernardino [da Cagli] Gl' ingiusti Sdegni , commedia [in prosa] *Venezia per Giambatista Sessa , e fratelli 1585. in 12.º*

Il Pino dedica la prefata *Commedia* a *Cesare Pamfilio* , nobile di *Gubbio* .

— Sonetti . *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi , tom. 2. pag. 136. e 237.*

Pio Mojeschino Ridolfo . Dubbj proposti agli Accademici Ricovrati di Padova , per occasione dell' Impresa loro , ch'è l'Antro delle Ninfe Najadi di Omero . *Vicenza per Giorgio Greco 1601. in 4.º*

Pio II. Papa . Descrizione dell'Asia , e dell'Europa [tradotta dal Latino in Italiano , senza nome del traduttore] *Venezia presso Vincenzo Valgriffo 1544. in 8.º*

E' dedicata dal *Fausto da Longiano* a *Giulia Triulzia* , Contessa di *Misocco* , e *Marchesa* di *Vigbievano* , con lettera in data di *Padova* ai 1X. *Settembre 1543.*

Pirani Paolo [da Pesaro] Aggiunta all'arte Istoria del Mascardi . *Venezia per Giangiacomo Hertz 1646. in 4.º*

Pirano Comunità di . Orazione per la creazione del Doge Trevisano . *Venezia per Curzio Trojano de Navò 1553. in 8.º*

Pistofilo Buonaventura [Ferrarese] Oplomachia , o sia del maneggio , e dell' ufo delle armi . *Siena per Ercole Gori 1621. in 4.º lungo , con figure .*

Pistoja Antonio da . Tragedia [di due amanti *Filoftrato* , e *Panfila* , al *Duca Ercole di Ferrara*] [*senza luogo , stampatore , & anno*] [*ad istanza di Francesco Benvenuto*] *in 8.º in terza rima.*

Nell' Eloquentia Italiana pag. 499. si nota , che questa Tragedia , la quale può intitolarsi il *Demetrio Rè di Tebe* , è divisa in cinque Atti , & è simile in sostanza a quelle di *Tancredi* e *Gismonda* , introducendovisi l'ombra di *Seneca* a far l'argomento ; e dicesi ivi che fù stampata in *Venezia per Manfredo Buon da Monferrato* nel 1508. *in 8.*

— E [col titolo di] Operetta nuova di due amanti , *Filoftrato* , e *Panfila* , composta in Tragedia [dedicata al *Duca Ercole di Ferrara*] *Venezia per Giorgio di Rusconi Milanese 1518. in 8.º in terza rima .*

Il Crescimbeni crede che due persone distinte siano il *Pistoja* , e *Antonio da Pistoja* ; imperocchè egli dice ne' *Comentarj* lib. 1V. cap. 1V. tom. 1. pag. 305. che il *Filoftrato* e *Panfila* di *Antonio da Pistoja* , col titolo di *Tragedia* , stampata in *Venezia* nel 1508. per *Manfredo Bono* è l'istessa cosa , che le *Farfe* . Nel tomo III. pag. 329. 330. poi parla del *Pistoja* , il quale egli pensa che si chiamasse *Giovanni de'*

de' Rossi, soprannomato il *Pistoja*. Nelle Annotazioni a questo luogo, fatte nella nuova edizione di Venezia, si arrega l'opinione del Baruffaldi ne' Poeti Ferraresi, il quale stima, che il *Pistoja* fosse Ferrarese, oriondo di Pistoja, e della famiglia *Camelli*, figliuolo di *Tommaso*; che venuto da *Pistoja*, si fermò in Ferrara, e in corte del *Duca Ercole* col nome della patria era chiamato; ma non allegandosi dal Baruffaldi il fondamento, pensa più tosto l'Annotatore che il *Pistoja* sia *Antonio Vinci* da *Pistoja*, il quale fece un Sonetto in morte del *Bellinzone*. Nel tom. v. poi alla pag. 58. asserima il Crescimbeni, che *Antonio* da *Pistoja* è l'autore della *Poesia drammatica* intitolata *Filoftrato*. Dal nostro Catalogo sappiamo, che tanto la Tragedia del *Demetrio*, quanto il *Filoftrato* sono dedicate ad *Ercole d' Este Duca di Ferrara*, e che *Antonio* si chiama nei Sonetti fatti in lode di *Serafino Aquilano*, e del Conte *Matteo Maria Bojardo*; e nell' *Eloquenza Italiana* alla pag. 391. si accenna, che il Crescimbeni al tom. III. pag. 329. non potè ripefcare il prenome del *Pistoja*, volendosi dall' Autore di essa Eloquenza, che debba esser *Antonio*, e perciò non si ha da distinguere il *Pistoja*, da *Antonio Pistoja*.

Pittorio Lodovico [da Ferrara] **Salterio Davidico** volgarizzato
[*senza luogo, anno, e stampatore.*] in 4.^o

In principio leggesi una lettera dell' Autore a tutte le Monache, per le quali dice d'aver fatto questo volgarizzamento: ed è in data di *Ferrara* a' x. di *Giugno* 1522.

Plata Orazio. Discorso piacevole, che le Donne non sieno della spezie degl' uomini. *Lione per Gasparo Ventura* 1647. in 16.^o
V. *Barcitotte*.

Platina [Bartolommeo] **Vite de' Romani Pontefici** [tradotte dal Latino in Italiano] *Venezia per Michel Tramezzino* 1543.
in 4.^o

Lo stampatore dedica quest' opera a *Pietro Lando*, *Arcivescovo* di *Candia*, e dice di essere stata cura di esso stampatore il far tradurre le dette Vite, le quali arrivano fino al Pontificato di *Paolo* III.

Platone. Il Convito, col commento di *Marsilio Ficino*, tradotti in lingua Toscana per *Ercole Barbarasa* da *Terni*. *Venezia* [*senza stampatore*] 1544. in 8.^o

— E di nuovo ristampato. *Firenze per Filippo Giunti* 1594.
in 8.^o

— Il *Liside*, tradotto da *Francesco Colombi*, e il *Jone*, tradotto da *Niccolò Trevisani*. *Ivi* [*senza stampatore*] 1548. in 8.^o

— L' *Affioco*, ovvero Dialogo del dispregio della morte, tradotto da *Gianvincenzo Belprato* [*Firenze, senz' anno, e nome dello stampatore*] in 8.^o

In fine vi è una lettera di *Lodovico Domenichi*, in data di *Firenze* il primo *Febbrajo* 1550. al predetto *Belprato*, in cui gli dà conto di aver fatto stampare il presente Dialogo, e di avervi mutato il nome: poiche il *Belprato* gli aveva dato il nome di *Xenocrate*, e il *Domenichi* era d'opinione, che fosse di *Platone*.

Il me-

- Il medesimo. *Stà in fine dell'istoria di Sesto Rufo, stampata in Firenze, l'anno 1550. V. Belprato.*
- La Repubblica, tradotta dalla Lingua Greca nella Toscana per Pamfilo Fiorimbene da Fossombrone. *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli 1554. in 8.º*
- Dialoghi due [cioè l'Ipparco, e gli Amatori] tradotti di lingua Greca in Italiana per Ottaviano Maggi. *Ivi per Giovanni Griffio 1558. in 4.º*
- Dialoghi [cinque] L'Eutifrone, l'Apologia di Socrate, il Critone, il Fedone, il Timeo, tradotti di lingua Greca in Italiana da Sebastiano Erizzo, col commento nel Fedone, e con le annotazioni del medesimo. *Ivi per Giovanni Varisco, e compagni 1574. in 8.º*
- Tutte le Opere, tradotte in lingua volgare da Dardi Bembo. *Venezia per Domenico Niccolini 1601. tomi 5. in 12.º*
- Disciplina civile, divisa in quattro Parti, e riformata da Troilo Lancetta, Benacense. *Ivi per li Guerigli 1643. in fogli.*
- Plauto. L'Anfitrione [commedia] tradotta di Latino [in terza rima] da Pandolfo Collenuccio. *Venezia per Niccolò d'Aristotile detto Zoppino 1530. in 8.º col ritratto di Plauto nel frontespizio.*
- La Casina, e la Mostellaria [commedie due] tradotte [in terza rima] da Girolamo Berardo, nobile Ferrarese, *Ivi pel medesimo 1530. in 8.º*
- I Menecmi [in terza rima] [senza nome del traduttore] *Ivi pel medesimo 1530. in 8.º*
- Il Penolo, nella comune lingua [cioè in prosa] tradotto. *Ivi pel medesimo 1530. in 8.º*
- È *Ivi pel medesimo 1532. in 8.º*
- L'Asinaria, tradotta in volgare [in terza rima] e rappresentata nel Monastero di S. Stefano in Venezia. *Ivi pel medesimo 1530. in 8.º*
- Plinio C. Cecilio. Il Libro degli uomini illustri [ma è Aurelio Vittore] tradotto in volgare per Pietro Raneone, cittadino Senese. *Sienna per Simone di Niccolao Cartolaro Senese 1506. in 4.º*
- E tradotto da Paolo del Rosso. *Venezia per Gabriel Giolito 1546. in 8.º*
- È *Ivi per Comin da Trino 1548. in 8.º*
- [Con le vite di Alessandro, di M. Antonio, di Catone, di

di Cesare, di Ottaviano; e con altre aggiunte fattevi dall'Atanagi] tradotto dal Latino in Italiano da Dionigi Atanagi. *Venezia per i Guerra 1562. in 8.º V. Atanagi.*

Di questa, e delle antecedenti edizioni vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Aurelio Vittore* pag. 516. e segg.

— Epistole [alcune] tradotte per Lodovico Dolce. *Ivi per Gabriel Giolito 1548. in 8.º*

— Panegirico di Plinio a Trajano, fatto volgare da G. V. M. nell'Accademia Filomata detto lo *Sbattuto*. *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti 1628. in 4.º con figure in principio.*

Le cifre G. V. M. vogliono dire *Girolamo Ubaldino Malavolti.*

Plinio C. Secondo. Istoria naturale, tradotta in lingua Fiorentina per Cristoforo Landino, Fiorentino [diretta a Ferdinando Rè di Napoli] *in fogl.*

In fine: *Opus Magistri Philippi Veneti impressum anno salutis mccccxxxii. Venetiis.*

— E *Venezia per Bartolommeo de Zani de Portesio 1489. in fogl.*

— E supplita, & emendata per Antonio Bruccioli. *Ivi per Gabriel Giolito 1543. in 4.º*

— E tradotta per Lodovico Domenichi, con le postille in margine. *Ivi pel medesimo 1562. in 4.º*

Plutarco. Vite, tradotte dal Latino in volgare per Batista Aleffandro Jaconello da Rieti. *Aquila per Maestro Adam de Rotuvil Alemanno 1482. in fogl. Parte I. solamente.*

— E *Venezia per Niccolò di Aristotile detto Zoppino 1525. in 4.º Parte I. tradotta dal predetto.*

— Parte II. [tradotta per Giulio Bordone da Padova] *Ivi pel medesimo 1525. 4.º*

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Plutarco.*

— E [col titolo di] Vite degli uomini illustri Greci, e Romani, tradotte per Lodovico Domenichi. *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli 1555. tomi 2. in 4.º*

Il Domenichi dedica questa sua traduzione a *Guidobaldo II. Duca d'Urbino*, e *Capitano di S. Chiesa*, con lettera di *Firenze a' xxv. di Maggio 1555.*

— E confrontate coi testi Greci per Lionardo Ghini; con la vita dell'Autore, descritta da Tommaso Porcacchi, con i sommarj a ciascuna vita, e con le postille in margine. *Ivi per*

i medesmi Gioliti 1566. tomi 2. in 4.º grande, Anello IX. della Collana Istorica.

Il *Porcacchi* dedica parimente quest' opera al predetto *Duca d'Urbino*, con lettera di *Venezia* ai *XIV. Agosto 1566.*

— Dialogo circa l'avvertire degli animali, quali sieno più accorti, o li terrestri, o li marini, tradotto di Greco in Latino, e di Latino in volgare [da incerto] *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador 1545. in 8.º*

— Opere Morali, cioè il Convito dei Sette Savj; come altri possa lodarsi da se stesso senza biasimo; della garrulità, o cicaleria, tradotte per *Lodovico Domenichi. Lucca per Vincenzo Busdrago 1560. in 8.º*

— Seconda Parte delle cose morali, tradotte da *Giovanni Tarcagnota. Venezia per Michele Tramezzino 1548. in 8.º*

Il *Tarcagnota* nella dedicatoria a *Galeazzo Florimonte, Vescovo di Aquino*, in data di *Gaeta*, senza giorno, & anno, dice d'essere stato mosso a fare questa traduzione dalla bella *Etica* di esso *Florimonte.*

— Trattato dell'amor de' Genitori verso i figliuoli, tradotto di Greco in volgare da *Giulio Ballino. Venezia per Gianandrea Valvassori 1564. in 8.º*

— Apottemmi, tradotti in lingua Toscana per *Gianbernardo Gualandi, Fiorentino. Ivi per Gabriel Giolito 1566. in 4.º*

Il traduttore, con lettera di *Firenze* ai *XVI. Giugno 1565.* dedica quest' opera a *Luca da Montaguto*: e narra che la lingua Greca cominciò a fiorire in *Toscana*, mercè di *Lenzo il vecchio de' Medici.*

— Ammaestramenti matrimoniali, tradotti da *Marcantonio Gandino. Venezia per Francesco Ziletti 1586. in 4.º*

— Opuscoli morali, tradotti da *Marcantonio Gandino*, e da altri letterati. *Ivi per Fioravante Prati 1614. tomi II. in 4.º*

Gianfrancesco Gandino, figliuolo di *Marcantonio* già morto, dedica quest' opera ad *Aluise Arcivescovo Molino, Vescovo di Trevigi*, con lettera di *Trevigi* ai *XVIII. Giugno 1598.*

— Scelta degli Apottemmi, tradotti da *Filippo Strozzi. Stanno col Polibio del modo dell'accampare pag. 66.*

Pocili Andrea. Racconto delle Rivoluzioni di *Palermo* nel *1647. Verona per Francesco de' Roffi 1648. in 4.º*

Polibio. Istorie, tradotte per *Lodovico Domenichi* [libri VI] *Venezia per Gabriel Giolito 1546. in 8.º*

La dedicatoria del *Domenichi* a *Cosmo de' Medici, Duca di Firenze*, è in data di *Firenze* ai *III. d'Agosto 1546.*

- E Libri XI. nuovamente trovati, e tradotti per Lodovico Domenichi. *Ivi pel medesimo Giolito 1553. in 8.º*
- E nuovamente riformati, e corretti dal Domenichi, aggiuntevi le postille. *Venezia pel medesimo 1564. in 4., Anello v. della Collana Istorica.*
- Del modo dell'accampare, tradotto di Greco per Filippo Strozzi; calcolo della Castrametazione di Bartolommeo Cavalcanti: Comparazione dell'armatura, e dell'ordinanza de' Romani, e de' Macedoni di Polibio, tradotta dal medesimo [Cavalcanti] Scelta degli Apottemmi di Plutarco, tradotti dal detto Strozzi. *Firenze [pel Torrentino] 1552. in 8.º*
- Policreti Giuseppe [da Trevigi] I vivi interni affetti del cuore, rime spirituali. *Venezia per Domenico Imberti 1587. in 8.º*
- Polifila, commedia piacevole, nuovamente stampata. *Firenze per i Giunti 1556. in 8.º*

Filippo Giunti nella dedicatoria a *Benedetto Busini* dice, che essendoli venuta alle mani questa *Commedia*, anonima, ha voluto, senza pregiudizio alcuno di chi l'ha composta, mandarla in luce. Vedi la *Drammaturgia* dell'Allacci pag. 256.

- Politi Adriano. Gl' Inganni, commedia. *Stà nella raccolta delle commedie degli Accademici Intronati, tom. 1.*
- Politi Caterino Ambrogio [dell'Ordine de' Predicatori, Vescovo di Minori] Compendio d'errori, & inganni Luterani, contenuti in un libretto, senza nome dell'Autore, intitolato: Trattato utilissimo del beneficio di Cristo Crocefisso. *Roma nella contrada del Pellegrino, per M. Girolama de' Cartolari, a istanza di Michele Tramezzino 1544. in 8.º*
- E *Brescia per Damiano Turlino 1544. in 8.º*
- Rimedio alla pestilente dottrina di Frate Bernardino Ochino. Epistola responsiva diretta al Magnifico Magistrato di Siena. *Roma per la suddetta Girolama de' Cartolari 1544. in 8.º*
- Resolución sommaria contra le conclusioni Luterane, estratte da un libretto, intitolato il Sommario della Sacra Scrittura. *Ivi per la medesima 1544. in 8.º*
- Trattato nuovo, utile, e necessario dell'istituzione della Confessione Sacramentale, introdotta da Cristo, e del modo di confessarsi. *Ivi per la medesima 1544. in 8.º*
- Discorso contro la dottrina, e le profezie di Frà Girolamo Savonarola. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari 1548. in 8.º*

Frate Ambrogio Caterino Politi, Senese, e Vescovo di Minori [dipoi Arcivescovo

di *Consa*] con lettera di *Bologna* de' xxviii. d' *Agosto* 1548. dedica l'opuscolo al *Cardinal* [Gio. Maria] di *Monte*, *Vescovo Prenestino*, Legato del *Sacro Concilio*, e della *Città di Bologna*. Nella medesima lettera dice i motivi, per i quali era condannabile la dottrina, e prediche del *Savonarola*.

Poliziano Angelo. Stanze cominciate per la Giostra di Giuliano de' Medici, & insieme la festa d'Orfeo, & altre gentilezze molto dilettevoli. *Venezia per Zorzi di Rusconi Milanese* 1513. in 8.^o in carattere tondo.

— Le medesime. *Ivi per Niccolò Zoppino, e Vincenzo compagni* 1521. in 8.^o in corsivo.

— E *Ivi pel medesimo Zoppino* 1524. in 8.^o

— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal *Dolce P.I.* p.20.

— Canzoni a ballo. *Stanno* colle Canzoni a ballo di *Lorenzo de' Medici*.

— Elegia. *Stà* nelle rime di *Tommaso Baldinotti*.

— Alcune lettere. *Stanno* nelle lettere raccolte dal *Dolce* pag. 157.

Nell' edizione pel *Rusconi* del 1513. dopo il frontispizio si ha l'epitafio del *Poliziano* in versi Latini fatto da *Jacopo Filippo di Pellonegra, Trojano*, e un Sonetto del medesimo in morte di esso *Poliziano*. Segue l'epistola dedicatoria di *Alessandro Sarto* ad *Antonio Galeazzo Bentivoglio, Protonotario Apostolico, e Arcidiacono di Bologna*. In essa riferisce, che il *Poliziano* compose le Stanze per la Giostra del *Magnifico Giuliano* nella sua prima adolescenza, e che per alcuni rispetti, o impedimenti non le condusse a fine; ma parendo esse al detto *Sarto* e belle, e piene d'invenzione, di dottrina, e di leggiadria, l'avea date ad imprimere a *Niccolò detto Zoppino*. Aggiunge, che non sarebbe stato discaro all' istesso *Poliziano*, che queste Stanze si divulgassero colla dedicatoria al predetto *Bentivoglio*, a cui era il *Poliziano* deditissimo. Intorno alla festa di *Orfeo*, dice, ch' ella fù dall'Autore composta in *Mantova* quasi all' improvviso. In fatti il *Poliziano* nella Epistola a *Carlo Canale*, premessa alla *Festa d'Orfeo*, afferma, che la *Favola d'Orfeo* fù da se fatta a requisizione del *Cardinale Mantovano in tempo di due giorni infra continui tumulti*. Dalla prefata dedicatoria si riconosce, che il primo impressore dovea essere il *Zoppino*. Le edizioni del *Zoppino* contengono l'istesse cose di quella del *Rusconi*. Intorno al celebre Autore, e di qual cognome egli fosse, o de' *Cini*, o degli *Ambrogini*, o di casa *Basso*, a lungo ne parla il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. III. pag. 334. e segg. e pag. 421. e segg. siccome de' suoi componimenti Poetici, e *ivi*, e in più luoghi del tom. I., e *Federigo Ottone Menckenio* nell' *Istoria della Vita del Poliziano* pag. 252. e segg. Della sua morte, che seguì nel 1494. ai xiv. Settembre, vedi il citato *Menckenio* alla pag. 466.

Pollini Girolamo [dell'Ordine de' Predicatori] *Istoria Ecclesiastica della rivoluzione d'Inghilterra* [divisa in libri IV] *Roma per Guglielmo Facciotti* 1594. in 4.^o

Frà Girolamo Pollini, Fiorentino, avendo composta la predetta *Istoria*, con lettera di *Firenze* il dì primo d' *Agosto* 1594. dedicala a *Guglielmo di Lancastro, Cardinal Alano*.

Polo-

Polonia Regno. Allegrezze fatte in Cracovia l'an. 1574. nella Coronazione del Rè Enrico [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] in 4.º

Pomi David de. Discorso intorno all'umana miseria, e sopra il modo di fuggirla; con la traduzione e dichiarazione del Libro dell'Ecclesiaste. Venezia per Giordano Ziletti, e compagni 1571. in 8.º

Pomo Pietro. Saggi d'Istoria. Venezia per Giacomo Sarzina 1640. in 4.º P. I. e II.

Pona Francesco [Veronese] La Lucerna, e la Messalina. Parigi [senz'anno, e stampatore] in 8.º

Poncello Sisto [da Caravonica] Le Sacre Istorie dell'antico Testamento fino al IV. libro de' Rè [ridotte in ottava rima, canti xxv] Padova per Lorenzo Pasquati 1568. in 4.º

Pontano Gio. Gioviano. Guerre di Napoli, tradotte in volgare [libri vi] Venezia per Michele Tramezzino 1544. in 8.º

Lo stampatore dedica quest'opera, per di lui cura fatta trasportare dalla lingua Latina in Italiana, a Piero Cappello Nobile Veneziano.

— E tradotte da Giacomo Mauro. Napoli per Giuseppe Cacci 1590. in 4.º

— Due Trattati della liberalità, e beneficenza, tradotti per Gasparo Massaciucoli. Lucca [senza nome dello stampatore] 1561. in 8.º

Gasparo Massaciucoli da Lucca, con lettera di Lucca a' xxiv. febbrajo 1561. dedica questa traduzione a Giuseppe Bernardini, Lucchese, fautore, e fovvenitore de' letterati.

Porcacchi Tommaso. Il Primo Volume delle cagioni delle guerre antiche, tratte dagl'Istorici antichi Greci. Venezia per Gabriel Giolito 1564. in 4.º Gioja I. congiunta all'Anello della Collana Istorica.

— Paralleli, o esempj simili, cavati dagl'Istorici. Ivi per medesimo 1566. in 4.º Gioja II. della Collana Istorica.

— L'Isole più famose del mondo, con gl'Intagli di Girolamo Porro, Padovano. Ivi per gl'eredi di Simon Galignani 1590. in foglio, edizione III.

L'Intagliator Girolamo Porro, con lettera di Venezia, in data del giorno dell'Ascensione 1576. dedica la seconda edizione di quest'opera, da esso abbellita con fucirami, e fatta accrescere di alcune Isole dal celebre letterato Porcacchi di Castiglione Aretino, a Giorgio Triabzio, Conte di Melzo.

Porri Alessio . Vaso di verità [cioè xxii. risoluzioni, e xxii. dubj intorno l'Anticristo] *Venezia per Pietro Dufinelli, e Girolamo Porro 1597. in 4.º con figure.*

Porro Girolamo . V. *Imprese.*

Porta Giambatista della [Napolitano] Miracoli, e maravigliosi effetti, prodotti dalla natura [libri iv] tradotti di Latino in volgare . *Venezia per Valerio Bonelli 1579. in 8.º*

— La Carbonaria, commedia . *Ivi per Giacomantonio Somasco 1606. in 12.º*

— La Cintia, commedia . *Ivi pel medesimo 1606. in 12.º*

— La Sorella, commedia . *Ivi per Gio. Alberti 1607. in 12.º*

— Il Moro, commedia . *Viterbo per Girolamo Discepolo 1607. in 12.º*

— La Trappolaria, commedia, recitata in Ferrara . *Ferrara per Vittorio Baldini 1615. in 12.º*

Porta Malatesta . Dialogo, intitolato il *Rossi*, ovvero parere sopra alcune obbiezioni, fatte dall' *Infarinato*, *Accademico della Crusca*, intorno alla Gerusalemme liberata del Tasso . *Rimini per Giovanni Simbeni 1589. in 8.º*

Mancano nel nostro esemplare alcune pagine della prefazione . L'Autore indirizza il suddetto Dialogo al Cardinal *Scipion Gonzaga*, con lettera di *Rimini a' xvii. di Giugno 1589.* Nella medesima rileva le bellezze, e rarità del Poema di *Torquato Tasso* . Il *Porta* era in età di anni *xxv.* quando fece questo Dialogo .

— Il Befo, ovvero della favola dell' *Eneide*, Dialogo . *Ivi pel medesimo 1604. in 8.º*

Si dedica, con lettera di *Rimini a' xxv. Maggio 1604.* dall'Autore il riferito Dialogo ad *Alessandro Gambalunghi*, nella quale dice d'averlo dato fuori dopo il suo ritorno di *Germania*; e in essa lettera con l'autorità d'*Aristotile*, e di altri Scrittori fa vedere, che la Poesia è studio nobilissimo .

Portenari Angelo . Felicità di Padova . *Padova per Pierpaolo Tozzi 1623. in foglio.*

Porzio Cammillo . Congiura de' Baroni del Regno di Napoli, contra il Rè *Ferdinando Primo* . *Roma presso Paolo Manuzio 1565. in 4.º*

Nel principio dell'opera si legge una breve lettera, colla semplice data di *Trento*, del Cardinal [*Girolamo*] *Seripando*, colla quale esorta l'Autore a scriverla in volgare, come ricavasi anche dalla lettera dedicatoria del medesimo *Porzio*, successiva a questa, diretta a *Carlo Spinello Duca di Seminara*; ed ivi parla di *Paolo Giovin*, e dice, che all' estremo di sua età, poco contento de' Principi, i quali aveva illustrati colla penna, si era riparato in *Firenze*, presso il *Duca Cosimo*, come unico refugio degli uomini eccellenti; e parla del processo, che il Rè *Ferdinando* fece formare contro *Antonello suo Segretario* .

Porzio Giorgio. Specchio, ovvero compendio dell' antichità di Roma, diviso in due parti; nella prima si tratta dell' antichità sacre; nella seconda delle profane. *Roma per l'erede del Zannetti 1625. in 12.º*

Porzio Simone [Napolitano] Disputa, se l'uomo diventa buono, o cattivo volontariamente, tradotta in volgare da Giambattista Gelli. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1551. in 8.º*

— Trattato de' Colori degli occhi, tradotto in volgare da Giambattista Gelli. *Ivi pel medesimo 1551. in 8.º*

Possevino Antonio [della Compagnia di Gesù] Delle cose pertinenti all' onore, e a ridurre ogni querela alla pace [libri 11] *Venezia per Gabriel Giolito 1559. in 4.º*

— La Moscovia, tradotta dal Latino in volgare da Giambattista Possevino. *Ferrara per Benedetto Mammarelli 1592. in 8.º*

Possevino Giambattista [Mantovano] Dialogo dell' onore [diviso in libri v] con un trattato d' Antonio Possevino intorno all' onore, e a ridurre ogni querela alla pace. *Venezia per Gabriel Giolito 1559. in 4.º*

— E nuovamente ristampato. *Ivi pel medesimo 1566. in 8.º*

La dedicatoria nell' una, e nell' altra edizione al Cardinal Santafiore è d' Antonio Possevino, fratello del prefato Giambattista, già defunto.

— Inni Sacri del Breviario Romano, tradotti in lingua volgare, e dichiarati. *Ivi per Gherardo Imberti 1629. in 8.º*

— Canzone. *Stà nelle rime raccolte dall' Atanagi 10.2. p. 192.*

Postello Guglielmo [Francese, da Barenton] I Magistrati degli Ateniesi [opera] tradotta dal Latino in Italiano da Giovanni Tatti. *Venezia per Baldassar di Costantini 1543. in 8.º*

Pozzo Bartolommeo dal. Istoria della Religione Gerofolimitana [che profeguisce quella di Giacomo Bosio] dall' an. 1571. al 1636. *Verona per Giovanni Berio 1703. in 4.º*

— Continuazione della detta Istoria, data fuori dopo la morte dell' Autore. *Venezia per Girolamo Albrizzi 1715. in 4.º*

Pozzo Giulio dal. Felicità de' primi Imperj del mondo. *Verona per Antonio Rossi 1676. in 4.º*

Precone Ottaviano [Arcivescovo di Palermo] Meditazione del peccatore, ridotto a calamitoso stato. *Napoli per Gio. di Boy 1567. in 8.º*

Principj della lingua Latina, praticati in Firenze nell' Accademia degli Sviluppati. *Roma per Domenico Marciari 1643. in 12.º*

Priscianese Francesco, Fiorentino. Della Lingua Romana [libri vi] e de' primi principj di essa. *Venezia per Bartolommeo Zannetti da Brescia 1540. in 4.º col ritratto dell'Autore in principio, e verso il fine.*

— E [col titolo di] Primi principj della lingua Romana. *Ivi pel medesimo nel mese di Agosto 1540. in 4.º col ritratto dell'Autore.*

In questa edizione vi sono alcune differenze dall' antecedente .

— Della lingua Latina libri vi. diligentemente ricorretti, e di nuovo riformati dall'Autore. *Ivi per Vincenzo Valgrifi 1550. in 4.º*

Benchè dalle altre due il titolo di questa sia diverso, tuttavia l'opera è la medesima, a riserva di alcune regole intorno alla lingua Latina, poste in fine.

— E *Venezia per Niccolò Bevilacqua 1567. in 8.º edizione II.*

Del suddetto Autore, e di questa seconda impressione vedi l'Eloquenza Italiana p.301.

Proclo. La Sfera, tradotta da Egnazio Danti. *Firenze per i Giunti 1573. in 4.º*

Il Crescimbeni tom.v. pag.142. nota, che da incerto Autore furono dimostrati i luoghi degli Scrittori Greci, e Latini, usati nel Poema della *Caccia di Tino Giovanni Scandianese*, e congiunti con la Sfera di Proclo, tradotta dal Greco in lingua volgare; e che il tutto fù impresso in *Venezia pel Giolito nel 1556.*

Procopio. Della Guerra de' Goti libri III. tradotti di Latino in volgare per Benedetto Egio da Spoleti. *Venezia per Michele Tramezzino 1544. in 8.º*

— Degli Edificj di Giustiniano Imperadore libri vi. tradotti dal prefato Benedetto Egio. *Ivi pel medesimo 1547. in 8.º*

Prose Fiorentine, raccolte dallo Smarrito [Carlo Dati] Accademico della Crusca, contenenti Orazioni. *Firenze nella nuova stamperia all' insegna della stella 1661. in 8.º P. 1. vol. 1.*

— Parte II. del vol. 1. contenente Orazioni. *Ivi per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi 1716. in 8.º*

— P. 1. vol. III. IV. V. contenenti Orazioni. *Ivi per i medesimi 1719. 1720. 1722. in 8.º*

— P. I. vol. VI. contenente Cicalate. *Ivi per i suddetti 1723. in 8.º*

Pucciarini Clemente [Aretino] Il Brandigi, Poema, che continua la materia dell'Ariosto, di nuovo ristampato, con le annotazioni, e figure nel principio dei Canti. *Venezia per Gianantonio Rampazzetto 1602. in 4.º*

Nella dedicatoria dell'Autore al *Gran Duca di Toscana Ferdinando de' Medici*, in data

data di *Venezia* ai xxvi. *Giugno* 1596. dice d'aver fatto questo *Poema* per passatempo nei cinque anni, che era stato in *Candia*, avendolo poco prima incominciato in *Venezia*.

Puccinelli Placido. *Istoria di Ugo Principe della Toscana. Venezia per Matteo Leni, e Giovanni Vecellio* 1643. in 4.º

Pulci Bernardo. *Elegia, a Lorenzo de' Medici, per la morte di Cosimo. Sta in fine dell' Egloghe di Virgilio, tradotte per il medesimo. V. Virgilio, Egloghe.*

— *Elegia per la morte della Diva Simonetta a Giuliano de' Medici. Ivi.*

— *Le medesime Elegie. Stanno nell' edizione delle dette Egloghe, fatta in Firenze per Antonio Miscomini* 1494. in 4.º

— *Istoria della passione di Cristo [in ottava rima] Messina [senza stampatore]* 1600. in 4.º

Di Bernardo Pulci, fratello di Luigi, e di Luca, poeta anch' egli, e volgarizzatore della *Buccolica* di Virgilio, ne parla il Crescimbeni ne' *Comentarj* al tomo 1.º pag. 46. 302. 394. e al tom. III. pag. 283.

Pulci Luca. *Epistole [xviii. in terza rima indiritte a Lorenzo de' Medici] Venezia per Manfrino Bon da Monferrato* 1505. in 8.º

— *E Firenze per Bernardo di Giunta* 1518. in 8.º

— *E Ivi a petizione di Francesco di Jacopo Cartolajo, vocato il Conte B. Z. [senz' anno]* in 8.º

Queste *Epistole* sono fatte ad imitazione delle *Eroidi* di Ovidio, e versano sopra personaggi antichi: la prima è di *Lucrezia* a *Lauro*, la seconda di *Giarba* Re Africano a *Didone* regina, la terza di *Deidamia* ad *Achille*, la quarta di *Ercole* a *Jole*, la quinta di *Egisto* a *Clitemnestra*, la sesta di *Filomena* a *Progne*, la settima di *Pentestlea* a *Priamo*, l'ottava di *Polifemo* a *Galatea*, la nona di *Argia* a *Polinice*, la decima di *Circe* ad *Ulisse*, l'undecima di *Procris* a *Cefalo*, la duodecima di *Canente* ninfa al Re *Pico*, la decimaterza di *Ersilia* a *Romolo*, la decimaquarta di *Massinissa* a *Sofonisba*, la decimaquinta di *Salasia* ad *Annibale*, la decimasesta di *Cornelia* a *Pompeo Magno*, la decimasettima di *Marco Bruto* a *Portia*, la decimottava di *Cleopatra* a *Cesare Augusto*. Il Crescimbeni al tom. 1.º pag. 249. crede, che *Luca Pulci* sia l'inventore delle *Pistole* in versi; ma nelle *Annotazioni* si osserva, che prima del *Pulci* si ritrova qualche *Pistola* nel volgar nostro in terza rima, cioè di *Carlo Cavalcabue*, Signor di *Cremona*, ucciso nel 1406., e di *Bartolommea* da *Matughiano*.

— *Ciriffo Calvaneo, e il Povero avveduto [Poema in ottava rima, diviso in libri iv]* ne' quali si tratta del loro nascimento &c. e di tutte le guerre fatte al tempo del Rè *Luigi* figliuolo di *Carlo Magno*; di nuovo riformato, e ristampato. *Venezia nelle case di Pietro de Niccolini da Sabbio* 1535. in 4.º

Nel frontispizio si avverte, che il primo libro è di *Luca Pulci*, e il resto è composto per *Bernardo Giambullari*; e così pure sta notato in principio del secondo libro.

— E diviso [in canti VII] con la Giostra di Lorenzo de Medici, e con l'Epistole del medesimo Pulci [in versi] *Firenze per i Giunti 1572. in 4.^o*

— E [col titolo di] Poema Eroico di Luca Pulci [canti VII] con l'aggiunta dell'Epistole del medesimo, e con la giostra fatta in Firenze nel 1468. da Lorenzo de' Medici il vecchio. *Ivi per i medesimi 1618. in 4.^o*

Il *Ciriffo Calvaneo* è un Romanzo, composto da un tal Maestro *Girolamo* l'an. 1303. come, dietro la scorta del Cavalier Salviati negli Avvertimenti, nota il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 337. sopra del quale fabbricò il suo Poema *Luca Pulci*. Nelle Annotazioni al detto Crescimbeni tom. III. pag. 273. e 293. si dice, che gran parte, e forse tutta nel componimento di questo Poema vi ha avuta *Luigi Pulci* suo fratello, e fratello ancora di *Bernardo*. Si avverte, che tutte le mentovate opere di *Luca Pulci* furono per decreto de' Superiori proibite.

Pulci Luigi. Il *Morgante maggiore*, con la confessione generale dell'Autore, in terza rima. *Venezia per Francesco Biondi 1525. in 8.^o*

— E [senza luogo, stampatore, & anno] *in 4.^o in carattere corsivo.*

— E *Venezia per Agostino Bindoni 1541. in 8.^o*

— E corretto per Lodovico Domenichi, con gl'argomenti, e le figure. *Ivi per Girolamo Scotto 1545. in 4.^o*

— E rivisto, e corretto, e cavato dal suo primo originale. *Ivi per Comin da Trino 1546. in 4.^o con figure.*

— E corretto [e purgato per ordine del Gran Duca di Toscana] *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1574. in 4.^o col ritratto.*

— E *Ivi nella stamperia Sermartelli 1606. in 4.^o*

Di questo Poema, vedi l'Eloquenza Italiana alla pag. 392. Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 119. pretende, che *Luigi Pulci* col suo *Morgante* riducesse la nostra Epica al vile, ma poi non tanto lo biasima alla pag. 355. e segg. come pure al tom. III. pag. 273.

— Sonetti giocosi e da ridere, insieme con quei di Matteo Franco [senza nome dello stampatore, & anno] *in 8.^o*

In fine solamente si legge: *Finiti i Sonetti di Messer Matteo Franco e di Luigi Pulci stampate in Firenze*. Dalla qualità del carattere si vede, che quest' edizione è fatta qualche tempo prima del 1520. Due esemplari si hanno nella Libreria Cappouiana, tutti due però uniformi nel carattere, e disposizione della stampa, fuorché l'uno è immediatamente dopo le *Pistole* di *Luca Pulci*, stampate in Firenze nel 1518. per *Bernardo Giunta* in 8. col medesimo carattere delle dette *Pistole*, e l'altro è un' esemplare da se, corrispondente in tutto e per tutto alla restè citata edizione. In principio si legge un Avvertimento in iscusà di *Matteo Franco*, e di *Luigi*

Luigi Pulci, dicendosi, che, benchè in questi Sonetti questi due Autori mostrino di esser frà se poco amici, erano però amicissimi; che se alle volte s'incontra nei detti Sonetti qualche cosa che paja contra la fede, nondimeno *Luigi Pulci* fù buon cristiano, e che basta leggere la sua confessione, la quale è in fine dei prefati Sonetti, da cui si vedrà ch'egli era cristianissimo; ma noi non ritroviamo questa confessione in fine, bensì un Sonetto a *Bartolommeo degli Avveduti*. Sicche a ragione dalla santa Chiesa anche le opere di *Luigi Pulci* sono state condannate.

— La Beca da Dicomano [in ottava rima] *Stà* in fine della Nencia da Barberino di Lorenzo de' Medici.

Nel Crescimbeni al tom. I. pag. 204. al tom. II. pag. 326. e nelle Annotazioni ivi, e al to. III. pag. 274. si osserva, che le Stanze in lode della Beca sono di *Luigi Pulci*.

Puteo Paris de. Libro de re militari, in materno composto [*senza luogo, stampatore, e anno*] in foglio.

Ma delle prime edizioni fatte verso il fine del secolo x v. Nel fine dell'ultima pagina si legge: *Sixtus Rießinger*, il quale stampava in *Napoli* l'an. 1471.

— E diviso in libri IX. *Napoli per Antonio Frezza da Corinaldo* 1518. in 4.º

— E [col titolo] Del Duello [libri IX] *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1521. in 8.º

— E *Ivi per Aurelio Pincio Veneziano* 1530. in 8.º

— E *Ivi per Pietro de Niccolini da Sabbio* 1536. in 8.º

— E *Ivi per Comin da Trino di Monferrato* 1540. in 8.º

Q

Quattromani Sertorio [di Cosenza] Opere . *Napoli per Felice Mosca* 1714. in 8.º con la sua vita in principio, scritta da *Matteo Egizio*.

— Lettere diverse. *Ivi* pag. 1. a 174.

— Discorso intorno alle metafore, ed al loro uso. *Ivi* p. 227.

V. *Orazio*. *Telesio*. *Virgilio*.

Quintinye della. Trattato del taglio degli alberi fruttiferi, tradotto dalla lingua Francese in Italiana [da incerto] *Bassano per Gianantonio Remondini* 1697. in 8., con figure.

Quirini Accademici. Componimenti, per l'esaltazione di Clemente XII. al sommo Pontificato. *Roma per Gianmaria Salvioni* 1730. in 4.º

Quirino Antonio. Avviso delle ragioni della Repubblica di Venezia intorno alle difficoltà promosse da Papa Paolo v. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1606. in 4.º

R

R Abasco Ottaviano . Il Convito , ovvero discorsi di quelle materie, che al convito si appartengono. *Firenze per Giandonato, e Bernardino Giunti, e compagni 1615. in 4.º*

Raccolta di varj libri d'Istorie del Regno di Napoli, di diversi Autori . *Napoli per Carlo Porfite 1680. in 4.º*

Ragionamento di Cleandro , e di Eudosso , sopra le lettere al Provinciale . *Pozzuoli per Giacomo Raillard 1645. in 8.º*

Ragioni di precedenza trà il Duca di Ferrara , e quel di Firenze [*senza luogo , stampatore , e anno*] *in foglio .*

Raid Valerio Anselmo . Catalogo d'anni, e Principi, che hanno regnato dal principio del mondo fino al 1540. *Venezia per Michele Tramezzino 1544. in 8.º*

Il nome dell'Autore si ha nella dedicatoria del *Tramezzino* a *Leonardo Mocenigo* .

Raimondi Eugenio. Delle Caccie libri iv., con l'aggiunta del v. della Villa . *Napoli per Lazzaro Scoriggio 1626. in 4. con fig.*

L'Autore , ch'è *Bresciano* , con lettera di *Brescia* li xx. di *Maggio 1626.* dedica la suddetta opera a *Maurizio Cardinal di Savoia* .

— Il Dottissimo passatempo . *Venezia per Giovanni Salice 1628. in 4.º*

Rainieri Antonfrancesco [*Milanese*] Cento Sonetti [*dedicati a Fabiano del Monte S. Savino*] con altri componimenti poetici del medesimo . *Milano per Gianantonio Borgia 1553. in 4.º*

— Rime . *Venezia per Gabriel Giolito 1554. in 12.º*

Di questo Rimatore vedi il *Crescimbeni* tom. II. pag. 405. 406.

Ramusio Giambatista . Navigazioni , e viaggi diversi [*per lui raccolti*] *Venezia per li Giunti 1588. in fogl. tomo I. ediz. IV.*

— Tomo II. *Ivi per i medesimi 1583. in fogl. , edizione II.*

— Tomo III. *Ivi per i medesimi 1606. in foglio .*

Della suddetta Collezione , fatta dal *Ramusio* , si discorre a lungo nell' *Eloquenza Italiana* pag. 614.

Rao Cesare [*d'Alessano*] Argute , e facete lettere . *Venezia per Gherardo , e Giuseppe Imberti 1622. in 8.º*

Rappo Francesco [*da S. Terenzio, Diocesi di Luni*] Nuovo tesoro delle tre Castità . *Bologna per Girolamo de' Benedetti, Cittadino Bolognese 1515. in 4.º*

Rap-

Rappresentazioni sacre, poetiche. in 4.º e in 8.º

Alcuni volumi di queste Rappresentazioni sacre in 4. e in 8. serbansi nella Capponiana, dalle quali giudica il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 300. e segg. che trasse l'origine la tragedia Italiana; e pensa, che incominciassero nel secolo xv. Vedi inoltre il detto Crescimbeni al tom. v. pag. 46. e 58. Per non tediare il lettore, omettendone diverse, noi qui riferiremo alquanto di esse esistenti nella detta Capponiana, disposte per ordine alfabetico, le quali sono quasi tutte le annoverate da Francesco Cionacci in principio delle Rime sacre di Lorenzo de' Medici, e dal Crescimbeni al luogo citato. Sono dunque quelle della Raccolta Capponiana le seguenti: *Abel e Caino*. *Abraam e Isaac* [di Feo Belcari] *Abraam e Sara*. *S. Agata*. *S. Agnese*. *Agnolo Ebreo*. *S. Alessio*. *Angelo Raffaele e Tobia*. *Anima*. *Annunziazione di nostra Donna*. *S. Antonio Abate*. *S. Apollonia*. *S. Barbara*. *Barlaam e Josafat*, composta per il Socci Perrettano. *S. Caterina vergine e martire*. *S. Caterina da Siena*. *S. Cecilia vergine e martire*, data in luce da Andrea Vespasiani. *S. Chiara d'Assisi*, raccolta da Frà Lodovico Nuti, Minore conventuale. *S. Colomba vergine, e martire*. *Costantino Imperadore*. *S. Costanza*. *S. Cristina vergine e martire*. *Diecimila martiri, crocifissi nel monte Arat*. *S. Domitilla*. *S. Dorotea vergine e martire*. *S. Elena Imperadrice*. *Regina Ester*. *S. Eufrasia di Castellano Castellani*. *S. Eufrosina*. *S. Eustachio*. *Figliuol prodigo di Maurizio Moro*. *S. Francesco, quando convertì quei tre ladroni, che dipoi si fecero Frati*. *S. Gio: Battista, quando andò al deserto*. *S. Gio: decollato*. *SS. Gio: e Paolo di Lorenzo de' Medici*. *S. Giorgio*. *Giuditta Ebreo*. *Giuseppe figliuolo di Giacobbe*. *SS. Grisano e Daria*. *S. Guglielma regina d'Ungheria*. *Innocente Stella*. *S. Ippolito martire*. *Lazzaro ricco, e Lazzaro povero*. *S. Lorenzo martire*. *S. Margherita*. *Conversione di S. Maria Maddalena* [di M. Antonio Alamanni] *Natività di Cristo*. *S. Oliva*. *S. Orsola con undicimila vergini*. *Ottaviano Imperadore*. *S. Panunzio eremita*. *Miracolo di due Pellegrini, che andarono a S. Giacomo di Galizia*. *Tre Pellegrini, che andarono a S. Giacomo di Galizia*. *Presentazione di Cristo al Tempio di Gio: Simone Martini da Todì*. *Purificazione di Maria vergine*. *S. Romolo*. *S. Rosana*. *Miracolo del SS. Sacramento di Bernardo Cungi dal Borgo Sansepolcro*. *Rè Salomè di Gio: Simone Martini*. *Sanfone di Alessandro Roselli*. *S. Silvestro Papa*. *Spirito Santo*. *Rè Superbo*. *S. Susanna*. *S. Teodora vergine e martire*. *S. Venanzio martire*. Tutte le sopradette sono stampate in forma di quarto, e quasi tutte dopo il 1600. in Siena, Todì, Orvieto, e Venezia. In forma di quarto, e ottavo vi sono trà le altre, quelle della Passione di nostro Signore, rappresentate nel Coliseo di Roma, ed hanno nella Capponiana il titolo seguente:

— Della Passione di nostro Signor Gesù Cristo, nel modo che si recita, e rappresenta dalla compagnia del Confalone di Roma il Venerdì Santo nel Coliseo, nuovamente con le figure, per contemplare i dolorosi misterj di essa Passione, ristampata [senza luogo, stampatore, & anno] in 4.º

— E Venezia per Alessandro Vecchi 1606. in 8.º

Di queste Rappresentazioni della Passione del Signore recitate nel Colosseo se n'è fatta menzione dall' Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 498., e recentemente dal pio, e dotto Gio: Marangoni nella Dissertazione sopra l'Anfiteatro Flavio alla pag. 59. 60.

Rasini-

Rafmino Alessandro . Orazione delle Felicità di Nerone . *Venezia al segno del Pozzo 1555. in 8.º*

Raya Agostino , Giambatista Maganza , e Bartolommeo Rustichello [sotto nome di Menon , Magagnò , e Begotto] Rime in lingua rustica Padovana ; col primo canto dell'Ariosto nuovamente tradotto [in detta lingua rustica] *Venezia per Bolognino Zaltieri 1569. 1570. Parti III. vol. I. in 8.º*

Furono tutti tre questi Rimatori di patria *Vicentini*; e il nostro Crescimbeni al to. II. pag. 307. cita la prima Parte di queste rime , stampate in *Venezia* nel 1558.

Rauli Orazio . Vita di S. Onofrio Eremita , ridotta in ottava rima . *Anagni per Angelo Mancini 1705. in 4.º*

Razzi Girolamo . La Balia , commedia , nuovamente ristampata . *Firenze per i Giunti 1560. in 8.º*

— E *Ivi per i medesimi 1564. in 8.º*

— La Cecca , commedia . *Ivi per i figliuoli di Lorenzo Torrentino 1563. in 8.º*

— La Gismonda , tragedia . *Ivi per Bartolommeo Sermartelli 1569. in 8.º*

Lo stampatore dedica questa *Tragedia* al molto magnifico , e molto Reverendo Frate Onofrio Acciajuoli , Cavaliere Gerosolimitano , con lettera di *Firenze* ai xxvi. Febbrajo 1568. , e dice che l'Autore l'avea composta già più anni sono a richiesta d'un suo Padrone ,

— [E col nome di Silvano Razzi] Vite di quattro uomini illustri , cioè di Farinata degli Uberti , di Gualtieri Duca d'Atene , di Silvestro , e di Cosimo il vecchio de Medici . *Ivi per i Giunti 1580. in 8.º*

— Scelta d'Orazioni al Signore , e alla Madonna , parte tradotte di Latino in volgare , e parte composte da lui . *Ivi per Filippo Giunti 1593. in 12.º*

— Vita di Pietro Soderini Gonfaloniere perpetuo della Repubblica Fiorentina , con altre memorie spettanti ad esso Pietro . *Padova nella stamperia del Seminario 1737. in 4.º*

Con due ritratti , uno del predetto Pietro , e l'altro di Francesco Soderini Cardinale , Vescovo di Volterra . Girolamo Razzi , fratello di Frà Serafino , Domenicano , nacque in Marradi Castello di Romagna . Essendo ancora al secolo compose alcune commedie , e la *Gismonda* , tragedia . Fattosi poi monaco Camaldolese col nome di D. Silvano , ebbe in quella religione il grado di Abate , nè lasciò di attendere a comporre altre opere . Morì in *Firenze* in età di 84. anni l'anno 1611. ai xiv. Ottobre , e fù sepolto nel monastero degli Angeli . Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 116.

Razzi

Razzi Serafino. Vite dei Santi, e Beati, così uomini, come donne dell'Ordine de' Predicatori. *Firenze presso Bartolommeo Sermartelli 1577. in 4.º*

E' dedicata l'opera da *Silvano Razzi monaco Camaldolese, fratello dell'Autore, a Gabriel Paleotto Cardinale, e Vescovo di Bologna, con lettera in data di Bologna dei v. Maggio 1577.*

— Rosario della Beata Vergine, in ottava rima, con alcune annotazioni. *Ivi pel medesimo 1583. in 8.º*

— Istoria di Raugia [libri III] *Lucca per Vincenzo Busdraghi 1595. in 4.º*

— Istoria degli uomini illustri. *Ivi pel medesimo 1596. in 12.º*

— Santuario di Laudi, ovvero rime Spirituali, per le feste di ciaschedun Santo, solennemente celebrato per tutto l'anno dalla Chiesa Santa, con alcune annotazioni. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli, e fratelli 1609. in 4.º*

A Suor *Vittoria Malaspina, monaca in San Vincenzo di Prato, dedica il Razzi questo Santuario, con lettera di Firenze ai v. Giugno 1609., e quivi rammenta il primo Libro delle Laudi da se raccolte, e fatte stampare, con le musiche loro l'anno 1563. in Venezia.*

Rè Antonio del. Antichità Tiburtine [Capitolo v. diviso in due Parti] *Roma per Giacomo Mascardi 1611. in 4.º*

Real di Francia [diviso in libri VI] *Venezia 1499. in fogl.*

In fine: *Opera impressa in Venezia per Cristoforo de Penfis da Mandello nel anno del nostro Signore MCCCC.lxxxviii. Adi xxviii. de Marzo. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 71. e il Crescimbeni tom. I. pag. 330. V. Altissimo.*

Redi Francesco [Aretino] Bacco in Toscana, Ditirambo, con le annotazioni. *Firenze per Piero Matini 1685. in 4.º*

— Esperienze intorno alle generazioni degl' Infetti. *Ivi per Francesco Onofri 1674. in 4.º edizione terza.*

— Sonetti. *Ivi per Giuseppe Manni 1703. in 8.º*

Regio Paolo. Siracusa, Pefcatoria. *Napoli per Gio. de Boy 1569. in 12.º*

Quest' opera è a simiglianza dell'Arcadia del Sannazaro.

Regole della Vita spirituale, e segreta Teologia, composte in Bologna da un canonico Regolare di S. Frediano da Lucca. *Bologna per Gianantonio de Benedetti 1504. in 4.º*

— E *Ivi per Girolamo de Benedetti 1526. in 4.º*

Relazioni di alcuni accidenti occorsi nella Siria presso la Nazione Maronita, e provvedimenti presi dalla Santa Sede [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in 4.º*

Remigio [di cognome Nannini , dell'Ordine de' Predicatori]
 Fiorentino . Rime . *Venezia per Francesco Bindoni , e Maffeo
 Pasini 1547. in 8.º*

Due lettere vengono premesse a questa edizione ; la prima di *Lodovico Domenichi a
 Gio: Batista Besalu* , in data di *Firenze del primo febbrajo 1547.* in cui dice di
 aver avuto le dette rime da *Remigio* , ma che mal grado esso *Remigio* comporte-
 rebbe , se si fossero date alle stampe . L'altra è del mentovato *Remigio Fiorentino*
 al predetto *Besalu* , in data di *Padova del 1543.* in cui gli fa un dono delle già
 dette rime , allora a penna .

— Orazioni militari , raccolte da tutti gl'Istorici Greci , e
 Latini , antichi , e moderni . *Ivi per Gabriel Giolito 1560.
 in 4.º edizione II. accresciuta .*

— Orazioni in materia civile , e criminale , tratte dagl'Isto-
 rici Greci , e Latini , antichi , e moderni , da lui raccolte , e
 tradotte . *Ivi pel medesimo 1561. in 4.º*

— Considerazioni civili sopra l'istorie di Francesco Guic-
 ciardini , e di altri Istorici ; e lettere familiari . *Ivi per Da-
 miano Zenaro 1582. in 4.º*

E' dedicata quest' opera ad *Alvise Michele, Patrizio Veneziano* , ove *Frate Sisto da
 Venezia* , autore della dedicatoria , in data di *Venezia a' xx. Giugno 1582.* dice,
 che per la morte di *Fra Remigio* restò imperfetta .

— Egloga Pastorale , dove si risolve la questione , qual sia
 più misero amante , o quel che può toccare la cosa amata , e
 non vederla , o quel che la può vedere , ma non toccare . *Ivi
 per Gregorio Angelieri 1583. in 8.º*

Renieri Antonio [da Colle] Versi , e regole della nuova poe-
 sia Toscana . *Roma per Antonio Blado d'Asola 1539. in 4.º col
 ritratto nel frontispizio .*

L'inventore della *Poesia* chiamata *nuova* fù , per quanto si afferma dal *Crescimbeni* al
 tom. I. pag. 71. e al tom. II. pag. 371. *Claudio Tolomei* circa l'an. 1539. il quale
 in Roma fondò varie Accademie , e fralle altre quella della *Poesia nuova* , in cui si
 componevano i versi Toscani ad imitazione di quelli dei Greci , e dei Latini , cioè
 versi *Saffici* , *Esametri* , e *Pentametri* . L'istesso *Tolomei* in più luoghi delle sue
 lettere favella di questa *Poesia nuova* , e al lib. IV. pag. 128. scrive ad *Anton da
 Colle* , ch' è il nostro *Anton Renieri* , in data di *Roma a' XXI. di Luglio 1543.*
 che avea ricevuto l' Epitalamio , fatto nella *nuova Poesia Toscana* , e al lib. I.
 pag. 10. nella lettera a *Marcantonio Cinuzzi* , in data di *Roma al primo di Luglio
 1543.* intorno alla traduzione del Rapimento di *Proserpina* di *Claudio* , fatta dal
Cinuzzi in versi sciolti , non loda questa sorte di versi , perche così sciolti e diffi-
 pati perdono il loro vigore &c. ma segue a dire , che egli (il *Tolomei*) più che
*vent'anni sono avea ritrovate certe catene , e certi collegamenti di rime varia-
 te , le quali ritenevano e annodavano il verso con qualche spirito , ne però l'obbli-
 gavano a terminarsi in alcun luogo per forza .* Aggiugne , che questa sua inven-
 zione pochi anni fà era stata dai poeti posta in maggior luce , e particolarmente ab-
 belli-

bellita da Bernardo Tasso . Al lib. VII. pag. 273. scrivendo ad *Alessandro Cizonini*, li rimanda un Epigramma del *Navagero*, tradotto nella *poesia nuova*. Ma questa maniera de' nuovi versi ebbe poco applauso, e tosto svanì al dire del *Crescimbeni* to. I. pag. 110. quantunque fosse da diversi difesa. *Marco Velsero*, benchè, com' egli dice, di nazione Tedesco, nondimeno biasima la nuova poesia del *Tolomei*, in una lettera a *Paolo Gualdo* in data di *Augusta 2' XIV. Dicembre 1607.* pubblicata nella stamperia Baglioni l'an. 1744. tra le lettere d'uomini illustri, ove così scrive: *Agli esametri, e pentametri del Tolomei non potei mai prender affezione. Pare, che l'universale gli rifiutasse come d'accordo, riuscendo questi numeri poco meglio nella lingua volgare di quello si facciano le rime nella Latina.*

Rhodes Alessandro de. Relazione dei felici successi della santa Fede predicata da' PP. della Compagnia di Gesù nel Regno di Turchino. *Roma per Giuseppe Luna 1650. in 4.º*

Ribadeneira Pietro. Vita del P. [ora Santo] Ignazio Loyola, da lui prima descritta in lingua Latina, dipoi ridotta nella Castigliana, e tradotta nell' Italiana da Giovanni Giolito de' Ferrari. *Venezia per i Gioliti 1586. in 4.º*

Ribera Pietropaolo di. Le Glorie immortali delle Donne illustri. *Venezia per Evangelista Deuchino 1609. in 4.º*

Ribero Piergiovanni. Anotomia delli Regni di Spagna. *Lisbona per Sancio Beltrando 1646. in 4.º*

Ricchi Antonio [da Cori] Teatro degli Uomini illustri, che fiorirono nel Regno de' Volsci; con un discorso del taglio delle Selve di Cisterna, e Sermoneta. *Roma per Domenico Antonio Ercole 1721. in 4.º*

Ricci Apardo de. Trattato della predestinazione contro a Calvinò, tradotto dal Francese in Italiano; con le dimande fattegli sopra la predestinazione. *Lione per Malaccorto Buonavisi 1566. in 4.º*

Riccobaldi Romualdo, Benedettino. Apologia del Diario Italiceo del P. D. Bernardo Montefaucon, contra le Osservazioni di Francesco de' Ficoroni. *Venezia per Antonio Bartoli 1710. in 4.º*

Il vero Autore è il Cavaliere *Paolo Alessandro Maffei*.

Ricettario Fiorentino, composto dal Collegio de' Medici di Firenze. *Firenze per la Compagnia del Drago 1498. in foglio.*

— E ricorretto, & ampliato da dodici Riformatori, periti di tal' arte. *Ivi per i Giunti 1574. in foglio.*

Richelieu Gio. Armando [Cardinale] Istruzione per il Cristiano, tradotta di Francese in Italiano da Federigo Tantucci. *Roma per Domenico Marciari 1643. in 8.º*

Ricordati Pietro [già Calzolari, dal Borgo a Buggiano in Toscana] Istoria Monastica . *Roma per Vincenzo Accolti 1575. in 4.º*

Ridolfi Carlo [da Lonigo] Novella di Madonna Isotta da Pisa [in ottava rima] *Venezia per il Bonfadino 1620. in 4.º*

— Vita di Jacopo Robusti, detto il Tintoretto, celebre Pittore . *Ivi per Guglielmo Oddoni 1642. in 4.º*

— Le Maraviglie dell'arte, ovvero le vite degl' illustri Pittori Veneti, e dello Stato . *Ivi per Giambattista Sgava 1648. tomi 2. in 4.º*

Rime di diversi antichi Autori Toscani, in dieci libri raccolte [da Bernardo Giunta] *Venezia per Gianantonio, e fratelli da Sabbio 1532. in 8.º con postille a penna.*

Gli Autori contenuti in questa Raccolta, sono *Dante Alighieri, Cino da Pistoja, Guido Cavalcanti, Dante da Majano, Frà Guittone d'Arezzo, & altri.* Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 501.

Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, nuovamente raccolte [da Lodovico Domenichi] *Venezia per Gabriello Giolito 1545. in 8.º tomo I.*

— Tomo II. *Ivi pel medesimo 1547. in 8.º*

— Tomo III. [col titolo di] Rime di diversi nobilissimi, & eccellentissimi Autori. *Ivi per Bartolommeo Cesano 1550. in 8.º*

— Tomo IV. [Raccolto da Ercole Botrigaro] *Bologna per Anselmo Giaccarello 1551. in 8.º*

— Tomo V. [col titolo di] Rime di diversi illustri Napolitani, e d'altri nobilissimi ingegni, nuovamente raccolte [da Lodovico Dolce] *Venezia per Gabriel Giolito 1555. in 8.º edizione II. accresciuta.*

— Tomo VI. [col titolo di] Rime di diversi eccellenti Autori, nuovamente raccolte, e mandate in luce; con un Discorso di Girolamo Ruscelli . *Ivi per Gianmaria Bonelli 1553. in 8.º*

— Tomo VII. [col titolo di] Rime di diversi Signori Napolitani, ed altri, nuovamente raccolte [da Lodovico Dolce] *Ivi per Gabriel Giolito 1556. in 8.º*

— Tomo VIII. raccolto da Cristoforo Zabata . *Genova 1579. 1582. Parti II. in 8.º [senza stampatore]*

— Tomo IX. [col titolo di] Rime di diversi Autori eccellentissimi [raccolte da Giovanni Offredi] *Cremona per Vincenzo Conti 1560. in 8.º*

Rime di diversi eccellenti Autori Bresciani, raccolte, e mandate

- date in luce da Girolamo Ruscelli ; tra le quali vi sono le rime di Veronica Gambara, e di Pietro Barignano, ridotte alla vera sincerità loro . *Venezia per Plinio Pietrasanta 1554. in 8.º*
- Rime di diversi eccellentissimi Autori , in vita , e in morte di Livia Colonna [raccolte da Francesco Cristiani] *Roma per Antonio Barrè , ad istanza di Francesco Cristiani 1555. in 8.º col ritratto in principio , e in fine .*
- Rime di diversi celebri Poeti , raccolte da Giambatista Licino . *Bergamo per Comin Ventura , e compagni 1587. in 8.º*
- Rime di diversi belli ingegni , nuovamente accresciute . *Ferrara per Benedetto Mammarello 1592. in 12.º V. Caporali .*
- Rime di diversi Autori , di nuovo reviste , e date in luce per Agostino Colaldi da Civita Ducale . *Viterbo [senza stampatore] 1593. in 4.º*
- Rime , e versi di varj Autori nella partenza di Giulio Contarino Proveditor di Legnago . *Verona presso il Discepolo 1595. in 4.º*
- Rime antiche di diversi Toscani , oltre a quelle dei x. libri . *Stanno in fine della Bellamano di Giusto de Conti .*
- Rime piacevoli di diversi . *V. Berni . Nuova scelta di rime . V. Zabata .*
- Rinaldi Giovanni de . Trattati due del significato de' colori , e dell' erbe , e de' fiori . *Venezia per Lucio Spineda 1611. in 8.º*
- Rinaldi Odorico [della Congregazione dell' Oratorio di Roma] Indice de' Sommi Pontefici , e tavola delle materie , che si contengono nell' Annali Ecclesiastici . *Roma per il Varese 1670. in 4.º V. Baronio .*
- Rinuccini Ottavio . L' Euridice , tragedia , rappresentata nello spozalizio della Regina [Maria] di Francia . *Firenze per Cosimo Giunti 1600. in 4.º V. Peri Jacopo .*
- La Dafne , commedia pastorale . *Ivi per Cristofano Marscotti 1604. in 4.º*
- L' Arianna , tragedia . *Venezia per Bernardo Giunti , Giambatista Ciotti , e compagni 1608. in 12.º*
- Poesie [a Luigi XIII. Rè di Francia] *Firenze per i Giunti 1622. in 4.º*
- Ottavio Rinuccini fù inventore , secondo il Crescimbeni al tom. I. pag. 294. , de' *Drammi musicali* . Il compositore della musica fù *Jacopo Peri* , Fiorentino ; benchè però rimane in dubbio il Crescimbeni , se si debba dare al Rinuccini questo vanto . Vedi le Annotazioni al detto luogo del Crescimbeni , dove in favore del Rinuccini si adduce , che ha il pregio di *esser stato il primo a far recitar in*

musica tutta intera una poesia in genere tragico, quali furono la Dafne, l'Euridice, e l'Arianna.

Ripa Cesare [Perugino] Iconologia, ovvero descrizione di diverse Immagini, cavate dall' antichità; di nuovo rivista, e dal medesimo ampliata di 400. e più Immagini; e di figure, e d'intagli ornata. *Roma per Lepido Faci 1603. in 4.º*

Rifoluto. Sonetti, di nuovo ampliati da diversi Autori. *Firenze [senza stampatore] 1517. in 8.º*

— E coi Sonetti del Burchiello, stampati dai Giunti nel 1568. in 8.º

Vedi il Crescimbeni al tom. I. pag. 251. e al tom. III. pag. 255. il quale crede, che gli Enigmi in Sonetti del Rifoluto uscissero in luce nella citata edizione del Burchiello fatta dai Giunti.

Risposta all' Aringa del Signor Talon, Avvocato del Rè Cristianissimo, tradotta dal Francese [senza luogo, stampatore, e anno] in 4.º

Risposta al libro, intitolato: *Memorie Istoriche di Cesi* [di Felice Contelori] per quello riguarda l'interesse di Casa Cesi. *Napoli per Giacinto Passaro 1676. in 4.º*

Risposta alla lettera di . . . sopra l'edizione delle Croniche de' Villani, fatta in Milano l'an. 1729. [senza luogo, e stampatore] 1730. in 4.º

Ritratti, & Elogj di Capitani illustri, descritti da Giulio Rofcio, Agostino Mascardi, Fabio Leonida, Ottavio Tronfarelli, & altri. *Roma per il Mascardi, ad istanza di Filippo de' Rossi 1646. in 4.º*

Ritratti d'alcuni celebri Pittori del secolo XVII. con le Vite de' medesimi, e con l'aggiunta della Vita di Carlo Maratti. *Roma per Antonio de' Rossi 1731. in 4.º*

Roberto Monaco. Istoria della guerra fatta da' Principi Cristiani contra Saracini per l'acquisto di Terra Santa, tradotta per Francesco Baldelli. *Firenze pel Torrentino 1552. in 8.º*

Il *Balletti* nella dedicatoria a *Giambatista de' Ricasoli, Vescovo di Cortona*, in data della medesima Città ai XXVI. Dicembre 1551. dice di avergli presentata, circa tre anni sono, la traduzione dell'Istoria di *Benedetto Accolti*, della guerra fatta per l'acquisto di *Terra Santa*: ma che se n'era vergognato, per essere stata guastata dagli stampatori Veneziani, e che ora suppliva al difetto colla bellezza delle stampe *Fiorentine*, dedicandogli la traduzione di *Roberto Monaco*.

Rocca Bernardino [Piacentino, detto il *Gamberello*] Imprese, stratagemmi, & errori militari, divise in libri tre. *Venezia per Gabriel Giolito 1566. in 4.º Gioja IV. della Collana Istoric.*

— La seconda Parte del Governo della milizia . *Venezia pel medesimo Giolito 1570. in 4.º Gioja VI. della Collana Istorica .*

— La terza Parte del Governo della milizia . *Ivi pel medesimo 1570. in 4.º*

Rocchi Girolamo . Descrizione del funerale di Sitti Maani Gioerida della Valle , celebrato in Roma l'anno 1627. *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti 1627. in 4.º*

Rodi Città . Lagrimoso lamento del Gran Maestro a tutti i Principi della Cristianità , nella sua partenza da Rodi [in ottava rima] [*senza luogo , stampatore , e anno*] *in 4.º*

Ma è stampato in *Siena alla Loggia del Papa .*

Rodriquez Emanuello . Spiegazione della Bolla della Crociata , tradotta dalla lingua Spagnuola in Italiana da Giulio Cesare Valentino [*divisa in due Parti*] *Palermo per Angelo Orlandi 1622. in 4.º*

Rogatis Bartolommeo de . Istoria della perdita , e del riacquisto della Spagna , occupata da' Mori . *Venezia per li Guerigli 1560. tomi 6. in 12.º*

Rolli Paoloantonio . Rime . *Londra per Giovanni Pickard 1717. in 4.º*

Rolo , ovvero cento imprese degl' illustri d'arme Sanesi . *Bologna per Giovanni Rossi 1591. in 4.º*

Roma Città . Nomi antichi , e moderni dell' antica Città di Roma , e di tutti li Popoli , Province , e Città &c. come al presente si addimandano . *Venezia al segno della Speranza 1550. in 8.º*

— Narrazione del Torneo , rappresentato dal Conte Annibale Altemps , Generale Governatore di S. Chiesa , nel nuovo Teatro di Belvedere l'anno 1565. *Roma , e ristampato in Bologna per Alessandro Benacci 1565. in 4.º*

Vedi il Crescimbeni al tom. 1. pag. 323.

— Descrizione di Roma antica , e moderna , nella quale si contengono molte , e varie cose &c. *Roma per Andrea Fei 1643. in 8.º ad istanza di Domenico Franzini .*

— Nota delli Musei , Librerie , Gallerie , & ornamenti di Statue , e pitture ne' Palazzi , nelle Case , e giardini di Roma . *Roma nella stamperia del Falco 1664. in 12.º*

— Il vero stato degl' Ebrei di Roma . *Roma nella stamperia del Varese 1668. in 4.º*

— Lettera d'un Curiale di Roma ad un suo amico in Parigi intorno all'Arresto della Corte del Parlamento dei 24. Settembre 1679. e risposta all' Aringa del Signor Talon , con le Osservazioni sopra il manifesto del Marchese di Lavardin. *Regio [anzi Roma , senza stampatore] 1680. in 4.° V. Risposta .*

— Il quinto libro del nuovo Teatro delle fabbriche , & edifizj , fatti fare in Roma , e fuori di Roma da Papa Clemente XII. diseguate , & intagliate da Gio. Domenico Campiglia.

Roma al piè di marmo 1739. in foglio per traverso , con figure .

Roma Casimiro da [Minor Osservante] Memorie Istoriche della Chiesa , e Convento di S. Maria in Araceli . *Roma per Rocco Bernabò 1736. in 4.°*

Romaldi Gianjacopo . Sommario d'entrate , e uscite del Popolo Romano . *Roma per gli stampatori Camerali 1604. in fogl.*

Romano e Colonna Giambatista . Congiura de' Ministri del Rè di Spagna contro la Città di Messina . *Messina per Matteo la Rocca , e pel Bisagni 1676. 1677. in 4.° Parti tre .*

Romanzi , e Istorielle brevi , in rime .

— Innamoramento di Guidon Salvago , figliuolo che fù de Rinaldo de Montealan [in ottava rima] *Milano per Fovanne da Castione ad instantia de Messere Nicolò da Gorgonzola . MCCCCXVI. in 4.° con figure .*

Nella vita di *Bernardo Tasso* , scritta da Antonfederigo Seghezzi , e premeffa alla edizione delle lettere di esso Tasso fatta in *Padova* l'an. 1733. alla pag. LXIII. si mostra , che il predetto *Bernardo* , prima di pensare al Poema dell' *Amadigi* , avea incominciato l'altro Poema di *Guidone Salvago* , o *Selvaggio* .

— Il vanto delli Paladini , e del Padiglione di Carlo M. con due Barzellette bellissime [in ottava rima] *Venezia per Gio: Battista Bonfadino 1594. in 4.°*

— Tradimento di Gano contra Rinaldo [in ottava rima] *Siena alla Loggia del Papa 1606. in 4.°*

— Fioretto e vanto de' Paladini [in ottava rima] *Ivi [senz' anno] in 4.°*

— Lamento di Galeazzo Duca di Milano [in terza rima] composto per Lorenzo dalla Rota , Fiorentino [*senza luogo , anno , e stampatore] in 4.°*

Descriveli l'ammazzamento fatto di *Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano* l'anno 1476. il giorno della festa di S. *Stefano* protomartire nella Chiesa di esso Santo in *Milano* dai congiurati , in tempo che il detto Duca assisteva alla Messa . Il capo de' congiurati fù *Gio: Andrea da Lampugnano .*

- La morte di Buovo d'Antona, con la vendetta di Sinibaldo e Guidone suoi figliuoli, fatta per lui [in ottava rima] *Bologna per Vittorio Benacci, e ristampata in Orvieto [senz'anno] in 4.º*
- La Istoria di Guiscardo, e Gismonda [in ottava rima] *Venezia per Alessandro Vecchi, vendesi in Roma al magazzino della Venezia [senz'anno] in 4.º*
- Grifelda, e Gualtieri, Marchesi di Saluzzo. *Venezia per Giambatista Bonfadino 1614. in 4.º*

Questa è la Novella x. & ultima del Decamerone del Boccaccio, ridotta in ottava rima. Molte altre simili Istorielle nella nostra Capponiana serbate, perche di poco momento, si sono tralasciate. V. *Sala di Malagigi*.

Romei Annibale. Discorsi [varj] divisi in sette giornate. *Venezia per Domenico Maldura 1604. in 8.º*

Roncale Giandomenico, Ambasciadore di Rovigo. Orazione per la creazione del Doge Veniero. *Venezia [senza stampatore] 1554. in 8.º*

Rosa Salvatore. Satire a Settano. *Amsterdam per Severo Prothomastix [luogo, e nome finto, senz'anno] in 12.º col ritratto.*

Rosello Paolo. Due Dialoghi, uno di far la scelta d'un Servitore, l'altro della vita de' Cortigiani. *Venezia per Comin da Trino 1549. in 8.º*

Roseo Mambrino [da Fabriano] Vita di Marcaurelio Imperadore, con alcune lettere del medesimo, tradotte dallo Spagnuolo in lingua Toscana. *Roma per Baldassarre de Cartolari 1542. in 4.º*

— Istituzione del Principe Cristiano. *Roma per Madonna Girolama, che fù moglie del quondam Baldassarre de Cartolari 1543. in 4.º*

Il *Roseo* dedica la suddetta opera a *Ridolfo Pio Cardinal di Carpi, Legato di Roma.*

Rosiglia Marco [da Fuligno] Opera, cioè Sonetti, Capitoli, Egloghe, Strambotti, e due prediche d'amore [*Venezia*] per *Niccolò Zoppino 1515. in 8.º in carattere tondo.*

Col ritratto dell'Autore in principio, e coll'epigrafe: MARCO DA FVLIGNO D. ET P. F. X. C., cioè *Doctor & Philosophus excellentissimus*. Nel frontispizio ancora si chiama *Dottore, medico, e poeta.*

— E [col titolo di] Opera di Maestro Marco Rosiglia da Fuligno, nuovamente corretta, con addizione. *Venezia pel medesimo Zoppino, e Vincenzo compagni 1521. in 8.º*

In carattere corsivo, col ritratto dell'Autore, come sopra. Confrontano insieme quasi

quasi in tutto ambedue le prefate edizioni , a riserva che in quest' ultima vi è in fine qualche cosa di più . La prima finisce nel Capitolo , che incomincia :

Quando me confessava Signor mio ,

ed è l'unico dopo i *Strambotti* . La seconda, dopo i *Strambotti* ha quattro Capitoli , e non ha il Capitolo : *Quando me confessava* &c. Inoltre in questa seconda nel componimento prima degli *Strambotti* vi sono alcune *Strofe* di più . Nell' una, e nell' altra delle accennate edizioni , dopo alcuni Sonetti , e Capitoli segue una dedicatoria dell' Autore in prosa ad *Elisabetta Gonzaga Duchessa d' Urbino* , consolandola per la morte di *Guidobaldo Duca d' Urbino* , suo marito ; e dice che , per motivo di consolazione di lei , le inviava un' Epistola in terza rima , detta quivi *Egloga* , fingendo , che fosse stata composta dal defunto marito , il quale la indirizzava alla medesima Duchessa dai *Campi Elisj* . Si persuade , che possa esserle grata , ed anche alla sua poetica *Accademia* ; e spera , che da' suoi *ingegnosi* , e *numerosi Poeti* possa esser corretta . Di questo nostro Poeta ne parla brevemente il Crescimbeni al tom. v. pag. 29. , accennando solo , che fralle altre cose scrisse la *Vita de' SS. Maria Maddalena , Maria , e Lazzaro* , ristampata più volte . Nelle Annotazioni fatte quivi al Crescimbeni pretendesi , che erroneamente il detto Crescimbeni esprima il cognome di questo Poeta , col dirlo *Roslio* , o *Rosiglio* , volendosi che debba chiamarsi *Rasilia* , come trovasi impresso nella Vita di S. Maria Maddalena . Ma nelle altre sue poesie , da noi riferite , leggesi a chiare note *Marco Rosiglia* , e *Rosiglio* ; e *Marco da Fuligno* ; e talvolta in Latino *Marcus Rosilia* . Il Doni nella Libreria P. v. pag. 131. cita la *Conversione della Maddalena di Marco Rosilla* , e non *Rasilia* . Egli è vero che in alcune edizioni della *conversione di S. Maria Maddalena* &c. si legge *Rasilia* , com'è anche in una della Capponiana , che qui aggiungiamo .

— La *Conversione di S. Maria Maddalena* , la *Vita di Lazzaro* , e di *Marta* [in ottava rima] *Siena* [senza stampatore , & anno] in 8.º

Roselli Giovanni de [Francese] *Epulario* , o sia modi di cucinare ogni carne, uccelli, pesci d'ogni forte; far sapori, torte &c. *Venezia per Niccolò Zoppino* , e *Vincenzo compagni* 1518. in 8.º

Rosetto Pietro . *Descrizione della Città di Gaeta* , data in luce da Antonio Bulifon . *Napoli per Giacomo Raillard* 1690. in 12.º

Roffi Agostino . *Notizie Istoriche di Mont' Alboddo* . *Sinigaglia per Francescantonio Perciminei* 1694. in 4.º

Roffi Bastiano de' [cognominato l' *Inferigno*] *Lettera a Flamminio Mannelli* , nella quale si ragiona di Torquato Tasso &c. *Firenze ad istanza degl' Accademici della Crusca* 1585. in 8.º

Vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 415. Qui il Roffi si chiama l' *Inferigno* *Accademico della Crusca* . E *Flamminio Mannelli* dedica questa lettera dell' *Inferigno* a Don *Pietro de' Medici* , Capitan Generale dell' *Infanteria Italiana* per il Rè di *Spagna* , con lettera di *Firenze* x x v. *Maggio* 1585.

Roffi Filippo de . *Ritratto di Roma antica* , con le spiegazioni Istoriche di Bartolommeo Marliani , e de' più celebri *Antiquarj* . *Roma per Francesco Moneta* 1645. in 8.º

Ri-

— Ritratto di Roma moderna ; edizione accresciuta , e migliorata in molti luoghi . *Roma pel medesimo* 1645. in 8.^o

Rossi Giacomo Maria. Aggiunta di due Libri alle Istorie Bresciane di Elia Capriolo . *Brescia per Francesco Tebaldino* 1630. in 4.^o

Rossi Giuseppe de [da Sulmona] Discorso sopra gl'anni climaterici. *Roma per Jacopo Bericchia, e Jacopo Tornieri* 1585. in 4.^o

Dedicato dall'Autore , con lettera in data di *Sulmona* il primo di *Gennajo* 1585. al *Cardinal Guglielmo Sirleto* .

Rossi Niccolò [Vicentino] Discorsi intorno la Tragedia . *Venezia per Giorgio Greco* 1590. in 8.^o

Rossi Ottavio . Memorie Bresciane , accresciute da Fortunato Vinacessi . *Brescia per Domenico Gromi* 1693. in 4.^o

Rosso Gregorio . Istoria delle cose di Napoli sotto l'Imperio di Carlo v. dall' anno 1526. al 1537. *Napoli per Giandomenico Montanaro* 1635. in 4.^o

Rosso Paolo del . Comento sopra la Canzone di Guido Cavalcanti : *Donna mi prega &c.* *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1568. in 8.^o V. *Suetonio* .

Rota Bernardino . Sonetti in morte di Porzia Capece sua moglie . *Napoli per Mattia Cancer* 1560. in 4.^o

Sono dedicati ad *Annibal Caro* da *Scipione Ammirato* , con lettera di *Napoli* a' xv. di *Gennajo* del 1560.

— Sonetti , Canzoni , Rime , & Egloghe pescatorie , di nuovo ristampate . *Venezia per Gabriel Giolito* 1567. in 8.^o

In principio vi è una lettera dedicatoria a *Girolamo Acquaviva* , Duca d' *Atri* , scritta di *Venezia* ai xxvi. *Marzo* 1567. da *Dionigi Atanagi* .

Roviglioni Giacomo . Discorso intorno alla dignità del matrimonio , con alcune conclusioni in difesa delle Donne , e del matrimonio , sostenute da Carlo Natta . *Casale per Bernardo Grasso* 1595. in 4.^o

* Rozzi [Congrega , o sia Adunanza in Siena] Commedie varie , come segue :

— Commedia di dua Contadini [in versi] *Siena per Giovanni di Alessandro* 1519. in 8.^o

Egloga rusticale di *Strafcino* , composta per Niccolò Campani , Senese . *Siena per Giovanni di Alessandro Libraio adi xxv. di Agosto* 1519. in 8.^o

Gl' Interlocutori sono *Lodovico Cittadino* , *Strafcino* , *Berna* , *Fregola* , e *Cappaniccia fratelli* ; *Missier Malingo Judice* . Di questa Egloga fa menzione il nostro

Crescimbeni ne' Comentarj vol. I. lib. IV. cap. IX. tom. 1. pag. 283., e di altri componimenti dell'Autore al tom. V. pag. 66. La detta Egloga stà anche in fine della commedia del Bicchiere, stampata dal Sessa nel 1531. ove ha il titolo di *Commedia rusticale di Strafcino*.

— Frottola d'un padrone, e d'un servo, intitolata Zannia da Bologna [in versi] in 8.º

In fine: *Fece stampare Bartolomeo Castelli* [senza luogo, & anno] ma è in *Sienna* verso il 1520.

— Commedia di due contadini, intitolata Tangoccio [in versi] in 8.º

In fine: *Fece stampare Bartolomeo Castelli*, come sopra.

— Commedia del Tozzo, e Capellina, & lamento di ser Cofaccia buffone [in versi] [*senza luogo, & anno*] in 8.º

In fine: *Finito lamento di ser Cofaccia, stampato a petitione di Meo Castelli*.

— Commedia di un Villano, e di una Zingara [in versi] in 8.º

In fine: *Fece stampare Bartolomeo di Matteo Castelli*.

— Commedia rusticale di Piera [in versi] [*senza luogo, nome dello stampatore, & anno*] in 8.º

Ma dal carattere si vede, che lo stampatore è il sopraddetto *Castelli*.

— Egloga Pastorale di Maggio, composta per Lionardo di ser Ambrogio, alias Mescolino [in versi] [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 8.º

Ma è il *Castelli*, come sopra.

— Egloga di amicizia, composta per Bastiano di Francesco Senese. Stà dopo la commedia di Pidinuolo stampata dal Sessu nel 1531. alla pag. 10. col. 2.

— Pidinuolo, commedia rusticale, composta per tal di tale, ad istanza de' tali. *Venezia per Marchiò Sessu 1531. in 8.º in bel carattere corsivo*.

— Il Bicchiere, commedia di amore contro l'avarizia, e la pudicizia [di Mariano Maniscalco da Siena] e la commedia rusticale, intitolata Strafcino. *Ivi pel medesimo 1531. in 8.º in bel carattere corsivo*.

— Lite amorosa, Egloga di Francesco Contini dal Monte S. Savino. *Sienna per Francesco di Simeone 1550. in 8.º*

— Egloga rusticale di Salvestra. *Sienna [senza stampatore] 1571. in 8.º*

— Coltellino, commedia rusticale di Niccolò Campani. *Ivi 1571. in 8.º*

- Egloga rusticale di Mecoccio. *Siena* 1571. in 8.^o
- Colombrino, Egloga rusticale di Pierantonio Stricca. *Ivi* 1571. in 8.^o
- *E Siena per Luca Bonetti* 1571. in 8.^o
- Pescatore, commedia rusticale di Marcello Roncaglia da Sarteano. *Firenze nel garbo* 1572. in 8.^o
- Gelosia, commedia di Pierantonio Franceschi, Abate di Caserta. *Firenze nel garbo* 1572. in 8.^o
- Vizio Muliebre, commedia di Mariano Manescalco da Siena. *Ivi* 1572. in 8.^o
- Magrino, commedia di Niccolò Campano, alias Strascino [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 8.^o
- Trionfi della Pazzia, e della Disperazione, composti per il *Desioso* della Congrega degl' Insipidi. *Siena* [*senza stampatore*] 1572. in 8.^o
- Ricorso di Villani alle Donne contro i calunniatori, i quali di loro alle Donne hanno commale, del Falotico de' Rozzi, opera recitata in Siena nel 1576. [in versi] *Firenze per Francesco Tosi* 1577. in 4.^o
- Il Farfalla dello Stecchito. *Siena* [*senza stampatore*] 1580. in 8.^o
- *E Firenze* [*senza stampatore, & anno*] in 8.^o
- Calzagallina, commedia rusticale dello Strafalcione. *Siena* [*senza stampatore*] 1580. in 8.^o
- Pannecchio del Fumoso. *Siena* [*senza stampatore*] 1581. in 8.^o
- Scanniccio, commedia di Giovanni Roncaglia. *Siena* [*senza stampatore*] 1581. in 8.^o
- Zingheresca nuova. *Siena* [*senza stampatore*] 1582. in 8.^o
- Il Bruscello, & il Boschetto, del Falotico. *Siena* [*senza nome dello stampatore*] 1583. in 8.^o
- Capotondo, commedia rusticale del Fumoso. *Siena* [*senza stampatore*] 1585. in 8.^o
- Strambotti, e Rispetti bellissimi [in ottava rima] *Siena alla Loggia del Papa* 1606. in 4.^o
- Aurora, Favola boscareccia. *Siena per Matteo Florini* 1608. in 12.^o
- Celifila, commedia pastorale di Benvenuto Flori. *Siena per Matteo Florini* 1611. in 12.^o

- Pietà d'amore di Marcello Roncaglia da Sarteano [*senza luogo, stampatore, & anno*] in 8.^o
- La Sembola . *Siena* [*senza stampatore, & anno*] in 8.^o
- Batecchio del Fumoso . *Siena* [*senza stampatore, & anno*] in 8.^o
- Filastoppa di Ascanio Cacciaconti . *Siena* [*senza stampatore, & anno*] in 8.^o
- Pietà d'amore di Mariano Manefcalco . *Siena* [*senza stampatore, e anno*] in 8.^o
- Lilia , Egloga Pastorale . *Siena* [*senza stampatore, e anno*] in 8.^o
- Pelagrilli , commedia d' Ascanio Cacciaconti . *Siena* [*senz' anno, e stampatore*] in 8.^o
- Solfinello , commedia di Pierantonio dello Stricca . *Siena* [*senza stampatore, e anno*] in 8.^o

L'accennata *Congrega*, detta poi *Accademia de' Rozzi*, si andò esercitando, secondo il Crescimbeni al tom. I. lib. IV. cap. V. e VI. pag. 267. nel principio del secolo X V I. in *Farse*, in *Dialoghi*, e in *Commedie*, benchè imperfette; ma diedero in questo modo quegl' ingegni un certo principio alla *Comica*. Vedi ancora il Crescimbeni al tom. I. lib. IV. cap. IX. pag. 282. e segg.

Rozzi Francesco . Dizionario poetico, e istorico . *Venezia per Zaccaria Conzatti* 1677. in 12.^o

Ruberti Batista de' . Osservazioni di Astrologia, di medicina, e mutazioni de' tempi . *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentino, e Carlo Pettinari compagno* 1567. in 4.^o

Dedicasi quest' operetta dall' Autore ad *Isabella Medici Orsina, Duchessa di Bracciano*, con lettera di *Firenze* ai X V. di *Luglio* 1567.

Ruberto Frate . *Quadragesimale* 1480. in foglio .

In fine : *Impresso nella Città di Firenze per Maestro N. nel M. CCCC. LXXX. adi primo d' Aprile* .

Nel principio di questo *Quadragesimale* si vede un proemio fatto dal sopraddetto *Frate Ruberto* al Rè *Ferdinando* di *Napoli* . Nel fine poi leggonfi le seguenti parole : *Finisce el quadragesimale del novello Paulo frate Ruberto fatto ad complacencia della Sacra Maestà del Rè Ferdinando* .

Rucellai Giovanni [*Fiorentino*] *Rosmunda*, tragedia [*in verso*] *Venezia per Niccolò d' Aristotile, detto Zoppino* 1530. in 8.^o in bel carattere corsivo .

Lo stampatore dedica la suddetta *Tragedia* ai virtuosi giovani *Cangiato, e Ligio*, *Accademici Senesi* . Del *Rucellaj*, e della sua *Rosmunda* vedi l' *Eloquenza Italiana* pag. 488. Il Crescimbeni nel tom. I. de' *Comentarj* pag. 114. discorre intorno alla disputa nata, se l' *Autore della Rosmunda* fosse *Giovanni*, o *Cosimo Rucellai*, e la deci-

decide in favore di *Giovanni*; e alla pag. 306. afferma coll'autorità del Varchi nelle Lezioni, che *Giovanni Rucellaj* non fù il primo a scrivere *Tragedie* nel volgar nostro, ma il *Trissino*. Al tom. v. pag. 103. dice di aver vedute della *Rosmunda* l'edizioni di *Venezia* del 1530. e di *Firenze* del 1593. Il P. Niceron al to. XIII. pag. 243. num. 1. porta varie edizioni, cioè la prima fatta in *Siens* nel 1525. in 8. le altre di *Venezia* per *Niccolò d' Aristotile detto Zoppino* 1528. 1530. in 8.; l'altre nel 1550. pel *Cesano*; nel 1551. per *Francesco Bindoni*, e *Maffeo Pafini*; nel 1568. e 1593. in *Firenze* per i *Giunti*. Edizioni tutte notate nell'Eloquenza Italiana.

— E nuovamente ristampata. *Firenze per i Giunti* 1568. in 8.º

— Le *Api* [senza luogo, e stampatore] 1539. in 8.º in versi sciolti.

Palla Rucellaj, fratello dell'Autore dedica questo Poema a *Giangiorgio Trissino*, con lettera di *Firenze* ai XI. *Gennajo* 1539. In questa dedicatoria afferma esso *Palla*, che *Giovanni*, suo fratello avea fatto questo componimento l'an. 1524. mentre era *Castellano* di *Castel S. Angelo* in *Roma*, e che essendo vicino alla morte, chiamollo, e dissegli, che avesse cura de' suoi componimenti, e parti d'ingegno, e massimamente delle *Api*, le quali benche compite, avea però desiderato di rivederle, e di emendarle insieme col *Trissino*, quando da *Venezia*, ov' era Legato per *Clemente VII.*, fosse ritornato; e che così potrebbe fare dell' *Oreste*. Per questo dunque *Palla* gli dedica le *Api*, eseguendo la volontà del fratello, tanto più che il *Trissino* era stato il primo, che questo modo di scrivere in versi materni liberi dalle rime, avea posto in luce, il qual modo era stato imitato dal fratello *Giovanni Rucellaj* nella *Rosmunda*, e poi nell' *Api*. Dice, che soprafece in dar fuori l' *Oreste*, aspettando che uscisse il *Belisario*, cioè l' *Italia liberata* di esso *Trissino*. L' *Oreste* poi non ha veduta la luce, se non l'an. 1723. nel Teatro Italiano, stampato in *Verona*, mediante la presidenza e diligenza del chiarissimo Marchese *Scipione Maffei*. Il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 103. dice che il Poema dell' *Api* fù stampato in *Roma* nel 1539. ma noi crediamo che s'inganni, perche il Niceron al to. XIII. pag. 244. n. 2. dice, che in fine dell'edizione del detto Poema si legge: *In Vinegia per Giovanni Antonio de' Nicolini da Sabio nell'anno del Signore 1539. l'ultimo giorno del mese innanzi Aprile, in 8.* Quivi ancora si discute, se il detto Poema sia stato composto in *Roma*, o a *Quaracchi*, casa di campagna del *Rucellaj*.

Rufo Sesto. Istoria de' Romani, tradotta da *Gianvincenzo Belprato*, Conte d'Aversa. *Firenze* [senza nome dello stampatore] 1550. in 8.º

E' dedicato da *Lodovico Domenichi* a *Vittoria Capanna*, con lettera di *Firenze* agli XI. *Gennajo* 1550. Fà menzione in questa lettera di *Marcantonio Passero*.

Rufo Sesto, e *Cassiodoro*. Le dignità de' Consoli, e degl' Imperadori; e i fatti de' Romani ridotti in compendio; tradotti da *Lodovico Dolce*. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. in 4.º

Rucelli Girolamo. Vocabolario generale di tutte le voci usate dal *Boccaccio*, bisognose di dichiarazione, d'avvertimento, o di regola. *Venezia per Giovanni Griffo* 1552. in 4.º

— Tre discorsi a *Lodovico Dolce*; l'uno intorno al *Decamerone* del *Boccaccio*; l'altro all' Osservazioni della lingua

- volgare ; e il terzo alla traduzione dell' Ovidio . *Venezia per Plinio Pietrasanta 1553. in 4.º*
- Fiori delle Rime de' Poeti illustri , per lui raccolti ; con annotazioni in fine . *Venezia per Giambatista , e Marchiò Sessa 1558. in 8.º*
- E *Ivi per i loro eredi 1586. in 12.º*
- Modo di comporre in versi nella lingua Italiana , con un pieno , e ordinato Rimario . *Venezia per Giambatista , e Melchior Sessa 1559. in 8.º*
- Nell'Avvertimento , che fà in questo volume ai lettori il *Ruscelli* , si dà il vanto di porre una beu lunga serie , non solo degli Autori da lui ripuliti , e abbelliti , e delle proprie opere già stampate , ma ancora di tutte quelle , che aveva ideato di stampare , le quali colla di lui morte sono perite anch' esse .
- E *Ivi per Gianantonio Giuliani 1617. in 8.º senza l'Avvertimento accennato di sopra .*
- Indice degl' Uomini illustri . *Ivi per Comin da Trino di Monferrato 1572. in 4.º*
- Lodovico Cellini* , con sua lettera in data di *Venezia* ai xxv. Novembre 1571. dedica quest' opera a *Col' Antonio Caracciolo* , *Marchese di Vico* , affermando , che dal *Ruscelli* era stata ridotta a compimento negli ultimi giorni della sua vita , senz' aver tempo di poterla dare alle stampe .
- Le Imprese illustri , con l'esposizioni , e discorsi ; aggiuntovi il quarto libro da *Vincenzo Ruscelli* da *Viterbo* . *Ivi per Francesco de Franceschi Senese 1584. in 4.º grande , con figure.*
- Supplemento all' Istorie di *Paolo Giovio* , *Ivi al segno della Concordia 1608. in 4.º*
- Discorso a *Lodovico Dolce* , intorno alle Osservazioni della lingua volgare . *Stà negl' Autori del ben parlare , to. III. p. 663.*
- Lettera in difesa delle Signorie [scritta al *Muzio*] *Stà con quella del Citolini* , e nella lezione dell' *Arnigio* pag. 24. *Rusconi Gianantonio* . Libri x. dell' Architettura secondo i precetti di *Vitruvio* , con clx. figure disegnate dal medesimo , e con chiarezza , e brevità dichiarate . *Venezia per i Gioliti 1590. in 4.º*

L'opera è dedicata da *Giovanni Giolito* il giovane a *Francescomaria di Montefeltro* , *Duca VI. di Urbino* , con lettera di *Venezia* , il primo di *Agosto 1590* . Nella prefazione al lettore si fà onorata menzione dell'Autore già morto ; e il *Porcacchi* nel Discorso , che premette all' Istoria di *Ditte Candiotto* , ove descrive l'ordine della *Collana Istoria* , e le *Gioje* della medesima , annovera frà le preziose la traduzione , che di *Vitruvio* andava facendo il *Rusconi* , colla speranza che ornata di molte belle figure , e utili , fosse per darla alle stampe .

Rufio Lorenzo. L'Arte del Maniscalco, tradotta dal Latino in Italiano. Venezia per Michel Tramezzino 1543. in 8.º

S

Sabellico Marcantonio. Croniche dell'origine de' Veneti, tradotte dal Latino in Italiano da Matteo Visconte da Sancanciano [senza luogo, anno, e nome dello stampatore] in fogl.

E' dedicata l'opera dal traduttore ad Oldrado Lampugnano, il quale fece la spesa della stampa. In fine si legge:

Epitaphium ejusdem [Sabellici]
Sabellus elegans extinctus vivit
Nec unquam Venetia decident divino
Illius eloquio aeternales • Juventus
Luget moderatorem optimum.

Il Niceron tom. XII. pag. 159. crede che questa edizione sia fatta poco dopo la morte del Sabellico, cioè circa il 1507. e lo conghiettura dal predetto epitafio.

— E [col titolo d'] Istorie Veneziane, divise in tre Deche; con tre libri della quarta Deca, tradotte in volgare da Lodovico Dolce [Venezia] per Curzio Trojano di Navò 1544. in 4.º

Lodovico Dolce, con lettera di Mantova dei x. Aprile 1543. dedica questa sua traduzione a Niccolò Gabriele, nobile Veneziano, e fa menzione degli uomini illustri di detta Casa:

— E Ivi per Comin da Trino 1554. in 4.º

Sabino Vittorio. Vite dei Rè di Francia, fino alla presa del Rè Francesco; ed insieme dei Duchi di Milano, ridotte in compendio dal medesimo. Roma [senza nome dello stampatore] 1525. in 4.º

Sacchetti Cesare [Bolognese] Tre Canti in lode di Papa Sisto v. sotto il nome di Bologna, nuovamente dati in luce. Bologna per Alessandro Benacci 1586. in 4.º

Sacchetti Franco. Novelle. Firenze [senza nome dello stampatore] 1724. in 4.º P. I. e II.

Saggi d'Anatomia, tradotti dal Francese in Italiano dagli Autori del Giornale de' letterati di Parma. Parma 1687. e Bologna per Giuseppe Longhi 1690. in 12.º

Sagliano Pietro Vincenzo. Esposizione spirituale sopra il Petrarca. Napoli per Giuseppe Cacchi 1591. in 8.º

Sala di Malagigi [Romanzo in ottava rima] [*senz' anno, luogo, e stampatore*] in 4.^o

Dalla forma del carattere tondo antichissimo si comprende, che questa edizione sia fatta poco dopo l'anno 1470., e stà immediatamente dopo il Poemetto della Descrizione della giostra fatta in *Bologna* l'an. 1470., composto da *Francesco Cieco Fiorentino*; e il carattere è il medesimo tanto nell'uno, che nell'altro componimento. Il primo verso incomincia:

Splendor superno di somo fattore.

I due ultimi in fine dell' opera sono:

*Cossi e compiuta questa lizadra storia
Di mal vi guardi l'alto re di gloria.*

— E [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.^o edizione meno antica.

Il primo verso incomincia:

Splendor superno e sommo fattore.

I due ultimi in fine:

*Di mal vi guardi l'alto Re di gloria
Al vostro onore finita è questa storia.*

In ogni ottava s'incontra qualche variazione dall' edizione precedente.

— E [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.^o ma in *Siena alla loggia del Papa*.

In questa edizione la prima ottava è totalmente differente dalla prima delle citate edizioni, ed incomincia:

Lettor genile e giovanette belle.

Finisce l'ultima ottava in questo modo:

*Di mal ci guardi l'alto Re di gloria,
Al vostro onor finita è questa Istoria.*

Sallustio C. Crispo [*Istoria &c.*] tradotta in lingua volgare per *Agostino Ortica della Porta, Genovese*. *Venezia per Bernardino de Vitali* 1518. in 4.^o

— E nuovamente rivista, e stampata. *Ivi per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini* 1531. in 8.^o

— E da *Carlo Corfini, Patrizio Fiorentino*. *Firenze per Luca Franceschini, e Alessandro Logi* 1644. in 4.^o

Fù anche volgarizzata da *Lelio Carani*, e da *Paolo Spinola*. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Sallustio*.

Salmi del Saltero [di David] e loro virtù. *Venezia per Melchior Sessa* 1514. in 12.^o

— E tradotti dalla Ebraica nella Latina, e volgar lingua da *Pellegrino Fleri, Modenese*, e dal medesimo dichiarati. *Venezia per Giordano Ziletti* 1573. in 4.^o grande.

Salvatorino Gianjacopo . Tesoro della Sacra Scrittura sopra le rime del Petrarca [in versi] *Venezia per Comin da Trino [senz'anno] in 8.º*

[Salvetti Domenico] Racconto dell' accidente occorso in Roma, frà la famiglia del Duca di Crequi, e la milizia Corfa nel 1662.

Montechiaro per Giambatista Vero 1671. in 12.º V. Crequi .

Salvi Michelangelo . Istorie di Pistoja , e delle fazioni d'Italia . *Roma per Ignazio de Lazzari 1656. in 4.º tomo 1.*

— Tomo II. *Pistoja per Antonio Fortunati 1657. in 4.º*

— Tomo III. *Venezia pel Vulvasense 1662. in 4.º*

Salviati Lionardo . Dialoghi d'Amicizia . *Firenze per i Giunti 1564. in 8.º*

Alessandro Canigiani , con lettera di Pisa a' XIX. di Dicembre 1563. chiede a Silvano Razzi , monaco degl' Angeli , se si dovevano stampare , o no i Dialoghi di Lionardo , e , dopo d'avergli addotte molte ragioni , rimette l'affare in potere di esso Razzi . Si vede pure quivi una lettera dell' istesso Salviati , di Firenze a' XVIII. d' Agosto 1561. , colla quale prega Alamanno Salviati di accettare questo disegno fatto per mano di giovine artefice , e poco pratico .

— Il Granchio , commedia . *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentino 1566. in 8.º*

In fine vi sono aggiunti gl' Intermedj , con la dichiarazione di essi .

— Orazione intorno alla coronazione di Cosimo Medici Gran Duca di Toscana. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli 1570. in 4.º*

— Orazione funerale , recitata nell' efequie di Cosimo Medici Gran Duca di Toscana, nella Chiesa dell' Ordine , in Pisa . *Ivi pel medesimo 1574. in 4.º*

— E *Ivi per i Giunti 1574. in 4.º*

— Delle Orazioni nuovamente raccolte libro I. *Ivi nella Stamperia de Giunti 1575. in 4.º*

Sono dedicate da *Silvano Razzi , monaco Camaldolese al Vescovo [dipoi Cardinale] Antonmaria Salviati , Nunzio al Rè Cristianissimo , con lettera di Firenze de' XXV. Novembre 1574.*

— E [sotto nome d'Ormannozzo Rigogoli] Il Lafca, Dialogo: Cruscata , ovver Paradosso , revisto , e ampliato da Panico Granacci , nel quale si mostra , che non importa , che la Storia sia vera ; e quistionassi per incidenza alcuna cosa contra la Poesia . *Firenze per Domenico Manzani 1584. in 8.º*

Vedi i Fasti Consolari dell'Accademia Fiorentina di Salvino Salvini pag. 190. 191. i quale scuopre, perche il Salviati si chiamasse col nome di Rigogoli , e di Sollo .

- Avvertimenti sopra il Decamerone. *Venezia per Domenico, e Giambatista Guerra* 1584. in 4.^o tomo I.
- Tomo II. *Firenze per i Giunti* 1586. in 4.^o
- E negl' Autori del ben parlare, to. IV. pag. I. e to. V. p. 273.
- E [sotto nome dello' *Nfarinato*] Risposta all' Apologia di Torquato Tasso intorno all' Orlando furioso, e alla Gerusalemme liberata. *Ivi per Carlo Meccoli, e Silvestro Magliani* 1585. in 8.^o edizione I.

In questa prima edizione la lettera dedicatoria, in data di *Firenze* a' X. di *Settembre* 1585., colla quale *Lionardo Salviati* dirige la suddetta risposta a *Francesco Medici*, Gran Duca di *Toscana*, l'Avvertimento dello stampatore a chi legge, nel quale parla del *Carafa*, ovvero dell' Epica Poesia, Dialogo di *Cammillo Pellegrino*, e l'altro Avvertimento, che succede a questo, con la dichiarazione appresso, sono stampati in buon carattere; ma nella materia dalla pag. I. fino alla 96. la stampa è di carattere frusto, e quasi diverso. Il rimanente con ventisette altre pagine è in buon carattere. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 416.

- E [sotto nome di *Carlo Fioretti da Vernio*] Considerazioni intorno ad un Discorso di Giulio Ottonelli da Fanano, sopra ad alcune dispute alla Gerusalemme di Torquato Tasso. *Firenze per Antonio Padovano* 1586. in 8.^o

Con lettera di *Firenze* del primo di *Agosto* 1568. sono dedicate queste Considerazioni a *Piero de' Bardi de' Conti di Vernio*, Accademico della *Crusca*, e si fa menzione di *Virginio Orsino Duca di Bracciano*, parimente Accademico della *Crusca*, e di *Don Pietro de' Medici*, Protettore di essa Accademia. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 381. 418.

- E [sotto nome dello' *Nfarinato secondo*] Risposta alla Replica di *Cammillo Pellegrino*. *Ivi pel medesimo* 1588. in 8.^o

Dedicasi dal *Salviati* ad *Alfonso II. d'Este Duca di Ferrara*, con lettera in data de' *XX. Aprile* 1588. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 417.

- Lettere, e risposte di diversi in questa materia. *Ivi in fine.*

- Il Granchio, e la Spina, commedie; col Dialogo dell' Amicizia dell' istesso Autore. *Ivi per Cosimo Giunti* 1606. in 8.^o
- Salvini Antonmaria*. Prose Toscane. *Venezia per Angelo Passinelli* 1734. in 4.^o

- Orazione funerale in lode di Antonio Magliabechi, recitata ai 23. Settembre l'an. 1715. *Firenze per i Guiducci, e Franchi* 1715. in fogl. col ritratto del Magliabechi in principio.
- Salvini Salvino*. Fatti Consolari dell' Accademia Fiorentina. *Ivi per Giangaetano Tartini, e Santi Franchi* 1717. in fogl.
- Salvio Alessandrio* [*Napolitano*] Trattato dell' invenzione, e dell'

dell'arte liberale del giuoco degli Scacchi. *Napoli per Giambattista Sottile 1604. in 4.º*

— E diviso in libri IV. *Ivi per Gio. Domenico Montanaro 1634. in 4.º edizione II.*

— Discorso sopra il giuoco de' Scacchi, con la sua Apologia contra il Carrera. *Ivi pel medesimo 1634. in 4.º*

Salusto Guglielmo di, Signore di Bartas. La Divina Settimana, cioè i sette giorni della creazione del mondo, tradotta di rima Francese in verso sciolto Italiano per Ferrante Guifone. *Venezia per Giambattista Ciotti 1601. in 12.º con note a penna.*

Salvucci Salvuccio. Novelle, distinte particolarmente in dodici mesi dell'anno. *Firenze per Francesco Tosi 1591. in 4.º*

Samuello Rabbi Israelita. Epistola, tradotta [l'an. 1339] dall' Arabico in Latino da Frate Alfonso de Boniuomini Spagnuolo, e in volgare da Bastiano Salvino; con la spiegazione del Simbolo di S. Atanasio, e la Considerazione sopra i Salmi di David [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

Dalla forma del carattere si vede, che è stampata in tempo delle prime impressioni. Il traduttore nella dedicatoria al Cardinal Raffaello Riario in data dei xxv. Novembre 1479. si chiama cugino di *Marfilio Ficino*.

— E [col titolo di] Epistola, dove apertamente si dimostrano gli errori de' Giudei, tradotta dal Latino [di Frate Alfonso de Boniuomini] in Toscano per Gregorio Lombardelli dell'Ordine de' Predicatori. *Firenze nella stamperia Ducale 1568. in 8.º*

Di *Samuello Rabbi*, e di questa sua Epistola vedi Niccolò Antonio nella Biblioteca Spagnuola antica al tom. II. pag. 2. num. 7. 8. ove dice, che fù tradotta dall'Arabo in Latino da *Alfonso de Bonomini*, Spagnuolo, e dell'Ordine de' Predicatori, e che un testo Latino si conserva a penna nella Vaticana al Cod. 4079. e riferisce anche le varie edizioni Latine di quest' Epistola, ma non fa menzione alcuna dei volgarizzamenti, come neppure lo fa il P. Jacopo Echard negli Scrittori dell'Ordine de' Predicatori al tom. I. pag. 594. ove favella di *Alfonso de' Bonomini*.

Sandorano Pietro. Elenco contra il Boccacini, nel quale si prova, che Gonfalso di Cordova meritamente ebbe il nome di gran Capitano. *Milano per Girolamo Bordonì 1618. in 8.º*

Sanfelice Giuseppe [della Compagnia di Gesù, sotto nome d'Eusebio Filopatros] Riflessioni morali, e teologiche sopra l'istoria civile del Regno di Napoli [di Pietro Giannone] esposte al pubblico in più lettere familiari di due amici. *Colonia [anzi Roma per Girolamo Mainardi] 1728. tomi 2. in 4.º*

Sangiorgio Benvenuto . Cronica del Monferrato . *Casale per Francesco Piazzano 1639. in foglio .*

Questa Cronica , o Istoria è stata ristampata nel tom. xxiii. pag. 307. degli Scrittori delle cose d'Italia, e Lodovico Antonio Muratori nella Prefazione premessivi, parla della rarità della medesima, allegando il Giornale de' Letterati d'Italia al tom. x. pag. 239. in cui sembra di dubitarsi , se mai ella fosse stata stampata .

Sanmartino Matteo Conte da . Pescatoria, & Egloghe [*Venezia per il Giolito, senz' anno*] in 8.º

Questa edizione non ha il nome del luogo, nè dello stampatore *Giolito* ; ma il solo impronto della *Fenice* sul frontespizio fa conoscere , che sia fatta in *Venezia* , e dal *Giolito* .

Sannazaro Jacopo . Arcadia . *Venezia per Bernardino Vercellese 1502. in 4.º*

— E corretta da Tommaso Porcacchi ; con alcune annotazioni , e con la Vita scritta dal medesimo Porcacchi . *Ivi per Gabriel Giolito 1556. in 8.º*

— E *Ivi pel medesimo 1568. in 12.º col ritratto dell' Autore .*

— Sonetti, e Canzoni . *Napoli per Gio: Sultzbach 1530. in 8.º*
Delle varie edizioni dell'*Arcadia* vedi l'Eloquenza Italiana pag. 481. 482. ; e di questo insigne Poeta vedi il Crescimbeni al tom. II. pag. 337. e segg.

Sanfovino Francesco . Libri III. in materia dell' arte Oratoria . *Venezia pel medesimo Sanfovino 1561. in 4.º*

In principio dice d'aver scritto questo *Trattato* sin dall' anno 1546.

— Cento Novelle, scelte da più nobili Scrittori . *Ivi pel medesimo Sanfovino 1561. in 8.º con figure .*

— E di nuovo ampliate , riformate , e corrette . *Ivi [senza nome dello stampatore] 1566. in 4.º*

— E [col titolo di] Cento Novelle , di nuovo rivedute , e riformate ; con la giunta di cento altre Novelle antiche . *Ivi per gli eredi di Marchio Sessa 1571. in 4.º con figure .*

— Osservazioni della lingua volgare di diversi uomini illustri , cioè del Bembo , di Jacopo Gabriello , del Fortunio , di Rinaldo Corso , e di Alberto Accarisio . *Ivi presso il medesimo Sanfovino 1562. in 8.º*

A ciascheduno dei predetti *Autori* premette il *Sanfovino* una sua breve prefazione .

— Sette Libri di Satire di diversi . *Ivi per Niccolò Bevilacqua 1563. in 8.º*

— Istoria di Casa Orfina . *Ivi [senza nome dello stampatore] 1564. in 4.º grande .*

— Istoria dell' Imperio, e origine de' Turchi. *Venezia per Stefano Zazzara 1568. in 4.º*

— Ortografia delle voci, ovvero Dizionario volgare, e Latino. *Ivi pel medesimo Sansovino 1568. in 8.º*

L'Autore, con un breve affettuoso discorso esortatorio dirige l'opera a *Jacopo Sansovino* suo figliuolo.

— Lettere amorose di diversi uomini illustri, per lui raccolte. *Ivi per gli eredi di Gianmaria Bonelli 1574. in 8.º libri 1X.*

— Ritratto delle più nobili, e famose Città d'Italia, nel quale si descrivono gli edificj sacri, e profani, pubblici, e privati &c. *Ivi [senza nome dello stampatore] 1575. in 4.º*

— Della Origine de' Cavalieri libri IV., con gli Statuti del Tosone, di S. Michele, della Gartiera, e della Nunziata &c. *Ivi per Altobello Salicato 1583. in 8.*

— Orazioni diverse, volgarmente scritte da molti uomini illustri. *Ivi pel medesimo Salicato 1584. in 4.º tomi 2. vol. 1.*

— Proposizioni, ovvero Considerazioni in materia di cose di Stato, tratte da Francesco Guicciardini. *Ivi pel medesimo Salicato 1588. in 8.º*

Il *Sansovino*, con lettera di *Venezia* alli xv. d'Aprile 1583, dedica la suddetta *Raccolta*, da lui fatta, e accresciuta a *Guglielmo Parry Nobile Britanno*.

— Dell' Origine, e de' fatti delle famiglie illustri d'Italia. *Ivi pel medesimo Salicato 1609. in 4.º libro primo solamente.*

— Capitoli. *Stanno con i Capitoli raccolti dal Navò, p. 34.*

— Satire. *Stanno nelle Satire di diversi per lui raccolte al lib. vi.*

Santafiore Giuseppe. La Testuggine, commedia d'Invidia, e Gelosia [in versi] *Roma per Antonio Blado 1535. in 8.º*

E' dedicata dall'Autore al *Marchese del Monte, Coppiere* di *Papa Paolo III.* Loda molto il valore e la nobiltà di esso *Marchese*. Nelle Annotazioni al *Crescimbeni* tom. I. pag. 270. si avverte, che questa commedia è della specie del *Tempio d'amore* del *Marchese* del *Carretto*, e eh'è intralciata di *Strambotti*, di *Ballate*, di *Madrigali*, di *Sonetti*, e di *ottave rime*, col *prologo in prosa*. E' divisa in cinque Atti. Il coro incomincia in principio del second'Atto, e dei seguenti.

Santi Gismondo. Sonetti di diversi Accademici Sanesi [per lui] raccolti. *Siena per Silvestro Marchetti 1608. in 16.º*

Saracini Giuliano. Notizie Istoriche di Ancona. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1675. in foglio.*

Saraina Torello. Istorie, e fatti de' Veronesi [libri III] *Verona per Antonio Portese 1542. in 4.º*

- E con l'aggiunta dell' origine , & ampiezza di essa Città ; tradotte dal Latino in lingua Toscana da Orlando Pescetti . *Verona per Francesco de' Rossi* 1649. in 4.º
- Sardi Gasparo . Istorie Ferraresi . *Ferrara per Francesco Rossi da Valenza* 1556. in 4.º
- L'opera è dedicata dall'Autore a *Ercole II. d'Este* , IV. Duca di Ferrara , come apparisce dal frontispizio .
- Sardo Alessandro . Discorsi . *Venezia per i Gioliti* 1587. in 8.º
- Sarnelli Pompeo . Memorie Cronologiche de' Vescovi, ed Arcivescovi di Benevento . *Napoli per Giuseppe Roselli* 1691. in 4.º
- Sarpi Paolo [Servita] Trattato dell' Interdetto , in cui si dimostra , che non è legittimamente pubblicato &c. colla sottoscrizione di sette Teologi . *Venezia per Roberto Mejetti* 1606. in 4.º e 1673. in 12.º
- Apologia per le opposizioni fatte dal Cardinal Bellarmino ai Trattati, e risoluzioni di Giovanni Gersone sopra la validità delle Scomuniche . *Ivi pel medesimo* 1606. in 4.º e 1675. in 12.º
- Considerazioni sopra le Censure di Papa Paolo v. contra la Repubblica di Venezia . *Ivi per Roberto Mejetti* 1606. in 4.º e 1673. in 12.º
- Lettere , scritte dal medesimo al Signor dell' Isola Grosilot , dopo li xi. Dicembre 1607. fino al 2. Settembre 1618. con altre scritte al Signor Gillot . *Verona [senza nome dello stampatore]* 1673. in 12.º
- Istoria dell' origine, forma , leggi , ed uso dell' officio dell' Inquisizione nella Città , e dominio di Venezia [*senza luogo , e nome dello stampatore*] 1675. in 12.º
- Trattato di Gio. Gersone , e risoluzione sopra la validità delle Scomuniche , tradotto dalla lingua Latina nella volgare dal medesimo Frà Paolo . *Ivi pel Mejetti [ma in Ginevra]* 1675. in 12.º
- Trattato delle materie Beneficarie . *Mirandola [senza nome dello stampatore]* 1676. in 12.º V. *Micanzio . Serviti* .
- Le *Considerazioni* sopra le *Censure* , il *Trattato* dell' *Interdetto* , l' *Apologia* per le *Opposizioni* &c. che qui si citano sotto il nome dello stampatore *Mejetti* , come impresse in *Venezia* negli anni 1673. 1675. sono stampate in *Ginevra* sotto falso nome di *Roberto Mejetti* , e di *Venezia* .
- Sarrocchi Margherita . La Scanderbeide , Poema eroico . *Roma per Andrea Fei* 1623. in 4.º

Savelli Federico Duca . Ragioni sopra la difesa, e resa del posto della Città di Demmino . *Vienna [senza stampatore] 1631. in foglio .*

— Difesa contro la falsa imputazione datagli da Fulvio Duca della Cornia nel suo Manifesto . *Roma nella stamperia Camerale 1644. in 4.º*

Savio Giovanni [Veneziano] Apologia in difesa del Pastorfido . *Venezia per Orazio Landucci 1601. in 12.º*

Savonarola Girolamo . Esposizione sopra il *Pater noster*, composta in Latino, e da un suo amico tradotta in volgare ; con un Epistola sopra la Comunione a una devota donna Bolognese . *Firenze per Antonio Miscomini 1494. in 4.º*

— E [*senza luogo, e stampatore*] *in 4.º*

— Compendio di rivelazioni . *Firenze per Francesco Buonaccorsi 1495. in 4.º*

— Lettera al Rè di Francia, data in S. Marco ai 26. Maggio 1495. [*senza luogo, e stampatore*] *in 4.º*

— Esposizione del Salmo: *Qui regis Israel* &c. tradotto in lingua Fiorentina . *Firenze presso S. Maria Maggiore 1496. in 4.º*

— Predica dell' arte del ben morire, fatta ai 2. Novembre 1496. [*senz' anno, luogo, e stampatore*] *in 4.º*

— Della Semplicità della vita cristiana libri v., tradotti in volgare da Girolamo Benivieni . *Firenze per Lorenzo Morgianni 1496. in 4.º*

— Predica fatta in Firenze ai 28. Ottobre 1496. di commissione della Signoria, pel timore della venuta dell' Imperadore [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

— Sermone fatto ai suoi Frati, sopra la Natività del Signore . *Ivi in fine.*

— Operetta divota sopra i dieci comandamenti di Dio . *Firenze per Lorenzo Morgianni, e Gio: di Maganza [senz' ano] in 4.º*

— Trattato dell' amore di Gesù Cristo [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

— Sermone dell' orazione [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in 4.º*

— Trattato dell' umiltà [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

— Predica fatta ai xxv. Febbrajo 1497. la Domenica del carnevale in S. Maria del Fiore, e raccolta da Lorenzo Violi [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

- Lettera contro la Scommunica surretizia, nuovamente fatta, data in S. Marco a' XIX. Giugno 1497. [*senza stampatore*] in 4.º
- Lettera alle Suore del Terz' Ordine di S. Domenico, dette volgarmente di Annalena, data in Firenze in S. Marco ai XVII. Ottobre 1497. [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º
- Regola del ben vivere, composta, mentre era in carcere [*senza luogo, e stampatore*] 1498. in 4.º
- E Firenze per gli eredi di Filippo di Giunta 1529. in 4.º
- E Venezia al segno della Speranza 1547. in 8.º [*libri VII*]
- Esposizione sopra l' Ave Maria [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º
- Orazione di Geremia Profeta, da dirsi ogni dì per esortazione di esso Frà Girolamo [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º
- Trattato sopra l'orazion mentale. Firenze per Antonio Miscomini [*senz' anno*] in 4.º
- Dichiarazione del Mistero della Croce [*senz' anno, luogo, e stampatore*] in 4.º
- Lettera a Maddalena, Contessa della Mirandola, la quale voleva entrare nel monastero [*senz' anno, luogo, e stampatore*] in 4.º
- Lettera a un suo Amico, contro a quelli che lo imputavano di eresia [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º
- Conclusioni, che s' impegnano di sostenere alcuni Frati in favore di Frà Girolamo: e sottoscrizione di esso ad una lettera de' suoi Frati, che stanno a Prato, sotto i 30. Marzo 1498. i quali si erano sottoscritti, e proferiti d'entrare nel fuoco per la di lui causa; colla risposta del prefato Frà Girolamo a certe obbiezioni fatte circa all' esperimento di entrare nel fuoco per la verità da lui predicata [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º
- Il nuovo Cortigiano di vita cauta, e morale [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º
- Trionfo della Croce [tradotto dal Latino in volgare da lui medesimo] Firenze per Gianstefano di Carlo da Pavia 1516. in 4.º
- E Venezia per Benedetto de Bindoni 1535. in 8.º
- E Ivi al segno della Speranza 1547. in 8.º
- Prediche sopra il Salmo: *Quam bonus Israel Deus* [dette in

in Firenze in S. Maria del Fiore, in un Avvento nel 1493] tradotte dal Latino in lingua Toscana da Frà Girolamo Giannotti da Pistoja. *Venezia per Agostino de Zanni 1528. in 4.º*

— E *Ivi per Bernardino, & Ottaviano Scoto 1539. in 8.º*

A principio leggesi un' epistola del traduttore; e poi la dedicatoria di *Antonio Bruccioli* a *Girolamo Arfago*, Vescovo di *Nizza*, diversa dall'altra dell'istesso *Bruccioli*, che vedesi nelle Prediche quadragesimali.

— Trattati varj. *Ivi all' insegna di S. Bernardino 1538. in 8.º*

— Prediche Quadragesimali sopra *Amos*, e *Zacharia* Profeti, sopra gli Evangelj, e alcuni Salmi. *Ivi per Ottaviano Scoto 1539. in 8.º*

La dedicatoria in principio è di *Antonio Bruccioli* a *Girolamo Arfago Milanese*, Vescovo di *Nizza*, e *Gran Limosiniere* della Regina di *Francia*. Segue un Proemio di *Lorenzo Violi*, qui chiamato *Vivoli*, al Duca di *Ferrara*; e un' epistola del medesimo *Violi* sopra l'eccellenza di queste Prediche. Finalmente un'altra di *Giovanni Brasavolo* ad *Isabella d' Aragona*, Regina di *Sicilia*, in cui dice d'aver fatti rimprimere due volumi di queste Prediche.

— Prediche nei giorni delle feste per tutto l'anno. *Venezia per Gianantonio de Volpini 1540. in 8.º*

Quivi ancora vedesi una nuova dedicatoria del *Bruccioli* al pre nominato Vescovo di *Nizza*.

— Sermoni XIX. sopra la prima Epistola di S. Giovanni, & altri luoghi della Scrittura, nuovamente di Latino in volgare tradotti. *Ivi al segno della Speranza 1547. in 8.º*

Savonarola Michele. Trattato di tutte le cose, che si mangiano. *Venezia per Simone de Luere 1508. in 4.º*

Scacchi giuoco. V. *Giuoco de' Scacchi*.

Scaino Antonio [da Salò] Trattato del Giuoco della Palla. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari, e fratelli 1555. in 8.º*

— Politica d'Aristotile, ridotta in modo di parafrasi; e sei Discorsi sopra diverse materie civili. *Roma nelle Case del Popolo Romano 1578. in 4.º*

Lo Scaino dedica l'opera suddetta a *Giacomo Buoncompagni*, Governator Generale di *S. Chiesa*, con lettera di *Roma* dei XXVIII. Luglio 1578.

Scajoli Alessandro. Parnaso de' Poetici ingegni. *Parma per il Viotti 1611. in 12.º*

Scala Flaminio [detto Flavio Comico] Teatro delle favole rappresentative, ovvero la ricreazione comica boscareccia, e tragica. *Venezia per Giambatista Pulciani 1611. in 4.º*

Scala Giovanni . Delle Fortificazioni matematiche . Roma [*senza nome dello stampatore*] 1596. in fogl.

Scamozzi Vincenzo [Vicentino] Discorsi sopra le antichità di Roma , con XI. tavole in rame . Venezia per Francesco Ziletti 1582. in foglio .

Vien dedicata quest' opera da *Girolamo Porro* a *Jacopo Contarino* del fù clarissimo *Pietro*, con lettera data in Venezia ai XX. Novembre 1581. Le tavole in rame sono fatte da *Batista Pitoni*, Vicentino . Quindi si è ingannato l'Haym, il quale nelle Notizie de' libri rari, ove parla di quest' opera, e delle tavole, avendovi vedute le lettere B. P. V. le ha interpretate per *Balassarre Petrucci*, quando vogliono significare *Batista Pitoni*, Vicentino, come attestasi dal Porro nell' accennata dedicatoria .

Scanderbeek Giorgio . V. *Comentario delle cose de' Turchi* .

Scandianese Tito Giovanni . La Fenice [in versi] e altre poesie . Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli 1555. in 4.º

Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 142.

Scannelli Francesco [da Forlì] Il Microcosmo, ovvero Trattato della pittura, diviso in due libri. Cesena per il Neri 1657. in 4.º

Scappi Bartolommeo . Il Cuoco segreto . Venezia per Alessandro Vecchi 1605. in 4.º col ritratto in principio .

Scaramuccia Angelita . Discorso Istoricò sopra l'origine, e rovina di Ricinia; e dell' edificazione, e avvenimenti di Montecassiano . Loreto per i Serafini 1638. in 12.º

Scarfò Giangrifostomo . Lettera, nella quale vengono espressi colle figure in rame, e dilucidati colle annotazioni varj antichi monumenti . Venezia per Bonifazio Viezzeri 1739. in fogl.

Scevolini Domenico . Discorso, nel quale si dimostra con l'autorità de' gentili, e cattolici, l'Astrologia giudiziaria essere verissima, e utilissima . Venezia per Giordano Ziletti 1565. in 4.º

E' dedicato dall'Autore a *Vittor Corrarò*, Gentiluomo Veneziano .

Scherer Giorgio . Trattato, in cui si prova, che in Roma non è stata mai una Donna Pontefice, tradotto dalla lingua Tedesca nell' Italiana da Niccolò Pierio . Venezia per i Gioliti 1586. in 8.º

Schiappalaria Stefano Ambrogio . Vita di Cajo Giulio Cesare . Anversa per Andrea Bax 1578. in fogl.

— Stanze . Stanno nelle Stanze raccolte dal Dolce Par. II. pag. 255.

Scilla Saverio . Breve notizia delle monete Pontificie antiche, e mo-

e moderne, fino all'ultime dell' anno xv. del Pontefice Clemente XI., raccolte, e poste in indice distinto; con particolari annotazioni, ed osservazioni. *Roma per Francesco Gonzaga 1715. in 4.º*

Scoto Andrea. Itinerario d'Italia. *Venezia per Francesco Bolzetta 1615. in 8.º*

Scoto Michele. La Fisonomia. *Venezia [senza nome dello stampatore] 1519. in 8.º*

Michele Scoto compose la predetta opera a' prieghi di *Federico Imperadore.*

Scotti Ranuccio [Vescovo di Borgo S. Donnino] Elvezia profana, e sacra. *Macerata per Agostino Grisei 1642. in 4.º P. I. e II.*

Scrofa Cammillo [sotto nome di Fidenzio Glottocrisio] I Cantici, con aggiunta di alcune vaghe composizioni nel medesimo genere. *Firenze [senza stampatore] 1565. in 8.º*

Pierfrancesco Muzi, con lettera di *Firenze* ai XXI. d'Aprile 1565. dedica la ristampa di questi Sonetti pedanteschi a *Gherardo Spini*, eccellente compositore in rima, e in prosa, ed anche in stile pedantesco. Vedi il *Crescimbeni* al tom. I. pag. 73. 242. 366. e tom. IV. pag. 119.

Scuola Salernitana. Del modo di conservarsi in sanità, trasportata di Latino in volgare Toscano [da Frà Serafino Razzi] *Perugia per Piergiacomo Petrucci 1587. in 8.º*

Giovanni Paci nella dedicatoria, in data di *Pisa* ai XXI. di Luglio 1587. ad *Antonio Salviati*, attesta, che la detta traduzione era stata fatta da *Frà Serafino Razzi*, suo zio materno. Vedi le Addizioni del *Nicodemo* alla Biblioteca Napoletana del *Toppi* pag. 229.

— E tradotta dal verso Latino in terza rima; col Trattato della vita sobria di Luigi Cornaro. *Venezia per Gianpietro Brignonci 1662. in 8.º*

Secchi Niccolò [sotto le cifre di N. S.] G'Inganni, commedia recitata in Milano nel 1547. dinanzi al Rè Filippo [Secondo] *Firenze per i Giunti 1562. in 8.º*

— L'Interesse, commedia. *Venezia per Francesco Ziletti 1581. in 8.º*

— La Cameriera, commedia. *Ivi per Cornelio Arrivabene 1583. in 8.º*

Queste tre commedie del *Secchi* sono in prosa. Alla *Cameriera* si premette una dedicatoria di *Evangelista Ortense* ad *Alfonso Oliva*, in data di *Venezia* a' xxvII. Febbrajo 1583. in cui lodasi l'artificio del componimento, benchè sia privo, come quivi si dice (cioè sia senza il nome) dell'Autore, che gli diede l'essere, essendo contrasegnato colle sole lettere N.S. contuttociò lo mette l'*Ortense* in luce. L'altra commedia dell'*Interesse* è dedicata dall'*Ortense* a *Vittoria Piissima*, con lettera di

Venezia a' xx. Aprile 1581. attestando, che gli era capitata in mano senza prologo, e senza nome dell'Autore, onde l'avca ornata del nome, e vestita col Prologo-Loda per l'eccellente ingegno la detta Vittoria, la quale sotto la disciplina del suo genitore fù allevata nelle scienze, avendole egli stesso insegnata la Loica, quand' ella era in età di quattordici anni, e ne' sedici, e diciotto l'*Affrologia*, e le parti tutte della *Filosofia*.

Segneri Paolo. Il Cristiano istruito nella sua legge, Ragionamenti morali. *Firenze nella stamperia di S. A. R.* 1686. in 4.^o
Parti tre.

Segni Bernardo. Trattato sopra i libri dell' anima d'Aristotile. *Firenze per i Giunti* 1607. in 4.^o

La dedicatoria al *Cardinale Ferdinando Medici*, in data di *Firenze* ai xxiv. *Genajo* 1582., è di *Giambatista Segni*, figliuolo dell'Autore.

— Storie Fiorentine, dall'anno 1527. al 1555., con la Vita di Niccolò Capponi Gonfaloniere della Repubblica Fiorentina, descritta dal medesimo Segni, suo nipote. *Augusta, presso David Raimondo Mertz, e Gianjacopo Majer* 1723. in fogl. col ritratto dell'Autore.

Senz' alcun mancamento alla pag. 304.

Semedo Alvaro. Istoria relazione del Regno della Cina [Parti due] *Roma per Vitale Mascardi* 1653. in 4.^o

Seneca Lucio Anneo. Epistole, fatte volgari da Sebastiano Manilio, Romano [con la Vita di Seneca] *Venezia per Stefano, e Bernardino Dinali fratelli* 1494. in fogl.

E' indirizzato questo volgarizzamento dal traduttore a *Lodovico Sforza Visconti*.

— E ridotte in lingua Toscana per il Doni [nel 1548] *Ivi per Aurelio Pincio* 1549. in 8.^o

In fine vi è una lettera di [Pietro] *Carnesecchi* a *Lodovico Dolce* in data di *Venezia* a' xv. *Novembre* 1548., in cui dice, che il *Doni*, nel partirsi di *Venezia*, gli lasciò ordine di far stampare le dette *Epistole*, insieme con altre cose sue, che del continuo usciranno fuori.

— De' Beneficj [libri vii] tradotti in volgar Fiorentino da *Benedetto Varchi*. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1554. in 4.^o

— E di nuovo ricorretti, e ristampati. *Venezia per Gabriel Giolito* 1563. in 12.^o

— E con la vita dell'Autore [tradotta in volgar Fiorentino da *Giovanni di Tante* dal Latino di *Sicone Polentone*] *Firenze per i Giunti* 1574. in 8.^o

— I tre Libri dell' Ira, tradotti in lingua Toscana, & illustrati

strati da Francesco Serdonati. *Padova per Lorenzo Pasquati 1569. in 4.º*

Sono dedicati dal traduttore a *D. Ferrante Orsino, Duca di Gravina*, con lettera di *Padova* ai xv. Maggio 1569.

— Tragedie, trasportate in verso sciolto da *Ettore Nini*. *Venezia per Marco Ginami 1622. in 8.º*

Se *L. Anneo, o M. Anneo Seneca* sia l'Autore delle citate tragedie, veggasi il *Fabrizio* nella *Biblioteca Latina* lib. II. cap. IX. §. XII. I pareri degli eruditi sono diversi; noi però le abbiamo lasciate sotto il nome di *Seneca il Filosofo*, seguendo la volgare opinione, benchè si convenga frà i Letterati, che alcune di esse non siano di lui.

Sennuccio del Bene [Autore finto; più tosto *Girolamo Mercatelli*, Canonico di *Padova*] *Coronazione di Francesco Petrarca*, e trionfo fatto in *Campidoglio* l'an. 1341. *Perugia per Giacomo Bresciano 1579. in 8.º*

Vedi il *Giornale de' Letterati d'Italia* tom. VIII.

Senofonte. La Economia, tradotta dalla lingua Greca in lingua Toscana da *Alessandro Piccolomini*. *Venezia per Comin da Trino 1540. in 8.º*

E' dedicata dal *Piccolomini* a *Frasia Placidi de' Venturi*, con lettera in data di *Luccignano di Valdasso*, agli VIII. Gennaio 1538.

— *Le Guerre de' Greci*, nelle quali si continua l'Istoria di *Tucidide*, tradotte dall'idioma Greco nell'Italiano per *Francesco di Soldo Strozzi*. *Ivi* [senza stampatore] 1550. in 4.º

Il traduttore fa la dedicatoria a *Giovanni de' Medici*, padre di *Cosimo* Duca di *Firenze*, senza veruna data. Indi ne fa un'altra a *Luigi Ardinghelli*, Vescovo di *Fossombrone*, in data di *Venezia* ai xxvi. Febbrajo 1550, ove forma un lungo elogio del valor militare del fù *Giovanni de' Medici*, di cui nella pagina seguente si vede il ritratto col motto all'intorno: *La cui memoria Italia pianse, e piange*. In fine evvi una lista di cento, e quaranta quattro luoghi, erroneamente tradotti da *Lodovico Domenichi* nel volgarizzamento da lui fatto di quest'opera.

— E *Ivi per Gabriel Giolito 1562. in 4.º*

A riserva del frontispizio, della tavola delle materie, e della lista degli errori del *Domenichi* in fine, questa è l'istessa edizione, che quella del 1550. in quarto.

— *Le Opere*, tradotte dal Greco per *Marcantonio Gandini*, con annotazioni. *Ivi per Pietro Dufinelli 1588. in 4.º*

— *Della Vita* [o dell'imprefe di *Ciro* libri VII] tradotti da *Jacopo Bracciolini* di *Poggio*, Fiorentino. *Tuscolano per Alessandro de Paganini 1527. in 8.º*

— E tradotti da Lodovico Domenichi . *Venezia per Gabriel Giolito 1547. in 8.º*

La dedicatoria del *Domenichi* al *Conte Collaltino di Collalto* è in data di *Firenze* agli *viii. Ottobre 1547.*

— E tradotti dal medesimo . *Ivi pel Giolito 1558. in 8.º*

Questa dedicatoria del *Domenichi* , in data di *Firenze* ai *v. Aprile 1548.* è ad *Alamanno Salviati* .

Serafini Luigi . Vetralla antica , cognominata il Foro di Cassio . *Viterbo per Mariano Diotallevi 1648. in 4.º*

Serafino Aquilano . Opere [poetiche] con aggiunta , raccolte per Francesco Flavio . *Venezia per Manfrino da Monferrato 1503. in 4.º a dì xxx. di Agosto.*

In fine si veggono alcuni Sonetti , in morte del detto *Serafino* , e sono di *Antonio Tebaldeo* , di *Giuliano de' Medici* , di *Angelo Colocci* , e di *Francesco Flavio* .

— E [col titolo di] Poema di Serafino , nuovamente con diligenza da Hieronymo Soncino impresso , con molte cose aggiunte 1505. *in 8.º in carattere corsivo assai buono.*

In fine : *In Phano Fortune impressum per industrium calcographum Hieronymum Soncinum , ac impense castigatum per Jo: Baptistam Bonaccursium Phanestrem , sub ecclesiastica libertate . Anno ab incarnatione Dominica M.D.V. quinto Idus Martias .*

L'opera è dedicata dall' impressore *Soncino* ad *Elisabetta Feltria* da *Gonzaga* , *Duchessa d'Urbino* , con lettera in data del *primo di Marzo 1505.* rammentando , che questi componimenti del *suo Serafino Aquilano* erano già stati raccolti per *Francesco Flavio* , e per alcuni altri studiosi della memoria di lui . La loda per l'affezione verso i Letterati , e dice , che il *Serafino* era stato a lei *deditissimo* . Dopo ciò segue una breve vita di *Serafino* , diversa da quella del *Calmeta* . In questa presso il *Soncino* si cita la *Vita* , impressa nelle Collettance dell' *Achillino* , circa *otto mesi fa divulgata* , alla quale si rimanda il lettore . In questa edizione del *Soncino* , come si nota nel frontispizio , si contengono Sonetti 100. Egloghe 3. Epistole 7. Capitoli 12. Strambotti 464. e Barzellette 12.

— E dopo i Sonetti , e rime di Antonio Tebaldeo dell' impressione del 1515. *in 12.º*

Non confronta in molte cose questa edizione con quella del *Soncino* , ed è in carattere mezzo Gotico ; oltre di che non seguita il medesimo ordine , e pare più copiosa la stampa del *Soncino* .

— E [col titolo di] Opera di Serafino Aquilano , quasi tutta di nuovo riformata , con molte cose aggiunte . *Venezia nelle case di Pietro di Nicolini da Sabbio 1540. in 8.º in carattere tondo.*

Si premette la vita breve di *Serafino* , com'è nell' edizione del *Soncino* , e si contengono in questa del *Nicolini* Sonetti 65. Egloghe 3. Epistole 7. Capitoli 20. Dispera-

Spertate 3. Strambotti 27. Barzellette 19. Vi è della discrepanza intorno al numero, e all'ordine de' componimenti con quella del Soncino. Oltre a ciò, che della vita di *Serafino* scritta da *Vincenzo Calmeta* abbiamo toccato, quando abbiamo parlato delle Collezionarie di *Gio: Filoteo Achillini*, può notarsi, che il Calmeta racconta, che Serafino nacque l'anno 1466. nell'*Aquila*, Città d'*Abruzzo*, d'*assai onesti parenti*, ed avendo appresa la musica, e imparato a memoria il Petrarca, per cercar fortuna se ne venne a *Roma*, e si mise in casa di *Nestore Malvezzi*, *Cavaliere Gerolimitano*, allora dimorante in *Roma*; e dipoi passò ai servizj del Cardinale *Afciano Sforza*: che dopo alcuni anni ritornò alla patria, e fù onorato da *Ferdinando d'Aragona*, Rè di *Napoli*: indi andò alla Corte di *Urbino*, a quella di *Mantova*, di *Milano*, e si ridusse poi in *Milano* sotto l'ombra di *Ibleto da Fiesco*, morto il quale, se ne ritornò a *Roma*, e accomodossi con *Giovanni Borgia* Cardinale, e dipoi sotto *Cesare Borgia*, il quale gli assegnò una Commenda di Cavaliere Gerolimitano, ma frà poco tempo morì, cioè l'anno 1500. a' x. di *Agosto*, e fù sepolto in *S. Maria del Popolo*, mediante la spesa del funerale fatta fare dal *Duca Valentino*; e dall'*Accademia Romana*, e specialmente da *Agostino Ghiffi*, gentiluomo *Senese*, ricco e generoso, se ne ordinò onorevole sepoltura. Il Crescimbeni nel to. II. dell'*Istoria della volgar Poesia* pag. 332. e segg. fa l'elogio, e dà il giudizio delle opere di Serafino; ma nelle Annotazioni quivi al Crescimbeni si emendano alcuni errori di lui. Vogliono, che la prima edizione delle opere di *Serafino* sia fatta in *Roma* per *Giovanni de Besicken* 1503. adi 5. di *Ottobre* in 8., tanto viene notato dall'Autore dell'*Eloquenza Italiana* pag. 467. ove si citano le edizioni di *Venezia* delle sue *Egloghe* stampate in carattere tondo dal *Vavassori* nel 1535. in 8. e un'altra in corsivo, che sembra del *Zoppino*. L'edizione di *Roma* però non può dirsi la prima, perchè avendo la data dell'anno 1503. ai v. di *Ottobre*, la nostra di *Venezia* del 1503. ai xxx. di *Agosto* la precede di un mese e giorni; anzi neppur questa di *Venezia* è la prima, perchè leggendosi nel frontispizio di essa: *Con aggiunta*, si dà con ciò a divedere, esservene un'altra anteriore. Nell'edizione di *Roma* alla pag. 1. si mette questo titolo: *Sonecetti di Serafino Cimino Aquilano*. Degli intercalari, e dell'*Eccho* usati ne' componimenti da Serafino vedi il Crescimbeni ne' *Comentarj* al tom. I. pag. 380. 386.

Serdonati Francesco [Fiorentino] de' Fatti d'arme de' Romani [libri III] *Venezia per Giordan Ziletti, e compagni* 1572. in 4.º

Il *Serdonati*, con lettera di *Venezia* a' xv. di *Settembre* 1571. dedica quest'opera a *Giovanni d'Austria*, Generale della lega Cristiana, formata da *S. Pio v.* Nell'ultima pagina leggonfi queste parole: *Venezia per Cristoforo Zannetti* 1572.

Sergardi Lodovico. Discorso sopra il nuovo ornato della Guglia di *S. Pietro*. *Roma per Gio: Maria Salvioni* 1723. in foglio.

— Relazione della Statua equestre di *Carlo M.* eretta nel Portico Vaticano, colla raccolta di alcuni componimenti poetici. *Siena per Francesco Quinza* 1725. in foglio grande.

Serlio Sebastiano [Bolognese] Architettura [libri v] *Venezia per Francesco [de Franceschi] Senese, e Giovanni Krugher, Alemanno, compagni* 1566. in 4.º

— Libro straordinario, nel quale si dimostrano trenta porte di

- di opera rustica, e venti di opera delicata. *Venezia per i me-
desimi 1566. in 4.º*
- Serughi Bartolommeo. Informazione delle cose passate fra lui,
e Fabbrizio Mattei [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in 4.º*
- Pareri sopra questa Querela. *Parma per Seth Viotto 1563.
in 4.º*
- Serviti Ordine de. Difesa fatta da alcuni Teologi di quella Reli-
gione in risposta alle Considerazioni di Frà Paolo da Venezia
dello stesso Ordine, e al Trattato dell'Interdetto de' Sette
Teologi. *Perugia per gl' Accademici Augusti 1607. in 4.º*
- Sessa Agostino da. V. *Florimonte Galeazzo.*
- Sestini Francesco [da Bibbiena] Il Maestro di Camera. *Firenze
per Zanobi Pignoni 1621. in 12.º*
- Seitano Q. Le Satire [XIX] tradotte [in terza rima da Sesto Setti-
mio [nome finto] *Palermo per Domenico Cortonese 1707. in 8.º*
- Satire [sei] ridotte in versi sciolti volgari. *Spira [senza
stampatore] 1698. in 8.º*
- Severano Giovanni [da Sanseverino] Memorie Sacre delle Sette
Chiese di Roma &c. *Roma per Giacomo Mascardi 1630. Parti
due volume 1. in 8.º*
- Severino Marcaurelio [di Tarsia] Della antica Pezzia, ovvero,
che Palamede non è stato inventor degli Scacchi. *Napoli per
Antonio Bùffon 1690. in 4.º col ritratto dell' Autore.*
- Siena Città. Relazione della Giostra a campo aperto, fatta in
Siena dagl' uomini d'arme Senesi, alla presenza de' Principi
di Toscana. *Siena presso Matteo Florimi, e Silvestro Mar-
chetti 1602. in 4.º V. Intronati. Rolo. Rozzi.*
- Arme delle famiglie nobili, che al presente si trovano
[*senza luogo, e nome dello stampatore*] *1706. in foglio.*
- Siena Antonio da [Vescovo di Fuligno] Monte Santo di Dio,
delle orazioni, e Scala del Paradiso. *Firenze 1491. in fogl.*
- In fine: *Impresso nella inclita cipta di Firenze con somma diligentia, per Ser
Lorenzo de Morgiani, & Giovanni thodesco da Maganza. Adi xx. di Marzo
M. cccc. xci.*
- L'Autore fù della famiglia Bettini, e dell' Ordine de' Gesuati. Da Pio II. fù fatto
Vescovo di Fuligno; e da Paolo II. impiegato in affari importanti della Santa Sedes
ma desiderando di ritirarsi in santa solitudine, rinunziò il Vescovato, e morì nel
suo ritiro l'anno 1437. Di un' altro Antonio da Siena, che fiorì verso il 1370.
vedi il Crescimbeni tom. II. pag. 177.

Silon de Il Ministro di Stato, con il vero uso della poli-
tica

- tica moderna, tradotto dal Francese in lingua Italiana da Muzio Ziccatta. *Venezia per Marco Ginammi* 1639. in 4.^o
- Silva Lorenzo Marcellino [Pistoiese] Della Metamorfofi, cioè trasformazione del virtuoso libri IV. *Firenze per i Giunti* 1608. in 8.^o
- Simeoni Gabriello. Tetrarchia di Venezia, Milano, Mantova, e Ferrara. *Venezia per Comin da Trino di Monferrato* 1546. in 8.^o
- Le Imprese eroiche, e morali. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1559. in 4.^o
- Dialogo pio, e speculativo. *Ivi pel medesimo* 1560. in 4.^o
- Stanze sopra la natura, & effetti della Luna; il ritratto della fontana di Rojag in Overgna; e l'Apologia generale contro a tutti i calunniatori, e oppugnatori delle sue opere. *Stanno in fine della vita, e Metamorfofi d'Ovidio.*
- Simoncelli Monte Baldoino. L' Idea del Prelato. *Firenze per Zanobi Pignoni* 1616. in 4.^o
- Simoneta Francesco [da Terni] Apologia, e giustificazioni di molti nobili, e Cittadini di Terni &c. *Messina [senza stampatore]* 1644. in 4.^o V. *Castelli.*
- Vera relazione, e dichiarazione in difesa della sua Patria, e nobili di essa. *Ronciglione [senza stampatore]* 1650. in 4.^o
- Informazione degli errori, & equivoci presi dal Zazzerà intorno alla famiglia Castelli. *Lione per Enrico Anger* 1665. in 4.^o con postille a penna.
- Simoneta Giovanni. Comentarj delle cose fatte da Francesco Sforza Duca di Milano, tradotti dal Latino in lingua Fiorentina da Cristoforo Landino [Fiorentino] *Milano per Antonio Zarotto, Parmigiano* 1490. in foglio, in membrana.
- Viene commendata l'opera da una lettera di *Francesco Filelfo*, in data di *Milano* a' x. *Giugno* 1479. , diretta all'Autore, colla quale loda il medesimo, e i suoi Comentarj. Segue un proemio del traduttore a *Lodovico Sforza Visconte* circa la detta sua traduzione, e il volgarizzamento dell' Orazione di *Francesco Pateolo*, fatta in lode di *Lodovico Sforza Visconte, Duca di Bari.*
- E *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador, e Francesco suo genero* 1544. in 8.^o
- Siri Vittorio. Memorie recondite dall' an. 1601. all' an. 1640. *Ronco* 1676. tomi 2. vol. 1. in 4.^o [senza stampatore]
- Tomo III. e IV. *Parigi per Bastiano Cramoisy* 1677. in 4.^o
- Tomo V. VI. VII. e VIII. *Lione per l'Anisson* 1679. in 4.^o

- Mercurio, ovvero Istoria de' correnti tempi. *Casale per Cristoforo della Casa* 1634. in 4.º *tomo I.*
- Tomo II. *Genevra per Filippo Alberto* 1637. in 4.º *vol. 2.*
- Tomo III. *Lione per Gianantonio Huguesan, e Marcantonio Ravand* 1652. in 4.º
- Tomo IV. e V. *Casale per Giorgio del Monte* 1655. in 4.º *volumi IV.*
- Tomo VI. *Casale per Giorgio del Monte* 1667. in 4.º
Col ritratto di *Ugo di Lionne*, a cui è dedicato.
- Tomo VII. *Ivi pel medesimo* 1667. in 4.º
Col ritratto del *Duca di Gramont*, a cui è dedicato.
- Tomo VIII. *Ivi pel medesimo* 1667. in 4.º
Col ritratto di *Michele le Tellier*, a cui è dedicato.
- Tomo IX. *Ivi pel medesimo* 1667. in 4.º
Col ritratto di *Giambattista Colbert*, a cui è dedicato.
- Tomo X. *Ivi pel medesimo* 1668. in 4.º
- Tomo XI. *Parigi per Andrea Cramoisy* 1670. in 4.º
- Tomo XII. e XIII. *Ivi per Bastiano Mambre Cramoisy* 1672. 1674. in 4.º
- Tomo XIV. e XV. *Firenze per Ippolito della Nave* 1682. in 4.º
- Bollo nel Mercurio veridico del *Birago*. *Modana per lo Soliani* 1653. in 4.º
- Sisto v. Papa [dinanzi Erà Felice Peretti da Montalto] Predica sopra il Vangelo della Settuagesima. *Napoli per Celio Allifano* 1554. in 8.º
- E' dedicata dall'Autore ad *Antonio Simoncelli d'Orvieto*, e a *Cristofana de Monte* sua moglie.
- Predica della Concezione di *Maria Vergine*, fatta da lui quando era Reggente nel Convento di *S. Lorenzo di Napoli* l'an. 1554. *Ivi per Giuseppe Cacchi* 1588. in 4.º *ediz. terza.*
- Sleidano Giovanni*. Comentarj [ovvero Istorie] dall' an. 1517. al 1555. [senza nome del traduttore, e senza luogo] 1557. in 4.º
- Soccino Mariano*. Due Consigli in materia del duello. *Stanno in fine del duello dell'Alciato.*
- Socio Nobile*. Le miserie degli amanti. *Venezia per Bernardino de Vitali Veneziano* 1533. in 4.º

Sofocle . Edipo tiranno , tragedia tradotta dalla Greca nella Toscana lingua [in versi] da Pietro Angeli da Barga . *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1589. in 8.º*

Solino . Delle cose maravigliose del mondo , tradotto da Gianvincenzo Belprato, Conte d'Aversa. *Venezia per Gabriel Giolito 1559. in 8.º*

Il traduttore manda questo suo volgarizzamento a *Donna Dianora Sanseverina*, con lettera de' xxvi. *Febbrajo 1556.*, in data d' *Anversa*, cioè *Aversa* nel *Regno di Napoli* .

Soranzo Giovanni. Rime. *Firenze per Volcmar Timan 1604. in 8.º*

Sosa Francesco di . Discorso contro due Trattati intorno alle Censure, che Paolo v. pronunziò contro la Repubblica di Venezia, tradotto dalla Spagnuola nella lingua Italiana da Ambrogio Cordova. *Napoli per Gianjacopo Carlino 1607. in 4.º*

Sozzini Alessandro . Raccolta di burle , facezie , motti , e buffonerie di tre uomini Senesi . *Siena [senza nome dello stampatore, & anno] in 8.º*

Spada Giambatista . Giardino degli epiteti , traslati , & aggiunti poetici Italiani , di nuovo ristampato , e corretto . *Bologna per l'erede di Vittorio Benacci 1665. in fogli.*

Spagna Regno . Articoli , e condizioni della pace , e perpetua amicizia fatta fra il Rè Filippo di Spagna , & Enrico iv. Rè di Francia l'anno 1598. , con l'aggiunta degli articoli della pace trattata in Cambresi l'an. 1559. , fatta tra il detto Rè Filippo , e Enrico II. Rè di Francia. *Verona per Angelo Tamo 1598. in 4.º*

— Breve Informazione di quanto è seguito , per l'invasione fatta dall' armi Spagnuole ne' Stati del Duca di Modena . *Modena per Andrea Cassiani 1655. in 4.º*

— Ambasciata d'obbedienza fatta alla Santità di Clemente x. in nome di Carlo II. Rè delle Spagne , e di Marianna d'Austria Regina Governatrice, da Pierantonio d'Aragonas e le solennità , colle quali fu eseguita, e ricevimento fattogli da Antonpietro Alvarez . *Roma per Ignazio de Lazzari 1671. in 4.º*

— Relazion tragica di Don Carlos Principe delle Spagne . *Colonia per Federico Barbo 1680. in 12.º*

— Le Congiure famose degli Spagnuoli contro le Repubbliche di Venezia , e di Genova nell' an. 1618. *Colonia per Pietro del Martello 1681. in 12.º*

— Svegliarino di Catalogna per bando dell'ignoranza, tradot-

- to dall' idioma Catalano nell' Italiana favella. *Napoli per Felice Mosca 1714. in 8.º*
- Spannaghel Baron di [sotto nome di Filippi] Notizia della vera libertà Fiorentina [*senza luogo [anzi Milano] e nome dello stampatore*] 1724. 1725. tomi II. *in fogl.*
- Speroni Speron [Padovano] *La Canace*, tragedia [in verso] *Firenze per Francesco Doni 1546. in 8.º*
- E [senza il nome di *Canace*; ma col solo titolo di] Tragedia di M. Sperone Speroni, corretta secondo l'esemplare approvato dall'Autore stesso. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1562. in 12.º*
- Il *Clario* fa la dedicatoria al *Vescovo Bernardino Martirano*, Segretario di Carlo V. nel *Regno di Napoli*.
- E *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1566. *in 8.º*
- La medesima, con alcun' altre sue composizioni; e un Apologia con alcune Lezioni in difesa della tragedia. *Venezia per Giovanni Alberti 1597. in 4.º*
- Dialoghi, nuovamente ristampati. *Venezia per Domenico Giglio 1558. in 8.º*
- Sono dedicati da *Daniel Barbaro* a *Ferdinando Sanseverino*, Principe di *Salerno*.
- Discorsi sopra i Dialoghi, ne' quali si ragiona della bellezza, e dell' eccellenza de' loro concetti, d'incerto Autore [cioè di Marco Mantova Benavides] *Venezia per Francesco Rampazzetto 1561. in 8.º*
- Orazioni [IX] *Venezia per Roberto Mejetti 1596. in 4.º*
- Discorsi della precedenza de' Principi, e della milizia. *Venezia per Giovanni Alberti 1598. in 4.º*
- Rime, e Sonetti. *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. 2. pag. 1.*
- Lettera. *Stà nelle lettere facete raccolte dal Turchi lib. II. pag. 339.*
- Di questo rinomatissimo Letterato, e delle sue opere vedi l'Eloquenza Italiana, specialmente alla pag. 318. 328. 333. 489. 490. e il Crescimbeni to. II. p. 391. 392. Recentemente in *Venezia* si è fatta una nuova edizione di tutte le Opere dello *Speroni*, aggiungendovne molte inedite, ed insieme la Vita di lui.
- Spina [Calabrese] *Il Bel Laureto* [in prosa, e in versi] *Milano per Innocenzo da Cicognera 1547. in 8.º*
- Spirito Lorenzo [da Perugia] *Libro chiamato altro Marte, della vita,*

vita, e gesti di Niccolò Piccinino [libri III. in terza rima]
Venezia [senza stampatore] 1489. in fogl.

Nell' ultima pagina si nota , che quest' opera fù terminata dall' Autore ai due Aprile
 1470. Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 33. 34. e le Annotazioni ivi.

Spontone Ciro [Bolognese] Nereo, Poema, con alcun' altre
 sue rime. *Verona ad istanza di Giorgio Discepolo 1588. in 4.º*

— Corona del Principe. *Verona per Girolamo Discepolo 1590.
 in 4.º col ritratto in principio.*

— Ercole a difesa d' Omero &c. *Ivi pel medesimo 1595. in 8.º*

— Avvertimenti della Istoria. *Bergamo per Comin Ventura
 1608. in 8.º*

Lo stampatore , con lettera ai x vii. Maggio 1603. dedica questi Avvertimenti fatti
 dal Cavalier Ciro Spontone intorno al principio della Istoria di Francesco Guic-
 ciardini a Roberto Avogadro , Conte delle Mezzane .

— La Metoposcopia. *Venezia per Evangelista Deuchino 1629.
 in 8.º edizione II. con figure.*

— Istoria della Transilvania , registrata da Donno Ferdinan-
 do Cavaliere . *Ivi per Giacomo Sarzina 1638. in 4.º*

Lo stampatore , con lettera di Venezia a' xx v. di Settembre 1638. dedica quest'
 opera a Paris Conte di Lodron , Arcivescovo , e Principe di Salisburgo , divulga-
 ta dopo la morte dell' Autore .

Spreti Desiderio . Della grandezza , della ruina , e della restau-
 razione di Ravenna . *Pesaro per Luigi Giglio 1574. in 4.º*

La dedicatória al Cardinal Giulio della Rovere , Duca di Sora , e Arcivescovo di Ra-
 venna. è di Bonifazio Spreti , in data di Ravenna xxix. Gennajo 1574.

Squittinio della libertà di Venezia , nel quale si adducono an-
 che le ragioni dell' Imperio Romano sopra la Città , e Signo-
 ria di Venezia . *Mirandola per Giovanni Benincasa 1612. in 4.º*

— E *Ivi pel medesimo 1619. in 4.º*

E' sentimento di alcuni, che questo sedizioso opuscolo sia manifattura di Marco Vel-
 fero , celebre letterato , a cui certamente viene attribuito dal Placcio nell' opera
 degli Scrittori anonimi &c. Nelle lettere d' uomini illustri uscite dalla Stamperia
 Baglioni l'anno 1744. , alla pag. 362. si ha una lettera del lodato Marco Velfero
 a Paolo Gualdo , ove si leggono queste parole : *Sebbene l'elogio , che V. S. dà all'
 opera del Dogliani non serve ad aguzzare l'appetito , io m'apparecchio però a
 leggerla con gusto ; perche se non dà totalmente nelle scartate , mi par impossibile,
 che rispondendo allo Squittinio non scuopra paese di molte cose , che per altra via
 difficilmente si possono sapere ; vedendosi , che ancora l'Autore delio Squittinio si è
 servito di manoscritti in molte cose , che confessa non trovarsi ne' libri stampati ;
 sicche forza è , che questa tenzone , o resti terminata tra Vineziani , o tra coloro ,
 che penetrano le cose Venete molto addentro . Questa lettera è in data d'Augusta*
 ai

ai xxx. Maggio 1616. Ma nella data vi è manifesto errore, perchè il *Velferò* morì ai xlii. Giugno nel 1614. Comunque ciò fiali, rispose all'Autore dello Squittinio *Teodoro Graßwinckelio* con una Dissertazione Latina, stampata a *Leiden* l'anno 1634. in 4.

Stagio Andrea [Anconitano] *Amazonida*, poema. *Venezia* [senza stampatore] 1503. in 4.º

Statuti dell'Archiospidale di S. Giacomo in Augusta [nominato degl'Incurabili] di Roma. *Roma presso gli stampatori Camerali* 1695. in 4.º

Stazio. *La Tebaide*, ridotta in ottava rima da Erasmo di Valvasone. *Venezia per Francesco de Franceschi* 1570. in 4.º

— E in verso sciolto da Selvaggio Porpora [cioè da Cornelio Cardinal Bentivoglio] *Roma per Giovanmaria Salvioni* 1729. in foglio.

Stefano S. Ordine de' Cavalieri. Statuti. *Firenze per i Giunti* 1577. in 4.º

Steffani D. A. [Abbate di Lepfing] *Quanta certezza abbia da suoi principj la musica*, Risposta ad una lettera del Marchese A. G. *Amsterdam* [senza nome dello stampatore] 1695. in 12.º

† Stigliani Tommaso [da Matera] *Il Canzoniere* dato in luce da Francesco Balducci, distinto in libri VIII. [e purgato, e riformato] *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti* 1623. in 12.º

— *Occhiale*, opera difensiva, scritta in risposta al Cavalier Giambatista Marini. *Venezia per Pietro Carampello* 1627. in 12.º V. *Aproso*.

— *Il Mondo nuovo* [Poema] diviso in canti xxxiv. *Roma per Giacomo Mascardi* 1628. in 12.º

— *Arte del verso Italiano*, con varie giunte, e annotazioni di Pompeo Colonna, Principe di Galliciano. *Ivi per Angelo Bernabò dal Verme* 1658. in 8.º

L'accennato *Pompeo Colonna, Principe di Galliciano* dedica l'opera predetta, lasciata-gli dallo *Stigliani*, a Papa *Alessandro VII.*, e nella dedicatoria dice d'averla accresciuta. E a lungo parla dell'Opera stessa il *Colonna* anche nell'Avvertimento al lettore. Vedi il *Crescimbeni* tom. II. pag. 486. e to. IV. pag. 208.

Storace Baldassarre. *Storia della famiglia Acquaviva*. *Roma per il Bernabò* 1738. in 4.º

Strada Famiano. *Istoria della guerra di Fiandra*, Deca prima, volgarizzata da Carlo Papini. *Roma per Hermanno Scheus* 1638. in 4.º

— Deca II. volgarizzata da Paolo Segneri. *Roma per gl'ere di del Corbelletti 1648. in 4.º*

Straparola Gianfrancesco [da Caravaggio] Le piacevoli Notti. *Venezia per Domenico Giglio 1558. tomi 2. vol. I. in 8.º*

— E [divise in libri II] corrette di nuovo, e ristampate. *Ivi per Francesco Lorenzini da Torino 1560. in 8.º*

— E [col titolo di] Tredici piacevolissime Notti; con la giunta di cento enigmi da indovinare, e con la sua dichiarazione di Giulio Cesare dalla Croce. *Ivi per Alessandro de' Vecchi 1599. in 4.º*

[Strozzi Giambatista] Osservazioni intorno al parlare, e scrivere Toscano. *Firenze per Francesco Livj 1674. in 12.º*

Strozzi Giulio. L'Erotilla, tragedia [in verso] *Venezia per l'Alberti 1621. in 12.º edizione terza.*

— Il Barbarigo, ovvero l'amico sollevato, Poema eroico. *Ivi per Girolamo Piuti 1626. in 4.º*

Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 156.

Stuarda Maria [Regina di Scozia] Vera relazione della sua morte. *Perugia, e ristampata in Viterbo 1587. [senza nome dello stampatore] in 8.º*

Stupano Gianpietro. Compendio dell' istituzione, & autorità de' ministri Ecclesiastici. *Milano per Pacifico Ponzio 1591. in 4.º*

Suetonio Cajo Tranquillo. Vite dei XII. Cesari, tradotte in volgar Fiorentino da Paolo del Rosso; con l'ordine di leggere gli Scrittori dell' Istoria Romana di Pietro Angeli da Barga, tradotto da Francesco Serdonati. *Firenze per Filippo Giunti 1611. in 8.º V. Vite di dieci Imperadori.*

Summo Faustino [Padovano] Discorsi poetici. *Padova per Francesco Bolzetta 1600. in 4.º*

— Discorso in difesa del metro nelle poesie, e ne' Poemi, & in particolare nelle tragedie, e commedie contra il parere di Paolo Beni. *Ivi pel medesimo 1601. in 4.º*

Sum monte Gianantonio. Istoria della Città, e Regno di Napoli. *Napoli per Giangiacomo Carlino 1602. in 4.º Parte I.*

— Parte II. *Ivi pel medesimo 1601. in 4.º*

— Parte III. *Ivi per Francesco Savio 1640. in 4.º*

Nella prefazione al lettore si rende ragione, perche tanto abbia tardato ad uscir dalle stampe questa terza Parte.

— Parte IV. *Ivi per Giacomo Caffaro 1643. in 4.º*

Sufio Giambatista. Della Ingiustizia del duello, e di coloro, che lo permettono, libri tre. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli 1555. in 4.º*

— Lettera in difesa di se stesso da alcune imputazioni dategli dal Muzio [*senza luogo, e stampatore*] 1563. in 4.º V. *Muzio Girolamo.*

T

T Abo Antonio [Albinganese] Orazione nella creazione di Marcello Papa II. ; altra nella morte di esso Pontefice ; e Sermone fatto per l'ingresso in conclave del Collegio de' Cardinali [*Roma*] alla *Chiavica di S. Lucia, per Valerio, e Luigi Dorici fratelli* [*senz' anno*] in 8.º

— Lettera di quel che successe dalla morte di Marcello II. alla creazione di Paolo IV. [in data di Roma ai 24. di Maggio 1555] *Roma per i medesimi. in 8.º*

— Lettera intorno alla coronazione di Paolo IV. *Ivi.*

— Correzione nella creazione di Paolo IV. *Ivi.*

Tacito Cornelio. Annali [libri v. col titolo: Dell'Imperio di Tiberio Cesare] tradotti in lingua Fiorentina da Bernardo Davanzati Bostichi, con le postille in fine. *Firenze per Filippo Giunti 1600. in 4.º*

— E tradotti in volgar Fiorentino dal medesimo, con le postille ad alcuni libri; e tre lettere in difesa, e lode della lingua Fiorentina. *Firenze per Giambatista Landini 1641. in fogl.*

— Annali, e Istorie tradotte in volgare Toscano da Adriano Politi, e date in luce da Orazio Giannetti. *Venezia per Giambatista Pulciani 1604. tomi 2. in 12.º*

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Tacito.*

Taegio Bartolommeo [da Milano] L' officioso Dialogo. *Milano per Pietro, e Francesco Tini 1572. in 4.º col ritratto.*

Tagliente Gianantonio. Componimento di parlamenti, ovvero Formulario nuovo, che insegna a scriver lettere missive, e responsive. *Venezia per Francesco di Alessandro Bindoni, e Maffeo Pasini compagni 1541. in 8.º.*

— Opera amorosa, che insegna a compor lettere amorose, e rispondere. *Ivi per i medesimi 1541. in 8.º*

— L'Arte dello scrivere [senza luogo, e stampatore] 1561. in 4.º

Con varietà di caratteri, di cifre, e di figure.

Taja Agostino Maria. Lettera, e poetici componimenti in ragguaglio, e in encomio della nuova ripa presso il Sepolcro de' Cesari in Roma. *Roma per il Zenobj* 1705. in fogl.

Tanfillo Luigi. Stanze in lode della menta [senza luogo, e nome dello stampatore] 1538. in 8.º con figure.

— [Il Vendemmiatore, sotto il titolo di] Stanze amorose sopra gli orti delle Donne, & in lode della menta; la Caccia d'Amore del Bernia: quarantadue Stanze in materia d'amore, nuovamente ritrovate, e con diligenza corrette, e di vaghe Istorie adornate, e date in luce. *Venezia* [senza stampatore] 1574. in 12.º

— E nelle Stanze raccolte dal Dolce *P. I.* pag. 272. dell'edizione del Giolito nel 1556.

— Le Lagrime di S. Pietro, cavate dal suo primo originale, Poema sacro, & eroico, con gl'argomenti, & allegorie di Lucrezia Marinella [con la Canzone dell'Autore a Papa Paolo IV] e con un discorso in fine di Tommaso Costo. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1606. in 4.º

— Sonetti II. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom. I.* pag. 144.

— Canzone. *Ivi tom. 2.* pag. 190.

— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Par. II.* pag. 83. 133.

Il *Vendemmiatore*, componimento lascivo, fù composto dal Tanfillo in età giovanile, e perciò da lui detestato, mentre in segno di pentimento compose dipoi l'altro Poema delle Lagrime di S. Pietro. La prima edizione del *Vendemmiatore* fù fatta in *Napoli* l'an. 1534. in 4.º, come avverte il Nicéron al *tom. X VIII.* pag. 353. Indi comparve sotto altro titolo, cioè di: *Stanze di cultura sopra gli orti delle Donne*. Intorno al *Vendemmiatore* veggasi il *Giornale de' Letterati d'Italia to. XI.* pag. 116. e *segg.*, il *Crescimbeni to. II.* pag. 436. e *segg.*, il Nicodemo nelle *Addizioni alla Biblioteca Napolitana*, e il Nicéron al luogo citato; il quale alla pag. 357. 358. è di opinione, che le *Stanze in lode della menta* non sieno sicuramente del *Tanfillo*, benché lo stile sia simile a quello del *Vendemmiatore*, e per questo le dette Stanze sono state aggiunte alle edizioni del *Vendemmiatore*, e fuffeguenti all'edizione di *Napoli*. Il Poema delle Lagrime di S. Pietro fù pubblicato intieramente da *Giambattista Atendolo, Capuano*, dopo la morte dell'Autore, e stampato in *Vico Equense* l'an. 1585. in 4.º. Vedi il *Crescimbeni tom. II.* pag. 438. *tom. IV.* pag. 124. e il *Giornale de' Letterati d'Italia* al luogo sopracitato.

Tarcagnota Giovanni. Istorie del Mondo, le quali contengono

quanto dal principio di esso, fino a tempi dell'Autore è accaduto, con la giunta del v. Volume. *Venezia per gli eredi di Francesco, e Michele Tramezzini 1572. tomi 2. in 4.° P. 1.*

L'Autore dedica l'opera a *Cosimo de' Medici, Duca di Firenze*, con lettera di Napoli il primo Gennaio del 1562.

— Parte II. *Ivi per i medesimi 1580. in 4.°*

— Parte III. aggiunta da Mambrino Rosco. *Ivi per i medesimi 1573. in 4.°*

Il Continuatore dedica questa aggiunta a *Cristoforo Madrucci*, Cardinal di Trento, soggetto eminente, non solo per le dignità Ecclesiastiche, ma ancora per la rara dottrina.

— Supplemento [della Parte III] e v. Volume, revisto, & accresciuto da Bartolommeo Dionigi da Fano. *Ivi per i medesimi 1583. in 4.°*

Il Dionigi dedica questo Supplemento, con lettera di Venezia alli xiv. di Novembre 1583. a *Stefano Rè di Polonia*.

Tardini Cristoforo. Vita di Carlo Cignani Pittore. *Bologna per Lelio della Volpe 1722. in 4.°*

Targa Pietro. Favole cl. tratte da diversi Autori antichi, per lui ridotte in versi, e rime. *Venezia per Giovanni Chrigero 1569. in 12.° con figure.*

* Tasso Bernardo. Lettere familiari [libri tre] *Venezia per Vincenzo Valgrisi, e Baldassar Costantini 1557. in 8.°*

— E *Ivi per P. Girolamo Giglio, e compagni 1559. in 8.°*

— E [con gli argomenti a ciascuna lettera] *Ivi per il Giolito 1562. in 8.° Parte I. edizione II.*

— Parte II. *Ivi pel medesimo 1575. in 8.° col ritratto del Tasso.*

— Amadigi [canti cento a Filippo II. Rè di Spagna] *Ivi per Gabriel Giolito 1560. in 4.° col ritratto in principio.*

Lodovico Dolce nell'Avviso ai lettori favella in lode di questo Poema, e dice, che l'Autore avea dettata una buona parte dell'*Amadigi*, secondo i precetti del Poema Epico, e secondo le vie tenute da *Omero*, e da *Virgilio*; ma vedendo, che non dilettava, come non dilettava il *Giron Cortese* dell'*Atamanni*, mutò consiglio, e diede al suo *Amadigi* quella forma, che al presente si vede. Intorno al *Girone* l'istesso dice il nostro *Bernardo Tasso* in una lettera a *Benedetto Varchi* al tom. II. epistola 165. della nuova edizione.

— Rime, divise in libri v. *Ivi pel Giolito 1560. in 12.°*

— Inni, & Ode. *Ivi pel medesimo 1560. in 12.°*

— Salmi [xviii. in rima] *Ivi pel medesimo 1560. in 12.°*

Il Flo-

— Il Floridante , con gli argomenti a ciascun canto di Antonio Costantini [canti XIX] *Bologna per Gio. Rossi 1587. in 4.º*

Torquato Tasso , con lettera di *Mantova* ai VI. *Luglio 1587.* dedica quest' opera a *Guglielmo Gonzaga* , *Duca di Mantova* , prendendo il motivo di farlo , perche *Bernardo* suo padre impiegò gli estremi anni di sua vita nei servigi di esso *Duca* , e gli dedicò l'ultima sua opera . Afferma che S. A. il conobbe mal riconosciuto dal primo padrone , lo raccolse vecchio , e lo sollevò depresso ; laonde prega il *Duca* a consolare il figliuolo , con l'accettare questo Poema , il quale non fù condotto a fine dal *padre* , prevenuto da gravissima infermità .

— Due Sonetti in risposta a Pompeo Pace . *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. I. pag. 176.*

— Stanze . *Stanno nelle stanze raccolte dal Dolce Par. I. pag. 232. e 254.*

Chiunque abbia vaghezza di vedere il giudizio dei componimenti di *Bernardo Tasso* , legga il Crescimbeni nell'Istoria, e ne' Comentarj al to. I. in più luoghi, e al to. II. pag. 377. e segg. ma principalmente legga la vita di esso *Bernardo* diligentemente scritta da *Antonfederigo Seghezzi* , e premeffa alla nuova edizione delle Lettere di *Bernardo* , fatta in *Padova* pel *Comino* l'anno 1733. in due volumi in 8. , ove anche alla pag. LXV. e segg. si ha il catalogo delle sue opere con le varie loro edizioni . Morì secondo il *Seghezzi* l'an. 1569. ai IV. *Settembre* . Ciò si raccoglie da una Iscrizione sepolcrale fattagli dal figliuolo *Torquato* , esistente in una lettera originale di esso *Torquato* presso il *Baruffaldi* , e stampata dipoi in *Firenze* fra le opere di *Torquato* al tom. V. Come a preghiere di personaggi grandi fosse ridotto a Poema dal *Tasso* l'*Amadigi di Gaula* , lo dimostra l'Autore dell' Eloquenza Italiana lib. I. cap. XX XI. alla pag. 91. , il quale all' antecedente capitolo prova , che questo Romanzo vien biasimato dagli uomini grandi insieme con l'altro della *Tavola rotonda* . Veggasi ancora il cap. XX XII. della predetta Eloquenza , ove si esamina, se questo Romanzo sia originalmente scritto in linguaggio Spagnuolo , o Francese antico . Il *Tasso* nella lettera 82. vol. I. a *Sperone Sperone* in data di *Sorrento* scrive , che secondo l'impegno contratto con *D. Luigi Davila* avea incominciato l'*Amadigi di Gaula* . Nel tomo secondo di dette lettere dopo la lettera 133. ve n'è una di *Girolamo Molino* all'Autore , colla quale l'esorta a far stampare l'*Amadigi* nella stamperia dell'*Accademia Veneziana* , data di *Venezia* ai XX XI. *Gennajo 1558.* , mentre il *Tasso* era uno degli Accademici , e in essa Accademia recitò il *Ragionamento della Poesia* . A questa risponde il *Tasso* colla lettera num. 134. che pensava di farlo stampare a sue spese per ritrarne qualche profitto . Bisogna poi , che l'*Accademia Veneziana* facesse delle opposizioni all'*Amadigi* , perche il *Tasso* nella lettera 135. risponde alle opposizioni di essa Accademia . Comparve dunque l'*Amadigi* dalle stampe di *Gabriello Giolito* l'anno 1560. in 4. Nella nostra Capponiana abbiamo la versione in Francese del Romanzo dell'*Amadigi* in prosa , fatta da *Niccolò Erberè* , Signore di *Essers* , stampata in *Parigi* nel 1548. ma da diversi stampatori , anzi che il secondo tomo ha l'an 1545. , come leggesi nel nostro esemplare , riferito nell'Appendice di questo Catalogo . Vedi il Crescimbeni al tom. I. pag. 330. 331. 337. e tom. II. pag. 377. e segg.

Tasso Ercole . Declamazione contro all'ammogliarsi . *Bergamo per Comin Ventura 1594. in 4.º*

— Della realtà, e perfezione dell' Imprese, con l'efame di tutte le opinioni infino a qui scritte sopra tal' arte. *Bergamo pel medesimo Ventura 1612. in 4.º*

Tasso Torquato. Il Goffredo, nuovamente dato in luce. *Venezia per Domenico Cavalcalupo, ad istanza di Marcantonio Malaspina 5580. in 4.º*

I canti in questa edizione sono xvi. *Celio Malaspina*, con lettera di *Venezia* ai vii. *Agosto 1580.* dedica questo Poema a *Giovanni Donato*, Senatore Veneziano, e dice, ch'essendogli capitati a sorte in mano alcuni canti di questo Poema, era stato sollecitato da molti a mandarli alle stampe, e che avea condesceso ai loro preghi.

— E [col titolo di] Gerusalemme liberata [canti xx] tratta dal vero originale, con aggiunta di quanto manca nelle altre edizioni; e con l'allegoria [in fine] dello stesso Autore. *Ferrara per Vittorio Baldini 1581. in 4.º*

La dedicatoria ad *Alfonso II. Duca di Ferrara*, in data parimente di *Ferrara* ai xxi. di *Giugno 1581.*, e l'Avviso ai lettori sono di *Fedo Bonna*, il quale ebbe la cura di questa edizione, mentre, com'egli dice, la prima di *Venezia*, e le altre di *Parma*, e di *Casalmaggiore*, erano manchevoli e difettose.

— E [col titolo di] Gerusalemme liberata, colla giunta dei canti, che mancano nell'edizione di Venezia, e con gli argomenti di *Orazio Ariosto*. *Casal Maggiore per Antonio Ganacci, & Erasmo Viotti 1581. in 4.º*

La dedicatoria al *Duca Carlo Emmanuello di Savoia*, in data di *Parma* il primo *Febbrajo 1581.* è di *Angelo Ingegneri*, come pure l'Avviso ai lettori.

— E [col titolo di] Goffredo, nuovamente corretto, e ristampato, con gli argomenti, & allegorie, a ciascun canto d'incerto Autore [*Orazio Ariosto*] e con l'aggiunta di molte Stanze, e de' v. Canti di *Camillo Camilli*. *Venezia per Francesco de Franceschi 1583. in 4.º*

L'epistola dedicatoria, in data di *Venezia* ai xiiii. *Aprile 1582.* a *Gio. Donato*, Senatore Veneziano è di *Celio Malaspina*. Segue un breve discorso di *Filippo Pigafetta*, diretto al predetto *Malaspina*, in materia dei due titoli di questo Poema, con la data di *Vicenza* ai xiiii. *Aprile 1582.*

— E [col titolo di] Gerusalemme liberata, con le figure di *Bernardo Castello*, e le annotazioni di *Scipio Gentili*, e di *Giulio Guastavini*. *Genova per Girolamo Bartoli 1590. in 4.º grande, in carta turchina, col ritratto dell'Autore sul frontespizio.*

— E con gli argomenti di *Gianvincenzo Imperiali*, e figurata [con figure diverse dall'altre] da *Bernardo Castello*. *Avi per Giuseppe Pavoni 1604. in 12.º*

E figu-

— E figurata da Bernardo Castello . *Genova pel medesimo Papponi 1617. in foglio .*

E' dedicata da *Bernardo Castello* a *Carlo Emmanuello, Duca di Savoia* . Quivi le figure sono diverse dalle antecedenti edizioni : ma vi sono le annotazioni del *Gentili* , e del *Gualtavini* .

— E *Parigi nella stamperia Reale 1645. in foglio reale , con figure , e senza note .*

— E tradotta in lingua Bolognese , da *Gianfrancesco Negri Pittore* [*canti XIII. il resto MS.]* con annotazioni . *Bologna in foglio , con le figure del Tempesta .*

Manca il frontispizio , e il fine , e in conseguenza l'anno , e lo stampatore .

— E tradotta in lingua Francese da *Michele le Clerc . Paris chez Claude Barbin 1667. in 4.º grande , canti v. solamente [con figure]*

— E in lingua Bergamasca da *Carlo Affonica . Venezia per Niccolò Pezzana 1670. in foglio .*

— E con figure . *Ivi per Gio. Freghetti 1678. in 16.º*

— E tradotta in lingua Napolitana da *Gabriello Fasano . Napoli per Giacomo Railardo 1689. in foglio con figure .*

— E *Ivi per Francesco Ricciardo 1720. in fogl. con l'istesse fig.*

— E alla *Barcariola* [*Veneziana da Tommaso Mondini*] *Venezia per il Lovisa 1693. in 4.º con figure .*

— [*La detta*] *Gerusalemme liberata . Parigi per Tommaso Jolly 1698. 1700. tomi 2. in 16.º con figure .*

— E *Venezia per Giambattista Zuccato 1714. in 12.º*

— *Gerusalemme conquistata* [*libri XXIV*] con gli argomenti per ciascun canto di *Cammillo Fontana* , e con una canzone dell'Autore , non più data in luce . *Napoli per Giangiacomo Carlino 1608. in 4.º edizione II.*

— E *Parigi per Abel l'Angelieri 1615. in 12.º*

La dedicataria al *Cardinal Cintio Aldobrandini* , in data di *Roma ai x. Novembre 1592.* è d' *Angelo Ingegneri* .

— Il *Messaggiero* , *Dialogo* [a *Vincenzo Gonzaga Principe di Mantova* , e di *Monferrato*] *Discorso della virtù femminile* , e *donnesca* ; della *virtù eroica* , e della *carità* . Il *Gonzaga Secondo* , ovvero *Dialogo del giuoco* . *Venezia per Bernardo Giunti , e fratelli 1582. in 4.º*

— *Apologia in difesa della sua Gerusalemme agli Accademici*

ci della Crusca, e lettere diverse in materia della Gerusalemme, e dell'Amadigi di suo Padre. *Ferrara per Giulio Cesare Cagnacini, e fratelli 1585. in 8.º*

— E *Ivi per Vittorio Baldini 1586. in 8.º*

E' dedicata dal Tasso questa seconda edizione, con lettera di Ferrara del 1585. a Don Ferrante Gonzaga, Principe di Molfetta, e Signore di Guastalla &c. Succede a questa un'Avviso al lettore di Giambattista Licino, significando, che nel passato Dicembre era uscito alle stampe un Dialogo, intitolato il *Carafa*, nel quale si riprendeva d'alcune cose l'*Orlando furioso* dell'Ariosto: al qual Dialogo era stato risposto da Francesco Patrizij, e da Orazio Ariosto. Che poco appresso il medesimo Dialogo era stato ristampato in Firenze, con l'aggiunta d'alcune cose dell'Accademia *Ivi* della Crusca, nelle quali si aveva avuta la mira, non tanto di difendere l'Ariosto, quanto di oppugnare la Gerusalemme liberata del Tasso, il quale subito aveva formata questa sua *Apologia*. Indi segue l'Avvertimento ai lettori dello stampatore Baldini, il quale dice dar di nuovo alle stampe la presente *Apologia*, poiche l'edizione antecedente era molto scorretta.

— Lettere diverse scritte [dal medesimo Tasso] e da altri in materia della Gerusalemme Liberata. *Ivi* pag. 117. benchè dovrebbe dire 217.

— Risposta alla lettera di Bastian de'Rossi, e al parere del Patrizij in difesa dell'Ariosto. *Ivi per Vittorio Baldini 1585. in 8.º*

— Risposta al discorso d'Orazio Lombardelli. *Ivi pel medesimo 1586. in 8.º*

— L'Aminta. Favola boschereccia, tratta da fedelissima copia di mano dell'Autore. *Parma per Erasmo Viotti 1581. in 12.º*

— E *Venezia [presso Aldo il giovane] 1581. in 8.º*

Aldo Manuzio il giovane dedica questa Favola a Ferrando Gonzaga, Principe di Molfetta &c. con lettera di Venezia ai xx. Dicembre 1580., e afferma di adornare le stampe con un'opera così leggiadra. Da ciò si argomenta, che questa edizione sia fatta dall'istesso Manuzio, il quale soggiugne, che allora il Tasso era da tutti compassionato, quando prima era invidiato.

— E di nuovo corretta, e di figure adornata, *Ivi presso Aldo [il giovane] 1590. in 4.º*

Niccolò Manassi nella dedicatoria a Girolamo Horro, in data di Venezia del primo dell'anno 1590. narra di aver determinato di voler di nuovo stampare in forma, e lettera grande le poesie di Torquato Tasso, da lui altre volte stampate in piccolo carattere; donde in argomento di ciò aveva incominciato dall'*Aminta*.

— E corretta da L. D. Parigino. *Parigi per la Vedova di Matteo Guiglielmot 1614. in 8.º*

— E *Roma per Manelfo Manelfi 1649. in 24.º*

— E con l'elogio Istoricò dell'Autore. *Parigi per Claudio Cramoisy 1654. in 4.º*

- E *Roma per Filippo de Rossi* 1662. in 16.º
- Difesa, & illustrata da Giusto Fontanini . *Roma per il Zenobj, e Placco* 1700. in 8.º
- E *Padova per Giuseppe Comino* 1722. in 8.º
- Rime, e prose, di nuovo ristampate . *Ferrara per Simon Vafalini* 1585. in 12.º P. I.
- Parte II. *Ivi per Gialio Vafalini* 1589. in 12.º
- Parte III. *Venezia pel medesimo* 1583. in 12.º
- Parte IV. *Ivi pel medesimo* 1586. in 12.º
- Parte V. e VI. *Ivi pel medesimo* 1587. in 12.º
- Rime, con l' esposizione de medesimo [Tasso] *Brescia per Piermaria Marchetti* 1592. 1593. Parti II. in 8.º
- Parte I. *Stà nella nuova scelta di rime, stampate in Bergamo per Comin Ventura* 1592. in 16.º
- Discorsi dell' arte poetica, e in particolare del poema eroico; e il primo libro delle lettere [familiari] *Venezia per Giulio Vafalini* 1587. in 4.º

Giambatista Licini dedica l'opera a *Scipion Gonzaga*, Patriarca di *Gerusalemme* .

- Discorsi del Poema Eroico . *Napoli nella stamperia dello Stigliola* [senz' anno] in 4.º
- Il *Torrifmondo* [in verso] tragedia, accomodata in molti luoghi secondo l' intenzione dell' Autore, con una giunta del medesimo . *Venezia per Fabio, e Agostino Zoppini fratelli* 1588. in 12.º
- Rime Spirituali . *Venezia per Giambatista Ciotti* 1597. in 12.º
- Sonetti, rime, e canzone fatte a diversi Principi, Uomini, e Donne illustri, raccolte da Paolino di Santi, Fiorentino . *Ivi, e ristampato in Palermo* 1597. in 16.º
- Le Sette Giornate del mondo creato . *Viterbo per Girolamo Discepolo* 1607. in 8.º

La dedicatoria a *Giambatista Vittorio*, in data di *Roma* il primo Settembre 1607. è di *Angelo Ingegneri*, il quale dice, che il *Vittorio* era nipote di Papa, e che frequentava la virtuosa conversazione d' *Antonio Querengo*, da cui l' *Ingegneri* era stato confortato a dare alle stampe il presente componimento . Di queste sette Giornate uscite per la prima volta alla luce in *Viterbo* nel 1607. se ne parla con lode nelle Lettere d' uomini illustri, divulgate nella stamperia Baglioni l'anno 1744. alla pag. 15. 337. 339. 341.

- Lettere [familiari] non più stampate [messe in luce da Giulio Segni] *Bologna per Bartolommeo Cochi* 1616. in 4.º

- Lettere [familiari] non più stampate, con un Dialogo dell' Imprese, del quale in esse lettere si fa menzione. *Praga per Tobia Leopoldi 1617. in 4.º*
- Lettera, in cui paragona l' Italia alla Francia. *Stà in fine della prima parte delle sue Rime, e prose.*
- Difesa, che sia ben di prender moglie, in risposta alla declamazione di Ercole Tasso. *Stà in fine della detta declamazione.*
- Il Padre di famiglia, Dialogo. *Stà in fine delle rime del Bembo, stampate dal Sanfovino.*
- Sonetti XIII. *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. I. pag. 187.*

Di questo celebratissimo Poeta, decantato per tutto il mondo, non occorre, che cosa alcuna dichiariamo, bastandoci di additare il Crescimbeni al to. II. pag. 443. e segg. e to. V. pag. 337. l' Eloquenza Italiana pag. 328. e segg. pag. 413. e segg. e pag. 460. Vedi anche il Niceron al tom. XXV. pag. 69. e segg.

*T*assoni Alessandro. Considerazioni sopra le rime del Petrarca, con una scelta dell' annotazioni del Muzio, ristrette, e parte esaminata. *Modena per Giuliano Cassiani 1609. in 8.º*

— E [sotto nome di *Crescenzo Pepe da Susa*] Avvertimenti a Giuseppe degli Aromatarj intorno alle risposte, date da lui alle Considerazioni di Alessandro Tassoni sopra le Rime del Petrarca. *Ivi pel medesimo Cassiani 1611. in 8.º*

— E [sotto nome di *Girolamo Noumifenti*] La Tenda Rossa, risposta ai Dialoghi di Flacidio Melampodio. *Francfort [senza nome dello stampatore] 1613. in 8.º*

Con le scorrezioni della stampa in fine. In un' altra edizione dello stesso anno, e luogo manca il foglio delle scorrezioni. Di questa edizione del 1613. registrata nel nostro Catalogo, vedi la Biblioteca Aprosiana pag. 163. Sopra il dubbio mosso dal Crescimbeni nel tom. II. dell' Istoria della volgar Poesia pag. 13. se il Tassoni sia autore della *Tenda Rossa*, o pure *Adriano Politi*, si veggia il Muratori nella Vita di esso Tassoni pag. 17. della nuova edizione.

— [Sotto nome d' *Androvinci Melifone*] La Secchia, Poema eroicomico, con gli argomenti del Canonico Albertino Barifone, aggiuntovi il primo canto dell' Oceano del medesimo Autore. *Parigi per Tuffano du Bray 1622. in 12.º*

— E [col titolo] La Secchia rapita, Poema eroicomico di Alessandro Tassoni, con le dichiarazioni di Gasparo Salviani, e il canto dell' Oceano, corretti con gli originali. *Venezia per lo Scaglia 1637. in 12.º*

— E con la prefazione, e le annotazioni di Gianandrea Barrotti,

rotti, Ferrarese : le varie lezioni de' testi a penna , e di molte edizioni ; con la vita dell'Autore , composta da Lodovico Antonio Muratori . *Modena per Bartolommeo Soliani 1744. in 4.º con figure .*

— Pensieri diversi [libri x] *Venezia per il Barezzi 1646. in 4.º*

— Annotazioni sopra il Vocabolario della Crusca , opera postuma . *Ivi per Marino Rosselli 1698. in fogl.*

Leggesi a principio una lettera di *Giusto Fontanini* [dipoi Arcivescovo d'Ancira] ad *Apostolo Zeno* , in data di *Roma a' x. d' Agosto 1698.* intorno alla presente , ed altre opere del suddetto *Tassoni* . Queste annotazioni però non sono del *Tassoni* , ma di *Giulio Ottonelli* da *Fanano* nel *Modonese* , come ha provato il *Muratori* ultimamente nella vita del citato *Tassoni* , data prima separatamente alle stampe , e poi premeffa alla bella edizione della *Secchia rapita* , fatta in *Modena* l'anno 1744. *in 4. grande .*

Tatti Giovanni [*Lucchese*] Libri v. dell' *Agricoltura* . *Venezia per Francesco Sansovino , e compagni 1560. in 4.º*

Tauleri Bonaventura . *Memorie Istoriche della Città d'Atina* . *Napoli per Michel Luigi Muzio 1702. in 4.º*

Tazio Giovanni . L' *Immagine del Rettore della bene ordinata Città* , colla *Istituzione del Cancelliero* . *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1573. in 4.º*

Tebaldeo Antonio [*Ferrarese*] *Sonetti* , e *Capitoli* . *Modena per Domenico Rocciolo 1500. a dì VII. di Aprile , imperante Ercole Duca di Ferrara , Modena , e Rezo . in 4.º*

Il carattere di questa edizione è tondo, e più tosto grande . I *Sonetti* sono cclxxxiii. Le *Pistole* in terza rima sono tre ; l' *Egloga* una sola ; la *Disperata* una sola ; i *Capitoli* xix. benchè per error di stampa si dica xxix. In questo nostro esemplare manca il frontispizio , e la dedicatoria , siccome ancora l' ultima pagina dopo il fine , in cui v' è espresso il luogo dell' impressione &c. Noi l'abbiamo supplito ; perchè dalla qualità del carattere abbiamo riconosciuto , che questa edizione non può esser altro , che quella dell' anno 1500.

— E [senz' anno , luogo , e stampatore] *in 4.º grande .*

Anche in questo nostro esemplare manca il frontispizio , e in fine il luogo , anno , e nome dello stampatore . Confronta però nè *Sonetti* , e nè *Capitoli* in tutto e per tutto con l' anteriore edizione ; e noi giudichiamo che la presente sia fatta poco dopo il principio del xvi. secolo . Il carattere è tondo , e più tosto piccolo .

— E [col titolo di] *Sonetti* , *Capitoli* , & *Egloghe* del prestantissimo *M. Antonio Thebaldeo* , novamente impresse con limatissima castigazione . *Anno MDXV. [senza luogo , e stampatore] in 16.º*

Segue il catalogo delle rime , che in questa edizione si contengono , e sono *Sonetti* cclxxxiii. *Epistole* vii. *Capitoli* xv. *Capitoli* nuovi iii. *Egloghe* iv. *Bar-*

zelle. I caratteri però sono brutti, e quasi Gotici; e miglior pare ancora la disposizione nelle anteriori edizioni. La dedicatoria è di *Jacopo Tebaldeo* cugino di *Antonio* ad *Isabella d'Este* moglie di *Francesco Gonzaga*, *Marchese di Mantova*, in cui racconta che avendo vedute in varj luoghi disperse le opere di *Antonio Tebaldeo* suo cugino, e trascritte corrottamente, ne avendo potuto ridurre il predetto *Antonio* a riunirle, e a farle stampare correttamente, avea egli senza di lui saputa ciò fatto; e perche avea ritrovato un *Sonetto* di esso *Antonio*, il quale dimostra, l'intenzione sua esser sempre stata di dedicare quest' opera ad *Isabella d'Este*, così lo faceva. Il *Sonetto* è posto qui in primo luogo, ed è intitolato: *Antonii Thebaldei Ferrariensis ad inclytam Isabellam Estensem, Marchionissam Mantuae*. Quivi dice di esser stato maestro, con questi versi:

A tè lo dò, de cui preceptor fui.

Forza è Isabella, tu la tenghi occulta.

Il Capitolo ultimo nelle due edizioni in quarto, cioè il *xix.* detto ivi per errore di stampa *x xix.*, e nell' edizione del 1515. il *xiv.*, è in lode di *Maria vergine*. Il *Crescimbeni* ne' *Comentarj* al tom. *III.* pag. 240. lo porta per saggio di *Poesia* di *S. Lorenzo Giustini*, primo *Patriarca* di *Venezia*, senza recarne alcun fondamento; quindi vedesi, ch' egli si è ingannato. Questo Capitolo è stato parimente inferito nel *Colletanio* di cose nuove spirituali, stampato dal *Zoppino* nel 1537. col titolo di *Capitolo della Madonna*, senza dirsi di qual Autor sia, ma noi veggiamo ch'è del *Tebaldeo*; e l'abbiam trovato ancora in fine di alcune ottave intitolate *ad Phenicem venatio*, delle quali abbiamo parlato all' articolo di *Fregoso Antonio Fileremo*.

Per quello riguarda alla maniera di comporre in poesia del *Tebaldeo*: veggasi il *Crescimbeni* nell' *Istoria*, e ne' *Comentarj* alla volgar *Poesia* tom. *I.* pag. 70. 106. 118. 203. e al tom. *II.* pag. 328. e *seg.* ove si hanno ancora le particolarità della sua vita. Fù medico di professione, e morì *ottuagenario*, come dice il *Giovio* nel di lui *Elogio*.

— Sonetto alla *Marchesa [Vittoria]* di *Pescara*, e al *Card. [Pompeo]* *Colonna*. *Stà* nelle rime raccolte dall' *Atanagi* tom. 2. pag. 38.

Tebalducci Giacomini Malespini Lorenzo. Lezione della felicità umana. *Firenze nella stamperia Ducale 1556. in 4.º*

— Sua *Orazione*, e di *Piero Recuperati* nel rendere, e pigliare il *Consolato* della loro *Accademia*. *Ivi per i Giunti 1566. in 4.º*

Telesio Bernardino. *Filosofia*, ristretta in brevità, e scritta in lingua *Toscana* dal *Montano*, *Accademico Cosentino [Sertorio Quattromani]* *Napoli per Giuseppe Cacchi 1589. in 8.º*

E' dedicata dal traduttore a *Ferrante Carafa*, *Duca di Nocera*; ed è un compendio dell' opera del *Telesio*, intitolata: *De natura rerum juxta propria principia*, stampata la prima volta in *Roma* nel 1565. in 4.º e poi altrove, accresciuta.

Telluccini Mario, soprannominato il *Bernia*. *Erasto [canti ix]* *Pesaro per Girolamo Concordia 1566. in 4.º*

— Le *Pazie amorose* di *Rodomonte* secondo [*canti xx*] *Parma per Seth Viotti 1568. in 4.º*

Pari-

— Paride, e Vienna, ridotto in ottava rima. *Genova per Antonio Bellone 1571. in 4.º*

Teocrito, volgarizzato [in versi sciolti] da Domenico Regolotti, Romano. *Torino per Giambattista Chais 1729. in 8.º*

Teodoreto [Vescovo di Ciro] Sermoni x. della Provvidenza di Dio, tradotti dal Greco per Lucio Paolo Rosello, Padovano.

Venezia al segno del Pozzo per Bartolommeo Cesano 1551. in 8.º

Terenzio. Commedie, nuovamente di Latino in volgare tradotte [in prosa] *Venezia per Giovanni Padovano 1544. in 8.º*

Sono dedicate da *Giambattista da Borgofranco*, *Pavefe* a *Benedetto Curzio*, nobile *Pavefe*, e Oratore di *Francesco II. Sforza*, *Duca di Milano* appresso il *Senato Veneziano*. Questa dedicataria però suppone un' edizione anteriore, qual è appunto quella di *Venezia per Bernardino Vidale 1533. in 8.*, imperciocchè *Francesco Sforza II.* fù restituito nel Ducato di *Milano* l'an. 1529. e dipoi scacciato nel 1535. laonde il *Curzio* non potea nel 1544. esser *Ambasciadore in Venezia* del *Duca Francesco*. Intorno al volgarizzatore vedi l'Eloquenza Italiana pag. 457. 458. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Terenzio*.

— E nuovamente ricorrette, e a miglior traduzione ridotte. *Ivi in casa de' figliuoli d'Aldo 1546. in 8.º*

Terracina Laura. Rime. *Napoli per Antonio Bulifon 1692. in 12.º col ritratto in principio.*

Vedi il Crescimbeni al tom. IV. pag. 71. 72.

Tesauro Emmanuello. Istorie del Piemonte. *Venezia per Marco Garzoni 1643. in 4.º*

Testi Lodovico. Sopra l'aria salubre di Venezia. *Colonia per Gio. Wilelmo Schell 1694. in 4.º*

Teti Carlo [Napolitano] Discorsi di fortificazioni. *Roma per Giulio Accolto 1569. in 4.º*

Tevet Andrea. Istoria dell'India America, detta altramente Francia Antartica, tradotta dal Francese in Italiano da Giuseppe Orologgi. *Venezia per Gabriel Giolito 1561. in 8.º*

L' *Orologgi*, con sua lettera in data di *Venezia* ai XIV. *Agosto 1561.* dedica questa traduzione a *Paolo Giordano Orsino*, e dice, che il *Cardinal Giordano*, e *Carlo suo fratello*, antenati di esso *Paolo Giordano*, erano stati aggregati *cento e trentacinque anni prima alla nobiltà Veneziana*; e segue a raccontare i pregi della famiglia *Orsina*, e le parentele fatte con le *Casa Farnese*, e *Colonna*.

Teuli Bonaventura. Apparato Minorico della Provincia di Roma. *Velletri per Carlo Bilancioni 1648. in 4.º*

Tibullo. Elegia [quarta del lib. I] tradotta da Marzio Clarenero [in quarta rima] [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º*

Tinto Gianfrancesco . Nobiltà di Verona, con un Trattato , ove prova, quali veramente fossero i suoi primi fondatori . *Verona per Girolamo Discepolo 1592. in 4.º*

L'Autore dedica la predetta opera a *Michele Prioli, Vescovo di Vicenza*, e nella dedicatoria esalta, oltre la chiarezza de' natali, la dottrina, e virtù di questo Prelato.

Titi Filippo . Ammaestramento di Pittura, Scoltura, e Architettura nelle Chiese di Roma . *Roma per Giuseppe Vannacci 1686. in 12.º*

Titone Gianandrea . Rime . *Pavia per Andrea Viani 1609. in 4.º*

Todi Città . Ordinazioni, riformanze, e tasse . *Roma per gli eredi d' Antonio Blado 1588. in 4.º*

Toledo Piergiacomo da . Ragionamento del terremoto, del nuovo monte, e dell'aprimiento di terra in Pozzuolo l'anno 1538. *Napoli per Giovanni Sulzbach, Alemanno 1539. in 4.º*

Si legge nel principio di questo Ragionamento, o più tosto Dialogo, una lettera di *Giambattista Pino* agli studiosi della volgar lingua, esortandoli, e animandoli a studiarla, e a scrivere in essa, come avevano fatto in quei giorni il *Bembo*, l'*Ariosto*, l'*Aretino*, il *Molza*, ed insieme con tanti altri il *Sannazaro*. Oltre a questa, si vede un' altra lettera del predetto *Piergiacomo da Toledo*, colla quale dedica l'opuscolo a *Piero di Toledo, Marchese di Villafranca, Vicerè di Napoli*.

Tolomei Claudio . Orazione della pace a Papa Clemente VII. *Roma per Antonio Blado Asolano 1534. in 4. in bel carattere corsivo.*

In fine si nota, che fù dall'Autore composta nel 1529. d'*Aprile*. In principio si ha una lettera di *Giovanni Guidiccione a Vincenzo Buonvisi* in lode del sublime ingegno del *Tolomei*, e della bellezza, venullà, e pregio della lingua Toscana, benchè allora in fasce. Lo stesso *Tolomei* scrive una lettera a *Clemente VII.* in data di *Roma* ai x. di *Agosto 1527.* in cui promette di voler scrivere cinque Orazioni a *Carlo V.* la somma, e l'argomento delle quali sia la liberazione di *Sua Santità*, e l'esaltazione, e grandezza della Chiesa Romana. Questa lettera leggesi frà le lettere del *Tolomei* lib. 1. car. 19. dell' impressione del *Giolito* nel 1550. in 8.

— Orazioni IV. Stanno nelle Orazioni raccolte dal *Sanfovino Par. 1. pag. 1. 59. 63. 105.*

— Il Cefano, Dialogo, in cui si disputa del nome, col quale si dee chiamare la volgar lingua . *Venezia per Gabriel Giolito 1555. in 4. con note a penna di Celso Cittadini.*

— E negli Autori del ben parlare tom. I. P. I. pag. 69.

— Lettere familiari [libri VII] *Venezia pel Giolito 1558. in 8.º*

— Alcune Lettere . Stanno nel nuovo libro di Lettere raccolte da *Paolo Gherardo pag. 104.* e in quelle raccolte dal *Turchi lib. II. pag. 294.*

- Rime. *Stanzo* nelle rime raccolte dall' *Atanagi tom. 1.* pag. 36. e *tom. 2.* pag. 16. e in quelle raccolte dal *Dolce, Par. 1.* pag. 342. *V. Franci.*
- Tolomeo Claudio.** La Geografia, tradotta di Greco in Italiano per *Girolamo Ruscelli*; con un Discorso di *Giuseppe Moletto*, dove si dichiarano tutti i termini appartenenti alla Geografia. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1561. in 4.º*
- E' dedicata dal *Ruscelli* all' Imperadore *Ferdinando 1.* con lettera di *Venezia* il primo di *Maggio 1561.* Di altri volgarizzamenti di quest' opera vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Tolomeo.*
- Tomai Tommaso.** Istoria di *Ravenna.* *Ravenna per Francesco Tebaldani da Osimo 1580. in 4.º*
- Tomasi Antonfrancesco** [*Capoano*] Gl' Affetti, & Effetti; virtuososi Discorsi d'amore sopra il *Petrarca.* *Milano nella stamperia Archiepiscopale 1622. in 8.º*
- Tomasini Francesco.** Selva genealogica. *Venezia per Antonio Tivani 1699. in 4.º*
- Tomitano Bernardino.** Ragionamenti della lingua Toscana, con i precetti della Rettorica [libri 111] *Venezia per Gio. de' Ferrari 1546. in 8.º*
- Tommasi Francesco** [da Colle di Valdensa] Reggimento del Padre di famiglia. *Firenze per Giorgio Marefscotti 1580. in 4.º*
- La prima dedicatoria in data di *Roma* ai 1 v. *Maggio 1580.* a *Giulio Pallavicino* è dell' Autore. L'altra parimente al medesimo *Giulio* in data di *Roma* ai x x x. *Maggio 1580.* è di *Girolamo Catena.* La prefazione al lettore porta il nome di *Alberto Picchinesse.*
- Tommasi Giugurta.** Istorie di *Siena.* *Venezia per Giambattista Pulciani 1625. e 1626. in 4.º P. 1. e II.*
- Tondi Bonaventura.** La Femina origine d'ogni male. *Venezia per gli eredi di Gianpietro Brignonci 1687. in 4.º*
- Tonduzzi Giulio Cesare.** Istorie di *Faenza*, pubblicate dopo la di lui morte da *Girolamo Minacci.* *Faenza per Giuseppe Zarfagli 1675. in fogl.*
- Tonnina Francesco.** Discorso in materia di duello. *Mantova per Venturino Ruffinello 1557. in 4.º*
- Toppi Niccolò.** Biblioteca Napolitana. *Napoli per Antonio Buzlison 1678. in fogl.*
- Torelli Pomponio.** Trattato del debito del Cavaliero. *Parma per Erasmo Viotti 1596. in 4.º*

- La Galatea, tragedia. *Parma pel medesimo Viotti 1603. in 4.º*
- Il Tancredi, tragedia. *Ivi pel medesimo 1605. in 4.º ediz. III.*
- Il Polidoro, tragedia. *Ivi pel medesimo 1605. in 4.º*
- La Vittoria, tragedia. *Ivi pel medesimo 1605. in 4.º*
- La Merope, tragedia. *Ivi pel medesimo 1605. in 4.º ediz. III.*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 495. e il Crescimbeni tom. v. pag. 110.

- [Torre Raffaello della] Fuga del Cardinal Antonio Barberini, male interpretata, e peggio calunniata. *Perugia 1646. in 12.º*
[*senza nome dello stampatore*]
- Torrentino Ermanno. Elucidario poetico, tradotto di Latino in volgare da Orazio Toscanella. *Venezia per Egidio Ragazzola, e compagni 1579. in 8.º*
- Torsellini Orazio. Istoria Lauretana, tradotta dal Latino in lingua Toscana da Bartolommeo Zucchi da Monza. *Milano per gl'eredi di Pacifico Ponzio 1600. in 4.º*
- Vita del B. Francesco Saverio, tradotta in lingua Toscana da Lodovico Serguglielmi, Cittadin Fiorentino. *Firenze per Cosimo Giunti 1612. in 4.º*
- Ristretto dell' Istorie del mondo [libri x] volgarizzate da Lodovico Aurelj Perugino, e col supplemento del traduttore a tutto l'anno 1633. *Roma per Giacomo Mascardi 1634. in 12.º*
- E accresciute di alcune aggiunte fino al 1688. *Venezia per Antonio Trivani 1688. in 12.º*
- Tortora Omero [da Pesaro] Istoria di Francia. *Venezia per Giambatista Ciotti 1619. Parti III. in 4.º*
- Toscanella Orazio. Osservazioni sopra Virgilio. *Venezia per Gabriel Giolito 1566. in 8.º*
- Nomi antichi, e moderni delle Provincie, Regni, e Città &c. dell' Europa, dell' Africa, e dell' America. *Ivi per Francesco Franceschini 1567. in 8.º*
- Gioje Istoriche, aggiunte alla prima, e seconda parte delle Vite di Plutarco. *Ivi pel medesimo 1567. P. II. vol. 1. in 4.º*
- Modo di studiare l'epistole familiari di Cicerone. *Ivi pel medesimo 1568. in 4.º*
- Dizionario volgare, e Latino per lui raccolto da diversi Autori. *Ivi per Comin da Trino 1568. in 4.º*
- Bellezze del Furioso di Lodovico Ariosto, per lui scelte. *Ivi per Pietro de Franceschi, e nipoti 1574. in 4.º*

- Tofini Pietro. La Libertà dell'Italia. *Amsterdam per li compagni Fosue Steenhouwer, e Germano Vytverf* 1718. in 8.^o
- Totis Giuseppe Domenico de [Romano] La caduta del Regno delle Amazoni [Dramma] fatto rappresentare in Roma dal Marchese di Cocogliudo per le nozze di Carlo II. Rè di Spagna con la Principessa Marianna Contessa Palatina del Reno. *Roma nella stamperia Camerale* 1690. in foglio, con le figure delle Scene, intagliate in rame.
- Totti Pompilio. Ritratti, & elogj de' Capitani illustri, per lui pubblicati. *Roma per Andrea Fei* 1635. in 4.^o
- Ristretto delle grandezze di Roma. *Roma per Vital Mascardi* 1637. in 12.^o
- L' Autore dedica l'accennato Ristretto a Carlo, e Maffeo Barberini, nipoti di Urbano VIII.
- Totti Ranieri [Pisano] Gli Amanti furiosi, favola boscareccia. *Venezia per Gioacchino Brugnolo* 1597. in 8.^o
- Transito del Carnevale [in ottava rima] *Firenze per Giovanni Baleni* 1586. in 4.^o
- Trattato della Sapienza degl' antichi. *Firenze per Pietro Cancelli* 1618. in 12.^o
- Trattato di Pisa tra Alessandro VII. e Luigi XIV. Rè di Francia. *Parigi per gli stampatori del Rè* 1664. in 4.^o
- Tremoglia Arrigo, Duca della. Trattato del jus, e dei diritti sopra il Regno di Napoli. *Parigi per Piero des Hayes* 1648. in 12.^o in Francese, e in Italiano.
- Trigauci Niccolò. Entrata nella China de' PP. della Compagnia di Gesù, cavata dai Comentarj del P. Matteo Ricci, e volgarizzata da Antonio Sozzini da Sarzana. *Napoli per Lazzaro Scoriggio* [senz'anno] in 4.^o
- Trinità Filippo della [Generale de' Carmelitani Scalzi] Viaggi orientali. *Venezia per Gianpietro Brigonci* 1667. in 12.^o
- Trionfi, Sonetti, Canzoni, e Stanze in lode di Dio, e di Maria Vergine, composti da diversi. *Venezia per Giorgio Rusconi, ad istanza di Niccolò Zoppino, e di Vincezuo compagni* 1517. in 8.^o
- Il nome degli Autori in verun luogo di questa raccolta si scorge. In fine vi sono alcune Stanze in ottava rima in lode del Santo Sudario, che venerasi nella Basilica Vaticana. Nell' antepenultima ottava l'Autore così canta:

*La mia bella città Fiorenza eletta
Dalla tua Verginella in tanta luce
Falla, Signore, di carità perfetta.*

Trionfi [tutti] Carri, Mascherate, o Canti carnescaleschi, andati per Firenze, dal tempo del Magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando ebbero prima cominciamento, per infino all'anno 1559. *Firenze [senza stampatore, ma è il Torrentino] 1559. in 8.º*

Questa edizione fù fatta per opera del *Lasca*, come si scorge dalla sua dedicatoria a *Don Francesco Medici*, Principe di Firenze: ma perche vi mise alcune Canzoni di *Giambatista dell' Ottonajo*, *Araldo* della Signoria di Firenze, se gli oppose *Paolo dell' Ottonajo*, fratello di *Giambatista*; laonde per supremo comandamento furono tagliate dal libro molte pagine, cioè dalla pag. 298. alla 397., come si vede in uno degli esemplari della nostra Cappouiana, ove si ha un' altro esemplare incorrotto, e senza il troncamento delle dette pagine. Delle molestie sofferte dal *Lasca* per questa edizione leggesi una lettera del medesimo in data di Firenze ai x x II. *Febbrajo 1558.* che vuol dire nel 1559. a *Nativitate*, scritta a *Luca Martini*, stampata da *Antonio Bulifon* nelle lettere memorabili pag. 112. Questa lettera è stata di nuovo ristampata nelle *Prose Fiorentine* P. III. vol. I. n. xxxviii. molto più corretta, come si avverte nella Prefazione a questo volume delle dette *Prose*. Di questa materia se ne parla nelle *Notizie letterarie dell' Accademia Fiorentina* pag. 12. e 170., e ne' *Fasti Consolari di Salvino Salvini*. *Paolo dell' Ottonajo* fece ristampare le Canzoni di *Giambatista* suo fratello, come si può vedere alla parola *Ottonajo* di questo Catalogo.

Trissino Giangiorgio. La Sofonisba, tragedia. *Vicenza per Tolomeo Janicolo 1529. in 4.º*

Dedicata dall'Autore a *Papa Leone x.*

— E *Ivi pel medesimo 1529. in 8.º*

— E di nuovo ricorretta, e ristampata. *Venezia per Gabriel Giolito 1562. in 12.º*

— La Grammaticetta. *Vicenza per Tolomeo Janicolo 1529. in 4.º*

— Epistola delle lettere nuovamente aggiunte nella lingua Italiana. *Ivi pel medesimo 1529. in fogl.*

— E negli Autori del ben parlare *tom. III. pag. 985.*

— Dante della volgar Eloquenza. *Vicenza per Tolomeo Janicolo 1529. in foglio.*

— Dialogo intitolato il *Castellano*, nel quale si tratta della lingua Italiana. *Ivi pel medesimo 1529. in foglio.*

— E *Ferrara per Domenico Mammarelli 1583. in 12.º*

— E negli Autori del ben parlare *tom. I. Par. I. pag. 41.*

— La Poetica, in quattro divisioni. *Vicenza per Tolomeo Janicolo 1529. in foglio.*

— Rime. *Ivi pel medesimo 1529. in 4.º*

Questa Raccolta di Rime è dedicata dal *Trissino* al *Cardinal Niccolò Ridolfi*, con lette-

lettera senza data, mese, & anno; dicendo al medesimo Cardinale, che gli mandava questi suoi giovanili componimenti, per ubbidire alle molte istanze, che gli ne avea fatte.

- E *Vicenza pel medesimo Fanicolo 1529. in 8.º*
- La Sofonisba, i Ritratti, l'Epistola a Margherita Pia Sanseverina, e l'Orazione ad Andrea Gritti Doge di Venezia, con la Canzone a Clemente VII. *Venezia per Girolamo Penzio da Lecho 1530. in 8.º*
- E *Ivi per Agostino Bindoni 1549. in 8.º*
- L'Italia liberata da' Goti [libri xxxvii. in versi sciolti] *Venezia [in fine dell' Opera] per Tolomeo Fanicolo da Brescia 1548. tomi III. in 8.º*

Nel frontispizio del primo volume si legge: Stampata in Roma per Valerio, e Luigi Dorici, a petizione di Antonio Macro, Vicentino 1547. di Maggio. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 397., ove si parla dell'emendazioni fatte dal Trissino di questo suo Poema, le quali non sono nel nostro esemplare; vedesi però al libro xvi. pag. 128. 129. 130. 131. che si è tentato di levare alcuni versi con l'acqua forte.

- I Ritratti [senza luogo, anno, e stampatore] *in 8.º*
- Epistola [a Margherita Pia Sanseverina] della vita, che deve tenere una Donna vedova [senza luogo, anno, e stampatore] *in 8.º*.
- La quinta, e sesta divisione della Poetica. *Ivi per Andrea Arrivabene 1563. in 4.º*

L'Autore, che dedica questo opuscolo ad Antonio Perennoto, Vescovo di Arras, dice di non aver posto l'estrema mano a queste due ultime divisioni della Poetica, per essere stato grandemente occupato nel componimento del Poema intitolato *L'Italia liberata da' Goti*.

- Sonetti vi. *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. I. pag. 89.*

Di questo illustre Letterato vedi il Crescimbeni al tom. I., e al tom. II. pag. 356. e segg., e l'Eloquenza Italiana in più luoghi, per tacere di tanti altri. Intorno ai suoi contrasti col Tolomei, ed altri, sopra le lettere da lui aggiunte alla nostra lingua, se ne parla dagli accennati Scrittori; e sopra la sua maniera de' versi dell'Italia liberata ne accenna qualche cosa il mentovato Tolomei nella lettera a Marcantonio Ginuzzi in principio del libro I. Frà le lettere di Bernardo Tasso al to. II. pag. 198. della nuova edizione se ne legge una di Giambattista Giraldis, in cui dice che il Trissino consumò xx. anni in comporre la sua Italia liberata. Morì in Roma l'anno 1550. di 72. anni.

- Trojano [Poema in ottava rima] *Venezia per Agostino Bindoni 1553. in 4.º con figure.*

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 32. 39. conghiettura, che questo Romanzo possa esser di Jacopo di Carlo, Prete Fiorentino, perche in un' edizione di que-

questo Poema si legge : *Finito il libro de' Trojano , stampato & composto in lingua Fiorentina nella magna , & triumphante Città di Vinegia per me Ser Jacopo di Carlo , Prete Fiorentino nell'anno MCCCCXCI.*

Trojano Girolamo . Lettera Consolatoria , con alcune Rime di diversi eccellenti Autori , in morte di Lucrezia Cavalcanti . *Venezia per Gabriel Giolito 1569. in 4.º*

— Rime . *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi , tomo I. pag. 107. e tom. 2. pag. 213.*

Tronfarelli Ottavio . Grandezze dell'Imperio Romano , cavate da Giusto Lipsio , e da altri Autori . *Stanno in fine del Ristretto dell' Istorie del Mondo del Torsellino dell' edizione di Roma an. 1634. pag. 457.*

Tucidide . Delle Guerre fatte tra i Popoli della Morea , e gli Ateniesi , tradotto dal Greco per Francesco di Soldo Strozzi Fiorentino , e di nuovo ristampato [libri VIII] *Venezia per Gabriel Giolito 1564. in 4.º Anello III. della Collana Istoric.*

La dedicatoria del Porcacchi a Bernardino Ferrari è in data di *Venezia il primo Febbrajo 1563.*

Tufo Giambatista del . Istoria della Religione de' Padri Chericì Regolari , dalla sua fondazione sino all' an. 1609 . *Roma per Guglielmo Facciotto , e Stefano Paolini 1609. in fogl.*

[Turchia] Avvisi delle cose del Turco , venuti dal Rè di Polonia , della guerra mossa per il Sofi al Turco ; della rotta datagli per li Popolari di Buda &c. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 8.º*

Turchi Francesco . Lettere facete , e piacevoli di diversi uomini grandi , per lui raccolte . *Venezia per Altobello Salicato 1601. in 8.º V. Atanagi .*

Francesco Turchi [Carmelitano da Trevigi] con lettera di *Venezia il primo d' Ottobre 1574.* dedica questa *Seconda Parte* di Lettere , non potuta darli fuori da *Dionigi Atanagi* per la morte sopraggiuntagli , benchè da esso incominciata , a *Matteo Fino* , professor di Medicina , e adorno della più scelta letteratura Greca , e Latina .

Turroni Agostino . Edificazione , ovvero origine di molte Città principali del mondo . *Terni per Tommaso Guerrieri 1620. in 4.º*

Tutini Cammillo . Dell' origine , e fondazione de' Seggi di Napoli . *Napoli per il Beltrano 1644. in 4.º*

Tuzj Francesco . Memorie Istoriche della Città di Sora . *Roma per Antonio de Rossi 1727. in 4.º*

V

V Aldes Francesco di. Specchio, e Disciplina militare, tradotto dallo Spagnuolo in Italiano da Gianpaolo Gallucci, Salodiano; con un Dialogo dell' istesso, intorno al formare uno Squadrone di gente, e di terreno. *Venezia per Evangelista Deuchino 1626. in 8.º*

Valenza Città. Caso occorso a l' Oriolo, terra distante tre leghe da essa Città. *Bologna per Francesco Bonardo [senz' anno] in 8.º*

Valeriano Jano Pierio [Bellunese] Jeroglifici, ovvero Comentarj degli Egizj, e di altre nazioni, accresciuti di due libri da Celio Agostino Curione; e da varj letterati nella volgar lingua tradotti. *Venezia per Gio: Antonio de Franceschi 1602. in foglio, con figure.*

Il vero nome dell' Autore al battesimo fù *Pietro*, trasmutato poi in *Jano Picrio*. Di esso a lungo i Giornalisti de' letterati d' Italia al tom. III. pag. 43. e segg., e il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I V. pag. 31. 32., e le Annotazioni quivi, nelle quali si registrano due Iscrizioni, poste in *Venezia*, una in lode di detto *Pierio*, e l'altra di *Urbano Bolzanio*, suo zio. Morì *Jano Pierio* in *Padova* ai xxv. Dicembre 1558. di 83. anni, e nel chioffro del Convento di *S. Antonio* gli fù posto l'epitafio.

Valerini Adriano [da Verona] Afrodite, tragedia. *Verona per Sebastiano, e Giovanni dalle Donne fratelli 1578. in 8.º col ritratto dell' Autore.*

Valerio Massimo. Libri IX. tradotti in volgare. *Venezia per Albertino da Liffona Vercellese 1504. in fogl.*

— E tradotti per Giorgio Dati, Fiorentino. *Ivi per Michel Tramezzino 1547. in 8.º*

Valguarnera Mariano. Discorso dell' origine, & antichità di Palermo, e de' Principi abitatori della Sicilia, e dell' Italia. *Palermo per Giambatista Maringo 1614. in 4.º*

Valle Battista della [di Venafro] Il Vallo, ove si tratta dell' ordinanze delle schiere, de' fuochi artificiali, e di altre cose militari. *Venezia per Vittor quondam Piero Ravano della Serena, e compagni 1531. in 8.º con figure.*

E' diretto dall' Autore a *Enrico Pandone, Conte di Venafro.*

Valle Pietro della, detto il *Fantastico* nell' Accademia degli Umo-

- Umcrifti. Difcorfo di tre nuove maniere di verfo fdrucchiolo .
Roma per Antonio Facciotti 1634. in 4.º
- Valle Teodoro [da Piperno , Domenicano] La Regia , & antica Piperno , cavata dai manufcritti di detto Padre , e pofta in luce da Pietropaolo Benvenuti , Privernate. *Napoli per Matteo Nucci 1637. in 4.º lib. 1.*
- Libro II. *Ivi per Secondino Roncagliolo 1646. in 4.º*
- Valmarana Giulio Cesare . Modo del far pace , in via cavallerefcia , e cristiana . *Venezia per Domenico Amadio 1619. in 4.º*
- [Valori Filippo] Termini di mezzo rilievo , fe d'intera dottrina , tra gl'archi di Casa Valori in Firenze , col fommario della vita d'alcuni ; compendio delle opere d'altri ; e indizio di tutti gli aggiunti nel Difcorfo dell'eccellenza degli Scrittori ; e nobiltà degli ftudj Fiorentini . *Firenze per Criftoforo Marefcotti 1604. in 4.º*
- Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 556.
- Valori Niccolò . Vita di Lorenzo de' Medici il vecchio . *Stà in fine del Diario di Biagio Buonaccorfi .*
- Questa Vita fù fcritta in Latino dall'Autore , e indirizzata a Papa Leone x. Un tefto a penna Latino ferbafi nella nofta Capponiana cod. num. 256. , alla voce *Valorius* . Il Crefcimbeni al tom. v. pag. 61. nota , che nella Libreria di S. Lorenzo di Firenze la detta Vita MS. , fcritta Latinamente confervavafi . Nella dedicatoria a *Francesco de' Medici* premefsa al Diario del Buonaccorfi , con cui v'è ftampato il volgarizzamento di quefte Vita , nulla fi dice intorno al fuo volgarizzatore .
- Valsechi Virginio . Differtazione , in cui fi foftiene , Giovanni Gersen Autore de' libri dell' imitazione di Gesù Crifto . *Firenze nella ftamperia di S. A. R. 1724. in 8.º*
- Valtellina Regione , confinante con i Grigioni . Difcorfo fopra le ragioni della refoluzione fatta in Valtellina contro la tirannide de' Grigioni , & eretici [*fenza luogo , anno , e nome dello ftampatore*] *in 4.º*
- Nell'Avvifo al lettore fi dice , che quefto Difcorfo fù compofto non molto tempo dopo l'occupazione della Valtellina ; e che appena finita la ftampa , morì *Filippo* III. Rè di Spagna , a cui il libro è indirizzato .
- E *Parigi per Giuseppe Bovillerot 1625. in 4.º*
- Capitolazione concertata in Milano ai 3. Settembre 1639. tra il Marchefe di Leganes , e gli Ambafciadori Grigioni , fopra la Religione , governo , & altri particolari , toccanti alla Valtellina , e Contadi di Bormio , e Chiavenna . *Milano per Giambatifta Malatefta [1640] in 4.º*

Valturio Roberto [da Rimini] Precetti militari, tradotti dal Latino in Italiano da Paolo Ramusio, Ariminese. *Verona per Bonino di Boninis da Ragusi* 1483. in fogl.

Quest' opera è dedicata dal traduttore a *Roberto Sanseverino*, Luogotenente Generale del Senato Veneziano. Vedi di questa edizione *Raffaello Adimari* nel libro intitolato *Sito Ariminese* al lib. 2. pag. 93. dell' edizione di *Brescia* nel 1616.

Valvasone Erasmo di. L'Angeleida [in ottava rima] *Venezia per Giambatista Somasco* 1590. in 4.º

— Rime. *Bergamo per Comin Ventura* 1592. in 16.º

— Sonetti. *Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. 2. pag. 39. V. Ovidio. Stazio.*

Vedi il Crescimbeni al tom. IV. pag. 105. 106. e le Annotazioni ivi.

Vandali Gianantonio [da Bagnacavallo] Rime. *Reggio per Ercole Bartoli* [1595] in 4.º

Varchi Benedetto. Lettura sopra un Sonetto della Gelosia di Monsignor della Casa [che incomincia : *Cura, che di timor ti nutri, e cresci*] fatta nell'Accademia degl' Infiammati a Padova. *Mantova [senza stampatore]* 1545. in 8.º

Con un Sonetto di *Baldassar Stampa* ad imitazione dell' accennato del Casa.

— Orazione funerale in morte di Stefano Colonna, recitata ai 20. MARZO 1547. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1548. in 8.º

— Due Lezioni, una sopra un Sonetto di Michelangelo Buonarroti, e l'altra, se sia più nobil' arte la Scoltura, o la Pittura; con una lettera di esso Michelangelo, e di altri Scultori, e Pittori in fine. *Ivi pel medesimo* 1549. in 4.º

Lo stampator *Torrentino*, con lettera di *Firenze* a' XII. Gennajo 1549. dedica le due predette Lezioni a *Bartolommeo Bettini*, mercante Fiorentino, e dicegli in fine di detta dedicatoria, che non gli dovea esser discaro, che non tanto il presente secolo, quanto quelli ancora che verranno, sappiano, che la vita sua, l'ingegno, i costumi, e le cortese sono state tali, che non solamente tra i maggiori mercanti, e i più degni Prelati, ma appresso i miglior Dottori, e più eccellenti artefici sia pregiato il nome suo, e tenuto caro. Il Varchi poi, con lettera pure di *Firenze* dei VII. di Marzo 1546. indirizza a *Don Luigi di Toledo* i predetti componimenti; e con altra alla pag. 55. a *Luca Martini*, similmente di *Firenze* dei XIV. Marzo 1546. dice, che giacche a lui piace di voler trasmettere la seconda dell'accennate sue Lezioni al *Buonarroti* a *Roma*, per intendere dal medesimo la propria verità di cotal disputa, testificchi al detto *Buonarroti* la brevità del tempo, che ha avuto in dettarla, e che gli mandi poi copia della risposta di esso *Buonarroti*.

— Orazione funerale, recitata nell'Accademia Fiorentina per

per la morte di Maria Salviati de' Medici madre di Cosimo primo: con un Sermone fatto alla Croce, e recitato il Venerdì Santo nella Compagnia di S. Domenico. *Firenze pel medesimo Torrentino 1549. in 8.º*

— Sonetti. *Ivi pel medesimo 1555. 1557. P. I. e II. in 8.º*

In fronte alla *Parte prima* leggesi la dedicatoria del *Varchi* a *Don Francesco Medici*, Principe di *Firenze*, in data d'*Orvieto* la vigilia del *Corpusdomini* dell'anno 1555.

— Due Lezioni, l'una d'Amore, l'altra della Gelosia, con l'aggiunta d'alcune questioni. *Lione per Guglielmo Rovillio 1560. in 8.º*

Il *Varchi* avendo saputo da *Lucantonio Ridolfi* suo intrinseco amico, che era piaciuta a *Damigella Margherita du Bourg* la Lezione prima d'Amore, dal *Varchi* al medesimo *Ridolfi* mandata, gl'invia l'altra della Gelosia.

— Prima Parte delle Lezioni, nella quale si tratta della materia della generazione del corpo umano. *Firenze per i Giunti 1560. in 8.º*

Lelio Bonfi, con lettera di *Firenze* il VI. di *Marzo* 1560. indirizza al *Cardinal de' Medici* la predetta *Parte*.

— Parte II. *Ivi per i medesimi 1561. in 8.º*

E' dedicata da *Silvano Razzi* a *Jacopo Salviati*, con lettera di *Firenze* ai XVIII. *Febbrajo* 1560.

— La Suocera, commedia. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1569. in 8.º*

In fine vi è un'Avviso dello stampatore ai lettori, in cui dicesi, che questa *Commedia*, & il *Dialogo delle lingue* furono dal *Varchi* nell'estremo di sua vita raccomandate a *Pietro Stufa*, e a *Don Silvano Razzi*, affine le facessero stampare.

— L' Ercolano, Dialogo, nel quale si ragiona delle lingue, & in particolare della Toscana, e della Fiorentina. *Firenze per Filippo Giunti, e fratelli 1570. in 4.º con postille a penna di Alessandro Tassoni.*

— E Venezia per i medesimi 1570. in 4.º

— Componimenti pastorali, nuovamente in quel modo stampati, che da lui medesimo furono pocanzi il fine della sua vita corretti. *Bologna, ad istanza di Giambatista, e Cesare Salvietti 1576. in 4.º*

— Lezioni, lette pubblicamente nell'Accademia Fiorentina, raccolte nuovamente; e con la vita dell'Autore. *Firenze per Filippo Giunti 1590. in 4.º*

- Storia Fiorentina, nella quale si contengono l'ultime rivoluzioni della Repubblica Fiorentina, e lo stabilimento del Principato nella Casa de' Medici. *Colonia* [anzi *Augusta*] presso *Pietro Martello* 1721. in fogl., col ritratto dell' Autore.
- Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall' *Atanagi*, tom. 1. pag. 28. e in quelle del *Dolce* tom. 1. pag. 182. to. 2. pag. 267.
- Capitoli. *Stanno* nelle Rime del *Berni*, tom. 1. pag. 87. dell'edizione del 1542. e in alcune altre susseguenti.
- Canti IX. *Stanno* nei Canti, e Carri Carnescialeschi, stampati in *Firenze* nel 1559. in 8.^o
- Lettere II. *Stanno* nella raccolta di lettere di più varj Autori pag. 93. 113.
- Orazioni VI. *Stanno* nelle Orazioni raccolte dal *Sanfovino* Par. 1. pag. 49. 128. 145. Par. II. pag. 36. 41. 54.
- *Questito* [sopra la materia della lingua Toscana] *Stà* negli Autori del ben parlare tom. 1. P. 1. pag. 117.

Vedi intorno al *Varchi* il *Crescimbeni* tom. II. pag. 374., e l' *Eloquenza Italiana*; e la Prefazione all' edizione dell' *Ercolano* fatta in *Firenze* l'an. 1730. in 4.

Varoli Francesco. Rime [senza luogo, anno, e stampatore] in 4.^o

Varthema Lodovico de [Bolognese] Itinerario all' *Egitto*, *Soria*, e ad altre parti; colla scoperta di alcune Isole nell' *India*, fatta dagli *Spagnuoli* l'anno 1518. *Venezia per Francesco Bindone, e Maffeo Pasini* 1535. in 8.^o

E' dedicato dall'Autore ad *Agnescina Feltria*, *Colonna* [figlia del *Duca Guidobaldo d'Urbino*] *Contessa d'Albi*, e *Duchessa di Tagliacozzo*.

— *Vafari* Giorgio [*Aretino*] Le Vite de' più eccellenti *Architetti*, *Pittori*, e *Scultori Italiani*, da *Cimabue* infino a' tempi nostri. *Firenze per il Torrentino* 1550. Parti III. tomi 2. in 4.^o edizione 1.

Dedicate dal *Vafari* a *Cosimo de' Medici*, *Duca di Firenze*, a cui dice, che le arti del disegno sono rinate nella *Casa Medici*, e che esso *Vafari* era stato allevato sotto *Ippolito Cardinal de' Medici*, e sotto il *Duca Alessandro*; e si protesta infinitamente tenuto alle felici ossa di *Ottaviano de' Medici*, dal quale era stato sostenuto, amato, e difeso.

— E di nuovo dal medesimo riviste, & ampliate; con la giunta de' vivi, e de' morti dall'anno 1550. al 1567. *Ivi per i Giunti* 1568. tomi 3. in 4. con i ritratti. -

Il *Vafari* fa una nuova dedicatoria al *Duca Cosimo de' Medici*, in data di *Firenze* ai IX. *Gennajo* 1568.

— Ragonamenti sopra le invenzioni da lui dipinte in Firenze nel Palazzo [de' Medici] insieme coll' invenzione della Pittura da lui cominciata nella cupola . *Firenze per Filippo Giunti 1588. in 4.º*

Giorgio Vasari, nipote dell' Autore dedica quest' opera a *Ferdinando Medici Cardinale*, e *Gran Duca di Toscana*, con lettera di *Firenze* ai xv. *Agosto 1588.*

— E [sotto il titolo di] Trattato della Pittura . *Ivi per i Giunti 1619. in 4.º*

Vayer de la Mothe Francesco le . Scuola de' Principi , e Cavalieri , tradotta dal Francese per Scipione Alerani . *Bologna per Giacomo Monti 1676. in 12.º*

Ubalдини Giambatista . Istoria della casa Ubalдини , colla vita di Niccola Acciajuoli , scritta da Matteo Palmieri , e tradotta da Donato Acciajuoli , e l'origine di essa famiglia . *Firenze per Bartolomeo Sermartelli 1588. in 4.º*

Giambatista Ubalдини, in segno , com' egli dice nella sua dedicatoria in data di *Firenze a' x. Maggio 1588.*, delle sue obbligazioni verso ai tre fratelli *Acciajuoli*, cioè a *Giovanni*, *Piero*, e *Alessandro*, dedica loro la *Storia* della sua famiglia Ubalдини , e la *Vita di Niccola Acciajuoli*, tradotta da *Donato Acciajuoli*; nel principio della quale leggesi una lettera di *Benedetto Varchi*, diretta al predetto *Donato*, esortando il medesimo a darla al pubblico , e lodando sommamente la di lui traduzione .

Uberti Fazio degli . Il Dittamondo . *Vicenza 1474. in foglio .*

In fine :

*Facio mi chiamo de gli Uberti intendi
Naqui soprarno che Firenze honora
fa buon letor che me legiando attendi
Thoco lantiche Istorie che macora
quando gli penso beu che morto io sia
e le moderne in buona parte anchora
Mia fama rinova per sua cortesia
maestro Leonardo con mirabil stampa
il qual gia naque ne lalta Basilia
Vincenia adunque in piu virtute avampa
cha nula altra cita magior e quale
soto la qual si triumpho , e non pur scampa
Compiuto fui un mese in ver natale
mille setanta quatro e quatrocento
regnante Marcho con le sue grandale .
Non haveva phebo ancor el giorno spento .*

— E *Venezia per Cristoforo di Pensa da Mandelo 1501. in 4.º*

Vedi il Crescimbeni tom. 111. pag. 162, e le Annotazioni ivi .

Vecchiazzano Matteo. La Verità difesa; Risposta alle Riflessioni Istoricke di Giacomo Besi da Bertinoro. *Fuenza per Giorgio Zarafagli 1661. in 4.º*

Vecellio Cesare. Abiti antichi, e moderni di tutto il mondo, di nuovo accresciuti di molte figure. *Venezia per Gio: Bernardo Sessa 1598. in 8.º con figure.*

Vedriani Lodovico. Raccolta de' Pittori, Scultori, & Architetti Modonesi più celebri. *Modena per lo Soliani 1662. in 4.º*

— Dottori Modonesi, & altri letterati insigni per le opere, e dignità loro; con i suoi ritratti. *Ivi per Andrea Cassiani 1665. in 4.º*

Vegezio. Dell' arte militare, tradotto in lingua volgare da Tizzone Gaetano di Pofi. *Venezia per Comin da Trino di Monferrato 1540. in 8.º*

E' dedicato dal traduttore a *Federigo di Gonzaga, Signor di Bozzolo.*

— Etradotto da Francesco Ferrosi. *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli 1551. in 8.º*

Il traduttore nell'Avviso ai lettori in data di *Cortona* ai III. Marzo 1551. rende ragione del metodo tenuto in questa sua traduzione.

Vellai Niccolò. Istoria delle Guerre di Candia. *Velletri 1647. in 4.º [ad istanza di Giuseppe Corvo libraro in Roma]*

Velleti Agostino [Fiorentino] Istoria di Ginevra degl'Almieri [in ottava rima] *Venezia per il Bonfadino 1621. in 4.º*

Velluti Donato. Cronica di Firenze dall'an. 1300. al 1370. *Firenze per Domenicomaria Manni 1731. in 4.º*

Venezia Città, e Rep. Dialogo di tutte le cose notabili, che sono in Venezia. *Venezia per Domenico Franceschi 1568. in 8.º*

— Ordine, e modo tenuto nella incoronazione della Dogaresse Moresina Grimani. *Ivi per Niccolò Peri 1597. in 4.º*

E' stata descritta da *Dario Tuzio.*

— Ragionamento d'Italia in favore della Repubblica di Venezia contro gli Arciduchi d'Austria. Filippica III. [senza luogo, e nome dello stampatore] 1615. in 4.º

— Ragioni, per le quali si dimostra la temerità, & ingiustizia delle armi Veneziane contro gli Uscocchi, & Arciducali [senza luogo, e nome dello stampatore] 1617. in 4.º

— Discorso Aristocratico sopra il governo de Veneziani, come si portano con Dio, coi Sudditi, coi Principi. *Venezia per li Giunta 1675. in 12.º*

— Relazione della Città, e Repubblica di Venezia, nella quale sono descritti li principj di sua edificazione, avvanzamenti, acquisti &c. [*senza nome dell' Autore*] Colonia [*luogo finto*] per Pietro del Martello 1677. in 12.º

— Patriſilo Etimologo di Filadelfia [*nome finto*] Risposta alla Scrittura fatta in difesa delle ragioni del Serenissimo Arciduca Ferdinando [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 4.º V. *Squittinio della libertà* &c.

Venturini Venturino [*da Pefaro*] Rime. Milano 1530. in 4.º

In fine :
*Impresso centro a linclito Milano
 Cittate illustre, excelsa & triunfante
 Et per maestro Gotardo Pontano
 Fiamengo che sta la dogana avante
 A Santo Satiro poco lontano
 Francesco Sforza Duca dominante
 Invitto. l'anno mille & cinquecento
 Col trenta: ad altrui sol piacimento.*

Venuti Filippo. Risposta alla Critica fatta dal P. Gio: Grisostomo Scarfò al libro dell'Abate Ridolfino Venuti, intitolato: *Collettanea Romanarum antiquitatum*. Parigi [*senza nome dello stampatore*] 1740. in 4.º

Venuti Ridolfino. Osservazioni sopra un' antica iscrizione, aggiunta al Museo della casa Corfini l'an. 1733. Roma per Girolamo Mainardi 1733. in 4.º

Verdelli Fausto. Successi della Chiesa. Roma per Giacomo Mascardi 1632. in 4.º

Verdizotti Gianmario. Cento favole morali. Venezia per Giordano Ziletti 1570. in 4.º con figure.

— Sonetti. Stanno nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. 2. pag. 163.

Vedi il Crescimbeni al tom. IV. pag. 100.

Vergara Cesare Antonio. Monete del Regno di Napoli da Ruggero primo Rè fino a Carlo VI. Imperadore. Roma per Francesco Gonzaga 1715. in 4.º

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 587.

Verini Giambatista. Ardor d'amore, con una confessione d'amore, & un Capitolo di varie opinioni. Venezia all' insegna dell' Ippogrifo 1582. in 8.º

Verissimo Francesco [*nome finto*] Ponderazione d'un Spagnuolo militare, sotto lo stendardo di Carlo III. Monarca delle

- le Spagne, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano dal medesimo. *Mirandola* [*senza nome dello stampatore*] 1704. in 4.º
- Ponderazione Seconda. *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1704. in 4.º
- Lettera scritta da un Servidore di S. M. C. ad un Inglese del partito dominante, per la pace ultimamente conclusa ad Utrecht nel 1713. [*senza luogo, stampatore, e anno*] in 4.º
- Vespasiano Imperadore [Istoria della guerra contro i Giudei, in ottava rima, scritta da incerto] [*senza luogo, e stampatore*] 1483. in 4.º
- Vestelunga Giambatista. La Legge Salica della Francia. *Hamburgo* 1687. in 12.º [*senza stampatore*]
- Vettori Piero [l'antico] Trattato delle lodi, e della coltivazione degl' Ulivi. *Firenze per i Giunti* 1569. in 4.º
- E colle Annotazioni di Giuseppe Bianchini. *Ivi per Giuseppe Manni* 1718. in 4.º
- Orazione recitata nell' esequie di Cosimo de Medici Gran Duca di Toscana, nella Chiesa di S. Lorenzo, e tradotta da Francesco Bocchi [Fiorentino] *Firenze per Giorgio Marescotti* 1574. in 4.º
- Dedica l'Autore quest' Orazione, con lettera di *Firenze* il dì 1v. di *Giugno* 1574. a *Ernesto Principe di Baviera*.
- Orazione di Massimiliano II. Imperadore, morto, recitata nella Chiesa di S. Lorenzo il dì 12. di Novembre 1576. tradotta da Piero Dei in lingua Fiorentina. *Firenze per i Giunti* 1576. in 4.º
- Dedica il *Vettori* questa Orazione a *Ernesto Arciduca d' Austria*, figliuolo del suddetto Imperadore *Massimiliano*, con lettera di *Firenze* il dì primo *Dicembre* 1576.
- Ughelli Ferdinando. Albero, & Istoria della famiglia de' Conti di Marsciano. *Roma nella stamperia Camerale* 1667. in fogl.
- Ugoni [Bresciano] Dialogo della vigilia, e del sonno. *Venezia per Pietro da Fine* 1562. in 8.º
- Viaggio da Venezia a Costantinopoli, il quale contiene le cose de' Turchi [diviso in libri III] *Venezia in casa de' figliuoli d' Aldo* 1541. in 8.º

Nel primo libro si descrive il viaggio da *Venezia* a *Costantinopoli*, coi nomi de' luoghi antichi, e moderni. Nel secondo si descrive la Corte Ottomana sotto *Solimano*. Nel terzo il modo, con cui reggesi l'imperio de' Turchi. L'Autore dice in principio di esser partito in compagnia di alcuni da *Venezia* ai 1v. *Gennajo* 1533.

Vico Enea [Parmigiano] Discorsi sopra le medaglie degli antichi, divisi in due libri. *Venezia per Gabriel Giolito 1558. in 4.º*

— E per opera di Giambatista du Vallio. *Parigi per Maceo*

Ruette 1619. in 4.º grande.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 585.

Vico Giambatista. Principj d'una scienza nuova intorno alla natura delle nazioni. *Napoli per Felice Mosca 1725. in 12.º*

Vida Marco Girolamo. Poetica tradotta in verso sciolto Toscano da Niccolò Mutoni [senza luogo, stampatore, e anno] in 8.º

E' dedicata dal Mutoni à Silvestro Gigli, nobile Lucchese.

Vieri Francesco de [cognominato il Verino II] Discorso delle arti, dottrine morali, e scienze. *Firenze per i Giunti 1568. in 8.º*

— Trattato della lode dell' onore, della fama, e della gloria. *Ivi per Giorgio Marefcotti 1579. in 8.º*

Villani Giovanni. Croniche dell' origine di Firenze. *Venezia per Bartolommeo Zannetti Casterzagenese 1537. in fogl. ediz. I.*

Giacomo Fasolo dedica le dette Croniche a Vincenzo Grimani, Procuratore di San Marco, e quivi discorre della nobiltà di questa famiglia, e del manoscritto capitatogli delle Croniche suddette. L' istesso Fasolo nell' Avviso al lettore dice, che quest' opera era stata riveduta da Antonio Bruccioli.

— E [col titolo di] Storia corretta, e alla sua vera lezione ridotta. *Firenze per i Giunti 1587. in 4.º*

Oltre a quel, che dello stile del Villani ne dice il Bembo nelle Prose al lib. II. veggasi ancora il Varchi nell' Istoria Fiorentina al lib. IX. pag. 240. all' anno 1529. ove favellando delle varie opinioni degl' Istoricj intorno all' origine di Firenze, dice che niuno si maravigli, se in alcune cose, e specialmente nelle misure, egli discordasse dalle Cronache di Giovanni Villani, uomo assai semplice, e idiota, ma fedelissimo però e diligentissimo scrittore delle gesta de' Fiorentini, perche i libri di esso Villani, non pure quegli, che sono infm qui stampati, ma eziandio gli scritti a penna, sono per tutto in moltissimi luoghi manifestamente scorretti, e specialmente in quello, dov' egli la misura di Firenze del terzo cerchio descrive, e dichiara, come potrà conoscere per se stesso ciascuno, che vorrà farne, come ho fatto io (il Varchi) diligentemente la prova. Poco dopo soggiunge, che l'opinione di Giovanni Villani nel cap. I. del lib. II. della Cronaca a penna, ch' avea il Varchi, e nel xxxviii. del lib. I. nello stampato a Vinegia nel quarantanove (cioè nel 1549.) è, che Firenze fusse edificata dopo la rovina della Città di Fiesole da quattro Signori Romani. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 600. 601.

Villani Matteo. Cronica universale de' suoi tempi. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1554. in 8.º Parte I. e II.*

La Parte prima è dedicata da Lodovico Domenichi ad Ascanio della Cornia, con lettera in data di Pescia ai xxviii. di Novembre 1554. La seconda Parte è dedicata dal Torrentino a Francesco de' Medici, primogenito del Duca Cosimo, in data di Pescia a' xii. Settembre 1554.

— Storie, che continuano quelle di Giovanni suo fratello, con l'aggiunta di Filippo suo figliuolo fino al 1364. *Firenze per i Giunti 1581. in 4.º*

— Della Storia tre ultimi libri. *Firenze per i Giunti 1577. in 4.º V. Risposta.*

Villano Giovanni [Napolitano] Cronica di Partenope, principiando dall'edificazione di Cuma; e un Trattato in fine dei bagni di Pozzuolo, e d'Ischia [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 4.º edizione antica.*

— È nella Raccolta di varj libri d'Istorie del Regno di Napoli.

Villeroy Piermatteo di. Osservazioni di Stato, e d'Istoria, tradotte dal Francese in Italiano [da incerto] *Modona per Giulian Cassiani 1618. in 12.º*

Vimercato Francesco Bernardino. Giustificazione nella sua querela con Mons. d'Aussun. *Milano per Antonio Burgio 1545. in 4.º*

— Informazione della causa frà Scipione Vimercato, e Lodovico Birago, con la difesa di Francesco Bernardino Vimercato contra le calunnie di Lodovico Birago; aggiutovi un parere di Francescomaria Duca d'Urbino, e nove dubj, tolti dai pareri del Fausto da Longiano [*senza luogo, e stampatore*] *1561. in 4.º V. Birago Lodovico.*

Vinci Lionardo da. Trattato della Pittura, nuovamente dato in luce, con la vita dell' istesso Autore, scritta da Raffaello [*Trichet*] Dufresne; coll'aggiunta dei tre libri della Pittura, il Trattato della Statua di Leon Batista Alberti, e la vita del medesimo [*Alberti*] *Parigi per Giacomo Langlois 1651. in foglio, edizione bellissima, con figure.*

Vincioli Giacinto, Perugino [sotto nome di Cintio di Nico Gattofilota] Lezione sopra la Canzone del Coppetta in perdita della gatta, con alcune Annotazioni di Asirio Franco dalla Torre [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 8.º*

Il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 404. 405. è quegli, che ci fa sapere l'Autore di questa Lezione, come anche l'altro delle Annotazioni, che fù *Francesco Arisi*, Cremonese, quivi nascosto coi nomi di *Asirio Franco dalla Torre.*

Virgilio P. Marone. L'Eneide [compendiate in prosa] *Vicenza per Ermanno Levilapide da Colonia grande 1476. in 4.º*

In fine si dice, che questo *Compendio* fù fatto da *Atanagio Greco*, per consolazione di *Costanzo* figliuolo di *Costantino Imperadore.*

- Egloghe [x] interpretate, in terza rima per Bernardo Pulci [a Lorenzo de' Medici] *Firenze per Antonio di Bartolommeo Miscomino 1481. in 4.º*
- E *Ivi pel medesimo 1494. in 4.º*
- Georgica, in terza rima, d'incerto [*senza luogo, e stampatore, verso l'an. 1481*] *in 4.º*
- E tradotta in versi sciolti per Bernardino Daniello, e dal medesimo comentata. *Venezia per Giovanni de Farri, e fratelli 1545. in 4.º*
- Il Libro primo dell' Eneide, tradotto in ottava rima da Alessandro Guarnelli. *Venezia [senza stampatore, & anno] in 8.º*
- I primi quattro libri dell' Eneide, tradotti [in ottava rima] da Girolamo Zoppio, con alcune annotazioni in fine di ciascun libro. *Bologna per Alessandro Benaccio 1558. in 4.º*
- Il quarto libro dell' Eneide, tradotto in verso Toscano da Sertorio Quattromani, *Stà colle opere di esso Quattromani pag. 175.*
- Il medesimo iv. libro, tradotto da Lodovico Martelli. *Stà in fine delle opere poetiche di esso Martelli, stampate in Firenze nel 1548.*
- I sei primi libri dell' Eneide, tradotti [in verso sciolto da diversi] *Venezia per Comin da Trino, ad istanza di Niccolò d' Aristotile detto Zoppino 1540. in 8.º*
- E *Ivi all' insegna del Pozzo 1541. in 8.º*
- Il primo libro in amendue queste edizioni è tradotto da *Alessandro Sansedonj*. Il secondo da *Ippolito Cardinal de' Medici*. Il terzo da *Bernardino Borgbesi*. Il quarto da *Bartolommeo Carli Piccolomini*. Il quinto da *Aldobrando Cerretani*. Il sesto da *Alessandro Piccolomini*.
- Il settimo, e ottavo libro, tradotti da *Aldobrando Cerretani* [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in 8.º ma è la stampa del Zoppino.*
- Il settimo, e ottavo libro, tradotti in versi sciolti da *Berardino Berardini da Bari. Napoli per Matteo Cancer 1555. in 8.º*
- L' Eneide, tradotta in terza rima da *Tommaso Cambiatore da Reggio. Venezia per Bernardino di Vitali 1532. in 8.º*
- E in terza rima per *Giampaolo Vasio. Ivi pel medesimo 1539. in 8.º*
- E tradotta in ottava rima per il Cavalier [*Aldobrando*] *Cerretani. Firenze per Lorenzo Torrentino 1560. in 4.º*

— L' Opere, cioè la Bucolica, la Georgica, l' Eneide, da diversi Autori tradotte, in versi sciolti. *Venezia per Domenico Farri 1568. in 8.º*

Con figure in principio d'ogni libro, e con la vita di Virgilio descritta da *Tommaso Porcacchi*.

— E *Ivi per Giorgio de Cavalli 1568. in 12.º*

La *Bucolica* è tradotta per *Andrea Lori*. La *Georgica* per *Bernardino Daniello*. Il libro primo dell' *Eneide* da *Alessandro Sansedonj*. Il secondo da *Ippolito de' Medici Cardinale*. Il terzo da *Bernardin Borgbesi*. Il quarto da *Lodovico di Lorenzo Martelli*. Il quinto da *Tommaso Porcacchi*. Il sesto da *Alessandro Piccolomini*. Il settimo da *Giuseppe Betussi*. L'ottavo da *Lionardo Ghini*. Il nono da *Benedetto Minerbetti*, Velcovo d' *Arezzo*. Il decimo da *Lodovico Domenichi*. L' undecimo da *Bernardino Daniello*. Il duodecimo da *Paolo Mini*.

— L' Eneide, tradotta in versi sciolti pel Commendator *An nibal Caro*. *Ivi per i Giunti 1581. in 4.º*

— E dal medesimo. *Roma per Gianangelo Ruffinelli 1604. in 16.º con figure*.

— E in ottava rima per *Bartolommeo Beverini*. *Ivi per gl' eredi del Corbelletti 1692. in 12.º*

— E pel medesimo. *Ivi pel Bernabò 1700. in 4.º*

— In ottava rima Napolitana per *Giancola Stillo*. *Napoli per Domenicantonio Parrino 1699. tomi 2. in 12.º*

Delle varie versioni di Virgilio vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Virgilio*. *Luca Contile* in più luoghi delle sue lettere dice di aver fatta la traduzione del xii. libro dell' *Eneide* l'anno 1541.

Virgilio Polidoro [da Urbino] *Origine degl' inventori delle leggi &c.* con una breve sposizione del *Pater Noster*, tradotti dal Latino in volgare da *Pietro Lauro*. *Venezia per Gabriel Giolito 1543. in 8.º*

— I Dialoghi, tradotti per *Francesco Baldelli*. *Ivi pel medesimo 1550. in 8.º*

— Libri VIII. degl' Inventori delle cose, tradotti per *Francesco Baldelli*. *Firenze per Filippo Giunti 1592. in 4.º*

La dedicatoria del *Baldelli* ad *Ottavio Imperiali* è in data di *Cortona* il dì x. *Genajo 1587.*

Visconte Gasparo. *Rime*. *Milano 1493. in 4.º*

In fine: *Ne elegantissimi operis lepos mellifluus, temporis edacis injuria, tibi Lector optime, aliquando periret, aut illustrissimi Auctoris inclityta memoria evo obliteraretur: ne etiam posteritas hac delectatione defraudata, cupidineis lufibus careret, Franciscus Tancius Corniger Poeta Mediolanensis hos rhytmos magnifici,*

fci, ac Splendidissimi Equitis Gasparis Vicecomitis lingua vernacula compositos & quamquam invito Domino, in mille exempla imprimi iussit, Mediolani, anno a salutifero Virginis partu M.CCCC.LXXXIII. quarto Calendas Martias.

[Vita di Gesù Cristo, ò] Istoria della Vita, Dottrina, e Miracoli di Gesù Cristo, con note, tradotta dal Francese nell' Italiano. Urbino per Antonio Fantauzzi 1730. in foglio.

Vitaliano Antonio [da Ceprano] Il Ceprano rattivato. Roma per Francesco Moneta 1653. in 4.^o

Vite di dieci Imperadori, incominciando dal fine di Suetonio [da Trajano ad Alessandro Severo] tradotte in lingua Italiana per Mambrino Roseo da Fabriano [Venezia per Michel Tramezzino 1544] in 8.^o

Nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati all' articolo di Suetonio si nota, che il Langlet, e l'Autore dell' Eloquenza Italiana credono, che questo sia un volgarizzamento dei dodici Cesari di Suetonio; ma che nell' Haym, e ne' Traduttori Italiani si riferisce questa versione delle Vite di x. Imperadori cominciando dal fine di Suetonio. Così in fatti è, perche il nostro volgarizzamento incomincia da Trajano fino ad Alessandro Severo.

Vite de' SS. Padri, per diversi eloquentissimi Dottori volgarizzate. Venezia per Gabriel di Pietro da Trivigi 1475. in fogl.

— E [col titolo d'] Istorie e Leggende de' Santi, tradotte dal Latino in Italiano da Niccolò Manerbi. Venezia 1477. in fogl.

In fine: *Finisce le eleggende di tutti li Santi: & le Sancte: da la Romana Sedia acceptati & honorati. Impresse per Maestro Gabriel de piero trevisano: regnante Sixto quarto pontefice maximo: & Andrea Vendramino: in clyto Duce di Venetia. Nel ano del Nostro Signor Milli quatrocento settantasete. a di xxvi. Luio.*

— E [col titolo di] Vite di tutti i SS. Padri, raccolte, e tradotte di Latino [dal Leggendario de' Santi Latino di F. Jacopo da Voragine] in lingua volgare Toscana per Niccolò Manerbio, Veneziano dell' Ordine Camaldolese, e Abbate di Santo Mattia di Murano. Venezia per Stefano Zazzera 1565. in 4.^o V. Voragine.

— E [col titolo di] Vite de' Santi, scritte da' Padri antichi. Venezia 1479. in fogl.

In fine: *Finiscono le vite de Santi Padri con ogni diligentia impresse per Maestro Nicolao girardengo, & il suo compagno. in Venetia negli anni del Signore corrente MCCCCLXXVIII. Regnante Misser Joanne Mozzenico.*

Presso il Maittaire negli Annali Tipografici tom. 1. pag. 111. la prima edizione citasi con questo titolo: *Vite de' Santi Padri composte per il Sancto Hieronymo. Venetiis per Gabriel di Pietro di Tarvisio 1475. in fogl.* Alla pag. 135. si citano le *Vite de' SS. Padri*, stampate in Vicenza per Ermanno Liechtenstein 1479. in fogl. Ma

Ma intorno al volgarizzamento Toscano delle Vite de' SS. Padri, e ai varj Autori di esse Vite avendo diligentemente scritto Domenico Maria Manni nella Prefazione all' edizione da lui fatta in Firenze l' an. 1731. e segg. in 4. del detto volgarizzamento, noi ci rimettiamo al medesimo Manni.

Vitignano Cornelio. Cronica del Regno di Napoli, ove si contengono molte cose successe dall' edificazione di Napoli, fino ai tempi dell' Autore; col sommario della Vita di tutti i suoi Rè, e un breve Discorso delle ragioni, che competono al Rè Filippo di Spagna nel Regno d' Inghilterra. *Napoli per Giacobacco Carlino, e Antonio Pace 1595. in 4.º*

Vitruvio. Libri dieci di Architettura, tradotti di Latino in volgare [da diversi, e comentati da Cesare Cesariano, Milanese] *Como per Maestro Gotardo da Ponte 1521. in foglio grande.*

In fine si legge: *Qui finisce l' opera tradutta de Latino in volgare a spese di Agostino Gallo cittadino Comense. D. Aluisio da Pirovano Milanese. Impressa in Como per Magistro Gotardo da Ponte 1521. Regnante il Cristianissimo Re di Franza Francesco, Duca di Milano.*

In principio vi è il privilegio di Leone Papa X. in data dei XXIII. Giugno 1521., e un' altro di Francesco Rè di Francia, Duca di Milano &c. in data di Milano ai V. Giugno 1521. in favore di Agostino Gallo nobile di Como, il quale con gran spesa, e fatica fece questa impressione. Segue l' Indice de' vocaboli Architetonici colla spiegazione loro in Italiano. Indi una breve orazione di Luigi Pirovano alla Città di Milano, in cui narra, che esso Pirovano avea fatto disegnare da molti Pittori le figure di Vitruvio, e intagliare diligentemente, e che insieme con Agostino Gallo, Referendario di Como avea fatto venire uomini studiosi di tal dottrina, i quali aveano con somma diligenza corretto, e fedelmente tradotto il testo di Vitruvio, e specialmente Bono Mauro da Bergamo, il quale avea tradotto il detto testo, benchè sia nominato per solo correttore. E' dedicata l' opera da Agostino Gallo a Francesco Re di Francia, Duca di Milano. Nel titolo del Proemio di questo volgarizzamento si ha: *Di Lucio Vitruvio Pollione a Cesare Augusto de Architettura incomenza il primo libro, translato in volgare sermone, commentato & affigurato da Cesare Cesariano cittadino Mediolanense, Professore di Architettura &c.* Per illustrare quest' Autore Claudio Tolomei insieme con alcuni pellegrini ingegni, infiammati dal nobilissimo studio dell' Architettura, istituì in Roma l' Accademia detta della *Virtù*, nella quale doveansi ripulire i testi di Vitruvio, e ristamparlo corretto; e in un libro Latino a parte, ripieno di Annotazioni, dichiarare i luoghi più difficili. Tanto il Tolomei scrive al Conte Agostino de' Landi, con lettera di Roma a' XV. Novembre 1543. Aggiugne, che l' idea dell' Accademia era di tradurre di nuovo Vitruvio in lingua Toscana, perche era stato bensì infino a que' tempi tradotto almeno tre volte di Latino in volgare, ma così stranamente, e con parole e costruzioni così aspre, ed intrigate, che senza dubbio manco assai s' intende in volgare, che non fa in Latino. Questa lettera del Tolomei leggesi al lib. II. pag. 114. e segg., dove anche discorre dello studio di antichità da farsi nell' Accademia, e ne parla ancora al lib. VII. pag. 284. scrivendo al Dottor Lodovico Lucena. Di questa Accademia poi istituita dal Tolomei ne favella in più luoghi Luca Conrile nelle lettere al tom. I. pag. 19. col. 2. scrivendo a Sigismondo d' Este in data di Roma ai XVIII. Luglio 1541. ove dice, che quest' Accademia della Virtù fon-

data dal Tolomei si teneva due volte alla settimana, e che v'intervenivano il Longhena Dottor Spagnuolo, il Cincio Fiamengo, medico di Madama Margherita d'Austria, il Filandro Francese, il Flaminio, Francesco Agostini da Fabriano, il Tolomei, & esso Contile. Ne parla inoltre il detto Contile nelle allegate lettere pag. 30. 53.

— E tradotti dal Latino in volgare da Giambatista Caporali Perugino, col commento. *Perugia nella stamperia del Conte Giano Bigazzini 1536. in foglio.*

Nel nostro esemplare manca il frontispizio; solamente in una tavola di figure quivi incisa in legno si ha l'anno 1536. In fine non si vede ne il luogo, ne il nome dell' impresore. Noi abbiamo supplita questa mancanza coll' ajuto di altri Cataloghi stampati.

— I dieci Libri dell'Architettura, tradotti, e comentati da Daniel Barbaro, Eletto Patriarca d'Aquileja. *Venezia per Francesco de Franceschi 1584. in 4.º con figure.*

Sono dedicati dal Barbaro ad Ippolito d'Este, Cardinal di Ferrara, con lettera di Venezia del 1567.

Vittoria Vincenzo. Osservazioni sopra il libro della Felsina Pittrice, per difesa di Raffaello da Urbino, de' Caracci, e della loro scuola. *Roma per Gaetano Zanobi 1703. in 8.º*

Vives Gianlodovico [da Valenza] Dell' ufficio del marito verso la moglie, dell' istituzione della femina Cristiana, e dello ammaestrare i fanciulli nelle arti liberali, opera tradotta dal Latino in Italiano da Pietro Lauro, Modonese. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1546. in 8.º*

Vizani Pompeo. Istorie di Bologna, divise in libri x. *Bologna per gl'eredi di Giovanni Rossi 1596. in 4.º edizione intiera.*

— E Ivi per i medesimi 1602. in 4.º ediz. II., con alcune varietà al principio del libro VI.

— I due ultimi libri [cioè libro XI. e XII.] Ivi per i medesimi 1608. in 4.º

L'Autore, con lettera senza data, e anno, dedica quest' opera al Cardinal Mariano Perbenedetti, detto il Cardinal di Camerino, il quale l'obbligò a scrivete i predetti due libri, allorché esso Cardinale trovavasi in Bologna ad aspettare il ritorno di Clemente VIII. da Ferrara, ito colà per la morte del Duca Alfonso d'Este, a prenderne il possesso.

Ulivi Pietro [da Scarperia] Commedia del Bifolco villanesca [in terza rima] [senza luogo, e stampatore] 1549. in 8.º

Ulloa Alfonso. Vita dell' Imperador Carlo V. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1566. in 4.º terza impressione.*

Il suddetto Ulloa, con lettera di Venezia il dì primo di Giugno 1565. dedica a Filippo

lippo secondo Rè di Spagna la suddetta Vita; e gli dice d'averla in questa terza edizione fatta rivedere, e considerare lungamente dal *Cardinal di Trento* [*Cristoforo Madruccio*] assai ben conosciuto dal mondo, sì per la sua bontà grande, come per lo suo valore nelle lettere. *Luca Contile* nelle sue *Epistole* lib. II. pag. 177. col. 2. scrive al detto *Cardinal di Trento*, in data di *Venezia a' xxx. Novembre 1558.* che i gesti di *Carlo v.* raccolti da *Alfonso Ulloa*, vengono ad esso *Cardinale* dedicati.

— *Istoria dell' imprese di Tripoli di Barberia, della presa del Pegnon di Velez della Gomara in Africa, e del successo sopra l'Isola di Malta l'anno 1565.* [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] in 4.° [*Parti III*]

In principio leggesi un' Avvertimento al lettore di *Giambattista Tebaldi*, in data della *Fenna* ai III. di *Marzo 1566.* A *Giangiacomo Fucchero d'Augusta* vien dedicata la predetta *Istoria* dall' *Ulloa*, con lettera senza data, nella quale sà menzione ancora della ricca, magnifica, e copiosissima Libreria, che aveva il citato *Fucchero*, composta d'ogni sorte di libri, scritti in varie scienze, cioè Greci, Latini, Ebrei, Caldei, e di tutte le lingue d'Europa, così stampati, come manuscritti; asserendo, che con difficoltà se ne farebbe trovata un'altra tale frà tutti i Principi della cristianità, ancorche si fosse voluto mettere in questo numero la Libreria, che in quei tempi copiosamente raccolse, e lasciò a beneficio comune in *Siviglia Don Ferdinando Colombo*, figliuolo del gran *Cristoforo Colombo*.

— *E Venezia per gl'eredi di Marchio Sessu 1569.* in 4.°

Ulfio Antonio. *Stadio del cursore Cristiano*, tradotto di Latino in lingua volgare da *Lodovico Dolce*. *Venezia per Gabriel Giolito 1568.* in 12.°

E' dedicato dal traduttore a *Vittoria Farnese, Duchessa d'Urbino*.

Ungheria Regno. Racconto del viaggio della Regina d'Ungheria, e del ricevimento di essa nello Stato Ecclesiastico, fino all'imbarco seguito in *Ancona* per *Trieste*. *Ancona per Marco Salvioni 1631.* in 8.°

Volpi Gaetano [*Padovano*] *Apologia per la vita di S. Filippo Neri*, scritta da *Antonio Gallonio*, e da *Pierjacopo Bacci* della Congregazione dell' *Oratorio*. *Padova per Giuseppe Comino 1740.* in 8.°

Volpi Giuseppe [*da Bari*] *Istoria de' Visconti, e delle cose d'Italia*, Parte I. *Napoli per Felice Carlo Mosca 1737.* in 4.°

Voragine [così detto] *Jacopo de* [*Arcivescovo di Genova*] *Leggendario de' Santi* [*senza traduttore*] *Venezia ad istanza di Niccolò, e Domenico del Gesù, e fratelli 1518.* in fogl. con figure. V. *Vite di tutti i SS. Padri*.

In fine del *Leggendario* si avverte, che in questa edizione sono state aggiunte molte

Leggende non più stampate. Il Maittaire al tom. 1. pag. 161. cita un' edizione di *Venezia per Ottaviano Scoto, Modouetiense* (cioè da *Monza*) nel 1481. in fogl.

Urbano VIII. V. *Barberino Maffeo*.

Urbino Città. Memorie concernenti alla medesima Città. *Roma per Gianmaria Salvioni* 1724. in fogl. con figure.

Dal Cardinal' *Annibale Albani* vien dedicata l'opera a *Giacomo III. Rè della Gran Bretagna*.

Urrea Girolamo. Dialogo del vero onore militare, tradotto dalla lingua Spagnuola da *Alfonso Ulloa*. *Venezia per gl' eredi di Marchiò Sessa* 1569. in 8.º

E' dedicato dal traduttore, con lettera di *Venezia* ai xx. Aprile 1569. a *Jacopo Ragazzoni*, lodandolo insieme con *Girolamo Ragazzoni*, *Vescovo Eletto di Famagosta*, di lui fratello.

Uva Benedetto dell'. *Le Vergini prudenti* [in ottava rima] *Firenze pel Sermartelli* 1582. in 4.º

— Il Pensier della morte [in ottava rima] *Ivi pel medesimo* 1582. in 4.º

Le dedicatorie di questi due componimenti, cioè l'una a *Felice Orsina Vicereina di Sicilia*, e l'altra a *Girolama Colonna*, *Duchessa di Monteleone*, in data di *Firenze* a' xxv. Agosto 1582., sono di *Scipione Ammirato*.

— Il Doroteo [in ottava rima] *Ivi pel medesimo* 1582. in 4.º

E' dedicato a *D. Luigi Carafa*, *Principe di Stigliano* da *Cammillo Pellegrino*, con lettera in data di *Capua* il primo Aprile 1582.

— Poesie [cioè] il Pensiero della morte, il Doroteo, le Vergini prudenti, e il Trionfo de' Martiri. *Reggio per Flavio, e Flaminio Bartoli* 1605. in 4.º

Vedi il *Crescimbeni* al tom. IV. pag. 111.

Z

Z Abata *Cristoforo*. Stanze di diversi eccellenti Poeti, per lui raccolte, e date in luce. *Genova per Antonio Bellone* 1568. in 12.º

— Nuova Scelta di Rime di diversi bell'ingegni. *Genova per Cristoforo Bellone* 1573. in 12.º

In questo volume si contengono le rime scelte di varj Poeti, cioè alla pag. 7. Sonetti iv. di *Plinio Tomacello*. Alla pag. 10. Sonetti 111. di *Francesco Coppetta*. Alla pag. 12. Sonetti 111. di *Fabio Orero*. Alla pag. 14. Sonetti due di *Silvio Pontevico*. Alla pag. 16. un Sonetto di *Girolamo Molino*. Alla pag. 17. un Sonetto di *Gian-*

Gianpaolo Ubaldini. Alla pag. 19. alcune rime di *Luigi Tanfillo*. Alla pag. 82. alcune ottave di *Girolamo Ruscelli*. Alla pag. 85. le rime di *Jacopo Sellaio Bolognese*. Alla pag. 109. una canzone di *Salomone Usque Ebreo*. Alla pag. 115. le rime di *Bernardo Ferrari*. Alla pag. 131. alcune rime di *Marcantonio Montefiore*. Alla pag. 134. una canzone d' *Annibal Caro*. Alla pag. 140. due canzoni d' *Agostino Centurione*. Alla pag. 146. alcune rime del *Capitano Alessandro Spinola*. Alla pag. 151. alcune rime di *Niccolò degl' Angeli*. Alla pag. 162. una canzone di *Jacopo Bonfadio*. Alla pag. 168. alcune rime di *Curzio Gonzaga*. Alla pag. 177. una canzone di *Scipio di Castro*. Alla pag. 186. una canzone d' *Agostino Bucci*. Alla pag. 194. una terzina di *Gasparo Stampa*. Alla pag. 229. diverse rime di *Scipione Metelli da Castelnuovo di Lunigiana*.

Zabarella Jacopo. Gli Valerj, ovvero l'origine, e nobiltà della famiglia Valeria. *Padova per gl' eredi di Paolo Frambotto 1666. in 4.º*

Zampeschi Brunoro. L'Innamorato, Dialogo [*senza luogo, anno, e stampatore*] in 8.º

Zampini Matteo [da *Recanati*] Elogio di Caterina de' Medici Regina di Francia, fatto in Latino, e in Italiano; tradotto in Francese da Carlo Pascali, e in Spagnuolo da Girolamo Gondi. *Parigi per Abel l' Angelier 1586. in 4.º*

E' dedicato dal *Zampini* a *Madama la Principessa di Loreno*, di cui la *Reina Caterina era Avola*.

— Degli Stati di Francia, e della loro potenza. *Venezia per Barezzi 1637. in 4.º*

Dedicasi dall' Autore alla *Reina Caterina di Francia*, con lettera di *Parigi* ai xxviii. Aprile 1578.

Zappullo Michele. Sommario Istorico, con un Discorso delle tavole Astronomiche. *Napoli per Giungiacomo Carlino, e Costantino Vitale 1609. in 4.º*

Zarate Agostino di. Istorie dello scuoprimento, e conquista del Perù, tradotte dalla lingua Castigliana in Italiana da Alfonso Ulloa. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari 1563. in 4.º*

Il traduttore dedica quest' *Istoria* a *Guido Brandolino, Conte di Valdemarini*, condottiere di gente d'arme della Repubblica di Venezia, con sua lettera di *Venezia* a' xx. di Dicembre 1562., colla quale commenda le singolari virtù del *Brandolino*, la di lui illustre prosapia, e il suo valore.

Zazzera Francesco. Nobiltà dell' Italia. *Napoli per Giambattista Gargano, e Lucrezio Nucci 1615. in fogl. Parte I.*

— Parte II. *Ivi per Ottavio Beltrano 1628. in fogl.*

Zeno Apostolo. Poesie Sacre, Drammatiche. *Venezia per Cristoforo Zane 1735. in fogl.*

[Zeno Caterino] Comentarj del viaggio da lui, e da altri fatto in Persia ; e guerre fatte nell' Imperio Persiano in tempo di Uf-funcassano ; e scoprimento dell' Isole Erislanda , Eslanda, Engrovelanda , Estotilanda , e Ircania sotto il polo artico . *Venezia per Francesco Marcolini 1558. in 8.º*

— E nelle Navigazioni del Ramusio *tom. II.*

[Zeno Niccolò] Dell'origine de' barbari, che distrussero per tutto il mondo l'Imperio di Roma , ond' ebbe principio la Città di Venezia [libri XI.] con un Cronico , che serve alle nazioni , ricordate [nella detta opera] *Venezia per Plinio Pietra Santa 1557. in 4.º*

— E [col titolo] Dell'origine di Venezia libri XI. *Ivi per Francesco Marcolini 1558. in 8.º*

Lo stampatore *Marcolini* nella dedicatoria a *Daniel Barbaro* , Eletto Patriarca d' *Aquileja* in data di *Venezia* nel mese di *Dicembre 1558.* dice , che l'anno antecedente avea stampati questi XI. libri, tali quali si trovava aver nelle mani, e dedicatigli ad esso *Barbaro* ; ma presentatigli al suo Autore, il quale si era doluto, che quest' opera fosse stata alterata , l'avea di nuovo ricorretta con i suoi veri originali, e regolata secondo la mente dell'istesso Autore. Segue l'altra dedicatoria del *Marcolini* al *Barbaro* dell'antecedente edizione del 1557. Se dunque il *Marcolini* avea stampata nel 1557. l'*Origine de' barbari* , e veggiamo , che in questo medesimo anno si era anche stampata dal *Pietra Santa* , è segno , che due volte in *Venezia* nell'istesso anno da stampatori diversi era stata impressa. Il nome però dell'Autore in queste edizioni si passa sotto silenzio , ma lo sappiamo dal *Sanfovino* , il quale nelle *Vite de' Principi di Venezia* al lib. XIII. pag. 404. scrive , che *Niccolò Zeno* pubblicò di suo l'*Origine de' barbari* , e scrisse le *Deche universali dei regni , e delle nazioni* .

Zenoni Zenone , da Pistoja . Pietosa fonte , Poema in morte di Francesco Petrarca , composto nel 1374. , con Annotazioni di Giovanni Lami . *Firenze nella stamperia della Santissima Nunziata 1743. in 8.º*

Di Zenone Zenoni vedi il secondo volume delle Lettere di Bonifacio Vannozi alla pag. 494.

Ziliolo Alessandro , Istorie memorabili de' suoi tempi . *Venezia per li Turrini 1642. Parte I. in 4.º*

— Parte II. *Ivi per Gianantonio Giuliani 1642. in 4.º*

— Parte III. *Ivi per li Turrini 1646. in 4.º*

Zinano Gabriello . Sommario di varie rettoriche Greche , Latine , e volgari . *Reggio per Ercoliano Bartoli 1590. in 8.º*

— Rime amorose . *Venezia per Evangelista Deuchino 1627. in 12.º*

Zino Pierfrancesco . Il Ritratto del vero e perfetto gentiluomo, espresso da Filone nella vita di Giuseppe Ebreo, fatto volgare. *Venezia per Francesco Rampazzetto 1575. in 8.º V. Filone.*

Zito Mario . La Bilancia critica. *Venezia per Zaccaria Conzatti 1686. in 8.º impressione seconda.*

Zonara Giovanni . Istorie dal cominciamento del mondo infino all' Imperadore Alessio Conneno, divise in tre libri [o Parti III] tradotte nella volgar lingua da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito 1564. Parti III. vol. I. in 4.º*

Noi abbiamo abbreviato il titolo di questo volgarizzamento, come ha anche fatto l'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 619. perche è troppo lungo, e per avventura confuso. Quel che può recar confusione si è, il dirsi che queste Istorie sono *divise in tre libri*, e poi si vede, che sono divise in tre Parti; e il titolo della *seconda Parte* rapporta, che in essa si descrivono brevemente i fatti de' Romani dall' edificazione di Roma infino a' tempi del Gran Costantiuo. Nella *terza Parte* si descrivono i fatti degl' Imperadori cristiani infino alla morte di *Alessio Conneno*. Tutte queste Parti però non fanno, che un sol volume in 4. Anche il volgarizzamento fatto da *Marco Emilio* Fiorentino, e stampato in *Venezia* per *Lodovico degli Avanzi* 1560. in 4. varia nel titolo dal volgarizzamento del *Dolce*, come pure l'altro del *Ferenilli*, impresso in *Venezia* pel *Giolito* nel 1570. in 4. Anzi osservasi nella Biblioteca degli Scrittori Greci, e Latini volgarizzati, all' articolo di *Zonara*, che all'rendosi nel titolo dell' edizione del 1570. di esser questa migliorata dal detto *Ferenilli*, si viene con ciò a commettere una manifesta impostura, mentre l'edizione del 1570. è l'istessa istessissima, che quella del 1564. a riserva della mutazione del frontispizio, e delle dedicatorie.

Zoppio Girolamo [Bolognese] Ragionamenti in difesa di Dante, e del Petrarca. *Bologna per Gio. Rossi 1583. in 4.º*

— La Poetica sopra Dante. *Ivi per Alessandro Benacci 1589. in 4.º*

— Riprove delle particelle poetiche sopra Dante, per Belisario Bulgarini scritte in idioma Toscano di Siena. *Siena per Luca Bonetti 1602. in 4.º*

Vedi questo nostro Catalogo alla voce *Bulgarini Belisario*, e il Crescimbeni to. II. pag. 284. 285. e tom. V. pag. 87.

Zuccaro Ottaviano [da Urbino] Idea de' concetti politici, morali, e cristiani, di diversi celebri Autori. *Bologna per gl' eredi di Gio. Rossi 1628. in 4.º*

Zucchi Bartolommeo . Idea del Segretario. *Venezia per la Compagnia Minima 1600. 1606. 1614. tomi 6. in 4.º*

Zuccolo Agostino . Cristina, tragedia spirituale [in verso] *Venezia per Altobello Salicato 1601. in 8.º*

Zuc-

Zuccolo Gregorio . Trattato del terremoto . *Bologna per Alessandro Benaccio 1571. in 4.º*

L'Autore , con lettera di *Faenza* dei xvi. d'*Ottobre 1571.* dedica questo Trattato a *Bruno Zampefchi* Signore di *Forlimpopoli* , e fa commemorazione del valore , e prudenza di detto *Bruno* , il quale si meritò molti gradi , e onori dai Principi , ed ebbe dal *Senato Veneziano* in mano le forze tutte del *Friuli* ne' suoi maggiori bisogni , e pericolosi tempi .

— Discorsi dell'onore. *Venezia per Gio: Bariletto 1575. in 8.º*

Zuccolo Lodovico . Considerazioni Politiche , e morali . *Venezia per Marco Ginammi 1621. in 4.º*

— Dialoghi , ne' quali si scuoprono varj pensieri Filosofici , Morali , e Politici . *Ivi pel medesimo 1625. in 4.º*

— Nobiltà comune , & eroica . *Ivi pel medesimo 1625. in 4.º*

— Discorsi dell'onore , della gloria , e della reputazione , e del buon concetto . *Ivi pel medesimo 1625. in 4.º*

Zuccolo Simone [da *Cologna*] *La Pazzia del Ballo . Padova per Giacomò Fabriano 1549. in 4.º*

Zuccolo Vitale . Discorsi sopra le cinquanta conclusioni di *Torquato Tasso* , di nuovo dati in luce da *Cammillo Abbioso . Bergamo per Comin Ventura 1588. in 4.º*

Vedi l'elogio di questo Letterato , che fù *Padovano* , e Abate della Congregazione *Carmaldese* , presso il *Crescimbeni* al tom. v. pag. 255.

Fine del Catalogo de' Libri Italiani .

APPENDICE

C O N T E N E N T E

I LIBRI LATINI

E di altre lingue

LE MISCELLANEE

E I MANOSCRITTI.

A P P E N D I C E

Contenente i Libri Latini, e di altre lingue.

A

Æ Sopus. Fabulæ. *Venetis per Bernardinum Benalium 1517. in 4.º cum figuris.*

Albanum Museum, hoc est, antiqua numismata maximi moduli aurea, argentea, ænea ex Museo Cardinalis Alexandri Albani [*sine anno*] *in fol.*

Aldobrandinus Silvester. Consiliorum liber primus. *Romæ ex typographia Vaticana 1594. in fol.*

Amadis de Gaule. V. *Herberay.*

Amstelodamensis urbs. Tabulæ aliquot de eadem urbe, æri incisæ. *in 4.º oblongo.*

Anastasius Philippus. Lucubrationes in Surrentinorum ecclesiasticas civilesque antiquitates. *Romæ per Jo. Zempel 1731. in 4.º Pars I.*

— Pars II. *Ibid. apud eundem 1732. in 4.º*

Angelis Paulus de. Descriptio, & delineatio Basilicæ S. Mariæ majoris de Urbe. *Romæ ex typographia Bartholomæi Zannetti 1621. in fol. cum figuris.*

Apianus Petrus. Inscriptiones sacrosanctæ vetustatis, non illæ quidem Romanæ, sed totius fere orbis, summo studio ac maximis impensis terra marique conquistæ. *Ingolstadii in ædibus Petri Apiani 1534. in fol.*

Azon Philippus d'. Parentalia in anniversario funere Mariæ Clementinæ magnæ Britannicæ &c. reginæ. *Romæ typis Congregationis de Propaganda fide 1736. in fol. cum figuris.*

B

Bandurius Anselmus. Numismata Imperatorum Romanorum a Trajano Decio ad Palæologos Augustos. Accessit Bibliotheca nummaria. *Lutetiæ Parisiorum sumptibus Montalant 1718. tomi II. in fol.*

Baraterius Franciscus. Oratio ad Hieronymum Priolum Principem Venetiarum, nomine Octavii Farnesii Parmæ Ducis [*sine loco, anno, & typographo*] *in 8.º*

- Barbarus Hermolaus . In Paraphrasin Physices Themistii . *Tarvisi per B. Confalonarium , & Morerum Gerardinam de Salodio 1481. xv. Februarii . in fol.*
- Barberinæ Ædes . V. *Tetius* .
- Barletta [Gabriel] Sermones . *Brixia per Ludovicum Britannicam , ac fratres cives Brixienfes 1521. in 8.º*
- Baudrand Michael Antonius . *Geographia . Parisiis apud Stephanum Michalet 1682. tomi 2. in fol.*
- Bayle Pierre . *Le grand Dictionaire Historique & critique . Amsterdam 1698. tomi 4. in fol.*
- Beatianus Augustinus . *Lachrymæ in funere Petri Cardinalis Bembi . Venetiis apud Gabrielem Folitum 1548. in 8.º*
- *Carmen ad Franciscum Donatum , electum Venetiarum Principem . Ibidem apud eundem 1548. in 8.º*
- Bellorius Jo. Petrus . *Fragmenta vestigii veteris Romæ ex lapidibus Farnesianis , cum notis . Romæ typis Josephi Corvi , sumptibus Jo. Jacobi de Rubeis 1673. in fol.*
- Biblia sacra . *Lugduni per Johannem Moylin , alias de Cambray , impensis Stephani Gudynard , alias Pineti 1520. in fol.*
- *Et curante Isidoro Clario . Venetiis in officina hæredum Lucae Antonii Junta 1557. in fol.*
- Bizot *Histoire Metallique de la Republique de Hollande . Paris chez Daniel Horthemels 1687. in fol.*
- Blanc le *Traité Historique des monnoyes de France , augmenté d' une Dissertation Historique sur quelques monnoyes de Charlemagne &c. frappées dans Rome . Amsterdam chez Pierre Mortier 1692. in 4.º*
- Blanchinus Franciscus . *Dissertatio [posthuma] de tribus generibus instrumentorum musicæ veterum organicæ . Romæ ex typographia Bernabò , & Lazzarini 1742. in 4.º cum figuris .*
- Bodenehr Gabriel . *Europæ ornamentum & firmamentum , ducentis ære scripturis exhibitum . Augusta per eundem Bodenehr [post annum 1719] in 4.º oblongo .*
- Boissardus Janus Jacobus . *Onuphrii Panvini , Bartholomæi Marliani , Petri (pro Publii) Victoris , & ejusdem Boissardi topographia Romæ cum tabulis &c. æri incis. Francofurti in Bibliothejo Bryano apud Matthæum Mecianum 1627. in fol. Par. 1. & 11.*
- *P. 111. Inscriptionum & epitaphiorum , quæ in faxis & mar-*

- marmoribus Romanis videntur &c. *Francofurti per Theodorum de Bry Leodiensem* 1597. in fol.
- P. IV. *Ibid. per eundem* 1603. in fol.
- P. V. *Ibid. per eundem* 1600. in fol.
- P. VI. *Ibid. per eundem* 1602. in fol.
- Bonanni Philippus. Numismata Romanorum Pontificum, quæ a tempore Martini v. usque ad an. 1699. in lucem prodire, explicata. *Romæ per Dominicum Antonium Herculem* 1699. tom. II. in fol.
- Numismata summorum Pontificum, Templi Vaticani fabricam indicantia. *Romæ apud Georgium Plachum* 1715. in fol. editio III.
- Bordinus Jo. Franciscus. Liber primus carminum de rebus præclare gestis a Sixto v. Pont. Max. *Romæ ex officina Jacobi Tornerii apud Franciscum Zannettum* 1588. in 4.º
- Borionus Antonius. Collectanea antiquitatum Romanarum, a Rodolphino Venuti Academico Cortonensi notis illustrata. *Romæ ex typographia Rochi Bernabò* 1736. in fol.
- Braschius Jo. Baptista. De vero Rubicone. *Romæ per Raphaelem Peveronum* 1733. in 4.º
- Memoria Casenates sacræ, & profanæ. *Romæ typis Anfillioni* 1738. in 4.º
- Breviarium Romanum de camera ad usum Romanum. *Papiæ per Franciscum Gyardenghum* 1494. in fol.
- Ex decreto Concilii Tridentini restitutum, Pii v. jussu editum. *Antuerpiæ apud Jo. Keerbergium* 1606. in fol. magno.

C

- Cæremoniale, continens ritus electionis Romani Pontificis. *Romæ typis Camera Apostolica* 1730. in 4.º
- Calepinus Ambrosius. Dictionarium octilingue, cum auctariis Jo: Passeratii, Jo: Ludovici de la Cerda, & aliorum. *Lugduni per Philippum Borde & socios* 1656. in fol.
- Camelus Franciscus. Nummi antiqui aurei, argentei, & ærei in thesauro Christianæ Reginae Svecorum, Romæ asservati [ab eo] per seriem redacti. *Romæ per Jo: Franciscum de Buagnis* 1690. in 4.º
- Carafa Gregorius. De monomachia, seu duello. *Romæ per Jacobum Mascardum* 1647. in fol.

- Carafa Petrus Aloysius, Episcopus Tricaricensis, Legatio Apostolica obita ad tractum Rheni, & ad provincias inferioris Germaniæ ab an. 1624. ad 1634. *Leodii [sine typographo] 1634. in 4.º*
- Carthusianum Museum. V. *Numismata*.
- Castillo Jacobus, alias de Villa Sancte. Tractatus de duello. *Taurini per Antonium Ranotum 1525. in 4.º*
- Idem Hispanice per Didacum de Castillo. *Ibidem in fine*.
- Causeus, seu de la Chaussée Michael Angelus. Museum Romanum, sive thesaurus eruditæ antiquitatis. *Romæ per Jo: Franciscum Chracas 1707. in fol. edizio II. auctior*.
- Chalumela Julianus. Victoria Lotharingiorum adversus Lutheranos an. 1525. [*Romæ*] *sine typographo. in 8.º*
- Ciaconius Alphonsus, & alii. Vitæ & res gestæ Pontificum Romanorum, & S. R. E. Cardinalium ab initio Ecclesiæ usque ad Urbanum VIII. *Romæ typis Vaticanis 1630. to. 2. in fol. cum fig.*
- Ciaconius Petrus. De Triclinio Romano, cum Fulvii Ursini appendice. *Romæ in ædibus S. P. Q. R. apud Georgium Ferrarium 1588. in 8.º*
- Ciampinus Jo. Vetera monumenta, in quibus præcipue musiva opera sacrarum, profanarumque ædium structura &c. illustrantur. *Romæ ex typographia Jo: Jacobi Komarek 1690. in fol. P. I.*
- P. II. post obitum Auctoris evulgata. *Ibidem ex typographia Bernabò 1699. in fol.*
- Synopsis Historica de sacris ædificiis a Constantino M. constructis. *Ibidem per Jo: Jacobum Komarek 1693. in fol.*
- Cicero M. Tullius. Epistolæ ad Brutum, ad Q. Fratrem, & ad Atticum. *Romæ per Magistrum Eucharium Silber, alias Franck natione Alemannum 1490. in fol. cum notis MSS.*
- Clemens VII. P. Regulæ Cancellariæ [*sine typographo*] 1530. *die 22. Septem. in 8.º*
- Clemens VIII. P. Escrit, & conformité de la doctrine soutenue par les disciples de S. Augustin. *Cologne [sine typographo] 1662. in 4.º*
- Cluverius Philippus. Introductio in universam Geographiam veterem, & novam, una cum Petri Bertii breviario orbis terrarum. *Lugduni Batavorum apud Elzevirios 1641. in 24.º*
- Contelorius Felix. De Præfecto Urbis. *Romæ ex typographia Camera Apostolica 1631. in 4.º*

- Elenchus S. R. E. Cardinalium ab an. 1294. ad 1430. *Romæ apud Andream Pheum* 1641. in 4.^o
- Corradinus Petrus Marcellinus [S. R. E. Cardinalis] Vetus Latium profanum & sacrum. *Romæ per Franciscum Gonzagam* 1704. in 4.^o tomus I.
- Tomus II. *Ibidem apud eundem* 1705. in 4.^o V. Vulpus .
Cremoninus Cæsar . De calido innato , & semine , pro Aristotele adversus Galenum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1634. in 24.^o

D

- Dactyliotheçæ , quæ venalis Florentiæ apud B. P. T. prostat , brevis descriptio [*sine loco , & typographo*] 1734. in 4.^o
- Danæus Lambertus . Sylva politicorum aphorismorum . *Lugduni Batavorum apud Joannem Maire* 1620. in 24.^o
- Davila Henricus Catharinus . De bello civili Gallico , ex Italico Latine per Franciscum Cornazanum . *Romæ typis Rocchi Bernabò* 1735. in fol. tomus I. cum figuris .
- Tomus II. *Ibid. ex typographia Bernabò* 1738. in fol. cum fig.
- Tomus III. *Idid. apud Nicolaum & Marcum Palearinos* 1745. in fol. cum figuris .
- Delphinus Petrus . Epistolæ . *Venetiis per Bernardinum Benalium* 1524. in fol.
- Dementiosus Ludovicus . Gallus Romæ hospes . *Romæ per Joannem Osmarinum* 1585. in 4.^o
- Description sommaire des pierres gravees , & des medailles anti-ques du Cabinet de feuë Madame . *Paris chez d'Houris* 1727. in 8.^o
- Deseine Franciscus V. *Slusana Bibliotheca* .
- Donatus Alexander . Roma vetus & recens . *Romæ ex Bibliotheca fratrum de Rubeis* 1725. in 4.^o
- Duarenus Franciscus . Opera omnia . *Lugduni apud Guillelmum Rovillum* 1558. in fol.
- Durer Albertus & Lucas Hollandus . Tabulæ plurimæ æri incisæ . 1504. & seq. in fol.

E

- Ephræm Syrus S. Opera omnia . *Romæ ex typographia Vaticana apud Jo: Mariam Salvionum* 1732. in fol. tomus I.

F

- Faber Joannes . Commentarius in imagines illustrium ex Fulvii Ursini Bibliotheca, Antuerpiæ a Theodoro Gallæo expressas . *Antuerpiæ ex officina Plantiniana apud Joannem Moretum* 1606. in 4.^o
- Fabrettus Raphael . Dissertationes tres de Aquis & Aquæductibus veteris Romæ . *Romæ typis Jo: Baptista Buffotti* 1680. in 4.^o cum figuris .
- Syntagma de Columna Trajani, cum explicatione veteris tabellæ anaglyphæ Homeri Iliadem continentis, & Emisfarii lacus Fucini descriptione . *Romæ ex officina Nicolai Angeli Tinassii* 1683. in fol.
- [Sub nomine Jafithe] Apologema in Jacobum Grunnovium &c. *Neapoli apud Novellum de Bonis* 1686. in 4.^o
- Inscriptionum antiquarum, quæ in ædibus paternis asservantur explicatio, & additamentum, una cum aliquot emendationibus Gruterianis . *Romæ ex officina Dominici Antonii Herculis* 1699. in fol.
- Ferrarius Octavius . De origine linguæ Italicæ . *Patavii per Petrum Mariam Frambottum* 1676. in fol.
- Feville Claudius de la . Vita & scripta Joannis Fidis Vaillantii . *Venetis apud Simonem Occhi* 1745. in 8.^o
- Fevillet Recueil de contredances . *Paris chez l'Auteur* 1706. in 8.^o avec figures .
- Fischerius Jo. Episcopus Roffensis . Defensio sacri Sacerdotii contra Lutherum . *Parisiis apud Michaellem Julianum* 1562. in 12.^o
- Floravantes Benedictus . Antiqui Romanorum Pontificum denarii a Benedicto XI. ad Paulum II. una cum nummis S.P.Q.R. nomine signatis . *Romæ ex typographia Bernabò* 1738. in 4.^o
- Florus L. Historia Romana . *Amstelodami apud Jo: Janssonium* 1630. in 16.^o
- France . Portraits des Roys de France . in 4.^o
- Collectio figurarum &c. uti nunc in arce, & aula Versaliensi conspiciuntur . *Augusta Vindellicorum per Federicum Leopoldum* 1710. in 4.^o

G

Gauricus Pomponius . De sculptura . *Norimberga apud Jo. Petrejam* [*sine anno*] *in 4.º*

Georgius Dominicus . Dissertatio de Monogrammate Christi Domini . *Romæ ex typographia Bernabò* 1738. *in 4.º*

Georgius Franciscus . Cantica tria de Harmonia mundi totius [*ad Clementem VII*] *Venetis in ædibus Bernardini de Vitalibus* 1525. *in fol.*

Gesnerus Conradus . Historia Animalium liber I. *Tiguri apud Christophorum Froschverum* 1551. *in fol. cum figuris .*

— Liber III. *Ibidem apud eundem* 1555. *in fol. cum figuris .*

— Liber IV. *Ibidem apud eundem* 1558. *in fol. cum figuris .*

— Liber V. collectus per Jacobum Carronum , una cum historia scorpionis insecti , per Casparem Wolphium . *Ibid. in officina Froschoviana* 1587. *in fol.*

Goltzius Hubertus . C. Julius Cæsar , sive Historiæ Imperatorum Cæsarumque Romanorum ex antiquis numismatibus restitutæ liber primus . Accessit C. Julii Cæsaris vita , & res gestæ , & compendiosa eorum , quæ post cædem C. Julii Cæsaris usque ad Triumviratum gesta sunt , narratio . *Burgis Flandrorum apud eundem Goltzium* 1563. *in fol.*

— Liber secundus ; accessit Cæsaris Augusti vita , & res gestæ . *Ibidem apud eundem* 1574. *in fol.*

— Græcia , sive Historiæ urbium , & populorum Græciæ , ex antiquis numismatibus restitutæ , libri quatuor . *Ibid. apud eundem* 1576. *in fol.*

— Fasti magistratuum , & triumphorum Romanorum ab U. C. ad Augusti obitum , una cum Fastis Siculis ab Andrea Schotto restitutis . *Antuerpiæ apud Jacobum Blæum* 1597. *in fol.*

Gorius Antonius Franciscus . Museum Etruscum exhibens veterum Etruscorum monumenta , nunc primum edita , & observationibus illustrata . *Florentiæ in ædibus auctoris* 1737. *tom. II. in fol.*

— Tomus III. *Ibidem* 1743. *in fol.*

Gorlaeus Abraham . Dactyliotheca , sive de annulorum origine [*sine loco , & typographo*] 1601. *in 4.º*

Gregorius S. Moralium libri xxxv. *Venetis per Reinaldum de Novimagio Teotenticum* 1484. *præsidente Venetiis inclyto Duce Joanne Mocenigo . in fol.*

- Grolierius Cæsar . Historia expugnata & direpta urbis Romæ per exercitum Caroli v. Imp. die vi. Maii 1527. *Parisiis apud Sebastianum Cramoisy* 1637. in 4.^o
- Gualtherus Georgius . Antiquæ tabulæ Siciliæ , objacentium insularum , & Bruttiorum , cum animadversionibus [*sine loco , anno , & typographo*] in 4.^o editio prior non absoluta , & rarior .
 — Et *Messinæ apud Petrum Bream* 1624. in 4.^o editio II.
- Guarinus Jacobus [idest Baruffaldus Hieronymus] Supplementum & animadversiones ad Historiam gymnasii Ferrariensis , per Ferrantem Borsettum conscriptam . *Bononiæ per Laurentium Martellum* 1740. in 4.^o

H

- Havercampus Sigebertus . Imperatorum Romanorum numismata , a Julio Cæsare ad Heraclium , a Carolo Duce Crojo collecta , & a Jacobo de Bie in æs incisa , commentario explicata , una cum Ludolphi Smids pinacotheca . *Amstelodami apud Martinum Schagen* 1738. in 4.^o
- Heince , & Bignon . Les portraits des hommes illustres François , qui sont peints dans la Gallerie du Palais du Cardinal de Richelieu , avec les abregez. historiques de leurs vies par M. de Wilson . *Paris , chez Henry Sara , & autres compagnons* 1650. in fol. magno .
- Henricus VIII. Angliæ rex . Assertio septem Sacramentorum , adversus Martinum Lutherum . *Parisiis apud Guillelmum Desboys* 1562. in 12.^o
- Herberay Nicolas Seigneur des Essers . Le premier Livre de Amadis de Gaule traduit de l'Espagnol en François [libri III] *Paris pour Jean Longis* 1548. in fol.
 — Le IV. V. VI. Livre . *Paris , chez Fanne de Marnef* 1545. in fol.
 — Le VII. e VIII. Livre . *Paris pour Estienne Groulleau* 1548. in fol.
- Heremite Jean Baptiste . La Toscane Françoisse . *Paris , chez Jean Piot* 1661. in 4.^o
- Hieronymus S. Epistolæ , & alia ejus opuscula [*sine loco , anno , & typographo*] in fol. editio vetus .
- Hutten Ulrichus . Epistola ad Bilibaldum Pirckheymer , vitæ suæ rationem exponens . *Augustæ Vindelicæ per Sigismundum Grim* 1518. in 4.^o

- Dialogi Huttenici, Bulla, vel Bullicida, Monitor primus, Monitor secundus, Prædones [*sine loco & typographo*] 1521. in 4.^o
- Invektivæ in Hieronymum Aleandrum, Marinum Caracciolum, & alios [*sine loco, anno, & typographo*] in 4.^o
- Aula, & Julius, Dialogi [*sine loco, anno, & typographo*] in 8.^o

I

- Icones variæ Imperatorum, numinum, & illustrium virorum æri incisæ. in 4.^o
Aliquot earum excusæ sunt Romæ in ædibus Cardinalis de Valle.
- Index librorum prohibitorum. Romæ typis Camera Apostolicæ 1704. in 8.^o
- Jornandes. De rebus Geticis, & de regnorum successione; & item Procopii fragmentum de priscis sedibus & migrationibus Gothorum, cum notis Bonaventuræ Vulcanii. Lugduni Batavorum ex officina Plantiniana 1597. in 8.^o
- Julius II. P. M. Litteræ Apostolicæ institutionis Collegii Scriptorum Archivii Romanæ Curiæ. Romæ in Campo Floræ [an. 1507] in 4.^o
- Confirmatio ejusdem Collegii per Leonem X. an. 1513. & Paulum II. an. 1538. [*Romæ*] an. 1538. in 4.^o
- Junctæ typographi, & Bibliopolæ. Catalogus librorum, qui in Junctarum Bibliotheca Philippi hæredum, Florentiæ prostant. Florentiæ [*sine typographo*] 1604. in 12.^o
- Junius Franciscus. De Pictura veterum libri tres, accedit catalogus Architectorum, Mechanicorum &c. Roterodami per Regnerum Leers 1694. in fol.
- Justinianus Imp. Novellæ Constitutiones, ex Gregorii Hiloandri, & Henrici Agylæi interpretatione. Basileæ per Jo. Hervagium 1561. in 4.^o

K

- Kornmannus Henricus. De virginitatis jure. Virginopoli [*sine typographo*] 1631. in 24.^o
- Linea amoris. Hagæ-Comitum per Adrianum Ulaq 1654. in 8.^o

L

- Lascaris Constantinus. Opera. *Florentiæ apud Bernardum Jun-
stam [sine anno] in 4.º*
- Laurus Jacobus. Antiquæ urbis splendor, hoc est præcipua ejus-
dem templa, amphiteatra &c. ab eo in æs incisa atque in lu-
cem edita. *Romæ 1612. in 4.º oblongo.*
- Leo X. Clemens VII. & Paulus III. Bullæ erectionis, & confirma-
tionis privilegiorum Collegii militum S. Petri, & S. Pauli. *in 4.º*
- Leonardus Camillus. Speculum lapidum. *Venetis per Melchio-
rem Sessum, & Petrum de Ravanis socios 1516. in 4.º*
- Licetus Fortunius. Hieroglyphica, sive antiqua schemata gem-
marum anularium. *Patavii per Sebastianum Sardinum 1653.
in fol.*
- Lipius Justus. Auctarium ad [Martini Smetii] Inscriptiones
antiquas. *Antuerpiæ ex officina Plantiniana, apud Franciscum
Raphelengium 1588. in fol.*
- Livius T. Historiæ cum annotationibus [M. Antonii] Sabellici,
& [Jodoci Badii] Ascensii. *Parisiis in ædibus Ascensianis 1516.
in fol. [libri XL]*
- Luckius Jo. Jacobus. Sylloge numismatum elegantiorum, quæ
diversi Imperatores, Reges, Principes, Comites, Respubli-
cæ diversas ob causas ab an. 1500. ad 1600. cudi fecerunt,
concinnata & historica narratione illustrata. *Argentina, ty-
pis Reppianis, sumptibus ipsius Auctoris 1620. in fol.*
- Lupi Antonius Maria. Dissertatio & animadversiones ad nuper
inventum Severæ martyris epitaphium. *Panormi ex typogra-
phia Stephani Amato 1734. in fol.*

M

- Mabillonius Johannes. Museum Italicum. *Lutetia Parisiorum
apud Montalant 1724. tomi 2. in 4.º*
- Maittaire Michael. Annales typographici ab artis inventæ ori-
gine ad annum 1500. *Hugæ-Comitum apud Isaacum Vaillant
1719. in 4.º tomi 1.*
- Marcellus Christophorus. Sacrarum cæremoniarum, sive ri-
tuum Ecclesiasticorum S. R. E. libri tres. *Venetis apud Jun-
stas 1582. in 4.º*
- [Margarinus Cornelius] Inscriptiones antiquæ basilicæ Sancti Pau-

- Pauli ad viam Ostiensem . *Romæ per Franciscum Monetani* 1654. in fol. sine nomine collectoris ,
 Margarita Philosophica , aucta ab Alexandro Pastorio . *Basilea* [sine typographo] 1508. in 4.^o
 Marianus Andreas . Ruinarum Romæ , Epigrammatum libri tres. *Bononia typis Jacobi Montii, & Caroli Zeneri* 1641. in 8.^o
 — Statuarum Romæ, Epigrammatum libri tres. *Venetis per Franciscum Valvasensem* 1659. in 8.^o
 Martinellus Floravantes . Roma ex ethnica sacra . *Romæ per Fabium de Falco* 1668. in 8.^o cum notis MSS. Francisci Valesii .
 Martius Galeottus . Liber de homine [ad Archiepiscopum Strigoniensem] [sine loco, typographo, & anno] in fol. editio antiq.
 Matius Jo: Thomas, Astenis . Actio gratiarum pro victoria ex Turchis nuper parta ; & ad Beatam Virginem hymnus . *Ticini apud Hieronymum Bartoli* 1571. in 8.^o
 Mazochius Jacobus . Imagines illustrium [a Jano usque ad Conradum Svevum] *Romæ apud eundem Mazochium* 1517. in 8.^o
 — Epigrammata antiquæ Urbis . *Romæ in ædibus ejusdem Mazochii, Romanae Academiae Bibliopola* 1521. in fol.
 Mediobarbus Biragus Franciscus . Numismata Imperatorum Romanorum a Pompejo M. ad Heraclium , ab Adolfo Occone olim congesta , Augustorum iconibus , notis , & additamentis jam illustrata , nunc aliis additionibus , & criticis observationibus exornata , curante Philippo Argelato . *Mediolani ex ædibus societatis Palatinae* 1730. in fol.
 Menologium Græcorum , jussu Basilii Imperatoris Græce olim editum , nunc primum Græce , & Latine prodit studio & opera Annibalis tit. S. Clementis Card. Albani . *Urbini apud Antonium Fantauzzi* 1727. in fol. Partes III.
 Missale secundum consuetudinem Romanæ Curia . *Venetis per Philippum de Pincis* 1494. in fol.
 Molinet Claudius . Historia summorum Pontificum a Martino v. ad Innocentium XI. per eorum numismata , ab an. 1417. ad 1678. *Lutetia Parisiorum apud Ludovicum Billaine* 1679. in fol.
 Mombricitus Boninus . Acta Sanctorum . *Mediolani* [per eundem Mombricitum an. 1474] *tomii* 2. in fol. magno .
 Monosinius Angelus . Floris Italicæ linguæ libri novem . *Venetis apud Jo. Guerilium* 1604. in 4.^o

- Muretus M. Antonius . Oratio in funere Pii v. Pont. Max. *Venetis apud Franciscum Zilettum 1572. in 8.º*
 Mynfingerus Joachimus a Frundeck . Scholia in Institutiones Justinianæ . *Lugduni per Claudium Larios 1623. in 4.º*

N

- Natalis Hieronymus . Adnotationes & meditationes in Evangelia , quæ in Missa toto anno leguntur . *Antuerpiæ ex officina Plantiniana apud Jo. Moretum 1607. in fol. cum figuris .*
 Niccolinianum Museum, seu Imperatorum Romanorum, regum, populorum, & urbium, numismatum aureorum, quæ Florentiæ in museo Philippi Niccolini asservantur descriptio [*sine loco, & typographo*] 1728. *in 4.º*
 Nouvelles d'amour, & arrests d'amour [*sine loco, & anno*] *in 8.º*
 Numismata ærea maximi moduli, primique duodecim Augusti ex auro, dudum Romæ in cœnobio Carthusiæ, nunc Viennæ Austriæ in gaza Cæsarea . *in fol.*

O

- Officium Beatæ Virginis secundum usum Romanum, & aliæ preces . *Paris pour Simon Libraire 1484. in 4.º in membrana, cum figuris Philippi Pigouebet in singulis paginis .*
 — Idem . *Imprimé a Paris par Guillaume Anabat, & pour Gilles Hardouyn, & pour Germain Hardouyn [sine anno] in 4.º in membrana, cum figuris, ut supra .*
 — Idem . *Par Gilles, & Germain Hardouyn [sine anno] in 8.º in membrana, cum figuris, ut supra .*
 — Idem secundum usum Romanum, una cum officio mortuorum, & aliis precibus . *Venetis per Bernardinum Stagninum 1512. in 8.º cum figuris .*
 — Idem cum Missa; item officium mortuorum, & aliæ preces . *Venetis in officina Francisci Marcolini 1545. in 8.º cum fig.*
 — Idem Officium B. Virginis . *Romæ apud Jo. Mariam Salvionum 1737. in 4.º cum figuris .*
 Ortelius Abraham . Theatrum orbis terrarum . *Antuerpiæ per Christophorum Plantinum 1579. in fol. cum tab. Geograph.*
 Ottius Jo: Henricus . Oratio de causa Jansenistica . *Exst. ad calcem de la naissance du Jansenisme par Preville .*
 Ovidius P. Naso . Les Metamorphoses en Latin & en François,
 de

de la traduction du Pierre Du-Ryer. *Bruxelles, chez François Foppens 1677. in fol. cum figuris.*

P

Pagius Antonius. *Dissertatio Hypatica de Consulibus Cæsareis. Lugduni per Anissonios 1682. in 4.º*

Pamphilia Villa. *V. Villa.*

Panvinus Onuphrius. *Facti & triumphus Romanorum a Romulo rege usque ad Carolum v. Augustum. Venetiis per Jacobum Stradam Mantuanum 1557. in fol.*

[Paschal Blaité] *Les Provinciales, ou Lettres écrites a un Provincial de ses amis. Cologne, chez Nicolas Schoute 1697. in 8.º*

Patinus Carolus. *Theaurus numismatum ex ejus Museo [sine loco, & typographo] sumptibus auctoris 1672. in 4.º*

— *Imperatorum Romanorum numismata ex ære, mediæ & minimæ formæ, descripta & enarrata. Amstelodami apud Georgium Gallet 1696. in fol.*

Paulus P. v. *Litteræ de erectione Capellæ in basilica S. Mariæ Majoris, & ad illam translatio sacræ imaginis Virginis Mariæ &c. Romæ ex typographia Camera Apostolicæ 1616. in fol.*

Pelagius Alvarus. *De planctu ecclesiæ. Lugduni per Joannem Cleyu 1517. in fol.*

— *Et Venetiis ex officina Francisci Sansovini & sociorum 1560. in fol.*

Pernetus Claudius. *Icones illustrium virorum. Romæ 1625. in 4.º*

Perpignan Meliton de. *Les epâctes Gregoriennes éclaircies & justifiées. Toulouse, chez Joseph Rellier 1738. in 8.º*

Petrarcha Franciscus. *Opera omnia. Basileæ per Sebastianum Henricipetri 1581. in fol. tom. III. vol. 1.*

Picus Jo: Franciscus. *Vita Hieronymi Savonarolæ, una cum Actis, & Epistolis editis a Jo: Quietif, ad eam elucidandam. Parisiis per Ludovicum Billaine 1674. in 8.º*

Pisanum Museum, olim Corrarium. *Numismata ærea selectiora maximi moduli. Venetiis apud Jo. Baptistam Albritium [sine anno] in fol.*

Pius II. [antea Æneas Silvius Piccolomineus] *Historia rerum ubique gestarum, cum locorum descriptione. Venetiis per Johannem de Colonia sociumque ejus Johannem Manthen de Gherretzem 1477. in fol. Pars I.*

— Abbreviatio super Decades Blondi [libri xx] *in fol.*

In fine: *D. D. I. D. S. P. V. anno MCCCCLXXXI.*

Plautus M. Accius. Comœdiæ, cum Commentariis Bernardi Saraceni, Jo. Petri Vallæ, Pyladis Brixiani, adnotationibus. [Jo: Baptistæ] Pii Bononiensis, & aliorum. *Venetis per Melchiorum Sessum & Petrum de Ravanis socios 1518. in fol.*

Plinius C. Secundus. Historia naturalis. *Venetis per Thomam de Blavis de Alexandria 1491. regnante Augustino Barbado in clyto Venetorum Principe.*

Potre Jean. Ejus tabulæ Architectonicæ, æri incisæ. *in 4.º oblongo.*

Preville . . . La naissance du Jansenisme decouverte. *Louvain chez la Veufve de Jacques Gravius 1654. in 4.º*

Probus Valerius de notis Romanorum, Petrus Diaconus de eadem re, Demetrius Alabaldus de ponderibus & mensuris, Beda de computo &c. Inscriptiones antiquæ variis in locis reperia. *Venetis in ædibus Joannis Tacuini Tridiniensis 1525. in 4.º*

Propaganda fide Congregatio de. Constitutiones Apostolicæ de propaganda fide. *Romæ ex typographia sacræ Cong. de propaganda fide 1642. in fol.*

Pfalterium Davidicum, cum argumentis Italice. *Venezia [senza stampatore] 1571. in 12.º*

Q

Quirinus Angelus Maria Card. Decas Epistolarum an. 1742. 1743. *in 4.º magno.*

R

Rasponus Cæsar [Cardinalis] De Basilica, & Patriarchio Lateranensi libri quatuor. *Romæ per Ignatium de Lazzeris 1656. in fol.*

REPUBLICÆ VARIÆ.

Africæ descriptio, per Joannem Leonem Africanum, *Lugduni Batavorum apud Elzevirios 1632. in 24.º*

Anglorum Resp. per Thomam Smithum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1630. in 24.º*

Arabia, seu Arabum orientalium leges, ritus &c. *Amstelodami apud Jo. Janssonium 1633. in 24.º*

Belgii fœderati Resp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1630. in 24.º*

- Bohemiæ Resp. per Paulum Stranskium . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1634. in 24.º*
- Bolſporus Thracius per Petrum Gyllium . *Lugduni Batavorum apud Elzevirios 1632. in 24.º*
- Chinenſis regni deſcriptio per Nicolaum Trigaultium . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1639. in 24.º*
- Constantinopoleos topographia per Petrum Gyllium . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1632. in 24.º*
- Dania & Norvegia cum inſulis adjacentibus ; Holſatia , & Ducatus Slewicenſis [per Jo: Stephanum Stephanium] *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1629. in 24.º*
- Gallia , ſive de Francorum regis dominiis & opibus . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1629. in 24.º*
- Galliæ Resp. ſive de ſtatu regni Galliæ . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1626. in 24.º*
- Germanica Resp. ſeu ſtatus imperii Romano-Germanici . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1634. in 24.º*
- Germanicarum rerum epitome ab an. 1617. ad 1643. [*ſine loco ac typographo*] *1644. in 24.º*
- Græcorum Resp. per Ubbonem Emmium . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1632. in 24.º*
- Hanſeaticæ Reſpublicæ per Jo. Angelium Werdenhagen . *Lugduni Batavorum ex officina Joannis Maire 1631. in 24.º tomi III.*
- Hebræorum Resp. per Petrum Cunæum . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1632. in 24.º*
- Helvetiorum Resp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1627. in 24.º*
- Hiſpania , ſeu de regis Hiſpaniæ regnis & opibus commentarius [Jo. de Laet] *Lugduni Bat. ex officina Elzeviriana 1629. in 24.º*
- Hiſpanica monarchia per Thomam Campanellam . *Amſteldami per Ludovicum Elzevirium 1633. in 24.º*
- Hungariæ Resp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1634. in 24.º*
- Italiæ Príncipes , ſeu Resp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1641. in 24.º editio II.*
- Mogolis magni imperium , ſive India vera [per Jo. de Laet] *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1631. in 24.º*
- Moſcoviæ Resp. & urbes . *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1630. in 24.º*

- Namurcensis, Hannoniæ, & Luxemburgensis Resp. *Amstelodami apud Joannem Janssonium 1634. in 24.º*
- Persia, seu regni Persici status. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1633. in 24.º*
- Poloniæ, Lituaniæ, Prussiæ, Livoniæ &c. Resp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriorum 1627. in 24.º*
- Portugallia, sive de regis Portugalliæ regnis & opibus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriorum 1641. in 24.º*
- Rhætia, per Fortunatum Sprecherum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1633. in 24.º*
- Romana Resp. per Pomponium Lætum, & alios. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1629. in 24.º*
- Russia, seu Moscovia, itemque Tartaria. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1630. in 24.º*
- Sabaudiæ Resp. & Historia [Lamberti Vanderbruchii] *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1634. in 24.º*
- Scotiæ & Hiberniæ Resp. *Lugduni Batavorum 1627. in 24.º*
- Svecia, sive de Svecorum regis dominiis & opibus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1633. in 24.º*
- Turcici imperii status. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1630. in 24.º*
- Turcicum imperium, seu Augerii Gislenii Busbequii Epistolæ Turcicæ, & exclamatio de re militari contra Turcas. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1633. in 24.º*
- Vallesiæ, & Alpium descriptio per Josiam Simlerum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1633. in 24.º*
- Venetorum Resp. per Gasparem Contarenum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana 1628. in 24.º editio II.*
- Venetorum Resp. per Donatum Jannotum, cum notis Nicolai Crassi. *Lugduni Batav. ex officina Elzeviriana 1631. in 24.º*
- Vienna, seu status regiminis Ferdinandi II. Imp. [*sine loco, & typographo*] *1637. in 24.º*
- Riccus Jacobus, de Aretio. Annotata in Logicam Pauli Veneti. *Florentiæ apud Sanctum Jacobum de ripoli [sine anno, & typographo] in 4.º editio vetus.*
- Roffensis Episcopus. *V. Fischerius.*
- Roma. Mirabilia urbis Romæ, Indulgentiæ, Sanctorum reliquiæ, & Stationes &c. *Romæ apud Valerium Doricum 1537. in 8.º*

— Antiquarum Statuarum urbis Romæ libri duo. *Romæ* 1623.
in fol. cum figuris.

Jacobus Marchuccius librum I. & II. dicat Equiti Cassiano a Puteo. Sequuntur tabulæ 40. post librum secundum.

Rosieres Franciscus de. Stemmatum Lotharingiæ tomi septem.
Parisiis apud Guilielmum Chaudiere 1580. *in fol.*

Rybfisch Sigefridus. Monumenta clarorum doctrina præcipue toto orbe virorum, collecta, & in æs incisa. *Francofurti ad Mœnum, impensis Sigismundi Feirabendii* 1589. *in fol.*

S

Saavedra de Cervantes Miguel. El ingenioso Dialogo Don Quixote de la Mancha. *Milan por el heredero de Locarni* 1610.
in 8.º tomo I.

— Tomo II. *Valencia en casa de Pedro Patricio Mey* 1616.
in 8.º

Sanctius Raphael, Urbinas. Monumenta, ac tabulæ æri incisæ a Petro Sancte Bartoli. *Romæ per Jo. Jacobum de Rubeis* [sine anno] *in fol. oblongo.*

— Imagines veteris ac novi testamenti in Vaticani Palatii xyftis mira picturæ elegantia expressæ. *Romæ per Jo. Jacobum de Rubeis* [sine anno] *in fol. oblongo.*

Sandrart Joachimus de. Academia nobilissimæ artis pictoriæ. *Norimbergæ per Sigismundum Frobergium* 1683. *in fol. cum figuris.*

— Admiranda sculpturæ veteris. *Ibidem* 1680. *in fol.*

Saxonia Henricus de. Tractatus de secretis mulierum [sine loco, anno, & typographo] *in fol. editio antiquissima.*

Scarfo Jo: Chryiostomus. Observationes criticæ in collectanea antiquitatum Romanarum, a Rodolphino Venuti illustrata. *Venetiis per Modestum Fentium* 1739. *in 4.º V. Venuti.*

Scotus Michael. Liber Physiognomiæ. *Venetiis per Erhardum Ratdolt* 1468. VII. Kal. Decembris. *in 4.º*

Sebastian Pedro Cubero. Peregrinacion del mundo. *Napoles, por Carlos Porfite* 1682. *in 4.º*

Seguinus Petrus. Selecta numismata antiqua ex ejus Museo, ab eodem illustrata. Accedunt aliorum de nummis nonnullis epistolæ, & diatribæ. *Lutetiæ Parisiorum per Joannem Jom- bert* 1684. *in 4.º editio II.*

- Servius Petrus . Juveniles Feriæ , seu Miscellanea antiquitatum Romanarum . *Romæ apud hæredes Francisci Corbelletti* 1640. in 8.º
- Sigionius Carolus . Opera omnia , curante Philippo Argelato cum notis variorum . *Mediolani in ædibus Palatinis* 1732. 1733. 1734. 1736. 1737. *tomi VI. in fol.*
- Silius Italicus [De secundo bello Punico] cum commentariis Petri Marfi . *Venetis per Bonetum Locatellum , sumptibus Octaviani Scoti Modoetiensis* 1492. in fol.
- Silos Jo: Michael . Pinacotheca , sive Romana pictura , & sculptura [libri II] *Romæ per Philippum Mariam Mancinum* 1679. in 8.º
- Slusiana Bibliotheca Jo. Gualterii Card. Slusii , a Francisco De-seine Parisiensi digesta . *Romæ per Jo. Jacobum Komarek* 1690. in 4.º
- Spigelius Adrianus . Isagoge in rem herbariam . *Lugduni Bavorum ex officina Elzeviriana* 1633. in 24.º
- Sponius Jacobus . Miscellanea eruditæ antiquitatis [*Lugduni*] *apud Jacobum Faeton* 1679. in fol.
- Stationes Urbis Romæ [*sine an.*] in 8.º *Clemente VII. Pont. Max.*
- Stella Antonius, Venetus . Oratio in funere Hieronymi Quirini Patriarchæ Venetiarum . *Venetis [sine nomine typographi]* 1554. in 8.
- Stephanus Henricus [junior] Conciones , sive Orationes ex Græcis Latinisque historicis excerptæ [*sine loco*] *Excudebat [idem] Henricus Stephanus* 1570. in fol.
- Stosch Philippus de . Gemmæ antiquæ cælatae , sculptorum nominibus insignitæ , ex præcipuis Europæ Museis selectæ , & Commentariis illustratæ ; Gallice redditæ per H. P. de Limiers . *Amstæledani per Bernardum Picart [qui eas æri incisit]* 1724. in fol.
- Strada Jacobus . Epitome thesauri antiquitatum , hoc est Imperatorum Romanorum &c. Iconum , ex antiquis numismatibus delineatarum [*ex ejusdem Museo*] *Lugduni apud Jacobum de Strada & Thomam Guerinum* 1553. in 4.º
- Swertius Franciscus . Epitaphia joco-seria . *Coloniæ apud Bernardum Gualtheri* 1623. in 8.º

T

Tabulæ cccxxv. æri incisæ . in 8.^o oblongo .

Tabulæ aliquot ligneis formis expressæ . in 4.^o oblongo .

Targionius Jo. Clarorum Belgarum ad Antonium Magliabechium , nonnullosque alios epistolæ . *Florentiæ ex typographia ad insigne Apollinis* 1745. in 8.^o tomus I. & II.

— Clarorum Venetorum ad Magliabechium & alios Epistolæ . *Ibidem , ut supra .* 1745. 1746. in 8.^o tomus I. & II.

Terentius Pub. Comœdiæ, Italicis versibus redditæ [a Nicolao Fortiguerra] *Urbini sumptibus Hieronymi Mainardi* 1736. in fol. cum figuris .

Tetius Hieronymus . Ædes Barberinæ ad Quirinalem, ab eo descriptæ . *Romæ apud Mascardum* 1642. in fol. cum figuris .

Tomasinus Jacobus Philippus . Petrarcha redivivus . *Patavii per Livium Pasquatam , & Jacobum Bortolum* 1635. in 4.^o

Trapezuntius Georgius . De partibus orationis ex Prisciano . *Mediolani [sine typographo] Kal. Februarii mccccclxxxiii.* in 4.^o

— Comparatio Platonis & Aristotelis . *Venetis per Jacobum Pentium de Leuco* 1523. in 8.^o

— Idem , & alii de arte Rhetorica , a Jacobo Taurello , Fanensi collecti . *Venetis in ædibus Aldi , & Andrea Asulani soceri* 1523. in fol. cum notis MSS. ad calcem .

Tridentinum Concilium . Orationes habitæ ad Patres ejusdem Concilii sub Pio IV. Pont. Maximo an. 1561. 1562. 1563. *Brixia , & Ripæ ad instantiam Jo. Baptistæ Bozzola .* in 4.^o

Tristan Jean . Commentaires historiques , contenant l'Histoire generale des Empereurs &c. *Paris , chez Denys Moreau* 1644. tomus 3. in fol.

Turre Philippus a , Episcopus Adriensis . Dissertatio Apologética ad nummum Annæ Faustine , tertie Elagabali uxoris , de annis Imperii M. Aurelii Antonini Elagabali , & de initio Imperii , ac duobus Consulatus Justinii junioris . *Patavii , typis Seminarii* 1713. in 4.^o

V

Vaillant Jo: Numismata Imperatorum Romanorum præstantiora a Julio Cæsare ad Postumum & tyrannos . *Amstelodami apud Georgium Gallet* 1694. tomus II. in 4.^o editio tertia .

Se-

- Selectiora numismata in ære maximi moduli e museo Francisci de Camps, concisis interpretationibus illustrata. *Parisii apud Antonium Dezallier 1695. in 4.º*
- Variæ icones numismatum ejusdem musei cum interpretationibus MSS. *in 4.º*
- Varillas [Antoine] Les Anecdotes de Florence, ou l' Histoire secrete de la maison de Medicis. *A la Haye chez Arnout Leers 1685. in 8.º*
- Venuti Rodulphinus. Castigationes in Observationes Criticas in collectanea Antiquitatum Romanarum illustrata. *Luca [sine typographo] 1739. in 4.º V. Scarfò.*
- Numismata Romanorum Pontificum præstantiora a Martino v. ad Benedictum XIV. aucta & illustrata. *Romæ per Jo. Baptistam Bernabò, & Josephum Lazzarinum 1744. in 4.º*
- Vicus Æneas. Imagines omnium Cæsarum, ex antiquis numismatibus desumptæ. Liber primus [sine loco] *apud eundem Æneam Vicum 1554. in 4.º editio II.*
- Augustarum imagines, æreis formis expressæ. *Venetiis [sine typographo] 1558. in 4.º*
Ex Italico Latine reddidit Natalis de Comitibus.
- Commentaria in C. Julii Cæsaris numismata. *Venetiis [apud Aldum] 1560. in 4.º Liber primus.*
- Primorum XII. Cæsarum verissimæ imagines, ex antiquis numismatibus desumptæ. *Romæ apud Jacobum Mascardum 1614. in 4.º editio III.*
- Vignolius Jo: Dissertatio de Columna Imperatoris Antonini Pii. *Romæ per Franciscum Gonzagam 1705. in 4.º*
- Antiquiores Pontificum Romanorum denarii, notis illustrati. *Romæ per Rocchum Bernabejum 1709. in 4.º*
- Et tertia sui parte aucti studio Benedicti Floravantis. *Romæ per eundem typographum 1734. in 4.º*
- Dissertatio apologetica de anno primo imperii Severi Alexandri Augusti. *Romæ per Franciscum Gonzagam 1714. in 4.º*
- Villa Pamphilia, ejusque Palatium. *Romæ formis Jo. Jacobi de Rubeis [sine anno] in fol.*
- Villanius Jacobus. Ariminensis Rubicon in Cæsenam Claramontii. *Arimini apud Symbenium de Symbeniis 1641. in 4.º*
- Virgilius P. Maro; idest tabulæ 447. æri incisæ, quæ editioni Virgilio Londinensi an. 1663. insertæ fuerunt. *in fol.*

- Vitalis Ludovicus. Prognosticon ab an. 1529. ad 1531. [*sive loco & anno*] in 8.^o
- Ursinus Fulvius. Imagines, & elogia illustrium, & eruditorum ex antiquis lapidibus, & nomismatibus expressa, cum annotationibus. *Romæ apud Antonium Lafrerium 1570. in fol.*
- Familiae Romanæ, quæ reperiuntur in antiquis numismatibus, adjunctis familiis xxx. ex libro Antonii Augustini Episcopi Ilerdensis. *Romæ, curantibus hæredibus Francisci Tramezzini, apud Josephum de Angelis 1577. in fol.*
- Vulpus Rocchus. Vetus Latium profanum & sacrum. *Pata-vii per Josephum Cominum 1726. in 4.^o tomus III. de Anti-atibus & Norbanis. V. Corradinus.*
- Tomus IV. De Veliternis & Coranis. *Ibidem per eundem 1727. in 4.^o*
- Tomus V. De Lanuvinis & Ardeatibus. *Ibidem per eundem 1732. in 4.^o*
- Tomus VI. De Laurentibus & Ostiensibus. *Ibidem per eundem 1734. in 4.^o*
- Tomus VII. De Albanis & Aricinis. *Ibidem per eundem 1736. in 4.^o*
- Tomus VIII. De Tusculanis & Algidiensibus. *Romæ typis Bernabò & Lazzarini 1742. in 4.^o*
- Tomus IX. De Prænestinis & Gabinis. *Ibidem, eisdem typis 1743. in 4.^o*
- Tomus X. De Tiburtibus, seu Tiburtinis. *Ibidem, eisdem typis 1745. in 4.^o Pars I.*
- Tomus X. Pars II. De Tiburtibus, seu Tiburtinis. *Ibidem, eisdem typis 1745. in 4.^o*
- Tabula Antiatina, e ruinis veteris Antii nuper effossa, interpretatione & notis illustrata. *Romæ per Jo: Mariam Salvionum 1726. in 4.^o*
- Wiedman Elias. Icones centum virtute & sanguine illustrium heroum, æri incisæ. *Augustæ per eundem Wiedman 1646. in 4.^o*
- Wilde Jacobus de. Signa antiqua e Museo [eiusdem] per Mariam filiam [ejus] æri inscripta. *Amstæledami 1700. in 4.^o*

Z

- Zambonus Josephus. Parnassi Botanici fragmenta. *Florentiæ [sive typographo] 1721. in 4.^o cum figuris.*

A P P E N D I C E

Delle Miscellanee .

A

- A** Adrianus Jo: Baptista . Oratio in funere Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis . *Florentiæ ex officina Functarum* 1574. in 4.º
- Alano Guglielmo . Risposta ad una lettera . Roma 10. Aprile 1587. [*senza stampatore*] in 4.º
- Albano , tragedia Latina , che si recita nel Collegio Inglese . Suo Argomento [*senza luogo , e stampatore*] 1619. in 4.º
- Alberto Antonio d' . Istoria di S. Caterina [in ottava rima] *Messina* [*senza stampatore*] 1600. in 4.º
- Aldobrandini Pietro Card. Relazione della sua entrata in Ferrara ai 29. Gennajo 1598. *Roma per la Camerale* 1598. in 4.º
- Altoviti Luigi . La Svevia, tragedia recitata in Seminario Romano , per lui brevemente raccolta . *Roma per Francesco Corbellotti* 1619. in 4.º
- Amodio Gio: Leonardo . Istoria della gloriosa vergine Maria del Rosario [in ottava rima] *Palermo , e Messina* [*senza stampatore & anno*] in 4.º
- Atanasio S. Istoria del miracoloso sangue uscito dall' Imagine di Cristo in Baruti , tradotta da Gio: Giacomo Pisani . *Venezia per Domenico Imberti* 1602. in 4.º

B

- Baldracco Domenico , Romano . Il Norcino innamorato , Zingaresca . *Macerata per Pietro Salvioni* 1618. in 8.º
- I due Norcini , Zingaresca . *Terni per Tommaso Guerrieri* 1620. in 8.º
- L'Abergatrice . *Macerata per il Salvioni* 1622. in 8.º
- La Zingara furba . *Ronciglione per Francesco Mercurii* 1623. in 8.º
- La Perfiana . *Bracciano per il Fei* 1629. in 8.º
- La Vedova mascherata [*senza luogo , anno , e stampatore*] in 8.º

Molte altre Zingaresche del Baldracco si contengono in questo volume di Miscellanee .

Ban-

- Bandinius Octavius . Oratio in obitum Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis , habitæ Romæ . *Florentiæ apud Junctas* 1574. in 4.º
- Barberino Francisco Card. Sua entrata in Lione, tradotta di Francese in Italiano . *Roma per Lodovico Grignani* 1625. in 4.º
- Bargæus Angelius Petrus . Laudatio in exequiis Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis . *Florentiæ apud Junctas* 1574. in 4.º
- Bevilacqua Giacomo . Il naufragio occorriò in Genova l'an. 1613. [in ottava rima] *Genova , Brescia , e Venezia per Gio: Battista Bonfadino* 1614. in 4.º
- Bianchino Giacomantonio . Vita di S. Gualfredo confessore , per lui tradotta in Italiano . *Verona per Francesco dalle Donne* 1604. e *Viterbo* 1620. in 4.º
- Biscarreto Agostino . Allegrezze fatte in Roma dai PP. Carmelitani per la Canonizzazione di S. Andrea Corsino . *Roma per Giacomo Mascardi* 1629. in 4.º
- orromeo Carlo S. Ricordi per il vivere cristiano . *Roma per Domenico Piolaro* 1580. in 8.º
- Copia di una lettera venuta di Milano intorno alla sua morte . *Roma per gli eredi di Antonio Blado* 1584. in 4.º
- Briccio Giovanni , Romano . La Zingara ladra , mascherata in forma di commedia . *Ronciglione per il Grignani , e compagno* 1610. in 8.º
- Il vanto della Zingara . *Viterbo [senza stampatore]* 1613. in 8.º
- Molte altre Zingaresche del Briccio si contengono in questo volume delle miscellanee in 8.
- Gaudio della Città di Roma per la creazione di Papa Urbano VIII. *Roma per Lodovico Grignani* 1623. in 4.º
- Pianto di Roma per la morte del Card. Alessandro Peretti . *Roma per Lodovico Grignani* 1623. in 4.º
- Briuius Franciscus . Oratio in funere Alexandri Cardinalis Peretti . *Romæ per Alexandrum Zannetti* 1623. in 4.º

C

- Calabria . Relazione del Terremoto successo nelle Provincie di Calabria citra & ultra . *Roma per Lodovico Grignani* 1638. in 4.º
- Canobbio Alessandro . Ragionamento sopra la riforma fatta da Gregorio XIII. l'anno 1582. *Roma per Francesco Zannetti* 1582. in 8.º

- Carro Alessandro . Lettera intorno alle preci ordinate da Gio: Battista Castelli Vescovo di Rimini per la liberazione della peste . *Urbino per il Bartoli , e Lolo [1576] in 8.º*
- Castalio Josephus . Ode ad Ascanium Columnam Cardinalem . *Roma apud haeredes Jo: Liliotti 1590. in 4.º*
- Clemens VIII. Papa , valens . *Roma apud Aloysium Zannettum 1597. in 4.º*
- Epicedium in Lucretiam Joannis Bardi Comitis Verniæ filiam , Americi Capponi Arcis S. Angeli Propræfecti uxorem . *Macerata per Jo: Baptistam Carbonum 1612. in 4.º*
- Castelletti Bastiano . Vita di S. Raimondo . *Roma per Luigi Zannetti 1601. in 4.º*
- Castello Agostino . Trionfo de' Frati Minori osservanti martirizzati dagli eretici in Fiandra , e in Francia . *Roma per gli eredi di Antonio Blado 1584. in 8.º*
- Ciappi Marcantonio . Regola da preservarsi in fanità in tempo di sospetti di peste , data in luce per Stefano Aspri [in ottava rima] *Bracciano per Andrea Fei 1630. in 4.º*
- Cordara Julius . Oratio in funere Caroli VI. Imperatoris . *Roma, typis Komarek 1741. in 4.º*
- Croce Giulio Cesare . L'eccellenza , e trionfo del porco . *Venezia per Gio: Batista Bonfadino 1605. in 8.º*

D

Disegni varj , parte stampati , e parte fatti col lapis . *in 8.º*

E

Explication de quelques marbres antiques . *Aix , chez Joseph David 1733. in 4.º*

F

- Fiandra . Dichiarazione dei capitoli pubblicati negli Stati del Brabante ai 12. Agosto 1598 . *Roma per Bartolommeo Bonfadini 1598. in 8.º*
- Ficoroni Francesco . Descrizione di tre particolari statue scopertesi in Roma l'au. 1739. [nel palazzo del Card. Antonio Gentili] *Roma per Gio: Maria Salvioni 1739. in 4.º grande.*
- Fior di virtù istoriato ; nuovamente ristampato . *Venezia per gli eredi di Giovanni Padoano 1558. in 8.º*

Fio-

- Fiorentini Gio: Antonio. Oda per il giorno di S. Cecilia. *Reggio per Flaminio Bartoli 1611. in 4.º*
- Francia. Entrata in Lione di Carlo Emmanuello Duca di Savoja per ordine del Rè Arrigo IV. ai 4. Dicembre 1599. *Roma per Niccolò Mutio 1600. in 8.º*
- Copia del Trattato di Pace tra il Rè Arrigo IV. e il Duca di Savoja, concluso a Lione ai 17. Gennaro 1601. *Roma per Domenico Gigliotto 1601. in 8.º*
- Relazione dei successi delle due armate in tempo di Luigi XIII. dopo la presa di S. Gio: d'Angely. *Roma per il Discepolo 1621. in 4.º*

G

- Gerardi Antonio. Relazione dell' incendio del Vesuvio. *Roma per Lodovico Griguani 1631. in 4.º*
- Giappone Isola. Breve ragguglio di quell' Isola, con la venuta a Roma dei Legati di quel regno. *Roma per Bartolommeo Bonfadino, e compagni 1585. in 8.º*
- Ginius Leonardus. Funerbris laudatio ad Senenses in funere Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis. *Florentia apud Junctas 1574. in 4.º*
- Giosafat S. Vita. *Venezia per Daniel Bissuccio 1606. in 8.º*
- Germania. Relazione di quanto è seguito in Germania nella elezione e coronazione del Rè de' Romani Ferdinando III. con un ristretto delle feste fatte in Roma [dedicata da Antonio Gerardi al Card. di Savoja] *Roma per Lodovico Griguani 1637. in 4.º*
- Granata Luigi. Lettera al Patriarca d'Antiochia, e all' Arcivescovo di Valenza sopra la Vita di Suor Maria della Visitazione. *Roma per Giovanni Osmarino Gigliotti 1585. in 8.º*
- Gravina Città. Lettera scritta da un particolare di Napoli sopra le pendenze di detta Città [*senza luogo, e stampatore*] *1733. in fogl.*
- Lettere III. di risposta alla predetta lettera [*senza luogo, e stampatore*] *1733. in fogl.*
- Lettere di replica di un particolare di Napoli sopra le pendenze di Gravina [*senza luogo, e stampatore*] *1733. in 12.º*
- Guarino Bruto, da Fano. Rime sopra i misterj del Sacramento dell' Eucaristia. *Perugia per Giacomo Petrucci 1593. in 8.º*

H

Hurandus Hyacinthus. Oratio in funere Pompeii Mangionii.
Romæ apud Paulum Masottum 1635. in 4.º

I

Ibernia. Relazione della guerra in quell' Isola trà i Cattolici di quel regno, e l'asserta Reina d'Inghilterra. *Roma per Domenico Gigliotto 1596. in 8.º*

Inghilterra. Cerimonie fatte nel matrimonio di Carlo I. Re d'Inghilterra con la sorella di Luigi XIII. Re di Francia: tradotto dal Francese in Italiano. *Roma per Lodovico Grignani 1625. in 4.º*

L

Leone XI. V. *Relazione.*

Lefina. Dialogo, Capitoli, e ragionamenti della compagnia de' Lefinanti. *Ferrara per Vittorio Baldini 1590. in 8.º*

Litanix & preces ad opem adversus hæreticos &c. implorandam. *Romæ apud hæredes Antonii Bladi 1578. in 8.º*

— Dicendæ in causa præsentis penuriæ. *Romæ per Paulum Bladum 1591. in 4.º*

— Pro fide catholica Romana in regnis Angliæ & Scotiæ restituenta. *Ibidem 1603. in 4.º*

— Dicendæ quotidie tempore Sedis Vacantis. *Ibidem ex typographia Camerali 1605. in 4.º*

— Recitandæ in Ecclesiis Urbis, ubi est Oratio XL. horarum. *Ibidem 1612. in 4.º*

— Recitandæ in processionibus jussu Gregorii XV. *Romæ ex typographia Camerali 1622. in 4.º*

— Recitandæ in præsentibus Ecclesiæ necessitatibus. *Romæ ex typographia Camerali 1629. in 4.º*

Lorena Ducato di. Relazione della rotta data da quel Duca all'esercito de' Raitri. *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1590. in 4.º*

M

Maillardus Petrus. Eremus, & alia ejus carmina. *Romæ per Aloysium Zaunettum 1592. in 4.º*

Mal-

- Malta Religione di . Relazione della presa , che hanno fatta le Galere della Religione sotto il comando del Baglivo della Morea . *Roma per Andrea Fei 1638. in 4.º*
- Marianus Franciscus . Oratio pro Fr. Jo: Annio Viterbiensi . *Roma per Jo: Zempel 1732. in 4.º*
- Marinarius Antonius . Oratio pro B. Andrea Corfino . *Roma apud Jacobum Mascardum 1629. in 4.º*
- Mafolini Grazia , Bolognese . Narrazione delle accoglienze fatte da molte Città a Papa Clemente VIII. nel viaggio a Ferrara . *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1598. in 8.º*
- Mazochius Alexius Symmachus . Epistola de veteri inscriptione christiana . *Roma per Palearinos 1745. in 4.º*
- Medices Cosmus . Carmina variorum in ejus obitum . *Florentia apud Functas 1574. in 4.º*
- Messorius Raymundus . Theoremata centum singularia ingenuarum artium . *Viterbii per Michaellem de Benedictis 1718. in 4.º*
- Milesio Giacomo . Relazione del caso successo nella falda della montagna di Somma dai 16. ai 23. Dicembre 1631. *Napoli per Ottavio Beltrano 1631. in 4.º V. Gerardi. Orlandi .*
- Muretus M. Antonius . Oratio in funere Caroli IX. Gallorum regis . *Florentia apud Functas 1574. in 4.º*
- Muzio Girolamo . Pianto per la morte del Duca di Ghisa [in versi] *Pesaro [senza stampatore] 1563. in 8.º*

N

- Napoli . Relazione della presa de' Vascelli Turchi , fatta dai Galeoni del Duca d'Osuna Vicerè di Napoli . *Viterbo per i Discepoli 1616. in 4.º*
- Trattato di confederazione per creare un Rè in Napoli , in Francese , e in Italiano [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in 8.º*
- In fine del testo Italiano vi sono alcune sottoscrizioni di alcuni particolari in nome delle provincie del regno , nella prima delle quali , colla data di Roma al primo Maggio 1654. si dice , che gl' infra scritti confermavano la confederazione sopra detta a favore di Arrigo Duca della Tramoglia .
- Nizolii Gio: Domenico , cieco Bolognese . Viaggio di Clemente VIII. a Ferrara [in ottava rima] *in 8.º senz' anno, e stampatore.*
- Nofri Fedele . Discorso dei due paradisi Celeste , e terrestre , estratto dalla suprema felicità del cielo di Antonio Polti . *Roma per Antonio Facchetti 1602. in 8.º*

O

- Onorati Marfilio. Istoria di S. Martina Vergine, e martire. *Roma per Francesco Cavalli 1634. in 4.º*
- Oranges Principe di. Avviso della morte data a Baldassarre Borgognone per aver ucciso detto Principe. *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1584. in 8.º*
- Orlandi Gio: Relazione della cavalcata pel possesso di Papa Paolo v. *Roma per Guglielmo Facciotto 1605. in 4.º*
- Orlandi Piergiovanni. Relazione dell' incendio del Vesuvio. *Napoli per Lazzarò Scoriggio 1632. in 4.º*

P

- Papaccini Giulio Cesare. Istoria della vita, e morte di Niccola Vallone, capo de' banditi [in ottava rima] di nuovo ricorretta, & ampliata. *Napoli, e Macerata per il Salvioni 1628. in 4.º*
- Papagno da Biscaglia. Vita, passione, e morte di S. Caterina. *Venezia per Gio. Batista Bonfadino 1606. in 8.º*
- Pasqualigo Domenico. Spiegazione di alcune monete Veneziane, che sono nel suo Museo. *Venezia per Stefano Monti 1737. in 4.º*
- Pauli Sebastianus. Dissertatio de nummo aureo Valentis Imp. *Luca per Sebastianum Dominicum Cappuri 1722. in 4.º*
- Paulus v. P. Carmina variorum de ejus laudibus. *Romæ apud Ægidium Spadam 1611. in 4.º*
- Pegolino Batista. Istoria di S. Giuliano [in ottava rima] *Venezia, e Viterbo [senza stampatore, & anno] in 4.º*
- Pelletier [Pietro] Discorso intorno all' assassinamento di Arrigo iv. Rè di Francia, tradotto dal Francese in Italiano. *Venezia per Daniel Bissucio [senz' anno] in 8.º*
- Pepino Bochino Pietro. Spofalizio di Luigi XIII. Rè di Francia con Anna d' Austria. *Milano, e Bologna per Bartolommeo Cocchi 1615. in 4.º*
- Pernetus Claudius. Icones [LXII] virorum doctrina illustrium. *Romæ an. 1625. in 8.º*
- Persia. Relazione del martirio di cinque Persiani, nuovamente battezzati dalli PP. Carmelitani Scalzi, seguito nella Città di Haspahan. *Roma per Alessandro Zannetti 1622. in 4.º*
- Polonia. Vittoria ottenuta dal Re Sigismondo III. contra Carlo di

- di Sudermania . *Roma per Guglielmo Facciotto 1605. in 4.º*
 — Prefa della Città di Smolenscho in Moscovia, fatta dall'armi di Sigismondo III. *Roma per Giacomo Mascardi 1611. in 4.º*
 — Capitolazioni stabilite nel 1634. trà il Re Uladislao IV. e i Moscoviti . *Roma per Lodovico Grignani 1634. in 8.º*
 — Scritture varie per l'elezione del Re di Polonia, uscite negli anni 1733. 1734. 1735. *in 4.º e in foglio.*

R

- Relazione del martirio di due Sacerdoti, e due laici, seguito l'an. 1589. in Oxonio . *Roma per Paolo Diani 1590. in 4.º*
 Relazione del possesso preso da Papa Leone XI. *Roma per Guglielmo Facciotto 1605. in 4.º*
 Remo S. Comunità di. Risposta al memoriale della Camera di Genova. *Piacenza per Filippo Giuseppe Giacomazzi 1731. in 4.º*
 Revillas Diego. Dissertazione sopra la colonna dagli antichi chiamata *milliarium aureum* . *Roma [per i Pagliarini] in 4.º*
 Risposta al manifesto pubblicato dal Cardinale Giulio Alberoni [*senza luogo, e stampatore 1744*] *in 4.º grande.*
 Riviere Poncet de la, Eveque d'Angers. Discours prononcez dans l'Academie Françoisè . *Paris, chez Jean Baptiste Coignard 1729. in 4.º*
 Roma. Bando generale concernente il governo di Roma . *Roma nella Camerale 1595. in 4.º*
 — Relazione della processione, e feste fatte in Roma per la vittoria contro gli eretici e ribelli di Boemia nel collocare l'Immagine della Madonna della Vittoria nella Chiesa di San Paolo a monte Cavallo . *Roma, e Ronciglione per Lodovico Grignani, e Lorenzo Lupis 1622. in 4.º*
 — Relazione dell' entrata in Roma di Giorgio Ossolinfschi, Ambasciadore straordinario di Uladislao IV. Rè di Polonia, e di Svezia a Papa Urbano VIII. *Roma per il Cavalli 1634. in 4.º*

S

- Sanctius Leo. Gregorii XIII. laudatio . *Viterbii apud Discipulos 1618. in 4.º*
 Santii Antonio. Discorso, o compendio in ottava rima del seguito contro i ribelli, e banditi dello Stato ecclesiastico . *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1593. in 8.º*

- Siena . Relazione della giostra fatta in Siena dagli uomini d'arme Sanesi . *Siena per Matteo Florimi* 1602. in 4.^o
- Silvestri Orazio , da Pofi . Costanza , trionfo del martirio di S. Sebastiano . *Roma per Luigi Zannetti* 1604. in 8.^o
- Spagna . Relazione dello Spofalizio di Margherita d'Auftria con Filippo II. Re di Spagna , e dell'Infante Ifabella con Alberto d'Auftria , fequiti in Ferrara ai 15. Ottobre 1598. , pubblicata per Bernardino Beccari . *Roma per Niccolò Mutii* 1598. in 8.^o
- Relazione di quanto è fuffeffo a Madrid dopo la morte di Filippo II. *Milano , e Roma per il Mascardi* 1621. in 4.^o
- Svezia . Avvifi venuti di Germania , nei quali fi contiene il vero modo della morte di Guftavo Adolfo Rè di Svezia . *Roma per Francesco Cavalli* 1632. in 4.^o

T

- Taffo Torquato . Canzoni fpirituali in laude della Vergine di Loreto , e della paffione di N. S. [*fenza luogo , anno , e ftampatore*] in 12.^o
- Terranuova Andrea Matteo . Lettere diverfe del mondo nuovo intorno al battesimo del Re Tanor , e della Regina fua moglie con più di 300000. anime , e con una lettera alla Regina di Portogallo fcritta dal Vefcovo di Goa [*fenza luogo , anno , e ftampatore*] in 4.^o
- Tofcana . Relazione delle tre imprefe fatte nel 1606. *Firenze nella ftamperia de'Sermartelli , e Siena nella Bonetti* 1606. in 4.^o
- Della prefa di Bona in Barberia fatta dalle Galere di S. Stefano . *Roma per Lepido de Facii* 1607. in 4.^o
- Entrata in Firenze della Gran Principeffa di Tofcana . *Roma per Guglielmo Facciotto* 1608. in 8.^o

V

- Vargas Bernardo de . Relazione della Vita , e morte del P. Giovanni Bernal . *Napoli per Gio. Giacomo Carlino* 1602. in 8.^o
- La medefima in Spagnuolo . *Ivi per il fuddetto* 1602. in 8.^o
- Verini Giambatifta . Specchio del Signor Iddio da fpecchiarfi ogni fedel criftiano [in rime] *Venezia per Giacomo Ghedini* 1580. in 8.^o
- [Victorius Francifcus] Brevis explanatio veteris gemmæ &c. *Roma per Rochum Bernabò* 1732. in 4.^o

Victorius Petrus . Oratio in funere Cosmi Medicis magni Ducis Etruriæ . *Florentiæ per Bartholomæum Sermartellium 1574. in 4.º*

Villanius Nicolaus . Carmen de laudibus Gregorii P. xv. *Viterbii apud Discipulos 1621. in 4.º*

Vincioli Giacinto . Lettera concernente un' Iscrizione , che si conserva nella terra di Montone . *Perugia per Francesco Desiderj 1718. in 4.º*

Viti Michelangelo . Versi Latini , Sonetti, e ottave in morte di Letterato [al Card. Giulio Antonio Santorio di S. Severina] *Roma per Niccolò Mutii 1595. in 8.º*

Ungheria . Raguaglio del successo dopo la presa di Giavarino . *Roma per Bartolommeo Bonfadini 1598. in 8.º*

Z

Zambeccarius Nicolaus . Oratio pro Beatis Ignatio Lojola , & Francisco Xaverio in Sanctorum numerum referendis . *Romæ apud heredem Bartholomæi Zanetti 1622. in 4.º*

A P P E N D I C E

De' Manoscritti .

A

A Bano Pietro d' . Geomantia . Cod. num. 88.

Agucchia [Girolamo, dipoi Card.] Diario del Viaggio del Card. Pietro Aldobrandini a Firenze, quando andò Legato a latere per celebrare lo sposalizio della Regina Maria di Francia . Cod. num. 71.

Alberini Marcello . Discorso sopra il sacco di Roma sotto Clemente VII. Cod. num. 171.

Alchimix textus, & Raimundi Lulli lapidarius . Cod. num. 254.
Questo Codice fù di Pierfrancesco Giambullari .

Aligherius Petrus , Dantis filius . Commentarium in Dantis Aligherii Comœdiam . Cod. num. 176. *seculi xv.*

In fine: Librum istum scripsi ego Jacobus Domini Petri de civitate Ducali MCCCCLIII.

Alighieri Dante . Commedia . Cod. num. 266. *seculi* XIV.

In fine : Scritto per me Giovanni di Gbirighoro d' Antonio Gbirighi, cittadino Fiorentino, del popolo di Santa Maria Novella & per la grazia dello onnipotente Iddio & della sua madre gloriosa vergine Maria finito oggi questo dì XXVIII. d' Ottobre MCCCLXVIII.

— Commedia . Cod. num. 263. *in membrana*, *seculi* XVI.

— Vita nuova . Cod. num. 262.

— Amorofo convivio . Cod. n. 190. *in membrana*, *seculi* XVI.

Altemps Marchese . Sua decapitazione nel Ponteficato di Sisto V. Cod. num. 189.

Ancona Città . Statuti del mare , e specialmente sopra il porto l'an. 1455. Cod. num. 55.

— Relazione del ricevimento della Regina d'Ungheria in Ancona l'an. 1531. Cod. num. 81.

Antonino S. de' Frati Predicatori di Santo Marco . Trattato delle confessioni . Cod. num. 111.

Aretino Lionardo, Cancelliere Fiorentino . Vita, e costumi di Dante Alighieri, e di Francesco Petrarca, fatta l'an. 1436. del mese di Maggio . Cod. num. 10. *in membrana* .

— Lettera in nome della Signoria di Firenze alla Città di Volterra, tornati che furono alla devozione del Comune . Cod. num. 10.

Arlotti . . . Lettere scritte per il Cardinal d'Este . Cod. n. 130.

Astri Johannes de . Summa, quæ vocatur Rosarius . Cod. n. 115.

Avicenna . Della chirurgia . Cod. num. 72.

Avvisi di Europa dell'an. 1595. Cod. num. 29.

Avvisi di Europa degli anni 1620. 1621. Cod. num. 17.

Dal Codice num. 17. fino a tutto il 25. sono Avvisi ; e il Codice num. 18. comincia dall'an. 1632. , e gli altri suffeguenti dal 1633. sin' a tutto il 1638.

Austria Giovanni di . Suoi amori . Cod. num. 31.

B

Banchieri dell'arte de' cambi . Statuti . Cod. num. 92.

Barberini . Genealogia della Casa Barberini, fatta per Cesare Costa , dipoi Frà Elia di Gesù . Cod. num. 126.

Barberini Francesco Cardinale . Lettera ai 16. Gennaio 1646. per il sacro Collegio . Cod. num. 124.

— Risposta alla medesima . *Ivi* .

Barberino Francesco da . Libro sopra i costumi , che a donne , e a donzelle si convengono . Cod. num. 50.

[Bargagli Scipione] L' Oreste , Tragedia . Cod. num. 125. *in membrana* .

Basadonna Pietro . Relazione di Roma nel Ponteficato di Alessandro VII. Cod. num. 173.

Beccaria Antonius , Veronensis . Orationes defensoriæ pro eloquentia , & poetica defensione , habitæ Veronæ coram Hermolao Barbaro civitatis [Veronæ] Præsule . Cod. num. 3. pag. 38.

Belcari Feo . Laude a Santa Caterina da Siena . Cod. num. 262.

Bellini Lorenzo . Alcune sue Poesie . Cod. num. 120.

Bellocchio Monsignore . Sua condanna in tempo di Sisto V. Cod. num. 189.

Benedetti Elpidio . Lettere al Cardinal Mazarini , e ad altri dal 1640. fino al 1663. Cod. num. 97.

Bernardus S. Ejus Vita . Cod. n. 185. *in membrana* , *seculi xv.*

Berni Francesco . Capitolo nella creazione di Papa Adriano VI. Cod. num. 31.

Bilancetti Cosimo . Assemblee della corte politica . Cod. n. 40.

Biondo P. Gesuita . Morte di Troilo Savello , decapitato in Roma ai 18. Aprile 1592. Cod. num. 101.

Boccaccio Giovanni . Il Decamerone , copiato dal testo di Francesco d' Amaretto Mannelli , chiamato l' ottimo dai Deputati , per Antonmaria di Lorenzo d' Antonio Biscioni , sacerdote Fiorentino [l' anno 1711] Cod. num. 143.

Coll' autentica della Curia Arcivescovile , e de' testimonj .

— Il Corbaccio , copiato dal medesimo in detto anno . *Ivi* pag. 495.

Coll' autentica , come sopra .

— Il Ninfale . Cod. num. 243.

In fine : *Scritto per me Francesco di Paolo Piccardi oggi questo dì xxiii. di Novembre 1454.*

— La Fiammetta . Cod. 216. *seculi xvi.*

Con alcune differenze dai testi a stampa .

— Il Filostrato [in ottava rima] Cod. n. 135. *in membrana.*

— Vita , e costumi di Dante Alighieri . Cod. n. 10. *in membrana.*

— De fluviis , & montibus . Cod. num. 35.

— De claris mulieribus . Cod. num. 2.

- [Boezio] Della Filosofica consolazione [libri v] in terze rime, o capitoli. Cod. num. 262.
- Bologna Città. Nomi, e cognomi degli uomini del numero dei sedeci pel governo di detta Città dal 1394. al 1466. con le armi delle famiglie nobili fino al 1506.; nomi dei quaranta in detto anno, e l'aggiunta fatta da Sisto v. nel 1590. e con la tavola di tutte le case Senatorie dal 1506. al 1601. Cod. n. 161.
- Statuti dell'Università de' mercanti nel 1440. Cod. n. 153.
- Relazione del suo governo, e stato l'anno 1605. Cod. num. 151.
- Bonaventura S., e Frà Giovanni, e Frà Tommaso da Celano. Opuscoli. Cod. num. 207.
- Bonellus Michael, Card. Alexandrinus nuncupatus. Relatio Legationis Hispanicæ, & Lusitanicæ an. 1571. Cod. num. 164.
- Bonincontri Lorenzo da Sanminiato. Atlante, in ottava rima. Cod. num. 56. *in membrana*.
- Borgarucci Bernardino. Discorso, che non può esser Papa chi non è Cardinale. In data di Roma 25. Luglio 1647. Cod. num. 137.
- Borgonci Vite de' Papi. Cod. num. 259.
- Bozano Niccolò, da Voltri. Sonetti, Canzone, Barzellette, e Strambotti. Cod. num. 193. pag. 132.
- In fine dice, che ha scritta questa opera nel 1504.
- Brandano, detto il *Pazzo di Cristo*, altrimenti Bartolommeo Carosi. Prophetiæ. Cod. num. 31.
- Bresciano Giuseppe. Origine della famiglia Roccia. Cod. n. 83.
- Breviarium secundum ritum ordinis Cisterciensis. Cod. n. 119. *in membrana, seculi xvi. cum figuris*.
- Bruccioli Antonio. Parabole, proverbj, e sentenze [in rime, libri 111] a Ferrante Sanseverino Principe di Salerno. Cod. num. 220.
- Brumani Giuseppe. Lettere. Cod. num. 156.
- Bruto M. Sua vita tradotta in volgare da Giovanmaria dalla Porta [a Francescomaria Duca di Urbino] Cod. num. 247.
- Bulgarini Bellisario. Alcune Considerazioni sopra il Discorso di Jacopo Mazzoni in difesa di Dante, stampato in Cesena l'an. 1572. Cod. num. 127.
- Repliche alle risposte del Signor Orazio Capponi fatte sopra le prime cinque particelle delle sue Considerazioni in-
- tor-

torno al Discorso del Signor Jacopo Mazzoni, composto in difesa della commedia di Dante. Cod. num. 120.
Burchiello. Sonetti. Cod. num. 248. *in membrana, seculi XVI.*

C

- Cabalistica arte Trattato della. Cod. num. 105.
Calabriæ Dux Ferdinandus. Epistola ad Florentinos, data in Castro maris Volturni die xx. Novembris 1459. Cod. n. 10.
Camera Apostolica. Entrata & uscita della Sede Apostolica in tempo di Sisto v. Cod. num. 57.
Camicius Fr. Augustinus. Oratio in funere [Francisci Sfortiæ] Ducis Mediolani, habita Cremonæ xi. Septembris an. 1467. Cod. num 3. pag. 125.
Campanus Fanustus. De familiis illustribus Italiæ Cod. n. 59.
Campidoglio. Breve descrizione del Museo, eretto nuovamente in Campidoglio. Cod. num. 91.
Camutius Eugenius, Episcopus Bobien. Carmen ad Americum Capponium. Cod. num. 169.
Cantalicus Servulus, Episcopus Pisanensis. Excerpta ex Terentio, & aliis [ad F. Cardinalem Sanseverinatem] Cod. n. 186.
Capistrano Jo. a. Prophetiæ Pontificum. Cod. num. 31.
Capitoli in terza rima [d'incerto] in lode delle quattro virtù principali. Si loda quivi Borso d'Este. Cod. num. 219. *in membrana, seculi XVI.*
Capocéfali Gio: Batista. Ordine, e viaggio fatto alla S. Casa di Loreto dalla Confraternità de' Convalescenti di Roma l'an. 1602. Cod. num. 82.
Capponi Alessandro Gregorio. Scelta di alcune Poesie da lui copiate nel 1708. Cod. num. 37.
— Raccolta di varie erudizioni da lui fatta nel 1708. Cod. num. 38.
— Disegni varj del suo Museo, fatti a penna; e miniati da diversi. Cod. num. 224.
Capponi Gino. Opere. Cod. num. 264.
Capponi Orazio, Vescovo di Carpentras. Alcuni suoi componimenti, ed altri in lode di lui. Cod. num. 169.
— Avviso alla nobiltà Veneziana, con alcune sue annotazioni, e un titolario, e diverse lettere. Cod. num. 107.
Capponi Piero di Gino. Sua vita. Cod. num. 268.

- Carafa Carlo Cardinale , Duca di Paliano suo fratello , Conté di Alife , e D. Leonardo di Cardines . Relazione della loro morte . Cod. num. 148. pag. 57.
- Carillo e Chiumazero Giovanni , Ambasciadore di Spagna in Roma l'an. 1642. Risposta a tutte le Scritture del Vescovo di Lamego . Cod. 149. pag. 233.
- Carutius Augustinus ordinis Eremitarum S. Augustini. Sermo de coena Domini habitus Cremonæ an. 1477. Cod. num. 3. pag. 18. t.º
- Casa Jo. de . Epigrammata . Cod. num. 31.
- Castaldo Antonio . Istorie dall'an. 1547. al 1571. Cod. n. 240.
- Castiglione Giannotto , Gran maestro dell' ordine Gerofolimitano . Ordinamenti . Cod. num. 353.
- Castro Città nella Provincia del Patrimonio . Capitoli fatti nella resa di detta Città l'an. 1645. Cod. num. 148.
- Cavalca Domenico . Trattato . Cod. num. 200. *in membrana* , *seculi XVI.*
- Cavallereschi pareri , e scritture in parte manoscritti , e in parte stampati . Cod. num. 62.
- Cento Communità di . Negoziato per parte del Card. Girolamo Colonna col Card. Duzazzo Legato di Ferrara per affittare la Decima a detta Comunità . Cod. num. 45.
- Certosa di Roma . Medagliedi quel Museo . Cod. num. 98.
- Certosini Religione de' . Lettere , e Scritture in tempo , che fù loro Protettore il Card. Girolamo Colonna . Cod. num. 54.
- Cessole Jacopo da , Fratell' ordine de' Predicatori . Sopra il giuoco degli Scacchi . Cod. num. 52. *in membrana* .
- Chamond Marchese di . Sua discolpa nella creazione d'Innocenzo X. l'an. 1644. Cod. num. 39.
- Chrysothomus Jo: S. Consolatorius ad Stagirium monachum [libri III] Cod. num. 133. *in membrana* .
- Cicerone M. Tullio . I libri degli Ufficj tradotti in volgare . Cod. num. 51. *in membrana* .
- De Oratore cum commentariis ; & aliquot ejus Epistolæ . Cod. num. 15.
- Emptus fuit a Francisco Rhigao , dum Ferrariæ operam daret eloquentiæ , & Guarinum Veronensem audiret .
- De Oratore libri III. Partitiones , & Topica . Cod. n. 16.
- Oratio pro lege Manilia . Cod. num. 2. *in membrana* .

Clemente x. Lettera di proposta, e di risposta a Gregorio Leti sopra l'affare delle franchigie &c. Cod. num. 188.

— Discorso sopra l'imposizione delle gabelle in tempo del Ponteficato di Clemente x. Cod. num. 188.

Coelestinus II. Papa. Acta ejus. Cod. num. 59.

Collredo Sebastiano. Lettera al Rè di Francia, perche non conchiuda la pace con Casa d'Austria. Cod. 39. e 149. pag. 111.

Columna Guido de, Judex Messanensis. De Bello Trojano. Cod. num. 33. *seculi XIV.*

In fine: *Factum est autem presens opus anno Dominice Incarnationis mclxxxvii. ejusdem prime Indictionis. Feliciter. Amen.*

Compendio tratto dal Platina, dal Giovio, e da altri sopra le Città di *Bologna*, di *Perugia*, di *Viterbo*, di *Pistoja*, di *Pavia*, di *Urbino*, di *Piacenza*, di *Pesaro*, di *Parma*, di *Verona*, di *Vicenza*, di *Pisa*, di *Padova*. Cod. num. 217.

Componimenti sacri per le monache in S. Caterina di Prato. Cod. num. 121.

Il primo componimento è in lode di Maria Vergine, l'altro di S. Gio: Evangelista. Si premette a ciascheduno di essi una lettera alle dette monache, in data di Prato ai VIII. Dicembre 1580. e sottoscrive C. B.

Conclavi degli anni 1405. 1447. 1513. 1521. 1523. 1534. 1549. 1555. 1560. 1565. 1572. con diverse notizie di detti tempi. Cod. num. 29.

In fine vi sono alcune lettere in tempo di Paolo IV. e la Relazione della Germania di Giacomo Soranzo.

— Da Papa Niccolò v. ad Urbano VIII. Cod. num. 160.

— Di Paolo IV. di Pio IV. e di Gregorio XIII. Cod. n. 173.

Conclavi varj, e alcune scritture appartenenti a questa materia. Cod. num. 170.

Conclavi diversi. Cod. num. 265.

— Di Gregorio XIV. scritto da Lelio Marretti, gentiluomo Sanese. Cod. num. 245.

— Del 1670. fatto dal Cardinal Rinaldo d'Este. Cod. n. 188.

Conestagio Girolamo. Della vita di Sforza Conte di Santa Fiore libri tre. Cod. num. 53.

Contarini Luigi. Relazione di Roma l'an. 1647. nel Pontificato d'Innocenzo x. Cod. num. 188.

Conte d'Orte, e Marchese d'Alba. Dialogo intitolato il Conte difensore delle ragioni de' Principi. Cod. num. 172.

- Cornazano Antonio . Arte del danzare [a Ippolita Duchessa di Calabria an. 1455] Cod. num. 203. *in membrana, sæculi XVI.*
 — De origine proverbiorum [versibus elegiacis] Cod. n. 30.
 Corfini Ottavio , Arcivescovo di Tarfi . Visita del Pò per la diversione del Reno l'an. 1625. Cod. num. 146.
 Cortona convertita [canti VI] Cod. num. 90. e 212.
 Cueva Alfonso della , dipoi Cardinale . Relazione di Venezia . Cod. num. 124.
 Curzio Q. Aggiunta all' Istoria del medesimo , cioè dei due primi libri tradotti nell' idioma Italiano [a D. Virginio Orfino] Cod. num. 76.

D

- Decembrius Angelus . Epigrammata in re funebri , scilicet in funere Francisci Sfortiæ Ducis Mediolanen. Cod. num. 3. pag. 113. t.^o
 Diario dall' an. 1551. a tutto il 1552. Cod. num. 94.
 Disceptationes , seu Scripturæ forenses an. 1567. Cod. num. 26.
 Discorsi Istorici sopra le Città di Napoli , Ancona , Assisi , & Osimo . Cod. num. 78.
 Divini Lodovico . Sua vita . Cod. num. 188.
 Dominicis Gio: de , Cardinale . Lettere alle monache del monastero del Corpo di Cristo , in Venezia . Cod. num. 239.

E

- Elisabeth S. filia regis Hungariæ . Ejus revelationes . Cod. num. 116. pag. 94. t.^o
 Epigrammata , & carmina variornm . Cod. num. 155.
 Epistole , Evangelj , e Lezioni , le quali si leggono in tutto l'anno nella Messa , secondo l'uso della santa Chiesa Romana . Cod. num. 174. *sæculi XV.*
 Epistole di S. Paolo , l'Apocaliffi di S. Giovanni , e la vendetta di Cristo per Tito Vespasiano , fatte volgari da incerto . Cod. num. 177. *in membrana, sæculi XV.*
 Epistole di S. Paolo , che si leggono alla Messa , spiegate col commento . Cod. num. 215. *sæculi XVI.*
 Epistolæ variorum , nimirum Baptistæ Mantuani , Jo: Pici , Angeli Politiani , Hermolai Barbari , Hugolini Verini , & aliorum . Cod. num. 235.

- Erizzo Niccolò . Relazione di Roma nel 1703. Cod. num. 173.
 Este Rinaldo Card. di . Manifesto sopra i mali portamenti de' ministri Spagnuoli . Roma XII. Ottobre 1645. Cod. num. 39.
 — Discorso sopra tutte le differenze seguite trà lui, e l'Almirante di Castiglia . Cod. num. 39.
 — Discorso , se l'Almirante di Castiglia nella visita del sacro Collegio dovea visitare il Card. d'Este, e li Cardinali Grimaldi, e Valenzè . Cod. num. 39.
 Evangelium S. Joannis, & aliæ preces. Cod. num. 201. *in membrana, sæculi XVI.*
 Eusebio B. Epistola ad Agostino della morte di S. Girolamo . Cod. num. 184. *in membrana, sæculi XV.*

F

- Farnese famiglia . Origine della sua grandezza . Cod. num. 31.
 — Dialogo trà N. e l'anima di Pier Luigi Farnese Duca di Parma . Cod. n. 149. pag. 289.
 Ferrarinus Michael . Inscriptiones antiquæ. Cod. n. 209. *sæc. XVI.*
 Fiocca Antonio . Memorie Istoriche de' fatti più notabili succeduti negli anni 1708. 1709. trà la Corte di Roma, e quelle di Vienna, e di Barcellona . Cod. num. 258.
 Fioretti di S. Francesco . Cod. n. 184. *in membrana, sæculi XV.*
 Florentia Civitas . Decisiones Rotæ Florentinæ ab an. 1506. ad 1553. Cod. num. 142.
 Formularium pro omnibus expeditionibus faciendis coram Eñno Camerario, & D. Theaurario Generali . Cod. num. 93.
 Frachetta Girolamo . Discorso, e notizie di Roma verso l'anno 1604. Cod. num. 179.
 Francia . Varie materie intorno all' assoluzione di Arrigo IV. e intorno alla Regalia . Cod. num. 167.
 — Intorno alle cose occorse in Roma col Duca di Crequy per l' affare de' Corsi, e col Marchese di Lavardin . Cod. num. 168.
 — Successi per la Regalia . Cod. num. 172.
 Franco Niccolò . Rime contra Pietro Aretino, con la Priapeja . Cod. num. 123.
 — La Priapeja [in quarta rima] Cod. num. 110.

G

- Gabriel Anconitanus, Archiepiscopus Dyrrachien., & Sacrista Apostolicus usque ad an. 1529. De ritu, & cæremoniis in Capella Pontificia. Cod. num. 187.
- Acta in adventu, & coronatione Caroli v. in civitate Bononiæ. *Ibid.*
- Acta quædam cæremonialia ab anno 1508. cum supplemento usque ad an. 1550. *Ibid.*
- Geber filius Afflæ Hispalensis. De rebus matheos, ex Arabico in Latinum translatus per Girardum Aronnensem. Cod. n.60.
- Genova. Capitolazione trà Luigi XIV. Re di Francia, e i Genovesi nel 1685. Cod. num. 172.
- Geomanzia [d'incerto] Cod. num. 136.
- Geometria. Cod. num. 141.
- [Gerson Jo.] De Imitatione Christi libri II. Cod. num. 116.
 Post capita libri I. in principio hæc leguntur: *Incipit liber beatissimi Augustini patris nostri de instructione Canonicorum ac sacerdotum, qualiter sancte debeant vivere.*
- Gesuiteffe. Scritture varie circa di esse intorno alla loro soppressione. Cod. num. 47.
- Ghetti Girolamo, Generale dell'Ordine di S. Agostino. Considerazioni sopra il modo, che si è tenuto in diversi tempi nell'elezione de' sommi Pontefici. Cod. num. 144.
- Giovanni Batista S. Sua Vita. Cod. num. 250.
 Scritto l'anno 1463. ai 8. Novembre.
- Gratianus Antonius Maria. De Despota Valachorum Principe. Cod. num. 164.
- Gravina Vincenzo. Regolamento de' studj di nobile, e valorosa donna. Cod. num. 30.
- Grazzini Antonfrancesco, detto il Lasca. Novelle, copiate da Bartolommeo Tassi, Fiorentino, e collazionate da Antonmaria Biscioni con un suo MS. l'anno 1716. Cod. num. 233.
- Grimaldus Jacobus. De Canonicis Basilicæ Vaticanæ, qui ad Cardinalatum eveci fuerunt, opus collectum an. 1622. & auctum a Fioravante Martinello an. 1633. Accessit opusculum de imagine B. Mariæ in Basilica Liberiana asservata ex Cod. Vatic. 3921. Cod. num. 145.
- Gualterucci Tommaso. Sua condanna in tempo di Sisto v. Cod. num. 189.

Guarino Silvestro d'Aversa . Diarii , e Notamēto d'Innocenzo Landulfo , con alcune altre materie intorno al regno di Napoli . Cod. num. 73.

Guarinus Veronensis . Prælectiones in Ciceronis libros de Officiis . Cod. num. 3. pag. 129.

H

Hieronymus S. De viris illustribus . Cod. num. 2.

Homerus . Iliadis liber primus , versibus exametris per Raphaelem Volaterranum conversus . Cod. num. 169.

I

Immagini, o Effigie di varj uomini illustri antichi, delineate col lapis da diversi . Cod. num. 228.

Indice di libri Italiani . Cod. num. 64.

Inganno della verità, ovvero l'equivoco, commedia, an. 1658. Cod. num. 152.

Inghilterra . Successi in tempo di Arrigo VIII. e specialmente di Anna Bolena . Cod. num. 188.

Joachimo Ab. Estratto delle cose più notabili cavate dal suo libro . Cod. num. 87. pag. 36.

Johannes Papa XXIII. Summa Bullarum sui Pontificatus . Cod. num. 267.

Isocrates . Oratio de regno , per Guarinum Veronensem Latine translata , & ad Leonellum Estensem Ferrariæ Principem missa . Cod. num. 3. pag. 119.

Juvenalis. Satyræ . Cod. num. 8. *scriptus an. 1448. die XII. Martii.*

L

Lamego Vescovo di . Relazione del successo fra lui, e il Marchese de los Velles ai 20. Agosto 1642. Cod. num. 39.

Lamone fiume . Scritture sopra la sua diversione . Cod. n. 46.

Lapis Philosophorum . Scritti varj sopra questa materia . Cod. num. 58. e num. 149. pag. 325.

Latini Brunetto . Pataffio , colle note di Antonmaria Salvini . Cod. num. 30.

Laude dell' anima e del corpo . Cod. 116. pag. 69.

Lentulo Ufficiale Romano . Lettera scritta in Giudea sopra la venuta di Cristo . Cod. num. 10. *in membrana.*

- Lepidus Comicus [idest Leo Baptista de Albertis] Philodoxia, comœdia . Cod. num. 3. pag. 25.
- Lettera di un Principe Napolitano a D. Gio: d'Austria, esortandolo a farsi Rè di Napoli, in data del primo Agosto 1649. Cod. num. 148. pag. 187.
- Lettere de' Principi dall' an. 1525. al 1531. [copiate dalli originali di Giambatista Sanga, e avute dal copiatore per mano di *Scipione*, fratello di *Trifone Bencio*, nel mese di *Novembre* nel 1578. in Alfisi] Cod. num. 239.
- Altre Lettere consimili dal 1550. al 1568. *Ivi*.
- Lettere d'incerto [forse del Card. Borghese nel Ponteficato di Paolo v] Cod. num. 128.
- Lorenza Carlo, Duca, e Niccola Duchessa di. Relazione della loro fuga dal Castello di Nancy l'an. 1634. Cod. n. 148. pag. 29.
- Lottino Gio: Francesco. Discorso sopra le azioni del conclave . Cod. num. 87.
- Lucrezio, tradotto in versi sciolti. Cod. num. 68.
- Luigi XIV. Re di Francia . Lettera al Marchese di S. Chamond suo Ambasciatore in Roma data agli XI. Ottobre 1644. Cod. num. 39.
- Lettera al Parlamento di Parigi sopra la detenzione dei Principi di Condè, di Conty, e del Duca di Longavilla 19. Gennaio 1650. Cod. num. 39.
- Lupardi Giovanni. Della grandezza, & antichità di S. Pietro di Roma. Cod. num. 78.
- Lustatio di Simponatio, fatto Cavaliere dall' Imperadore Costantino [Libro tutto figurato, con miniature] Cod. num. 227. *in membrana*.
- Lutero Martino. Istoria del principio delle sue eresie. Cod. n. 43.

M

- Maffei Raffaello. Rappresentazione di S. Agnese, copiata da Benedetto Lisici l'an. 1645. Cod. num. 169.
- Magalotti Carlo. Lettere in materia di Religione. Cod. n. 162.
- Malaspina Torquato. Trattato intorno allo scrivere le Vite [a D. Francesco Medici Gran Duca di Toscana] Cod. num. 122.
- Lezione della maniera di riprendere gli amici. *Ivi* pag. cv.
- Malatesta Giuseppe. Discorso sopra la facilità de' Principi Cristiani a' danni del Turco. Cod. num. 164.

Malavolti Girolamo Ubaldino. Mostra di tutti i verbi, e suoi participj, e gerundj adoperati dal Boccaccio nelle cento Novelle. Cod. num. 14.

Questa opera si era incominciata a stampare, come si vede da un saggio di stampa, inferito in questo codice, colla nota: *In Siena presso il Bonetti 1650. in 4. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 308.*

Mancini Giulio, medico di Urbano VIII. Le Pitture di Roma, con le Vite di alcuni Pittori, e con le note in fine di Lodovico Caracci, censurando alcuni Pittori. Cod. num. 231.

Margarita S. Sua Vita, e martirio. Cod. num. 112. *in membrana.*

Marini Gio: Battista Cavaliere. Lettera a Lodovico d'Agliè dell'origine di Napoli. Cod. num. 31.

— Dozzina di Strenghes. Cod. num. 69.

— La Cazzeria. Cod. num. 84.

Martello Pierjacopo. Farsetta Satirica. Cod. num. 169.

Massimi Cammillo Cardinale. Inventario de' beni ereditarj da lui lasciati. Cod. num. 260.

Matalieno delli Porta a casa dello Rione delli Monti, che uccise Cola da Rienzo. Sua vita. Cod. num. 89.

Mazzarino Giulio Card. Sua Vita. Cod. num. 249.

Medaglie antiche, spiegate. Cod. num. 230.

Medici famiglia. Memorie recondite. Cod. num. 31.

— Discorso sopra l'origine, e descendenza della Casa de' Medici. Cod. num. 251.

Medici Lorenzo de'. Rappresentazione di Costantino. Cod. n. 102.

Mediolanensium Ducum genealogia. Cod. num. 31.

Milledone Antonio. Istoria del Concilio Tridentino. Cod. num. 159.

Mirto Frangipani Ottavio, Vescovo di Cajazzo, Nunzio Apostolico di Colonia nella Germania inferiore. Lettere Italiane sopra gli affari di quella Nunziatura dai 12. Luglio 1590. ai 27. Maggio 1593. Cod. num. 4.

— Lettere scritte al medesimo Nunzio in tempo dei Pontificati di *Urbano VII. Gregorio XIV. Innocenzo IX. e Clemente VIII.* e dal sacro Collegio, dall'an. 1590. al 1592. sino ai 26. Dicembre. Cod. num. 5.

— Altre lettere del medesimo Nunzio in Fiandra, e Vescovo di Tricarico a diversi dal 1597. a tutto il 1600. *Ivi* num. 5.

— Altre lettere scritte al medesimo Vescovo di Tricarico, Nun-

Nunzio di Colonia, e poi in Fiandra, sotto il Pontificato di Clemente VIII. dai Cardinali S. Giorgio, e Aldobrandini dal 1595. al 1597. ai v. Giugno. Cod. num. 6.

Ivi alla pag. 46. si ha un Breve di Clemente VIII. al Card. Alberto d'Austria in data dei 25. Aprile 1596. con cui dichiara il detto Vescovo di Tricarico, Nunzio in Fiandra.

— Altre lettere scritte al medesimo Nunzio sotto i Ponteficati di Clemente VIII. e di Paolo v. dal primo Gennaio 1600. a tutto Dicembre 1605. Cod. num. 7.

Ivi alla pag. 108. e seg. le Lettere della Segretaria di Stato in data dei 9. Giugno 1605. vengono dirette al detto Nunzio dandogli il titolo di Arcivesc. di Taranto.

Missale secundum consuetudinem Romanae curiae. Cod. n. 197. *in membrana, saeculi xv.*

Modena Francesco Duca di. Memoriale a Papa Urbano VIII. intorno alle sue pretese contro la S. Sede. Cod. n. 149. pag. 9.

— Risposta al detto Memoriale, o Scrittura. Ivi pag. 23.

— Scritture per le sue pretese colla Camera Apostolica l'anno 1643. e Risposte per la detta R. Camera alle predette Scritture. Cod. num. 246.

Queste risposte sono stampate.

Montemagno Bonaccorso da. Orazione alla Signoria di Firenze sopra la giustizia. Cod. num. 10.

Mugnani Francesco da Trevi. Annali di Trevi dell' Umbria, e dell' Italia dall'an. 1416. al 1503. Cod. num. 178.

N

Nerli Francesco. Relazione della Corte di Roma sotto Alessandro VII. Cod. num. 108.

Niccolò di Lorenzo, cioè Cola di Rienzo. Sua Vita. Cod. num. 241. e num. 242.

Nigerobscurus Marius. De lapide Philosophorum. Cod. n. 210.

Noailles Antonio Card. Considerazioni sopra il Trattato, che si è introdotto per la sua riconciliazione con la S. Sede. Cod. num. 108.

Nores Pietro de. Istoria della guerra di Papa Paolo IV. coi Spagnuoli. Cod. num. 158.

O

Officium B. Virginis, in volgare. Cod. num. 198. *in membrana, sæculi XVI.*

— Latine, cum Officio de S. Cruce. Cod. num. 199. *in membrana, sæculi XVI. cum figuris.*

— Idem cum aliis precibus, & figuris. Cod. num. 218. *in membrana, sæculi XV.*

Olivares Conte Duca d' [cioè D. Gasparo di Gusman] Sua caduta dalla grazia del Re Cattolico. Cod. num. 148. pag. 133.

Oroscopi, e loro arte. Cod. num. 150.

Ovidio. Epistole, tradotte in ottava rima da Domenico de Monteciello, monaco Valombrosano. Cod. num. 96.

P

Palmerius Matthæus. De captivitate Pisarum. Cod. num. 157.

Pamfilj Olimpia. Sua Vita. Cod. num. 171.

Parma Odoardo Duca di. Relazione delle ragioni di esso Duca nella occupazione del Ducato di Castro. Cod. num. 65.

— Ranuccio Duca. Chirografo contro il Marchese Giacomo Gaufredi, in data dei 20. Agosto 1649. Cod. n. 148. pag. 9.

Pavimenti antichi di S. Maria maggiore, di S. Maria in Trastevere, e di alcune altre Chiese di Roma, disegnati, e coloriti al naturale. Cod. num. 225.

— Di alcune Chiese di Roma, coi suoi colori. Cod. num. 236.

— Alcuni altri in fogli grandi, disegnati, e dipinti da Giuseppe Lucchesi da Lucca, autore di quasi tutte le copie di questi pavimenti. Cod. 237.

Paula Franciscus de. Acta ceremoniarum pro ejus canonizatione. Cod. num. 187. *in fine.*

Pazzi Alfonso de. La Varcheida. Cod. num. 85.

Pechinolo Francesco. Istoria di Civita Castellana. Cod. n. 109.

Pecorone. Novelle [scritte nel 1378] Cod. num. 232.

Pellini Pompeo. Istoria di Perugia, Parte terza. Cod. n. 103.

Pepoli Giovanni. Relazione della sua morte. Cod. num. 189.

Peranda Francesco. Lettere [scritte in nome di Monsignore Annibale di Capua] con una Istruzione in fine al detto Prelato per la Nanziatuca di Venezia. Cod. num. 32.

Perez Antonio. Lettera a Filippo II. circa il modo, che dee tenere

- nere un favorito per conservare la sua fortuna ; con una descrizione della sua vita , e qualità . Cod. num. 148. pag. 203.
- Avvertimento particolare per il fatto della sua causa . Cod. num. 164.
- Pernisten Filippo , Ambasciatore Cesareo al Gran Principe di Moscovia . Sua Relazione l'an. 1579. Cod. num. 261.
- Perfius . Satyræ . Cod. num. 8. *seculi xv.*
- Pesaro Giovanni . Relazione di Roma nel ritorno della sua Ambascieria straordinaria l'anno 1655. Cod. num. 70.
- Petrarca Francesco . Il Canzoniere . Cod. num. 183. *seculi xvi.*
- Lettera a Niccolò Acciajuoli sopra la coronazione del Re Luigi . Cod. num. 10.
- Comento sopra i trionfi di esso Petrarca , d'incerto . Cod. num. 175. *seculi xv.*
- L'Autore di questo Comento si crede Sanese , che fiorì circa la metà del secolo xv. mentre nomina frà i viventi *Lionardo Aretino* , e *Matteo Palmieri* . Questo Comento è il più copioso di tutti gli altri sopra i Trionfi del Petrarca .
- Comento d'incerto sopra i Trionfi , copiato da Giuliano Bartoli di Giovanni de' Cigliani . Cod. num. 180.
- Comento sopra il Trionfo della fama del Petrarca di Jacopo di Messer Poggio [a Lorenzo di Piero di Cosimo de' Medici] Cod. num. 191. *in membrana* , *seculi xvi.*
- Petrucchi Piermatteo Cardinale . Informazione intorno alla sua persona , e se debba ammettersi al Conclave . Cod. num. 170.
- Philelphus Franciscus . De bello contra Turcas suscipiendo [an. 1463] Cod. num. 15.
- Philelphus Marius . Carmen ad Ludovicum, & Franciscum Thronos . Cod. num. 3. pag. 108.
- Phoebeus Franciscus . Dissertatio de anno Jubilæi [sub Innocentio x] Cod. num. 244.
- Picca Gregorio . Due Discorsi , uno per la breve spedizione delle cause , e liti nella corte Romana , l'altro per rimedio alle molte dilazioni , che i debitori ottengono a pagar i lor debiti [a Papa Sisto v] Cod. num. 214.
- Pio Niccolò . Vite di Pittori , Scultori , & Architetti , in compendio , scritte nel 1724. Cod. num. 257.
- Pistoja Città . Serie dei Potestà di essa Città dall' an. 1258. al 1702. Cod. num. 31.
- Plato . Liber Phœdonis de immortalitate animorum , Latine versus

- fus a Leonardo Aretino [inscriptus Innocentio VII] Cod. num. 182. *in membrana, sæculi XV.*
- Plinius C. Secundus [ita vulgo] De viris illustribus . Cod. n. 2.
- Plutarchus . De tuenda sanitate . Cod. num. 129.
- Poenitentiaria Apostolica . Formulæ supplicationum , & absolutionum . an. 1612. Cod. num. 41.
- Polibio . Discorso sopra la milizia Romana . Cod. num. 194. *in membrana, sæculi XVI.*
- Polonia Sigismondo Re di . Lettere a varj personaggi della Corte di Roma dall'an. 1621. all'an. 1630. Cod. num. 252.
- Porcari Stefano . Alcune sue orazioni . Cod. n. 10. *in membrana .*
- Portogallo . Jura quibus probatur, Episcopum Lamacensem commisisse crimen læsæ majestatis ob perturbatam quietem civitatis, per Petrum Franciscum de Rubeis . Cod. 149. pag. 319.
- Pronis Gregorius . Antilogia [Ascanio Columnæ Card. Episcopo Prænestino] ad Apologiam pro Episcopis Venetis . Cod. num. 148. pag. 227.
- Propertius Sex. Aurelius . Cod. n. 196. *in membrana, sæculi XVI.*
- Proverbj antichi . Cod. num. 27. 28.
- Ptolemæus Claudius . De Judiciis astrorum . Cod. num. 255.

R

- Rappresentazione di S. Marta , e di S. Maria Maddalena . Cod. num. 77.
- Razzi Serafino . Vita di Frà Girolamo Savonarola . Cod. n. 213.
- Rebenac Risposta al discorso da lui fatto a Papa Innocenzo XII. Cod. num. 192.
- Relazione dei Principi d'Italia , in tempo di Carlo Emmanuello Duca di Savoja, e di Vincenzo Duca di Mantova. Cod. n. 154.
- Dello Stato Ecclesiastico . *Ivi .*
- Della Germania in tempo di Ferdinando II. Imperadore . *Ivi .*
- Religioni Claustrali . Esame dei motivi , che si adducono per la soppressione di alcune Religioni , sottoposto al giudizio dei Cardinali , e Prelati deputati da Clemente IX. Cod. n. 124.
- Reno fiume sul Bolognese . Scrittura presentata dai Bolognesi al Papa l'an. 1604. sopra la mossa di detto fiume . Cod. num. 46.
- Repertorium Juris . Cod. num. 42.
- Rimino Faustino da . Rime . Cod. num. 193. pag. 276.

Rituale cum notis musicis & de ratione cantus. Cod. n. 206.
in membrana.

Roma. Diario Istoricò di varj successi di Roma da Bonifazio IX. a Martino V. Cod. num. 181.

— Racconto, quando fù scacciato di Roma Papa Eugenio IV. l'an. 1434. & altri avvenimenti fin al 1482. Cod. num. 181.

— Descrizione delle feste fatte in Campidoglio, quando furono creati Patrizj Romani Giuliano, e Lorenzo de' Medici l'an. 1513. Cod. num. 75.

— Sacco accaduto in tempo di Clemente VII. descritto da M. A. Cavaliere Romano. Cod. num. 222.

— Istruzione al Card. Farnese, che fù poi Paolo III. quando andò a Carlo V. dopo il sacco di Roma, per giustificazione di Clemente VII. Cod. num. 148. pag. 433.

— Istruzioni date da Giulio Papa III. a Pietro di Toledo per l'Imperadore Carlo V., al Vescovo di Tolone per il Rè di Francia, all'Arcivescovo Sipontino per l'Imperadore nel 1550. e varie Lettere al detto Pontefice, e a Monsig. Girolamo Dandino, Vescovo d'Imola, e Segretario di esso Giulio III. in data del 1550. 1551. Cod. num. 173.

— Discorsi, e Trattati intorno al governo dello Stato Ecclesiastico nel temporale, e contro Frà Paolo Servita. Cod. n. 138.

Và in questo Cod. annesso il Discorso di Ferdinando Nuzzi [dipoi Card.] sopra la coltivazione della Campagna di Roma, stampato in Roma l'an. 1702. *in fogl.*

— Relazione della Corte di Roma, riti, & ordini di precedenza, che in essa si osservano. Cod. num. 108.

— Relazione di Roma, e de' suoi ufizj in Palazzo. Cod. n. 113.

— Lettera ad un Barone in difesa della S. Sede sopra certa scrittura letta in Venezia in Collegio ai 6. di Giugno 1643. all'Ambasciadore dell'Imperadore, per la guerra di Castro. Cod. num. 149.

— Relazione al Rè Cattolico di tutti li Trattati seguiti in tempo dell'indisposizione di Papa Urbano VIII. l'an. 1637. Cod. num. 148. pag. 37.

— Relazione di quanto è seguito in Roma nel Ponteficato d'Innocenzo X. tra il Card. d'Este, e l'Almirante di Castiglia Ambasciadore di Spagna. Cod. num. 183.

— Relazione del fatto tra i Corsi, e i Francesi, seguito in Roma ai 20. Agosto 1662. Cod. num. 234.

- Relazione di quanto si è negoziato nella pericolosa infermità d' *Innocenzo XII.* dai *XVIII.* Dicemb. 1699. fin ai *XXXI.* Gennajo 1700. Cod. 188.
- Varia inter Sedem Apostolicam & Venetos . Cod. n. 166.
- Varia ad res ecclesiasticas , & politicas . Cod. num. 165.
- Varie materie cerimoniali ; e cose notabili occorse in Roma . Cod. num. 63.
- Varie materie spettanti alle corte di Roma in tempo del Ponteficato di Papa Clemente *XII.* stampate , e manoscritte . Cod. num. 163.
- Monti Baronali . Loro stato fino ai *XI.* Maggio 1648. Cod. num. 44.
- Monti vacabili . Loro nota . Cod. num. 86.
- Catecumeni . Compendio dello stato , in cui trovasi detta Casa . an. 1693. Cod. num. 66.
- Rioni . Loro ristretto . Cod. num. 99. e num. 100.
- Romano Seminario. Relazione del successo nel 1631. Cod. n. 188.
- Romano Giulio . Trattato di prospettiva . Cod. num. 132. in 4.^o per traverso .
- Rosiglia Marco . La Conversione di S. Maria Maddalena . Cod. num. 77.
- Rossi Patrizio . Istoria del Sacco di Roma . Cod. num. 34.
- Rovere Francesco Maria II. Duca di Urbino . Sua vita da lui descritta , e continuata da Antonio Donato , con la devoluzione degli Stati di Urbino alla santa Chiesa . Cod. n. 31. e 148. p. 60.

S

- Sacchetti Franco . Novelle ccc. Cod. num. 61.
- Sacchetti Giulio . Vescovo di Gravina , destinato Nunzio al Rè Cattolico . Istruzione datagli per la Nunziatura di Spagna . Cod. num. 148. pag. 11.
- Salamonis somnium cum interpretatione . Cod. num. 107.
- Salutatus Colucius . Epistolæ nomine Reipublicæ Florentinæ ab an. 1386. ad 1390. Cod. num. 147.
- Sannazaro Jacopo . Arcadia . Cod. num. 193. *seculi XVI.*
- Santi Ottavio da Pienza . Rime diverse in proposito di Pier Lazzaro Zeffzerini da Cortona , deposto l'an. 1587. dalla carica di Capitano di giustizia di Siena da Ferdinando de' Medici Gran Duca di Toscana . Cod. num. 221.

- Sardini Monsignor Giacomo . Sua vita , esame , processo , e condanna . Cod. num. 79.
- Savoja Tommaso Principe di . Manifesto fatto nella ritirata dall' assedio d'Orbetello . Cod. num. 39.
- Savonarola Girolamo . Sua vita . Cod. num. 48.
- Savorgnano Ascanio . Descrizione del regno di Cipro l' anno 1564. Cod. num. 195.
- Scala Giovanni, matematico della Patria del Friuli . Trattato di Matematica . Roma 1593. con le figure stampate . Cod. n. 211.
- Seneca L. Annæus . De formula honestæ vitæ . Cod. num. 10.
- Seravalle Johannes de , ordinis Minorum , & Episcopus Firmanus . Commentarium in Dantem Aldigherium de Aldigherriis ; concinnatum Constantiæ , dum Constantiense Concilium celebraretur [Inscibitur Amideo diacono Cardinali S. Mariæ Novæ , Cardinali de Salutiis nuncupato] Cod. n. 1. *seculi xv.*
- Siciliani Poeti . Scelta di Rime . Cod. num. 204. 205.
- I Poeti sono *Antonio Veneziano , Giovanni Giuffrè , Natalizio Buscelli , Ottavio Potenzano , Carlo Ficarola , Cesare Gravina , Filippo Triolo , Leone Ruscelli , Michele Moraschino , Giuseppe Galiano , Giuseppe Scimecca , Antonio Caneda , Mario Mighazzi , Gio: Batista Davero , e Gabrielle Ciciro .*
- Sogni . Loro significato . Cod. num. 114.
- Sogno di Pasquino, ovvero stato di Europa nel 1689. Cod. n. 188.
- Sonetti , e Canzoni [d'incerto] Cod. num. 74.
- Spagna . Discorso sopra la monarchia di Spagna fatto nel 1598. Cod. num. 179.
- Spinello Matteo da Giovenazzo . Annali dall' an. 1247. al 1268. Cod. num. 240.
- Stanze sagre , e spirituali . Cod. num. 31.

T

- Tacito Cornelio . Discorsi , & Avvertimenti sopra di esso . Cod. num. 95.
- Tanfillo Luigi . Il Vindemiatore . Cod. num. 104.
- Tebaldo Antonio . Opere , cioè Capitoli , Sonetti , & Egloghe . Cod. num. 193. pag. 216.
- Thronus Paulus Senator Venetus & Procurator Divi Marci . Oratio habita Venetiis in ejus funere an. 1460. 1v. Idus Augusti . Cod. num. 3. pag. 95.

Tiber-

Tibertus Darius, Cæsenas. Brevissima in Psalterium univèrsùm interlinearis glossula. Cod. num. 9. *in membrana.*

In fine habetur eiusdem Tiberti carmen ad libellum suum, & Domitii Calderini, Marci Poetæ, Francisci Uberti, Raphaelis monachi, Nicolai Feretti, Antonii Constantii Fanci, & Jo: Baptista Cennis epigrammata in opus ejusdem Tiberti.

Tibullus Albius. Cod. num. 196. *in membrana, sæculi XVI.*

Titolario per diversi Personaggi, e varj decreti della Congregazione Cerimoniale. Cod. num. 67.

Tommasi Tommaso. Vita di Cesare Borgia Duca Valentino. Cod. num. 249.

Tonnis Batista de. Narrativa estratta dal Boccaccio, che i Padri non trattengano longo tempo le loro figliuole dal maritare; e che un uomo vecchio non si dee maritare in una donna giovane. Cod. num. 134.

Toscana. Varie materie appartenenti alla Toscana, e ai Gran Duchi in tempo dei Gran Duchi Cosimo I. Ferdinando I., e come Bianca Cappello divenisse Gran Duchessa di Toscana. Cod. num. 168.

Travolto Autumedonte Theophilo. Rime [Parti IV. composte nel 1553. 1554] Cod. num. 139.

Trento Francesco, Vicentino. Rime di diversi Latine, e Toscane sopra l'Eolia, e il Parnaso; nel 1560. Cod. num. 223.

Tridentinum Concilium. Sessiones aliquot ejusdem Concilii cum adnotationibus, & decretis sacre Congregationis S. R. E. Cardinalium prædicti Concilii Interpretum. Cod. num. 41.

Tristano di S. Amant. Risposta fatta alla censura sopra le sue opere intorno alle medaglie. Cod. num. 226.

V

Vacca Flaminio. Lettera ad Anastasio Simonetta sopra varie antichità di Roma, in data dell' an. 1594. Cod. num. 238.

Valena Marc'Antonio. Cose notabili occorse in Roma dall' an. 1576. fin al 1549. Cod. num. 63.

[**Valorius Nicolaus**] Vita Laurentii Medices. Cod. num. 256.

Varchi Benedetto. Istorie di Firenze, e de' suoi tempi. Cod. num. 11. 12. 13.

Varie materie. Cod. num. 253.

Vaso antico in Campidoglio col nome del Rè Mitridate Eupatore, disegnato. *Stà* nel Cod. num. 229.

- Vellius Antonius. Epistolæ familiares [an. 1532] Cod. n. 117.
 Venezia. Relazioni diverse de' suoi Ambasciatori, cioè di *Vincenzo Quirini* Ambasciatore al Duca di Borgogna l'an. 1509.
 di *Michel Soriano* Ambasciatore al Rè Cattolico l'an. 1562.
 di *Lorenzo Priuli* Ambasciatore a Fiorenza nel 1566. di *Girrolamo Lippomano* Ambasciatore al Duca di Savoja l'an. 1573.
 Cod. num. 261.
- Governo politico de' Veneziani. Cod. num. 49.
- Traforso Politico sopra la pace fatta tra la Repubblica di Venezia, e il Gran Turco l'an. 1669. Cod. num. 124. *in fine*.
- Nomi de' suoi Magistrati, e dei Governi nelle Città, e luoghi del suo Stato. Cod. num. 118.
- Famiglie nobili di Venezia, con le armi a ciascheduna. Cod. num. 131.
- Catalogo delle famiglie aggregate alla nobiltà Veneziana dall' an. 1647. al 1665. Cod. num. 124.
- Vergerius Petrus Paulus. De ingenuis moribus ad Ubertinum de Ubertinis. Cod. num. 3.
- Vicentino Lodovico. Il modo, e regola di scrivere lettera corsiva, over cancellaresca [scritto l'an. 1569.] Cod. num. 77.
- Vignali Antonio [sotto nome dell' Arsiccio Accademico] Intronato. Dialogo, intitolato la Cazzeria. Cod. num. 140.
- Viterbium civitas. Relatio civitatis, & ecclesiæ Viterbien. ejusque dioecesis c. an. 1684. Cod. num. 173.
- Vocabolario di diverse voci, con molti versi Toscani per ispiegarle. Cod. num. 80.
- Vocabolario Toscano, cavato dalle lettere di Diomede Borghefi, e da altri autori. Cod. num. 202.
- Ursinus Fulvius. Imagines illustrium, delineatæ tantum. Cod. num. 208.

Z

- Zeno Reniero. Relazione di Roma l'an. 1623. ai 22. Aprile. Cod. num. 106. e 148. pag. 241.

FINE DELL' APPENDICE.

I N D I C E

De' Volgarizzatori, de' Comentatori, delle persone illustri, e Letterate nominate in varj luoghi del Catalogo de' libri Italiani; con la Tavola delle cose notabili.

A

- A** *Barbanel* Masco, padre di Leone Ebreo pag. 225.
Abbattuti Gianalefio chi sia 1.
Abbiofo Cammillo 400.
Abbondanti Antonio 1. 60.
Abiofo Bartolommeo 224.
Abrato Bartolommeo 1. 20.
Acarifio Alberto 2. 340.
Accademie varie. Degli *Accefi* in Siena 47. degli *Affidati* in Pavia 82. 289. degli *Alterati* in Firenze 46. 186. degli *Argonauti* in Venezia 83. 175. della *Borra* in Firenze 226. dei *Costanti* in Vicenza 45. 234. della *Crusca* in Firenze 11. 338. del *Disegno* in Roma 142. de' *Dubbiofi* in Brescia 108. degli *Elevati* in Ferrara 232. 233. *Errufca* in Cortona 135. de' *Filomati* in Siena 305. *Fiorentina* 68. 79. 183. 187. 272. 338. 381. 332. de' *Gelati* in Bologna 75. degl' *Ignoranti* 218. degl' *Incaminati* in Bologna 75. 218. degl' *Incogniti* in Venezia 198. degl' *Infecondi* in Roma 213. degl' *Infiammati* in Padova 298. 381. degl' *Insensati* in Perugia 246. 249. degl' *Intrepidi* in Ferrara 76. degl' *Intronati* in Siena 47. 215. *Laria* in Como 258. degli *Occulti* in Brescia 233. degl' *Orditi* in Padova 160. de' *Pastori* in Novara 113. *Pellegrina* in Venezia 39. de' *Ricourati* in Padova 302. *Romana* in Roma 351. de' *Rozzi* in Siena 329. e segg. degli *Spensierati* in Firenze 282. degli *Svegliati* in Firenze 180. degli *Sviluppati* in Firenze 311. *Veneziana* in Venezia 214. 363. della *Virtù* in Roma 393. 394. degli *Umoristi* in Roma 250. 380.
Accavigi Cammillo 182.
Acciajuoli Alessandro 384. *Donato* 29. 384. *Giovanni* 384. *Gualtieri* Duca di Atene 318. *Niccola* 384. *Onofrio* 240. 318. *Piero* 384.
Accolti Bernardo 2. 3. 108. *Benedetto* 324.
Achillini Alessandro 3. *Gio. Filoteo* 2. 3. 350. 351.
Acquaviva d' Aragona. *Andrea* Matteo Duca d' Atri 96. 224. *Girolamo* Duca d' Atri 329. *Marcello* Arcivescovo d' Ortranto 267. Istoria di questa famiglia 358.
D'Adda Agosto 190.
Adriani Marcello 4.
Agostini Agostino 5.
Agostini Antonio, Arcivescovo di Tarragona 5. 6.
Agostini Francesco 394.
Agostini Lionardo 6. 287.
Agostini Niccolò continuatore del Bojardo 6. 7. altre sue fatiche 75. 279. 289.
Agrippa Cornelio 8.
Aitone 270.
Alamanni Antonio 8. 9. 91. 317. *Battista* 10. *Luigi* 9. 10. 11. 362.
Alano Guglielmo Card. 308.
Albani Annibale Card. 396.
Albergati Fabio 290.
Albertano Giudice 11.
Alberti Federigo 86. 87.
Alberti Giovanni 12.
Alberti Leon Batista 12. 389.
Alberto, Fiorentino 74.
Albizi Francesco 13.
Alciato Andrea 13.
Alcorano 14.
Aldana Cosimo di 62.
Aldobrandini Carlo 81. *Cintio* Card. 365. *Gior.*

- Giorgio 12. *Pietro* Cardinale 231.
Adoorandi Gianfrancesco 3. *Ulisse* 14.
 251.
Alerano Scipione 384.
Alessandro Magno 15. 138. 139.
Alessandro VI. Papa 98. V. *Borgia*.
Aletino Benedetto 202.
Alighieri Dante. Suoi componimenti, e
 Comentatori 15. e *fegg.* 322. *France-*
scio, e *Pietro* suoi figliuoli 16. Suoi im-
 pugnatori, e difensori 48. 87. 88. 89.
 103. 134. 153. 183. 187. 228. 229.
 252. 257. 263. 376. Sua vita 73.
Allegri Francesco 18. 19.
Altemps Annibale Conte 325.
Altissimo Cristoforo. Sue notizie 19.
Altobello, Romanzo 19.
Alunno Francesco 20. 69. 295.
Amadigi. Romanzo 362. 363.
Amalfi Città 284.
Ambrosini Angelo 73.
Amelombi Girolamo 38.
Ammacramenti antichi 128.
Ammanati Bartolommeo, architetto 12.
 50.
Ammirato Scipione 21. 22. 329. 396.
 V. *Bianchi* *Cristoforo*.
Amulio Marcantonio Cardinale 266.
Anacreonte 23. 100.
Anagni Città 118.
Anchajani Offreduccio 273.
Ancona Città 341.
Andalo Giambatista 4.
Anditimi Eranchirio 128.
Andrea Alessandro di 23.
Andreini Isabella 23. 24.
Androvinci Melifone chi sia 363.
Angeli Niccolò degli 397.
Anguillara Gio: Andrea dell' 25. 33. 60.
 65. 280. *Gianpaolo* 224. *Renzo* 224.
Annio Giovanni Frate 25. 61.
Anselmi Giorgio 112.
Antinori Bastiano 25.
Antiquario Jacopo 132.
Antonucci Gianantonio 229.
Aperto Intronato chi sia 88.
Appiano Jacopo, Signore di Piombino 234.
Aproso Angelico 27. 45.
Aquila Città 123. 250.
Aquilano Serafino. V. *Serafino* *Aquilano*.
Aragona Antonio di, Duca di Montalto
 14. 265. *Carlo* 158. *Giovanna* Du-
 chessa 42. *Tullia* 29. 265.
Aragona Ferdinando di, Re di Napoli
 305. 310. 332. 351. *Isabella* regina
 58. 345.
Arca Andrea Conte dell', chi sia 101.
Arcano Mauro d' 29. 59. 185.
Archilegio Gianbatista 3.
Archita Girolamo 4.
Arcimboldi Angelo 79. 80.
Ardinghelli Luigi, Vescovo di Fossom-
 bone 349.
Aretino Francesco 156. *Lionardo* 29. 30.
Pietro 30. 31. 32. 34. 60. 145. 148.
 149. 185. 269. 290. 297.
Arezzo Paolo d', Cardinale 219.
Argenti Borso 80.
Ariosto Lodovico 32. 33. 34. 35. 54. 92.
 94. 138. 145. 163. 172. 239. 277. 289.
 291. 312. 366. 374. *Orazio* 35. 364.
Virginio 32.
Arist Francesco 389.
Aristotile 36. 37. 107. 299. 345. 348.
Arlotto Piovano 37.
Armanno Tiberio d' 144.
Arnigo Bartolommeo 37.
Aromatarj Giuseppe degli 38. 41.
Arpino Città antica 124.
Arrighi Benedetto 38.
Arrivabene Gio: Francesco 83.
Arsago Girolamo, Vescovo di Nizza 345.
Arsiccio Intronato chi sia 215.
Astiro Franco della Torre chi sia 389.
Aspaso Antivigliani Cornelio chi sia 28.
Affonica Carlo 365.
Astemio Marco 67.
Atanagi Dionigi 39. 40. 227. 305. 329.
 378.
Atanagio Greco 389.
Atanasio S. 339.
Atavanti Pandolfo 36.
Atina Città antica 369.
Attendolo Giambatista 361.
Avalos Alfonso 224. *Ferrante* *Francesco*,
Marchese di *Pescara*, e del *Vasto* 27.
 48. 265. *Maria* d'*Aragona* *Marchesa*
 del *Vasto* 265.
Averoldo Leandro 220.
Averoni Valentino 29.
Augusta dieta di, nel 1548. 102.
Avogadro *Albana* Lucia 37. *Roberto* 357.
 Au-

Austria famiglia sovrana. *Carlo V.* Imp. 82. 102. 145. 150. 274. 372. 394. *Carlo* Arciduca 159. *Carlo* figliuolo di *Filippo II.* 288. 355. *Caterina* Infanta 131. *Ernesto* Arciduca 387. *Ferdinando I.* Imp. 373. *Filippo II.* Re di Spagna 82. 130. 131. 136. 211. 227. 243. 362. 395. *Filippo III.* 380. 393. *D. Giovanni* 54. 160. 351. *Margherita* 8. 214. *Massimiliano II.* Imp. 107. 387. *Autori del ben parlare* 41. *Azzia* Giambatista d', Marchese della *Terza* 144.

B

B *Accelli* Girolamo 275. *Badoaro* Federico 46. 214. 227. *Bagno* Ferrante 83. *Bagno* Timoteo da 199. *Baldacchini* Filippo 42. 43. *Baldelli* Francesco 116. 141. 142. 155. 165. 196. 227. 229. 324. 391. *Baldini* Baccio 43. 44. 122. *Baldinotti* Fabio 44. *Balducci* Francesco 358. *Ballino* Giulio 36. 45. 152. 163. 306. *Bandini* Francesco, Arcivescovo di Siena 299. 300. *Ottavio* 248. *Bandini* Giovanni 187. *Baratotti*, e *Barciotti* Galerana chi sia 45. *Barba* Pompeo della 297. *Simone* 45. 119. *Barbarasa* Ercole 246. 303. *Barbarigo* Girolamo 165. *Lodovico* 295. *Barbaro* Daniello 45. 356. 394. 398. *Francesco* 46. *Barberini* Antonio Card. 374. *Carlo*, dipoi Cardinale 375. 223. *Francesco* il vecchio, Card. 244. *Maffeo*, dipoi *Urbano VIII.* 42. 46. *Maffeo* suo nipote 375. *V. Urbano VIII.* *Barberino* Francesco da 46. *Barboglitia* Angelo 4. *Bardi* Girolamo 46. 248. *Bardi* Piero de' Conti di Vernio 338. *Barezzi* Barezzo 60. 136. *Barga* Angeli Piero da 47. 125. 126. 355. 359. *Bargagli* Scipione 80.

Bargellino Alessandro 127. *Barignano* Pietro 323. *Barisone* Albertino 368. *Baroncelli* Tommaso 182. *Barotti* Gianandrea 368. *Barrio* Gabriello 189. *Bartoli* Cosimo 12. 48. 49. 74. 167. *Bartoli* Pietro Santi 49. 51. 52. *Barziza* Guiniforte, Comentatore di *Dante* 16. *Basile* Gio: Batista 1. *Bastarderie* Gianbernardo della 251. *Battista* Simon Antonio 50. *Baviera* Ernesto Principe di 387. *Bautio* Antonia di 224. *Francesco* Duca, suo padre, *ivi*. *Pompeo*, *ivi*. *Beaziano* Agostino 53. *Beccatello* Lodovico, Arcivescovo di *Ragusi* 243. 296. *Beccuti* Francesco de' 131. *Begotto* chi sia 318. *Belcari* Feo 221. 222. 317. *Bellajo* Guglielmo 51. 59. *Bellinato* Francesco 135. *Bellino* S. 77. 78. *Belprato* Gianvincenzo 146. 303. 333. 355. *Bembo* Dardi 213. 304. *Gasparo* 224. *Gianmatteo* 29. 298. *Pietro* Card. 41. 52. 53. 65. 67. 80. 93. 108. 126. 230. 272. 292. 294. 340. *Torquato* 52. 230. *Benavides*. *V. Mantova*. *Benavides* D. Rodrigo de 256. *Benci* Spinello 53. 54. *Benci* Trifone 228. *Bendinelli* Antonio 127. *Benduccio* Riboboli chi sia 90. *Bene* Sennuccio del, chi sia 349. *Benevento* Città 342. *Beni* Paolo 54. 55. 359. *Benivieni* Girolamo 55. 56. 133. 343. *Benivoglio* Antonio Galeazzo, Arcidiacono di Bologna 308. *Antonio* di Santi 121. *Cornelio* 193. *Cornelio* Card. 358. *Ercole* 56. 193. *Ercole* di Lodovico 121. *Giovanni II.* 3. 120. 121. *Guido* Card. 56. *Benvenuti* Pietro Paolo 380. *Benvoiglienti* Fabio 57. *Berardini* Bernardino 390. *Berardo* Girolamo 304.

- Bergamo* *Andrèa* da chi sia 269.
Berlinghieri *Francesco* 58.
Bernard *Giovanni* 250.
Bernardini *Giuseppe* 183. 309.
Bernardo S. 58. 81.
Bernia chi sia 370.
Berni *Francesco* 29. 49. 59. 60. 61. 153. 185. 361.
Bernino *Gio: Lorenzo* 44.
Berso *Caldeo*, autore supposto 25. 61.
Bertana *Lucia* 211.
Besalu *Giambatista* 320.
Besi *Giacomo* 385.
Bessarione *Cardinale* 61. 62.
Betti *Francesco* 62. 266.
Bettini *Antonio*, *Vescovo* di *Fuligno* 352.
Bettini *Bartolommeo* 381.
Beruffi *Giuseppe* 62. 72. 73. 391.
Beverini *Bartolommeo* 391.
Bevilacqua *Bonifacio*, *Conte* 12.
Bevilacqua *Giandomenico* 124.
Bianchi *Cristoforo*, detto *Scipione* *Amirato* il *giovane* 21. 22.
Bianchini *Giuseppe* da *Prato* 10. 387.
Bianco *Ingegnato*, cioè dell' *Ordine* de' *Gesuati* 221. 222.
Bibbiena. V. *Divizio*.
Bicardo *Orazio* 3.
Bidelli *Giulio* 64. 65. 297.
Bino *Gianfrancesco* 59. 153. 185.
Biondi *Gianfrancesco* 65.
Biondo *Flavio* 43. 65.
Birago *Francesco* *Bernardino* 65. 339. *Lodovico* 65. 389. *Renato* 256.
Boccaccio *Giovanni* 15. 16. 18. 25. 41. 66. 67. e *segg.* 108. 153. 229. 231. 242. 333. 338.
Boccalini *Traiano* 74. 339.
Bocchi *Francesco* 74. 387.
Boccolini *Giambatista* 178.
Boezio 74. 119.
Bojardo *Cammillo* 75. *Giambatista* 250. *Laura* 193. *Matteo* *Mania* 7. 28. 55. 59. 75. 154. 289.
Boiano *Candiano* 197.
Boldù *Niccolò* 224.
Bologna *Città* 11. 15. 75. 115. 120. 121. 146. 130. 186. 216. 217. 223. 277. 394.
Bolsena, o *Volseno* *Città* antica 4.
Bonajuti *Maddalena* de' 67.
Bonarelli *Guidobaldo* 76.
Bonaventura S. 76. 77. 255.
Bonelli *Michele*, detto il *Cardinal'* *Alessandrino* 110. 111. 198. 266.
Bonfadio *Jacopo* 77. 397.
Bonguzielmi *Francesco* 78.
Bonifacio *Dragonetto*, de' *Marchesi* d'*Givara* 165. 224. *Gio: Bernardino* 165. *Giovanni* 295.
Bonifacio *Giovanni* 77. 78.
Bonini *Filippo* *Maria* 273.
Boniomini *Alfonso* de' 339.
Bonna *Febbo* 364.
Bonfi *Lelio* 79. 382.
Bonfigliore *Giovanni* 279.
Bonfignori *Michele* 79.
Bordone *Giulio* 305.
Borgherini *Giovanni* 188.
Borghesi *Bernardino* 390. 391. *Diomede* 20. 41. 79. 80. 87. 266. *M. Antonio* 130. *Marcanonio* 117.
Borghini *Vincenzo* 25. 81.
Borgia *Cesare* 201. 351. *Francesco* S. 81. *Giovanni* *Cardinale* 351. *Pier* *Lodovico* 273.
Borgianni *Jacopo* 117.
Borgo a S. *Sepolcro* *Città* 158.
Borgofranco *Giambatista* da 371.
Borgogni *Gerardo* 81. 273.
Borromeo *Carlo* S. 26.
Bosio *Antonio* 81. 82. *Giacomo* 82. 163.
Bossi *Girolamo* 82.
Bottari *Giovanni* 83. 166.
Bottrigaro *Ercole* 322.
Bracci *Ignazio* 124.
Braccio *Alessandro* 26. 27.
Bracciolino *Jacopo* di *Poggio* 84. 349. *Poggio* 84. 141.
Braida *Bartolommeo* 2.
Brandolino *Guido* 397.
Brafsavola *Antonio* *Musi* 50. *Giovanni* 345.
Brembato *Giambatista* 69.
Brescia *Città* 112. 269. 329.
Bresciani *poeti* 322. 323.
Brevio *Giovanni* 85.
Britonio *Niccolò* 173.
Broccardo *Antonio* 85. 140. 141.
Bronzino *Cristoforo* 85.
Bronzino *pittore* 60.
Bruccioli *Antonio* 36. 63. 64. 67. 85. 86. 295. 305. 345. 388.

Brugiantini Vincenzo 70. 86.
Brunetto Alessandro 106.
Bruno *Lionardo* . V. *Aretino* *Lionardo* .
Bruo Gio: Michele 86. 87.
Bucci Agostino 397.
Bugliazzini Bernardino 275.
Buglione Goffredo di , Re di Gerusalemme 297.
Bulgarini Bellifario 87. 88. 103.
Buonafede Francesco 100.
Buonagrazia Antonio 200. 297.
Buonarrosi Michelagnolo il vecchio 89. 381. il giovane 89.
Buoncompagni Giacomo , Duca di Sora 48. 116. 156. 225. 252. 290. 345.
Buondi Vincenzo 81. 199. 221.
Buonfanti Pietro 199.
Buonfigli Niccolò Aurifico de 90. 199.
Buoninsegni Domenico 90.
Buonvisi de' Bernardini Caterina 200. Vincenzo 372.
Buovo d'Antona 91. 327.
Burcbiello 91. 92.
Bussero Claudio 48.

C

C *Acciaconti* Ascanio 332.
Caccianemici Lucio 11. 12.
Cadamosto Marco 229.
Casani Angelo 155.
Calabria Provincia 244.
Calcagnini Celio 232. 233.
Calari Francesco 19.
Calice da Baragata Achille 3.
Calina Barbara 211.
Calmeta Vincenzo 3. 93. 94. 116. 350. 351.
Calmo Andrea 94.
Caloprese Gregorio 94. 105.
Calvicio Salibeno Angelo Michele 3.
Calvino Giovanni 321.
Calvo Andrea 59. 70.
Cambi Pierfrancesco 25.
Cambiatore Tommaso 390.
Camerino Città 229.
Cammilli Cammillo 133. 199. 200. 213. 364.
Cammillo Giulio 95. 265. 296.
Campana Agostino 96. *Cesare* suo padre 95. 96.

Campani Alberto 235.
Campani Niccolò , detto *Sirascino* 96. 329. 330. 331.
Campobasso Niccolò Conte di 197.
Canale Cristoforo 144. 291.
Cancelliero Costanzo 4.
Candioto Girolamo 3.
Canea Città 118.
Canevari Giantommaso 105.
Caniziani Alessandro 337.
Canini Gio: Angelo 97. *Girolamo* 97. 98. 250. 251. *Marcantonio* 97.
Canobbio Alessandro 98.
Cantelmi Giuseppe , Conte di Popoli 98. 101. 230.
Caorsin Guglielmo 98. 99.
Capanna Vittoria 333.
Capilupi Lelio 153.
Caporali Carlo 100. *Cesare* 99. 100.
Caporali Giambattista 394.
Cappello Piero 309.
Capponi Alessandro Gregorio v. e segg. 244. *Amerigo* vi. 277. *Filippo* 169. *Francesco Ferdinando* vi. *Lodovico* 267. *Lorenzo* 195. *Niccolò* 257. 343. *Orazio* Vescovo di Carpentrasso 87. 88. 100. *Pietro* 31. 80. 87. *Roberto* 120.
Capriolo , o *Cavriolo* Cammillo 200. *Elia* 329. *Giampaolo* 220.
Capua Città 291.
Capua D. Giovanni di 237. *Isabella* moglie di Ferrante Gonzaga 179. *Pierantonio* Arcivescovo d'Otranto 63.
Capugnano Frà Girolamo Giovannini da 169. 182. 189.
Caracci Agostino 97.
Caracciolo Colantonio , Marchese di Vico 228. 334. *Colamaria* Vescovo di Catania 219. *Ferrante* 136. *Filippo* , detto il Rosso 136. *Francesco* 117.
Caracino Batista 14.
Carafa D. Antonio 237. *Ferrante* 156. 274. *Ferrante* Duca di Nocera 370. D. *Luigi* 291. D. *Luigi* Principe di Stigliano 396.
Caraffo Antonio 75.
Carani Lelio 151. 154. 336.
Carbone Lorenzo 93.
Cardona Antonio di , Duca di Sessa 5.
Cario Bernardo 3.
Cariteo 116.

- Carli* Piccolomini Bartolommeo 390.
Carlo v. Imp. V. *Austria*.
Carnescaleschi canti, e carri 376.
Carnesecchi Pietro 152. 348.
Caro Annibale 37. 52. 102. 103. 107.
 211. 269. 329. 391. 397.
Carpegna Gaspero Card. 89. 262. *Tommaso* 121.
Carretto Galeotto del 103. *Ottaviano* 93.
 103.
Carriero Alessandro 103. 104.
Cartari Vincenzo 104. 191. 280.
Carceromaco Scipione 4.
Casa Giovanni della 59. 60. 104. 105.
 153. 185. 381. 382.
Casio Girolamo 3.
Casotti Giambattista 104. 262.
Castellani Castellano 106. 317.
Castellani Giacomo 106.
Castellano Giorgio 72.
Castellano Tommaso 3.
Castelletti Cristofano 106.
Castelli Benedetto 106. 107.
Castello Bernardo 364. 365.
Castelvetro Lodovico 41. 102. 103. 107.
 108. 126. 250. 296.
Castiglione Baldassarre 93. 108. 109. *Bartolommeo* 109. *Cammillo* 108. 262.
Giannotto 147. *Saba* 109.
Castiglione Giuseppe 6. 252.
Castracani Castruccio 127. 237. 243.
Castravilla Ridolfo chi fia 88.
Castro Scipio de 397.
Castrucci Raffaello 122.
Catalano Pietro 83.
Cataneo Baldassarre 3. *Giambattista* 3.
Catena Girolamo 69. 242. 267. 272. 373.
Cattani Francesco il vecchio da Diacceto
 20. 66. 110. *Francesco* il giovane 110.
 111. 270.
Catullo 9.
Cavalca Domenico 111. 112.
Cavalcanti Bartolommeo 36. 112. 307.
Guido 172. 322. 329. *Lucrezia* 378.
Cavallo Marco 4. 93.
Caviceo Jacopo 112.
Causeo Michelangelo 52. 112.
Cazza Gianagostino 112. 113.
Cazzuli Gianantonio 104.
Cecchi Gio: Maria 49. 113.
Cecco d'Ascoli 113.
- Cefalù* Città 41.
Cessi Filippo 126.
Celestino v. *Papa* 46.
Cellini Lodovico 334.
Centorio Afcanio 45. 114. 115.
Centurione Agostino 397.
Ceprano terra 392.
Ceri Renzo da 224.
Cerretani Aldobrando 390.
Cerva Giambattista della 233.
Cervino Marcello Card. 154. V. *Marcello* 11.
Cesariano Cesare 393.
Cesarini Alessandro Card. 29.
Cesena Città 85.
Cesi terra 129.
Cesi Federico Cardinale, Vescovo di *Todi*
 di 147.
Chelli Michele 221.
Chirico Pietropaolo da S. 60. 61.
Chisciotte della Mancia 115.
Chisè v. *Ghisi*.
Ciacconio, o *Ciaccone* Alfonso 5.
Cialdini Biagio 261.
Cibo *Malaspina* Alberigo 45. 249. 272.
Cicala Carlo, Vescovo di Albenga 94.
Cicero Severino 54.
Cicerone 118. 119. 219. 374.
Cieco Francesco 120. 216.
Cignani Carlo. Sua vita 362.
Cile regno 279.
Cina regno 185. 348. 375.
Cinelli Giovanni 230.
Cingale Antonio 124.
Cingoli Città 40.
Cini Giambattista 121. 122.
Cino Sigibuldo da Pistoja 122. 322.
Cinchi Francesco 93.
Cipro Isola di 236.
Ciriffo Calvaneo, Romanzo 314.
Cisterna terra 321.
Citolini Alessandro 123.
Cittadini Celso 123. 266. 372.
Clarenere Marzio 371.
Claricio Girolamo 70. 72.
Clemente VII. *Papa* 372. 377.
Clemente VIII. *Papa* 20. 21. 124. 174.
 273. 394.
Clemente XII. *Papa* 315.
Clerc Michele le 365.
Cluana Città antica 423.

- Coccio* Francesco Angelo 144.
Cocco Giacomo, Arcivesc. di Corsù 298.
Cocle Bartolommeo 115.
Cola di Rienzo 166. 167.
Colaldi Agostino 323.
Colato Serafino chi sia 78. 206.
Collalto Collaltino Conte di 73. 219. 350.
Vinciguerra 123.
Collana storica 141. 142. 143.
Collenuccio Pandolfo 124. 135. 289. 304.
Colocci, o *Colotio* Angelo 3. 350.
Colombe Lodovico delle 105.
Colombi Francesco 303.
Colombo Cristoforo 395. *Ferdinando* 395.
Colonna Agnesina Feltria 383. *Fabrizio* 181. 265. *Francesco* 125. *Giovanni* 224. *Girolama* 181. 221. 396. *Girolamo* Cardinale 118. *Ippolita* 265. *Livia* 323. *Marcantonio* Card. 186. *Marcantonio* 221. *Mario* 12. 125. 126. *Marzio* 224. *Pompeo* Card. 153. 190. 370. *Pompeo*, Principe di Galliciano 358. *Sciavra* 224. *Stefano* 222. 381. *Vittoria* Marchesa di Pescara 77. 126. 370. *Vittoria* d' Aragona 130. Notizie intorno a questa famiglia 293.
Colonne Guido delle 126.
Comacchio Città 160.
Commandino Federico 155.
Commedie mercenarie 46.
Como Città 44.
Concini Bartolommeo 12.
Confuso Accademico *Ordito* chi sia 160.
Congo regno 301.
Consalvo di Cordova 339.
Contarini Alessandro 264. 277. *Ambrogio* 128. *Gasparo* Card. *ivi*. *Giacomo* 259. 346. *Giampietro* *ivi*. *Giulio* 323. *Luigi* 129. *Pierfrancesco*, Patriarca di *Venezia* 50.
Conti Carlo de' Cardinale 96.
Conti Giovanni 12.
Conti Girolamo 240.
Conti Giusto de' 129.
Conti Lorenzo 32.
Conti Pietro 205.
Contile Luca 129. 130. 214. 289. 391. 393. 394.
Contini Francesco 330.
Convertite di *Roma* 7. 8. 230. di *Berga-*
zzo 230.
- Coppetta* Francesco 60. 131. 389. 396.
Corbinelli Jacopo 37. 71. 129. 210.
Corio Bernardino 131. 132.
Cornaazzano Antonio 132. 133.
Cornelio, o *Cornaro* Giovanni 153. *Elena* *Lucrezia* 213. *Luigi* 347.
Cornia Ascanio della 51. 388. *Ascanio* 100. *Fulvio* 133. 343.
Corno Tucio dal 252.
Corrado Sebastiano 250.
Corraro Vittore 346.
Correggio Niccolò Signore di 3. 133. 176.
Corsì 337.
Corfica regno 255.
Corsini Bartolommeo 23. *Carlo* 336.
Corso Rinaldo 133. 134. 340.
Cortese Niccolò 93. *Paolo* 94.
Cortesi Marsilio 134.
Cortona Città 222.
Corymbo, o *Corimbo* Ottavio 3.
Cospi Angelo, traduttore di una Vita di *Alessandro* M. 15. *Ferdinando* 223.
Costa Margarita 182.
Costantini Antonio 363.
Costantiniano ordine 127. 135.
Costanzo Angelo di 135. 136.
Costo Tommaso 136. 361.
Cotta Fabio 276.
Cotti Mario 35.
Cravaliz Agostino 120. 235.
Crema Città 165.
Cremona Città 84. 97.
Crequi Duca di 337.
Crescenzi Piero 137.
Crisoforo Bernardino 249.
Cristiani Francesco 323.
Croce Bernardino della 264. *Giulio* *Gesare* 359.
Crotone Città 271.
Crucejo L. Annibale 144.
Crusca Provenzale 50.
Cueva Gabriello della 115.
Cuma Città antica 160.
Cungi Bernardo 317.
Curione Celio Agostino 379.
Curione Celio Secondo 240.
Curzio Benedetto 371.
Cusani Giuseppe 132.

D

D *Andolo* Giorgio 93. *Matteo*, e suoi maggiori 270.
Daniello Bernardino 295. 390. 391.
Danie. V. *Alighieri*.
Dante da Majano 322.
Danti Egnazio 48. 139. 155. 312.
Dardano Luigi 139. 140.
Darete Frigio 142. 143.
Dati Giorgio 379.
Davanzati Bostichi Bernardo 360.
Decembrio Piercandido 26. 138.
Deciano Tiberio 232.
Dei Piero 387.
Delfino Domenico 140. *Giovanni*, Vescovo di *Torcello* 199. *Niccolò* 67. 69. 141. *Pietro* 256.
Deleine Francesco 287.
Desioso Accademico 331.
Desmarais Serafino Regnier 23.
Diacceto Lodovico 45. V. *Cattani*.
Diodati Giovanni 63. 64.
Dionigi Bartolommeo 362.
Ditte Candiottio 142. 143.
Divizio Bernardo da Bibbiena [*Cardinale*] 3. 143.
Divo Andrea 275.
Doglioni Gianniccolò 143. 357.
Dolce Lodovico 27. 32. 33. 41. 59. 60. 67. 68. 95. 115. 117. 145. e *segg.* 152. 154. 185. 200. 212. 228. 256. 259. 269. 271. 276. 279. 305. 322. 333. 335. 348. 362. 395. 399.
Domenichi Lodovico 35. 54. 56. 60. 75. 95. 146. 147. 190. e *segg.* 219. 236. 244. 284. 296. 303. 305. 306. 307. 314. 322. 333. 349. 350. 388. 391.
Donato Francesco, Doge di Venezia 13. 57. *Francesco* 114. *Giovanni* 364.
Doni Antonfrancesco 39. 91. 147. e *segg.* 263. 348.
Doria Gianandrea 264. *Ginetta* 264.
Dortelata Neri 161.
Dragonzino da Fano 114.
Drusiano dal Lion, e Romanzo 150.
Dubbioso Accademico chi sia 108.
Dufresne. V. *Trichet*.

E

E *Gio* Benedetto 312.
Egizio Matteo 244. 315.
Egnazio Batista 151.
Ellio Francesco 115.
Elvezia sacra e profana 347.
Emilio Marco 399.
Emilio Probo 271.
Emilliane Gabriello d' 239.
Emo Girolamo, e *Donata* sua moglie 224.
Epicuro Antonio 152. 224.
Epistole in versi quando ebbero principio 313.
Equicola Mario 152. 153.
Erberè Niccolò, Signore di *Essers* 363.
Erberg Mattia d' 64.
Ercole dipintore 3.
Eremita Daniello 300.
Eremita Guglielmo 3.
Erizzo Sebastiano 153. 154. 304.
Ermogene 96.
Errico Scipione 27.
Estatico Infensato chi sia 249.
Estensi. V. *Ferrara*.
Eugenico, o *Eugenio* Niccolò 33.
Eusebio Filopatro chi sia 339.
Ezzelino da Romano. Sua vita 184.

F

F *Abrini* Giovanni 288.
Fabro Jacopo 43.
Faenza Città 373.
Faenza Mengo da 161.
Falcid'io *Melampodio* chi sia 37.
Falotico de' *Rozzi* 331.
Falugi Domenico 157. *Giovanni* *ivi*.
Fano Cesare da 153.
Fantastico Accademico chi sia 379.
Farnese Alessandro Card. 52. 124. 226.
Alessandro Principe di Parma 107. 210. 241. *Odoardo* Duca 278. *Margherita* di Toscana sua moglie *ivi*. *Ottavio* Duca di Camerino, e Prefetto di Roma 15. 291. Duca di Parma 114. 241. 262. *Ranuccio* Principe di Parma 69.
V. Paolo 111. *Urbino* Duchi di.
Farsa cosa sia 167.

- Fasanino* Filippo 4.
Fasano Gabriello 365.
Fasolo Giacomo 388.
Faano Lucio 65.
Favoriti Agostino 186.
Fedeli Vincenzo 265.
Ferentilli Agostino 164. 270. 399.
Ferrara Antonio da 3.
Ferrara Città 159. 160. 342.
Ferrara Marchesi e Duchi di. *Alberto* V. 289. *Alfonso* Principe 85. *Alfonso* II. Duca 159. 301. 338. 364. 394. *Barbara* d'Austria 159. *Beatrice* Duchessa di Milano 94. 133. *Borso* Duca 294. *Ercole* I. Duca 75. 98. 133. 289. 302. 303. *Ercole* II. 193. 232. 244. 258. 265. 289. 342. *Ippolito* II. Card. 63. 104. 116. 142. 188. 193. 240. 256. 394. *Isabella* Marchesa di Mantova 143. 152. 179. 370. *Leonello* 289. *Lucrezia* Borgia, Duchessa 112. 165.
Luigi Card. 142. 193. *Niccolò* III. 289. *Renata* di Francia, Duchessa 63. 86.
Ferrari Bernardino 378. *Francesco* 246.
Ferrari Bernardo 397.
Ferreto Filiberto, Vescovo d'Ivrea 53.
Ferretti Angelo 270.
Ferrosi Francesco 385.
Fiandra 56. 197. 211. 217. 358. 359.
Ficino Marsilio 161. 303. 339.
Ficoroni Francesco 161. 162. 261. 321.
Fidenzio *Glottocriso* chi sia 347.
Fieschi famiglia 158. 249. *Abletto* da 351.
Figliucci Alessio 26. *Felice* 36. 161.
Filandro Guglielmo 394.
Filoso Francesco 295. 353.
Filicaja Lodovico 162.
Filipopoli Francesco 99.
Filippi Marco 163. *Ottavio* ivi.
Filippino Bernardo 35. 36. 47. 163.
Filomarino Scipion Marcello 224.
Filocrato Bernardo 164.
Floreno Marcello 3. 165.
Fiorchi Gio. Domenico 159.
Florentina lingua 187. 360. 382.
Florentino Giovanni 166.
Fioretti Carlo da Vernio chi sia 338.
Fiorimbene Pamfilo 304.
Fiorisfocca Tomao 166. 167.
Firenze Città 21. 74. 81. 84. 86. 89. 113. 127. 167. 168. 237. 242. 257. 268. 269. 270. 321. 356. 380. 385.
Firenzuola Angelo 28. 59. 153. 168. 169. 173.
Flaminio comico 193.
Flaminio Gianantonio. Sua morte 12.
Flavio comico chi sia 345.
Flavio Francesco 3. 350.
Fleri Pellegrino 336.
Flori Benvenuto 331.
Florimonte Galeazzo, Vescovo d'Aquino 169. 306.
Folengo Teofilo 170.
Fontana Cammillo 365.
Fontanini Giusto, Arcivescovo d'Ancira X. 171. 367. 369.
Fonte Michelangelo chi sia 55. *Moderato* chi sia 171.
Fonzio Bartolommeo 156.
Foresto Gabriello 225.
Forlì Città 79.
Formaino Filippo 4.
Fornari Simone 33. 172.
Fortiguerra Laudomia 298. *Niccolò* 204. *Sebastiano* 101.
Fortunato Lelio 288.
Fortunato Lucantonio 70.
Fortunio Gianfrancesco 172. 340.
Foscari Girolamo 135.
Four Giambattista du 68.
Frachetta Girolamo 172.
Francesi Mattio 60.
Franci Adriano chi sia 168. 172. 173.
Francia regno 97. 100. 140. 152. 173. 174. 250. 251. 374. 387. 397.
Francia Re di. *Carlo* VIII. 54. *Carlo* IX. 224. *Caterina* regina 67. 173. 191. 397. *Enrico* II. 27. 173. 224. 355. *Enrico* III. 54. 235. 309. *Enrico* IV. 42. 174. 250. 251. 355. *Francesco* I. 173. 224. 393. *Luigi* XI. 250. *Luigi* XIV. 185. *Maria* de' Medici regina 115. 117. *Margherita* di Valois 174.
Franciotti Niccolò 153.
Franco Matteo 175. 314.
Franco Niccolò 83. 175.
Frangipani Cornelio 175. *Curzio* 91.
Fregoso Antonio Fileremo 176. 177. *Federigo* Card. 177. *Paolo* 179. *Pietro* 178.
Fregoso, o *Campofregoso* Gentile Feltria 114.

Frezza Federigo 178.
Friuli Provincia 281.
Frottola che sia 178.
Fuccherò Giangiacomo 395.
Fulgosio Batista 178. 179.
Fumoso Accademico de' Rozzi 331. 332.
Fusco Domenico 3.

G

G *Abriello* Jacopo 41. 340. *Trifone* 33. 183. *Niccolò* 335.
Gaci Cosimo 62. 170.
Gaddi Niccolò 196.
Gaeta Città 328.
Gaetani Niccolò Card. 122.
Gaetano Tizzone da Pofi 71. 385.
Galilei Galileo 106. 180.
Galiffoni Carlo chi sia 27.
Gallina Niccolò 83.
Gallo Agostino 393.
Gallo Caterina 90.
Gallucci Gianpaolo 4. 379.
Gambalunghi Alessandro 310.
Gambara Gianfrancesco 289. *Veronica* 252. 323.
Gambarello chi sia 324.
Gamurrini Giuseppe 197.
Gandino Gianfrancesco 306. *Marcantonio* 306. 349.
Garbo Tommaso del 161.
Garifendo Gianandrea 3.
Gatto Borso da 3.
Gaurico Pomponio 224.
Garza Teodoro 289.
L. Gelassino da Fiesoli chi sia 60.
Gelli Giambatista 182. 183. 187. 311.
Gemin Sultano 207.
Genova Città 77. 158. 170. 181. 183. 184. 196. 215. 256. 355.
Genova Marcantonio 85.
Gentile Mario 274.
Gentili Scipione 184. 364.
Gersone, o *Gersen* Giovanni 51. 184. 342. 380.
Gesualdo Gianandrea 296.
Gherardini Agapito 93. 94.
Gherardo Paolo 69.
Gherio Goro, Vescovo di Fano 272.
Ghini Lionardo 151. 305. 391.

Ghinucci Pietro 153.
Ghirardelli Giambatista Filippo 186.
Ghirlanda spirituale 198.
Ghisi Agostino 351.
Ghisi Jacopo 73.
Giacomini Tebalducci Malespina Lorenzo 44. 186. *Pierantonio* 195.
Giambullari Pierfrancesco 187. *Bernardo* 187. 313.
Gianetto Francesco 4.
Giannetti Orazio 360.
Giannotti Donato 188. *Frà Girolamo* 345.
Giappone regno 101. 185. 205.
Gieradada. Successi d'arme ivi 7.
Gigli Silvestro 202. 388.
Giglio Girolamo 40. 189.
Ginammi Marco 106.
Ginori . . . Cavaliere 62.
Giolita Lucrezia 185. *Suor Fenice* 199. *Gabriello*, e sua morte 196. *Giovanni* il giovane 196. 197. 321. 334.
Giorgi Cecilia 171. *Filippo* ivi.
Giovannini Ercole 175. *V. Capugnano*.
Giovenale Latino 297.
Giovio Paolo 86. 87. 190. e *segg.* 287. 310.
Giovio . . . da Lucca 153.
Giraldi Celfo 193. *Cintio Giambatista* 193. 194. 377. *Gregorio* 194.
Girolamo S. 194. 392.
Giuda di Salomon, ebreo Mantovano 4.
Giudici Giovanni 272.
Giunta Bernardo 322.
Giuntini Francesco 108. 193. 268.
Giustiniani Michele 196. 249.
Giustiniani Vincenzo 196.
Giustiniano Agostino, Vescovo di Nebbio 196.
Giustiniano Bernardo 189. *Girolamo* 83. *Lionardo* 106. 221. 222. *Lorenzo* S. 222. 370. *Marcantonio* 53. *Paolo* 151. *Pietro* 197.
Glareano Scipio chi sia 27.
Glinco. *V. Ghini*.
Gondi Girolamo 397.
Gonzaga Agostino, Arcivescovo di Reggio 172. *Carlo* Duca 99. *Cesare* Duca d'Ariano 130. *Curzio* 397. *Ercole* Card. 265. *Federigo* Marchese di Mantova 115. *Federigo* II. Marchese di Mantova 152. 207. *Federigo* Duca 99. 127. *Federigo* Marchese di Gazzuolo

16 154. *Ferdinando* Cardinale, e Duca 260. 261. *Ferrante* 48. 179. 224. 289. 366. *Francesco* Marchese 98. 179. 370. *Francesco* Duca 290. *Giambattista* Priore di Barletta 199. *Gianvincenzo* 179. *Giulia* 259. *Guglielmo* Duca di Mantova 48. 199. 363. *Ippolito* 65. *Isabella* d'Este moglie di *Francesco* Marchese 370. *Isabella* moglie di *Francesco* d'Avalos 48. *Lodovico* II. Marchese 66. *Lucrezia* di Gazzuolo 45. 220. *Luigi* S. 92. *Scipione* 80. 367. Card. 310. *Vespassiano* 258. D. *Vincenzo* 167. 365. *Vincenzo* II. 243.

Goselini Giuliano 160.

Granucci Niccolò 71. 72.

Grappa, autore mascherato 168.

Grassi Francesco Card. 87.

Gravina Pietro 94.

Grazia Vincenzo di 106.

Grazzini Antonfrancesco, detto il *Lasca* 59. 60. 91. 168. 200. 201. 301. 376.

Grazzini Giulio Cesare 276.

Gregora Niceforo 270.

Gregorio XIII. Papa 48. 57. 118. 156. 162.

Griffoni Girolamo 121.

Grilli Luca 45.

Grimani Domenico Card. 128. *Giovanni* Patriarca d'Aquileja *ivi*. 226. *Giulio* 95. *Marino* Patriarca d'Aquileja 129. 229. *Vincenzo* 388.

Gritti Andrea, Doge di Venezia 232. 377.

Groto Luigi 70.

Gualandi Gio. Bernardo 87. 306.

Gualba Martingiovanni di 248.

Gualteruzzi Carlo 52. 205. 272. *Innocenza* 77.

Gualtieri . . . *Cavaliere*, *Atetino* 62.

Gualtieri Giovanni 283.

Guarino Antonio 37.

Guarino Batista. Controverfia sopra la sua tragicommedia del *Pastorido* 54. 55. 239. 271. Contrasti per la traslazione del corpo di S. *Bellino* 77. 78. 205. 206.

Guarino Veronese 289.

Guarnelli Alessandro 390.

Guasco Cristofano 120.

Guastavini Giulio 170. 207. 293. 364.

Guazzo Marco 6. 207. 208.

Guazzo Stefano 208. 273.

Gucci Jacopo 19.

Guerini Giovanni 277.

Guevara Antonio, Vescovo di Mondognetto 48. 208. *Carlo* 23.

Guglini Cola di 269.

Guicciardini Angelo 208. 209. *Francesco* 115. 208. *eseg.* 320. 341. 357. *Lodovico* 210. 211.

Guidacci Giambattista 12.

Guidiccioni Bartolommeo Card. 211. *Giovanni* 211. 250. 372. *Lisabetta* 211.

Guifone Ferrante 339.

Guistone d'Arezzo Frate 322.

H

H *Isca* Carlotta d' 23.
Hotto Girolamo 366.

I

I *Aconello* Batista Alessandro 305.

Iesi Città 43. 202.

Ilicino Bernardo 294. 295.

Imola Benvenuto de Rambaldi da. Sua Comento sopra Dante 15.

Imperiali Gianvincenzo 364. *Giuseppe* Renato Card. 117. *Ottavio* 391.

Imperiali *l'ercaro* Francesco Maria 101.

Incurabili Ospedale degli, in Roma 358.

Indovinelli 213.

Infarinato Accademico chi sia 310. 338.

Infarinato secondo 338.

Inferigno Accademico chi sia 11. 328.

Infortunio chi sia 287.

Ingegneri Angelo 213. 280. 364. 365. 367.

Inghilterra. *Giacomo* III. 396. *Maria* regina 82. *Odoardo* VI. 214. Regno 140. 214. 308.

Interiano Giorgio 214.

Isca Carlotta. V. *Hisca*.

Isocrate 85.

Italia 85. 215. 216. 256. 375. 379. 395. 397.

L

L *Ambertini* Egano 121. *Prospero*, ora

BENEDETTO PAPA XIV. *ivi*.
216. 217.

Lami Giovanni 398.

- Lamoni* Puccio chi sia 230.
Lampugnano Gio: Andrea 326.
Lana Jacopo della, Commentatore di Dante 16.
Lancilotto del Lago, Romanzo 218.
Lancilotto, e Ginevra, Romanzo 6.
Landi Antonio 187. 218.
Landi Baffiano 153.
Landi Giulio 155. 171. 219.
Landi Ortenso, autore dei Dialoghi contra Cicerone 83. 219. 220. Sue opere *ivi*. 227. 277.
Lantino Cristoforo, Commentatore di Dante 17. traduttore di Plinio 305. di Giovanni Simoneta 353.
Lanto Pietro, Doge di Venezia 239.
Pietro, Arcivescovo di Candia 303.
Lanfranchi Marcantonio 284.
Lasca. V. *Grazzini*.
Lascaris Gianantonio, Conte di Tenta 1.
Latine frasi 201. 202. Precetti di questa lingua 312.
Latini Brunetto 37. 74. 221.
Latini Latino 255.
Lavardin Michele di 326.
Lauli spirituali 221. 222. 319.
Lavezzuolo Alberto 196.
Laura Madonna 45. 182.
Laurario Castorio 71.
Laxreo Jacopo 151.
Lauro Pietro 12. 38. 39. 61. 135. 199. 222. 391. 394.
Lazzarelli Gio. Francesco 118.
Legge Andrea 259. *Giovanni*, Cavaliere e Procuratore di S. Marco 85. 203. 207. 259.
Lenio Antonino 224.
Leo Bernardino 274.
Leonardo Gianjacopo 202. 224.
Leone X. Papa 42. 190. 253. 376.
Leone XI. Papa 42.
Leoni Giambatista 209. 225. 226. 242.
Leoniceno Niccolò 141. 235. 289.
Leonico Angelo 226. Tomèo *ivi*.
Leonida Fabio 324.
Lepido Domenico 3.
Leti Gregorio 99. 203. 227.
Liburnio Niccolò 41. 73. 228. 229.
Licino Giambatista 323. 367.
Limerno Pitocco chi sia 170.
Lionardi Alessandro 230.
Lione Città 268.
Lippomano Giovanni 185. *Luigi* di Giovanni 73. *Luigi* Vescovo di Verona 164. 230. 271.
Lira Niccolò de 255.
Lisci Ambrogio 239.
Litta Pompeo 80.
Livio T. 118. 231. 232. 237.
Livorno in Toscana 239.
Lodron Paris di, Arcivescovo di Salisburgo 357.
Lollino Luigi 172.
Lollo Flavio Alberto 46. 56. 232. 233.
Lombardelli Gregorio 339.
Lombardelli Orazio 128. 233. 234. 366.
Longiano Bastiano Fausto da 36. 119. 153. 184. 234. 235. 265. 295. 302. 389.
Longobardi Ferrante chi sia 49.
Loredano Gianfrancesco il vecchio 235. *Marco* 93.
Lori Andrea 10. 391.
Lucardesi Gianpaolo 84.
Lucchesi Carlo 154.
Lucena Lodovico 393.
Lucio Francesco 173.
Ludovisi Lodovico Card. 6.
Luna D. Alvaro di 236. *Beatrice* 220.
Lunes Gabriello de 14.
Luzzago Giampaolo 220. *Pompilio* *ivi*.

M

- Macedonio* Marcello 237. *Pietro* *ivi*.
Macon Antonio 69.
Madrucci Cristoforo Card. e Vescovo di Trento 25. 65. 140. 219. 230. 362. 395.
Maffei Paolo Alessandro 321.
Maffei Scipione 238. 333.
Magagnò chi sia 318.
Magalotti Vincenzo 71.
Maggi Annibale 257.
Maggi Cesare 130.
Maggi Ottaviano 304.
Maggio Dionigi 220.
Magliabechi Antonio 338.
Magno Giovanni, Arcivescovo di Upsala 239. *Olaò* *ivi*.
Malacreta Giampietro 54. 55.
Malaspina Celio 364. *Lodovico* 262. *Suor Vittoria* 319.

- Malatesta* Batista 222. *Pandolfo* 98. *Sigismondo Pandolfo* 129.
Malavolti Girolamo Ubaldino 305.
Malermi, o *Manerbi* Niccolò 63. 392.
Malespini Giacchetto 240. *Ricordano* ivi.
Malta. Religione di S. Giovanni Gerofolimitano 1. 82. 240. 249. 290. 311. *Giovanni le Vesque de la Cassiere* Gran Maestro 82. V. *Rodi*.
Malvezzi Belfario 83. *Carlo*, e *Giulio* figliuoli di *Vingilio* 121. *Nestore* 351.
Manassi Niccolò 366.
Manelli Francesco 69.
Manfredi Astorre, Vicario di Faenza 98.
Manfredi Lelio 242. 248.
Manfredi Muzio 242.
Manilio Sebastiano 348.
Manini Giovanni 236.
Maniscalco Mariano 330. 331. 332.
Mannelli Flamminio 328.
Manni Domenico Maria 242. 393.
Mantova Città 260. V. *Gonzaga*.
Mantova Benavides Marco 53. 356.
Manuzio Aldo il vecchio 214. 229. *Aldo* il giovane 138. 228. 243. 366. *Antonio* 32. 227. *Paolo* 227. 228. 229. 244.
Maratti Carlo. Sua vita 324.
Marca Provincia 123.
Marcaurelio Imp. 208. 244. 327.
Marcello Niccolò, Doge di Venezia 294.
Marescotti Mario 4. *Teseo* 121.
Marcello I. Papa 360.
Mari Piero 3.
Maria Vergine. Capitolo in lode di lei 370. Sonetti 375.
Marinelli Curzio 232.
Marinello Giovanni 25.
Marini Vincenzo 242.
Marino Giambatista 27. 46. 100. 101. 160. 245. 246. 358.
Marliani Bartolommeo 328.
Marmochino Santi 63.
Maroniti 319.
Marquale Giovanni 13.
Marretti Fabio 280. 297.
Marstano Conti di 387.
Martelli Guglielmo 62. *Lodovico* 60. 247. 390. 391. *Niccolò* 247. *Ugolino* 247. *Vincenzo* 248.
Martinelli Paolo 243.
Martinengo Celio 181. *Claudia* 37. *Girolamo* 251. 265. *Giulio* 251. *Fortunato*, fondatore dell'Accademia de' *Dubbiofi* 108. *Laura* 211.
Martini Benedetto di 73. *Gio. Simone* 317.
Martini Luca 376. 381.
Martirano Bernardino 356.
Martorelli Giovanni 248.
Mascardi Agostino 249. 324.
Massa Gio. Vincenzo 83.
Massaciuoli Gasparo 309.
Massini Antonio 288.
Materiale Intronato chi sia 47.
Mattacoda Tommaso 75.
Mattei Fabbrizio 352.
Mattei Gasparo Card. 138.
Mattei Loreto 49.
Mattioli Lorenzo 19.
Mauro. V. *Arcano*.
Mauro Bono da Bergamo 393.
Mauro Giacomo 309.
May Lodovico du 74.
Mazzarini Giulio Card. 204. 229.
Mazzoni Jacopo 87. 88. 252.
Mazzucchelli Giannaria 10. 31. 46. 252.
Mazzutilli Venanzio 5.
Medici. *Alessandro* Duca 383. *Bernardetto* 200. *Bianca* Cappello Gran Duchessa 171. 205. *Caterina* regina di Francia 323. *Claudia* Gran Duchessa 22. *Cosimo* il vecchio 318. *Cosimo* Duca, e poi Gran Duca di Toscana 4. 43. 44. 47. 49. 52. 62. 63. 121. 156. 161. 167. 172. 183. 187. 190. 191. 208. 209. 210. 243. 306. 310. 337. 362. 383. 384. 387. *Cosimo* II. 22. 55. 121. 122. 300. *Cristina* di Loreno moglie di Ferdinando I. 45. 168. *D. Eleonora* 167. 172. 187. *Ferdinando* Card. 21. 257. 254. 343. 384. Il medesimo, Gran Duca 21. 47. 61. 168. 312. *Francesco* Principe di Toscana 12. 43. 79. 172. 181. 204. 233. 255. 262. 376. 380. 382. 388. Il medesimo, Gran Duca di Toscana 4. 22. 122. 171. *Ferdinando* III. Principe di Toscana 223. *Francesco* Capitano 12. *D. Garzia* 167. *Giancarlo* Principe di Toscana 54. *Giovanna* d'Austria, moglie di Francesco Principe 44. 255. *Giovanni* 157. 172. 349. *Giovanni* Card. 167. 382. *D. Giovanni*

186. *Giuliano* 3. 92. 313. 350. *Giulio* 45. *Giulio Card.* 79. *Ippolito Card.* 171. 247. 252. 253. 259. 383. 390. 391. *Lorenzo il vecchio* 89. 91. 172. 249. 253. 254. 306. 313. 314. 317. *Lorenzo*, detto *Lorenzino* 254. *Lorenzo* Principe 22. *Lucrezia* 159. 221. *Maria Maddalena d' Austria* 236. *Maria* regina di Francia 323. *Ottaviano* 383. *D. Pietro* 161. 328. 338. *Raffaello* 200. *Silvestro* 318.
- Melampodio Falcidio* chi sia 37. 38. 368.
- Melanteo Cristoforo* 4.
- Menagio Egidio* 67. 255.
- Menon* chi sia 318.
- Merzatelli Girolamo* 349.
- Meschino*, *Romanzo* 208.
- Mescolino* poeta 330.
- Messia Pietro* 1. 89.
- Messina Città* 117. 327.
- Mesue Giovanni* 256. 257.
- Metelli Scipione* 397.
- Michele Agostino* 257. *Alvise* 320. *Sebastiano* 38.
- Migliore Filippo* del 183.
- Milano Città* 131. 132. *V. Sforza*.
- Minacci Girolamo* 373.
- Minerbetti Angelo* 19.
- Minerbetti Benedetto*, *Vescovo di Arezzo* 391.
- Minerbi Lucilio* 67.
- Mini Paolo* 44. 257. 391.
- Minturno Antonio* 258.
- Minucci Paolo* 230.
- Miranda Giovanni* 199. 258.
- Mocenigo Andrea* 258. *Giambatista* 258. *Giovanni* 225. *Giovanni Doge* 392. *Girolamo* 258. *Leonardo* 316. *Luigi* 118. 165. *Luigi Doge di Venezia* 242. *Pietro Doge* 197.
- Modena Città* 385.
- Modio Giambatista* 213. 258.
- Modone Città* 134.
- Moleto Giuseppe* 373.
- Molino Alvise* *Arcivescovo*, *Vescovo di Trevigi* 306. *Antonio* 259. *Girolamo* 396. *Girolamo* 363. *Vincenzo* 191.
- Molza Francescomaria* 59. 102. 141. 253. 259.
- Mombrizio Bonino* 70.
- Monacello Gianjacopo* 135.
- Mondini Tommaso* 365.
- Monferrato Marchesato* 260. 261. 281. 340.
- Monferrato Marchesi di*. *Costantino* 98. *Guglielmo* 16. *V. Gonzaga*.
- Monreale Chiesa* di 223.
- Montaguro Luca* da 306.
- Mont' Albodo terra* 328.
- Montalto Alessandro* *Cardinale* 109. 180. *V. Sisto v.*
- Montano Accademico Cosentino*, chi sia 370.
- Monte Bartolommeo* *Marchese* del 262. *Cristofana* 354. *Giambatista* 143. *Raniero* 40.
- Monte Fabiano* 316. *Gio: Maria Card.* 36. 308.
- Montecalvo Paris* 4.
- Montecassiano terra* 346.
- Montesaucon Bernardo* 321.
- Montesiore Marcantonio* 397.
- Monteleone nell' Umbria* 301.
- Montemagno Buonaccorso* 262.
- Montemerlo Gianstefano* da 41.
- Montepulciano Città* 53.
- Monteregio Giovanni* di 289.
- Montigiano Marcantonio* 142.
- Montiglio Gianfrancesco* 83.
- Morandi Orazio* 18.
- Morando Antonio* 3.
- Morato Fulvio* *Pellegrino* 262. *Olimpia Fulvia* 263.
- Moro Cristoforo*, *Doge di Venezia* 61.
- Moro Marcantonio* 220.
- Moro Maurizio* 150. 317.
- Moroni Giovanni Card.* 117. *Girolamo* 99.
- Morfi Jacopo* 221.
- Mosso Luigi* 264.
- Muratori Lodovico* *Antonio* 105. 108. 238. 264. 296. 340. 368. 369.
- Muricola Gasparo* 245.
- Muroni Niccolò* 388.
- Muzi Pierfrancesco* 347.
- Muzio Girolamo* 41. 62. 123. 231. 232. 265. e segg. 360. *Giulio Cesare* 266. 368.

N

- N Annini*. *V. Remigio*.
- N Napoli Città* 99. 101. 124. 129. 157. 182. 188. 221. 223. 252. 267. 268.

268. 301. 309. 310. 316. 329. 359.
 375. 378. 389. 393.
 Nardi Jacopo 231. 268.
 Nasi Francesco 188.
 Natta Carlo 329. Giacomo 269.
 Navagerio Bernardo Card. 255.
 Nebbio Bartolommeo 4.
 Negri Francesco 190. 269. Gianfrancesco 365.
 Nepi Città 269.
 Neri Tommaso 270.
 Nero Carlo del 286.
 Neroni Matteo 108.
 Nico Gattosiflora chi sia 389.
 Nidobearo Martino Paolo 16.
 Nini Ettore 349.
 Nizolio Mario 202. 219.
 Nobili Benedetto de', Vescovo d'Acci 8.
 Flaminio 271.
 Nonnifenti Girolamo chi sia 368.
 Nores Giason de 206. 271.
 Noris Alessandro de 271. Arrigo Cardinale *ivi*.
 N. S. chi sia 347.
 Nuti Frà Lodovico 317.

O

Ocagna Gorardo 285.
 Ocbino Bernardino 265.
 Offredi Giovanni 322.
 Olimpo Baldassarre 274.
 Oliva Alfonso 347.
 Oliviero Antonfrancesco 274.
 Olivo Cammillo 266.
 Olivo Giambatista 32.
 Olfenio Luca 68.
 Omero 54. 146. 161. 255. 274. 275.
 Ongaro Antonio 275.
 Onorati Francesco Maria 257.
 Onorio Giampietro 243.
 Orazio Flacco 252. 276.
 Ordognex Alfonso 114.
 Orero Fabio 396.
 Orfeo Mantovano 93.
 Origene 287.
 Oris Ippolito 190.
 Orlandini Francesco 297.
 Oroggi Giuseppe 171. 197. 270. 277.
 280. 371.

Orsi Giangiuseppe 264.
 Orsini Cammilla 117. Cammillo 277. Carlo 371. Cesare 238. Felice Vicereina di Sicilia 396. Ferrante Duca di Gravina 349. Fulvio 5. Gianpaolo 26. Giordano Card. 371. Giovanni 277. Isabella 332. Latino 277. Niccola Conte di Pitigliano 54. Paolo 277. Paolo Giordano 371. Virginio Duca di Bracciano 338. Istoria di questa famiglia 340.
 Oriense Evangelista 347.
 Ortica Agostino 336.
 Orsino Città 248.
 Ottomajo Giambatista dell' 278. 376. Paolo 278. 376.
 Ottonelli Giulio 278. 338. 369. Ottonello 278.
 Ovidio 252. 279. 280. 291.

P

Paci Giovanni 347.
 Pacini Piero 106.
 Padova Città 281. 301. 310.
 Paganino Alessandro, stampatore 198. 277.
 Pagio Angelo 180.
 Palella Tiberio 275.
 Palestro Camillo 48. Gabriello Cardinale 319.
 Palermo Città 215. 306. 379.
 Palla giuoco della 345.
 Palladio Andrea 116. 290. Leonida, e Orazio suoi figliuoli 116.
 Pallavicini Ginevra 83. Giulio 373. Isabella 275. Sforza Marchese 184.
 Pallavicino Cosimo 123. Sforza [Card.] 118. 282.
 Palmieri Matteo 384.
 Paltrono Antonio 3.
 Pamsilio Cesare 302.
 Pandone Enrico, Conte di Venafro 379.]
 Panigarola Francesco 48. 283. 284.
 Paolini Paolo 93.
 Paolo 111. Papa 30. 193. 230.
 Paolo 1V. Papa 284. 360. 361.
 Papini Carlo 358.
 Parabofco Girolamo 28. 285.
 Parata Giacomo 33.
 Paravicino Basilio 297.

- Parchi** Giambattista 251.
Paris, e **Vienna**, Romano 286. 371.
Parma Bartolommeo da 93.
Parma Città 24. 286.
Parona Cesare 170.
Parrasio Jano 224.
Parry Guglielmo 341.
Partenio E tiro chi sia 31.
Pascoli Carlo 397.
Paschetti Bartolommeo 77.
Pasqualini Lelio 5.
Passerini Silvio Card. 42. 297. **Valerio** 297.
Passero Marcantonio 333.
Passi Carlo 191.
Patrizij Francesco da **Offero** 130. 172. 288. 289. 366.
Pavia Città 84.
Peiresc Niccolò Claudio di 81. 82.
Pellegrini Lelio 109.
Pellegrino Cammillo, il vecchio 35. 138. 291. 338. 396.
Pellenegra Jacopo Filippo di 132. 291. 292. 308.
Pepe Crescenzo da **Susa**, chi sia 368.
Perbone Niccolò 295.
Perbenedetti Mariano Card. 394.
Perenotto Antonio, Vescovo d' **Arras** 377. 379. Card. di **Granvela** 135.
Peretti Frà Felice 354. V. **Sisto** v.
Pergola terra 188.
Perla Cesare 8c.
Pero Gianjacopo del 83.
Perotto Francesco 263.
Persia regno 398.
Perù 120. 397.
Perugia Città 118. 138.
Pescetti Orlando 54. 55. 342.
Petra Francesco 4.
Petracci Pietro 296.
Petrarca Francesco 53. 68. 95. 105. 123. 153. 175. 182. 250. 257. 263. 276. 294. e fegg. 335. 337. 349. 368. 373. 398.
Piacentino Tommaso 93.
Piacenza Città 54. 97.
Pianta Giampaolo 184.
Picchines Alberto 373.
Piccinino Niccolò 292. 357.
Picco Cristoforo 83.
Piccolomini Alessandro 277. 280. 297. e fegg. 349. 390. 391. **Ascanio**, Arcivescovo di **Rodi**, & **Eletto** di **Siena** 29. 41. 80. Arcivescovo di **Siena** 299. 300. **Giambattista** 298. **Enea** 300. **Niccolò** 7. **Silvio** 300.
Picedi Popirio 209.
Pico Gianfrancesco 55. **Giovanni** 55. **Maddalena** Contessa della **Mirandola** 344.
Piemonte provincia 117. 260. 261. 300.
Piero Niccolò 346.
Pigafetta Filippo 61. 230. 231. 278. 301. 364.
Pigna Giambattista 33. 193. 301.
Pignatello Francesco e suoi maggiori letterati 95. Origine di questa famiglia 293.
Pignoria Lorenzo 38. 104. 180. 301. 302.
Piissima Vittoria 347. 348.
Pilli Niccolò 122. 262.
Pinelli Gianvincenzo 107.
Pino Giambattista 372.
Pio Costanzo 3. **Ercole** 3. **Giantodovico** 73. **Lodovico** 277. **Ridolfo**, detto il **Cardinal** di **Carpi** 235. 251. 281.
Pirovano Luigi 393.
Pisani Luigi, Vescovo di **Padova** 229.
Pistofilo Bonaventura 4. **Bonaventura** 302.
Pistoja Antonio da 75. 302. 303. **Manuzio** 93.
Pistoja Città 337.
Pitoni Batista 346.
Pitti Vincenzo 261.
Plantedio Manilio 209.
Plata Orazio 45. 303.
Platina [**Bartolommeo**] 136. 303.
Platone 161. 303. 304.
Plutarco 305. 306. 374.
Poesia nuova cosa sia 320. 321.
Poeti Lodovico 121.
Poggio Annibale 4.
Poggio. V. **Bracciolino**.
Pogomega Robusto chi sia 46.
Pola Paolo Sergio 231.
Potentone Sicone 348.
Polifilo chi sia 125.
Politi Adriano 80. 273. 360. 368.
Politi Caterino Ambrogio 307. 308.
Poliziano Angelo 308.
Polonia regno 121.
Pompei Alberto 154.

- Pontano* Giangioviniano. Sua Accademia in Napoli 116. 224. Sue opere 309.
Pontevico Silvio 396.
Porcacchi Giambatista 200. *Tommaso* 33. 34. 35. 53. 139. 141. 142. 143. 147. 152. 181. 197. 209. 255. 262. 285. 305. 306. 309. 340. 378. 391.
Porcellaga Aurelio 219.
Porro Girolamo 34. 213. 309. 310. 346.
Portogallo regno 128.
Portolano del mare 264.
Portonaris Francesco 208.
Possentino Antonio 165. 311. *Giambati-
sta* 311.
Postumo Girolamo 4.
Pozzo Cassiano del 140.
Pozzo Modesta 171.
Pozzuolo Città 157. 232. 389.
Prato Città 257.
Precone Ottaviano, Vescovo di Monopoli 116.
Primierfaici Lorenzo 67. 72.
Prioli Danielio 197. *Giovanni* 244. *Lo-
renzo*, Doge di Venezia 244. *Michele*,
Vescovo di Vicenza 372.
Pulci Bernardo 223. 313. 314. 390. *Luca*
313. 314. *Luigi* 254. 315.
Puro, Accademico alterato chi sia 46.
Puteano Ercio 56.
Puseolo Francesco 353.
- Q**
- Q**uattromani Sertorio 105. 276. 370.
 390.
Querengo Antonio 367.
Quirino Girolamo 52. 105. *Girolamo* Pa-
triarca di Venezia 239. *Isabetta* 52.
Pietro, Vescovo di Concordia 50.
- R**
- R**agaxoni Girolamo 119. eletto di
Famagosta 396. *Jacopo* 396.
Rainaldi Niccolò de' 161.
Ramusio Paolo 381.
Raneone Pietro 304.
Rangoni Fulvio 199. *Guido* 224.
Rappresentazioni sacre 106. 212. 217.
 327.
- Ravenna* Città 133. 156. 287. 357.
Razzi Frà Serafino 106. 318. 319. 347.
Silvano [al secolo Girolamo] 318. 319.
 337. 382.
Reali di Francia, Romanzo 19. 319.
Recanati Giambatista 84.
Recuperati Piero 370.
Regolotti Domenico 371.
Remigio Fiorentino 21. 60. 64. 158. 184.
 197. 209. 271. 280. 297. 320.
Renieri, o *Rhenieri* Antonio 168. 320.
Reusnero Niccolò 61.
Rezzonico Marcantonio 145.
Riario Ottavio, Vicario di Forlì 98. *Raf-
faello* Cardinale 339.
Ricasoli Giambatista, Vescovo di Pistoja
12. Vescovo di Cortona 324.
Ricciardi Pietro 62.
Riccio Lodovico 243.
Riccobaldi Romualdo chi sia 261.
Ricinia Città antica 346.
Ricoldo, o *Ricardo* Martire 127.
Ridolfi Lucantonio 382. *Niccolò* Card.
 188. 376.
Rieti Città 24.
Rigogli Ormannozzo chi sia 337.
Rimino Città 124. 248.
Rinaldi Odorico 4. 8. 323.
Risoluto 91. 324.
Rodi Città 98. 99. 325. *Isola* 133.
Rodomonte II. Romanzo 370.
Rolli Paolo Antonio 35. 325.
Roma Città 114. 129. 135. 157. 158.
 161. 170. 171. 179. 181. 185. 189.
 229. 230. 244. 251. 257. 264. 283.
 325. 326. 351. 352. 355. 361. 372. 375.
Roma Giampaolo 70.
Romanzi 326. 327.
Roncaglia Giovanni 331. *Mancello* 331.
 332.
Rondinelli Giovanni 241.
Roscio Evandro 4.
Roscio Giulio 324.
Roselli Alessandro 317.
Rosello Lucio Paolo 371.
Roseo Mambrino 51. 327. 362. 392.
Rosiglia Marco 327. 328.
Rostini Bartolommeo, e *Pietro* 36.
Rossi Bastiano de', detto l'*Inferigno*, Ac-
cademico della Crusca 11. 49. 137. 328.
 366.
- Rossi

- Roffi* Girolamo, e Giulio de' 158. *Jacopo* 121.
Roffi Pino de' 71. 73.
Rosso Paolo del 179. 240. 304. 329.
Rota Bernardino 224. 329.
Rota Lorenzo 326.
Rovere Giovanni della, Duca di Sora, e Prefetto di Roma 70. V. *Urbino* Duchi di.
Rovere Girolamo della 288. *Giulio* Card. 357. *Vigerio* 288.
Rovillio Guglielmo 108.
Rucellai Cosimo 71. 332. 333. *Giovanni* 332. 333. *Palla* 333.
Ruffinelli Gio. Angelo 230.
Rais Girolamo 106.
Ruscelli Girolamo 33. 34. 41. 45. 68. 70. 123. 144. 153. 154. 190. e segg. 220. 279. 322. 323. 333. 334. 373. 397. *Vincenzo* 334.
Ruspa Gaspare 54.
Ruspagliari Alfonso 199.
Rozzante chi sia 57.
- S**
- S** *Abellico* Marcantonio 335.
Sabino Marco 153. *Vittorio* 335.
Sacchetto Girolamo 180.
Sada Dionigi Ottaviano 5.
Salerno Isabella Principessa di 130. V. *Sanseverino*.
Salmone Pierantonio chi sia 77.
Salviani Gasparo 368.
Salviati Alamanno 337. 350. *Antonio* 347. *Antonmaria* 337. *Jacopo* 228. 382. *Lionardo* 69. 134. 231. 290. 337. 338. *Maria* 382.
Salvini Antonmaria 23. 73. 129. 338. *Bastiano* 339. *Salvino* 337. 338.
Sanbenedetti Benedetto 83.
Sancio Raffaello, detto da Urbino 51. 394.
Sanga Giambatista 228.
Sangiorgio Benvenuto 340. *Guido* *Aldo-*
brandino 260.
Sanleolini Francesco 47.
Sanmarco Ottavio 181.
Sannazaro Jacopo 116. 138. 214. 224. 340.
- Sannio* Provincia 118.
Sanfedonio Alessandro 60. 390. 391.
Sanseverino Dianora 355. *Ferdinando* Principe di Salerno 356. *Margherita* Pia 377. *Roberto* 381.
Sansovino Francesco 17. 29. 35. 36. 52. 61. 67. 68. 71. 137. 141. 159. 196. 197. 209. 232. 269. 340. 341. *Jacopo* suo figliuolo 341.
Santi Paolino 367.
Sanuto Lorenzo, e *Elisabetta* sua moglie 224.
Saprici Sapricio chi sia 27.
Saraceni Giancarlo 129.
Sarpi Paolo 13. 42. 51. 84. 257. 342. 352.
Sartio Alessandro 308.
Sasso Pamfilo 3. 93.
Sassono Annibale 3.
Savelli Federico 343.
Savoja. *Carlo* *Emmanuello* Duca 364. 365. *Carlo* *Emmanuello* Rè di Sardegna 217. *Claudio* 179. *Emmanuello* *Filiberto* 145. 265. *Filippo* Duca 1. *Maurizio* Card. 316. *Renato* Conte di Villars 1.
Savona Città 262.
Savonarola Girolamo 55. 62. 270. 343. 344. 345.
Sbattuto Accademico chi sia 305.
Scacchi giuoco degli 116. 335. 352.
Scaglia Frà Desiderio-Card. 297.
Scaino Antonio 290. 345.
Scala Lorenzo 59. 168. 169.
Scanderbeg Giorgio 126. 127. 342.
Scardeone Bernardino 8. 57.
Scarfò Gio. Grisostomo 386.
Schietto Intronato chi sia 47.
Schola Girolamo 157.
Sclaricino *Gammaro* Tommaso 4.
Scotto Andrea 5. 6.
Seghezzi Antonfederigo 363.
Segneri Paolo 348. 359.
Segni Bernardo 36. 348. *Giambatista* 348. *Piero* 157.
Sellajo Jacopo 397.
Selvaggio, o *Silvaggio* Pantaleone 4.
Selvaggio Porpora chi sia 358.
Senarega Matteo 119.
Seneca L. Anneo 348. 349.
Senefio Alessandro 251.

- Serafino* Aquilano. Sua vita, & elogj 3.
 4. 94. Sue opere 350. 351.
Serrarrighi Cristoforo 202.
Serdini Scipione 45.
Serdonati Francesco 47. 48. 72. 84. 238.
 249. 349. 351. 359.
Serguilielmi Lodovico 374.
Seripando Girolamo Card. 310.
Sessa Agostino da 169.
Severano Giovanni 81.
Severino Marcaurelio 105.
Sezze Città 118.
Sfondrato Niccolò, Vescovo di Cremona 199.
Sforza Afcanio Cardinale 131. 351. *Bona*
 Regina di Polonia 16. 270. *Carlo*,
Mario, e *Paolo* Conti di Santa Fiore
 40. *Filippo Maria* Duca di Milano
 138. *Francesco* Duca di Milano 353.
Francesco II. Duca di Milano 7. 99.
 371. *Galeazzo Maria* Duca di Mila-
 no 70. 326. *Giovanni* Vicario di Pe-
 saro 98. *Lodovico* Duca di Milano 94.
 133. 262. 348. 353. *Muzio* Marchese
 di Caravaggio 130. 236.
Sicilia regno 41. 158. 249. 264. 379.
Siena Città 77. 239. 240. 325. 329. e
 segg. 352. 373. Accademici 341.
Siginio Carlo 290.
Silva Gufman de 242. *D. Michele* 173.
Simeoni Gabriello 117. 279. 353.
Simoncelli Antonio 354. *Baldoino* 353.
Siracusa Città 258.
Sirani Elisabetta 297.
Sirieto Guglielmo Card. 329.
Sisto V. Papa 109. 130. 227. 256. 284.
 335. 354.
Sitti Maani Gioerida della Valle 325.
Sleidano Giovanni 171.
Smarrito Accademico della Crusca chi
 ha 140. 312.
Soderini Francesco Card. 318. *Pietro*
 318.
Sollo Accademico chi ha 337.
Sommerso Infenato chi ha 246.
Soncino Girolamo, stampatore 350. 351.
Sora Città 378.
Soranzo Jacopo 129. *Vittorio* 224.
Sospello Città 13.
Sozzini Antonio 375.
- Spagna* regno 137. 321. 325. 355. 356.
Spannocchi Antonio 2.
Speranza Lodovico 4.
Speroni Sperone 88. 112. 356.
Spinello Carlo, Duca di Seminara 310.
Spini Gherardo 347.
Spini Pietro 112.
Spinola Alessandro 397.
Spinola Paolo 336.
Spinosa Niccolò 33.
Spirito Lorenzo 279. 357.
Spontone Ciro 161.
Spreti Bonifazio 357. *Desiderio* ivi.
Squarci Ruberti Lucrezia de 220.
Squarciafisco Girolamo 70. 197. 295.
Staccoli Girolamo 200.
Stampa Baldassarre 381. *Gaspara* 71. *Ga-
 sparo* 397.
Stato Giambatista 3.
Stefano Francesco 13.
Stella Giambatista 298.
Stigliani Tommaso 14. 27. 46. 100. 101.
 245. 358.
Stillo Giancola 391.
Stoa Quinziano 83.
Stordito Intronato chi ha 297.
Strascino di Siena, cioè Niccolò Campa-
 ni 60. V. *Campani Niccolò*.
Strata Zanobi da 201.
Stricca Pierantonio 331. 332.
Strozzi Chirico 172. *Ercole* 289. *Filippo*
 151. 306. 307. *Francesco* di Soldo 349.
 378. *Giambatista* 153. 187. 359. *Gio-
 vanni* 172. *Giulio* 180. 359. *Pietro*
 151. *Uberto* 153.
Stufa Pietro 382.
Suarez Baldassarre 199.
Sudario S. nella Basilica Vaticana 375.
Suetonio 359. 392.
Summanipa Giorgio 197.
Suso Giambatista 266. 360.

T

- T** *Acito* Cornelio 61. 74.
T *Taegio* Amico 224. *Bartolommeo*
 360.
Tansillo Luigi 31. 136. 361. 397.
Tante Giovanni di 348.

- Tantucci* Federigo 321.
Tanzo Anselmo 74.
Tarabotti Arcangela 45.
Tarcagnotta Giovanni 180. 306. 361. 362.
Taro fiume. Battaglia ivi 54.
Tarocco, giuoco 232.
Tartalea, o *Tartaglia* Niccolò 155.
Tasso Bernardo 105. 248. 254. 326. 362. 363. *Torquato* 14. 54. 65. 109. 184. 186. 233. 234. 243. 273. 293. 310. 328. 338. 363. e *segg.* 400.
Tasso Ercole 363. *Faustino* 122.
Tassoni Alessandro 17. 38. 264. 273. 363. 369. 382.
Tatti Giovanni 311.
Taverna Giuliano 120.
Tavola ritonda 218.
Taurello, o *Torello* Antonio 4.
Tazio Achille 144.
Tebaldo Antonio 3. 93. 350. 369. 370. *Jacopo* 370.
Tebaldi Giambatista 275. 395.
Tegrini Niccolò 127.
Tempesta Domenico 32.
Tempo Antonio da 295.
Tenda Conte di, *Claudio* 1. *Renato* ivi. *V. Lascaris. Savoia.*
Terni Città 24. 353.
Terni Pietro 165.
Terzago Guido 16.
Tesauo Lodovico 101.
Tevere fiume 54. 109. 248. 257. 258. 287.
Ticinefe Marcantonio 3.
Tiene Ottavio 76. 101.
Tiepolo Stefano 144.
Tinucci Niccolò 262.
Tirante il Bianco, Romanzo 248.
Tivoli Città 138. 249. 319.
Toledo D. Luigi di 381. D. *Pietro* Vicerè di Napoli 372.
Toledo Piergiacomo da 372.
Tolomei Claudio 9. 163. 173. 283. 320. 321. 372. 393. 394.
Tomacello Plinio 396.
Tomagni Giovanni David 277.
Tommasi Antonio 105.
Tornabuoni Albertaccio de' 214.
Tortosa Cardinale di, protettore delle Convertite di Roma 8.
Toscanella Orazio 118. 374.
Tossignano Giovanni da, Vescovo di Ferrara 58.
Transilvania 271. 357.
Tresatti Francesco 213.
Trevisani, o *Trivisano* Niccolò 303.
Trichet Dufresne Raffaello 389.
Tridapale Lodovico 69.
Trissino Giangiorgio 18. 116. 163. 173. 333. 376. 377.
Trivisano Marcantonio, Doge di Venezia 57.
Triulzio Giorgio 309. *Giulia* 302.
Trono Paolo 227.
Tronfarelli Ottavio 324. 378.
Trotti Antonio 120. 121. *Baldassarre* 121.
Tullio Giovanni 250.
Turchino regno 321.
Turchi. Come si regga il loro impero 387.
Turchi Francesco 35. 40. 199. 231. 280. 378.
Tuzio Dario 385.

V

- V Valentini* Batista 273. *Giulio Cesare* 325.
Valeriano Jano Pierio 240. 379.
Valesio Francesco 209.
Valesio Gianluigi 101.
Valgulio Stefano 4.
Valerio Agostino Card. 255. *Bertuzzio*, e *Lucietta* sua moglie 224. *Domenico* ivi. Nobiltà di questa famiglia 397.
Valletta Giovanni de, Gran Maestro di Malta 240.
Vallio Giambatista du 388.
Vallone Gianantonio 293.
Valori Baccio 89. *Niccolò* 89. 380.
Valtellina Antonio 3.
Valvasone Erasmo di 273. 381. *Giacome* 95.
Valvasori Clemente 33.
Varano Giulio Cesare 55. 98.
Varchi Benedetto 29. 41. 52. 59. 60. 89. 110. 191. 348. 381. e *segg.* 384. 388. *Va-*

- Vasari* Giorgio il vecchio 12. 383. 384. *Giorgio* il giovane 384.
Vasio Giampaolo 390.
Vasolli Pietro 276.
Ubal dini Federico 46.
Ubal dini Gianpaolo 397.
Uberti Alessandro degli 153. *Farinata* 318.
Vego Città antica 252. 268. 269. 292.
Velasquez Jacopo 4.
Vellutello Alessandro, Comentatore di Dante 17. del Petrarca 295.
Velsero Marco 321. 357. 358.
Vendome Pietro Gentile di 240.
Vendramino Andrea, Doge di Venezia 19. 392. *Federigo* 119. *Giovanni* Cavaliere 129. 130.
Venezia Città 19. 46. 52. 128. 188. 267. 268. 274. 355. 357. 358. 371. 385. 386. 392.
Veniero Domenico 227. 228. *Francesco*, Doge di Venezia 57. 140. 159. *Marco* 197. *Marcantonio* 85.
Ventura Comino 273.
Venturi Francesco 15. 55.
Venturi Placidi Frasia de' 349.
Venturini Venturino 3. 93. 386.
Vercelese Martio 33.
Verdizotti Gio. Mario 33. 386.
Vergerio Pietropaolo 265.
Verona Città 341. 342. 372.
Verrucchio terra 188.
Vespasiani Andrea 317.
Vetralla, o Foro Cassio 350.
Vettori Piero, l'antico 36.
Ugine di S. Vittore 8.
Vicenza Città 249. 281.
Vigoncia Elena 230.
Villani Giacomo chi sia 28.
Villani Niccola 59.
Viliani, Scrittori Fiorentini 324. 388. 389. *Filippo* 389. *Giovanni* 388. *Matteo* 388. 389.
Vimerca Francesco Bernardino 389. *Scipione* 65. 389.
Vinaces Fortunato 329.
Vincioli Giacinto 246. 389.
Violi, o *Vivoli* Lorenzo 343. 345.
Virgilio 54. 146. 252. 255. 283. 374. 389. 390. 391.
- Visconti* Annibale 129. *Batista* 190. *Cesare* 87. *Gasparre* 176. 391. *Gianambrogio* 113. *Matteo* 335. V. *Sforza*.
Visdomini Sisto, Vescovo di Modena 209.
Vitelli Cammillo 101. *Vitellio* ivi.
Viterbo Città 92. 245.
Vitruvio 334. 393. 394.
Vittorino Lorenzo 288.
Vittorio Giambatista 239. 367.
Vizani Pompeo 28. 121.
Ulloa Alfonso 48. 62. 124. 394. 395. 396. 397.
Umbro Marfilio 295.
Unico Arcetino chi sia 3.
Volgarizzamenti delle Vite de' SS. Padri antichi 392.
Volsci regno de' 321.
Volta Paolo da la 3.
Voluseno Florenzio 233.
Urbano VIII. Papa 226.
Urbino Città 121. 396.
Urbino Elisabetta Duchessa di 3. 274. 328. 350. *Federigo* Duca 58. 83. 267. *Federigo* Principe 98. *Francesco Maria* Duca 178. 389. *Francesco Maria* II. Principe 266. Duca 334. *Giulio* Card. e Duca di Sora 39. 85. *Guidobaldo* Duca 85. 98. 328. *Guidobaldo* II. 305. *Leonora* Duchessa 85. 177. *Livia* Duchessa 171. *Lucrezia* d' Este, Duchessa 289. *Vittoria* Farnese Duchessa 395.
Urbino Raffaele da. V. *Sancio*.
Urbino Tommaso Felice da 4.
Urrea Girolamo di 33.
Usodimare Stefano 270.
Usque Salomone ebreo 397.
Wotton Arrigo 65.

Z

- Z** *Abata* Cristoforo 322.
Z *Zaltieri* Bolognino 104.
Zamora Gianalfonso de 72.
Zampeschi Bruno 400.
Zancharo Girolamo 121.
Zanchino Firiano 4.
Zanese Menelao 3.
Zani Girolamo 265.

- | | |
|---|--|
| <i>Zanolino</i> Petronio 3. | <i>Zipoli</i> Perlone chi fia 230. |
| <i>Zanotti</i> Antonio, Vescovo di Forlì 199. | <i>Zoccho</i> Bartolommeo de Val di 71. |
| <i>Zantucci</i> Dionisio 62. | <i>Zoppio</i> Girolamo 87. 88. 390. 399. |
| <i>Zazzera</i> Francesco 353. | <i>Zucchi</i> Bartolommeo 374. 399. |
| <i>Zeno</i> Apostolo 369. | <i>Zucco</i> Accio 155. |
| <i>Ziccatta</i> Muzio 353. | <i>Zuccoli</i> Vitale 90. 400. |
| <i>Zino</i> Pierfrancesco 164. 271. 399. | |

I L F I N E

Errori più gravi occorsi nella stampa.

- Pag.* 162. *lin.* 29. *Vincenzo da Filicaja*, leggi *Lodovico da Filicaja*
Pag. 166. *lin.* 41. *Fortifiocca*, leggi *Fiortifiocca*
Pag. 304. *lin.* 4. *Ivi*, leggi *Venezia*
Pag. 337. *lin.* 6. *V. Crequi*. Si levi questa parola.
Pag. 343. *lin.* 31. *senz' ano*, leggi *senz' anno*,

Co ~~111~~

86-B
6353

卷之六